SIGNOR *10000 *155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

Il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

LA STAMPA

ANNO 127. N. 141 ••• LUNEDI' 24 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 800.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000). MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 15.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

DUE OPPOSTI POPULISMI

L'ECONOMIA AL CENTRO DEL VOTO

Le fasi preliminari alle elezioni locali che si terranno il 6 giugno in una parte importante del Paese lasciano intravedere l'assetto politico-sociale che si va delineando dopo il collasso dei partiti tradizionali.

Quest'assetto appare fortemente condizionato dalle difficoltà della finanza pubblica che non consente di fare agli elettori promesse che implichino nuove spese; anzi, con le manovre economiche preannunciate dal governo Ciampi, le prospettive sono esclusivamente quelle di tagli e di nuovi, pesanti inasprimenti di imposte.

A questo gli elettori non sono abituati e, di fronte a una simile, sgradita novità, si stanno formando tra gli italiani due nuove aggregazioni politiche, entrambe a carattere difensivo: quella di coloro che si sentono particolarmente minacciati da una riduzione della spesa pubblica e quella di coloro che si sentono, invece, toccati in prima persona da un aumento della pressione fiscale. Si tratta di reazioni istintive e non già di progetti politico-amministrativi coerenti.

Appartengono alla prima categoria soprattutto cittadini delle fasce economicamente più deboli, impauriti dai recenti, maldestri tagli alla spesa sanitaria, i quali temono che il risanamento della finanza pubblica si faccia sulla loro pelle, o meglio sulle loro buste paga o sulle loro pensioni. Per ora hanno punti di riferimento soprattutto a livello locale, rappresentati da leader carismatici (Novelli a Torino, Dalla Chiesa a Milano) con programmi che possono essere definiti largamente velleitari perché non tengono conto del vincolo delle risorse.

La seconda categoria è invece costituita soprattutto da coloro che hanno subìto, oppure temono, l'inasprimento fiscale: artigiani e commercianti assillati dalla *minimum tax*, altri lavoratori autonomi oppressi dalle complicazioni burocratiche. Hanno la speranza che una riorganizzazione dello Stato su base decentrata riduca i loro gravami; il loro punto di

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

La città in piazza contro la mafia un anno dopo la strage di Capaci

Palermo, il giorno di Falcone

Mancino: c'è pericolo di altre bombe

LE SCORTE RACCONTANO

«Contro i mafiosi non è un gioco da film»

PALERMO. Una giornata con le scorte di polizia. Sono più di 400 gli uomini che proteggono i magistrati. E non vogliono essere chiamati eroi: «Il nostro non è un gioco da film, ma una partita a scacchi con la mafia». **Paolo Guzzanti A PAGINA 5**

PALERMO. Alle 17,58, l'ora della strage di Capaci, le sirene delle navi nel porto di Palermo hanno suonato per ricordare l'esplosione di un anno fa, quando la mafia uccise Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre poliziotti della scorta: Vito Schifani, Antonio Montinaro e Rocco Di Cillo. Nello stesso attimo in via Notarbartolo, accanto all'albero Falcone, davanti all'edificio in cui alloggiavano il giudice e la moglie, pure magistrato, un trombettiere dell'esercito ha intonato le note del «Silenzio». Pochi sono riusciti a non piangere di commozione e rabbia. Migliaia di persone anche nel luogo della strage, allo svincolo autostradale di Capaci. Altre migliaia per le strade di Palermo. Tutti, alle 17,58, mentre le sirene coprivano con il loro urlo la città, hanno scandito il tempo con un battimani all'unisono. Una mobilitazione che ancora una volta ha trascinato i palermitani, coinvolgendo bambini, ragazzi, adulti, uomini e donne. Su uno striscione, una frase di Falcone: «Le idee camminano sulle nostre gambe». Dopo le catene umane, i cortei, la fiaccola della speranza che si è snodata da Capaci fino al carcere dell'Ucciardone, poi colombe bianche sono state liberate in cielo.

Prima, alle 10,30, il ministro Conso ha assistito alla Messa di suffragio nella Basilica di San Francesco d'Assisi e ha pronunciato la prima lettura. Antonino Caponnetto ha pronunciato la seconda. Al rito, celebrato dal parroco Settimo Soriano davanti al cardinale Pappalardo, erano presenti le sorelle di Falcone, Anna e Maria, la madre e il fratello di Francesca Morvillo, Ida e Alfredo, pure giudice antimafia, e i parenti dei tre poliziotti caduti, fra i quali Rosaria Costa, la giovanissima vedova dell'agente Vito Schifani che la lasciò con un bambino di 4 mesi.

Mentre Palermo ricordava la strage di Capaci, da Catania il ministro dell'Interno Nicola Mancino ieri ha lanciato un nuovo allarme: «La lotta alla mafia è ancora lunga - ha detto -, avremo colpi di coda, contrasti, altre bombe».

A. Ravidà A PAGINA 4

Pareggiano Juve e Toro, lotta a 4 per la B

L'Inter perde il passo Milan verso il trionfo

Giro d'Italia, maglia rosa ad Argentin Monaco: vince Senna, Ferrari sul podio

Calcio, ciclismo e Formula 1 erano i piatti forti della domenica sportiva. L'Inter ha pareggiato con il Foggia, mantenendo invariato il distacco dal Milan sempre più vicino allo scudetto. Pareggi anche per Juventus e Torino, sempre più incerta la lotta per non retrocedere che vede quattro squadre con l'acqua alla gola. Al Giro d'Italia Moreno Argentin (nella foto) ha conquistato la maglia rosa con un brillante avvio nella prima semitappa dell'Elba (mentre nella cronometro il successo è andato a Fondriest). A Montecarlo la Ferrari è tornata sul podio con il terzo posto di Alesi alle spalle di Senna e Hill. **SERVIZI NELLO SPORT**

Piazza della Loggia (8 morti): archiviata

Strage di Brescia «nessun colpevole»

BRESCIA. Il giudice istruttore di Brescia Paolo Zorzi ha depositato il documento che chiude l'ultima inchiesta sulla strage di Piazza della Loggia, provocata da una bomba il 28 maggio 1974 esplosa durante un comizio sindacale. I morti furono otto, i feriti un centinaio.

Il giudice ha disposto l'archiviazione, prosciogliendo tutti gli imputati della pista milanese nei confronti dei quali era stata aperta un'indagine dopo l'assoluzione del personaggio principale della vicenda, Cesare Ferri.

Il proscioglimento riguarda Fabrizio Zani, Luciano Benardelli, l'esponente di Avanguardia nazionale Marco Ballan, l'ex leader de «La Fenice» Giancarlo Rognoni e Marilisa Macchi, ex moglie di Ferri.

Il giudice istruttore Paolo Zorzi ha dedicato nove anni di indagini all'inchiesta sulla strage, che si conclude senza colpevoli dopo 19 anni e otto processi. **SERVIZIO A PAGINA 10**

Una delle vittime di Piazza della Loggia

Giovanni Paolo II chiede ai partiti «rigore morale». A Catania si costituisce Drago

Il Papa: nuova Italia con gli onesti

I verbali di Romiti: i miei scontri con i politici

Bosnia, no dei musulmani

Respinta la proposta Usa-Europa «Vogliono chiuderci nelle riserve»

di Ingrid Badurina A PAGINA 7

Tir «impazzito», 4 morti

Vercelli, ha tagliato la strada ad un'auto carica di giovani

di Enrico De Maria A PAGINA 10

Ripescate le casse del Duce

Nel Lago di Garda: ma il giallo si risolverà soltanto oggi

di Giuliano Marchesini A PAGINA 11

ROMA. Il Papa, in visita pastorale ad Arezzo, ha invitato la società e i politici ad un «maggior rigore morale». La Chiesa, ha detto, «non vuole il potere, ma ha il dovere di indicare la strada ai popoli e ai Paesi». E l'Italia, ha continuato, «ha nella Chiesa un punto di riferimento importante».

Intanto, mentre a Catania si è costituito il notabile andreottiano Nino Drago, sul fronte di Tangentopoli, sono emersi i verbali della deposizione di Cesare Romiti, presentatosi spontaneamente ai giudici il 21 aprile. «Dopo la cessione di Teksid a Finsider (Iri) - racconta Romiti - ebbi modo di incontrarmi con Craxi. In modo sbrigativo e arrogante mi disse: "Lei ha venduto la Teksid... con chi si è messo d'accordo...". Mi fece capire che si aspettava un ritorno in termini economici che non aveva visto e quindi sospettava che qualcun altro lo avesse preso».

Fabio Poletti e Marco Tosatti A PAG. 2

INTERVISTA CON FORMICA

Non riduciamoci a guerre di diari

ROMA. Rino Formica non vuole «pasticci a tavolino nel psi, né guerre di diari». «Non è questione di facce, bisogna scegliere la linea politica». **Amabile PAGINA 3**

INTANTO IN AMERICA

Metti, una sera a cena papà e il figlio gay

NEW YORK

Fred Peck, 46 anni, è diventato famoso in America perché dal primo giorno dello sbarco in Somalia il giovane colonnello dei marines è stato il portavoce delle forze armate americane. Era lui che compariva alla Cnn o sulle altre reti televisive, lui che carezzava le teste dei bambini affamati, lui che compariva di fronte agli ex quartieri generali dei «signori della guerra».

Scott Peck, 23 anni, studente all'Università del Maryland, è diventato famoso, la sera dell'11 maggio, come il simbolo dei giovani omosessuali d'America. Scott non era mai stato ansioso di uscire allo scoperto con la sua scelta di vita. All'università andava bene, aveva i suoi amici, e non era mai comparso in nessuna manifestazione di sostegno della vita «gay».

Chi lo ha reso famoso è stato suo padre, il colonnello dei marines. Date le doti di affabile comunicatore, i militari hanno affidato a lui il compito di persuadere i senatori che, contro le intenzioni del presidente Clinton, i giovani gay non devono essere ammessi nelle forze armate americane. Nel silenzio stupito dell'aula, il colonnello Peck ha scandito: «Vi dico con sincerità perché sono contrario. Avrei terrore di vedere mio figlio Scott nel corpo dei marines. Non sopravviverebbe una settimana». C'era la televisione, e la frase ha fatto il giro del Paese in un istante.

Scott non aveva seguito le sedute del Senato e non aveva idea del perché una siepe di telecamere si fosse appostata sotto le finestre della sua stanza, nel dormitorio della Università del Maryland. Poiché in quei giorni era in visita a Washington il re di Spagna, il ragazzo per un momento ha pensato che il re avesse deciso una visita a un campus universitario. Invece le telecamere erano lì per lui.

Questo è stato un momento in cui l'America si è persuasa che in un minuto o due avrebbe assistito in «diretta» alla tragedia di un giovane stroncato da un padre troppo affascinato dalla vita pubblica e dalla comunicazione come mestiere.

Scott è di media altezza, vestito come un tennista, sorridente e impacciato. I cronisti prima parlano a mezza voce poi devono gridare, perché lui non capisce e l'incontro sembra che stia per trasformarsi in brutto scherzo in pubblico. La sorpresa arriva nella risposta di Scott Peck. Per un momento ha scosso la testa incredulo. Ha sorriso, è diventato serio, e ha detto: «Mio padre è buon padre e mi conosce bene. Se dice che io non sono il tipo giusto per i marines forse ha ragione. Personalmente non avrei mai pensato di scegliere la vita militare. Ma tanti miei amici non gay scapperebbero in Canada se da noi tornasse il servizio di leva. E tanti gay che conosco non solo vorrebbero fare il soldato, ma sarebbero bravi. Mio padre ha torto perché divide gli esseri umani come se fossero ceste di frutta. Però è un uomo intelligente. Un giorno capirà che fare il servizio militare è come fare il poeta o l'attore o il cantante. Ci vogliono doti e ci vuole vocazione, nient'altro».

I cronisti delle televisioni si sono precipitati a far vedere al colonnello la risposta del figlio. Il colonnello ha avuto questo da dire: «Scott ha idee chiare, è molto deciso. In questo ci assomigliamo». Il giovane Scott quella sera ha pranzato col padre in divisa. C'era anche il suo compagno di vita ma non c'erano le telecamere. I cronisti erano delusi dalla mancanza di dramma.

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

Lo confesso: io
Non ho nessuna speranza.
I ciechi parlano di una via
d'uscita.
Io ci vedo.
Quando gli errori sono esauriti
Siede come ultimo compagno
Di fronte a noi il nulla.

Bertolt Brecht, *Der Nachborene*
(«Il Postero»), tra 1921 e 1925
(da Brecht, *Poesie*, Einaudi 1992)

Due ospedali inglesi giudicano «inutili» gli interventi su fumatori

«Se fumi non ti operiamo al cuore»

Aut aut ai pazienti, devono impegnarsi a smettere

LONDRA. Suscita polemiche la decisione dei chirurghi di due ospedali inglesi, specializzati negli interventi a cuore aperto. Dicono i sanitari: il malato fuma? Allora niente operazione, perché in ogni caso morirà prematuramente. Ora tutti si chiedono se sia giusto rifiutare d'intervenire su pazienti più a rischio, proprio adducendo quel rischio maggiore, o se non si dovrebbero curare tutti, anche i peccatori della sigaretta che pagano tasse e contributi malattia proprio come i non fumatori. Il nuovo atteggiamento cardio-discriminatorio è stato introdotto al Groby Road Hospital di Leicester, uno dei maggiori centri inglesi di cardiochirurgia. L'esempio è stato seguito dal Wythenshawe Hospital (Manchester) i cui specialisti hanno scritto al British Medical Journal definendo «inutile» ogni intervento sui fumatori. **Fabio Galvano A PAGINA 8**

Dai verbali della deposizione dell'amministratore Fiat accuse a Craxi e De Mita

Romiti: così i politici chiedevano soldi

«Sul degrado morale ero d'accordo con Berlinguer»

MILANO. Calma prima della tempesta a Tangentopoli. Lavorano su più fronti i giudici milanesi e in arrivo ci sono almeno quattro arresti. Quale filone? Non si sa. Nel mirino dei magistrati ci sono gli appalti per il ministero delle Poste, della Giustizia e per i telefoni di Stato. Ma in procura si lavora ancora sulle carte fornite dal presidente Olivetti, e da Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat.

Adesso spuntano le carte di Romiti, presentatosi spontaneamente ai magistrati il 21 aprile. Nove pagine di verbale, a cui seguirà un lungo memoriale, in cui il manager di corso Marconi ricostruisce anni e anni di «rapporti» con il sistema dei partiti.

Dice Romiti ai giudici: «Io, che pure non sono di idee comuniste, ebbi modo di convenire con le argomentazioni che l'allora segretario del pci Enrico Berlinguer andava ribadendo nell'ultimo biennio della sua vita. Ricordo in particolare il suo assillo che è stato anche il mio: "Il degrado morale di questo Paese mette a repentaglio la stessa democrazia"».

Ricorda Romiti «la protervia di taluni politici nei confronti di noi imprenditori». Fa scrivere a verbale: «Dopo la cessione di Teksid a Finsider (Iri) ebbi modo di incontrarmi con Bettino Craxi (all'epoca segretario del psi). Costui in modo sbrigativo e arrogante mi disse: "Lei ha venduto la Teksid... con chi si è messo d'accordo...". Insomma mi fece capire che si aspettava un ritorno in termini economici che non aveva visto e quindi sospettava che qualcun altro lo avesse preso. Spiegai a Craxi che la trattativa l'avevo portata avanti con l'allora ministro delle Partecipazioni Statali De Michelis ma che costui non ci aveva chiesto alcunché».

Non c'era solo Craxi a battere cassa, anche la dc. Ricorda Romiti: «Pressappoco lo stesso discorso, qualche tempo dopo, mi venne fatto da De Mita. In particolare anche costui mi chiese conto di eventuali contributi da parte nostra al sistema dei partiti». Aggiunge il manager Fiat: «Ad entrambi, in modo energico, opposi il mio rifiuto e feci presente la contrarietà mia e dell'azienda che rappresentavo a scendere a compromessi del genere».

Duro anche lo scontro con Scotti. Racconta Romiti: «Nel 1991 durante un seminario a Villa d'Este chiesi espressamente ai politici al governo di "passare la mano" perchè ormai avevano fatto il loro tempo e perchè vi era la necessità di un ricambio...Ricordo che l'allora ministro dell'Interno Scotti, ironicamente disse che forse io parlavo così perchè le macchine tedesche erano migliori, al che io risposi che probabilmente poteva essere meglio anche avere un Ministro dell'Interno tedesco».

Anche l'acquisto dell'Alfa Romeo da parte della Fiat non fu

«Sull'Alfa Romeo pressioni dall'ambasciatore americano»

esente da pressioni «del sistema politico, questa volta internazionale». Ecco le parole di Romiti davanti ai giudici: «L'allora presidente dell'Iri Romano Prodi mi riferì di essere stato contattato dall'ambasciatore americano a Roma, Rabb, che gli disse che l'America non avrebbe mai accettato che ad acquisire l'Alfa Romeo fosse stata la Fiat e non la Ford. Rabb arrivò addirittura a rivendicare i meriti di guerra e del successivo piano Marshall. Anche in questo caso mi dissi disgustato di questo modo di affrontare il problema».

A sinistra Enrico Berlinguer. Qui accanto Cesare Romiti

Altro capitolo, il polo per le telecomunicazioni e cioè la fusione tra Italtel (Iri) e Telettra (Fiat), altra storia di pressioni. Denuncia Romiti: «All'epoca eravamo sotto il governo Goria e ministro delle Partecipazioni statali era Granelli. Sembrava tutto fatto e invece Goria non si decideva a sbloccare la situazione...».

Ed ecco, da Romiti, il perché di quell'indecisione: «Granelli mi riferì che Craxi avrebbe addirittura detto una frase del genere: "... le cose che a me non piacciono, io le distruggo e non le faccio fare..."».

Ultimo capitolo delle rivelazioni di Romiti ai giudici, prima della memoria con tutte le tangenti pagate dal gruppo Fiat, le ragioni di quella «confessione» davanti al cardinale di Milano. «A Martini intendevo esprimere il mio tormento per avere in tutti questi anni sottovalutato il problema - spiega Romiti - non mi ero reso conto che esso aveva intaccato anche talune aziende Fiat».

Fabio Poletti

IL PALAZZO

Più figli alla Patria leghista anche Priapo

MA la Lega ce l'ha ancora duro? Almeno a Trieste, con quel genere di baruffa interna, è difficile anche solo vagliarlo, l'interrogativo: meno frivolo e banale di quel che sembri.

E poi, ammesso e non concesso che ce ne debba essere qualcuno, chi ce l'ha duro, nella Lega?

A Trieste c'è un segretario provinciale che sconfessa un candidato presidente della provincia perché quest'ultimo, già gestore di locali notturni, ha sulle spalle, senza condanna - ma comunque inconfessati al partito - un paio di procedimenti giudiziari per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Adesso non è per ingigantire una storiellina locale, o cercare a tutti i costi il pelo nella Lega, però va anche detto che pure l'altr'anno, a Roma, i carabinieri scoprirono che il numero 47 della lista del Carroccio gestiva una palestra in cui si svolgeva un diverso tipo di ginnastica (4-500 mila a botta). Il bis triestino sarà un caso. Forse appena un pretesto per interrogarsi sulle diversa tipologia di reati e malfattori, di peccati e peccatori che offrono di sé vecchi e nuovi partiti. Chissà: l'arrivo di «papponi» e «ricottari» a spezzare anche solo per un attimo la monotonia di tutti quei ladri, concussi, corrotti, pure assassini.

La Lega, dunque, ce l'ha... Alt, fermi tutti. A che fine, poi, quella durezza? E infatti, proprio mentre a Trieste esplode la questione, in tutti i sensi scabrosa delle prostitute, a Mantova il programma leghista si propone di «incentivare economicamente il disimpegno delle donne dal lavoro» anche per una «ripresa del saldo demografico», che significa fare più figli. E qui già c'è una proposta di legge leghista che incoraggia chi fa tanti bimbi. Come però c'è anche, sul fronte opposto, ma vicinissimo alla Lega, il professor Luigi De Marchi, fondatore dell'Aied, uno che ha speso quarant'anni a convincere gli italiani a far meno bimbi.

Più famiglia, invece, proclamano quegli altri. Solo «ridando vigore al nucleo familiare si potranno riportare nella socialità - qui i toni si fanno più impegnativi - moralità e rispetto per la tradizione». Entità così difficili da definirsi, e pericolose, che non si capisce bene come le intenderà un elettorato di gente che magari fino a ieri votava dc, pci, msi o radicale.

E allora forse vale anche la pena di chiedersi se al di là delle rozzezze priapistico-verbali e della mutanda col guerriero, al di là del profumo «Dur» e naturalmente del tubetto di vasellina esibito come il massimo della spiritosaggine dal senatore Speroni, ecco, se non siano proprio i grandi temi etici, figli e famiglia, buoni o cattivi costumi, tolleranza o intolleranza verso le minoranze, verso le «diversità», in ultima analisi verso il ragazzo gay con l'orecchino la vera, grande incognita della Lega. Che ha sì una vistosa - pure troppo - carta d'identità maschilista, però ha successo tra le donne e tante, tantissime ne arruola. Che ha attaccato di brutto la Chiesa cattolica, senza però essersi mai scoperta su temi come l'aborto.

E' qui che la Lega è troppo, e niente. Né può dire: decide tutto Bossi. La pubblica moralità, con i suoi riflessi inevitabilmente privati, non è l'uninominale secca, il federalismo, o Roma ladrona. Come il suo movimento, su troppe questioni Bossi tace oppure ondeggia: un giorno cita Freud, un altro annuncia che regolarizzerà la propria unione. Intanto insiste con la storia del duro. Mentre Miglio, dolcemente, paragona la Lega a una fanciulla pudica. E nel suo candore femmineo la Lega ce l'ha...

Filippo Ceccarelli

Da Arezzo invito al rigore morale nell'amministrazione pubblica

Tangenti, appello del Papa «Ritrovate la rettitudine»

AREZZO
DAL NOSTRO INVIATO

La Chiesa non desidera il potere politico, ma vuole indicare la strada giusta alla gente; così Giovanni Paolo II ha spiegato il ruolo dell'episcopato ai vescovi toscani, in una visita pastorale ad Arezzo, in cui ha anche richiamato i politici a comportamenti di elevato valore morale. «Per un popolo come l'Italia - ha detto Papa Wojtyla - la Chiesa è sempre il punto di riferimento principale. E questo è giusto non per il motivo politico, ma dell'evangelizzazione». Quando infatti manca la sapienza evangelica - ha continuato - «si vede come le persone, gli ambienti, i popoli sbagliano». Poi il nucleo centrale: «Noi non vogliamo appropriarci di un'autorità politica, di un potere politico, ma vogliamo semplicemente servire questi popoli, per dire nel nome di questa sapienza divina che si è rivelata e che ha parlato a noi con parole semplici. Niente altro è il nostro compito, nessun'altra è la nostra missione».

In precedenza Papa Wojtyla si era diretto ai responsabili della cosa pubblica. Era il discorso più «politico», il saluto alla cittadinanza del centro toscano, la città di Licio Gelli e in cui si registra una notevole presenza massonica. Papa Wojtyla ha ricordato che anche nella città del Vasari «si registra una delicata congiuntura economica, che mette in luce l'intrinseca precarietà dei risultati raggiunti con una logica produttiva priva di riferimenti a valori superiori. Perché non trarne spunto per una riflessione approfondita sulle contraddizioni di uno sviluppo centrato quasi esclusivamente sulla massimizzazione del profitto?».

Dall'economia («l'attività imprenditoriale deve porsi essenzialmente al servizio dell'uomo») Giovanni Paolo II è passato a parlare della società, e della «necessità di un autentico rinnovamento». L'obiettivo deve essere quello di ricollocare «al primo posto il rispetto per l'uomo». Famiglia, e valorizzazione delle risorse del territorio sono nella visione sociologica del Papa ad Arezzo i due punti cardine di questa strategia. «Tutto ciò è possibile grazie al solidale impegno di tutti e di ciascuno - ha detto ancora - a cominciare da coloro ai quali sono affidate speciali responsabilità nell'amministrazione pubblica. Da essi è legittimo attendersi un marcato atteggiamento di rettitudine nella gestione dei comuni interessi, una spiccata sensibilità per le esigenze delle fasce più deboli ed indifese della popolazione, bisognosa di continua tutela, uno spirito di servizio a tutta prova, che susciti nei cittadini un rinnovato senso di fiducia e li disponga a collaborare con i poteri dello Stato».

La Chiesa offre la sua collaborazione ai poteri laici, ha detto Giovanni Paolo II: «La società civile e la Chiesa devono camminare insieme. In passato esse hanno scritto pagine di storia comune a servizio del popolo, fiero delle sue libertà, e devoto dei suoi santi». E' un ritorno a un'epoca felice, per Papa Wojtyla, quando campanile e torre civica sottolineavano «il fecondo connubio, allora realizzato, fra impegno civile e fede religiosa». E' possibile anche oggi? Secondo Giovanni Paolo II, sì: «essi interpellano la generazione cristiana di oggi, invitandola a dare testimonianza alla fede con un confronto costruttivo con la moderna realtà sociale, per farne scaturire nuove manifestazioni della forza sempre viva dei valori evangelici». Non è un compito facile: «C'è intorno un senso di insicurezza che tarpa le ali all'impegno, induce a soluzioni di compromesso quando anche non di resa - ha detto il Papa ai giovani riuniti nella basilica di San Francesco -. Come

Giovanni Paolo II durante la sua visita ad Arezzo

essere cristiani autentici in un mondo che di cristiano ha talora ormai così poco?». E ha confessato, con vigore: «è necessario riconoscerlo: essere cristiani oggi non è facile. Occorre andare contro corrente». E li ha invitati a combattere il mondo «che non è ambiguo, disposto solo ad accettarvi un minuscolo ben circoscritto nella sfera del privato: non lasciatevi intimidire». Una larga parte del discorso è stata improvvisata. «Oggi - ha detto esortando alla confessione - non sappiamo cosa vuol dire liberazione. Se sappiamo solo che essere liberi vuol dire fare quello che voglio, siamo stupidi. Non è la libertà! E' il contrario». E rispondendo agli applausi, ha aggiunto: «vedo che cresce una difficoltà di più, parlare con la carta ai giovani. Si comincia a essere più spontanei. Apprezzo molto questo, ma ce n'è un altro che si crea, irrompe e distrugge le carte». Mons. D'Ascenzi, vescovo di Arezzo, una settimana fa era andato a mezzanotte nella più grande discoteca della città ad annunciare ai giovani la visita del Papa.

Marco Tosatti

DALLA PRIMA PAGINA

L'ECONOMIA AL CENTRO DEL VOTO

riferimento è, ovviamente, la Lega che, non a caso, riscuote i maggiori consensi là dove è maggiore il divario tra imposte pagate e servizi pubblici ricevuti.

Il resto dell'elettorato si riconosce in parte in ciò che rimane delle forze politiche tradizionali, in fase di forte mutamento interno, e in parte in aggregazioni nuove - il caso più significativo è Alleanza Democratica - che perseguono o abbozzano programmi di governo, ossia programmi che guardano contemporaneamente sia al lato delle entrate, sia a quello delle spese, cercando di costruire, su una difficile quadratura dei conti, più vasti progetti di sviluppo. Non possono promettere soluzioni miracolose e devono pertanto contare sulla maturità di elettori ai quali prospettano un risanamento di tipo pragmatico.

Di fronte alla compattezza delle altre due, quest'area, ancora maggioritaria, si presenta purtroppo estremamente frammentata. Le ideologie tradizionali contano sempre meno, ma la diversa estrazione culturale, marxista, cattolica o laica crea viscerali difficoltà non solo ai politici di professione a far parte di uno stesso governo, ma anche a molti normali cittadini a far parte di una stessa lista.

Lo dimostrano i tormentati rapporti del pds con la maggioranza parlamentare che sostiene il governo Ciampi; la presentazione delle candidature a sindaco di Milano di Bassetti contro Borghini, a sindaco di Torino di Zanetti contro Castellani. Anche se non mancano i segni di una nuova consapevolezza, e se l'ultima, decisiva, parola spetta agli elettori, quello che è oggi il grande, sia pur anomalo, centro dello schieramento politico non riesce a solidificarsi, a coagulare in presenza di opposti populismi e in una situazione di grave emergenza per la finanza pubblica. Questa debolezza del centro, per la quale è possibile un'analogia, speriamo solo superficiale, con la Repubblica di Weimar, deve essere superata se si vuole che il risanamento italiano prosegua senza sussulti.

Mario Deaglio

Rosa Russo Jervolino

«All'Italia serve l'unità dei cattolici»

CATANIA. La situazione italiana «richiede più che mai l'unità dei cattolici in politica»: lo ha affermato la presidente della dc Rosa Russo Jervolino, intervenendo ad Acireale (Catania), al 7° congresso del Movimento cristiano lavoratori. Jervolino ha sottolineato come «solo uniti sia possibile incidere all'interno di una società che ha larghe sacche di laicismo ed è fortemente deprivata di alcuni valori fondamentali della dottrina sociale cristiana». «La necessità dell'unità politica dei cattolici - ha aggiunto - non discende automaticamente dall'unità di fede, ma da un giudizio storico e politico legato alla situazione contingente».

La dc, ha precisato Jervolino, «con la sua assemblea costituente intende recuperare al massimo possibile i propri valori fondanti come la solidarietà e le ragioni della povera gente». [Ansa].

E il segretario Bogi ha convocato la direzione

La Malfa: «Pri estraneo al sistema corrotto»

ROMA. I repubblicani corrono ai ripari dopo la bufera di Tangentopoli. Giorgio La Malfa, raggiunto dal secondo avviso di garanzia, si difende e difende l'Edera in modo categorico: «Come segretario del pri non ho mai accettato che il partito entrasse in schemi di ripartizione di tangenti, appalti e cose simili». Dopo le dichiarazioni l'azione politica: il segretario Giorgio Bogi convocherà entro mercoledì la direzione del partito.

La difesa politica del pri è affidata in primo luogo a Giorgio La Malfa: «C'è una precisazione importante in relazione alle accuse che vengono avanzate ai repubblicani. Essa è costituita da un'affermazione di Mammì. Egli dichiara che era a conoscenza di certi finanziamenti, non sapeva nulla di tangenti: "Credevo si trattasse di contributi volontari di alcuni imprenditori amici"». Per l'ex segretario «tale dichiarazione conferma pienamente quanto ho detto ieri e ier l'altro e quanto Giorgio Medri si apprestava a dire alla magistratura milanese. La garanzia che quelle cifre fossero contributi leciti e volontari veniva da chi aveva diretta conoscenza della propria attività ministeriale e sulla natura di quei contributi si assumeva e si assume oggi la responsabilità».

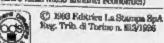
Durissimo il giudizio su Giacalone, il grande accusatore: «Se, come risulterebbe dai verbali anticipati dalla stampa, il dottor Giacalone si fosse dichiarato rappresentante del pri in una simile ripartizione, egli deve rispondere ai giudici anche di questo gravissimo atto». Poi l'ex segretario del pri prende ulteriormente le distanze da Mammì: «Non accetterò mai che le vicende di un ministero travolgano il buon nome del pri. Ribadisco il significato che ha avuto in tutti questi anni l'azione che il partito ha svolto». [Ansa]

Leader andreottiano

A Catania si costituisce Nino Drago

CATANIA. «Sono Nino Drago, sono a vostra completa disposizione». Il leader catanese degli andreottiani, accusato di concussione assieme ad altri due ex amministratori locali e ricercato da sabato mattina, è giunto in Italia da San Paolo del Brasile. Per l'ex parlamentare poco prima di mezzogiorno si sono aperte le porte del carcere di Bicocca. Da questa mattina i titolari dell'inchiesta, i sostituti Mario Amato e Sebastiano Ardita, cominceranno gli interrogatori insieme al gip Cacciatore.

Drago non ha più alcuna carica pubblica. Dopo l'arresto si è pure dimesso dagli incarichi di partito. Ma il suo ruolo all'interno della dc e del mondo degli affari a Catania è sempre stato indiscusso. Le rivelazioni di quattro imprenditori lo mettono ora in gravi difficoltà: «Pagavamo per avere gli appalti, ma anche per non venire tagliati fuori», hanno detto. [f. a.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1986
Certificato n. 2360 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 23 maggio 1993 è stata di 601.768 copie

Gli anticraxiani chiedono il congresso, in Via del Corso puntano su Del Turco segretario

I due garofani verso l'ultimo duello

Benvenuto: «Acquaviva ha già cercato Martinazzoli Andò e Conte vanno da Pannella, altri verso il pds»

L'ex segretario del psi Giorgio Benvenuto e Ottaviano Del Turco riuniti intorno ad un tavolo. Forse si prepara una staffetta tra i due alla guida del garofano

ROMA. Pressati dai creditori, divisi tra chi subisce l'attrazione fatale della dc e chi guarda a sinistra, i dirigenti socialisti si riuniscono domani per darsi un altro capo dopo la resa di Benvenuto. E di nuovo vanno a cercare nel sindacato ritenendo, evidentemente, impresentabili i personaggi della vecchia nomenklatura. L'unico nome che circola è quello di Ottaviano del Turco. A lui l'idea piace. Vorrebbe solamente che la decisione venisse presa in 24 ore, senza troppe trattative di corridoio.

I suoi sponsor sono i craxiani che hanno svuotato la segreteria di Benvenuto, dopo averlo fatto eleggere bocciando Spini e bloccando sul nascere proprio la candidatura di Del Turco. Non lo vogliono Formica, Manca, Benvenuto, Mattina, Del Bue. E non per avversione all'uomo, da tutti stimato. Gli anti-craxiani semplicemente non vogliono che si elegga un altro segretario. Non in questo momento e in queste condizioni. Loro vorrebbero un congresso per decidere prima da che parte deve andare quel che resta dei socialisti e per scegliere poi chi dovrà guidarli.

Di fatto, tra oggi e domani ci sarà lo scontro campale tra chi vuole eleggere un nuovo segretario subito per conservare, tacitamente, la vecchia linea politica craxiana di collaborazione con la dc, e chi vuole chiedere al partito se non preferisce guardare da un'altra parte, viste le passate esperienze. Le due tesi si fronteggiano con una rovente disputa statutaria. Il segretario dovrebbe, infatti, essere eletto dal congresso come fu deciso per Craxi. Per Benvenuto è stata fatta l'eccezione di farlo eleggere dalla assemblea nazionale, vista l'urgenza. Per Del Turco i craxiani vorrebbero fare una ulteriore eccezione: farlo eleggere dalla direzione, quella di domani. «Avanti di questo passo il segretario si eleggerà da solo» hanno ironizzato gli oppositori.

Entro oggi, il presidente dimissionario Gino Giugni, rientrato nelle vesti del mediatore tra i contendenti, dovrà decidere il da farsi. Lui propone di sospendere tutti gli organi di partito, nominare una «segreteria provvisoria» o un «comitato di reggenza» e organizzare entro giugno, prima del congresso, una «costituente nazionale aperta a tutte le componenti che si richiamano al partito e al socialismo, per dare voce alla base».

Questo può fare al massimo l'ex presidente, il quale non parteciperà alla direzione di domani. «Quel che serve è rinnovare un partito ora impresentabile, dove non comanda nessuno, come nell'Italia dell'8 settembre del 1943, con un debito che rivela l'irresponsabilità del gruppo dirigente a Roma e in periferia». Va recuperata «la dignità e la credibilità perdute. Tentativo già fallito con la perfida operazione gattopardesca dell'elezione di Benvenuto».

Così parla l'ex presidente ed è tra i più misurati. In queste ore, in realtà, nel psi volano parole grosse. C'è Benvenuto che fa la lista dei naufraghi pronti a lasciare la zattera: «Acquaviva ha già tessuto alleanze con Martinazzoli, Andò e Conte vagano verso Pannella, altri verso Alleanza democratica o il pds». E gli altri? «Dicono, aspettiamo che passi la nottata e intanto teniamoci stretti alla dc».

Ovviamente, neanche Benvenuto andrà alla direzione di domani, così come non ci andrà Manca. Il quale avvisa che il nuovo segretrario dovrà essere eletto «in modo legittimo» e quindi dall'assemblea nazionale. E se così non fosse, rimane in aria la minaccia di una scissione. Minaccia, invero, che non fa più paura al vecchio gruppo dirigente per la ragione che ormai nessuno capisce cosa possa scindersi da un psi ridotto nelle condizioni attuali.

Anche lo storico Tamburrano chiede «a norma di statuto» la convocazione dell'assemblea nazionale per eleggere il segretario. «Si è fatto per Craxi, non vedo perché non dovrebbe essere fatto per le dimissioni di Benvenuto. Nell'assemblea nazionale, questo partito che sembra diventato un'orda potrà trovare una regola di convivenza».

Alla fine, la soluzione mediana potrebbe essere l'elezione di un «organo di garanzia» (come chiede l'opposizione) guidato, però, da un «coordinatore» che sarebbe Del Turco.

Alberto Rapisarda

COSSUTTA

«Compagni, sospendete le polemiche»

ROMA. Sembra un'inserzione pubblicitaria, l'appello a due colonne che occhieggia dalle pagine del *manifesto* di ieri. «A tutte le compagne comuniste, a tutti i compagni comunisti» comincia Armando Cossutta. E il suo sembra un estremo tentativo di buttar acqua sul fuoco della spaccatura all'interno di Rifondazione comunista, sancita dal voto della direzione che l'altro giorno ha reso palese il dissenso di metà del vertice - Cossutta e Libertini - in aperta polemica con il segretario Garavini. Ma nell'appello Cossutta minimizza il dissenso: «Nel partito si è aperto improvvisamente - si legge - un dibattito serrato sulle prospettive della sinistra. Mi rivolgo a tutti i compagni e a tutte le compagne per chiedere due cose. Primo: la necessità di sospendere le polemiche, fino «alla convocazione del congresso nazionale, che sarà decisa dal Comitato Politico entro la prima quindicina di giugno». Secondo: «Che tutti noi, con dedizione grande, intelligente e appassionata, ci impegnamo nella campagne politiche fondamentali oggi presenti nel Paese». E cioè le elezioni e «la raccolta delle firme per i referendum abrogativi della legge sulla sanità, sulle pensioni, dell'ambiente, e per una nuova rappresentanza sindacale dei lavoratori». [r. i.]

INTERVISTA

IL DRAMMA SOCIALISTA

Formica: ma a questo psi non basta cambiare facce

Il presidente dimissionario Gino Giugni (a lato) propone di sospendere tutti gli organi del partito e nominare una «segreteria provvisoria». Formica risponde: «Sono contrario ai pasticci a tavolino, Giugni deve convocare subito l'assemblea»

ROMA

IL partito corre, convoca la direzione per domani, intreccia le telefonate per tutto il fine settimana, affretta i tempi per eleggere il nuovo segretario, ma lui non è d'accordo e chiede che prima si riunisca l'assemblea nazionale. Il presidente dimissionario propone di sospendere tutti gli organi del partito, di nominare una «segreteria provvisoria» o un «comitato di reggenza» e di organizzare entro giugno una «costituente nazionale», ma lui ancora una volta non è d'accordo. Lui è Rino Formica, il presidente dimissionario è Gino Giugni e il partito a cui ci si riferisce è, ovviamente, il psi.

Che cosa è che non va nella proposta di Giugni?

«Sono contrario ai pasticci a tavolino tra gli organi del partito. Il presidente ha l'obbligo di convocare l'assemblea nazionale, tutto il resto è amministrazione privata, una gestione tutta sua del partito».

Un partito che, nel frattempo, sembra destinato ormai allo sfascio...

«Questo è un commento e io non accetto commenti».

Mettiamola così, allora: come descriverebbe la situazione del psi oggi?

«Mah..., lei come la descriverebbe?».

Gliel'ho detto, parlando di sfascio...

«Sfascio, dissoluzione, se si inizia con queste parole non si arriva da nessuna parte...».

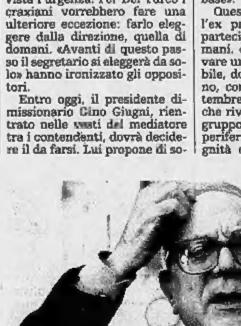
Non mi dirà che il psi attraversa un momento facile.

«No, certo che no. Il partito è alle prese con diversi problemi, nessuno dei quali è semplice da risolvere. Ma ha bisogno di trovare dentro di sé le forze necessarie per risolverli. Avverto come un senso di gelosia, di stringersi su se stesso del partito di fronte alle continue interferenze esterne a cui è sottoposto».

Interferenze esterne? A chi o a che cosa si riferisce?

«Mi riferisco al fatto che fino ad oggi sono stati accantonati i veri problemi, i problemi interni, indulgendo in inutili e fuorvianti risposte».

Anche quella di Benvenuto era una delle «inutili e fuorvianti risposte»?

«No, quella di eleggere Giorgio Benvenuto è stata una scelta obbligata. Non dimentichiamo il clima in cui maturò: il ritardo nel risolvere i problemi della segreteria politica, la vicenda Martelli... No, quello chiesto a Benvenuto è stato un grande atto d'amore. Il problema da risolvere già allora non era la persona di Benvenuto...».

E qual era allora?

«Era lo stesso che abbiamo ancora oggi: non voler seguire quello che vado dicendo da dicembre, che è essenziale cercare innanzitutto una linea politica e, poi, in base a questo, mettersi d'accordo per l'elezione della segreteria e dell'intero gruppo dirigente. Invece, mi sembra che si continui a orientarsi sulla ricerca di nomi che possano essere ampiamente accettati».

Come quello di Del Turco, ad esempio, quello che in queste ore pare il candidato favorito alla guida del psi?

«Appunto, la mia opinione è che le candidature debbano venir fuori dopo aver deciso la linea politica, non prima. Bisogna convocare l'assemblea nazionale e far scoppiare il cancro che si nasconde sotto la crosta delle vuote discussioni che stanno attraversando il partito».

«Giugni non può gestire il partito come una cosa privata»

Sopra, Rino Formica. Al suo fianco Giusi La Ganga, a lato Martelli

A che cosa pensa parlando di cancro del psi?

«Penso allo scontro che indubbiamente esiste tra due anime, quella centrista e quella più radicale. E' questo il dilemma che il psi deve risolvere per costruire il suo orizzonte. Certo, è il nodo più difficile da sciogliere, ma solo lavorando in questo senso si darà una mano al partito dallo stallo in cui si trova. Trovo, invece, umiliante che il psi sia ridotto ad uno scontro di diari tra Cazzola e La Ganga».

E non trova umiliante anche che il psi sia ancora nelle mani di Craxi, come sostiene Benvenuto?

«Francamente questo mi interessa poco. Se la politica di Craxi è ancora maggioritaria non posso farci nulla, se non accettarla come ho fatto in tutti questi anni. Sono molto più curioso, invece, di sapere quanto contino nel partito la vecchia politica e la nuova politica».

«Basta alle guerre dei diari E' venuta l'ora di conoscere se la politica di Bettino è ancora maggioritaria»

Anche noi lo saremmo...

«Certo, tutti lo saremmo, eppure esiste un clima da consorteria, un tappo che non permette di far esplodere gli scontri politici che esistono. Il vero errore di Giorgio Benvenuto è stato quello di non aver convocato l'assemblea nazionale per porre la questione del proprio mandato. Era stata l'assemblea a nominarlo e nelle mani dell'assemblea doveva rimettere l'incarico, non lasciare che la cosa si consumasse in un organismo di dieci persone. E' anche questo un modo per coprire, per non lasciare finalmente venir fuori le tensioni».

Non ha paura che dietro le tensioni possano esserci le scissioni?

«No, sono convinto che il psi può contare ancora su un forte sostegno della base, che sia stata superata la vecchia tendenza a risolvere i problemi distaccandosi. Oggi sappiamo tutti che per superare gli ostacoli è necessario misurarsi con i propri avversari».

Misurarsi con i propri avversari significa avere la forza di farlo. Lei pensa che il psi abbia questa forza?

«La debolezza del psi è nella mancanza di politica. Sono dieci anni che il partito va avanti sull'onda del deficit di politica degli altri partiti e occupandosi solo di accumulare potere».

E soldi, onorevole: il psi ha un deficit spaventoso...

«E' vero ed è un fatto molto grave da un punto di vista qualitativo piuttosto che quantitativo: per dirla in termini gentili, ci siamo basati sui consumi e non sugli investimenti».

E lei davvero pensa che un partito del genere abbia un futuro, che non sia allo sfascio come si diceva all'inizio?

«Certo, purché non commetta l'errore di cambiare facce senza cambiare politiche».

Flavia Amabile

Autoconvocati

«Congresso costituente»

MODENA. Un congresso costituente che chiarisca la linea politica e sancisca la rottura con il passato; l'allontanamento definitivo dagli incarichi degli inquisiti; l'annullamento delle decisioni adottate a livello nazionale con il concorso del voto degli indagati per i reati più gravi. Sono le tre richieste avanzate dai militanti socialisti «autoconvocati» di Modena. Sono contenute in un documento approvato, con un solo voto di astensione, nel corso di un'assemblea che si è svolta nei locali della federazione socialista occupata da alcuni giorni. Una forma di protesta messa in atto per far sentire la loro voce in un momento drammatico per il partito.

All'assemblea ha partecipato circa un centinaio di militanti. Gli autoconvocati socialisti hanno espresso solidarietà all'azione dell'ex segretario Giorgio Benvenuto, di Valdo Spini e dei dirigenti che si sono dimessi dagli incarichi.

L'assemblea, che ha deciso di continuare l'occupazione della federazione fino a domani, ha anche approvato un ordine del giorno nel quale, dopo aver espresso stima e affetto per Ottaviano Del Turco, si invita l'ex sindacalista della Cgil a non accettare la candidatura a segretario «che ti viene offerta da coloro che si sono opposti al rinnovamento più elementare del psi». [Ansa].

FLASH

Spini: «Persi i cento giorni di Benvenuto»

FIRENZE. «Purtroppo i cento giorni di Benvenuto sono stati persi: quel chiarimento che lui ha voluto oggi doveva esigerlo tre mesi fa ed ora non possiamo perdere altro tempo». Lo ha affermato il ministro dell'Ambiente Valdo Spini. «Questi giorni - ha proseguito - dimostrano da che parte stanno i rinnovatori e da quale i conservatori: chi si pone in linea di continuità con il vecchio craxismo non mi sembra possa essere definito rinnovatore. E Giuliano Amato ha molti meriti ma forse fu imprudente quando propose a Bettino Craxi l'idea del presidenzialismo perché l'ex segretario socialista ne fece un'interpretazione che non ha portato questa proposta ad essere popolare in Italia». [Ansa]

Cicchitto accusa «L'ex leader mente»

ROMA. Il socialista Fabrizio Cicchitto replica a Benvenuto, che gli ha attribuito - dice Cicchitto - «la tesi aberrante secondo la quale l'attuale legislatura dovrebbe durare il più a lungo possibile per dare tempo ai magistrati anticomunisti di incriminare anche esponenti del pds. Non mi sono mai sognato di sostenere questa tesi. Reputo anzi che bisogna evitare la svendita sotto costo del psi proprio per costruire un polo laico e socialista che possa stabilire con il pds un rapporto serio e costruttivo. Benvenuto, per mascherare il suo totale fallimento politico, è costretto soltanto a ricorrere a uno squallido repertorio di menzogne e di pettegolezzi». [Ansa]

Marzo: ha operato in modo rancoroso

ROMA. Benvenuto «ha operato in modo rancoroso e col pettegolezzo, tipico esempio di chi non ha niente a che fare con la tradizione del socialismo italiano, la politica e con la solidarietà umana verso compagni che lo avevano stimato e sostenuto eleggendolo segretario». Le critiche all'ex segretario del psi vengono dall'esponente socialista Biagio Marzo, che sottolinea che «il gruppo dirigente del psi che lo elesse segretario gli consegnò carta bianca sulla politica e sulle questioni interne». [Ansa]

ASTA SANT'AGOSTINO
Dipinti del '900
QUESTA SERA ORE 21

De Chirico

HOTEL ROYAL
C.so Regina Margherita 249
TORINO

SANT'AGOSTINO
Corso Tassoni 56 Torino tel. 011 4377770 - Fax 4377577

Nell'anniversario della strage migliaia di persone scendono in strada per manifestare

Il ricordo di Falcone scuote Palermo

Cori da stadio contro la mafia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alle 17,58, l'ora della strage di Capaci, le sirene delle navi nel porto di Palermo, la Clodia, la Marina Costa, la Altinia e tante altre, hanno suonato le sirene per ricordare l'esplosione di un anno fa - era un sabato - quando i mafiosi uccisero Giovanni Falcone e la moglie Francesca Morvillo e tre poliziotti della scorta, Vito Schifani, Antonio Montinaro e Rocco Di Cillo. Nello stesso attimo in via Notarbartolo, accanto all'albero Falcone, davanti all'edificio in cui alloggiavano il giudice e la moglie, pure magistrato, un trombettiere dell'esercito ha intonato le struggenti note del «Silenzio». Pochi sono riusciti a non piangere di commozione e rabbia. Migliaia le persone anche nel luogo della strage, allo svincolo autostradale di Capaci. Più di trenta associazioni e loro aderenti hanno contribuito alle manifestazioni e i tanti cittadini onesti, alle 17,58, hanno scandito il tempo con applausi scroscianti e slogan. Molti, come fanno i tifosi negli stadi, hanno saltato e urlato «Chi non salta è mafioso!». Una mobilitazione che ancora una volta ha trascinato i palermitani, coinvolgendo bambini, ragazzi, adulti, uomini e donne. In uno striscione una frase di Falcone: «Le idee camminano sulle nostre gambe».

Dopo le catene umane, i cortei, la fiaccola della speranza portata da Capaci fino al carcere (la cui piazza da oggi si chiama «Della Pace» e non più dell'«Ucciardone»), bianche colombe liberate in cielo, in serata Raiuno ha trasmesso un programma con i ministri dell'Interno Nicola Mancino e di Grazia e Giustizia Giovanni Conso con il procuratore Gian Carlo Caselli e altri giudici. Conso alle 10,30 ha assistito alla messa in suffragio nella basilica di San Francesco d'Assisi, fatta celebrare dai famigliari delle vittime e dalla questura, e ha pronunciato la prima lettura: «Applaudite gente, acclamate Dio con voce di gioia», seguito da Antonino Caponnetto per la seconda lettura, tratta invece dal messaggio di San Paolo agli Efesini. Al rito, celebrato dal parroco Settimo Soriano, presente il cardinale Pappalardo, hanno assistito le sorelle di Falcone, Anna e Maria, la madre e il fratello di Francesca Morvillo, Ida e Alfredo, pure giudice antimafia, i parenti dei tre poliziotti caduti, fra i quali Rosaria Schifani, la giovanissima vedova dell'agente Vito che la lasciò sola con un bambino di 4 mesi.

Nella basilica c'erano anche Fernanda Contri, ministro per gli Affari Sociali che a suo tempo, da membro del Csm, sostenne Falcone nel suo contrasto con quanti ostacolavano il suo ruolo contro le cosche. Fra i primi a giungere, accompagnato dai figli, il giudice Giuseppe Ayala, grande amico di Falcone e ora deputato del pri. La madre del poliziotto Agostino Catalano, anche lui vittima dei clan, al termine ha detto brevemente: «Ricordiamo tutti il sorriso sornione di Giovanni Falcone, che si faceva beffe di chi lo voleva morto».

Più tardi sul luogo della strage, dove in un tappeto di fiori è stato piantato un carrubo, Fernanda Contri ha letto un breve scritto di Gesualdo Bufalino, che ha ricordato come la mafia uccideva tra siepi di fichi d'india e ora con plateali stragi: «Se questa energia del coraggio sapremo tornare ad avere - ha scritto Bufalino - quest'isola potrà continuare a essere il giardino del mondo».

Uno scritto di Gesualdo Bufalino
«Se avremo l'energia del coraggio la Sicilia tornerà un giardino»

Due immagini delle manifestazioni di ieri a Palermo per ricordare il giudice Falcone

Sono 20 mila le piante di carrubo distribuite ieri dall'Azienda regionale delle foreste su disposizione dell'assessore all'Agricoltura Francesco Aiello per essere piantate in tutta la Sicilia in memoria di quanto avvenne a Capaci. E decine di strade sono state intitolate in questi giorni alle cinque vittime del 23 maggio 1992. «Possono uccidere il corpo, ma non lo spirito» ha commentato ieri nel sermone don Paolo Turturro, parroco della chiesa di Santa Lucia accanto all'Ucciardone e, sempre alludendo ai mafiosi, ha aggiunto: «Loro controllano il territorio, ebbene facciamo lo stesso e liberiamocene». In piazza Politeama, la principale di Palermo, il Comitato dei lenzuoli ha proseguito una raccolta di firme. Segnali anche dallo sport: il Palermo, neopromosso in serie B, ha stipulato polizze assicurative per i tre orfani della strage, i due bambini di Montinaro e quello di Schifani, che a 18 anni riceveranno 100 milioni l'uno.

Antonio Ravidà

I ministro dell'Interno Nicola Mancino

«Altre bombe da Cosa Nostra»

Da Catania allarme di Mancino per i colpi di coda della Piovra

CATANIA. «La lotta sarà ancora lunga, avremo colpi di coda, contrasti, bombe». Con queste parole preoccupate, il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha rilanciato ancora una volta l'allarme sulla situazione della criminalità organizzata.

La Sicilia e l'Italia intera, ieri, hanno celebrato l'anniversario della strage di Capaci, in cui morirono il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta.

Al coro di questo ricordo commosso s'è unito il ministro, parlando a Catania, all'hotel Sheraton, agli elettori democristiani riuniti in vista delle elezioni del 6 giugno.

«Noi dobbiamo controllare il territorio - ha detto Nicola Mancino -. Se pensiamo che sia un problema del quale deve farsi carico la sola polizia di Stato sbagliamo. Le forze dell'ordine, polizia, carabinieri, seppur "rinforzate" per l'opera di controllo dall'ausilio dell'esercito, saranno sempre insufficienti: serve, anzi è indispensabile la solidarietà, la partecipazione attiva della popolazione».

Il ministro dell'Interno ha usato toni preoccupati ed ha aggiunto: «Questa della Sicilia resta una frontiera: si deve capire che lo sradicamento della mafia è condizione per il riscatto del territorio. Lo Stato ha il dovere di fornire servizi. Ma noi, come cittadini, abbiamo il dovere della partecipazione, per il domani, per il domani dei nostri figli».

Toni simili il ministro dell'Interno ha usato nell'intervista che i quotidiani del gruppo Monti (il Resto del Carlino, la Nazione e il Tempo) hanno pubblicato ieri: «Ma non mi sembra giusto - ha dichiarato Mancino - dire che nella lotta al crimine organizzato siamo ancora all'anno zero». [r. cri.]

LUCA BOVALINO, FABIO MORETTO E PAOLO FORNERIS SONO LIETI DI PRESENTARVI:

GIOVEDI 10 GIUGNO 1993
TEO TEOCOLI & GENE GNOCCHI

PROGRAMMA:

ORE 20:00
MISURAZIONE E OMOLOGAZIONE DELLA TORTA DI FRUTTA PIÙ LUNGA DEL MONDO

ORE 20:30
VENDITA DELLA TORTA
il cui incasso verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

ORE 21:30
INGRESSO IN DISCOTECA

ORE 23:00
INIZIO DEL POTA POTA SHOW CON TEO TEOCOLI E GENE GNOCCHI

ORE 0:30
INIZIO DEL PROGRAMMA MUSICALE CON L'INTERVENTO A SORPRESA DI ALCUNI NOTI D.J. A LIVELLO NAZIONALE

POTA SHOW POTA

UNA FETTA PER LA VITA

INOLTRE:

NELL'ARCO DELLA SERATA RAI 1 EFFETTUERÀ DELLE RIPRESE TELEVISIVE, CONDOTTE DAL D.J. GIANNI MANUEL TOVO E LUCIANA RICCA, SARANNO IN SEGUITO UTILIZZATE NEL PROGRAMMA BELL'ESTATE CHE ANDRÀ IN ONDA SULLA MEDESIMA RETE.

REGALEREMO MIGLIAIA DI T-SHIRTS FIRMATE.

PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA DEL MIX: AUTOMATIC LOVER DI ROSALINDA PRODUZIONE EUROMUSIC

INTERVERRANNO PERSONAGGI DEL MONDO DELLO SPORT DELLO SPETTACOLO E DEL GIORNALISMO.

GRAPHIC PIRATE

DISCOTECA ULTIMO IMPERO AIRASCA

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI NUMERI (011) 9909993 - 9909888 • PREVENDITE BIGLIETTI PRESSO: ULTIMO IMPERO - STRADA STATALE DEL SESTRIERE - AIRASCA • CAFFÈ NORMAN - VIA PIETRO MICCA, 22 - TORINO

REPORTAGE

Palermo, una giornata tra i 400 uomini che proteggono i magistrati

LA VITA DEGLI ANGELI CUSTODI

A Falcone che dava sempre consigli dissero: «Dottore, lei è il giudice ma guidare non è mestiere suo»

Nella foto grande, alcuni ragazzi delle scorte a Palermo
A sinistra, Rosaria Costa, vedova dell'agente Schifani
Sopra, il giudice Falcone protetto da carabinieri e uomini in borghese arriva al «Palazzaccio» nel 1992

«Noi non siamo eroi da film»

Le scorte: con la mafia è un gioco a scacchi

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma quale film "La scorta". Ma non diciamo fesserie, io queste minchiate neanche voglio vederle: mi hanno raccontato cose da rabbrividire... Non si può fare commercio pure sul nostro lavoro, sulla nostra figura... E che diamine». Sono ormai le due di notte e Gianni Nicolosi, classe 1963, stacca dall'attaccapanni dell'ingresso la sua berta, una Beretta cal. 9 lungo e se la infila nella fondina. Sua moglie è assonnata, ma affettuosissima e soccorrevole. E' lei l'eroina, le ho fatto notare poco prima mentre cenavamo insieme. I grandi eroi di questa guerra sono le donne di chi espone la propria vita, le donne che accettano il rischio di spendere tutta la loro esistenza nella missione dei loro mariti. E che li vedono uscire alle due di notte, all'alba, a Natale e a Ferragosto, infilare la pistola nella cintura e scendere le scale. Sperano sempre che alla fine del turno tornino a casa.

Loro, le mogli delle scorte di Palermo restano in attesa, grattugiando la mela per la bambina di otto mesi, coccolando la piccola di quattro anni, provvedendo alla casa, alle minuscole eroiche cose della vita di ogni giorno. Loro, le mogli delle scorte di Palermo, restano in attesa e vedono alla televisione, o incontrano nella vita altre donne di altre scorte, altre ragazze fino a poco tempo prima altrettanto graziose, che avevano investito l'esistenza per stare accanto a chi poi è saltato in aria; non è più tornato, è diventato una videocassetta con vista nell'interno del Duomo.

Di videocassette ne abbiamo vista insieme una ed è stata un'esperienza indimenticabile: si trattava della registrazione di «Un giorno in pretura» in cui si assiste al doppio confronto fra Totò Riina e Gaspare Mutolo e poi con Giuseppe Marchese.

Quando ci saluteremo, proseguiremo nello scherzo chiamandoci l'un l'altro «Asparino». Asparino è il nomignolo con cui Riina chiama Gaspare Mutolo, diminutivo di Gasparino: «Mi raccomando, Asparino, fai il bravo ragazzo. Asparino, ascolta: torna ad essere quello che eri un giorno e ricordati di non dire *bugiarderie* e di non *traggediari*».

Lui e sua moglie vivono per ora in un appartamento piuttosto piccolo, ma ne avranno presto uno più grande. Sono ancora ragazzi, ma la loro casa è fedele alla tradizione: camera da pranzo con buffet e specchiera, ritratto del Papa all'ingresso, piccole decorazioni colorate, una camera da letto che dev'essere costata un sacco di soldi. La moglie, Maria Angela, ha un viso molto bello e occhi profondi, un'espressione severa perfettamente consapevole del suo ruolo casalingo e al tempo stesso istituzionale.

Quando suo marito insiste un po' troppo nel sottolineare il suo modo di servire lo Stato, lei si risente irrigidendosi: è chiaro che non si sente da meno di lui. Anche perché, spiega, quando s'innamorò di suo marito e accettò di sposarlo, sapeva benissimo che mestiere facesse e a quali rischi andasse incontro. Gianni è ormai un vecchio amico, conosciuto insieme a tanti altri suoi colleghi proprio durante i giorni terribili delle stragi e dei funerali, dei tumulti in chiesa, quando i rappresentanti dello Stato furono stretti dalla folla nella cattedrale, spintonati e stritolati, coperti di insulti e chiamati buffoni, assassini e mafiosi. Dopo la morte di Borsellino avevo passato con loro alcune nottate a discutere insieme, e poi con la gente della strada, con le persone che piangevano, urlavano, si difendevano attraverso schermi e insulti.

Questo giovane servitore dello Stato non vorrebbe che io scrivessi ciò che mi confida, ma credo che sia utile per tutti forzare un po' la sua riservatezza anche perché in troppi si stanno facendo idee sbagliate, deformate e semplificate a proposito della guerra tra lo Stato e la mafia, fino a ridurne i protagonisti al rango di comparse per film e telefilm, materiale cinematografico o elettronico usa-e-getta, sia pure con il condimento di raffiche di mitra e bombe di produzione industriale.

La categoria delle scorte ha digerito malissimo, fino e oltre l'indignazione, il film presentato a Cannes e nel quale dicono di non riconoscersi neanche per un po', ma di riconoscere invece fin troppo bene i fini commerciali di un'operazione che considerano parassitaria nei confronti della loro dura vita: un genere, come si dice, «che tira».

Non si tratta di una reazione corporativa: «Noi non pensiamo affatto che la cosa più importante sia che si parli comunque e dovunque del nostro modo di vivere e di lavorare, di temere la morte o di affrontarla. E' un'idea sbagliata e profondamente ingiusta credere e far credere che questo sfruttamento cinematografico del nostro mestiere sia un contributo alla crescita della società civile: serve semmai soltanto per banalizzare, ridurre tutto a canoni di immagini da vendere al supermercato. Qua si vende un giudice mentre salta sul tritolo, là una scorta che si fa strada sparando. Il risultato è che la nostra vita, quella vera, fatta di silenzio e di tensione, di insonnia e di prudenza, viene spacciata come una linea di prodotti, un trend da sfruttare nel momento giusto».

E' indignato Nicolosi e sono indignati anche i suoi colleghi con cui ho parlato e di cui non posso fare il nome: quasi tutti hanno visto il film e dicono di essere usciti dalla sala prima della fine.

Vivono tutti un'esperienza tessuta di rabbia e frustrazione, fatica e delusione. In loro prevale sempre un senso del dovere calvinista. Non sono delle macchiette da telefilm, non girano sparacchiando con le mitragliette, fumano troppo, fanno ginnastica, si

Sotto il titolo il procuratore Caselli concede un'intervista circondato dagli angeli custodi
A destra fotogramma del film «La scorta» di R. Tognazzi

esercitano, aspettano.

E - particolare ai miei occhi struggente - si affezionano agli scortati e vivono con il pensiero costante di proteggere ad ogni costo il magistrato o il funzionario che devono scortare. Gianni Nicolosi mi ha raccontato di quanto fosse meticoloso fino a risultare irritante il povero Giovanni Falcone, quando pretendeva di metter bocca sulla velocità della macchina, persino il cambio delle marce, il modo di fare manovra: «Un giorno io esasperato bloccai la macchina, mi girai e gli dissi: dottore Falcone, qua bisogna che io e lei ci mettiamo d'accordo. Proporrei di fare così: lei fa il magistrato e io faccio la scorta. Mi sembrerebbe uno sbaglio sotto tutti i punti di vista che lei si occupasse di come si fa la scorta e io di come si fa il magistrato». Falcone non gradì molto la battuta. Poi però piano piano smise di essere ossessivo e lasciò che i poliziotti si regolassero alla loro maniera.

D'altra parte Giovanni Falcone era un testardo, con tutti i benefici e i danni che derivano da un tale temperamento. Si può ragionevolmente dire che se non si fosse incaponito nel volere guidare lui stesso la macchina, e se avesse per di più indossato la cintura di sicurezza, forse si sarebbe salvato dalla tragedia di Capaci: circostanza questa che ha creato e crea tuttora seri problemi di riflessione per gli uomini che scommettono la propria vita nella difesa della vita di un altro.

Le loro mogli li guardano infilare la pistola nella fondina e aspettano pregando che tornino a casa

Chiedo al giovane Nicolosi come viva un agente di scorta a Palermo oggi, un anno dopo le due stragi di cui furono vittime Falcone e Borsellino. Ecco il suo racconto.

«Adesso sto con un magistrato. Gli sono affezionatissimo e dico subito che faccio quello che ciascuno di noi fa: servizio permanente effettivo 24 ore su 24, nel senso che anche quando dormo ho sempre lui in mente. E' importante, sa? Fra chi scorta e chi è protetto scatta un rapporto, un'amicizia molto importante: noi poliziotti che facciamo questo mestiere riceviamo esattamente lo stesso trattamento economico di tutti gli altri. Non c'è né un'indennità di rischio, né di vestiario... Sa, un agente normale usa la divisa: noi invece usiamo le nostre giacche e i nostri pantaloni, camicie e cravatte, perché dobbiamo anche avere una figura degna della persona che accompagniamo, anche se non manca qualche lazzarone che se la cava con un paio di jeans e una maglietta. Però lo Stato non ci passa né cravatte né giacche.

«La cosa più grave che succede oggi è che esistono scortati di serie A e scortati di serie B, il che è una fessaria, perché si suppone che se uno deve essere scortato, significa che è a rischio. E il fattore rischio è uguale per tutti. Ma se il rischio è uguale, invece il numero delle auto blindate non è affatto uguale. Non corrisponde al numero delle scorte. Risultato: alcuni girano senza la macchina blindata. Ora, lei si metta nei panni della mafia: chi colpirebbe? Chi è più vulnerabile o chi lo è meno? Tragga da solo le conclusioni. Ho visto che anche il magistrato Roberto Scarpinato dice le stesse cose: ognuno di loro e ognuno di noi sa che la sua vita è affidata alla Madonna piuttosto che agli strumenti di lavoro. E la macchina blindata è uno strumento di lavoro, come per lei la macchina da scrivere.

«Qua scorte ne fanno tutti i corpi di polizia, però gira gira alla fine siamo noi della polizia di Stato quelli che si prendono in carico quasi tutto il lavoro. Va bene. Però bisogna dirlo. Bisognerebbe dirlo specialmente al prefetto Parisi, che noi consideriamo in assoluto il nostro capo e il nostro garante, il quale ci ha promesso che sarebbe tornato a visitarci, poi però non ha avuto più tempo. Secondo noi invece il capo della polizia farebbe bene a vedere come procede una riforma sacrosanta che tra l'altro ha cominciato proprio lui e bene. L'inizio è stato promettente ma siamo ancora a metà strada.

«Intendiamoci: qua non esiste più il clima terribile dell'anno scorso. Molto è cambiato e in meglio. Siamo complessivamente in una forte fase d'attacco contro la mafia e questo si sente anche nel morale. Sa, il mio magistrato è uno che ogni volta che scende al bar per prendere il caffè dice: io alla mafia gli faccio un culo così. Adesso mi sembra che abbiamo magistrati più determinati che mai. Gente in gamba che non ha paura. E noi serviamo questo Stato con lo stesso identico spirito: io faccio questo mestiere perché ci credo, non davvero perché ne possa trarre dei vantaggi. Semmai, lo confesso, a noi fanno piacere certi riconoscimenti personali, formali, sapere che i nostri superiori si accorgono del nostro sacrificio e della qualità del nostro lavoro. Pensi che io, che non ho ancora trent'anni, sono all'ufficio scorte dal 1986. Io le parlo anche a nome di tanti miei compagni, di ragazzi che lavorano duro come neanche in America. Noi siamo convinti di quello che facciamo. E siamo convinti di non essere soli. Anche molti fra voi giornalisti lavorate con altrettanta convinzione. E rischiate. Così i magistrati e i carabinieri. Così tutti gli uomini dello Stato e la gente della società civile. E' per questo motivo che ci indigniamo quando scopriamo film come quello che adesso va per la maggiore, destinato a grandi incassi.

«No, io non dormo mai più di quattro ore per notte. Perché mi piace essere sveglio. Mi piace pensare bene a tutte le mosse della giornata. La fretta è nemica della sicurezza. Io devo riflettere molto e con calma perché questo non è un lavoro da saltimbanchi. E' un lavoro da giocatori di scacchi e da atleti metodici. Occorrono nervi saldi e ne sa qualcosa mia moglie. Finalmente lavoriamo in una struttura che ha un senso: siamo a Palermo più di 400, più dell'intera questura di Brescia. Abbiamo i computer, ma ci servono assolutamente macchine blindate e sistemi di comunicazione più raffinati. Lavoriamo in tensione, ma il clima è sereno. Il questore Matteo Cinque ha la pazienza di Giobbe e ascolta continuamente le nostre proposte. E' molto migliorata anche la professionalità. Abbiamo imparato ad usare codici segreti con grande agilità. Ci guida un capo in gamba come Vincenzo Mattalia che ha più di vent'anni di esperienza, con il suo numero due Sanna. Insomma, aver visto i nostri colleghi, i nostri amici più cari morire, avere partecipato ai loro funerali, ci ha dato una spinta formidabile. Ci sembra di essere diventati d'acciaio. Quelli che pensavano di demoralizzarci e abbatterci hanno sbagliato completamente i loro calcoli. Siamo un corpo scelto, ma di gente che usa prima di tutto il cervello, anche se all'occorrenza sa sparare».

Paolo Guzzanti

«Guerra di liberazione»

Martinazzoli lancia la sfida ai boss

ROMA. «La lotta alla mafia è guerra di liberazione che bisogna concludere in modo definitivo e immediato» ha detto a Brescia Mino Martinazzoli, segretario dc, ricordando la strage di Capaci in chiusura del convegno provinciale del partito scudocrociato.

A Milano un minuto di silenzio, seguito da un lunghissimo applauso ha salutato Salvatore Borsellino (fratello del giudice Paolo) intervenuto alla commemorazione di Giovanni Falcone e degli uomini della scorta. La commemorazione era stata organizzata dal circolo Società civile all'ottagono di piazza Duomo. Quando, nel successivo dibattito, ha preso la parola Salvatore Borsellino tutta la gente si è alzata in piedi. «Giovanni e Paolo sono vivi - ha esordito -: quelli che li hanno uccisi non hanno capito che si possono ammazzare gli uomini, ma non si possono annullare le idee. Li hanno fatti a pezzi, e i loro pezzi sono entrati dentro di noi. Mi chiedo spesso dov'erano quelli che adesso affollano le commemorazioni, quando Borsellino e Falcone lottavano per noi. Nessuno può cancellare la vergogna per quello Stato, anzi per coloro che se ne sono impossessati, quando a Giovanni hanno inviato il conto di vitto e alloggio per il soggiorno all'Asinara passato a lavorare per il maxiprocesso contro la mafia, o quando hanno inviato ai genitori di Emanuela Loi il conto del trasporto della salma in Sardegna».

Salvatore Borsellino ha stigmatizzato «chi ha rifiutato la richiesta di un minuto di silenzio negli stadi» e ha citato Piero Calamandrei all'Assemblea Costituente. «Essi sono morti senza retorica - ha scritto Calamandrei riferendosi ai martiri della "prima resistenza" - per dare libertà e dignità all'Italia. Noi chiediamo che la lunga lista dei martiri della nuova resistenza contro la mafia - ha aggiunto Salvatore Borsellino - abbia finalmente un termine».

E mentre Martinazzoli e Società civile commemoravano Borsellino, la Lega Nord è scesa in piazza. Oltre tremila militanti provenienti da Lombardia, Piemonte, Trentino, Liguria, Toscana ed Emilia hanno partecipato a Conegliano, nel Trevigiano, a una manifestazione contro la mafia e l'istituto del soggiorno cautelare dei mafiosi al Nord. L'iniziativa era stata organizzata nel decimo anniversario della prima grande dimostrazione di piazza della Liga Veneta contro il fenomeno mafioso.

[r. cri.]

SANTA RITA
Corso Orbassano, 169
Angolo Via Baltimora
VENDIAMO APPARTAMENTI E NEGOZI AFFITTATI
con contratti di locazione scaduti
DISPONIBILITA' VARIE TIPOLOGIE - MONOLOCALI - BILOCALI - TRILOCALI
A partire da L. 95.000.000
IVA 4% - Mutuo 70% 10-15-20 ANNI
Personale sul posto anche festivi orario continuato 9/19 - Tel. 0337-732258

INTERIMMOBILI
Roma Piazza Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 - 8842349
INTERMEDIAZIONE - ACQUISTO INTERI STABILI

Affluenza record nella prima giornata delle elezioni boicottate dai guerriglieri e protette dall'Onu

Voto di massa in Cambogia una sfida al terrore khmer

PHNOM PENH. I cambogiani non hanno avuto paura dei khmer rossi ed hanno fatto registrare un'alta affluenza alle urne nel primo dei sei giorni delle elezioni multipartitiche per i 120 posti dell'Assemblea costituente. La consultazione è stata indetta e organizzata dall'Untac (autorità di transizione dell'Onu in Cambogia) dopo 23 anni di disordine e guerra civile nel Paese. Un terzo dei 4,7 milioni di elettori risultava avere già votato alla temporanea chiusura dei 1300 seggi ieri pomeriggio. Soltanto lievi incidenti sono stati segnalati in tutta la Cambogia. Nel Nord-Ovest - secondo l'Untac - sono stati sparati colpi di arma da fuoco contro un seggio e nel Sud-Ovest di Phnom Penh è stata compiuta un'azione analoga. In entrambi i casi si sospetta che gli attentatori siano stati khmer rossi, che hanno boicottato il processo di pace dell'Onu e hanno minacciato di distruggere i seggi elettorali. Nel complesso la giornata ha avuto un andamento più che regolare. Una fonte dell'Untac ha rilevato che se l'affluenza continuasse oggi con le stesse dimensioni, si potrebbe avere alla fine della seconda giornata elettorale già un'affluenza del 75 per cento. I seggi sono stati allestiti nello stadio olimpico, nelle scuole, nelle palestre e negli edifici pubblici. Soldati dei 46 Paesi che partecipano all'operazione di pace dell'Onu sorvegliavano gli ingressi, armati di mitra o di fucili.

All'interno di ogni seggio osservatori internazionali dell'Onu controllavano la regolarità delle operazioni. Per stroncare il fenomeno della ripetizione fraudolenta dei voti le mani degli elettori venivano bollate con un inchiostro chimico indelebile per almeno una settimana. Non si sa quando saranno completate le operazioni di spoglio. Alcune fonti dell'Onu sostengono che i risultati saranno disponibili non prima del 2 giugno, altre per il 3 o il 4 dello stesso mese. [e. st.]

Un soldato dell'Onu controlla una folla di cambogiani in coda davanti ad un seggio (FOTO REUTER)

USA

Sul Nyt Magazine

Hillary Clinton con spada e aureola

WASHINGTON. Quattro mesi alla Casa Bianca e la beatificazione di Hillary Clinton è compiuta: la first lady è stata innalzata all'onore degli altari dal «New York Times Magazine» che le ha dedicato ieri un servizio illustrato dal titolo «Santa Hillary». Sulla copertina del supplemento domenicale la bionda Hillary appare avvolta in un completo di seta candida. Un disegno all'interno rincara la dose: aureola dietro la testa, in mano la spada dei crociati, Mrs. Clinton è la nuova Giovanna d'Arco pronta a combattere con ferocia e senza esclusione di colpi per dare la mutua a tutti gli americani. [Ansa]

UCRAINA

Una scienziata russa

«A Cernobil ho visto mostri orribili»

MOSCA. Piante e animali hanno subito mutamenti «orribili» nella zona di Cernobil, dopo la catastrofe nucleare del 1986: ad affermarlo è la scienziata russa Svetlana Revina. La studiosa, che ha diretto per due anni un laboratorio di ricerca ambientale nella zona dell'incidente, descrive foglie di quercia «grandi come frittate», alberi di castagno con foglie rettangolari, platani dalle foglie «così grandi da poterne ricavare un vestito», merli che avevano cambiato il colore delle piume da nero a caffellatte, ricci, diventati animali diurni, che correvano in ogni direzione come impazziti. [Agi-Efe]

INGHILTERRA

Ormeggiate nei porti

Troppi detenuti Il governo vara le navi-prigione

LONDRA. Si annunciano tempi duri per i delinquenti britannici che soffrono di mal di mare: per risolvere il problema del sovraffollamento delle carceri, il governo sta prendendo in considerazione l'idea di costruire prigioni galleggianti. L'ipotesi di navi all'ormeggio trasformate in penitenziari, precisa il ministero dell'Interno, è solo una delle opzioni che il governo sta esaminando. Secondo il quotidiano «Independent» è allo studio la possibilità di utilizzare due battelli ancorati nel porto di Cumbria, nel Nord-Ovest dell'Inghilterra, che potrebbero ospitare 800 detenuti, prossimi all'espiazione della pena. [Ansa]

OSSERVATORIO

Parola d'ordine fermate Pol Pot

CHISSA' cosa verrà fuori da queste elezioni in Cambogia, elezioni strane a dir poco, con l'80 per cento dei seggi alla portata dell'artiglieria dei khmer rossi, secondo una candida stima di un rappresentante dell'Onu. Del resto, i partigiani ultramaoisti (che strana parola, oggi, anche questa) del famigerato Pol Pot si sono già presi un quinto del territorio nazionale, e lì non è problema di artiglierie, non si vota, semplicemente.

E tuttavia uno dei principali partiti in lizza, quello della ex famiglia reale Sihanouk, ha in programma, se vince, di formare un governo di unità nazionale, che comprenda i polpottisti. I quali lasciano dire, ma si preparano, di tutta evidenza, a sfruttare la possibilità, che gli si è aperta, di ritentare la rivoluzione. Comprensibilmente, il partito governativo preannuncia a sua volta che, in caso di vittoria, non di unità nazionale si tratta, ma di un definitivo regolamento di conti con gli estremisti.

Comunque vada, la Cambogia è un caso storico-politico davvero straordinario, degno di studio. Intanto per l'incredibile sequela di errori, commessi anche dall'Occidente. E poi per l'intreccio tra le sue vicende e la fase terminale dell'utopia comunista.

A proposito di errori, il primo e il più grave fu quello degli Usa nel 1970. Il Paese di Sihanouk vivacchiava ai margini del conflitto del Vietnam, certo con un occhio di riguardo per i nordvietnamiti, ma ufficialmente neutrale. Nixon e Kissinger decisero di rovesciare Sihanouk e di fare irrompere in Cambogia l'armata americana, nell'illusione di spezzare la linea di rifornimenti del nemico. Le sorti della guerra non cambiarono, ma la Cambogia fu trascinata nella tempesta, e Pol Pot fu quello che alla fine ne beneficiò. Come simbolo della resistenza nazionale, ma anche di un comunismo puro e duro, prese il potere, quando gli americani se ne andarono, e avviò il suo disumano «esperimento».

Per porvi riparo, ma anche o soprattutto per estendere il suo controllo all'intera Indocina, il Vietnam riunificato invase a sua volta la Cambogia, con l'avallo di Breznev, pagando il prezzo di un attacco cinese, poi rintuzzato. E già qui, in questo intrico di guerre intestine tra fedeli di Marx e di Lenin, poco prima uniti nella denuncia dell'imperialismo americano, c'era il prologo della crisi mortale del comunismo. Che però non impedì alla «scheggia impazzita» polpottista, con l'imbarazzato avallo dell'Occidente, di risollevare la bandiera dell'indipendenza nazionale. E fu di nuovo guerra civile.

Questa è la storia, prima che l'Onu decidesse, col concorso delle maggiori potenze, di tentare la via della pacificazione. La sua operazione più impegnativa e costosa, che ora rischia il fallimento. Naturalmente, è facile dire che l'Onu ha sbagliato, che bisognava disarmare le fazioni prima di andare al voto. Una parola. Proviamo a disarmare serbi, croati e musulmani e a organizzare elezioni generali in Bosnia. La verità è che si tratta di crisi inestricabili, se non ad altissimo rischio. Crisi «epocali», nel senso che vi confluiscono errori e orrori di una o due generazioni.

Dunque, nessuna speranza? Una, per la Cambogia. Fermare definitivamente i Khmer rossi, che non hanno più l'appoggio cinese. Con o senza elezioni.

Aldo Rizzo

DAL MONDO

Francia: un barbone strozzato e crocifisso

AMIENS. Il corpo di un barbone crocifisso e strangolato sulle travi di un ristorante abbandonato è stato trovato sabato sera dalla polizia di Amiens, nel Nord della Francia. L'uomo, sui 40 anni, non è stato ancora identificato. Era stato spogliato e appeso con filo elettrico alle travi di sostegno del locale, a due metri dal suolo. [Ansa-Afp]

Carlo fa «operare» un orsetto di peluche

LONDRA. Il principe Carlo può nuovamente dormire sonni tranquilli. Il suo orsetto di peluche, dal quale non si divide mai, è stato rimesso a nuovo dopo un «delicato intervento» da parte della ex nutrice Mabel Anderson. [Agi]

Al seminario si impara l'uso dei preservativi

LONDRA. Il primo seminario di addestramento all'uso dei preservativi si terrà a Londra il 9 giugno prossimo. Sarà aperto a operatori dei centri sanitari. E' stato organizzato da una unità sanitaria di Londra dopo che è stato reso noto il risultato di una ricerca condotta da studiosi dell'ospedale St. James di Leeds secondo cui negli ultimi dieci anni sono aumentate dal 15 al 40 per cento le gravidanze non volute a causa del cattivo uso o della bassa qualità dei preservativi. [Ansa]

Uccide l'amante «per l'alito cattivo»

INDIANAPOLIS. Un uomo, Kenneth Faust, che ha ucciso la sua compagna Kathleen Bond, perché lo costringeva a fare l'amore ed in più aveva l'alito cattivo, è stato condannato ieri a 60 anni di reclusione da un tribunale di Indianapolis, nell'Indiana. [Ansa-Afp]

Tangentopoli del latte in venti Stati Usa

WASHINGTON. Scandalo negli Usa per gli appalti del latte: scuole pubbliche e forze armate convinte di comprare la preziosa bevanda a prezzo politico la pagavano in realtà a peso d'oro grazie a un giro di corruzione che coinvolgeva aziende e distributori in almeno venti Stati dell'Unione. [Ansa]

Sala Congressi della Provincia di Milano via Corridoni 16

CONVEGNO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PARKINSONIANI

Sono invitati a partecipare tutti coloro che, affetti dal morbo di Parkinson, desiderano accrescere la propria conoscenza della malattia, dalle cause alle terapie, ai piccoli rimedi per i grandi problemi pratici della vita quotidiana. L'invito è naturalmente aperto anche a parenti, medici e ricercatori.

APPUNTAMENTO CON PARKINSON

Milano 29 maggio ore 9.30

INTERVERRANNO

Ing. Paolo Ausenda, Presidente AIP
COME AGGIRARE GLI OSTACOLI CREATI DALLA MALATTIA

Prof. Enrico Motti, neurochirurgo all'Ospedale S. Raffaele di Milano
NUOVE PROSPETTIVE CHIRURGICHE NEL MORBO DI PARKINSON

Prof. Gianni Pezzoli, neurologo parkinsonologo alla Clinica Neurologica Policlinico di Milano
POSSIBILITA' PREVENTIVE NELLA PROGRESSIONE NATURALE DELLA MALATTIA

Dott. Paolo Maestrone, Direttore del Settore Medico Scientifico APDA
IL RUOLO DELL'ASSOCIAZIONE NEI CONFRONTI DEGLI AMMALATI E DELLE LORO FAMIGLIE

Per prenotazioni ed informazioni telefonare presso la Segreteria dell'Associazione Italiana Parkinsoniani: Tel. (02) 66713111

L'AIP STA COSTITUENDO IN TUTTA ITALIA LE SUE SEZIONI PROVINCIALI. TUTTI COLORO CHE SONO INTERESSATI POSSONO RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ASSOCIAZIONE IN VIA ZURETTI 35, 20125 MILANO. TELEFONO E FAX (02) 66713111

Cerco:
I Software Professionali sicuri per la Dichiarazione dei Redditi

Antivirus McAfee

LINEA VERDE BUFFETTI

L'esclusivo servizio di assistenza tecnica software, gratuito e riservato ai clienti, attivo 24 ore su 24, festivi compresi.

Buffetti

900 Centri Servizio in Italia

Trovato! E' da Buffetti

Izetbegovic: vogliono chiuderci nelle riserve come gli indiani ma noi combatteremo

«Washington ha tradito la Bosnia»

I musulmani respingono il piano Usa-Russia

Il presidente bosniaco Izetbegovic ha reagito duramente al piano di pace russo-americano. Nella foto grande miliziani serbi pronti al combattimento nelle posizioni attorno a Brcko [FOTO REUTER]

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

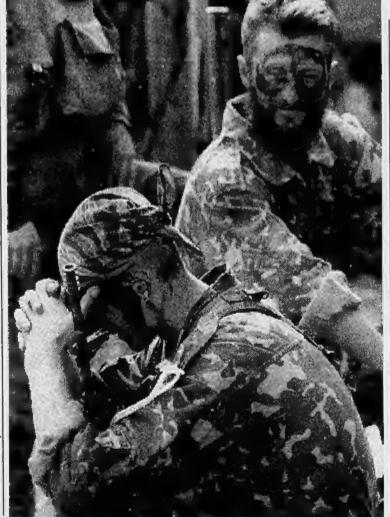
«Questo nuovo piano per noi è del tutto inaccettabile». Col volto tirato, la voce rassegnata, il presidente bosniaco Alija Izetbegovic ha respinto ieri la nuova iniziativa di pace concordata dagli americani e dai russi con l'appoggio degli alleati. «Quel che vogliono è chiuderci nelle riserve come gli indiani. Ma se la comunità internazionale non è pronta a difendere i principi che ha proclamato lei stessa, ma è invece pronta a riconoscere la legge della forza nei rapporti internazionali, a chiudere gli occhi davanti ad una violazione di diritti umani e del diritto internazionale mai vista, e a premiare l'aggressione ed il genocidio, allora deve dirlo apertamente alla nostra ed alla sua opinione pubblica» ha dichiarato Izetbegovic. «In questo caso la comunità internazionale deve pubblicare un nuovo codice di comportamento in cui la violenza sarà il primo ed ultimo argomento e deve dichiarare nulla la Carta delle Nazioni Unite e le leggi del diritto internazionale costruite per decenni con pazienza ed attenzione». Il presidente bosniaco si è poi rivolto ai suoi cittadini: «Il mondo non ci ha lasciato grande scelta. Credo di condividere i vostri pensieri e i vostri sentimenti quando dico che non abbasseremo la testa e che accetteremo il rischio della lotta per la libertà e la dignità. Non abbiate né paura né dubbi, un popolo che combatte per la propria sopravvivenza e la libertà - se combatte veramente - non può perdere». Infine Izetbegovic ha detto che i musulmani non perderanno più tempo con le trattative interminabili ed ha invitato il suo popolo e tutti quelli che amano la Bosnia a unirsi e combattere con tutti i mezzi disponibili per difendere la sovranità e l'indipendenza della Repubblica.

Soddisfatto il serbo Karadzic «Ci va bene»

A non nascondere la propria soddisfazione è stato invece il leader dei serbi della Bosnia Radovan Karadzic. In un'intervista alla Bbc Karadzic ha dichiarato che accetterà il piano americano per quanto riguarda la difesa della popolazione musulmana e permetterà ai caschi blu di entrare nelle zone protette. Forte della sua nuova posizione, Karadzic ha nuovamente posto una condizione: i serbi bosniaci diranno sì al piano se verrà rispettata la loro sovranità. Karadzic ha invitato la comunità internazionale ad accettare la divisione della Bosnia in tre Stati costitutivi. Il «presidente» dell'autoproclamata Repubblica serba della Bosnia ha proposto ieri a croati e musulmani di iniziare le trattative dirette per la spartizione della Repubblica in tre Stati etnici che costituirebbero la futura Confederazione Bosniaca. Secondo Karadzic i serbi e i croati potrebbero aiutare i musulmani a costituire un loro Stato nella Bosnia centrale. «Invito Izetbegovic e Boban ai negoziati per la spartizione del territorio».

Intanto le truppe serbe continuano ad attaccare le città della Bosnia settentrionale. Più di 2 mila proiettili di ogni calibro sono stati sparati ieri contro Maglaj. L'artiglieria pesante serba ha bombardato anche i paesi alla periferia di Gorazde, una delle sei enclavi musulmane che l'Onu ha proclamato zona protetta. Due persone sono state uccise e quattro ferite. A Olovo le bombe hanno ucciso un bambino e ne hanno ferito gravemente altri due.

Cresce intanto la tensione nel Kosovo. Dopo l'uccisione di due poliziotti serbi ed il ferimento di altri cinque a Glogovac unità speciali delle forze dell'ordine e dell'esercito serbo hanno bloccato questa città abitata a maggioranza dagli albanesi.

Ingrid Badurina

Romeo e Giulietta a Sarajevo

Lui serbo, lei musulmana: uccisi mentre fuggivano dall'orrore

SARAJEVO. Stretti in un ultimo abbraccio, Bosko e Admira giacciono da 5 giorni in riva alla Miljacka, il fiume di Sarajevo. Nessuno ha osato avventurarsi a recuperare le due salme nella pericolosa zona del ponte di Vrbana, fra rottami perforati dalle pallottole e pilastri schiantati.

Bosko Brckic e Admira Ismic avevano entrambi 25 anni: lui serbo, lei musulmana, erano fidanzati dai giorni della scuola. Sono stati abbattuti mercoledì scorso, mentre tentavano di sfuggire all'assedio della capitale bosniaca.

«Sono stati colpiti insieme: il giovane è caduto subito, ma la sua compagna è rimasta ancora in vita - racconta un soldato testimone del tentativo di fuga -; è stata lei a trascinarsi fino al cadavere di lui e sono morti così, uno nelle braccia dell'altra».

Il testimone mostra una fessura da cui si scorge la riva tra i sacchetti di sabbia di un edificio bombardato: Bosko giace col volto rivolto a terra, il braccio destro torto all'indietro, Admira è stesa col braccio sinistro attorno alle sue spalle. Serbi e bosniaci si attribuiscono a vicenda la responsabilità dei delitti.

«Non voglio sapere chi li abbia uccisi, voglio solo recuperare i cadaveri dei due ragazzi - dice il padre di Admira, Zijah Ismic -; non voglio vederli imputridire nella terra di nessuno».

Anche le autorità governative e quelle serbe hanno affrontato la questione, ma non se ne è fatto nulla: il ponte di Vrbana è considerato troppo importante per accondiscendere a una tregua nella zona. Per la forza di protezione dell'Onu il recupero delle salme è esclusivamente un problema delle autorità locali.

Diverse fonti concordano sull'esistenza di una specie di intesa tra i belligeranti per lasciar passare indenni tra le linee i due ragazzi mercoledì scorso. Hanno camminato per circa mezzo chilometro lungo la riva del fiume, poi, all'improvviso, qualcuno ha sparato. [Ansa-Reuter]

REPORTAGE

TRA I FALCHI DELLO SCIOPERO

«Quelli di Bonn hanno parificato soltanto una cosa: i prezzi»

Bandiera rossa a Hennigsdorf l'ultimo bunker operaio dell'Est

HENNIGSDORF
DAL NOSTRO INVIATO

Quando gli si chiede come andò contro le guardie di Ulbricht, durante la rivolta del '53 che diede lustro e pena a questa acciaieria già vanto del regime, Hugo T. risponde che in quegli anni lui non c'era ancora, agli altiforni. Sarebbe arrivato dieci anni dopo: ma tutti lo sanno come andò, dice indicando la bandiera arancione dello sciopero sulla ciminiera più alta, spenta dal 3 maggio come tutto il resto, qui. «Quelli di Hennigsdorf» furono i primi a muoversi, allora. «Marciarono a piedi fino a Berlino», e furono «ore di speranza e di entusiasmo» che avrebbero provocato ferite acute, segni difficili da far sparire e mai dimenticati, nonostante le svolte e poi la fine del regime.

Ma «il '53» fu una ribellione, ed è già un mito controverso: l'ultimo «sciopero ordinario», che nello stabilimento occupato ricordano come un vanto prezioso ormai, scoppiò nella primavera del 1929, al tempo della Grande crisi. Cento giorni di astensione dal lavoro finiti, si ricorda ancora, «con una vittoria». Adesso che dopo sessant'anni Hennigsdorf torna a scioperare, Hugo T. racconta un'altra storia, e di nuovo affiora un vanto. E' la storia dell'ultimo bastione, e assomiglia molto a un ammutinamento. Perché dietro la protesta che in questi giorni contagia i lavoratori dell'acciaio all'Est - una protesta che da sola è già un evento, nella terra dove per 50 anni gli scioperi erano costretti a diventare una rivolta - non c'è soltanto l'urgenza di parificare i salari con quelli «al di là del Muro». Non c'è soltanto il desiderio di rispettare i patti sottoscritti due anni fa: parità all'80% con i lavoratori delle regioni occidentali adesso, parità totale entro il '94. C'è anche un confuso e sofisticato sentimento di rivalsa.

Hugo T. riassume il pensiero di tanti: «I politici di Bonn ci hanno mentito, tre anni fa. Sono stati bugiardi e ladri». E spiega: dovevamo «diventare pari», uguali ai tedeschi «veri» e «sani»; «dovevamo guadagnare come loro ma soprattutto "sentirci" come loro»; «dovevamo cambiare, diventare migliori, dunque, di come siamo stati per cinquant'anni, dalla fine della guerra». Ma i «politici di Bonn» parlavano così, riflette Hugo T., perché volevano vincere le prime elezioni pantedesche, nel dicembre del '90: sperando che prima del turno successivo, nel '94, la situazione all'Est si sarebbe stabilizzata. Parlando a quel modo, inoltre, «la gente di Bonn» proponeva qualcosa di più che un risanamento nell'economia e nelle finanze; alludeva a un'identità dissolta, voleva trasformarla. Credeva che «quelli dell'Est avrebbero accettato, avrebbero subito»: «Invece no, l'Est ha reagito, ha dimostrato di aver cervello».

Per questo Hennigsdorf e gli altri stabilimenti del Brandeburgo in sciopero, oggi, sono «l'ultimo bastione» in un Est provato dalla crisi, stupefatto dalle insolenze velenose con le quali «gli altri tedeschi» ne parlano (il «Mezzogiorno della Germania», «la nostra questione meridionale», «il nostro Sud» e così via) ma apatico e spesso rassegnato, a sentire gli operai di qui. A Hennigsdorf e altrove, lo sciopero per la parificazione dei salari è diventato l'occasione di un «ammutinamento» contro questo sentimento di disfatta interna, che all'esterno si traduce spesso in un'ironia greve, in disprezzo, scherno o fastidio. «La sola cosa che hanno parificato sono i prezzi», ricorda Hugo T. mentre, su un camion celeste a noleggio trasformato in podio, tre ragazzi venuti da Berlino cantano versi famosi, quelli di Bertolt Brecht musicati da Kurt Weil nell'«Opera da tre soldi». «La sola cosa di fronte alla quale siamo davvero uguali con gli occidentali sono le spese che, da un giorno all'altro, hanno cominciato a consumarci».

Prima, al tempo «della dittatura», nutrirsi costava poco o niente, una percentuale irrisoria del salario (passato nel frattempo da novecento-mille marchi «vecchi» a una media di mille e quattrocento nuovi, «pesanti», pari al 56 per cento netto di un salario occidentale). Prima, nel «Paese occupato dalle truppe straniere», «l'affitto e il resto» erano spiccioli. Ma «prima» non esisteva il lusso: neanche come categoria mentale, neanche come confronto diventato abituale, adesso. Basta guardare l'emporio sulla piazza del municipio vecchio: una volta esponeva solo i prodotti dell'Est, quel «Made in Ddr» che ha lasciato tracce controverse ma che restava spesso inaccessibile per via del prezzo, si trattasse di un televisore o di un'auto; adesso ha in mostra soltanto tecnologia giapponese. Sony, Yamaha, Hitachi sono disponibili per tutti, perché la parità interna del marco e l'unione economica di tre anni fa hanno infranto una delle più tenaci barriere prodotte dal socialismo all'Est, consentendo il salto nell'universo voluttuario.

Davanti all'invettiva di Jack London contro «chi infrange lo sciopero» - affissa ai cancelli e diventata il simbolo e il motto della «ribellione» di Hennigsdorf - Hugo T. tenta di riassumere quel che è avvenuto a migliaia di operai veterani come lui, dopo l'unificazione. Una volta c'era un'austerità imposta, magari difficile da considerare un valore sociale. Ma al suo interno, «lo Stato garantiva dei servizi che sarebbe stato bene conservare» anche dopo la Svolta: c'era la «cultura a buon mercato», per esempio, anche se spesso era segnata col marchio del regime; teatri e concerti costavano pochissimo. E c'erano possibilità di aggregazione che non ci sono più perché sono crollati i presupposti, a cominciare dallo sport, dove la parola è passata ai circoli privati e agli sponsor, «ricchi e influenti all'Ovest ma quasi assenti all'Est».

«La verità è che, oggi, tutti noi lottiamo per sopravvivere, perché qualcosa che c'era prima se n'è andato»: Hugo T. sostiene di parlare anche per tanti suoi compagni che «non rimpiangono la dittatura», e mentre lo dice dal camion celeste trasformato in podio viene una musica più aspra. Ad ascoltarla, adesso, sono una trentina di persone, operai ma anche un paio di mogli e tre ragazzini che hanno indossato la giubba degli scioperanti, arancione brillante col sole giallo che ride. La lunga giornata di «veglia» agli impianti spenti scorre anche così, fra esibizioni di sostenitori, conferenze e riunioni per la preparazione del giornalino aziendale, quattro pagine ciclostilate. «C'era qualcosa che adesso non c'è più perché è crollato insieme al Muro», insiste Hugo T.: un sentimento d'identità, magari forzata dagli eventi e fondata su una distorsione della storia, ma reale.

Emanuele Novazio

Uno striscione ad un corteo: «Avete bisogno del carbone e dell'acciaio tedesco»

ACCIAIO

Intesa anche all'Est

BERLINO. Dopo l'accordo del 13 maggio sul contratto per i metalmeccanici, anche i lavoratori dell'acciaio in Germania Orientale hanno risolto la loro vertenza. L'intesa fra sindacati e imprenditori passa ora alla ratifica della base operaia che sembra scontata e dovrebbe quindi segnare la fine dello sciopero in atto da tre settimane.

In base all'accordo, i salari dei 20 mila lavoratori del settore siderurgico in Germania Orientale saranno progressivamente aumentati fino a portarli al livello esistente in Germania Occidentale il 1° aprile 1996. Nel frattempo, le paghe saranno portate all'80% di quelle occidentali il 1° giugno prossimo e al 90% nell'ottobre 1994. [Agi]

Stato civile di Torino

19 MAGGIO 1993

NATI — **Antonioli** Eleonora; **Marocco** Daniele; **Fratteruolo** Federica; **Ienco** Daniel; **Micalizzi** Ambra; **Magnetti** Alberto Maria; **Bernunzo** Francesco; **Gallo** Davide; **Casale** Chiara; **Colella** Davide; **Cara** Eloise; **Salpietra** Mattia; **Pautasso** Giorgia; **Geninatti** Enrico; **Bianchetto** Giulia; **Perla** Giulio; **Bramà** Stefano; **Malara** Valentina; **Cima** Lorenzo; **Famigliulo** Alessandro; **Magnino** Valentina.

MORTI — **Fenili** Cosimo Paolo, di anni 87, nato a Messina, pens., abitante in c.so Francia 305; **Capello** Lucia in Rigano, a. 74, S. Stefano Roero, pens., c.so Turati 78; **Noceri** Giovanna, a. 88, Ferrara, pens., str. Volpiana 78; **Actis Giorgetto** Anna ved. Giovanetti, a. 90, Rodallo, pens., via Cibrario 44; **Ruffinengo** Maggiorina ved. Taccone, a. 80 Castelnuovo Calcea, pens., via Ghedini 19/30; **Gabriele** Michele, a. 87, pens., c.so Peschiera 180; **Regoli** Elio, a. 75, Piombino, pens., c.so Duca degli Abruzzi 46; **Germano** Rosa, a. 93, Grottasecca Cremonina, pens., via Saccarelli 8; **Grelli** Giovannina in Bravenghi, a. 78, Bergamo, pens. via Castelgomberto 35.

Deceduti in ospedale: **Nalesso** Ida, a. 82, Torino, pens., Molinette; **Naurino** Daniela, a. 35, Pinerolo, c.so Regina 101 (ML); **Alessandro** Pietro, a. 80, Nizza Monferrato, pens., L. Einaudi; **Ranauro** Vito Antonio, a. 79, Cavallo, pens., G. Bosco; **Curato** Enrichetta, a. 87, Castagnole M.to, pens., G. Bosco; **Santacroce** Michele, a. 75, Manchester, pens., G. Bosco; **Gambino** Nicola, a. 45, Caggiano, operaio, Mauriziano; **Canali** Oberdano, a. 81, Torino, pens., via San Marino 10; **Canavesio** Giovanna ved. Piola, a. 86, Carignano, pens., Molinette; **Lenzini** Nello, a. 82, Gimigliano, pens., Molinette; **Gribaudo** Raffaella in Roberto, a. 65, Torino, pens., Gradenigo; **Brunero** Delfino, a. 92, Pino Torinese, pens., C.T.O.; **Neseda** Giovanna ved. Zorzan, a. 82, Torino, pens., M. Vittoria; **Gariglio** Caterina ved. Gerbi, a. 90, Torino, pens., Molinette; **Giuffrida** Salvatore, a. 82, Catania, pens., G. Bosco; **Maggio** Andrea, a. 74, Tunisi, pens., Martini; **Polenta** Domenico, a. 78, Fossombrone, pens., Cottolengo; **Chiuminatti** Ada ved. Fornarelli, a. 75; Verres, pens., S. G. Antica Sede; **Poncini** Cesare, a. 62, Torino, pens., A. di Savoia; **Andreone** Giovanni, a. 90, Torino, pens., M. Vittoria; **Saverini** Federico, a. 82, Torino, pens., Molinette; **Suriano** Carmela ved. Rubino, a. 72, Minervino Murge, pens., G. Bosco; **Sardino** Renato, a. 76, Torino, pens., Molinette; **Barbaroux** Cesare, a. 77, Chalonsur Saone, pens., Molinette; **Calcio Gandino** Isodoro, a. 76, Sparone, pens., G. Bosco.

Nati 21 - Morti 34

E' mancato ai suoi cari

cav. Giovanni Cerruti

Lo annunciano le figlie **Rosanna** e **Renata** generi **Andrea** sorelle e parenti tutti. I funerali in Vaglierano Alto (Asti) martedì 25 corr. ore 10,30.
— **Torino**, 24 maggio 1993.

Giovanni e **Adriana Vierano** partecipano al dolore.

E' mancato il

dott. Mario Allara
(pediatra)
anni 58

Lo annunciano la mamma, la moglie **Lilla**, i figli **Monica, Marco, Michele** e **Maria**, il fratello **Giacomo** e famiglie e parenti tutti. La salma arriverà al cimitero Generale di Torino martedì 25 alle ore 10,30. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Baldi per le cure prestate.
— **Castellamonte**, 23 maggio 1993.

Vicini al vostro dolore: **Marisa** e **Romano Ravazzani, Rossana, Sergio, Raffaella, Massimo, Renato, Monica, Donatella, Angelo** per la scomparsa di

Michele Grio

— **Torino**, 23 maggio 1993.

Ciao **MICHELE. Gisella, Cristiano** e **federico**.

Mauro Perpiglia e famiglia partecipano commossi.

Sergio e **Mariagemma Galfuri** con **Giorgio** e **Peggy Carbone** partecipano con affetto al dolore di Ruggero Grio per la scomparsa del figlio **MICHELE**.

I **Compagni di Facoltà** si uniscono al cordoglio della famiglia.

I **padri**, i **docenti**, gli **alunni** con le loro famiglie, **personale tutto** dell'**Istituto Rosmini di Torino** annunciano la Pasqua a miglior vita di

Michele Grio

Giuseppe Airaldi
Edilia Albertengo
Alessandro Alice
Andrea Ambrosio
Marcello Audano
Alessandro Avramo
Massimo Baudracco
Luca Bauchiero
Luisa Benedetto
Fabio Beozzi
Luca Bertero
Pietro Bertino
Luca Bettega
Felicina Biorci
Elena Boario
Vanessa Boero
Andrea Boffa
Daniela Brusaschetto
Massimiliano Buscaglia
Francesco Calosso
Andrea Calvo
Andrea Canonica
Cristiano Carelli
Daniela Carnevale
Fulvio Carutti
Gian Maria Cogliati
Francesca Conelli
Federica Curreda
Giuliana Curto
Daniela Cuselli
Grazia D'Agostini
Mirko Daldone
Elena De Ambrogio
Filippo De Andreis
Federica De Angelis
Stefano Demaria
Andrea Demartini
Gianni Demichelis
Alessandro Dentale
Riccardo Destefanis
Nicola Devizia
Emanuela Durante
Enrico Emilio
Barbara Eusebio
Emanuela Fassio
Alessandra Floridia
Luisaide Foglia
Enza Fontana
Manuela Gai
Alessandro Gallo
Luigi Gallo
Alberto Gandini
Marzia Gandini
Elena Garasci
Cristiana Giachin
Silvia Grano
Stefano Griotto
Federica Ibba
Stefania Isaia
Nicola Kafalas
Maurizio Larghi
Monica Laurotta
Raffaella Lombardi
Daniele Lunardi
Daniela Marendino
Gheda Martile
Matteo Martinet
Gabriele Mascarello
Andrea Melli
Carla Migazzo
Luca Miletto
Valeria Milone
Fiammetta Monaco
Emanuele Morandi
Mario Natoli
Giovanni Olivieri
Alessandra Paraschi
Silvia Parodi
Adamo e Maria Pazienza
Elisa Perrone
Alessandro Pescara
Enrico Podio
Barbara Quaglia
Marco e Carlo Quaglia
Costanza Quarello
Elena Radoglia
Gisella Rocca
Raffaella Rocca
Alberto Rolfino
Jordis Romagnoli
Carlotta Rosi
Pier Carlo Rossi
Monica Russo
Stefano Russo
Gianluca Sala
Silvia Savarro
Rocco Schiavone
suor Isabella delle Nazzarene
Renato Stradella
Chiara Stratta
Erik Tarabra
Umberto Testa
Emanuela Tomasetti
Francesca Tommasino
Susi Vasta
Giuseppina Verri
Patrizia Venè
Bianca Viale
Enrico Vietti
I genitori di **Alessandro Morgantini**.
— **Torino**, 21 maggio 1993.

Cristianamente è mancato

Luigi Brunella

L'annunciano con dolore la figlia **Graziella** con il marito **Beppe**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 25 corr. ore 9 nella chiesa di Ville Turina. Un ringraziamento particolare al dott. Giancarlo Ferrero ed a suor Felicita per le premurose cure ed assistenze prestate.
— **San Maurizio Can.**, 23 maggio 1993.

Ci ha lasciati

Giancarla Giraudo in Marini

Lo annunciano: **Beppe** e **Paolo**, la sorella **Maria Vera**, la suocera **Serafina**, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 25 maggio alle ore 10 nella parrocchia del Sacro Cuore in Mondovì Altipiano.
— **Mondovì (Cn)**, 23 maggio 1993.

Ciao **GIANCARLA** ti ricorderò sempre, **Maria Castelli**.
— **Torino**, 23 maggio 1993.

Maria Teresa, Concetta e **Attilio Mamini** partecipano al dolore di Lidia e famiglia per la scomparsa del cugino

Ezio Mamini

— **Torino**, 24 maggio 1993.

Troppo presto ci ha lasciati

Elio Pleitavino
ex funzionario Fiat

Con dolore lo piangono la moglie **Rosi**, i figli **Franco** con **Paola**, **Roberto** con **Manuela**, il fratello **Franco** con **Angela**, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia l'équipe medico-infermieristica del 14° piano, il servizio di radiologia e il dott. Luxardo del CTO di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte a favore della ricerca sul cancro. Per il funerale rivolgersi al n. tel. 34.34.93. S. Rosario cappella CTO ore 21 del 24 maggio 1993.
— **Torino**, 22 maggio 1993.

La famiglia **Cattaneo** partecipa al dolore per la scomparsa di

Elio Pleitavino

— **Torino**, 23 maggio 1993.

Primario aiuti assistenti II div. CTO sono vicini all'amico Franco.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Aresca
di anni 48

Addolorati l'annunciano la moglie, la figlia e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 c.m., alle ore 15, presso la chiesa Gesù Salvatore, Pasta di Rivalta. Un particolare ringraziamento al reparto di patologia dell'ospedale San Luigi di Orbassano.
— **Pasta di Rivalta**, 24 maggio 1993.

ANNIVERSARI

1984 1993

Carlo Carpegna

Ricordandoli.

1991 1993

Laura Asteggiano Ramondo

Sei sempre nei nostri cuori. Messa Madonna delle Grazie ore 18 Crocetta.

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57

C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18
N. 102800 - C.C.P. [illegible]

Londra, polemiche sulla decisione degli specialisti in due centri per la terapia del cuore

«Se fumi, non ti opero»

I chirurghi: pazienti già segnati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il malato fuma? Allora niente operazione: in ogni caso morirà prematuramente. La decisione dei chirurghi di due ospedali inglesi, specializzati negli interventi a cuore aperto, suscita polemiche: è giusto che essi rifiutino d'intervenire su pazienti più particolarmente a rischio, proprio adducendo quel rischio maggiore, oppure dovrebbero curare tutti, anche i peccatori della sigaretta che pagano tasse e contributi malattia proprio come i non-fumatori?

Ed è giusto, soprattutto, che al malato - smetti di fumare o niente operazione - si ponga un perentorio ultimatum? Il campo è diviso, lo stesso mondo medico non sa trovare una risposta, la commissione etica della British Medical Association non si è ancora pronunciata.

E il ministero della Sanità? Non ci sono direttive, risponde un portavoce: la decisione se operare o no rientra in un quadro clinico ed è quindi responsabilità dei medici.

Il nuovo atteggiamento cardio-discriminatorio è stato introdotto di recente al Groby Road Hospital di Leicester, uno dei maggiori centri inglesi di chirurgia cardiotoracica. La settimana scorsa, il loro esempio è stato seguito anche dagli specialisti del Wythenshawe Hospital, a Manchester, che in una lettera al British Medical Journal hanno definito «inutile» qualsiasi intervento sui fumatori.

Uno di quei medici, Christopher Ward, ha precisato che circa 600 pazienti sono in una lista d'attesa - un'attesa lunga, circa sei mesi - per interventi chirurgici resi necessari da casi di angina, comunissimi fra i fumatori. «Se non smettono di fumare, noi non li operiamo», afferma: «E' un buon sistema per indurli a lasciare da parte le sigarette». Gli fa eco il dottor John Bailey, del Groby Road Hospital: «Finché qualcuno verrà fuori con un'idea migliore su come selezionare i pazienti, noi continueremo a comportarci così».

I medici dei due ospedali sostengono di non essere più disposti a sprecare le scarse risorse a loro disposizione - i due ospedali operano in una zona abitata da oltre 6 milioni di persone - per curare pazienti che non fanno niente per aiutare se stessi». I fumatori, essi affermano, stanno in ospedale molto più a lungo dei non-fumatori, quindi tengono occupati posti che potrebbero essere più vantaggiosamente utilizzati per pazienti «più sani» (in quanto non-fumatori). I fumatori, inoltre, hanno soltanto il 50 per cento delle chances - rispetto ai non-fumatori - di tornare in buona salute.

Per loro è anche più probabile la necessità di un secondo bypass, quindi con il doppio dei rischi operatori. Sui fumatori, insomma, non c'è da scommettere troppo; non quando si tratta di interventi cardiaci.

Ma la drastica posizione assunta nei due ospedali non fa l'unanimità nel mondo medico.

Alcuni chirurghi la definiscono «immorale»: «E' il denaro dei contribuenti, fumatori e non-fumatori, che serve a far studiare i chirurghi e a pagare i loro stipendi», afferma il primario del Newastle Cardiothoracic Centre.

E Roger Higgs, professore al King's College di Londra, si dice preoccupato dalla crescente tendenza a «prescrivere punizioni» per i pazienti ritenuti responsabili dei loro mali. «Fumatori, tossicodipendenti e in genere tutti coloro che hanno un comportamento autodistruttivo - ha detto - dovrebbero essere semplicemente trattati come pazienti meno capaci di altri nel controllare le proprie azioni». E i malati? Sono, naturalmente, i più inferociti.

A Brian Gower, 56 anni, fumatore (40 sigarette il giorno) e già con un triplo bypass, è stato negato un intervento per «ripulirgli» le arterie delle gambe. «Non ne hanno il diritto», afferma: «Il loro compito è di salvare vite umane».

Fabio Galvano

Controffensiva anti-fumatori in Inghilterra e Italia

IL CASO

PROPOSTA DI LEGGE

Garavaglia: il vizio costerà caro

«Multe fino a 5 milioni per chi viola i divieti»

ROMA

MULTA da 15 mila a 45 mila lire per chi fuma a scuola, all'università, in ospedali, cliniche ed ambulatori o a bordo di bus, tram, metrò, treni e pullman, nonché nei cinema, teatri, musei, biblioteche, sale di lettura, pinacoteche e gallerie d'arte (se non funziona un adeguato impianto di condizionamento) o in uffici pubblici aperti al pubblico oppure nei bar, trattorie e ristoranti, ma limitatamente, se previsti, agli ambienti riservati ai non fumatori.

Rischieranno, invece, una sanzione ben più pesante (da uno a cinque milioni di lire) coloro cui spetta assicurare il rispetto del divieto di fumo in questi locali dove, su cartelli ben visibili, dovrà essere esposta la scritta: «Qui non si fuma. I trasgressori violano la legge».

E' la proposta presentata alla Camera dalla democristiana Maria Pia Garavaglia, appena un mese prima di diventare ministro della Sanità, che si prefigge di adeguare la legislazione italiana a quella degli altri Paesi della Comunità Europea.

Un'altra novità del provvedimento: non sarà vietato l'uso del marchio o simbolo di un prodotto da fumo per la sponsorizzazione di gare sportive. Difatti, «la suggestione di una sigaretta che promana da particolari scene di un film o la pubblicità indiretta connessa alle gare automobilistiche - così si legge nella relazione del progetto n. 2401 - sono messaggi che già oggi nessun regime censorio può fermare e ancor meno lo potrà in un prossimo futuro, quando i programmi televisivi verranno trasmessi da satelliti geostazionari».

Secondo l'on. Garavaglia, per ridurre il danno sociale provocato dal fumo, che interessa oggi il trenta per cento della popolazione italiana adulta, occorre:

1) un'incisiva ed efficace opera di educazione sui rischi e i pericoli dell'uso e dell'abuso del fumo, diretta soprattutto verso i giovani.

2) un incentivo ai produttori affinché studino, sviluppino ed introducano nel mercato prodotti da fumo meno nocivi alla salute rispetto a quelli esistenti.

3) una corretta e controllata informazione ai fumatori sulle diverse caratteristiche delle marche sul mercato con particolare attenzione ai livelli di contenuto di condensato e nicotina, oggi scritti sui pacchetti di sigarette, ma quasi del tutto ignorati dai fumatori, come dimostrato da una recente indagine demoscopica.

La proposta Garavaglia conferma il divieto di propaganda pubblicitaria di qualsiasi prodotto da fumo, nazionale od estero (multa da cinque a cinquanta milioni se la pubblicità ha espliciti fini suggestivi).

Ma, al fine di salvaguardare il diritto all'informazione del consumatore, saranno consentiti avvisi di carattere pubblicitario informativo da pubblicare su giornali quotidiani (mezza pagina per marca di prodotto per ogni numero) e periodici (un'intera pagina per marca di prodotto per ogni numero).

Tutti gli avvisi pubblicitari dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Commissione di vigilanza sulla pubblicità informativa dei prodotti da fumo, da istituire presso il ministero della Sanità. Tali avvisi dovranno consentire un canale di comunicazione tra produttori di sigarette e fumatori, in modo da garantire una corretta informazione e meglio orientare la libera scelta dei consumatori.

Gli editori dovranno applicare un sovrapprezzo del 15 per cento sul costo standard della pubblicità informativa, che alimenterà un apposito Fondo presso il ministero della Sanità. Ciò consentirà di realizzare senza ulteriori spese per lo Stato le campagne di educazione sui pericoli del fumo.

Pierluigi Franz

Legambiente

In centomila per spiagge più pulite

ROMA. Arriva l'estate e le spiagge fanno maquillage. Si è svolta oggi, in 115 diverse località di mare italiane ed in alcuni bacini di acqua dolce, la quarta edizione dell'«Operazione spiagge pulite», organizzata da Legambiente e dall'Associazione Industriali del Vetro. All'iniziativa hanno partecipato circa centomila volontari, raccogliendo 150 tonnellate di rifiuti: non solo bottiglie di vetro e di plastica, ma anche rifiuti ingombranti come scaldabagni, materassi, gabinetti e copertoni. In diverse spiagge è stata riscontrata la pratica di seppellire i rifiuti sotto la sabbia.

La raccolta è stata accompagnata da iniziative collaterali, come escursioni in bicicletta, gare di aquiloni ed esibizioni di deltaplano. Sulla spiaggia di Capocotta, presso Roma, si è innalzata una mongolfiera, mentre alcuni rapaci sono stati liberati nella tenuta presidenziale di Castelporziano. A Gallipoli (Lecce) i volontari hanno dipinto un «murales» in memoria di Giovanni Falcone, sulla recinzione dello stadio antistante la spiaggia. «Una risorsa importante come la voglia di pulizia di migliaia di cittadini - ha commentato il presidente di Legambiente, Ermete Realacci - deve spingere i nostri amministratori verso una tutela costante e severa di un territorio sempre più degradato».

Altre manifestazioni di pulizia ambientale si sono svolte in varie località. A Grassina di Bagno a Ripoli, in provincia di Firenze, è intervenuto anche il ministro per l'Ambiente Valdo Spini. Lo ha accolto il sindaco, Mauro Zampoli, con tanto di stivali e guanti, mentre ripuliva gli argini del fiume Ema, straripato, insieme a decine e decine di volontari.

Il sindaco ha chiesto interventi urgenti per la sistemazione di questo tratto urbano del fiume. Il ministro ha rilevato che l'ecologia è «un impegno non solo delle istituzioni ma delle singole persone che devono comportarsi meglio». Uno dei volontari ha ricordato che l'ultima piena aveva ammassato sotto gli archi di un ponte ben 40 vasche da bagno strappate all'acqua da orti abusivi realizzati lungo gli argini.

CAMPARO SPORT Snc
ACQUI TERME (AL)
0144/56830

AUTOJOLLY
TORTONA (AL)
0131/862003

AUTOQUATTRO Srl
CASALE MONFERRATO (AL)
0142/454547

GARELLI AUTOMOBILI Snc
CUNEO
0171/261609

ROLL CAR Snc
ALBA (CN)
0173/441123

TIERRE Srl
ASTI
0141/599547

AUTOJUNIOR Sas
BIELLA (VC)
015/28766

BORGOCAR Srl
BORGOSESIA (VC)
0163/22350

PEILA Srl
CAREMA (TO)
0125/806556

AUTONOVA Srl
NOVARA
0321/622211

AUTOSALONE TEDESCHI
VILLADOSSOLA (NO)
0324/52785

AUTOMECK Srl
TORINO
011/6502121

VALLAUTO Srl
AOSTA
0165/765765

DOMENICA CON

LUCIANO BENETTON

Senatore, re dei maglioni, editore di «Nuova Ecologia»: «Mi interessa l'idea dietro il prodotto»

«Non sono un provocatore Combatto i vostri tabù»

LUCIANO Benetton, perchè ha deciso di comprare la rivista Nuova Ecologia?

«Perché è fondamentale, per un'azienda come la nostra, comunicare. E l'ecologia è un tema universale, potrebbe diventare la continuazione del discorso sulle razze, la natura.... Siamo solo agli inizi. Per il momento Nuova Ecologia è un piccolo giornale soprattutto a distribuzione italiana, ma sarebbe bello poterlo vendere in tutta Europa».

Lei si sente un mecenate?

«Mi sento un industriale che con il suo lavoro riesce ad avere molta soddisfazione. Vedo molta gente, contatto persone interessantissime. Sono molto fortunato».

Cosa vuol dire sentirsi un industriale?

«E' una categoria, una professione che mi ha interessato fin da ragazzino. E' seguire un'idea da quando nasce a quando è venduta e messa sul mercato».

Cosa bisogna fare per essere un industriale?

«Cercare spazi liberi e possibili. Noi avevamo poca esperienza ma ci sembrava divertente fare qualcosa. Non credo che una persona dovendo iniziare una carriera possa riferirsi solo all'esperienza. Occorre spirito di avventura, molta sensibilità, poca presunzione. Non bisogna essere geniali, bisogna avere buoni rapporti con gli altri, saperli ascoltare».

Non è stanco di provocare?

«La mia non è provocazione, è voglia di cercare percorsi nuovi. Altrimenti la vita diventa molto triste. Volendo essere concreti e vivere bisogna cercare altre e nuove possibilità anche nei prodotti stessi. Bisogna rischiare».

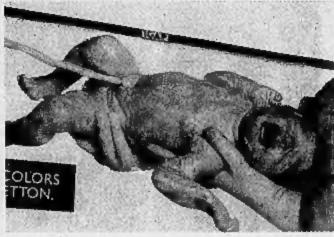
Ha trovato divertente mettersi nudo?

«E' stata una buona idea, anche molto seria, ma era difficile cominciare. E' un'idea che alla fine mi ha sedotto. Avevo delle preoccupazioni iniziali ma quando Oliviero Toscani ha insistito, ho capito che dovevo farlo».

E adesso, dopo il Papa e la regina d'Inghilterra, che cosa ci sarà? Dio, forse?

«No. Quello è il tema della razza. Scoprire se ci sono dei tabù, domandarsi se cambierebbe qualcosa se il proprio padre fosse cinese. Voglio che le persone si facciano domande. Certo, è un po' come uno scherzo, una provocazione. Era necessario usare facce conosciute come il Papa o la regina».

Queste iniziative che cosa vi hanno portato?

«Alla gente interessa sapere cosa pensano le persone dietro un prodotto. Una volta si parlava dei macchinari e delle macchine ma questo non interessa più nessuno. La gente preferisce parlare di Aids, di ecologia, di droga e di altri gravi problemi della società».

Sopra un manifesto della Benetton A destra il Papa e la Regina d'Inghilterra rivisti da Toscani

E i maglioni che c'entrano?

«Le persone malate, le persone con o senza sensibilità sono il nostro pubblico».

Avevate incominciato con i bambini di tutto il mondo, non era già un messaggio?

«Ormai lo fanno tutti. Quando abbiamo pensato di tingere i nostri maglioni in naturale era un'idea che sapevamo non essere eterna. Insomma, nella vita, nella comunicazione, bisogna arrivare a traguardi successivi. Noi cerchiamo di seguire l'evoluzione del mondo. Abbiamo dato contributi ad argomenti tabù. Il neonato di due o tre anni così criticato all'epoca, oggi non farebbe più scandalo».

Lei è il presidente della Benetton e senatore, si fa fotografare nudo. Chi è lei, Luciano Benetton?

«Sono una persona estremamente normale e anche senza caratteristiche personali forti. Ho però cercato molto la collaborazione degli altri. Mi sento bene in mezzo al mondo. Non isolato. Ci sono molte occasioni di arricchimento. Io ho caratteristiche organizzative, mi piace prendere responsabilità e conoscere i miei limiti».

Come vede il futuro, vuole fondare un partito che assomigli alla Benetton?

«Voglio una buona gestione del Paese. Molta gente sarebbe d'accordo su un governo di buona gestione. Ci vuole gente che sappia fare i conti e occorre che tutto ricominci a funzionare, queste sono le cose che la gente desidera e per queste io cerco di battermi».

Lei ammira gli altri industriali italiani?

«In Italia molti farebbero benissimo gli imprenditori. C'è una forza imprenditoriale particolare, più forte che negli altri Paesi».

Lei vorrebbe creare un nuovo polo televisivo?

«Non lo so, non credo. Io penso che vi siano già abbastanza iniziative pubbliche e private. Scusi, non voglio parere presuntuoso, ma ritengo che il discorso televisivo sia limitato. Col mio lavoro mi sono messo in contatto e ho aperto negozi in più di 100 Paesi e questo mi pare il massimo. Facendo la tv mi toccherebbe fare un passo indietro. Le tv sono soprattutto legate a un Paese. Il mio lavoro, invece, mi fa viaggiare in tutto il mondo. Sì, la tv comporta certamente dei rischi ma sento che mi darebbe meno emozioni del mio attuale lavoro».

«Senza spirito di avventura sensibilità, amore del rischio la vita sarebbe triste»

Qui sopra Luciano Benetton e Oliviero Toscani sullo sfondo uno dei loro manifesti più noti

Alain Elkann

Arrestati per lo scandalo del lotto, non organizzeranno le danze

Ricatto sul Carnevale di Rio

I re del samba in cella pronti a boicottarlo

SAN PAOLO. Il carnevale di Rio de Janeiro è in pericolo. Nel 1994, la famosa e scintillante sfilata potrebbe essere assai meno fastosa del solito, o addirittura non svolgersi del tutto. Questa, almeno, è la rappresaglia annunciata dai grandi «banchieri» del *jogo do bicho*, il popolarissimo «gioco dell'animale» - il lotto clandestino brasiliano - che a Rio finanziano quasi tutte le grandi scuole di samba che per un anno intero preparano le canzoni ed i costumi da esibire nelle tre folli nottate di carnevale. Dopo decenni di impunità assoluta ed un lungo processo, venerdì pomeriggio tutti i 14 maggiori «banchieri» della città sono stati condannati a sei anni di carcere per associazione a delinquere. Ora, minacciando di colpire uno dei simboli nazionali, sembrano dimostrare che il loro potere è intatto.

L'imputazione più grave contro i *bicheiros* - traffico di droga - è stata respinta dalla corte per insufficenza di prove, ma si tratta comunque di una sentenza che i giornali brasiliani non hanno esitato a definire «storica», paragonandola all'effetto avuto in Italia dall'arresto di Totò Riina e di Nitto Santapaola. A Rio, il lotto clandestino movimenta ogni anno centinaia di miliardi, e col tempo i grandi «banchieri» hanno esteso le ramificazioni delle loro attività, illegali e no: dall'edilizia al gioco d'azzardo, dall'editoria al racket della prostituzione, passando per la politica e i narcotici. Nelle *favelas* disseminate sulle colline che dominano la città, i punti di raccolta delle scommesse convivono con le baracche dove si spaccia cocaina e marijuana. E nelle ultime campagne elettorali sono pochi i politici che hanno resistito alla tentazione di stringere un'alleanza con la cupola del *jogo do bicho*, a cominciare da Leonel Brizola e Cesar Maia, gli attuali governatore e sindaco di Rio, che si sono fatti più volte fotografare nell'allegra compagnia di Castor de Andrade, il più ricco dei grandi «banchieri».

Il *bicho*, come viene chiamato a Rio, è una tradizione di inizio secolo. Si tratta di una variante del lotto legale, con due o tre estrazioni quotidiane, in cui i clienti scommettono sull'uscita di diverse combinazioni di numeri a cui vengono dati nomi di animali. Nessuno sembra considerare criminoso il gioco in sè - esistono anzi diversi progetti di legge per renderlo legale - ma il controllo dei punti di raccolta delle scommesse e delle altre attività collaterali provoca periodicamente delle vere guerre, con decine di morti ammazzati. I *bicheiros*, che hanno sui propri libri paga decine di poliziotti assoldati come guardaspalle oltre che un buon numero di magistrati e consiglieri comunali, sinora erano stati sempre assolti. Una coraggiosa magistrata di 42 anni, Denise Frossard, ha finalmente spezzato il vecchio circolo d'impunità. Anche dal carcere, però, i grandi «banchieri» continuano a controllare le scuole di samba. «Dopo quello che è successo, penso che il prossimo anno la sfilata non si farà - prevede il cantante Neguinho, della scuola Beija-Flor -; senza i nostri padrini il carnevale perde forza e rispetto».

Gianluca Bevilacqua

Un giornale inglese: il chitarrista e la mannequin fanno coppia fissa

Clapton, «serenata» per Carla Bruni

La top model italiana sarebbe l'ultima fiamma

LONDRA. Eric Clapton è l'ultima conquista della modella italiana Carla Bruni, che nel suo «carniere» annovera personaggi del livello del cantante rock Mick Jagger e del miliardario americano Donald Trump. E c'è chi nella galleria delle sue conquiste ha messo anche il principe Alberto Ranieri, futuro sovrano del piccolo principato di Monaco. Ma in realtà questo flirt è stato costruito semplicemente attorno a una fotografia: un flash che ritraeva la bella Carla accanto all'erede al trono monegasco.

Ma con Clapton è un'altra storia. Una foto pubblicata dal quotidiano inglese «The Sun» ritrae la modella insieme al chitarrista all'uscita del ristorante londinese San Lorenzo. I loro sguardi tradiscono un'amicizia intima, sembrano quelli di una qualsiasi coppia di innamorati. Sì, c'è qualcosa di tenero tra Eric e Carla.

Eric Clapton e Carla Bruni sono stati visti a cena assieme in un ristorante londinese e la stampa del Regno Unito ha subito parlato di una relazione tra i due

Un particolare che rivela il debole del chitarrista per il fascino italiano. Dopo quella con Lori Del Santo, l'attrice italiana che aveva dato a Clapton un bambino, Conor, morto in tragiche circostanze a quattro anni, l'amicizia del cantante con Carla Bruni sembra proprio confermare il penchant di «manolenta» per il fascino italiano.

Un'esperienza completamente diversa, scrive il domenicale «The People», avrebbe invece avuto Clapton negli anni «arrabbiati» in cui suonava con i «Cream». Risalirebbe ad allora, infatti, una storia d'amore tra Clapton e Jagger, trovati a letto insieme dalla moglie di Jagger, Marianne Faithfull. L'episodio è stato raccontato dall'ex marito di Faithfull, John Dunbar, secondo cui «relazioni del genere, molto narcisistiche, erano a quei tempi non solo accettate ma incoraggiate» anche tra persone eterosessuali. **[r. cri.]**

FINO A 3 MILIONI PER I DIESEL TROPPO USATI.

La vostra vecchia auto diesel, oltre ad essere una continua fonte di problemi e preoccupazioni, non vale più niente?

Ecco una notizia di grande valore: a maggio Fiat la valuta fino a 3 milioni per passare alle soddisfazioni di una Fiat nuova. Precisamente: 2,5 milioni se scegliete la Uno o la Tipo, 3 milioni se scegliete la Tempra o la Croma.

E se la vostra vecchia auto vale di più? Semplice: in questo caso state certi che verrà supervalutata. State ancora leggendo?

Non perdete tempo: come avrete capito si tratta di un'occasione davvero unica per disfarvi di un'auto senza futuro e salire a bordo di una Fiat nuova con cui affrontare serenamente le stagioni che verranno, a cominciare dall'estate.

Il contratto alla luce del sole.

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 maggio 1993 per l'acquisto di tutte le Uno, Tipo, Tempra e Croma disponibili in rete. Riservata ai proprietari di auto usate immatricolate in data antecedente l'1 aprile 1993.

Va in archivio l'inchiesta su piazza della Loggia dopo 19 anni di indagini e otto processi

Strage di Brescia, nessun colpevole

Tutti prosciolti i cinque imputati della pista milanese
La bomba del '74 aveva provocato 8 morti e 100 feriti

BRESCIA. Diciannove anni di indagini, otto processi, nessun colpevole. Otto morti, un centinaio di feriti, nessun colpevole. Va in archivio la strage di piazza della Loggia. Nessuna mano dietro la bomba che esplose il 28 maggio del 1974. Ieri il giudice istruttore di Brescia, Paolo Zorzi, ha depositato il documento che chiude l'ultima inchiesta su quel massacro.

Diciannove anni di indagini per arrivare a una parola: archiviazione. Fine. Migliaia di pagine per scoprire niente. Interrogatori, supplementi d'inchiesta, perizie: archiviazione. Con l'atto processuale depositato ieri vengono prosciolti tutti gli imputati della pista milanese nei confronti dei quali era stata aperta un'indagine dopo l'assoluzione del personaggio principale della vicenda Cesare Ferri. Il proscioglimento riguarda Fabrizio Zani, Luciano Benardelli, l'esponente di Avanguardia nazionale Marco Ballan, l'ex leader de «La Fenice» Giancarlo Rognoni e Marilisa Macchi, ex moglie di Cesare Ferri. Il giudice istruttore Zorzi ha dedicato nove anni all'inchiesta.

Il giudice istruttore aveva aperto l'istruttoria-bis per la strage di piazza della Loggia il 21 marzo 1984. Gli atti sono stati ordinati in 33 faldoni per un totale di trentamila pagine. Il 29 marzo scorso il pubblico ministero di Brescia, Francesco Piantoni, aveva presentato la requisitoria scritta con la quale chiedeva il proscioglimento degli indagati «per non avere commesso il fatto».

Gli indagati di concorso in strage erano quelli della pista milanese rimasti dopo la assoluzione definitiva di Cesare Ferri, (principale imputato dell' istruttoria-bis) decisa il 13 novembre 1989 dalla cassazione. Le richieste di proscioglimento riguardavano Fabrizio Zani, milanese di 40 anni, già condannato all'ergastolo per l'omicidio di Mauro Mennucci e a 9 anni per attentati attribuiti a Ordine Nero; Marilisa Macchi, 39 anni, di Milano ex moglie di Cesare Ferri; Marco Ballan, milanese di 49 anni, esponente di Avanguardia nazionale, inquisito per gli attentati ai treni nel 1974; Giancarlo Rognoni, 48 anni, milanese, leader del gruppo ordinovista La Fenice, implicato nel fallito attentato al treno Torino-Roma del 7 aprile 1973 nel quale rimase gravemente ferito Nico Azzi; infine Luciano Benardelli, 42 anni, di Lanciano (Chieti), che ha finito di scontare pochi mesi fa 9 anni di reclusione per attentati dinamitardi attribuiti a Ordine nero.

Per Benardelli e per Guido Ciccone 43 anni, di Frida (Chieti), il sostituto procuratore Piantoni aveva chiesto il non doversi procedere per intervenuta prescrizione anche per l'accusa di porto, detenzione e cessione di esplosivo.

Il giudice Paolo Zorzi negli ultimi mesi della sua attività si era impegnato anche sul fronte di Gladio per scoprire eventuali elementi da ricondurre alla strage di piazza della Loggia soprattutto in ordine alla mappa dei Nasco: i depositi di armi ed esplosivi della struttura. Ma anche questo versante non ha riservato alcuno sbocco. L'esplosivo, sottoposto a perizia, è risultato del tutto diverso da quello utilizzato per compiere la strage in piazza della Loggia.

La prima indagine sulla strage si era conclusa nel '79 con il rinvio a giudizio di 14 imputati, alcuni dei quali noti come delinquenti di piccolo calibro, altri come «politici». In primo grado i neri vennero tutti assolti mentre le condanne più pesanti fioccarono su Ermanno Buzzi e Angelino Papa. Ma molti pensavano che Buzzi, ladro e millantatore, non potesse essere l'ideatore della strage. Le assoluzioni successive hanno confermato molti di questi dubbi.

La seconda inchiesta ripropose la tesi di una base bresciana in contatto con gruppi neofascisti. Fu aperta nel 1984 sulla base delle dichiarazioni di alcuni pentiti. Ma anch'essa non approdò a nulla. Frattanto Buzzi era stato ucciso nel cortile del supercarcere di Novara da pierluigi Concutelli e Mario Tuti. Il quarto processo avrebbe avuto per principale imputato Cesare Ferri. Cinquanta udienze, quattro giorni di camera di consiglio, poi tutti assolti. seguirono altri quattro processi. Ieri l'ultimo atto: archiviazione. L'eco della strage è lontano, la tensione ritorna in questi giorni, nel Paese, che vive un difficile presente e si specchia in un oscuro passato, del quale non sa trovare la verità.[r. cri.]

Un'immagine di piazza della Loggia dopo l'attentato del 28 maggio 1974

ROMA

Notte di scontri fra bande

ROMA. Tre aggressioni sono state compiute la notte di sabato a Roma da giovani di tendenze politiche diverse: in due episodi sono stati protagonisti i naziskin, in un altro ragazzi di sinistra di un centro autogestito. Un gruppo di sette giovani, tra cui una donna, armati di catene, ha aggredito verso le tre in piazza di Torre Argentina una coppia di peruviani che aveva incontrato su un autobus. I due stranieri, scesi dal mezzo pubblico dopo essere stati infastiditi e insultati dai giovani, sono stati seguiti e malmenati. L'uomo, Gonzales Champac, di 30 anni, ferito alla testa è stato medicato nell'ospedale San Giacomo e giudicato guaribile in sette giorni. Per ferite ad un braccio e al viso, con una prognosi di sette ed otto giorni, sono stati invece medicati dai sanitari dell' ospedale Santo Spirito, due turisti tedeschi.

Per un litigio

Massacrato fra la folla a Recco

GENOVA. L'hanno ammazzato in mezzo alla gente, sulla passeggiata a mare di Recco, per una bottiglia di birra rotta. Lo hanno colpito al petto con un coltello. Poi, quando era a terra, ormai indifeso, lo hanno preso a calci, l'ultimo affronto, e poi sono scappati. E' morto così Ermanno Bertamini, [illegible] anni, artigiano di Recco, giocatore di rugby, un ragazzone alto quasi uno e novanta che si era sposato nemmeno due anni fa, e che era padre di una bambina di un anno e mezzo. Tutto per uno stupido diverbio. I suoi aggressori, poco più giovani di lui, sono stati arrestati.

Il drammatico episodio è avvenuto l'altra sera, sulla passeggiata di Recco, poco prima di mezzanotte. Una serata di festa, di primo caldo estivo. Ermanno Bertamini aveva trascorso la serata insieme ad amici, al bar Ippocampo.

Poi si è avviato verso il lungomare. Il giovane rugbista ha camminato per nemmeno duecento metri. Si è avvicinato alla ringhiera che divide il lungomare dalla spiaggia. Non è ancora chiaro quanto è successo dopo. Secondo alcune testimonianze Ermanno avrebbe urtato un ragazzo, che avrebbe allontanato da sé con una spinta. Nel farlo, si sarebbe scontrato contro un amico di quest'ultimo, facendogli cadere una bottiglia di birra che aveva in mano. I due gli si sono rivoltati contro. Ne è seguita la tragica rissa. [f. p.]

Le vittime sono giovani che tornavano dalla discoteca, caccia al camionista killer

Il Tir folle uccide quattro volte

Inversione di marcia in autostrada, ed è tragedia

VERCELLI. Un'inversione omicida, in autostrada, e quattro ragazzi non ci sono più. Avevano dai 16 ai 22 anni. Tornavano da una serata di festa. Sono morti carbonizzati, sulla loro Thema, esplosa contro un Tir che si era messo di traverso sulle corsie per Torino della «A4», forse dopo una folle inversione di marcia. Forse non hanno neppure avuto il tempo di rendersi conto di che cosa accadeva, forse gli abbaglianti hanno illuminato qualcosa di enorme, sulla corsia di sorpasso, qualcosa che non doveva esserci: la sagoma di un Tir che si stava immettendo, passando da un'apertura del guard-rail. L'auto con i 4 giovani si è schiantata contro la fiancata del Tir, ed è esplosa; per un miracolo hanno evitato la stessa sorte altri quattro ragazzi, di Venaria, su una «Golf». L'autista del camion è scappato: lo sta ricercando la polizia stradale. I morti, tutti di San Benigno Canavese, sono i fratelli Barbara ed Edoardo Filippone, 20 e 16 anni, via Ellena 25; il loro cugino, Alessandro Filippone, pure di 16 anni, che abitava allo stesso indirizzo, e il ragazzo di Barbara, Giuseppe Sturniolo, di 22 anni, via San Martino.

Una tragedia che ha sconvolto il piccolo centro del Basso Canavesano. I genitori si disperano: «Non dovevamo lasciarli andare». Ma quella di sabato notte, sulla Torino-Milano, non è la classica e terribile storia già raccontata dei ventenni che escono dalla discoteca e vanno a schiantarsi in macchina. Questa volta la discotecanon c'entra niente, e il ragazzo che era al volante della Thema, Giuseppe Sturniolo, era «assolutamente astemio», come ripete, senza darsi pace, il padre, Antonino.

I fratelli Filippone, il loro cuginetto e Giuseppe Sturniolo sono stati uccisi dalla decisione folle di un camionista di saltare sulle corsie opposte a quelle dove stava viaggiando. La polizia stradale ha il numero di targa del Tir e il nome del proprietario, Francesco Giordano, di Torino.

Su quattro macchine, sabato sera era partita da San Benigno una compagnia di ragazzi. La famiglia Filippone, formata da cinque fratelli, tutti nel ramo edilizio, ha una grande casa in via Ellena, e anche gli Sturniolo sono impresari nel settore: Giuseppe lavora già con il padre. Sulla Thema di Sturniolo ci sono Barbara, la sua ragazza, impiegata part-time in uno studio dentistico; il fratello della ragazza, Edoardo, che frequenta una scuola di formazione professionale a Torino, e il cugino Alessandro, allievo di una scuola per geometri.

Le quattro auto raggiungono la discoteca «Il Faro» di Brusengo, dove la serata trascorre in allegria. I ragazzi sulla Thema decidono di rientrare poco dopo l'una. La macchina guidata da Giuseppe Sturniolo si immette in autostrada, probabilmente a Greggio. Alle due e cinque, la «Thema» ha appena sorpassato una «Golf» sulla quale ci sono quattro giovani di Venaria: Paola Zagolin, 19 anni, Giuseppina Volpe, 22 anni, Denis Martorella, 23 anni, e Giovanni Pecoraro, 22 anni. Siamo sulle corsie per Torino, all'altezza del casello di Santhià e dunque degli svincoli per l'Autotrafori, la Alessandria-Genova.

Sulle corsie opposte, un camion targato a Torino si sta avvicinando alla deviazione per la «A 26». La supera e, a quel punto, il camionista pensa di aver sbagliato. Anziché uscire al casello successivo, l'uomo prende la decisione fatale: attraversare il guard-rail e tornare indietro dall'altra parte.

Il Tir fa lo «slalom», proprio nel momento in cui arriva la Thema. Raccontano i ragazzi della Golf: «Quei poveretti non hanno avuto scampo: la loro macchina si è schiantata contro la fiancata destra del camion, ed è esplosa, in un boato immane, incendiandosi». Anche la Golf è finita addosso al Tir, ma era più lontana e la frenata del giovane che era al volante è riuscita ad attenuare i danni: soltanto lievi ferite per le due giovani ragazze.

Gli occupanti della «Golf» hanno subito cercato invano di avvicinarsi all'altra macchina. I quattro giovani sono morti carbonizzati, mentre il camionista è scappato, a piedi.

Enrico De Maria

Firenze, si sono appartati nell'auto e hanno collegato i fucili con un ramo perché sparassero assieme

Suicidio di coppia alla vigilia dello sfratto

Due colpi sincronizzati per togliere la vita a marito e moglie

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avevano deciso di morire e volevano farlo insieme, nello stesso momento, uno accanto all'altra. Per questo hanno ideato un agghiacciante sistema per togliersi la vita in contemporanea. Un suicidio «sincronizzato» che è stato realizzato proprio tre giorni prima della esecuzione dello sfratto.

I corpi senza vita di Mauro Miniati, 57 anni, perito delle assicurazioni, e di sua moglie Tecla Cipriani, 47 anni, infermiera a Villa Basilewsky, residenti in via Toselli, sono stati scoperti ieri mattina. Ad ucciderli i colpi sparati da due fucili da caccia. I coniugi si sono appartati in auto in una stradina fuori mano in località Bargino. Hanno chiuso gli sportelli dal di dentro, lui si è appoggiato all'addome la canna di un Beretta cal. 12, lei la canna di un Bernardelli dello stesso calibro. Quindi, devono aver fatto passare un lugno ramoscello sui grilletti dei fucili. Ancora qualche attimo, forse un'ultima parola o forse solo un ultimo sguardo, poi uno dei due ha spinto il ramoscello e i due fucili hanno fatto fuoco simultaneamente.

Mauro Miniati e Tecla Cipriani sono morti all'istante. I due colpi hanno devastato i loro corpi passandoli da parte a parte, sfondando gli schienali dei seggiolini e mandando in frantumi il vetro posteriore della vettura.

Secondo un primo sopralluogo del medico legale, la morte risalirebbe alla notte tra sabato e domenica.

Ieri mattina l'allarme è stato dato da un passante. Ai carabinieri di San Casciano, l'uomo ha riferito di aver visto, parcheggiata a fianco di una delle casette cantoniere dell'Anas, un'auto con due persone dentro, un uomo e una donna, presumibilmente morte. Per un attimo è stata la mobilitazione generale. La coppia uccisa, l'auto, la stradina fuori mano, tutto ha riportato alla mente i famigerati, duplici omicidi del «mostro di Firenze». Si è quindi immediatamente diffuso l'allarme.

Ma quando la pattuglia dell'Arma è arrivata sul posto, si è subito resa conto che si trattava di un dramma di altro tipo. I due coniugi sono stati trovati in un lago di sangue quasi abbracciati. Sul sedile posteriore dell'auto, la pagina di un quotidiano sulla quale era stata sottolineata solo la parola di un titolo: suicidio. E' stato trovato anche un biglietto con un numero telefonico da chiamare per avvertire di ciò che era successo. Oltre al numero, la raccomandazione di usare il massimo tatto nel dare la notizia perché avrebbe risposto una persona molto anziana (la mamma di Mauro Miniati).

Anche i due figli della coppia sono stati avvisati della tragedia: un giovanotto che ha da poco finito il servizio di leva e una ragazza di ventuno anni.

La vicenda di Firenze ricorda un episodio analogo accaduto tre anni fa negli Stati Uniti: una coppia che pensava di non poter mai più raggiungere la felicità decise di morire in modo spettacolare. I due si tolsero la vita contemporaneamente, dopo aver ucciso anche il loro cane. Prima, registrarono con la telecamera le loro ultime volontà e avvisarono un parente perché li ritrovasse, vicini anche nel momento della morte, abbracciati sul divano della casa nella quale vivevano.

Francesco Matteini

*Ansa Business News

Le cento notizie che fanno l'economia.

ANSA BUSINESS NEWS

Notizie brevi ed essenziali sui principali avvenimenti del mondo economico e finanziario, italiano e internazionale.
Un nuovo strumento rapido, semplice ed affidabile per
conoscere in tempo reale fatti, avvenimenti e notizie che influenzano l'economia e i mercati,
gestire in modo competitivo l'evoluzione dello scenario,
decidere le strategie, le azioni e gli strumenti di cui dotarsi,
agire per essere in linea con la nuova realtà economica.

agenzia
ANSA
Decisioni on line.

*Ansa Business News è un servizio dell'Agenzia Ansa

Agenzia Ansa
Direzione Commerciale:
00184 Roma
Via Nazionale,196
Tel. 06. 6774669
06. 6774645
Fax 06. 6774655

I sommozzatori portano a riva il mistero della Repubblica di Salò, oggi i bauli saranno aperti

Ripescate le casse del duce

Contengono documenti o preziosi?

BRESCIA
DAL NOSTRO

Le hanno imbragate, poi tirate su un verricello. Dicono che potrebbe un tesoro, che quelle quattro mangiate ruggine potrebbero contenere le carte duce, oppure i preziosi che il dittatore teneva con negli ultimi giorni della Repubblica di Salò.

Operazione spettacolare, ieri, nel tratto del lago di Garda a qualche decina di metri dal castello di Gargnano. I tuffi dei sommozzatori, due motovedette dei carabinieri, la gente con il fiato sospeso. Ricerca annunciata, dopo che sabato scorso la prima immersione, una quarantina di metri dalla riva, era andata a vuoto per via della scarsa visibilità sul fondale. Poco dopo le eci, i sub tornati superficie, un festoso agitare mani: avevano trovato la prima Appe- portata a terra, l'hanno posata su uno scalino del molo porticciolo di Tignale. Stupore tra la gente, qualche battimani. Poi l'hanno caricata un motoscafo che l'ha trasportata Salò. la presa in consegna i carabinieri. E c'è un rigido servizio di sorveglianza, in attesa che il magistrato autorizzi l'apertura.

Un po' riposo poi, nel pomeriggio, un'altra lenta ricerca sul fondo del lago, infine, i cinque sommozzatori del «Volontari del Garda» sono riemersi con un altro trionfo: recuperate tutte quelle che qualcuno chiama «le casse del duce». Dice uno dei sub: «Il recupero è stato relativamente facile. Le quattro casse a cinquantina di metri sul fondale, collegate con un cavo ormai sfilacciato. Una era sotto un masso che dev'essere servito, l'abbiamo detto spesso, per zavorrarle».

I carabinieri di Salò, adesso, custodiscono questi quattro contenitori sui quali forse si è costruita una leggenda. «Se fosse quel che si racconta - dice uno - probabilmente si dovrebbe rivedere qualche pagina di storia». di queste casse, precisano al comando di Salò, uguali: misurano centimetri per 35 per 22, pesano una ventina di chili ciascuna. La quarta è più piccola, pesa quindici chili. Finché non si potrà aprirle, continuerà a correre f sembra prevalere lo scetticismo. «Queste le casse con i documenti della Repubblica di Salò? Ci crediamo poco. Sapete, nel lago ne hanno buttata, di roba, durante la guerra». C'è chi è propenso a credere, invece, che contengano del materiale bellico, forse munizioni. Può darsi che abbiano gettate nel Garda i tedeschi, o i fascisti, op i partigiani. Si aspetta che la procura della Repubblica di ficcarci il naso.

Questi contenitori affidati lago furono fotografati dai sub nell'inverno '91. E su quel che c'è dentro, da tempo, s'intrecciano conge: chi parla di eplosivi, chi carteggi militari e politici, chi elenchi segreti. Tra le ipotesi più inquietanti, quella che le casse racchiudano un carteggio tra Mussolini e Chur. «Tutte balle», ripete un vecchio barcaiolo di Salò. L'interesse s'è comunque riacceso, soprattutto dopo che ne ha parlato Franco Campetti, falegname di 82 anni. Lui ha raccontato che nel '45 fu incaricato dai fascisti di costruire appunto quattro casse. «Secondo me le hanno riempite di documenti, poi non so altro». Il mistero è finito in fondo al lago.

Di di personaggi fascismo parla anche una donna, Rosa Castellini, che da rag dava una mano alle suore di Gargnano. degli ultimi giorni della Repubblica di Salò: «Le mi chiamarono per mettermi a co- di un segreto. Erano preoccupate, Placida e suor Basilia: poche ore prima avevano ricevuto la visita di donna Rachele. La moglie di Mussolini aveva chiesto di pote tre casse nei locali attigui all'asilo. La superiora accettò. Così le casse furono scaricate e consegnate suore. Donna Rachele si raccomandò tanto. «Qui dentro ci sono molte cose di valore. Fatemi il favore di conservarle. i speriamo di tornare presto. Se invece non doveste più vederci, utilizzate quel che c'è dentro per fare del bene». Che fine fecero, quelle casse? «Dopo un po' - Castellini - venne qualcuno a ritirarle». Tre casse non quattro, comunque. Può darsi che non vi sia alcun collegamento tra questa e quella che è venuta a galla ieri davanti a Gargnano. il mistero del lago resiste, forse soltanto per poche ore.

Giuliano Marchesini

Il recupero di una delle sul fondo Lago di Garda

UDINE

Una scia di sangue porta all'assassino

UDINE. Lo tradito la scia di sangue, un sottile rigagnolo che ha lasciato dietro sé, inavvertitamente, luogo del delitto fino al suo appartamento. E' lo schiacciante indizio che ha risolto in poche l'omicidio l'altra in casa popolare alla periferia di Udine. Nelle mani polizia è finito Carmine Fortinelli, 41 anni, foggiano. L'uomo è accusato di assassinato vicino Ferdinando Frattulin, anni, udinese, suo dirimpettaio nella povera palazzina di via e «compagno di sventure». Movente del delitto: un litigio provocato da un prestito, non stituito, di 13 mila lire. Fortinelli si accanito sulla vittima da cui si era recato a fare visita poco dopo mezzanotte. Nel corso della colluttazione ita alla lite, ha colpito al volto Frattulin con una sedia, fino a sfigurarlo. Poi, zuppo di sangue, ha lasciato la camera prima che arrivasse l'altro inquilino, Sergio Feruglio, 55 anni. Ha percorso di i corridoi della palazzina lasciando tracce ovunque, nel tentativo confondere le indagini. Quindi è rientrato nel suo appartamento. Lo hanno trovato poche ore dopo le mani sporche di sangue mentre cercava di lavare le macchie di cui intrisa la camicia. Si pensava al sicuro, Fortinelli, rientrato rapidamente nelle sue stato visto dai vicini di Ignaro che un sottile filo di sangue aveva condotto gli inquirenti fino alla sua porta. [m.]

ASSICURAZIONI

Dal '73 meno 20%

I politici lasciano le compagnie

Nel 1973 i deputati e senatori inseriti nei consigli di amministrazione delle compagnie di assicurazioni no 33, di cui 13 nelle presidenze e sette nella vicepresidenza, nonché 25 quali membri dei consigli amministrativi. Alcuni figuravano più investiture: in una copresidente, in altre due co vice e come consigliere in altre ancora. Dopo quattro lustri, la schiera dei politici interessati direttamente al mondo delle polizze si è ridotta attorno alla dozzina. Questi, almeno, quelli che compaiono nome e cognome, unitamente alla qualifica di parlamentare, nelle pubblicazioni ufficiali.

ve ne sono alcuni, però, che pur facendo parte del no- organico legislativo, si «accontentano» delle sole generalità anagrafiche. Non sappiamo se si tratti di semplice modestia oppure se, con l'andare degli anni, la figura di deputato non rivesta eccessiva importanza ai fini dell'immagine della società assicuratrice.

di fatto che il calo della presenza dei nostri politici nei vari consigli di amministrazione, è di due terzi rispetto al 1973. Al contrario, invece, la comparsa di uomini titolari di più titoli onorifici: dr. prof. cav. del lavoro, barone, tre e quattro cognomi illustri. Non le cosiddette cordate di famiglia: in una recente pubblicazione, infatti, la famiglia Berlusconi era presente in due compagnie. In una quale presidente figurava Berlusconi Paolo, fra i consiglieri Berlusconi Pier Silvio e Berlusconi Marina Elvira.

Tornando ai nostri politici, quelli che occupano posti di rilievo negli uffici delle compagnie sono decina ma, data la loro elezione al Parlamento (o al Senato), hanno il posto, per così dire, «congelato». A parte questi ultimi, che di tecnica e politica assicurativa so- edotti, gran parte degli altri sanno appena dove deve essere posta la firma di una polizza, oppure a stento riescono a distinguere un rischio legato ai furti da quello degli incendi.

E' chiaro che questi personaggi, che puntano anche nel settore delle assicurazioni, non hanno gran tempo da dedicare al loro mandato parlamentare. Sempre in una di queste pubblicazioni specializzate, si riscontra che politico è interessato a ben sei posizioni di rilievo (presidente, vice, consigliere, ecc.). Mentre risultano assai più impegnati nel settore assicurativo tutti quei deputati e senatori che si interessano per le varie modifiche e innovazioni del sistema assicurativo nazionale. «Nel passato - confida il direttore di una compagnia - la presenza politico nel nostro consiglio era una specie di blasone. Oggi ci interesserebbe assai più avere, poniamo, un giocatore del calibro Baggio, Fusi e Baresi».

Giuseppe Alberti

IL CASO

SCANDALO IN FOTO

In Inghilterra gli psicologi attaccano la rivista di moda

Accuse di pornografia per Vogue «Ha sfruttato le baby-modelle»

L'ACCUSA è grave: incoraggiare la pornografia. L'imputato eccellente: la rivista «Vogue». Motivo della contesa è il numero di giugno del giornale patinato forse più famoso al mondo, appena uscito in Gran Bretagna. Uno dei servizi, scrive il quotidiano britannico «Independent», ha sollevato pesantissime critiche da parte di psicologi e responsabili di altre riviste femminili.

Le pagine al centro dello scandalo ritraggono la modella londinese Kate Moss, 19 anni, che indossa (e pubblicizza) capi di biancheria intima trasparenti. La prima pro- io dalle caratteristiche degli indumenti, definiti «materiale da sexy-shop». Ma solo l'inizio. Perché le contestazioni più dure emergono dalle parole della psicologa ay Toon, autrice fra l'altro di libro dedicato ai bambini vittime di abusi sessuali: sembra, dice, un servizio di baby-pornografia e «le persone che molestano i bambini possono usarle per dare forza» ai propri desideri deviati. Ancora: le foto ritraggono giovane donna come fosse invece «una bambina fragile, un oggetto sessualmente vulnerabile».

Una delle foto «incriminate» che Vogue pubblica nel giugno

In effetti, spiega ancora il giornale, nelle otto foto da Corinne Day, la modella viene p con look da adolescente e con addosso solo succinti capi di biancheria. E ricorda la foto in cui Kate Moss posa vestita con collant e reggi- trasparente; o quella in cui veste una t-shirt b e mutandine di pizzo mentre la didascalia recita: «Tienimi stretta, non lasciarmi andare». Immagini che la scrittrice e psicoterapista Susie Orbach ha commentato con queste parole: «Sembra una bambina innocente, indifesa, ma ricorda anche tossicomane. Ed questo l'aspetto che tende alla pornografia».

E' che negli ultimi tempi le riviste di moda hanno cominciato a rinunciare alle supermodelle dal rpo perfetto, sostituendole con le teenager che quasi non usano il trucco e che sembrano appena uscite da scuola. Tuttavia, dicono molti addetti ai lavori, ora questa tendenza troppo forzata. Ecco allora levarsi il coro di accuse anche dalle responsabili di alcuni giornali di moda. Marcelle D'Argy Smith («Cosmopolitan»): quelle foto di «Vogue» «sono ripugnanti e tragiche. Credo vadano bene solo per i pedofili. Se mia figlia si comportasse così, la porterei subito da un medico». Gill Hudson («New Woman»): «Sono immagini . Kate Moss sembra un'eroinomane». Ancora, Jenny Barnett («Marie Claire»): «Per quanto riguarda la moda, non moderne né innovative». Solo Vicki Wood («Harper's & Queen») è più conciliante: «Forse le foto testimoniano solo le condizioni in cui si trovava la modella durante il servizio: era pallida, sciupata».

Sono critiche precise, spietate. anche ingiustificate secondo la responsabile di «Vogue», Alexandra Shulman: «Perché - dice - esprimono soltanto la tendenza verso nuovo vestire». [l. u.]

Nel Lazio il primo premio (2 miliardi)

Lotteria auto storiche A Frosinone lo sprint

VINCE MILIARDI
A 23266 venduto a FROSINONE

VINCE 300 MILIONI
94065 venduto ad

VINCE 150 MILIONI
venduto a FRASCATI

MILIONI

E venduto a SASSUOLO	AD venduto a ROMA
venduto a	T 89851 venduto a ROMA
P venduto a BOLOGNA	B venduto a PALERMO
P 36930 a ROMA	

MILIONI

AC 88341 venduto a LECCE	venduto a
E 348 venduto a	Z 82348 venduto a
1803 a NOVARA	98406 venduto a FORLI'
AG venduto a MILANO	venduto a
venduto a BRESCIA	venduto a CIVITAVECCHIA

Frosinone si è aggiudicato il premio da due miliardi della lotteria nazionale abbinata al sesto Giro nazionale delle storiche che si è concluso sabato alle Terme di Caracalla. Il montepremi è stato di 3 miliardi e 210 milioni. I biglietti venduti 1.561.877. [Ansa]

IL TEMPO

Un assaggio d'estate

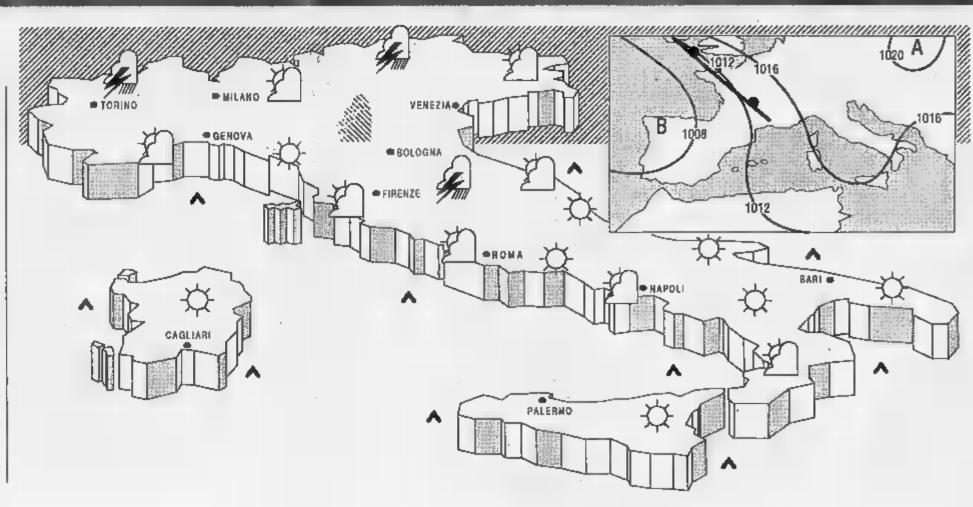
Le condizioni del tempo sulla penisola sono migliorate ovunque, mentre sulle regioni occidentali del Continente incombe una vasta depressione che impone annuvolamenti e piovaschi temporaleschi. Sul Mediterraneo centrale è in via di consolidamento un'onda calda anticiclonica che promette, salvo sorprese, di imporre la presenza protettrice per tutto il corso della settimana. Le perturbazioni atlantiche e le depressioni africane non avranno così modo di interferire sulla stabilità atmosferica.

Si prospetta quindi una settimana di tempo stabile un caldo quasi estivo, con temperature sino ai 30 gradi: un anticipo dell'estate.

Per oggi e per domani su tutte le regioni prevarrà il cielo sereno, salvo formazioni nubi cumuliformi evoluzione diurna in prossimità delle montane ed in particolare su quelle alpine e centro-occidentali dove sarà possibile anche qualche temporale. La stasi atmosferica, dovuta all'alta pressione, favorirà l'accumulo dell'umidità nei bassi strati per cui aumenteranno le foschie ed i banchi di nebbia mattutini nelle valli e lungo i litorali. La temperatura accuserà qualche grado di aumento.

Nel corso della giornata di mercoledì le regioni alpine, la Liguria e più marginalmente le località padane, la Sardegna e la Toscana saranno raggiunte da annuvolamenti irregolari per lo più di scarso rilievo. Soltanto sulle alpine tro-occidentali e sull'entroterra ligure nelle ore pomeridiane e serali vi sarà rischio di qualche breve temporale. Su tutte le altre regioni continueranno a prevalere pressoché indisturbati il sole e il caldo.

Nelle giornate di giovedì e venerdì annuvolamenti e possibilità di temporali sulle zone alpine orientali e quelle niche centro-meridionali. Tra sabato e domenica prossimi l'alta pressione imporrà rinnovata stabilità.

ello Loffredi

I NOSTRI SOLDI

Un super-arbitro tra banca e cliente

«È tempo di bilanci e le banche sono tra le poche aziende che li presentano, vantandosene, in forte attivo. Ma di questo sono causa, e al tempo stesso vittime predestinate, le piccole aziende. Può definirsi civile un Paese le cui banche corrispondono [illegible] interesse del 2% [illegible] depositi e ne esigono [illegible] sui prestiti alla piccola clientela?», domanda il signor P.F., di Torino. Il lettore «estremizza» i tassi attivi e passivi, pur se, probabilmente, corrispondono al suo caso personale. Ma, dai dati della Banca d'Italia (elaborati dall'Abi) risultava che nel gennaio scorso il tasso medio dell'attivo bancario, tutto compreso (dalla riserva obbligatoria agl'impieghi presso la clientela meno privilegiata) [illegible] del 12,55%; e il tasso medio della provvista bancaria (dai depositi al pronto contro termine ai certificati) era dell'8,51. Una «forchetta», dunque non di 18 punti, [illegible] di 4, o poco più.

Ed ora, prima di richiamare l'attenzione del signor P.F. su una notizia che gli farà certo piacere, vorrei «passare» almeno un brano della lunga lettera che m'invia il signor Giovanni Chiara da Diano Marina (Imperia) per lamentarsi che «gli istituti [illegible] credito, anch[illegible] non tutti e non sempre, pare considerino coloro che, per necessità o per comodità, si avvalgono dei loro servizi, assai più [illegible] utenti che non come clienti. La tanto famosa e tanto decantata "chiarezza" finisce, pertanto, per essere riservata all'arbitrio dei dirigenti degli istituti stessi».

A questi due lettori, scelti tra quelli che negli ultimi tempi mi hanno scritto per segnalarmi i «difficili», poco «trasparenti» rapporti con la loro banca, voglio dare la buona notizia che l'Abi ha varato la costituzione [illegible] «Ombudsman bancario».

L'iniziativa, diretta ad assicurare agli utenti bancari strumenti in grado di consentire una rapida soluzione delle controversie che possono sorgere «in occasione di operazioni creditizie e finanziarie», si articola (se così si può dire) in [illegible] doppio grado [illegible] giudizio: un Ufficio reclami, istituito presso ogni banca, e un organismo collegiale, appunto, l'Ombudsman bancario, [illegible] Roma, corso Vittorio Emanuele II, 21 - 00186 Roma. Nel darne l'annuncio, l'Abi precisa che «sia l'ufficio reclami, sia l'Ombudsman hanno competenza per questioni derivanti da operazioni o servizi bancari posti in essere successivamente al 1° gennaio 1993» e aggiunge che «tutte le procedure sono completamente gratuite, salvo le spese concernenti la corrispondenza inviata.

Fatto salvo il diritto per il cliente d'investire in ogni momento della controversia l'Autorità giudiziaria, l'Abi informa che i reclami devono essere inviati alla banca per raccomandata con ricevuta [illegible] ritorno, oppure consegnati allo sportello della banca coinvolta, che rilascerà [illegible] ricevuta datata del reclamo. Dalla ricevuta o dalla presentazione scatteranno [illegible] giorni entro i quali la banca dovrà evadere le richieste pervenute. Dopodiché, «qualora il cliente [illegible] si ritenga soddisfatto, in tutto o in parte, della decisione dell'Ufficio reclami, potrà rivolgersi all'Ombudsman». L'iniziativa sembra aver avuto il più ampio successo, tra le banche stesse, [illegible] che ad [illegible] hanno già aderito in 794, su 1021 istituti creditizi, per [illegible] totale [illegible] 18.358 sportelli su 19.080 esistenti, pari al [illegible] del totale.

Rispondo infine ai coniugi signori V.M. e T.M.A. di Roma, i quali volendo estinguere anticipatamente [illegible] mutuo in Ecu, hanno ricevuto dalla Sezione Credito Fondiario della loro banca una lettera [illegible] il conteggio di quanto gli verrebbe a costare l'operazione, [illegible] effettuata, com'è loro intenzione, il 25 giugno prossimo. Ora, nel conteggio s'indica [illegible] cifra corrispondente alla «differenza [illegible] il cambio iniziale della provvista, precisato in 1528,620 lire per Ecu, e il cambio [illegible] 24 febbraio '93, giorno del conteggio, [illegible] 1895,840 lire per Ecu. Ma, [illegible] richiamo nella lettera della banca aggiunge: «Oltre conguaglio per cambio [illegible] data [illegible] giugno 1993», cioè nei giorni previsti per l'estinzione [illegible]. I lettori, giustamente, vorrebbero un chiarimento, cioè sapere se quella parola «oltre» significa che il cambio di fine giugno sarà aggiuntivo a quello indicato nella somma, oppure sostitutivo, in ribasso o in rialzo. Si tranquillizzino i nostri lettori: se continuerà la tendenza al rafforzamento, da parte della nostra lira, è molto probabile che a fine giugno il cambio Ecu-lira [illegible] assai più favorevole per loro, e quindi potranno risparmiare parecchi milioni sul calcolo «provvisorio» fatto loro dalla banca. Già oggi il cambio con l'Ecu è [illegible] dalle 1895,840 [illegible] febbraio scorso a 1777,34 lire. Quindi, la differenza di cambio, indicata in 25 milioni 395 mila lire e rotti dalla banca, si ridurrebbe, al cambio attuale, a 17 milioni [illegible] mila lire circa, [illegible] milioni in meno.

Risposta, invece, solo parzialmente soddisfacente per il lettore Edoardo Bianchi, di Imperia, il quale vorrebbe «sapere [illegible] c'è la possibilità di pagare le imposte (in particolare la prossima Isi e [illegible] 2ª e 3ª rata della rivalutazione [illegible] beni immobili) mediante la restituzione [illegible] Btp o altri titoli [illegible] Stato in possesso del contribuente». Si possono usare i titoli di Stato, per il pagamento di imposte, [illegible] con il loro valore capitale, bensì solo con le cedole in scadenza.

Mario Salvatorelli

L'INTERVISTA

GINO GIUGNI SVELA I [illegible]

Domani riparte la trattativa Il ministro: «Solo polveroni»

Il ministro [illegible] Lavoro Gino Giugni alla vigilia [illegible] ripresa delle trattative sgombra il campo [illegible] troppi polveroni sui contratti, [illegible] pensioni, gli invalidi. Alle [illegible] spalle D'Antoni (Cisl) e Trentin (Cgil)

«Contratti al palo chi l'ha detto?»

NON c'è adesso in vista nessun blocco dei contratti nel pubblico impiego per il '94, tanto meno un presunto tentativo di far slittare di un anno la stagione dei rinnovi anche nel settore privato. Non c'è alcun provvedimento limitativo per [illegible] pensioni, né la ventilata soppressione dell'indennità di accompagnamento per gli invalidi. Non hanno fondamento le insinuazioni altalenanti su colpi di mano in danno dei lavoratori dipendenti. Con queste affermazioni rassicuranti, il ministro del Lavoro Gino Giugni sgombra il campo da ogni possibile motivo di tensione in prossimità della ripresa della trattativa triangolare sulla contrattazione e il costo del lavoro fissata per domani, quando a Palazzo torneranno i tre leader sindacali (Trentin, D'Antoni e Larizza) per tentare di riannodare con il presidente Ciampi il confronto interrotto con Amato. «Le polemiche - dice il ministro - devono scomparire. Da alcune settimane si alternano le voci più sconclusionate, talvolta alimentate da pettegolezzi politici. E' urgente che ci si metta a lavorare per arrivare all'accordo».

Entro luglio?

«E' bene farlo prima, non oltre la metà di luglio, per consentire verifiche prima che i lavoratori vadano in ferie».

All'ordine del giorno della riunione [illegible] domani non figura [illegible] problema della rappresentatività, da lei considerato assolutamente prioritario. Che ne pensa?

«E' evidente che si discuterà contestualmente di rappresentatività, livelli contrattuali e costo del lavoro. Certo, siccome non siamo onnipotenti [illegible] computer della quinta generazione, dovremo cominciare a sfilare un argomento per volta. Ho fatto presente una priorità logica nel [illegible] che, [illegible] non si sa come si misura la rappresentatività, [illegible] finisce per avere contestazioni non appena l'accordo è raggiunto. Bisogna che l'intesa detti le [illegible] per il [illegible] riconoscimento. Comunque, credo che [illegible] saggio partire dalle cose più facili, come la durata dei contratti e alcune modalità per il rinnovo. E subito si inciamperà in uno degli aspetti più difficili: i livelli della contrattazione».

Ma la Confindustria [illegible] bra disponibile per due livelli, uno nazionale e l'altro aziendale, purché non sovrapposti. E' un segnale non trascurabile?

«Certamente, e non solo [illegible] tale problema».

Non ritiene, quindi, fondata l'accusa di [illegible] voler fare l'accordo rivolta dalla Cgil agli industriali?

«Negli ultimi contatti ho potuto verificare [illegible] certa disponibilità».

Parte del sindacato, però, insiste per ottenere due «reali livelli».

«A me pare che il principio della [illegible] sovrapposizione sia naturale. E' [illegible] già sancito nella trattativa con il governo Amato. Anche nell'intesa Scotti di dieci anni [illegible] c'era scritto che non si tratta due volte sulla stessa materia con una sommatoria di oneri».

Quale soluzione lei ritiene idonea per la rappresentatività?

«E' importante che i sindacati superino le divergenze tra loro. Temo che i dissensi, in effetti, [illegible] derivati da dogmi, [illegible] forse anche da interessi giustificati come dogmi. Da un lato c'è chi sostiene che la parola spetti a tutti i lavoratori e, dall'altro, chi è convinto che la parola spetti agli iscritti ai sindacati. Credo che le due posizioni non debbano essere esclusive l'una dell'altra. C'è un interesse pratico. Se si stabilisce solennemente che contano gli iscritti, quando i non iscritti contestano l'accordo ci si trova nei guai. Se si afferma che contano tutti i lavoratori, ci si può chiedere perché bisogna iscriversi al sindacato e c'è [illegible] rischio che i sindacati abbiano pochissimi associati, come è accaduto in Spagna. La soluzione sta nel conciliare la democrazia delegata (sindacato) [illegible] la democrazia diretta (tutti i lavoratori). Dunque, un accordo potrebbe [illegible] considerato valido quando è firmato dai sindacati, ma dovrebbe essere [illegible] la possibilità di contestarlo con referendum chiesto da [illegible] certa quota di lavoratori».

[illegible] tavolo [illegible] piombata, ora, la «grana» delle liquidazioni [illegible] pubblici dipendenti, dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Come andrà a finire?

«Non esito ad acquistarmi un titolo di impopolarità nel mondo degli statali. Ero contrario all'inserimento nella "buonuscita" dell'indennità [illegible] contingenza, perché i pubblici dipendenti hanno sempre beneficiato di [illegible] miglior trattamento di pensione rispetto ai privati e della [illegible] licenziabilità. Dal gennaio scorso, però, si è avviata la completa equiparazione del rapporto di lavoro tra i due settori ed allora occorre procedere ad [illegible] effettiva parificazione: bisogna tener conto anche della contingenza, ma nello stesso tempo non si può ig[illegible] che la liquidazione nel pubblico impiego si basa sull'ultimo stipendio, e non sul sistema degli stipendi "storicizzati" in vigore nell'area privata. Altrimenti, si creerebbero palesi privilegi».

E per il passato?

«A mio avviso, nulla. Al massimo, si potrebbe partire dalla data del decreto delegato sull'equiparazione del rapporto di lavoro, cioè da gennaio».

Gian Carlo Fossi

L'ARMATA DEI [illegible] LAVORO [previsioni in %]

DISOCCUPAZIONE	1993	1994
BELGIO	9,25	9,75
DANIMARCA	9,5	9,25
GERMANIA	6	6,5
[illegible]	8,5	9
SPAGNA	19,5	20
FRANCIA	10,75	11,25
IRLANDA	19,25	20,5
ITALIA	10,5	10,75
LUSSEMBURGO	[illegible]	[illegible]
OLANDA	7,5	8
PORTOGALLO	5,5	5,75
[illegible]	12,25	12,75
CEE	10,5	11
USA	7,25	7
GIAPPONE	2,25	2,25

[illegible]	[illegible]	[illegible]
BELGIO	0,5	1,75
[illegible]	1,75	2,25
GERMANIA	– 0,5	1
GRECIA	1,75	2
[illegible]	1	1,75
FRANCIA	1	2
IRLANDA	2,25	2,5
ITALIA	0,75	1,5
LUSSEMBURGO	2	2,5
OLANDA	0,75	1,25
PORTOGALLO	1,25	2,5
GRAN BRETAGNA	1,5	2,75
CEE	0,75	1,75
USA	2,5	2,75
[illegible]	1,5	2,5

In [illegible] di tempi migliori ogni Paese andrà per conto suo

[illegible] lo Sme naviga [illegible] vista

Ma il vertice danese ha rilanciato la tassazione delle rendite finanziarie
Barucci: tutto è filato troppo liscio, ci deve [illegible] un trucco che va scoperto

ROMA. Lo Sme non si tocca. I parametri di convergenza restano quelli di Maastricht. L'Europa monetaria va avanti sotto il [illegible] gno del marco. Insomma, in attesa [illegible] tempi migliori il Sistema monetario europeo non potrà fare altro che navigare a vista nelle acque agitate dei mercati cercando di utilizzare al meglio tutti gli strumenti già a sua disposizione. La stessa adozione degli interventi «intramarginali» che hanno avuto [illegible] nel difendere il franco francese saranno decisi eventualmente di volta in volta. Tutti attendono che scatti nel '94 la fase due dell'unione economica, quella che prevede la nascita di quell'embrione di Banca centrale europea battezzato Ime (Istituto monetario europeo).

Più in là negli incontri (con lira e sterlina che resteranno ancora a lungo fuori dallo Sme) i ministri e i governatori, che sabato si sono riuniti nella cittadina danese di Kolding, [illegible] sono riusciti ad [illegible] dare. Su [illegible] altro punto invece [illegible] po' d'acqua si è smossa. Riguarda le rendite finanziarie, che la Cee ha deciso di riprovare a tassare. A quattro anni dal fallimento della proposta [illegible] presidente della Commissione di Bruxelles Jac[illegible] Delors, che [illegible] suggerito una ritenuta del 15% sui redditi da interessi (più o meno la [illegible] formula riproposta in Italia dal ministro delle finanze Gallo) il vertice di Kolding ha dato [illegible] nuovo impulso in quella direzione. Difficile prevedere l'esito [illegible] questa iniziativa, che nell'89 incontrò soprattutto la resistenza della Germania (che successivamente ha introdotto un'imposta del 30%) e che ora verrà [illegible] al centro del programma della presidenza belga della Comunità.

Il primo a mostrarsi cauto in questo senso è il ministro del Te[illegible] Piero Barucci: «C'è stato [illegible] buon accordo ad affrontare l'armonizzazione fiscale delle rendite finanziarie - ha detto dopo la conclusione del vertice - tanto che il direttore generale del Tesoro Mario Draghi mi ha detto in un orecchio che dev'esserci [illegible] trucco [illegible] qualche parte: dovremmo metterci subito al lavoro [illegible] gruppo di esperti per capire dove sia questo trucco». [r. e. s.]

Sciopero?

Autotrasporto contro governo

RIMINI. Se il governo non accetta il confronto, gli autotrasportatori risponderanno con lo scontro, e quindi con [illegible] fermo. Lo ha detto il segretario generale dell'Unatras (unione nazionale delle associazioni dell'autotrasporto merci) Paolo Uggè a conclusione di tre giornate di studio sui problemi del settore.

«La decisione del governo Ciampi - ha affermato Marco Arcinotti, presidente di Unatras - di incrementare il prezzo del gasolio di 60 lire al litro non [illegible] in sintonia con gli impegni assunti dal governo per il rilancio dell'autotrasporto, tendenti ad adeguare i nostri costi di esercizio a quelli europei».

I NOMI E GLI AFFARI

Falck resta, Prodi va alla guerra, all'Iri qualcuno trema

Alberto Falck verrà riconfermato oggi presidente di Federacciai. [illegible] turno sarebbe toccato all'impresa [illegible] Stato. [illegible] **Hayo Nakamura** ha troppo da fare per salvare Taranto dai tagli voluti da **Karel Van Miert**, irremovibile commissario Cee alla concorrenza.

Una novità dovrebbe esserci invece nella direzione generale, cui aspira **Gianni Tursi**, ex Ilva, ex Costa Smeralda, oggi uomo di rapporti esterni di **Giovanni Arvedi**.

Sono tempi di bilanci e di rinnovi, in Assolombarda ce l'ha fatta [illegible]nio **Presutti**. In Confindustria non ci sono problemi. Non scade **Luigi Abete**. Ma sotto le superfici tirate a lustro, le polemiche sono ovunque in agguato. Mani pulite docet, i «minori» ribollono [illegible] qualcuno esce allo scoperto, come il trevigiano **Giorgio Panto**, leader nei serramenti e già sponsor di «Colpo Grosso» che ha comperato un'intera pagina di quotidiano per esprimere il suo dissenso.

Falck guiderà la Federacciai

Nakamura troppo da fare

Continua la serie nera di **Silvio Berlusconi**. E pensare che, quella appena finita, avrebbe dovuto [illegible] la settimana fortunata. Una vera gioia vedere l'avversario [illegible]orico **Carlo De Benedetti** mangiar polvere davanti ai giudici di Milano. [illegible] invece, venerdì, un colpo alla nuca arriva dalla Cee. Dove il Presidente del Consiglio Superiore dell'Audiovisivo, **Jacques Boutet**, cancella con un bel tratto [illegible] le telepromozioni all'italiana mettendo fuori legge 400 miliardi di entrate pubblicitarie Fininvest, le televendite di Mike & C.

Sempre negli stessi giorni scoppia la grana del Giro d'Italia. Qui re Silvio riesce, in una sola mossa, ad [illegible] contro di sé una Santa Alleanza che vede riuniti viale Mazzini, il ministro dell'Interno **Nicola Mancino** e il dc **Luciano Radi**, potente presidente della parlamentare Commissione [illegible] vigilanza sulla Rai. E mentre il ministro delle Poste, **Maurizio Pagani**, si trasforma in «ministro Fininvest», lo scandalo sulle mazzette che lambisce l'ex ministro delle Poste, **Oscar Mammì**, getta strani riflessi sulla legge che porta il suo [illegible].

Presutti ce l'ha fatta

Un capitolo aperto da **Davide Giacalone**, già segretario prodigio di Mammì [illegible] estensore ombra del famoso testo sulle frequenze televisive, oggi assold[illegible] fra le truppe Fininvest. Insomma otto giorni di fuoco che, sul fronte opposto, vedono la vittoria ai punti di **Giovanni Giovannini**, presidente della Fieg che a Boutet era ricorsa, del garante per l'Editoria **Giuseppe Santaniello**, che si vede riconosciuto il principio che le telepromozioni [illegible] pubblicità, e di **Gianni Pasquarelli**: nell'ingrossarsi delle file anti-Berlusconi, si aprono spiragli di luce per l'ente disastrato che tenta di pilotare.

Sama riponsa [illegible] Fondiaria

La settimana di passione non finisce qui. Già si scorge la levata di scudi di coloro che chiedono la revisione di tutto il sistema di concessioni, e che possono ora annoverare tra i seguaci il [illegible] presidente dell'Iri, **Romano Prodi**. Il quale, infilandosi nel portone di casa sua a Bologna, [illegible] più tardi di tre [illegible] fa, ha ammesso: «Ci vuole più [illegible]. Bisogna smantellare le concentrazioni monopolistiche». [illegible] parlava di [illegible]dio e tv.

Prodi, col pallino della privatizzazione e della competitività. **Ernesto Pascale**, presidente della Sip, non ha fatto in tempo a rallegrarsi di es[illegible] riuscito a strappare all'assedio della British Telecom il cliente **Luciano Benetton**. Sempre nella famosa conversazione notturna, il presidente dell'Iri gli ha ricordato che il dinamico gruppo privato inglese [illegible] telefoni ha appena aperto una sede anche a Bologna. Come dire: Pascale svegliati!

Romano Prodi dà la sveglia

Pasquarelli [illegible] crociate

Giovanni Giovannini

Re Silvio [illegible] è solo. Molti altri stanno nei pasticci. Pensiamo a **Carlo Sama**, alle pre[illegible] i debiti del gruppo Montedison, con le perdite di Fondiaria, col problema di separare i propri destini da quelli degli eredi di **Camillo De Benedetti**. Un'alleanza voluta dal cognato **Raul Gardini** che, nell'intreccio con la Gaich, aveva piazzato una pedina utile, in vista di futuri scontri con le sorelle della moglie Idina.

Il marito di **Alessandra Ferruzzi** può consolarsi solo pensando a **Renato Picco** e al gruppo Eridania. Mentre resta in bilico sulla [illegible] testa il mistero giallo della sparizione di **Pippo Garofano**, già stratega di Foro Bonaparte.

Nonostante le ansie di papà Eugenio, **Giorgio Cefis** ce l'ha fatta a diventare maggiorenne in Premafin. Dove, complici **Enrico Cuccia** e il pool di Tangentopoli, è diventato il punto di riferimento. Addio amari ricordi, di quando, riunendosi in consiglio, **Salvatore Ligresti** e **Fausto Rapisarda** lo lasciavano fuori dalla porta.

Valeria Sacchi

Benetton sceglie Sip

Al Salone del Libro polemica tra Fofi, Serra e Bergonzoni

Giovani, siete conformisti E voi padri non avete parole

TORINO

GIOVANE ci sei? Chi sei? E' il tormentone di chi vuole comunicare, rifondare, ricostruire. Giornalisti e presidenti della Repubblica, scrittori e satirici, tutti vogliono essere giovani, più giovani dei giovani (come ■ l'antico refrain), parlare ai giovani, insegnare ai giovani. ■ questi benedetti giovani cosa sono? Come per i detersivi e le farfalle, ■ categorie sono infinite e sfumate. L'anagrafe accomuna, i comportamenti allontanano. Ci sono naziskin e boy scout, volontari per la pace che lavorano nei campi profughi dalla ■ Jugoslavia e discotecari, culturisti e bibliofagi, rampanti e indifferenti. Se ne sono resi conto i personaggi che hanno partecipato al convegno organizzato da l'*Unità* «Slang & Band. Parole per i giovani. Sui giornali, con i ■ri, al■ tv, ■ radio» (con Bergonzoni, Bettin, Fofi, Marcon, Potrignani, Serra, Sinibaldi, Veltroni).

«I giovani degli Anni 80 sono stati nella maggioranza vili - dice cupo Goffredo Fofi -. Come tutte le altre categorie di questo Paese hanno accettato il conformismo generale. C'era tanta ricchezza, le cose andavano bene così, ognuno riusciva a ritagliarsi il proprio tornaconto. Pochi hanno avuto il coraggio di resistere. Poi, secondo la migliore tradizione cattolica ■ nostro Paese, è bastato votare sì ■ no in qualche occasione, per lavarsi la ■scienza e non sentirsi più complici di quanto è accaduto». Allora, qual è il compito di un intellettuale? «Combattere ■ superficialità. Essere rigido e preciso. Guardarsi intorno e capire che il ■ continente è circondato. C'è ■ ■ mondo, ci sono tragedie, c'è fame. Forse sono apocalittico, ma vivo nell'angoscia: se non cerchiamo di fare qualcosa, la pagheremo. Il compito degli intellettuali non è di aprire gli occhi ai giovani, ma di aprirli a noi stessi. Sono però anche convinto che non dobbiamo insegnare nulla, i giovani facciano ciò che vogliono».

Tra Jugoslavia ■ fiamme e paura dell'Aids, tra l'Italia che si sfascia ■ ■ bizze della Jervolino ■ fronte ai lupi alberti, come sceglie di comportarsi un giornale come *Cuore* che è letto per i due terzi da ragazzi sotto i 25 anni? «Facendo satira - dice Michele Serra -. La satira serve ■ ■ viva l'indignazione. *Cuore* incontra il gusto di molti giovani perché scrive contro le schifezze di ogni giorno. Gli adulti ■ diventati troppo ■formisti, hanno rinunciato a fare i padri e i giovani si perdono. Meglio un padre fascista che un padre inesistente. Io avevo un genitore conservatore e sono diventato comunista. Forse mi ■ bevuto troppo Marx e Freud, ■ sono convinto che ci si formi attraverso il contrasto. Negli Anni 80, i genitori hanno privato i figli del conflitto, guardavano beati i quiz televisivi ■ gli sponsor dei prosciutti. Solo quando Mike Bongiorno sarà cacciato dalla tv a colpi ■ prosciutto la storia potrà ripartire».

Gli opulenti Anni 80 hanno azzerato ■ i conflitti, ci hanno fatto ■ gnare di poter diventare top model (con un paio di collant) e manager (guardando Dallas), ma sono anche responsabili ■ ■ frattura tra le generazioni e tra gli individui. Si parla per simboli, per oggetti. E non ci si capisce. Vince la cultura di Blob, dove ogni cosa vale quanto ■ suo contrario, ■ scorre indifferente. «Bisogna ■ ricominciare a spiegare da capo, fare distinzioni e ritrovare un fondamento per costruire una nuova critica - dice Bettin -. I nostri naziskin non sanno cosa sia stato il nazismo. Diventano estremisti facendo il tifo negli stadi. Dobbiamo ritrovare chiarezza e informazione storica. La tv è la nostra principale fonte di informazione. Ma di fronte ■ programmi come *Il coraggio di vivere* ■ di risolvere certi problemi denunciati dal telefilm, vien voglia ■ acuirli. Padri e figli vivono ■ universi che non comunicano più. Ho studiato da vicino il caso Maso. I genitori si nutrivano di Corrado e Baudo, lui di miti che profumavano di "arrogance" e "egoiste". E' scoppiata la tragedia. Certo, ■ un caso estremo. ■ la commedia ridicola è invece la cifra quotidiana nella vita di molte ■miglie».

Bergonzoni, teorico del comico allo stato puro, avversario ■ ■ impegno intellettuale ipocrita, è meno drastico dei colleghi ■ssmediologi. Avverte: ■ giovani e i mediani, i pescivendoli e i portieri ■ meno ingenui di quanto pensiate. La stupidità dei mass media, degli uomini pubblici, si annulla da sola. La tv non ha presa, rimane accesa tutto il giorno, ma nessuno la vede. E' pura luce. Non confondiamo l'audience con la corrente elettrica. Le gambe della Parietti, le canzoni di Christian, gli insegnamenti di Toto Cutugno sono innocui perché trasparenti. Sociologi e satirici, trovatevi altri bersagli, altri colpevoli, perché questi sono già morti da soli». Che fare? «Lasciar la fantasia e l'immaginazione libere ■ viaggiare».

Mentre i convegnisti del Salone si bacchettavano cortesemente sul modo migliore di parlare e insegnare ai giovani, loro, i fantomatici giovani, con gli zainetti colorati, scivolavano in maggioranza silenziosi fuori della sala.

Bruno Ventavoli

Gli appuntamenti di oggi al Salone nelle pagine della Cronaca

CARCERE E GARANTISMO

Sofri critica Mani Pulite

TORINO. «La scrivi ■ la prefazione per *Le mie prigioni* ■ Silvio Pellico che voglio ristampare?», chiede Oreste ■ Buono. «No, non più. Tutto quello che avrei potuto raccontare l'ho messo nel mio libro», risponde Adriano Sofri. Inizia così la presentazione di *Le prigioni degli altri* (Sellerio), ■ l'assenza giustificata di Susanna Ronconi. Un occhio all'eroe del nostro Risorgimento (riletto in prigione), l'altro al ruolo del carcere nell'Italia di Tangentopoli. «La magistratura oggi - dice Sofri, pervicacemente garantista - ha fatto un uso improprio della galera. Ha messo in carcere la gente per farla parlare. Questo ■ contro la legge e ■ i diritti della persona. E' stato efficace, dice qualcuno. Ma, piuttosto di vedere ■ codice calpestato continuamente, avrei preferito tenermi il vecchio sistema. Bisogna eliminare il marcio ■ altri mezzi, non con l'illegalità». [b. v.]

Adriano Sofri

Le coppie

F & L risposano Renzo e Lucia

TORINO

DOPPIA coppia al Salone, con Fruttero & Lucentini testimoni di Renzo & Lucia: il lui e ■ lei più votati dai lettori di *Tuttolibri* nel referendum su «La coppia più bella della letteratura». Sono stati al gioco in oltre duemila, da ogni città italiana, per tre mesi ogni sabato hanno immaginato avventurosi nuovi incontri per i grandi protagonisti della narrativa, dall'epica di Omero alle sperimentazioni di Joyce. E ai lettori si sono uniti molti scrittori, da Arbasino ■ Malerba, ■ Gina Lagorio a Clara Sereni, inventando minitrame, scompaginando sacre unioni, offrendo altre vite ai personaggi, al di là di come li hanno voluti e descritti i loro autori. Proprio intorno al tema dell'«invenzione» letteraria è ruotato il dibattito, coordinato da Nico Orengo. Con F & L c'erano Lorenzo Mondo, Rosaria Carpinelli, editor Rizzoli, e Corrado Augias, che ha ospitato più volte il referendum ■ *Tuttolibri* nella sua «Babele» televisiva.

PAROLAIO

NO SMOKING. «Siccome ■ la sigaretta è una cosa a cui non so resistere e che, sia pur distorto, ■ ■ ■ certo piacere, ■ fortemente il ■ del pec■ ■ soffro nel ■terlo». Sarà per l'insostenibilità del ■ del peccato», fatto sta che la pubblica confessione ■ Umberto Eco rilasciata a Valeria Numerico per il *Breviario del fumatore*, pubblicato nei giorni scorsi da Sperling & Kupfer, ha già sortito i primi effetti penitenziali. Per sgominare le sigarette, adesso Eco, venuto a Torino a presentare ■ suo D'Artagnan, ha deciso ■ ricorrere alle maniere dure con se stesso e di sottoporsi alla tortura di un cerotto antifumo incollato sul petto. Un cerotto speciale, beninteso, acquistato ■ New York e ■ pace di fronteggiare la micidiale astinenza da nicotina con un carico pari ■ ■ Marlboro Lights. Ma pur sempre crudele come un rito di espiazione. «Se non potrò più fumare al ristorante, smetterò di andare anche lì», ■ minacciato Eco. E invece la campagna antifumo ha mietuto un'altra, autorevole vittima.

Umberto Eco

VERSACCI. Con un pizzico di perfidia i giornalisti del *Giorno* hanno sottoposto all'attenzione di alcuni critici e poeti presenti al Salone i versi ■ ■ poesia di Licio Gelli, dal titolo «Tra sabbia e sale», ■ rivelare il nome dell'autore. Ecco il giudizio di Giuseppe Conte: alcune immagini «si richiamano alla corrente dell'ermetismo italiano» e rivelano «un autore letterariamente consapevole sul quale aleggia un tono cardarelliano». E quello di Nanni Balestrini: «E' una poesia non straordinaria, ma nemmeno totalmen■ brutta. Aggiungo che non ■ peggio delle poesie di Ingrao».

DURA ■ Ottemperando «alle disposizioni del giudice» la Baldini & Castoldi ha deciso di sospendere la presentazione ■ *Si fa presto* ■ *dire pirla* di Paolo Rossi prevista per oggi al Salone. Il comico era stato accusato dall'editore Gremese di aver riutilizzato ■ permesso tre quarti di un suo precedente libro scritto quando il nome ■ Paolo Rossi diceva qualcosa al grande pubblico soltanto ■ quello di un fa■ calciatore.

SALONE A LU■ ROSSE. La casa editrice Shakespeare and Company presenta in anteprima a Torino le prime copie di *Confessione di* ■*nima*, una «storia v■ di «eros e violen■ in cui si narrano le tra■ di una donna costretta ■ subire le lubriche sollecitudini di un certo Padre Michele. L'editore non intende svelare l'identità dell'autore del libro per evitare che si possa risalire alla reale identità della protagonista della scabrosa vicenda. Si limita a sussurrare che si tratterebbe di ■a famoso sceneggiatore «che ha scritto il 90 per cento dei film di Sergio Leone», che ha 63 anni e ha trascorso molti anni in America, sceneggiando tra l'altro film di David Lynch.

Pierluigi Battista

Azionisti contro la politica ignobile

Galante Garrone discute con amici e discepoli

TORINO

FA uno ■ effetto, di questi tempi, trovarsi a parlare di «nobiltà della politica». Sembra quasi un'ironia. Eppure ■ intenzioni più che serie Norberto Bobbio e gli altri relatori riuniti ieri al Salone del Libro per ragionare su questo tema davanti a ■ pubblico incontenibile ■ attentissimo. Lo spunto ■ fornito dalla presentazione di *Libertà liberatrice* (ed. *La Stampa*), una raccolta di articoli scritti su questo giornale da Alessandro Galante Garrone nel ■ di ■ collaborazione quasi quarantennale. La «libertà» del titolo, spiega l'autore, «è una libertà creatrice, che si concreta di fronte ai piccoli problemi. I suoi ■ requisiti, necessari alla nobiltà della politica, sono il coraggio del ■ conformismo, la capacità di ■rsi sempre ■ proprie responsabilità, l'inesorabile obbedienza ■ legge».

Un programma impegnativo, forse obsoleto. La politica può es■ ancora, anche, ■ cosa ■bile? Sì, risponde Bobbio, e cita ■ figura che è ■ la dimostrazione vivente di questa possibilità: Sandro Pertini. In realtà, ricorda ■ filosofo, ci ■ sempre ■ due idee opposte della politica: «Quella che sottolinea il "carattere demoniaco del potere", rappresentata da Machiavelli e dai teorici della ragion di Stato, per cui la politica e la morale sono distinte. E quella che le contrappone il "potere dal volto umano", che ha avuto la ■ espressione nell'*Utopia* ■ Tommaso Moro». La nobiltà della politica contro la politica ignobile. Meglio di tutti ha parlato Kant, dice Bobbio ricordando un passo che amava citare agli studenti: «Il diritto degli uomini deve essere tenuto come cosa sacra...». ■ filosofo fa una pausa: «E qui tacciamo sul presente...», poi prosegue ■ Kant, «... anche se ciò dovesse ■ sacrifici al potere dominante. Ogni politica - ■ ■ bella espressione - deve "piegare le ginocchia" davanti alla morale».

■ forse la virtù dell'individuo non basta a nobilitare la politica. E' quanto rileva Massimo Salvadori: «Ci vogliono buone intenzioni, come diceva Rousseau, ma occorrono anche, ■ sostiene Robert Dahl, le condizioni di una democrazia funzionante, ■ una società civile matura. E questa presuppone un certo grado di sviluppo materiale: quando gli uomini ■ possiedono quel *quantum* di benessere che dà concretezza ai diritti, la politica entra in ■ zone oscura, diventa luogo della guerra di tutti contro tutti, e anziché nobile si trasforma nella s■ dell'abiezione».

Con l'intervento di Gian Enrico Rusconi il dibattito entra più direttamente nel merito del libro di Galante Garrone. Il politologo - da tempo impegnato in un serrato confronto con il pensiero azionista, di ■ Bobbio ■ Galante sono fra gli ultimi rappresentanti - cita un lontano articolo del giurista su «Mito ■ realtà della Resistenza». «Se leggiamo senza pregiudizi questo breve testo - dice Rusconi - vi troviamo alcuni punti su cui oggi possiamo andare avanti a ragionare, senza paura del "babau" revisionista. Il più delicato riguarda il rapporto quantitativo fra la Resistenza e la maggioranza attendista: su questa dobbiamo tornare a riflettere e lavorare».

«Certo - riconosce Galante Garrone -, ha ragione De Felice quando parla di due minoranze che si combattevano nella Resistenza, ■ di una maggioranza cauta, indifferente, egoista. Il suo peso l'abbiamo sentito bene, tanti mali dell'Italia di oggi ■ il frutto ■ quella maggioranza opaca».

■ la questione sullo ■ è un'altra: è quella stessa già sviscerata nella polemica sull'azionismo iniziata da Galli della Loggia. ■ l'Italia ■ diventata quel che sappiamo, qualche addebito va ascritto a un difetto ■ elaborazione politica degli azionisti? Gianni Vattimo si assume la parte dell'avvocato difensore: «Spesso si rimprovera agli azionisti di avere accompagnato come "compagni di strada" - o, ■ un'espressione peggiore, ■ "utili idioti" - il progetto comunista. Ripensando a questi scritti di Galante Garrone ci si rende conto che l'azionismo come rivendicazione dei diritti "borghesi" nell'ambito della ■nistra classica alla fine ha vinto. Se certi valori si sono affermati ben prima che crollasse il Muro, ■ hanno impedito ai comunisti italiani di diventare come quelli francesi, è anche per merito di articoli ■ quelli di Galante Garrone, che parlava di divorzio, aborto e altri diritti civili quando nel pci questi erano visti come temi borghesi, roba americana».

Qui accanto Galante Garrone e Bobbio. Il filosofo ■ Kant: «La politica deve piegare le ginocchia davanti alla morale». A sinistra Vattimo, Rusconi e Salvadori

Rusconi: la sfida del revisionismo

Vattimo: i meriti degli «utili idioti»

Maurizio Assalto

LETTERE AL GIORNALE: **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Chi avvelena i fiumi? Duello sul Po

Parco qui parco ■

Egregio sig. Del Buono, ■ *La Stampa* di lunedì 10 maggio è stata pubblicata una lettera del sig. Francisetti che ci chiama direttamente in ■ e ci ac■, come anche ■ ■a nella sua chiosa alla lettera, di cui la ringraziamo, ■ imbrogli o malafede.

■ di là delle polemiche che lascia■ il tempo che trovano, esistono fatti precisi con i quali però ci si deve confrontare. Veniamo ■ questi: il recupero e ■ riqualificazione delle sponde fluviali è vista anche ■ sede Cee come una ■ più valide risposte al verificato degrado della qualità dei corsi d'acqua; nel nostro caso, esistendo già il Parco Fluviale del Po, si richiede l'■ conservativo nella città, a tutela di un ecosistema unico in Europa ■ suo genere, minacciato dalle proposte edilizie ■template nella proposta ■ nuovo Prg ■ città, di cui tanto si parla in questi tempi.

Inoltre ■ ■ problemi più gravi per i fiumi, finora troppo sottovalutato, è quello degli eccessivi prelievi d'acqua. Nello specifico ■ presa dell'Enel denominata canale Cimena, su cui ■ nata la nostra posizione, capta fino a 110 mc/sec. riducendo la portata del Po ■ ■ sotto ■ Deflusso Minimo Vitale per il fiume. Poco dopo il depuratore dell'area metropolitana (Azienda Po-Sangone) immette in alveo i suoi scarichi che, pur uscendo da un impianto che offre garanzie di buon funzionamento, ■ ■ impatto sull'ecosistema, gettandosi in ■ fiume quasi privo d'acqua che, quindi, ■ permette alcuna diluizio■.

Intervenire per difendere la qualità della vita ■ un grande fiume ■ il Po è, secondo Legambiente, e, per fortuna, per la gran parte dei cittadini di questa regione, operare per impedire gli inquinamenti industriali, urbani e agricoli, ma soprattutto ■ ■ fiume ■ vivere nel suo alveo naturale, con i suoi regimi, le sue dinamiche depurative, con la sua ■plessità biologica che è vita, anche per noi. Ci ■ ■, in conclusione, ribadire il ■ impegno vero per la vita e la qualità dei fiumi e del Po in particolare, senza strumentalismi; siamo infatti ■ la caccia, dichiaratamente, e ne siamo fieri.

Angelo Benedetti, presidente circolo Legambiente Torino

Ill.mo sig. ■ Buono, ■ ringraziarla per avere cortesemente pubblicato la mia lettera, desidero chiarire che il suo «lieve sospetto» è infondato ■ certamente frutto della ■ poca chiarezza nell'esprimermi.

Infatti, contrariamente ■ quanto ■ sospetta, sono molto preoccupato dello stato di salute non solo del Po, ma di tutti i ■ d'acqua ■ lo sono perché laddove le acque sono inquinate oltre certi limiti di tolleranza ■ in grave pericolo la vita di tutti: animali, vegetali e animale uomo. E' fondato per contro il suo «grave sospetto» circa i miei dubbi nei confronti di Legambiente e di tutto il variegato mondo ambientalista ufficiale e questo non tanto per quelli che potrebbero essere eventuali imbrogli perpetrati a spese della collettività quanto perché ho avuto modo di accertare l'inutilità e talvolta anche i danni che strutture esistenti e similari a quello che ■ essere il progettato Parco del Po, hanno creato proprio all'ambiente: danni e costi in denaro che, per l'appunto, gravano sulla collettività ad esclusivo vantaggio di chi ha saputo bene accasarsi per il solo merito ■ avere saputo sfruttare ■ «moda» dell'ambientalismo e dell'ecologismo più ottuso.

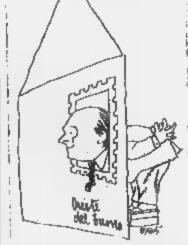
Gli esempi ■ ■ ed è sufficiente visitare alcuni parchi e riserve naturali già realizzati, esaminarne i bilanci e ■ composizione ■ rispettivi consigli di amministrazione per avere ■ prove dei risultati in ordine alla tutela attuata, da chi sono amministrati e quali sono i costi gestionali. Ho voluto significarle quanto sopra al solo scopo di meglio chiarire quanto ■ scritto precedentemente ■ senza nessuna ■ intenzione se non quella di evitare che si possa continuare, in nome della tutela dell'ambiente, a far proliferare l'istituzione di carrozzoni solo utili ai proponenti e promotori. Salvo che non ritenga di disporne diversamente, la pregherei di considerare la presente come una corrispondenza personale.

Gianfranco Francisetti, Vercelli

Gentile signor Francisetti, mi scusi, ma non posso proprio considerare la sua lettera ■ corrispondenza personale. Il tema in ballo ■ grande e importante. Ci aiuti, gentile signor Francisetti, indicandoci più esattamente gli esempi da prendere in considerazione, su cui discutere. ■ problema della sopravvivenza è ■senziale, no? [o. d. b.]

Giappone grazie, no

Egr. dr. Del Buono, il sindacalista D'Antoni invoca la giapponesizzazio■ ciò ■ lascia veramente perplesso, poiché mi sembra che sarebbe meglio se i giapponesi si occidentalizzassero.

A parte questi due pessimi verbi, penso che la ns. società abbia troppo spesso confuso lo sviluppo materiale con il progresso ■ lo star bene con l'essere evoluti e civilmente saturi. Essa ha voluto adottare il modello giapponese dimenticando che esso, per sua tradizione, si muove come un formicaio, con una visione del lavoro e della vita totalmente difforme dalla nostra. Non giudico se essa sia giusta o sbagliata, dico solo che è differente, per cui, se ci rifacciamo a modelli ■ noi estranei, creiamo ■ colossale malinteso, cui ■ segue ■ altro ancor più grave: dimentichiamo che, a differenza delle società occidentali, ■ Giappone, finora, non ha pagato lo scotto sociale dell'industrializzazione corrisposto dall'Occidente. Le grandi lotte operaie, ■dine e borghesi, quel ribollimento di tensioni ■ contraddizioni, che da noi hanno rappresentato - fin dal tempo dei Comuni - il sale del progredire, in Giappone sono sconosciute. Quest'ammirazione verso ■ nipponismo ha ■ un ■ feticcio chiamato «bilancio aziendale». E' ■ nuovo Moloch di fronte al quale ci ■ è prostrati, passando sopra a qualsiasi altro valore, salvo poi piangere sulla ■ dei valori essenziali ■ sulla distruzione dei valori dell'azienda ■ La quale ha un'anima, qualsiasi imprenditore non potrebbe prescindere dal riconoscergliene una, la stessa che il fondatore le ha infuso. ■ fabbrica non è solo un'arida macchina per fare profitti.

Chiaffredo Rosso, Torino

Gentile signor Rosso, la sua lettera è troppo lunga, ma mi pare che la sua avversione per il modello giapponese sia b■ evidenziata in queste righe, che ne ho scelto. A ogni modo, ■ ho la sua cultura che le permette di tracciare la ■ del Giappone ■ una riga e mezzo e, quindi, mi limito a pubblicare parte della sua lettera per coloro che condividono le sue idee ■ ■ ■ anche per D'Antoni di cui lei ■ condivide le idee. [o. d. b.]

A Belluno le tele di Marco Ricci: un'avventura nel '700

A sinistra: Marco Ricci, «Paesaggio con armenti, viandanti e cavalieri», tempera su pelle di capretto. Qui sotto: un ritratto Ricci, opera di Rosalba Carriera. Nella foto in basso: «La vendemmia», olio

I romanzi di natura del pittore bandito

«Uomo rissoso e dedito alla cattiva vita», a Venezia finì per uccidere gondoliere: fuggito all'estero fece fortuna in Inghilterra come scenografo

BELLUNO

UN imponente, altissimo albero domina in primo piano la con 'insenatura e grandi nubi baluginanti di riflessi lunari; nel borgo a sinistra un incendio; il placido armento «olandese» sulla riva non scompone. E' una delle nove tele del 1709-10 (su 25; ma originariamente ne erano inventariate 49) concesse da Castle Howard alla mostra Marco Ricci in Palazzo Crepadona, fino al 29 agosto, con catalogo Electa a di Dario Succi Annalia Delneri. Con altri colleghi convengo che fantasia notturna, straordinaria quella data e in quella forma, avrebbe potuto benissimo costituire manife d'esordio della trentina sul paesaggio romantico, con ulteriore forte anticipo settecentesco, alle spalle di Wilson, Hubert Robert, di Piranesi.

Marco, con trascorsi di «Uomo rissoso, dato vita» che non «si vergognava di frammischiarsi nella Taverna con la vile plebaglia» (narra il Temanza poco dopo morte nel 1730, 54 anni), donde la rissa con un gondoliere Venezia, l'uccisione, fuga Spalato, l'assoluzione per i buoni uffici dello Sebastiano, a sua volta proprio stinco santo, arriva in Inghilterra nel 1708 con Giovanni Antonio Pellegrini. Sono i pionieri della grande stagione settecentesca fra Italia e Inghilterra da cui, anche e primariamente, scaturisce il laboratorio europeo illuminismo e spirito del «subli nuova classicità e primordi romantici.

Marco Ricci ha 32 anni, le opere Howard dimostrano che egli è più adatto, come genialità fantastica altrettanto che cultura innovativa, ad aprire questa stagione, stabilire queste alleanze. E' scenografo Londra di un'opera di Scarlatti adattata Owen McSwiny cantata da Catharine Tofts, futura sole Joseph Smith: McSwiny e Smith i due noti capisaldi della colonia culturale inglese a Venezia.

La Tofts, volta, è la rigida protagonista della *Prova d'opera*, altro straordinario dipinto della serie Howard, nella sua lucida ironica registrazione di una nuova cultura dell'Inghilterra orangista e «whig». Esso anticipa talmente, decenni, Hogarth (così come, a Venezia, Pietro Longhi) che mantenerlo nel suo tempo precocissimo e nell'autografia del autore valgono solo la certezza documentaria il paragone con le figure costume contemporaneo in altri dipinti della la *Veduta del Mall a St. James's Park*, *Residenza Orleans Twinkenham*. Questi, a loro volta, aperti verso la futura lucidità di Canaletto Bellotto.

Il fatto è che Ricci approda in Inghilterra essendo maturato nel fervido laboratorio paesistico fra Nord Centro Italia a cavallo fra '600 '700, ribollente novità fra la tradizione Salvator Rosa, quella delle magie classiche di Poussin Lorrain, la naturalità olandese agi e vibrante di luci importata da Venezia da Peter Mulier il Tempesta.

La sua esperienza, al seguito dello zio Sebastiano, si incrocia Milano con Peruzzini e Magnasco, a Firenze con l'ambiente del Gran Principe Ferdinando di Toscana (in mostra figura uno dei primi capolavori certi, un *Paesaggio* degli Uffizi inviato Principe nel 1706), credo nas le affinità nelle figure e in certe ombre bruciate con Giuseppe Maria Crespi, forse Roma con Juvarra come scenografo.

La prima parte della mostra, illustrata dagli splendidi *saggi* giovanili di Dresda, già accalorati da lumi romantici, di dipanare, con qualche eccesso di sottigliezza filologica, questi complicati intrecci fra Marco, Sebastiano, Peruzzini, Magnasco. Dopo la serie inglese, si dispiega lungo i sivi vent'anni la grande fantasia naturale, culminante nel *Grande paesaggio fluviale* Salamon, già appartenente alla collezione veneziana del Feldmaresciallo Schulenburg, nel *Temporale sulla valle del Piave* della Fondazione Querini Stampalia di Venezia; mentre i vivacissimi fra boschi e rupi, orsi, serpi, briganti, sono ben rappresentati da opere di collezione Franchi e Salamon.

L'arte del «capriccio», che apre strada a Pannini Canaletto, trionfa, figure di Sebastiano, nella grande tela Museo Civico di Vicenza. Infine, le famose tempere su pelle di capretto e la grande serie di acqueforti incise nel 1723-30 costituiscono - al di là della squisita qualità delle tempere - un eccezionale repertorio per più un secolo veneziano. Fra le tempere, una nuda, stupenda *Veduta (romana?) con lavandaie*, non in catalogo, con panni nel cielo quasi macchiaiolo, è bella come i Guardi più belli.

Rosci

Si riscopre Damini, artista della Controfirma

Era troppo taccagno per emulare Tiziano

PADOVA

SI convinceva un geta: «Avria eguagliato Tiziano, se fosse morto men giovane». Ma difficile dargli credito: certo - trascinato via dalla peste del 1631, «sul fiore de' suoi 36, che invero diventava de' primi d'Italia», secondo un altro laudatore coevo - Pietro Damini Castelfranco Veneto, la città di Giorgione, forse avrebbe potuto dare risultati migliori, trasformarsi artista di primo piano.

A convincercene è proprio sua natura vicaria, eclettica, temperamento influenzabile, più da emulatore che da innovatore. Così anche il suo carattere dei più solidi: pur avendo tentato, ricorda l'amico Girolamo Gualdo, «ogni sforzo che allontanasse da Padova nel periglioso anno del contagio, valse piccolo interesse di guadagno che l'esporre a quasi certa della sorte la vita».

Qualcosa di «piccolo», di taccagno, di stentato pur sempre in questo parziale maestro, che pure voleva emulare Veronese nella monumentalità solenne delle sue architettate pale: un pittore inesorabilmente minore, che pure molto interessante studiare. Per questo grati alla retrospettiva del Palazzo della Ragione di Padova: proprio per quello che ci rivela della cultura veneto-padovana, in quel frangente di rigida dedizione ai dettati iconografici del Concilio Trento.

Allievo di quel Giovan Battista Novello che filtra nelle giovani tavole di Pietro Damini una cultura tardo-manierista che gli proviene Palma Giovane (meglio, quel colorito vizzo e perlaceo, che pure riverbera influenze della bottega di Leandro Bassano), il nostro pittore, che suscitò gli interessi pre Adolfo Venturi, stato a lungo considerato un autodidatta, anche per il di fresco orfano di padre. Invece Carlo Ridolfi che le norme della Natura imparò a disegnare delle carte a stampa da Padre Bovio da Feltre Domenicano Metafisico apprese i principi delle Matematiche». D'un canto stampe nordiche, il Campagnola e i fiamminghi, che firma stimmate indelebili i suoi paesaggi (e la vera cultura cosmopolita quegli anni appestati e difficili), dall'altra la «simmetria Durero», la proporzione dei corpi di Dürer, la dottrina aristotelica e gli interessi astronomici.

Curiosa tensione, «frutto dello studio ch'egli nelle vecchie stampe per fuori schiera de' Manieristi». Ed è vero che, forse per esigenze di mittenza (le ricche chiese del Padovano, così ligie ai dettami dei vescovi Corner, che consideravano la immagine come utile e pedagogica «Bibbia degli illetterati»), f per disposizione naturale, Damini presto inizia a semplificare, sciogliere certi nodi andamento narrativo più quieto, casalingo, ad addolcire le tensioni compresse manieristi in teatralità soffusa, che si avvierà più tardi i celesti sentieri e sinuosi del Barocco. Un periodo «vicentino», che rivela sorprendenti tangenze con il Maganza, poi l'influenza delle iconografie (più che delle cromie) tizianesche, magari filtrate attraverso il coevo Padovanino; un indubbio paesaggismo emiliano intriso classicità e di influenze carraccesche, probabilmente anche la consapevolezza che con il Saraceni, a Venezia, nata una di sensibilità del colore della luce, porta Caravaggio. Insomma, un'inquietudine arcaicizzante neocinquecentesca, che passa soprattutto attraverso Veronese (mentre il Padovanino sceglie Tiziano), «veronesismo che una sorta di sottofondo, basso continuo», come scrive Pier Luigi Fantelli nel documentato catalogo Electa (e Damini tocca del il reinventare un'*Ascensione* del Caliari, che maldestri ladri hanno smembrato metà).

Che impressione rimane, dunque, di questo singolare pittore-scoliasta, che compie una specie di riassuntiva «storia dell'arte» i colori anziché la penna? L'impressione è che, dei ferrei precetti della Controriforma (che pretende di «dilettare, insegnare muovere») Damini trovasse concerto una mano altrettanto brillante. Come dimostrano alcune curiosissime iconografie, quale il po d'una donna di malaffare» che recita una teatrale predica agli astanti, o il *Miracolo del d'un avaro*, con il violaceo muscolo che sorprendere come una pagnottella rinsecchita nella cassaforte del morto, o *La Madonna libera le anime del demonio*, una specie di cuoca che insegue col battipanni della santità terrorizzato garzone.

Marco Vallora

L'Ascensione di Pietro Damini

SCEGLIENDO **FRA LE MOSTRE**

Un museo per Arturo Martini e il debutto dello spagnolo Barceló

«Adamo ed Eva», scultura di Arturo acquistata grazie a pubblica e consegnata Museo Treviso

TREVISO

Da Eva a Venere

Civico Luigi Bailo. «Un museo per Arturo Martini»: la collezione della città natale dell'artista, arricchita da una decina di opere di quisizione, le quali il colossale gruppo di *Adamo ed Eva*, 1930. Ben rappresentata produzione giovanile, dai primi ritratti alla *Maternità*, che mostra in modo altissimo la sua adesione all'Espressionismo, la sua frequentazione parigina (1912-13), riferimenti a Modigliani, e poi la sua adesione Novecento negli Anni Venti, fino alla *Venere dei porti* del 1930.

TRENTO

I colori Miguel

Galleria Civica di Arte Contemporanea. «Miguel Barceló» (fino all'11 luglio). Si propone per la prima volta in Italia, in uno pubblico, la ricerca di uno dei più importanti artisti spagnoli, uno dei protagonisti, negli Anni Ottanta, di una «svolta pittorica» che ha collocato la Spagna all'interno del dibattito artistico internazionale. Catalogo Electa, a di Danilo Eccher; testo di Castor Seibel.

MILANO

Il MAC di Soldati

Galleria Bergamini. «Omaggio ad Atanasio Soldati nel quarantennale della morte» (fino giugno). Alla fine degli Anni Quaranta in Italia era una vi tenzone «realismo sociale» e, Milano, la faticosa ascesa Movimento Arte Concreta guidato Soldati, che aprì le porte alla cultura pittorica europea. Sono presenti in mostra oli, tempere, disegni, scritti documenti d'epoca.

BERGAMO

Parole creative

Chiostro Minore S. Agostino «Post-Verbum» (fino al 15 giugno): la rassegna vuole mettere al la discussione il problema della «parola» che nelle manipolazioni successive dei media ha di dire le «cose», ma ad acquisire senso nel mondo che è strettamente legato alla creazione. A dimostrare l'assunto, un gruppo di giovani ma noti internazionali. Gli americani K. Kilimnik, V. Muniz, C. Leibowitz, . Madel, N. Rule. Vallance; i russi . Serebriakoa e A. Schravlev; il tedesco M. Döhne; l'iraniano H. Golba; il cecoslovacco J. David; gli italiani F. Bertasa, L. Fosca, P. Modica, L. Carboni, P. Meneghello, Arcangeli; lo spagnolo Ona-Tav. Catalogo Charta con testi di A. Hapkemeyer e D. Devetas.

ROMA

Sculture di Marotta

Galleria Edieuropa. Qui arte contemporanea «Gino Marotta» (fino 19 giugno). Si presenta in questa mostra 10 sculture storiche in metacrilato, dal 1964 1973, oli fino al 1993. Quindi opere non viste da tempo che evidenziano il particolare gusto dell'artista nell'intrecciare l'idea di natura quella di artificialità. Testo Francesco Orsolini.

In breve

Torino. Galleria Stein. «Guido Geelen» (fino al 10 luglio). Il giovane artista olandese presenta nove sculture in terracotta, esposte prima d'ora, nelle quali intervengono nuovi elementi fiori freschi, rami foglie e piante, alla ricerca di far coincidere coppie di opposti: l'oggetto d'arte quello industriale, il chiaro lo scuro, l'ordine il caos, il colore il monocromo, quasi da richiamare Arcimboldo. Testo L. Coelewij.

Verona. Palazzo Forti. «Gottardo Artelli» (fino al 27 giugno). Un'ampia rassegna pittore milanese (70 opere) prende le dal 1972 segue il lavoro di venti anni, rispondenti di ricerche: dal momento post-informale arrivando un'analisi del segno-superficie; per poi tornare alla pittura degli inizi. Catalogo Mazzotta testi di G. Cortenova, W. Guadagnini, F. Gualdoni, T. Trini.

Milano. Studio d'Arte Cannaviello. «Salvo» (fino al 30 luglio). Partito da una esperienza concettuale, nel 1973, Salvo arrivato gradualmente recupero delle tecniche tradizionali. I suoi paesaggi, i suoi monu architettonici, gusto orientale, un colore forte e intenso, che avvolge e rende plastiche le immagini.

Museo d'arte Moderna. «Paul Flora» (fino al 27 giugno). Trecento opere grafiche del Maestro tirolese che con sottile ironia puntano il dito contro i vizi del mondo d'oggi, attraverso un segno graffiante.

Roma. Galleria Oddi Baglioni. «Enzo Cucchi - i i» (fino al giugno). Il notissimo artista della Transavanguardia, presente alla prossima Biennale Venezia, espone di sette sculture in marmo, bronzo, gomma, che bene esemplifi il suo spirito visionario portato verso una sacralità laica, ricca di profonde suggestioni culturali di estrazione mitica e poetica.

Marisa Vescovo

I DISCHI

La musica d'Europa ha sapore irlandese

SULL'Europa soffia un vento irlandese. Questo mentre il ciclone rock degli U2 raduna folle negli stadi, come un moderno Pifferaio Magico. Se in Bono e compagni ormai l'Irlanda resta poco, altri continuano a miscelare tradizioni dell'isola di Joyce con calcolate dosi di modernità.

Soprattutto i Clannad, di cui è uscito l'ultimo album «Banba» (Rca, 1 Cd, Lp, Mc) a festeggiare i vent'anni di attività. Fin dalla copertina restano fedeli alla propria terra: con la bravissima cantante Màire Brennan nerolncappucciata davanti ai tre compagni immersi in un selvaggio prato, con il nome del gruppo scavato nella grigia, dura roccia levigata dal vento e dall'Atlantico. I Clannad arrivano dal Donegal, la regione più dura e a Nord dell'Eire, dove la lingua gaelica ha radici più forti e l'inglese è una parlata straniera. E di fatti il misterioso Banba del titolo, altro non è che uno degli antichi nomi gaelici dell'Irlanda. Tra gli undici brani presentati, due sono le nuove composizioni gaeliche di Ciàran: «Na Laetha Bhl» ovvero «I giorni che furono», dalle dolce, melanconica, ricca melodia; «Banba oir» che regala un po' più di ritmo e un viaggio dalla mitologia all'era celtica. Tutto il disco è però pervaso dalle magie e dalle favole, cui la voce sinuosa di Ciaràn dona spessore e fascino. Un disco in cui si è accentuato il lavoro dei cori, delicatamente sostenuti soprattutto dalle chitarre. Nell'insieme si ascolta un suono moderno, una reinterpretazione dove la nostalgia è esclusa, in mezzo ad un intenso sapore di salmastro e torba d'Irlanda.

Echi più jazz da club londinese mettono in mostra i Cranberries con «Everybody else is doing it, so why can't we» (Island, 1 Cd, Lp, Mc). La formazione è uguale a quella dei Clannad, tre maschietti e una voce femminile. Dodici canzoni che riportano alle atmosfere tipiche del vecchio quartiere dublinese di Temple Bar, i cui locali e pub sono una fucina inesauribile di idee musicali innestate sui filoni di rock, jazz e folk. L'armonia domina sul ritmo, la forma elegante è preferita all'impatto energico.

Seguendo l'antica rotta dell'emigrazione, passiamo l'Atlantico e approdiamo in California, dove l'onda della moda del telefilm «Beverly Hills 90210» ha anche un risvolto musicale per aumentare il business. Con un titolo banalmente borioso «The Soundtrack» (Giant Record, 1 Cd, Lp, Mc), si può dire che il disco riprenda la formula del telefilm, mischiando aspetti famosi e tocchi inediti: dodici canzoni in cui si alternano star ed esordienti. C'è un altro pimpante funky di Paula Abdul, seguita dai Color Me Badd, che hanno esordito con gran clamore grazie al loro «I want to sex you up» inserito nella colonna sonora dell'apprezzato film «New Jack City» di Mario Van Peebles. Il quartetto dell'Oklahoma nel disco offre lo stimolante «Got 2 have U». Un tocco di romanticismo lo propongono Vanessa Williams & Brian McKnight con «Love is». Poi c'è la splendida voce di Shanice, la ballata agrodolce di Michael McDonald e Chaka Khan e l'ottima soul del londinese Geoffrey Williams, si stacca per originalità la proposta di Puck e Natty. Il duo è tra i pionieri dell'Hip Hop ecustico che ha contagiato l'America partendo dal distretto Haight Ashbury di San Francisco. Natty adora il folk, entrambi suonano chitarra e tamburello, realizzando un prodotto di gran temperamento. Per «Beverly Hills» hanno proposto un rap di sapore carabico dal titolo «I wanna be your friend», che ben sintetizza il rapporto tra gli 8 ragazzi protagonisti della serie di telefilm.

Conviene restare nella città dell'ardito Golden Gate, per apprezzare Chris Isaak e il suo «San Francisco days» (Wea, 1 Cd, Lp, Mc). Isaak si è ritagliato la professione dello sfortunato. E si metteva tale talento, convinzione e fascino da riuscire a dividere con il mondo la sua condizione di perdente. Ora si è assunto il rischio di sorridere. Brano chiave dell'album è «Two hearts», che comincia con uno di quei lamenti che portavano a paragonare Isaak a Roy Orbison (anche lui personaggio dal destino non simile a quello del Gastone di Disney). Sulla spinta di un piano elettrico esasperante e una chitarra dal liquido, passa dal rimpianto al desiderio. Il disco prosegue con una varietà di temi musicali di festa: tocca il country e il guitar di «Except the new girls, fa rock energico con «Round'n'round», diverte con il rockabilly allegro di «I want your love», imita un blues alla Hank Williams con «Move along», rilancia quella «Solitary man» di Neil Diamond, gioca a fare l'Elvis Presley in «Lonely with a broken heart». Senza perdere in eleganza, Chris Isaak ha scoperto l'arte della piroetta. Si diverte e diverte l'ascoltatore.

Alessandro Rosa

Finita la rabbia, cantano fede e temperanza

Sono diventati buoni i rockettari del mondo

MILANO. Stadio di Wembley, 20 aprile 1992. In un silenzio da cattedrale gotica, 70 mila persone ascoltano David Bowie - Bowie il trasgressivo, l'androgino, il pervertito - recitare la sua prece in memoria di Freddie Mercury. «Padre Nostro che sei nei Cieli, sia fatta la tua volontà, venga il tuo regno». Bowie prega in ginocchio, a mani giunte. E' la fine di un'epoca. Dell'epoca del rock ateo e dissoluto. «Saved», salvato, cantava 12 anni prima il «Born again Christian» Bob Dylan. Dylan il sovversivo invocava la benedizione divina: tre album imbarazzanti, «Slow Train Coming», «Saved» e «Shot Of Love» per celebrare un'altra conversione fondamentalista. Al cristianesimo, dapprima, per poi tornare all'ebraismo, alla religione dei padri. Altro che «Simpatia per il Diavolo», il popolo del rock è diventato un popolo baciapile. O, nel migliore dei casi, di boy scout: l'avete visto il nuovo videoclip dei Tazenda? Tre rockettari da manuale, borchiatissimi e minacciosi, sembrano intenzionati ad aggredire un terrorizzato passante. Ma è una falsa impressione: in realtà, lo salvano da un incidente stradale. D'altra parte, i Tazenda mica sono boy scout tanto per dire: hanno dato il meglio nella «campagna di sensibilizzazione» contro gli incendi che devastano la loro Sardegna.

«Sensibilizzazione», ecco la parola chiave. Segno - anche qui? - del ... che avanza. Già ... di coscienza, e il marketing: sono diventati buoni, i rockettari del mondo. Dai giorni eroici del «Live Aid», ogni giusta causa trova paladini, le chitarre suonano per salvare le balene e gli indios dell'Amazzonia. Antichi eroinomani come Pete Townshend degli Who guidano compagne contro la «polverina bianca». L'uomo dai mille eccessi, l'impresentabile Mick Jagger, oggi è nonno e saggio, e predica i benefici di diete equilibrate e vita all'aria aperta. Alcol e cocaina? Ma quando mai?

Le giovani leve non sono da meno: persino tra i metallari c'è chi, come David Lee Roth, preferisce i succhi di frutta al whisky, lo sport alle notti insonni e dissolute. E dalla California si diffonde l'eresia punk degli «Straight Edge»: vegetariani, animalisti, anti-droga, anti-alcol, anti-blasfemi. Scelte in parte obbligate, vista la veemente reazione dell'establishment americano deciso a censurare e ghettizzare i dischi sospettati di «istigazione a delinquere»: l'ostracismo ai testi scabrosi, o la vicenda del rapper Ice-T, licenziato dalla casa discografica Warner spaventata dai suoi messaggi troppo crudi, hanno riportato all'ovile più di un rockettaro arrabbiato. Ed è cronaca di questi giorni il «duro» Bon Jovi schierato al fianco del cardinal Biffi a vietare l'uso della sua musica per la canzone anticlericale di un gruppetto rock. Pensare che, appena l'altro ieri, il messaggio religioso nel mondo della musica giovane era affidato ai vari Gen rossi e verdi, e ai sorridenti predicatori di Viva La Gente: adesso persino un concerto jazz può trasformarsi in un sermone, se sul palco ci sono i devoti Take Six, giovanotti sempre pronti a spiegare al pubblico i benefici della Fede.

Anni Novanta tempo di «conversioni» in musica. Anche Lucio Dalla (nella foto) ha musicato i Salmi

E in Italia? Siamo al giulebbe delle conversioni. A parte Gianni Morandi («Mi hanno appioppato l'etichetta di "convertito", ... perché. Non avevo mai smesso di andare in chiesa, anche se non lo abbandieravo», racconta divertito il cantante), negli ultimi anni l'inversione di tendenza è stata radicale. L'insolenza e la trasgressione erano una scelta obbligata: invece, gli Anni '90 assicurano vantaggi - anche di mercato - a chi cammina sulla via del Signore. Il neo-misticismo di Renato Zero è la punta chiassosa di un iceberg immenso: Lucio Dalla musica i Salmi, Zucchero oscilla fra demonio e santità ma confida che entrare in una chiesa gli dà pace, Marco Masini canta «Vaffanculo» e poi corre a ... da don Gelmini. E, sulla scia dei grandi, ogni gorgheggiatore emergente si affretta a professare la sua profonda fede religiosa. Persino i ribelli irriducibili, i rapper furiosi, se non altro ribadiscono senza posa il loro no alle droghe pesanti. Alla faccia del vecchio cattivo maestro Ian Dury, quello che nel '77 invocava «Sex & Drugs & Rock'n'Roll». Roba da archeologia.

Gabriele Ferraris

di Curzio Maltese

Un attimo che ... sul palco della premiazione... oè, entro anch'io ché ho diritto
(Claudio Di Benedetto, telecronista Fininvest, prima tappa del Giro, Italia 1)

Al salone del libro e al Conservatorio

Janacek, la natura centro del suo mondo

Il volume di Franco Pulcini edito da Passigli e promosso dalla De Sono

TORINO. Giornata dedicata a Leos Janacek, tra Salone del libro e Conservatorio: alle ore 16, nello «Spazio incontri», verrà presentato il volume di Franco Pulcini dedicato alla vita e all'opera del compositore ceco, edito da Passigli e promosso dalla De Sono. Partecipano alla manifestazione l'autore con Quirino Principe, Francesco Gentile Camerana, Luca Merlini e Fabrizio Dall'Aglio.

Alla sera, nella Sala del Conservatorio Giuseppe Verdi, un concerto ad ingresso libero vedrà impegnati Giacomo Agazzini e Umberto Fantini (violini), Andrea Repetto (viola), Manuel Zigante (violoncello), Michele Mo (flauto), Andrea Chenna (oboe), Sergio Del Mastro (clarinetto), Maurizio Longoni (clarinetto basso), Diego Chenna (fagotto), Ettore Bongiovanni (corno) e Gianluca Angelillo (pianoforte).

Leos Janacek

Il programma è dedicato all'esecuzione di alcune delle più belle pagine cameristiche di Janacek che affiancano la sua produzione teatrale, mostrando allo stato puro l'intimità di un artista che faceva della sensibilità per la natura il centro della sua vita interiore.

Il programma si apre con «Gioventù» che, insieme al «Concertino», come spiega Pulcini, «si possono riferire all'atmosfera festosa che circondato il musicista per i suoi settant'anni».

In «Gioventù» si alternano una malinconia nostalgica e una esuberante vivacità, in una forma montata attraverso l'accostamento di piccoli frammenti, ciascuno dotato di straordinaria vitalità interna. Il «Concertino» per pianoforte e orchestra da camera rappresenta, secondo l'autore, una versione strumentale del mondo della «Volpe astuta», la fiaba in cui l'ambiente naturale degli animali, con la sua moralità innata, viene opposto alla crudeltà degli uomini. Infine verrà eseguito il quartetto «Lettere Intime», una delle pagine più poetiche di Janacek, ispirata al rapporto epistolare con Kamilla Stosslova che per molti anni costituì la musa ispiratrice del compositore cecoslovacco.

[p. gal.]

Filadelfia, uno dei maggiori pianisti romantici

E' morto Horszowski 101 anni per la musica

Il pianista Mieczyslaw Horszowski

FILADELFIA. E' morto l'altro ieri sera alla veneranda età di 101 anni, il grande pianista polacco Mieczyslaw Horszowski, uno dei più rigorosi interpreti di Bach, Beethoven e del repertorio romantico. L'annuncio della morte è stato dato dalla moglie del musicista.

Nato a Leopoli, in Polonia, nel giugno 1892, il pianista aveva vissuto a Parigi e poi a Milano fino al 1940. Successivamente si era trasferito negli Stati Uniti, ed aveva acquisito la cittadinanza americana. Horszowski aveva cominciato a suonare sin da bambino e nel 1906, a 16 anni, era già un concertista affermato che si esibiva in tutt'Europa e negli Stati Uniti. Nella sua lunga vita di musicista, aveva lavorato a lungo con Ravel e con Pablo Casals. Guido Gozzano gli aveva persino dedicato una poesia. La salma sarà tumulata a Vallauris, nel Sud della Francia. [s. n.]

TEATRI

TEATRO CARIGNANO: Soirées del Circolo della Stampa: stasera ore 21 Alirio Diaz La Spagna del '600-'700 con Mariapina Roberti, Quartetto d'Archi Aries. Voci recitanti Mario Brusa e M. L. Bigliardi L. 25.000 e 15.000 per studenti. Salone La Stampa via Roma 80 e Box Office Ricordi. Un'ora prima al botteghino del Carignano.
TEATRO JUVARRA. Ore 15 al Salone del Libro il Gianserraglio Teatro Juvarra e l'ETI (Ente Teatrale Italiano) presentano l'incontro «Editoria e Teatro: Un confronto per guardare al futuro». Ore 22.30 al teatro Juvarra, ultima replica di Linguaggi di S. Shepard e J. Chaikin. Con Maurizio Panici e Nicola Raffone.

RITROVI

ARLECCHINO: Ore 15.30 danze.
CLUB 84: Oggi chiuso, domani ore 15.30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi solisti.
CLUB 84: Oggi chiuso, domani sera ore 21 «Non solo boogie» con Rocky e i suoi Solisti ed il M° Corona.
DU PARC ESTIVO: Ore 15.15 «A passo di danza».
NUOVA LUCCIOLA - Lo conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.097): ore 15 liscio cuore con Paolona.
PATIO e INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4641 - 674.069.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 869.2131.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): Tutte le sere discoteca

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

... segno grafico di artisti contemporanei.
BIASUTTI (via Juvarra ...): Calabria, Cassinari, Gentilini, Paulucci, Tozzi.
DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».
FOGLIATO: Arturo Pividori.
MICRO' (p.za Vittorio 10): J. Furneri.
... (tel. 543.383). Pittori della Galleria.

TEATRO CARIGNANO
24 maggio, ore 21
ALIRIO DIAZ
La Spagna del '600 - '700
con Mariapina Roberti chitarra classica
e Quartetto Aries
I Quintetti di Boccherini
Le Soirées del Circolo della Stampa
Biglietti Salone La Stampa, via Roma e Box Office Ricordi

PER LA FESTA DEL CINEMA
i 4 film che divertono, incuriosiscono, entusiasmano, gli spettatori torinesi di tutte le età

ROMANO
Entusiasmo al Festival di Cannes
Un film perfetto, limpido, malinconico e divertente
Lietta Tornabuoni - LA STAMPA

adua
Parecchio giallo, un po' osé, molto gustoso... tutto da vedere
NANCY BRILLI in

adua
«Potrebbe diventare il nostro Almodóvar»
(I. Bignardi - La Repubblica)

eliseo
4 sorelle libertine

PER 14 GIORNI A 6.000 LIRE

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
Torino
In occasione della
GIORNATA NAZIONALE
Ti invita alle ore 20.30
25 MAGGIO 1993
Teatro COLOSSEO - via Madama Cristina 71/A
Spettacolo di Arte Varia
«INSIEME ALLEGRAMENTE»
Ingresso: Lire 20.000
Prevendite
Teatro Colosseo
AISM - C.so Sebastopoli, 286
Gruppo la Rinascente
Discomate - Via San Dalmazzo, 26

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telef. 011 65.21 - 10126 TORINO

Il cinema non costa molto e vi sono sale per tutte le borse

DA MERCOLEDI' A TORINO
Il film più applaudito al Festival di Cannes

école
MAGGIO
LA NUOVA BIOLOGIA
INDAGINE SULLA POSSIBILE ...
PIU' ... DAGLI ITALIANI
Mensile di idee per l'educazione
Abbonamento annuale
... numeri) L. ... ccp. 26441105 intestato a
SCHOLÉ FUTURO Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. 011.545567 Fax 011.6602136
Copie saggio su ... Distribuzione in libreria: PDE

Stasera il Festival finisce: ultime opere in concorso «Piovono pietre», «Friends» e «Mazeppa»

Cannes nel giorno della Palma d'oro

Che significa essere senza lavoro

DAL INVIATO

Stasera il Festival finisce con la te delle Palme d'oro e si vedrà chi ha vinto e chi ha perduto. Nel cinema dei problemi, c'è chi fa bene e chi fa male. Kean Loach, il regista inglese dalla parte degli operai, fa benissimo, in «Raining Sto (Piovono pietre), a davvero significhi senza lavoro: la disoccupazione non percentuale nelle statistiche economiche né come problema gravissimo della crisi euroamericana, ma sperazione e umiliazione quotidiana, in questo semplice, bello, concreto, pochissimo drammatizzato, provoca un sentimen fortissimo d'ingiustizia, spezza il cuore.

I personaggi non sono, come adesso capita di solito al cinema, extracomunitari, immigrati, senzatetto, né destinati a morte crudele. Sono operai cattolici di Manchester che vivono in case decenti periferia della città, che sopravvivono con il sussidio di disoccupazione, che non riescono a i soldi per il gas, la luce, neppure per spese straordinarie vestito bianco per la Prima Comunione della figlia bambina: il padre protagonista vuole comprare quel vestito a ogni costo, con una tenacia che vede nell'abito da cerimonia simbolo, un segno della propria residua dignità e identità sociale. Cerca ovunque il lavoro che non si trova, ricorre a espedienti e illegalità, s'affida agli strozzini che può rimborsare, per incidente provoca la morte d'un esattore brutale che aveva terrorizzato la sua famiglia, per consiglio parroco non dice nulla a nessuno: nel giorno della Prima Comunione accanto alla bambina vestita di bianco, il lieto fine propone una morale anticonvenzionale ma giusta.

raccontate molto bene, attraverso interpreti non professionisti, la mortificazione della personalità provocata dalla disoccupazione, la ricerca ansiosa di lavoro. Insieme con oppure da solo, il protagonista Bruce Jo ruba un montone in campagna per venderne la carne, tenta di fare il buttafuori in discoteca, si offre di ripulire scarichi e grondaie dopo il temporale, partecipa furto d'una parte del prato Club dei Conservatori: gli va sempre male, non sa fare il ladro né l'imbroglione, è operaio e «quando sei operaio, piovono pietre sette giorni su sette», né i ragazzi senza passato del quartiere avranno un futuro diverso. Scena difficile da dimenticare: un padre disoccupato, dopo molte insistenze, accetta soldi dalla sua figlia che se li procura male; rimane lì solo, con quei biglietti in mano; si copre la faccia, e piange piano.

Nel cinema dei problemi, fa male Proctor, sudafricana, 32 anni, a voler sovraccaricare pedagogicamente il suo primo film «Friends» (Amiche), analisi d'una amicizia femminile nelle tensioni del Sud Africa razzista e antirazzista. Le amiche tre: un'archeologa nevrotica (Michèle Burgers) che evade dal presente ricercando i resti passato; un'insegnante nera (Dambisa Kente) che crede nell'istruzione come veicolo civiltà e resiste delusione nell'accorgersi che una militante bianca dell'African National Congress (Kerry Fox), autrice di attentati dinamitardi, che non arriva ad le morti lei stessa provocate. La storia si sviluppa intorno all'arresto di quest'ultima: il film, sottile nella prima parte dedicata ai rapporti tra amiche, diventa l'irruzione diretta narrativamente elaborata della politica scolastico e confuso. difficile da dimenticare: al supermercato la terrorista fissa fila di buste di latte, e piange forte.

Lietta Tornabuoni

Foto grande «Raining Stones», piccola «Friends»

Passioni equestri

Bartabas e l'ambiguo rapporto tra due grandi amatori di cavalli

CANNES. All'inizio di «Mazeppa», film di cavalli diverso da tutti, spesso insopportabile, a volte affascinante, a volte imbarazzante, Théodore Géricault (Miguel Bosè), gran pittore anche cavalli, morto a trentatrè anni per caduta da cavallo, con la inturbantata rosso in una macelleria equina, e beve cavallo. Alla fine sta legato e riverso sulla groppa d'un cavallo che galoppa un tapis roulant, ondulante al ritmo della corsa, quasi morto, evo ia di Byron, un passo di Voltaire, una leggenda, il quadro che danno il titolo al film: il principe d'Ucraina come paggio giovane e bello Ivan Mazeppa, e lo punì d'essersi infilato nel letto della principessa facendolo legare nudo a uno stallone lanciato al galoppo.

Centrato su cavalli, cavalieri e acrobati del Théâtre Zingaro di Parigi, guidato dal gran talento per l'Opera equestre di Bartabas, composto da artisti di molti Paesi e visto anche in Italia con successo, il primo film diretto e interpretato dallo Bartabas racconta un ipotetico incontro fra due grandi amatori di cavalli, Géricault che ne dipinse moltissimi e Franconi, addestratore, cavaliere straordinario, padrone d'un circo equestre famoso. La passione per i cavalli crea tra i due un rapporto intenso e ambiguo, nell'atmosfera tra dionisiaca e malinconica cir feste sfrenate, canti corali, musica, esibizioni, universali, immortali, danze, mistero, alcol, romanticismo, lento andamento epico, banchetti, purtroppo anche frequentissime risatacce.

I cavalli e le loro esibizioni sono bellissimi. Bartabas (il uno pseudonimo), con la faccia costantemente coperta una maschera di cuoio, s'identifica totalmente con la retorica del personaggio. Miguel Bosè quanto può: quale attore resisterebbe all'obbligo disegnare febbrilmente, con ciocche capelli ricadenti sulla fronte, ritmo sempre più veloce parallelo allo sfrenarsi e impennarsi del cavallo? Ma l'originalità, l'eccesso, l'assoluto irrealismo e insieme la fisicità di «Mazeppa» sono qualità: alterato le proporzioni dei quadri di Géricault, copie ingrandi per renderli più evidenti, non è una buona idea. [l. t.]

Bridget, nome in codice: Fonda

«Essere figlia d'arte? Non è certo un problema»

DAL NOSTRO INVIATO

Semplice maglietta bianca sotto la giacca blu, semplice pettinatura per i capelli lisci e castani, pochissimo trucco per gli occhi azzurri e pochissimo rossetto su quel sorriso strano un po' duro e un po' tenero insieme: Bridget Fonda, arrivata sulla Croi per «Bodies, rest & motion» di Michael Steinberg, incluso nella rassegna certain regard». Ecco un'altra figlia d'arte, genere particolarmente in voga quest'anno a Cannes: dall'inizio alla fine del Festival si avvicendati, tra gli altri, Bohringer al fianco del padre Richard, Chiara Mastroianni la madre Deneuve, Nastassja Kinski, Carmen Chaplin, Miguel . «In certi momenti penso che mi piacerebbe poter usare solo il mio nome: essere Bridget e basta. Comunque il mio cognome, a parte i casi in cui mi viene chiesto di parlarne, non mi troppi problemi: per me rmale, ci sono cresciuta, rappresenta il mondo in cui ho vissuto da quando nata».

Nipote di Henry Fonda, figlia di Peter, e con Jane, oggi signora Turner, per zia, Bridget ha già interpretato molti ruoli interessanti: in «Scandal», ne «Il padrino parte III», in «Inserzione pericolosa», nel remake di «Nikita» intitolato «Nome in codice: Ni e in «Singles l'amore è un gioco». «La fondamentale che mi spinge a scegliere ruolo piuttosto un altro mio personaggio: se mi piace, se m'interessa, allora decido di fare un film. Credo che oggi la situazione delle attrici, nel cinema, stia migliorando: gli sceneggiatori stanno scrivendo più spesso parti interessanti per noi d». Bridget Fonda ha anche partecipato al «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci: «Della storia posso dire nulla, a parte il fatto che faccio madre un ragazzo. Lavorare con Bertolucci è stata un'esperienza meravigliosa, molto diversa da quelle vissute finora». Qualcuno chiede informazioni sullo «stile di vita» e riferendosi film «Singles», vuol sapere se Bridget Fonda è «grunge» anche fuori dallo schermo. Lei ride: «Non ho nessuno stile di vita particolare e "grunge". Quando lavoro faccio semplicemente le cose che mi piacciono: sto con i miei e con la gente che contenta frequenta .

Bridget Fonda

Miguel Bosè, che nel film in concorso «Mazeppa» ha il ruolo pittore Gericault, parla sen problemi di sua madre Lucia. Anzi: insieme con lei farà presto, forse in Italia e Marin Karmitz produttore, un nuovo film diretto da Bartabas, l'arti che gira l'Europa con l'applauditissimo spettacolo uomini e cavalli «Zingaro». «Quando mia madre lo ha visto per la prima volta ne è veramente innamorata: è pietrificata, rapita da quello che avveniva sotto i suoi occhi e vi i non una cosa che le capita molto spesso. E' questo che sono riuscito a convincerla a a recitare». Bosè, non intende abbandonare la musica per dedicarsi solo cinema, ha il ruolo del perfido Duca di Guisa in «La Margot» di Patrice Chereau. «E' un personaggio orrendo, cattivissimo - dice - tutto quello che io normalmente detesto in uomo. Ma forse in questa fase della mia vita ho proprio bisogno confrontarmi con i lati oscuri della personalità umana, lati che altrimenti non avrei il coraggio di esplorare».

Fulvia Caprara

Bigas Luna campione al mercato dei film

Bigas Luna è tra i campioni di vendite con il nuovo film «Golden Balls» (Palle d'oro), ritratto di un latin lover, al Mercato dei film dove quest'anno Paesi hanno offerto in compravendita 410 film. Il volume d'affari non è stato entusiasmante.

Marin Karmitz, il produttore francese, ha informato che porterà alla prossima Mostra di Venezia «Trois couleurs: bleu» (Tre colori: blu), il primo dei tre film girati a Parigi che il grande Kieslowski ha dedicato al tricolore francese e ai principi della Rivoluzione francese, libertà, uguaglianza, fraternità. Il blu è il colore della libertà.

Rob Cohen ha scritto e dirige film d'azione e d'arti marziali per famiglie». Titolo: «Ninja Mom», la mamma ninja.

Bernardo Bertolucci ha presentato esclusivamente ai distributori internazionali convenuti a Cannes un primo montaggio di «Little Buddha», che uscirà all'inizio di dicembre negli Stati Uniti e poco prima di Natale in Italia e in Francia. produttore Jeremy Thomas ha detto (magari scherzando) che «è un film per i bambini dai dieci in su, per le famiglie in genere», e ha informato che il prossimo film di Bertolucci, sempre prodotto da lui, sarà «girato in Italia, su copione scritto dal regista, un impegno produttivo più modesto».

La crisi economica e la presenza di grandi società di produzione americane hanno ridotto il mercato pubblicitario di Cannes del 20-30% rispetto al 1992: meno feste, manifesti, striscioni e voli aerei pubblicitari, magliette, berretti, spille, trovate promozionali, soltanto tre: la partenza d'una **mongolfiera** per «Il figlio della Pantera Rosa», il **megapupazzo di gomma Schwarzenegger** ancorato sul mare per «Last Action Hero», e la **sapono neve finta** sparata sul festival (con grande fastidio di tutti) per «Cliffhanger» Stallone.

Stanislas Klossowski de Rola detto Stash, figlio cinquantenne grande pittore Balthus e nipote dello scrittore-pittore Klossowski, ha annunciato d'aver finalmente scelto il proprio mestiere, dopo decenni di vita turbolenta: regista. Al Mercato di Cannes ha presentato il primo film lui diretto e anche interpretato, «The Shining Blood» (Sangue lucente): niente che vedere i vampiri, si tratta del nobile sangue degli antenati.

Inedita iniziativa pubblicitaria a beneficio degli anonimi vanitosi del festival: una ditta di Cannes offriva di filmare e vendere in videocassetta l'ascesa dei gradini del Palazzo del cinema, nella serata di gala, di tutti quegli spettatori poco noti in abito da gran che non attiravano l'attenzione dei fotografi né delle tv. Prezzo della videocassetta-souvenir: 150 franchi.

Mark Schmogger ha vinto il decimo Gran premio dei trailers cinematografici con la presentazione di «Dracula» di Francis Ford Coppola.

Adjani, ovvero la «rentrée»

Grande attesa per l'attrice da tre anni scomparsa di scena

CANNES. Capriccio di star. Dopo essere stata lontana dal cinema per tre anni («Ero innamorata» ha spiegato riferendosi all'amore oggi finito con l'attore Daniel Day-Lewis); dopo aver deciso di ricomparire sullo schermo in un piccolo film e in ruolo brillante, lei sempre drammatica e passionale; dopo essere apparsa sulle pagine dei rotocalchi francesi che della sua lontananza dal cinema avevano fatto quasi affare di Stato, Isabelle Adjani scelto non essere presente oggi alla conferenza stampa per la presentazione del film di chiusura del Festival «Toxic affair», regia Philomène Esposito. E il non esserci, si rappresenta uno dei modi più sicuri per far alzare le proprie quotazioni. A dovuto il colpo di scena da superdiva?

Le ipotesi sono varie. Forse l'Adjani ha voluto surclassare Catherine Deneuve, l'altra idolatrata diva francese che, in apertura Festival, si è prestata docile alla tortura dell'incontro i giornalisti. Forse perché verso la stampa, colpevole di aver diffuso ai tempi della sparizione la falsa notizia della malattia (si disse che l'attrice era stata colpita dall'Aids), Isabelle Adjani nutre un comprensibile rancore. Forse, più probabile, per caricare di attesa la prevista per questa : quella quando l'attrice, vestita Dior e pronta per consegnare Palma d'Oro, affronterà la scalinata del Palais sotto il fuoco fila fotografi e delle telecamere.

Un'assenza abbondantemente riempita di ragioni, spiegazioni e particolari: Adjani ha fatto sapere di non poter essere disponibile all'incontro perché troppo impegnata nella lavorazione del suo film, «La Reine Margot», grande affresco storico, ispirato al Dumas, diretto da Patrice Chereau e interpretato stuolo di attori tra cui Daniel Auteuil, Miguel Bosè, Jean-Hugues Anglade, Claudio Amendola. L'eroina romantica «Adele H» abbandonato per poche ore Parigi, dove in questi giorni le riprese del film: «La cosa che più affascina di "La reine Margot" - ha fatto sapere - è la modernità del soggetto: i massacri, le guerre di religione fanno parte più che mai della nostra storia contemporanea». [f. c.]

Est-Ovest, l'appello è sopravvivere

Alla Quinzaine lo sfascio delle società alla deriva

CANNES. Con un po' di malizia vorremmo accostare due tragicommedie, presentate i giorni alla Quinzaine, che provengono dagli blocchi orientale e occidentale: fino a ieri contrapposti nella guerra fredda ed oggi accomunati nello sganghero una società alla deriva. I film in questione, «Angeli in Paradiso» e «Mi vida loca», non sono di fattura sopraffina, anzi. L'esordiente moscovita Evgueni Lounguine e la kentuckyana Allison Anders sembrano almeno per il momento dei simpatici estroversi più che dei registi prendere troppo sul serio. Però entrambi portano il loro contributo al grande romanzo che il cinema va scrivendo su quest'epoca oscura e quello cui parlano ha il sapore dell'autobiografia qualcosa conosciuto da vicino.

Ambientato a Leningrado vigilia della guerra l'Afghanistan, «Angeli in Paradiso» racconta la Russia degli Anni 70 nell'isterizzata ca odierna, come non ce l'hanno potuta mo i cineasti dell'era Breznev. Con una gioventù che tizza i Beatles, fuma spinelli, prende il sole sui tetti e appare completamente demotivata. Con adulti alcolisti, recriminatori, nostalgici passato prerivoluzionario. Con rappresentanti dello Stato ridicoli e rotti e un'economia già allo sbando. questo do senza avvenire, fra il sedicenne Misha e la coetanea Dinara, discendente un'aristocratica famiglia della corte degli zar, sboccia un amore fresco e gentile che ha le stesse possibilità di sopravvivere un fiore in mezzo alla sterpaglia: nessuna. La situazione descritta è di quelle che fomentano le tensioni razziali: e infatti in «Angeli in Paradiso», che è un titolo evidentemente ironico (il Paradiso lo trovi in fondo alla bottiglia e ti butti dalla finestra), c'è un Alexej Israelovitch, aggredito ragazzotti strada, che ha chiesto l'espatrio in Palestina per poter recuperare il suo vero nome, Isaac.

Le cose non vanno meglio a Echo Park, un quartiere di Los Angeles dove nei ruggenti Anni dimoravano i divi e adesso vivono in condizioni estremamente precarie i latino-americani, spacciatori e rissosi. La regista Anders, che bene cos'è una vita difficile (suo padre un giorno prese il fucile per uccidere lei, sua madre e sua sorella), si è spericolatamente alle bande della per focalizzare in «Mi vida loca», attraverso un singolare triangolo, la realtà di una gang femminile.

Due amiche per la pelle, ciascuna quali ha avuto un figlio dallo stesso uomo, stanno per affrontarsi in duello. Ma quando giunge la notizia che il giovanotto è stato ucciso, le due «vedove» si riappacificano in rapporto solidale. Intorno a loro si muovono altre ragazze di levita: una mitica capobanda che dopo un soggiorno in prigio ha acquistato una diversa consapevolezza sull'emancipazione donna, e sognatrice dagli occhi azzurri che vi una storia inusitatamente romantica. Se il quadro è disperato, il tono è allegro, le fanciulle carine, i vestiti sgargianti, battute divertenti. A Est e a Ovest la vita è quello che è, e la parola d'ordine è sopravvivere.

Levantesi

Le tragicommedie del russo Lounguine e dell'americana Allison Anders

I Beatles, mito giovanile Russia degli Anni 70 da Evgueni Lounguine

IL PROGRAMMA

Questo l'ultimo film che sarà proiettato oggi nella Selezione ufficiale: «Toxic Affair» Philomène Esposito.

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

INDAGINI E RICERCHE

Mercati e competitività

Costi e organizzazione vendite, punti deboli delle imprese torinesi. Bene: qualità, personalizzazione e servizio del prodotto.

Dopo a[illegible] descritto le caratteristiche delle aziende esportatrici torinesi [illegible] dei loro mercati e concorrenti, la ricerca/indagine, condotta annualmente dall'Ufficio Studi dell'Unione Industriale di Torino, [illegible] «Struttura [illegible] competitività della piccola e media impresa torinese» affronta le condizioni di competitività.

Quali sono stati i fattori che, nel corso del '92, hanno condizionato la competitività?

In cima alla preoccupazione delle aziende si trova [illegible] «congiuntura negativa»: su un punteggio medio - calcolato tra 0 e [illegible] - risulta una media totale di 3.6. Il 60% delle aziende rispondenti (circa 500) assegna a tale fattore [illegible] massimi punteggi; il 18% ritiene, invece, [illegible] essere stato colpito da condizioni di mercato particolarmente sfavorevoli. La crisi ha colpito ovunque, specie nella seconda parte dell'anno.

Al secondo posto, viene [illegible] la maggior aggressività dei concorrenti tradizionali, con punteggio [illegible] 2.6: quasi il 30% delle imprese gli attribuisce la massima importanza. Al terzo posto, viene indicata la variazione dei costi di produzione [illegible] un punteggio di 2.3. Il 25% ritiene que[illegible] fattore preminente.

I fattori potenzialmente più dirompenti per gli equilibri di [illegible] consolidati ricevono, invece, un'attenzione minore.

La modificazione [illegible] domanda ottiene un punteggio di 1.9: in [illegible] settore, le modifiche [illegible] state significative.

L'ingresso [illegible] nuovi concorrenti preoccupa ancor meno: solo nel 13% dei casi l'impatto viene giudicato rilevante, nel 65% ininfluente. Punteggio medio: 1.6. Ciò non [illegible] in contraddizione con la frequenza con cui è stato rilevato l'ingresso di nuovi concorrenti. Vi è [illegible] significativa differenza nel giudizio delle imprese sulla rilevanza dei nuovi ingressi, a seconda che i [illegible] concorrenti provengano da Paesi con cui l'Italia compete da decenni (CEE e Stati Uniti), oppure dal Giappone, dal Sud-Est asiatico [illegible] dal [illegible] d'Europa. In questo secondo caso, i nuovi ingressi preoccupano molto di più.

Il [illegible] delle aziende giudica significativa l'innovazione di prodotto; il punteggio medio [illegible] risultato di 1.5. Analoghe valutazioni possono [illegible] estese all'innovazione [illegible] processo: solo l'8% considera tale fattore molto rilevante. Il punteggio medio è stato [illegible] 1.4. Queste valutazioni non possono, tuttavia, essere interpretate [illegible] indicazioni di una raggiunta «maturità» tecnologica. Ciò che [illegible] può dedurre dalle risposte delle imprese è, piuttosto, che l'innovazione non ha rappresentato - nel [illegible] del '92 - un fattore destabilizzante. I processi [illegible] concentrazione hanno avuto un impatto rilevante solo per l'8% delle imprese. Il punteggio medio è stato di 1.3 e sale a 1.8 soltanto nel [illegible] delle grandi aziende (oltre [illegible] addetti).

CONFRONTO [illegible] I CONCORRENTI ESTERI
(saldi [illegible] giudizi [illegible] inferiorità [illegible] superiorità)

	[illegible]	FINO A [illegible]	16-50 DIP.	51-250 [illegible]	[illegible]
COSTI	-50.3	-52.0	-43.8	-55.9	-55.6
QUALITA'	24.4	18.4	22.7	32.3	17.1
SERVIZIO	15.8	20.4	13.1	20.0	5.8
PERSONALIZZ. [illegible]	26.4	41.9	24.5	24.7	18.1
IMMAGINE	15.7	2.1	22.3	16.5	17.1
RETE VENDITA	-9.7	-25.0	-15.2	-9.3	27.3
MODA	-8.7	-7.3	-11.5	-6.3	-7.2
AMPIEZZA GAMMA	9.0	0.0	1.0	13.9	[illegible].4
TECNOLOGIA	4.1	-18.7	8.4	9.5	8.1
INNOVATIVITA'	7.8	-13.3	5.6	16.4	20.8

Fonte: Unione Industriale di Torino.

Il giudizio delle imprese è molto omogeneo fra le diverse classi dimensionali (meno di 15 dipendenti; fra 16 e 50 dipendenti; tra 51 [illegible] 250 dipendenti; oltre 250 dipendenti).

L'unica differenza significativa riguarda il maggior impatto, percepito dalle imprese con più [illegible] 250 addetti, a causa dell'ingresso di nuovi concorrenti, dei processi di concentrazione e dell'innovazione di prodotto.

Alle aziende è stato chiesto, [illegible]me già [illegible] scorso anno, di attribuire un punteggio [illegible] importanza - variabile da zero [illegible] cinque - ad alcuni fattori di competitività. Anche quest'anno, le imprese insistono sulla assoluta [illegible] importanza di uno stretto controllo dei costi - e quindi dei prezzi - e della qualità del prodotto (comunque intesa), cui attribuiscono un eguale punteggio di 3.5. Le valutazioni delle imprese sono, a questo proposito, assolutamente omogenee fra classi dimensionali e settori. Quanto al rapporto [illegible] prezzo [illegible] qualità, [illegible] l'anno scorso, le imprese non sembrano vedere conflitto fra i due obbiettivi, ma, al contrario, [illegible] stretta complementarietà.

Anche per quanto concerne la priorità degli altri fattori, i risultati di quest'anno coincidono con quelli del 1992.

Al terzo posto viene citata l'«immagine» aziendale, intesa come puntualità delle consegne, l'affidabilità dei prodotti, ecc. (punteggio: 2.6). Nella gerarchia dei fattori vengono, poi, citati il livello [illegible] servizio, la rete di vendita e l'innovazione di prodotto, con punteggi molto simili (rispettivamente: 2.3; 2.2; 2.1).

Le aziende valutano con punteggi inferiori l'importanza dell'ampiezza della gamma e della personalizzazione del prodotto (1.8 e 1.7). Infine, il fattore moda non riveste una grande importanza per nessuna tipologia d'azienda (1.0).

Generalmente, la percezione delle caratteristiche della lotta concorrenziale [illegible] parsa molto uniforme tra le diverse classi dimensionali.

Ma, quali sono i punti di forza e di debolezza rispetto ai concorrenti? I valori sono indicati nella tabella.

I punti di forza [illegible] di debolezza rimangono fondamentalmente gli stessi dello scorso anno: le imprese si sentono in sostanziale vantaggio sulle caratteristiche «qualitative» del prodotto [illegible] (servizio, tecnologia, innovatività, ecc.) e in svantaggio - ancor più accentuato - relativamente ai costi [illegible] alla rete di vendita. Il fattore moda, neutrale nel 1992, comincia a diventare penalizzante.

La personalizzazione del prodotto rimane [illegible] dei punti di forza dell'industria torinese: il 35% si ritiene in posizione migliore dei concorrenti; il 9% in svantaggio. In particolare, sono le piccole aziende (al di sotto di [illegible] addetti) e i produttori di beni [illegible] investimento a puntare sulla adattabilità e flessibilità produttiva.

La dinamica dei costi di produzione, più favorevole nel corso del 1992, non è stata, evidentemente, sufficiente a riequilibrare lo svantaggio accumulato [illegible] degli ultimi anni. Le aziende si valutano generalmente più forti dei concorrenti sul terreno della qualità: il 38% si esprime in questo senso, contro il 14% di giudizi opposti. La valutazione [illegible] meno favorevole fra le aziende molto piccole (meno di 15 addetti) e fra quelle più grandi (oltre 250 addetti).

Sul livello di servizio, le valutazioni sono simili: il 30% si esprime in modo favorevole; il 14% in modo sfavorevole. Anche l'immagine aziendale costituisce una carta vincente per le aziende torinesi: il [illegible] si valuta in posizione di vantaggio (contro il 18%). La rete di vendita è il punto più grave [illegible] debolezza. Fanno eccezione, come già lo [illegible] anno, le imprese [illegible] oltre [illegible] addetti. Anche il fattore «moda» è diventato [illegible] segno negativo. Le aziende ritengono in modo quasi unanime (fa eccezione solo il settore tessile-abbigliamento) che [illegible] sia esaurita l'onda favorevole che, in passato, ha indubbiamente aiutato i nostri prodotti, specie [illegible] consumo.

L'ampiezza della gamma è ritenuta un fattore di [illegible] soltanto dalle aziende con oltre [illegible] addetti.

[illegible] tecnologia di produzione [illegible] costituisce un elemento di grossa differenziazione: c'è infatti un sostanziale equilibrio [illegible] giudizi di inferiorità e superiorità. [illegible] aziende di dimensioni inferiori (meno [illegible] 15 addetti) si ritengono in svantaggio. Considerazioni molto simili valgono a proposito della innovatività del prodotto. Le piccole aziende, anche in questo caso, si ritengono inferiori.

Giudizi più favorevoli della media [illegible] espressi dai produttori di beni di investimento [illegible] dai settori del tessile-abbigliamento e della plastica. Le imprese metalmeccaniche danno, in generale, giudizi favorevoli sulla propria posizione.

Dal quadro delineato - anche nelle precedenti puntate - emerge un sistema di imprese relativamente solido [illegible] ben posizionato rispetto ai concorrenti. Spicca, per esempio, una chiara consapevolezza della gerarchia dei fattori divenuti cruciali per essere vincenti nella competizione internazionale. I più gravi fattori di debolezza risultano, invece, i costi e la rete di vendita; un punto di forza «assoluto» e unanimemente riconosciuto [illegible] la capacità di personalizzare il prodotto.

Per una parte non secondaria dell'industria torinese si pongono, con maggiore o minore urgenza, problemi di «crescita». Non solo dimensionale, [illegible] anche organizzativa e strategica. Il superamento dei punti di debolezza rilevanti nell'indagine richiede, in molti casi, uno sforzo di sistema che coinvolga imprese, istituzioni [illegible] sistema finanziario.

(Fine. Puntate precedenti: 3 [illegible] 17 maggio).

SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE

Incenerimento rifiuti: una soluzione da percorrere

La situazione dello smaltimento rifiuti nella nostra regione, come nel resto del Paese, è tuttora drammaticamente deficitaria, soprattutto [illegible] considerata in prospettiva di breve-medio termine. Come le cronache periodicamente ci ricordano, ogni tanto [illegible] riesce, [illegible] grandi sforzi [illegible] tensioni, a realizzare qualche discarica, per poi trovarsi dopo pochi anni in situazioni di emergenza ancora più gravi.

E' di tutta evidenza che questo modo [illegible] procedere [illegible] ha alcun futuro. In [illegible] territorio [illegible]me quello italiano, in cui le [illegible] utilizzabili presentano densità di popolazione molto elevate, i siti realmente idonei per le [illegible]iscariche tendono inevitabilmente ad esaurirsi, senza considerare che chi li possiede tende comprensibilmente a tesaurizzarli, negando l'accesso [illegible] chi di siti adatti è privo. Le recenti vicende fiorentine sono emblematiche al riguardo.

Quali soluzioni, dunque?

Gli ambientalisti, come noto, sostengono la causa del «riciclaggio degli scarti»; strada, indubbiamente, da percorrere, ma che ha anche riservato fino[illegible] non poche delusioni. In ogni caso, [illegible] ragionevole ipotizzare che una quota significativa di rifiuti dovrà comunque [illegible] eliminata, ancora per lungo tempo.

La soluzione, a questo punto, [illegible] può non esser cercata che nell'incenerimento.

I vantaggi della termodistruzione sono evidenti: non solo [illegible] riduce grandemente il volume dei rifiuti da destinare alle discariche - costituiti da ceneri inerti [illegible] inertizzabili - [illegible]a si recupera l'energia in essi contenuta, con produzione [illegible] elettricità ed eventualmente teleriscaldamento.

Nonostante queste apprezzabili qualità, l'incenerimento si presenta tuttora con una cattiva immagine presso l'opinione pubblica: si paventa l'inquinamento dell'aria e l'emissione di pericolose diossine.

[illegible] tratta di timori, oggi, giustificati? Se si considerano le esperienze che stanno maturando in numerosi Paesi dell'Europa centro-settentrionale, tradizionalmente molto attenti [illegible] problemi ambientali, la risposta appare del tutto negativa. I limiti delle emissioni accettati [illegible] livello internazionale e [illegible] tecnologie sviluppate per rispettarli rendono [illegible] l'incenerimento dei rifiuti più «pulito» di [illegible] tradizionale impianto termico, in cui [illegible] bruci un combustibile liquido o solido.

E' opportuno, quindi, affronta[illegible] l'argomento, valutandone vantaggi e svantaggi, senza pregiudiziali. Questi i motivi che hanno mosso l'Associazione Termotecnica Italiana, la Provincia di Torino e l'Unione Industriale di Torino ad organizzare congiuntamente, per **domani Martedì 25 maggio 1993** (ore 9-12,30), un convegno, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale (v. Fanti 17), sul tema, appunto, «L'incenerimento dei rifiuti». Per informazioni, tel. 011 57.18.462 - fax 57.18.217.

L'INCENERIMENTO DEI RIFIUTI

«IL TEMA DEL CONVEGNO»
Giandomenico BROSSA
Presidente ATI

«[illegible] DEL MONDO INDUSTRIALE»
Massimo SETTIS
Unione Industriale di Torino

«LA [illegible] DI GINEVRA»
Peter SPORLI
Direttore Dipartimento dei Lavori Pubblici
Repubblica e Cantone di Ginevra

«LA [illegible] AMBIENTALE»
Giuseppe GAMBA
Lega Ambiente

«LA PIANIFICAZIONE REGIONALE»
Giorgio BELFIORE
Assessorato Ambiente - Regione Piemonte

«LE TECNOLOGIE»
Franco CORAZZARI
FISIA - Torino

DISCUSSIONE

CHIUSURA DEL CONVEGNO
Corrado SCAPINO
Assessore Ambiente - Provincia di Torino

LE IMPRESE
HANNO ESIGENZE CHIARE.
BANCA CRT HA RISPOSTE CONCRETE.

Convenzione Banca CRT - Unione Industriale di Torino

La convenzione garantisce l'accesso ai principali servizi della Banca CRT e del Gruppo CRT a condizioni particolarmente favorevoli.

- Affidamenti adeguati alle necessità delle singole imprese, alle migliori condizioni.
- Spese gestione conto e commissioni ridotte.
- Operazioni sull'estero in lire e valuta a condizioni vantaggiose.
- Servizi Internazionali TRADELINK - TRADECOM.
- Servizi telematici all'avanguardia HOME BANKING e CASH MANAGEMENT.

Per più dettagliate informazioni potrete consultare gli avvisi affissi ed i fogli informativi distribuiti nelle agenzie e filiali della Banca CRT.

Per i Giovani

CONOSCERE L'IMPRESA

[illegible] collaborazione [illegible] il CEASCO

Gli incontri della settimana sono

I GIOVANI NELL'IMPRESA DI DOMANI

Martedì 25 maggio ore 17,30

EZIO PONTE
Presidente CEASCO e Direttore AMMA

[illegible] degli incontri:
CENTRO CONGRESSI [illegible] TORINO

I biglietti di ingresso possono essere ritirati, fino ad esaurimento, presso le filiali e agenzie della [illegible] Popolare di [illegible]

MUTUI
- PER ACQUISTO [illegible] IMMOBILI
- [illegible] RISTRUTTURAZIONE
- PER LIQUIDITÀ

TASSO FISSO [illegible] TUTTA LA DURATA DEL MUTUO O A SCELTA TASSO VARIABILE OGNI 2 ANNI

Presso i nostri uffici sono a disposizione i fogli informativi analitici di cui alla legge n. 154 del 17/2/1992

10122 -Torino - Piazza Statuto, 15
Tel. 011 56.28.488 (5 linee r. a.) - Fax 56.23.463
Milano - tel. 02/87.87.95 • Roma - Tel. 06/48.24.547

TUTTA LA PROFESSIONALITÀ DI UN GRUPPO AFFERMATO

ARCHIMEETING

ARCHIMEETING '93 - la rivalutazione ambientale

A Torino, [illegible] 10 al 14 maggio, presso [illegible] [illegible]nico e l'Unione Industriale, aziende, professionisti [illegible] cittadini hanno discusso [illegible] riprogettare, migliorare, salvaguardare l'ambiente.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato, in special modo alle entità che hanno reso possibile la realizzazione dell'evento:

abet laminati

azienda energetica municipale

canobbio

faac

intec

[illegible] laterizi [illegible] grato

orsogril

sire

[illegible] filippi

uncsaal

commissione [illegible] comunità europee
regione piemonte
provincia [illegible] torino
città di torino
politecnico di torino

FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

E' scoppiata l'estate

Addio primavera, è scoppiata l'estate. All'ufficio meteorologico di Caselle non hanno più dubbi: la giornata di ieri è stata un'eccezione. Anzi, il campo di alta pressione sul Piemonte è destinato a stabilizzarsi, le temperature sono previste in aumento. La minima registrata ieri risente ancora dell'instabilità che ha caratterizzato fin dall'inizio il mese di maggio: appena 10,5 gradi. Ma la massima, 24,3 gradi, conferma che il clima si sta facendo via sempre più tiepido.

Il bollettino per dice che avremo cielo sereno, con la possibilità di isolati temporali rilievi. L'umidità dovrebbe mantenersi sui valori di ieri, per cento, dare vita banchi di foschia durante le prime ore del mattino in serata. Ma non c'è da preoccuparsi. Il quadro appare stabile e, a parte passaggio di perturbazione tra mercoledì e giovedì, dovrebbe più riservare sorprese.

Crocetta, no allo skateboard

Addio alla pista «skateboard» alla Crocetta: il Comune la fa trasferire parco Ruffini. Gli abitanti delle ville di viale Duca d'Aosta si lamentavano delle esibizioni dei giovani rotelle. Gli operai di una impresa hanno smontato l'impianto, di proprietà del settore «Verde pubblico» del Comune. La pista stata installata un anno nel viale centrale. Ma le esibizioni dei giovani hanno irritato gli abitanti: «Troppo fracasso». «La pista era molto frequentata - dice Andrea Maretto, 16 anni -, in verità c'era molto rumore e casino. alla sera non c'era mai nessuno. Adesso andremo Rolling via Tripoli, 6 mila lire per tre ore». Il trasferimento della pista di viale Duca d'Aosta comporterà che il cambiamento di «casa» un «barbone»: trovato rifugio l'impianto. Lo spostamento non è piaciuto ai giovani frequentatori: venerdì notte hanno strappato i manifesti del Comune.

Una domenica di gran folla tra gli stand, mentre si tirano i primi bilanci

Il libro diventa spettacolo

E al Salone anche Napolitano è una star

Per il presidente della Camera un successo personale con foto, strette di mano e autografi

Il presidente Napolitano al Salone

il presidente della Camera presentato libro al Salone, ieri sarebbe balzato in testa alle classifiche: da Rizzoli «La bruttina stagionata» di Carmen Covito ha venduto più de «La disfatta» di Biagi, fresco di stampa e di stretta attualità, grazie alla prolungata presenza dell'esordiente autrice nello stand. Tra le decine di scrittori, intellettuali, uomini-tv presenti alla grande fiera della parola scritta che diventa spettacolo, ieri pomeriggio l'on. Giorgio Napolitano ha battuto ogni record di popolarità. Con continue richieste di autografo, fotografie di gruppo strette di mano.

Il primo impegno del presidente - che al Lingotto era accompagnato dal figlio Giulio - il convegno «Una legge del libro anche per l'Italia», promosso con il Salone del Libro dall'Associazione italiana editori e dell'Associazione librai. Il pomeriggio è proseguito con un incontro «di corridoio» con Norberto Bobbio e Alessandro Galante Garrone. Uno scamb affettuose battute sull'instancabile attività di Bobbio e sulla polemica con Amato; poi via al lungo giro tra gli stand, con gl uomini della scorta e i giornalisti.

Con i rappresentanti della stampa e con Valentino Castellani, candidato di Alleanza democratica (al Salone verso sera è arrivato anche Giovanni Zanetti), Napolitano ha affrontato il tema della riforma elettorale: «Il passaggio al sistema maggioritario implica un cambiamento tale che gli effetti di semplificazione potranno produrai immediatamente. Sarà necessaria una fase di sperimentazione nella quale si deve essere pronti ad introdurre eventuali correzioni».

Il presidente della Camera è anche intervenuto sulla legge per la Rai. «Il suo destino è nelle dei deputati, l'iter stato già fin troppo prolungato ed improponibile continuare a non decidere. La conferenza dei capigruppo ha stabilito che ledì lavoreremo ad oltranza, anche di notte se necessario. Spero senza ostruzionismo».

Agli editori, Napolitano ha chiesto consigli per nuove letture. E quasi sempre al consiglio è seguito dono di qualche volume: da Einaudi «La tempesta» di Tadini, da Iperborea «Arabia Felix» di Hansen, da Tullio Pironti il libro scritto dalla vedova dell'agente Schifani. Tra la folla domenicale - fino a sabato sera i visitatori sono stati 65 mila e ieri, con ogni probabilità, si è toccata quota centomila - il tour s'è concluso allo stand «l'Unità», dove Napolitano ha incontrato direttore Veltroni. Oggi il presidente ancora a Torino, in visita alle fondazioni culturali. Nel pomeriggio sarà all'Università.

Il Salone ha vissuto una domenica di grande intensità. Affollati tutti i convegni, gente seduta per ascoltare Norberto Bobbio «Nobiltà della politica», organizzato da «La Stampa». Momenti buon umore ha riservato «La coppia più bella», cura di «Tuttolibri» Augias, Fruttero, Lucentini, Mondo, Orengo e Rosaria Carpinelli hanno esaminato ipotesi d'incontri impossibili tra Madame Bovary e Sherlock Holmes, tra «Il cretino» e la Monaca di Monza.

Gli editori hanno tentato un primo bilancio delle vendite. naudi ha dichiarato un venti per cento in più, stazionaria Rizzoli. «La crisi si fa sentire - hanno detto da Garzanti -. Vanno molto i tascabili, che però fanno poco incasso, mentre per i libri costosi c'è un netto calo: se lo anno su tre persone che sfogliavano un volume da 60 mila lire, una comprava, questa volta via una copia ogni quindici». Una curiosità. Pare che il vero best-seller sia una maglietta, quella «Cuore» con il garofano rosso tra le sbarre la scritta «Aiuta i compagni in carcere, vota psi»: circa 300 esemplari venduti. Altra curiosità. Il gruppo Abele, «il manifesto» «L'indice» hanno lanciato un concorso di scrittura riservato ai cittadini extracomunitari. I testi possono arrivare in qualsiasi lingua. Il bando è andato ruba e ieri era esaurito.

Oggi penultimo giorno. Con una delusione: l'attesissimo Paolo Rossi non verrà.

Maria Teresa Martinengo

GLI APPUNTAMENTI OGGI

Nelle

Sala - ore 10,30. Il libro la biblioteca: lettura, studio e altro (a cura dell'Associazione Italia Biblioteche). Coordinato: M. Belotti. Con: L. Ferrieri, T. Giordano, G. Solimine, A. Vitale Brovarone.

Sala - 10,30. legge scuola? Invito alla lettura nella secondaria superiore (a cura Irrsae Piemonte e Fondazione Bellonci). Introducono N. Pena e A. Rimoaldi. Coordina: M. T. Lupidi Sciolla. Con: M. Guglielminetti, E. Ferrero, D. Maraini, G. Ramella, M. Romano, C. Sereni.

Sala F - ore 11. Un libro in cinque incontri: gli illustratori (a cura de La Scuola che scrive-Salone del Libro). Coordina: B. Gambarotta. Con: N. Costa, E. Maiotti, C. Mariniello, D. Nannini.

Sala G - ore 11. Obiettori. Rapporto sull'obiezione di coscienza al servizio militare nel mondo (a cura di Edizione Sonda). Con: S. Andreis, P. Antonioli, G. Astori, R. Venditti.

Sala B - ore 13,30. La riprodu.. in biblioteca. La questione delle fotocopie (a cura dell'Associazione Italiana Biblioteche-Sottocommissione Biblioteche Aziendali). Con: G. Baldereschi, B. Novelli, P. Ortoleva.

a - ore 15. Editoria a teatro. Un confronto per guardare futuro (a dell'Ente Teatrale Italiano del Granserraglio - Teatro Juvarra). Coordinato: G. Di Leva. Con: U. Chiti, S. Dalla Palma, M. M. Giorgetti, M. Guastoni, G. M. Maggi, G. Recchia, U. Ronfani.

Sala D - ore 15. Scritti italiani Nicholas K. Roerich. L'incontro l'Oriente della cultura italiana oggi (a cura di Rubbettino Editore). Con: E. Bazzarelli, M. C. Lopez, . Marchianò, J. Spendel.

Sala B - ore 15,30. Le acquisi appese a filo: teleordering come nuovo modo di fare acquisti in biblioteca (a cura dell'Associazione Italiana Biblioteche - Commissione Nazionale Università Ricerca). Coordina: A. Scolari. Con: L. Burioni, G. Morra, A. Ortigari, G. Vandini.

Sala B - ore . Europa europea o Europa provinciale? (A cura della Società Editori della Svizzera Italiana). Coordina: C. Origoni. Con: I. A. Chiusano, G. Mascioni, G. Orelli, G. Vigorelli.

- 18. C'era una volta l'Impero... La cultura dei Paesi post-coloniali del Commonwealth (a cura del Centro per lo Studio delle Letterature delle Culture delle Aree Emergenti, del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne Comparate e The Shenker Institute). Coordinato: C. Gorlier. Con: J. Agard, R. Hall, G. Moore, G. Nichols.

Sala D - 18. Dal restauro facsimile (a cura di Priuli & Verlucca Editori). Con: A. M. Careggio, A. Ficarra, I. Lanivi, G. Priuli.

Sala G - ore 18,30. Telefoni bianchi e camicie nere (a cura de *La Stampa*). Con: C. Boratto, G. Calcagno, F. Giammatteo, G. Rondolino.

Ore 20. Cenacolo del vino. Un'altra occasione per imparare a leggere (il vino) (a cura del Salone del Libro). Coordina: F. Portinari. Con: F. Cinelli Colombini e R. Loy.

Allo Spazio Incontri

Ore 11. Edizione Nesos. Le don di oggi per gli adulti di doma. Incontro con F. Gentile (Reg. Piemonte), G. Merlo (Aam), E. Montessoro (Ugl), L. Spiller (Aam), M. Varano, curatrice della collana «I racconti del gufo». Premiazione del l'Acquaderno, bandito dall'Aam nelle scuole elementari di Torino.

Ore 12. Carlo Mancosu Editore. L. Amendola, P. Perilli A. Roselli presentano «Poesie inedite» Lorenzo Calogero, e «Lettere d'amore e di vita» di Carlo Levi Linuccia Saba.

Ore 14. Gamberetti Editrice. S. Chiarini presenta R. Porena, autrice «Il giorno che Beirut morirono i panda».

Ore 15. Edizioni donne. Incontro con M. Stella, traduttrice e curatrice di «La casa Parigi», di Elizabeth Bowen (Edizioni Essedue).

Ore 15,30. Edizioni di donne. Presentazione di «Via Dogana», rivista politica della Libreria delle Donne di Milano.

Ore 16. De Sono associazione per la musica - Passigli Editori. F. Dall'Aglio, F. Gentile Camerana, L. Merlini e O. Principe presen «Janacek. Vita, opere scritti», di F. Pulcini.

Ore 17. De Martinis & C. Editori. Incontro con M. Sgalambro.

Ore Edizione Sonda. Presentazione libro vincitore premio «La scuola che scrive»; con: A. Contardi, N. Levi, M. Martinasso, A. Monaco, . Pirisino, Tortello.

Ore 19. Assessorato alla gioventù - Città di Torino. G. Bàrberi Squarotti, M. Baudino, G. Ficara, A. Gagliardi, M. Parodi presentano l'antologia poetica «Opere d'inchiostro», curata dal Comune di Torino; introduce G. Russo.

Ore 21. Mare Blu Edizioni. Incontro con F. Viviani M. Lagrecacolonna, autori di «Il libro dei giochi», con E. Persueder, autore di manuale per animatori D.J.», e con R. Casadei, curatore di «Scusa, vuoi ballare con me?».

Ore 22. Tullio Pironti Editore. Incontro con A. Zampini, autore di «Io corruttore».

Caselle: s'allarga l'inchiesta

Il direttore della Sagat, Mario Panero, ha presentato una lettera di dimissioni che è stata respinta presidente interim

Sagat, tangenti dall'assicuratore

In silenzio, registrando sostanziosi passi avanti, prosegue l'indagine della magistratura sulle tangenti alla Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, il presidente, il socialista Maurizio Bordon, in carcere dal 4 marzo scorso accusato di concussione. I due ispettori di polizia incaricati dell'inchiesta dal procuratore aggiunto Maddalena avrebbero raccolto queste settimane molte testimonianze che aprono un ampio squarcio sul sistema delle mazzette in aeroporto: ora parlano i dipendenti Sagat, parlano i conlenti, confessano fornitori e imprenditori.

L'amministratore delegato della società, Mario Parenti, indagato per truffa, malversazione e peculato su un non chiarito aumento capitale 7,8 a 15,6 miliardi nel '91, si appresterebbe presentarsi spontaneamente per chiarire, oltre all'elemento base dell'accusa, alcune circostanze cui venuto scenza, fatti che gettano una nuova luce sulla gestione da parte dell'ex presidente Bordon di appalti recenti (gennaio-febbraio '93) per opere sussidiarie alla nuova aerostazione (ponti d'imbarco arredi per oltre 8 miliardi).

Intanto l'atmosfera alla Sagat sempre più tesa. direttore della società, Mario Panero, ha presentato una lettera di dimissioni che è stata respinta dall'amministratore delegato e dal presidente ad interim, Nigra. Venerdì, nell'ultima seduta del consiglio, l'amministratore delegato, Parenti, ha dichiarato «nulle» le lettere inviate (a sua insaputa) nel settembre '91 ai dirigenti Panero, Gervasio e Catena dal presidente Bordon per riconoscere loro 18 mesi in più di tribuzione, oltre la liquidazione, in caso di licenziamento, fatto che destato sospetti.

Nei giorni scorsi si registrata la confessione di un imprenditore per una tangente di una quindicina di milioni pagata all'ex presidente Bordon per impianti ti nel '90 nella nuova torre di controllo. Una mazzetta oltre 50 milioni sarebbe stata versata, sempre all'ex presidente, anche da un'importante istituto nazionale assicurativo per garantirsi la polizza dell'aeroporto.

Gli inquirenti hanno ascoltato nei giorni scorsi anche un lente della Sagat, Germano Borgi, a proposito corsi di formazione che sarebbero costati alla società quasi miliardo in tre anni: l'uomo sarà risentito la prossima settimana.

Gli inquirenti hanno pratica terminato gli accertamenti sugli appalti della nuova dei vigili fuoco, sulla nuova torre controllo, sulla centrale elettrica. Sarebbe in via di chiarimento anche il mancato sviluppo dell'«area Est» (spesa prevista miliardi), per cui era stato chiesto l'aumento di capitale che è all'origine delle accuse all'amministratore delegato. Sul fatto sarà inviata memoria esplicativa agli azionisti prima dall'assemblea sul bilancio.

Gianni Bisio

Specchio dei tempi

«Un ulivo millenario deve essere considerato nazionale» - «Non togliete tram dal centro!» - «Un'esca per topi ha rischiato di uccidere il cane» - «Così un inesistente privilegio»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'esposizione al pubblico a Torino-Esposizioni due piante millenarie di ulivo, sradicate e trasferite dalla Calabria. Prima di tutto gradirei sapere chi ha permesso ed quale prezzo la realizzazione dell'operazione, che stata bito e giustamente condannata dalla cronaca de *La Stampa*. Sotto il titolo "Si offende la nostra storia", si è osservato che piante simili dovrebbero considerate monumenti nazionali. Dunque protette e intoccabili.

«Mi auguro che le varie associazioni ambientaliste ed ecologiste vogliano assumere le opportune iniziative per evitare che casi del genere si ripetano.

«Propongo infine che gli ulivi vengano riportati e fatti risistemare nel luogo di origine, nel quale esistono tutti i presupposti ambientali per farli continuare a vegetare, ammesso che non muoiano nel frattempo.

«La Calabria ha già subito un grave degrado ambientale di una sistematica incu a di una agguerrita speculazione edilizia. Non c'era pertanto bisogno di offenderla ulteriormente, violentando la terra e la sua storia».

Renato Talarico

Un lettore ci scrive:

«Ho letto gli articoli de *La Stampa* riguardanti i lavori nunciati dall'Atm e vorrei ricordare che Trasporto pubblico significa trasportare il pubblico e non far correre i mezzi pubblici su percorsi astrusi che saranno graditi qualcuno ma non servono al pubblico. Chi prende il tram per in centro deve portato in centro e non scaricato una piazza semiperiferica fatto trasbordare (non senza fatica e perdita tempo) una fantomatica navetta ecologica (pompose quanto vuote parole).

«Non so chi abbia promesso ai commercianti di eliminare i mezzi pesanti dal centro storico (o commerciale?) ma si tratta certamente di qualcuno che, come la quasi totalità dei negozianti, non usa mai il tram e che comunque si è arrogato un diritto che sicuramente non gli spetta.

«Quello che non capisco è per quale concetto i commercianti debbano decidere se e dove debbano i tram; sarebbe come se gli utenti Atm pretendessero di legiferare in materia di licenze commerciali.

«Quanto al "pericolo" che le vie Lagrange Carlo Alberto vengano riservate ai mezzi pubblici, i commercianti possono dormire sonni tranquilli; come tutti quelli già esistenti, che i nuovi eventuali divieti non saranno rispettati da nessuno e da nessuno fatti rispettare. Dico tutto questo con nessun malanimo nei confronti dei negozianti che ben capisco, ma solo in difesa di chi ha bisogno tram per andare dal lavoro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«"E' meglio un cane vivo o topo morto?".

«Questa è domanda che mi pongo adesso che il mio cane è fuori pericolo.

«La storia è breve nel suo piccolo, mi è concesso, dimostrazione di "malasanità".

«Tutto cominciato la scorsa settimana, quando, come tutti i giorni da tre anni a questa parte, ho portato a passeggio il cane lungo il Po, tra i ponti di corso Vittorio Dante, sulla sponda verso corso Moncalieri. Durante la passeggiata mangia, a mia insaputa, succulenta "esca per topi", posizionata da solerti addetti probabilmente convinti che i topi sappiano leggere: non un cartello, non un'anima ad avvertire del pericolo.

«L'effetto del topicida (a base Dicumarolo) è stato devastante, provocando notevoli sofferenze all'animale; nono tutto, grazie alla buona sorte, alla competenza professionalità dei veterinari ed alle sue dimensioni (40 kg), il è salvo.

«A questo punto mi sorge un altro dubbio: se fosse capitato ad uno dei tanti bambini che giocano quotidianamente in quei giardinetti?».

Carlo Alberto de Laugier

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare, attraverso la rubrica, una "perla" dei nostri amministratori comunali: i residenti zona blu hanno diritto un permesso di transito e sosta della durata di anni cinque, chi invece possiede un posto auto in cortile box quindi non occupa suolo pubblico è premiato con un permesso della durata di anni uno.

«Goria, con la proposta di tassare le auto che occupano le strade, aveva suscitato un di proteste, i nostri amministratori, per non sbagliare, fanno esattamente il contrario (ogni permesso costa L. 38.500). La risposta alle osservazioni di ingiustizia è: "Lei ha già la fortuna non lasciare l'auto in giro"».

Pier Luigi Bensi

Dramma sulle rive della Stura a Groscavallo, sotto gli occhi di decine di gitanti

In posa per la foto, cade e annega

Il fidanzato si tuffa invano

Laura [illegible] [illegible] festeggiato da poco il ventitreesimo compleanno il fidanzato **Andrea Belfiore** ha tentato senza [illegible] [illegible] salvare la [illegible] caduta in acqua

«Mi sono gettato per soccorrere Laura, [illegible] porto le lenti [illegible] contatto e non ho visto nulla»

«C'erano decine di persone che stavano a guardare, Laura non si vedeva più, inghiottita dalla cor[illegible] d'acqua gelata». Andrea Belfiore, commercialista di 32 anni, [illegible] Don Grioli 14 [illegible] Torino, racconta [illegible] da brividi la tragedia in cui ieri mattina ha perso la vita la [illegible] fidanzata, annegata nelle acque del torrente Stura [illegible] Alta Val [illegible] Lanzo nonostante [illegible] disperato tentativo [illegible] salvataggio da parte del comandante dei carabinieri di Cantoira.

E' [illegible] intorno alle 12 a Forno Alpi Graie, [illegible] frazione di Groscavallo, a 1300 metri d'altezza: Laura Fietti, 23 anni, [illegible]so Palermo 30 [illegible] Torino, era arrivata in Val di Lanzo sabato: «Laura - racconta Andrea Belfiore - aveva appena festeggiato [illegible] compleanno, e [illegible] [illegible] mese aveva ottenuto un incarico [illegible] insegnante alla scuola elementare Fioccardo. Abbiamo dormito in albergo a Chialamberto». Ieri mattina, i due hanno visitato il santuario della Madonna Nera di Forno: «Pensavamo di pranzare al ristorante. Scendendo, ci siamo fermati lungo la Stura per una foto-ricordo».

Laura Fietti sale su una roccia in riva al torrente: «Le ho scattato una foto, poi le ho voltato le spalle per un altro scatto [illegible] le montagne. Ho sentito [illegible] grido: mi sono voltato, lei [illegible] scivolata in acqua. Non sapeva nuotare». Andrea Belfiore [illegible] but[illegible] nella Stura: «Porto le lenti a contatto, in acqua [illegible] vedevo nulla. Era gelida, con una [illegible] rente fortissima che mi ha trascinato per qualche metro. Mi [illegible] aggrappato [illegible] una [illegible] e mi sono [illegible] a strillare». Alle invocazioni [illegible] Andrea [illegible] in molti: [illegible] ventina di turisti. «Mi hanno dato [illegible] mano [illegible] uscire dall'acqua, ma nessuno si è tuffato per soc[illegible] Laura».

Qualcuno dà l'allarme ai [illegible]binieri di Venaria. I militari [illegible]vano in [illegible] di 15 minuti: a Forno Alpi Graie [illegible] è radunata una piccola folla [illegible] curiosi. Uno indica il punto in [illegible] si [illegible] Laura: il brigadiere Paolo Miceli, si sfila la giacca e si tuffa. Laura è in [illegible] pozza profonda, duecento metri più a valle rispetto al punto [illegible] cui è scivolata in ac[illegible]. Dalla riva, qualcuno passa al brigadiere un'asta con cui avvicinare la ragazza, impigliata fra [illegible] rocce in un tratto in cui una forte corrente trascina ver[illegible] [illegible] cascata. Il militare la raggiunge, la prende in braccio. A questo punto, qualcuno entra in acqua e aiuta il militare [illegible] guadagnare la riva. Paolo Miceli pratica il massaggio cardiaco, [illegible] per Laura Fietti, che ha [illegible] profonda ferita [illegible] tempia, [illegible] c'è più nulla [illegible] fare. Le fotografie che l'hanno ritratta sorridente pochi istanti prima della tragedia sono rimaste alla caserma dei carabinieri di Cantoira.

[illegible] Favro

Si uccide contro il guardrail

Giovane in moto si schianta alla periferia di Bussoleno

Incidente mortale ieri mattina alla periferia di Bussoleno sulla statale 25 del Moncenisio: un giovane [illegible] Rivalta si [illegible] schiantato in moto [illegible] il guardrail. La vittima è Mauro Fabozzi, 23 anni, operaio Fiat, residente a Rivalta di Torino in via Isonzo 5.

Alle 10,30 il giovane in sella a una Kawasaki 750 ha imboccato [illegible] forte velocità [illegible] cavalcavia ferroviario di Foresto diretto verso Susa. A un certo punto ha perso il controllo della moto che s'è impennata e poi è scivolata sull'asfalto.

In quel momento in senso opposto stava arrivando una Fiat Tempra condotta da Luigi Olivero, 64 anni, Bruzolo, [illegible] Carlo Emanuele 22, con [illegible] fianco la moglie Silvana Paris, [illegible] anni. «Ce lo siamo visti venire addosso - ha affermato la donna -. Ha perso il casco urtando [illegible] l'asfalto e poi è stato sbalzato dalla sella. [illegible] sterzata e mio marito è riuscito ad evitare la moto che [illegible] preso fuoco e [illegible] veniva contro. Il casco ci ha rotto il parabrezza».

La moto in fiamme ha colpito frontalmente l'auto che seguiva la Tempra, una Fiat Uno condotta [illegible] Ermanno Croce, 29 anni, che viaggiava con la moglie Marinella Galliano, entrambi residenti [illegible] Gravere in via Girodo 10. Il motociclista ha [illegible] contro il guardrail ed è finito nella profonda scarpata dopo [illegible] [illegible] [illegible] diversi metri. Sul posto sono arrivati l'elisoccorso e poi l'ambulanza dei vigili del fuoco: Mauro Fabozzi trasportato all'ospedale di Susa, vi è giunto cadavere.

Il colpo di fulmine nell'edizione di sette anni fa, hanno detto sì il 15 maggio

Stratorino, [illegible] da un matrimonio

La favola bella degli sposi-podisti in abiti nuziali

Sabrina e Gianni Sanarico hanno partecipato in abiti nuziali alla Stratorino

La Stratorino cambia. Gioiosa [illegible] spensierata come [illegible] solito, ma più attenta alle tematiche dei nostri giorni. I diecimila camminatori di ieri l'hanno voluto sottolineare anche con striscioni che ricordavano l'anniversario della strage di Capaci. In più, il consueto impegno umanitario testimoniato dalle quote di iscrizione trasformate in contributo per gli studi e la cura delle malattie cardiovascolari nei bambini.

Il colpo d'occhio sulla «marea [illegible] è stato comunque quello di sempre: alle 9,15 si è mossa la scelta schiera dei competitivi, alle 9,30 la carica degli altri, avviatisi docilmen[illegible] agli ordini di uno sportivis[illegible] starter, Maria Teresa Ruta.

Giornata splendida, sole pressoché estivo, leggera brez[illegible] a mitigare la fatica: condizioni ideali, dopo un paio di edizioni piuttosto [illegible]. Ed è anche arrivato [illegible] dato importante: la controtendenza, dopo alcune edizioni che [illegible] visto una certa contrazione dei partecipanti. Da ieri il numero dei podisti è tornato [illegible] salire.

Fra le originalità di questa edizione, anche l'epilogo di una curiosa storia d'amore, nata [illegible] anni fa durante la disputa della Stratorino nume[illegible] 10. Sabrina Sacchetti, che allora [illegible]eva 16 anni, fece amicizia con Gianni Sanarico, allo[illegible] meno che ventenne. Un'amicizia diventata amore mentre la coppia trovava una collocazione nella vita (lei [illegible] la vigilatrice d'infanzia all'ospedale Regina Margherita, lui è broker nelle assicurazioni): il 15 maggio [illegible] si sono sposati. E ieri, tornati da Parigi dove hanno trascorso la prima parte del viaggio di nozze, hanno voluto percorrere i 12 chilometri con gli abiti da sposi. Al lungo strascico [illegible] Sabrina hanno pensato parenti ed amici, mentre gli altri camminatori non hanno risparmiato applausi [illegible] auguri. «Partecipare è stata una scelta precisa - hanno spiegato - perché a questa manifestazione noi dobbiamo la [illegible] felicità. Ci siamo incontrati da ragazzini correndo sui viali del Valentino, ci ritroviamo ora marito [illegible] moglie. La Stratorino ci ha portato fortuna».

A proposito di fortuna. Tra i premi in palio il più prestigioso, una Fiat Cinquecento, è andato ad Anna Baldacci, 19 anni, studentessa della 3ª liceo al Gioberti, pettorale numero 5556. Ieri pomeriggio, però, non ha potuta ritirare la vettura: Anna [illegible] fuori Torino, impegnata [illegible] festeggiare il compleanno [illegible] [illegible] ragazzo. Così la fiammante utilitaria è rimasta ad attendere la sua nuova padrona nel cortile de La Stampa. [a. con.]

Derubavano anziani

Manette a due falsi tecnici Sip

«Signora si fidi, siamo tecnici della Sip. Ecco il tesserino. Dobbiamo fare un controllo». Cominciava così, finiva con un furto, quasi una rapina, sempre ai danni di persone anziane. I carabinieri della compagnia Mirafiori hanno ammanettato i due falsi tecnici presi con le mani nel sacco. I due arrestati, nomadi della famiglia dei sinti piemontesi, avrebbero compiuto almeno una dozzina di colpi nelle ultime settimane, tutti con la stessa tecnica. Sul tavolo del maresciallo Smimmo, comandante [illegible] stazione Campidoglio, c'[illegible] un palmo di denunce. A sporgerle persone di oltre 70 anni. Tutte raggirate e derubate.

Il capitano Claudio Ferlito è soddisfatto: «Sono furti ignobili. Commessi ai danni [illegible] chi stenta a vivere». I suoi uomini si stavano impegnando da alcune settimane, in una caccia difficile. L'intuizione l'ha avuta [illegible] tenente Tortorella che l'altro giorno ha [illegible] [illegible] via Valgioie, un personaggio sospetto, [illegible] bordo di un'utilitaria. L'ha controllato: [illegible] un nomade, Michele Iussi, 32 anni, Castagnole, strada Vernone 2. In tasca aveva [illegible] milione in contanti: «Mi servono per acquistare un'auto da [illegible] amico». I militari non gli hanno creduto.

Dopo pochi minuti è arrivato Sergio Iussi, 41 anni, Carmagnola, [illegible] Tetti 1. Subito bloccato, aveva in tasca [illegible] tesserino Sip (fasullo), 450 mila lire in contanti, un orologio da tavolo in argento, anelli e collane d'oro. «So[illegible] miei», ha spiegato. Ma le grida di un donna lo hanno smentito. Ad urlare [illegible] Ludmilla Kustrin, 78 anni, che era stata appena derubata. [illegible] riconosciuto lo Iussi. «E' [illegible] mostrando [illegible] tesserino Sip. [illegible] controllato il telefono. Poi [illegible] ha chiesto l'ultima bolletta, e mi ha spiega[illegible] che, per un guasto, avevo pagato [illegible] mila lire in più. Ha detto che me le avrebbe rimborsate subito, [illegible] ha dato [illegible] banconota da 100 mila lire. Voleva il resto. Sono andata in stanza, ho aperto il cassetto dove tenevo i soldi. Lui mi ha distratto, dicendo che voleva [illegible] fare un controllo [illegible] telefono, [illegible] intanto ha rubato quel denaro, un orologio, e ori».

Ludmilla Kustrin, sconvolta dalla paura, poche ore dopo [illegible] furto ha accusato un malore ed è stata ricoverata in ospedale per [illegible] cardiaca. I due Iussi, risultati fratelli, sono stati invece rinchiusi nel carcere delle Vallette. Sono accusati [illegible] furto aggravato. [a. con.]

Dopo le testimonianze dei giovani siciliani, il concerto degli artisti del Regio e della [illegible]

In piazza per ricordare Falcone e Borsellino

Mille torinesi alla manifestazione contro le stragi di mafia

Un momento della serata organizzata da Cgil-Cisl-Uil e dal Siulp per ricordare le stragi di Capaci e di via D'Amelio

Con una manifestazione in piazza San Carlo, Torino ha ricordato ieri [illegible] [illegible] morte di Giovanni Falcone, della moglie Francesca Morvillo e degli uomini della scorta, [illegible] un anno dalla strage di Capaci, e la successiva strage [illegible] via D'Amelio. Circa mille persone si sono raccolte sotto il palco, accogliendo l'invito rivolto alla città dal sindacato unitario [illegible] polizia [illegible] da Cgil-Cisl-Uil, «perché anche qui non cali l'attenzione ai problemi legati al fenomeno dell'infiltrazione mafiosa».

Alla presenza [illegible] questore Rapisarda, del prefetto Lessona e del vicecommissario al Comune di Torino, Forlani, ci sono stati brevi interventi [illegible] rappresentanti dell'associazione Giancarlo Siani, della magistratura, dei giovani palermitani impegnati nella lotta alla mafia. La [illegible] s'è conclusa con un concerto offerto dagli artisti Rai e del Regio.

CITTA' [illegible] TORINO

Avviso [illegible] aste pubbliche per [illegible]

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica delle sottoindicate unità immobiliari:

Appalto n. 36 - Unità n. 1 - Negozio sito in Torino c.so Svizzera n. 61, condotto ad [illegible] parrucchiere, superficie mq 47, [illegible] contratto di locazione in [illegible]denza [illegible] 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. 71 - n. 1552 - sub. 3.
Prezzo base d'asta Lire 120.500.000.
Deposito cauzionale Lire 12.050.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.100.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 37 - Unità n. 2 - Negozio sito in Torino c.so Svizzera n. 61/63, condotto ad uso autosalone, superficie mq [illegible] oltre a passo carraio e area privata superficie mq 168, [illegible] contratto [illegible] locazione in scadenza al 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. 71 - n. 1552 - sub. 6-7. Terreno Fg. 71 n. 1440 P.
Prezzo base d'asta Lire [illegible].
Deposito cauzionale Lire [illegible] - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 6.800.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 38 - Unità n. 9 - Negozio sito in Torino [illegible] Monte di Pietà n. 23, [illegible] ad uso parrucchiera, superficie mq 51, oltre a cantina e retro superficie mq 58, con contratto [illegible] locazione in scadenza al 31/12/1995. (1° sessennio).
Dati catastali: Fg. 199 - n. [illegible] - sub. 1.
Prezzo base d'asta Lire 174.000.000.
Deposito cauzionale Lire 17.400.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.500.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 40 - Unità n. [illegible] - Negozio sito in Torino via Monte di [illegible] n. 23 condotto ad uso antiquario, superficie mq 112, oltre a cantina e retro, superficie mq 80, [illegible] contratto di locazione in scadenza al [illegible].
Dati catastali: Fg. 199 - n. 81 - sub. [illegible].
Prezzo base d'asta Lire 393.500.000.
Deposito cauzionale [illegible] 39.350.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 6.800.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 41 - Unità n. 11 - Negozio [illegible] in Torino via Monte [illegible] Pietà n. 23, condotto ad uso ristorante, superficie mq 171, oltre a cantina, superficie di mq [illegible] [illegible] di locazione in [illegible] [illegible] 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. 199 - n. 81 - sub. 4.
Prezzo [illegible] d'asta Lire 460.500.000.
Deposito cauzionale Lire 46.050.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 7.200.000, salvo conguaglio.

Appalto n. [illegible]2 - Unità n. 12 - Negozio sito in Torino via Monte di Pietà n. 23, condotto ad uso agenzia, superficie mq 27, oltre a soppalco e cantina, superficie [illegible] 52, con [illegible] [illegible] locazione in scadenza al 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. 199 - n. 81 - sub. 5.
Prezzo base d'asta Lire 107.500.000.
Deposito cauzionale Lire 10.750.000 - Deposito [illegible] spese d'asta e contrat[illegible] Lire 5.000.000, [illegible] conguaglio.

Le alienazioni saranno effettuate mediante asta pubblica con presentazione [illegible] offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore [illegible] concorrente la cui offerta [illegible] [illegible] maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base di gara.
I bandi integrali, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, [illegible] in visione e possono essere ritirati presso il Settore Amm.vo III Contratti e Appalti, [illegible] Bellezia 2, Torino.
Saranno affissi all'Albo Pretorio della Città dal 26 maggio 1993 al 22 giugno 1993 e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 20 maggio [illegible] n. 116 e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino.
La [illegible] per la presentazione delle offerte [illegible] fissata per le [illegible] [illegible] [illegible] lunedì 21 giugno [illegible].
La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di martedì 22 giugno 1993 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visita [illegible] [illegible] gli interessati potranno rivolgersi al [illegible] Amm.vo VIII Patrimonio Immobiliare, via Corte d'Appello n. 1, Torino, telefonando ai nn. 011/5765-2457, 5765-2787 tutti i giorni fe[illegible] dalle ore 9 alle ore 12,30, tranne il sabato.
Torino, [illegible] [illegible] Palazzo, [illegible] maggio 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE [illegible] — IL COMMISSARIO [illegible] [illegible] Malpica

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Direzione: [illegible] Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telef. [illegible] 65.211 - 10126 TORINO

Estratto domanda di

DICHIARAZIONE DI [illegible]

DE ROSE GUERINO nato a Cosenza il 10/5/1921, [illegible] scomparso in [illegible] dal 16/12/1941. Chiunque ne ha notizia è invitato a comunicarlo al Tribunale di Cosenza entro sei mesi [illegible] oggi.

CITTA' DI TORINO

[illegible] di aste pubbliche per [illegible]

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica delle sottoindicate unità immobiliari:

Appalto n. [illegible] - Unità n. 13 - Negozio sito in Torino via G. Dina 51/B, con[illegible] [illegible] uso latteria, superficie mq 86, oltre a magazzino superficie mq 84, con contra[illegible] di locazione in scad[illegible] [illegible] 31/3/1994 (1° sessennio).
Dati catastali: Fg. 94 - n. 1226 - basso fabbricato.
Prezzo base d'asta Lire [illegible].
Deposito cauzionale Lire 15.700.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.400.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 45 - Unità n. 14 - Negozio sito in Torino via G. Dina 45/B, condotto ad uso confezioni, superficie mq 86, oltre a cantina e retro superficie mq 84, con contratto di locazione in scadenza al 31/3/1994. (1° sessennio).
Dati catastali: Fg. 94 - n. [illegible] - basso fabbricato.
Prezzo base d'asta Lire 147.000.000.
Deposito cauzionale Lire 14.700.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.300.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 46 - Unità n. 15 - Negozio sito in Torino via G. Dina 39/B, condotto ad uso casalinghi, superficie mq 86, oltre a magazzino superficie mq 84, con contratto di locazione in scadenza al 31/3/1996. (1° sessennio).
Dati catastali: Fg. 94 - n. [illegible] - basso fabbricato.
Prezzo base d'asta Lire 170.000.000.
Deposito cauzionale Lire 17.000.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.500.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 47 - Unità n. 16 - Negozio sito in Torino via G. Dina 49 condotto ad uso studio tecnico, superficie mq 55, oltre a cantina, superficie mq 16, [illegible] contratto [illegible] locazione in scadenza al 31/7/1995. (1° sessennio).
[illegible] catastali: Fg. 94 - n. 552 - sub. 13.
Prezzo base d'asta Lire 74.000.000.
Deposito cauzionale Lire 7.400.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 4.700.000, salvo conguaglio.

Appalto n. [illegible] - Unità n. 17 - Negozio sito in Torino [illegible] Santa [illegible] n. 6, condotto [illegible] [illegible] creta tessuti, superficie mq 33, [illegible] a magazzino, superficie di mq 31, contratto [illegible] locazione in scadenza al 31/12/1998.
Dati catastali: Fg. 200 - n. 45 - sub. 4 parte (in corso di frazionamento).
Prezzo base d'asta Lire 115.500.000.
Deposito cauzionale Lire 11.550.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.100.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 49 - Unità n. 18 - Negozio sito [illegible] Torino via Santa Maria n. 6, condotto ad [illegible] cornici, superficie, mq [illegible] oltre a cantina, superficie mq 33, [illegible] contratto di locazione in scadenza al 31/12/1998.
Dati catastali: Fg. 200 - n. 45 - sub. 4 parte [illegible] corso di frazionamento).
Prezzo base d'asta Lire [illegible].
Deposito cauzionale Lire 18.750.000 - Deposito per spese d'asta e [illegible]trattuali Lire 5.600.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 50 - Unità n. 19 - Negozio sito in via Santa Maria n. 6, condotto ad uso libreria, superficie di mq 75, oltre a cantina, superficie mq 71, con contratto [illegible] locazione in scadenza al 1/11/1996.
Dati catastali: Fg. [illegible] - n. 45 - sub. 5 parte (in corso di frazionamento).
Prezzo base d'asta Lire 269.000.000.
Deposito cauzionale Lire 26.900.000 - Deposito [illegible] spese d'asta e contrattuali Lire 6.200.000, salvo conguaglio.

Le alienazioni saranno ef[illegible] mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore [illegible] concorrente la [illegible] offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a [illegible] di gara.
I bandi integrali, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Amm.vo III Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino.
Saranno affissi all'Albo Pretorio della Città [illegible] giugno 1993 al 29 giugno [illegible] e pubblicati [illegible] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il [illegible] maggio 1993 n. 116 e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per [illegible] ore 9 di lunedì 28 giugno 19[illegible]
La seduta pubblica di gara si terrà il giorno [illegible] martedì 29 giugno 1993 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visita dei locali gli interessati potranno rivolgersi [illegible] Settore Amm.vo VIII Patrimonio Immobiliare, via Corte d'Appello n. 1, Torino, telefonando ai nn. 011/5765-2457, 5765-2787 tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30, tranne il sabato.
Torino, dal civico Palazzo, 4 maggio [illegible].

IL SEGRETARIO [illegible] dott. Francesco [illegible] — IL [illegible]

S P I O
A F R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699839; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754[illegible]2; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, [illegible], e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 900** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche [illegible]istenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. CONSIDERIAMO prest[illegible] finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.763.

A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

FIN[illegible]
48 ore solo commercianti - artigiani improtestati. Telefonare allo 011 641.305.

FINANZIAMO fiduciari L. [illegible] aziendali L. 250.000.000 [illegible] ipoteca mutui leasing prestiti. Tel. 02 338.00933.

[illegible]
dal 1956 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4826.

[illegible] rete agenzie matrimoniali 40 uffici territoriali apre agenzia locale in franchising. Tel. 011 582.1172.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. [illegible] aziende ogni genere qualsiasi zona [illegible] per investimento [illegible]zione veloce. Tel. 582.7075.

ATTIVITA' [illegible] ricercare soci vendere immobili pagamento contanti. Tel. [illegible] 336.03144. Ranieri Servizi [illegible] Mayno 40 - Milano.

[illegible] E AZIENDE VENDITA

[illegible] adiacente piazza [illegible] 1 [illegible] reali orario corto cedesi iscritti Rec [illegible]cipo L. 80 milioni. Castello 530.470.

[illegible] afferone buona [illegible] urge vendere anticipo L. [illegible] milioni più dilazioni. Tel. 385.5298.

BAR cremeria angolare urge vendere [illegible] società alto reddito ottimo prezzo minimo contanti. Tel. 385.4810.

BAR trattoria tavola calda zona piazza Massaua forte incremento per [illegible] famigliari cedesi. Tel. 884.2831.

CEDO lavorazione assemblaggio componenti completo di macchine e attrezzature. Tel. 681.3228.

CERCASI socio/a per acquisto negozio licenza tabaccheria alimentari buon reddito in Sommariva Perno. Tel. 0172 413.030.

MONTECARLO vendo muri negozio su 2 piani di 80 mq vetrina 11 ml FF. 2.700.000. Scrivere: Lemoine [illegible] BD Des Moulins - 98000 Montecarlo.

VENDESI negozio [illegible] 80 mq con alloggio soprastante. Tel. ore serali 455.[illegible]

65 MILIONI CEDO
abbigliamento [illegible] S. Francesco Assisi pressi [illegible] Garibaldi, [illegible] mila, [illegible] arredo. Tel. 0337 202.944.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FRESATORE esperto stampista' pratico c.n.c. 1200. Telefonare 954.0171.

IMPIEGATI

ASSUMESI ragioniere/a veramente esperto in contabilità generale su computer. Telefonare 959.7203 - 957.4450.

MODELLE e addetti pubbliche relazioni esterno, selezioniamo per rivista automobilistica mensile. Tel. 011 473.0047.

OFFICINA Lancia cerca esperto elettrauto. Telefonare 650.8241 - 650.8463.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati o studi disegno computerizzato. Inserimento garantito e comunque regolato da [illegible]. Tel. 771.4156.

SELEZIONIAMO PERSONALE
per varie offerte di lavoro in Torino. Se cerchi lavoro o vuoi migliorare la Tua posizione, [illegible] l'inserimento del Tuo nominativo e [illegible] nella [illegible] banca dati. Selezioniamo personale da inserire in studi professionali, segreteria/reception, amministrazioni, commercio. Per colloquio informativo telefonare a PRO s.r.l., Selezione Personale Immediata, 011 517.55.33.

SERIA ditta cerca impiegata con esperienza disposta trasferimento filiale di Bologna. Tel. 760.[illegible]

TECNICI

DISEGNATORE cercasi esperto prefabbricato in CAP conoscenza Cad. Inviare curriculum via fax al 318.5677.

IMPRESA costruzioni assume per lavori in Valle d'Aosta un geometra massimo trentenne con esperienza in contabilità dello stato ed assistenza in opere civili residenziali, è [illegible] pratica [illegible] elaboratore. Tel. 011 771.1704 ufficio.

DIRIGENTI

RESPONSABILE PLURIREGIONALE
per propri negozi selezioniamo per azienda leader settore abbigliamento. Aree: Emilia Romagna-Toscana / Veneto-Trentino-Friuli / Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta / Lombardia. Si richiede documentata esperienza nella gestione di negozi di abbigliamento e massima disponibilità. PRO s.r.l., selezione personale, via Bertola 2, Torino 011 517.55.33.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI domestica fissa referenziata 5-bete impegni disponibile a trasferimenti estivi. Tel. 659.2047. Ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

ANCHE primo impiego ditta [illegible] vani massimo 20enni. [illegible] Tel. 581.8669 - 581.8671.

DITTA offre facile lavoro età 17/24 anni. Telefonare per appuntamento al 385.0741 - 385.0884.

NUOVA apertura in Torino [illegible] lavoro a disoccupati/e 18/24 [illegible]. Per appuntamento tel. 533.681.

OFFRESI lavoro redditizio a ragazzi/e 16/22 anni sicurezza nel guadagno provare per credere. Tel. 887.151.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA biancheria [illegible] la casa cerca venditori anche prima esperienza per vendita diretta su appuntamenti. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 324.1915/9.

AGENTI cercasi per vendita sacchetti plastica servizi pubblicitari. Ottime provvigioni. Gradita esperienza. Tel. 650.9711.

AZIENDA assume giovane 21/24 anni da avviare alla vendita - militesente - auto propria - disponibilità viaggi e pernottamenti. Si offre - stipendio fisso - provvigioni - incentivi - concorso spese. Telefonare ore ufficio 011 436.0333.

AZIENDA leader produttrice materassi guanciali accessori letto ignifughi classe 1IM omologati Ministero Interno, ricerca agenti introdotti hotels comunità, inquadramento Enasarco, ottime provvigioni. Inviare curriculum: Harmony 47040 Ospedaletto Rimini. Fax 0541 756.005.

AZIENDA operante nel settore modellismo armi a gas cerca abile rappresentante monomandatario per le zone Piemonte, Liguria. Offriamo portafoglio clienti. Tel. 02 701.26162 - 02 736.2546.

DITTA [illegible] seleziona [illegible] ispettore d'area con esperienza nel settore più 4 agenti, fisso mensile più provvigioni. Tel. 011 352.040.

GROSSISTA articoli pesca sportiva [illegible] sede in Lodi distributore in [illegible] Mitchell, Persicus, Venturieri per Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta, cerca rappresentanti per Piemonte e Valle d'Aosta. Per informazioni 0371/429.955.

[illegible] articoli pesca sportiva con sede in [illegible] distributore in esclusiva [illegible]hell, Persicus, Venturieri per Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta, cerca rappresentanti per Piemonte e Valle d'Aosta. Per informazioni 0371/426.955.

[illegible]A azienda operante a livello nazionale nel settore pubblicitario ricerca n. 8 agenti pubblicitari per ampliamento del settore vendite nel nord e [illegible]: capacità organizzative, dinamismo e auto propria. Per appuntamento telefonare ore ufficio al 011 319.3898.

SOCIETA' [illegible] con[illegible] a cui affidare vendita propri prodotti nel Piemonte e Valle d'Aosta. Telefonare per appuntamento allo 0444 992.7797.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 54enne referenziato massima esperienza offresi anche periodo stagionale. Telefonare 0322 845.034.

IMPIEGATI

[illegible] **RAGIONIERA** 21enne con esperienza lavorativa in studio commercialista cerca impiego presso studio o ditta purché seri. Tel. 273.1133.

DIPLOMATA esperienza pluriennale segretaria direzione commerciale, inglese francese parlato e scritto, ottima nota offresi anche part-time. Tel. 388.554.

DIPLOMATA 25enne maturata esperienza ufficio commerciale gestione rapporti con l'estero buon inglese/francese offresi. Tel. 897.8978.

SIGNORA ottima esperienza gestione contabilità globale amministrazione aziendale offresi. Tel. 488.554.

[illegible] VARI E PART TIME

AUTOMUNITA media età offresi assistenza anziani anche festivi con orario da concordare. Tel. 619.7049. No perditempo.

TORINESE 52enne pensionato offresi per lavori orto, giardinaggio, pulizia vetri-scale. Tel. 281.834.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] ampio ingresso 3 camere cucinotta bagno [illegible] termo [illegible]. Tel. 581.2760.

A. CORSO Trapani parco Ruffini signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi ripostiglio. Tel. 561.2760.

A. UTIP
562.8966 affarone libero zona piazza Rivoli luminoso ingresso camera cucina bagno 3 arie L. 95 milioni mutuabili.

A. [illegible] panoramicissimo [illegible] piazza Rebaudengo in ottimo [illegible] ingresso [illegible] tinello cucinino bagno termoascensore vende permuta.

[illegible]
562.8966 S. Paolo libero grandioso finemente rifatto ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia L. 1[illegible] milioni.

[illegible] **UTIP** [illegible] via S. Quintino libero spaziosissimo totalmente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina soffitta termoascensore vende.

A. UTIP
[illegible] zona Vanchiglia libero spazioso termoascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni.

A. VIA Genova piazza Carducci ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato posto auto. Tel. 561.2760.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi ultimi [illegible] locali box. Tel. 771.5232.

ADIACENZE Lungo Po Antonelli libero [illegible] bella casa saloncino camera cucina L. 179 milioni. Tel. 562.7591.

ANGOLO corso Dante ampio soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato 2 arie termoautonomo libero. Tel. 561.2760.

ANGOLO via Stradella ingresso 2 camere [illegible] termoautonomo ascensore. Tel. 561.2760.

BIMAR S. Salvario ingresso 3 camere cucina servizi libero affare mutui permute. Tel. 434.5758.

[illegible] 6 camere cucina bagno ristrutturato via S. Francesco Paola L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525.

GABETTI VENDE
corso Peschiera recente libero ingresso living salotto cameretta camera tinello bagno. Tel. 57.67.

[illegible]
Parella via Belli libero [illegible] '94 signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Paolo via [illegible] libero no [illegible] ben tenuto camera tinel- bagno. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE
via Pio VII libero ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili [illegible] uffici, zona Stadio, permute, [illegible] 4%. Tel. 581.9326 - (960.1627 sera).

LUNGO PO
adiacenze casa d'epoca libera indipendente su 3 piani totali mq 230 circa più mansarda e seminterrato L. 860 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LUNGOPO' Antonelli vendesi alloggio signorile 3 letto, salone, cucina servizi posto auto. Tel. Studio 500.929 - 506.550.

MANSARDATO prestigioso centrale 160 mq panoramico con terrazzino L. [illegible] milioni. Casapiemonte 318.2525.

PIAZZA [illegible] pressi ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo posto auto. Studio. Tel. 517.6944.

PIAZZA Crispi pressi recente ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 170 milioni. Studio Barriera 200.568.

PIAZZA VITTORIO
via Po 45 vendesi appartamento ultimo piano di 160 mq con sottotetto e box auto. Personale in loco ore 14,30/18. Gabetti tel. 57.67.

PIOSSASCO villaggio Pineta villa signorile con alloggio di salone 3 camere [illegible] biservizi più annesso e collegabile camera tinello cucinino bagno. Rimessa taverna lavanderia locali accessori giardino privato L. 630 milioni. Tel. 0121 901.544.

PRIVATO S. Rita via Filadelfia libero 1 camera cucina bagno entrata cameretta ristrutturato affare. Tel. 967.4687.

PRIVATO vende a privato alloggio libero mq 55 casa moderna adiacente piazza Statuto. Tel. 436.4768 ore serali.

SASSI corso Casale libero bilingresso salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo. Studio. Tel. 517.6944.

SEBASTOPOLI libero ristrutturato 110 mq posto auto e giardino condominiali privato vende. Tel. 314.1049.

[illegible] epoca Vittorio Amedeo II, libero, [illegible] 65 mq solo privati. Tel. 562.8511 serale richiamati, oppure 534.121 ufficio.

VENDESI alloggetto libero corso Peschiera piano rialzato mutuo L. 80 milioni. Telefonare al 335.6704.

VENDO due alloggi stesso stabile vicino stazione Dora a L. 150.000.000 [illegible] solo privati. Tel. 248.0098.

VIA Buenos Aires ingresso 2 camere cucina bagno affare L. 130.000. Studio Barriera 200.568.

VIA MONTEVECCHIO
In casa d'epoca con [illegible] bilocale mansardato ristrutturato con bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Pavarolo libero recente soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino condominiale termoautonomo. Tel. 517.6944.

VIA Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendonsi bi/trilocali affitati ultimo box. tel. 771.5232.

ZONA Crocetta privato vendo libero 3° piano mq 100. Telefonare allo 0141 599.882 ore pasti.

TORINO PROVINCIA

A Moncalieri in Borgata Palera impresa vende villa adattabile a uso unifamiliare o bifamiliare composta da: un piano terreno di mq 113, un primo piano di mq 85, mansarda non abitabile mq 52. Secondo piano mansardato non abitabile mq 85, cantina, box auto, giardino. Telefonare 505.4373.

AVIGLIANA campi sportivi impresa realizza solo a privati villette indipendenti unifamiliari con 500 mq terreno consegna fine '94 L. 420 milioni. Tel. 011 931.1514.

BALD[illegible] Torinese vendiamo in splendida posizione panoramica [illegible] unifamiliare. Tel. 329.4154.

BARDONECCHIA salone 3 camere, cucina, doppi servizi, arredato, cortile, ottima posizione DE.MI tel. 011 319.4848.

BARDONECCHIA
via Medail a 100 mt da stazione nuovi mono/bi/trilocali con posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASCINE VICA Rivoli privato vende alloggio di ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, mq 100 L. 230 milioni no agenzie in bella posizione. Telefonare 959.4847 dopo ore 19.

IMPRESA vende ultime ville consegna 1994 signorili giardino privato box 3/5 auto tavernetta cantina 140 mq abitabili mansarda pressi Castiglione Torinese L. 460 milioni no revisione prezzi mutui permute. Tel. 434.5758.

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Tel. ore ufficio 839.7981.

DE GA **LA DE-GA** spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

[illegible]NCALIERI
piazza Vittorio Emanuele appartamento signorile di 7 vani su 2 livelli. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO alloggio in villa signorile 2 camere salone soggiorno cucina [illegible] L. 320 milioni. Casapiemonte 318.2525.

NICHELINO recente 3 camere soggiorno cucina servizi affare posto auto L. 260 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

ORBASSANO strada Torino stabile 1988 panoramico ottime rifiniture mq 55 L. 135 milioni. Studio Barriera 200.568.

PINO TORINESE
signorile appartamento in villa trifamiliare 5 vani doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIOSSASCO village libero ultimo piano salone cucina 2 camere biservizi sottotetto collegato box auto - piscina e giardino condominiali. GR 011 320.524.

SANTENA studio architettura vende per incarico cliente alloggio in palazzina signorile quadrifamiliare mq 140 circa. 3 camere soggiorno cucina 2 bagni tavernetta di mq 40 circa cantina box triplo giardino privato recintato. Consegna luglio prezzo adeguato. Intermediari. Telefonare 945.4167 - 949.4435.

S. MAURIZIO Canavese 18 km To impresa vende villette di mq 120 e 145 su due piani, giardinetto. Tel. 011 921.4414.

SUSA CENTRO
via [illegible] appartamento libero di 2 camere tinello bagno L. 140 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA
libero signorile panoramico ampio 2 camere cucina abitabile servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] nuova costruzione villa bifamigliare mansarda 80 mq abitabile, giardino 3000 mq circa. Tel. 956.2009 sera.

[illegible] stupenda unifamiliare di oltre 300 mq con ampio giardino in costruzione a Rivalta zona collinare impresa vende direttamente consegna fine anno. Telefonare ore ufficio al 437.4515.

VILLETTA centrale indipendente Rivodora 5 km S. Mauro. Giardino, grande garage L. 355 milioni. Casapiemonte 318.2525.

169.000.000 casa indipendente 3 lati 4 camere bagno giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

179.000.000 subito abitabile 5 vani bagno cantina garage giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

VALLE D'AOSTA

RENDEZ VOUS [illegible] vende Morgex bi/trilocali in costruzione ottima esposizione. Tel. 0165 800.530.

[illegible]

BERGEGGI splendida vista porzione di villa tranquillissima stile ligure rifinitissimi mq 190 patio terrazzo giardino mq 2500 L. [illegible]. Tel. 02 659.8702.

V[illegible] in Sanremo [illegible] indipendente uni-bi-trifamiliare [illegible] mt 100 circa dal mare ristrutturata con finiture di pregio unica vista panoramica dotata di autorimessa [illegible] 3 ingressi separati. Vendita in blocco con possibilità di permuta in parte. Visite in loco su appuntamento tel. allo 011 562.9257 ore ufficio.

ITALIA

SARDEGNA nella splendida Costa Paradiso ti offriamo nuova villa in sassi, giardino, portico, terrazzo, piscina vista mare. 30 milioni acconto, 140 milioni dilazionati senza interessi. Tel. 035/319.666.

[illegible]
le tue vacanze su un'isola della Sardegna. Appartamenti in antico borgo di pescatori posto barca tennis piscina. Gabetti vende 57.67.

COSTA AZZURRA

A Juan Les Pins vendo monolocale 50 mt spiaggia. 58 milioni incredibile!!! Tel. 035 320.713.

COSTA AZZURRA
da Mentone a Cannes appa[illegible] di nuova costruzione da 1 a 5 vani. Gabetti vende tel. 011 57.67.

[illegible] Nizza porto bilocale 65 mq stupenda vista strutturato FF. 1.000.000. Tel. 0033 93 445.103 sera.

FRANCIA fronte mare Mediterraneo villa quadrifamiliare 6 posti letto parcheggio e verde privato L. 70 milioni. Affitto estivo garantito L. 6 milioni. Tel. 0171 697.072 - [illegible].846.

NIZZA
[illegible] quartiere residenziale del Mont Boron, in complesso [illegible] piscina bilocali arredati a partire da L. 150 milioni. Atto notarile incluso nel prezzo. Vista mare mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 566.3041.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Orbassano terreno di 3700 mq con fabbricato di 380 mq al piano terra e al 1° piano 2 alloggi di 120 mq. Tel. 011 606.0209.

[illegible] in piazza Carducci [illegible] cortili - bella palazzina uffici e studio medico - vendesi. Tel. 501.659.

CORSO Vittorio negozio prestigioso libero angolare 6 vetrine mq 450 su 3 piani vendita affitto. Tel. 561.2077.

UFFICI adiacenze Crocetta in ottimo stabile locali commerciali luminosi mq 600 divisibili L. 600 milioni. Atrium 434.4419.

VIA ARSENALE
pressi corso Matteotti muri negozio 290 mq 11 vetrine facilitazioni pagamento. Gabetti. Tel. 57.67.

ZONA corso Grosseto vendesi basso fabbricato mq 580 laboratorio negozio uffici cambio riscaldamento privati ampio locale sottopiano carrabile. Tel. 415.5643.

[illegible]

MONCALIERI zona piazza Bengasi vendesi boxes varia metratura prezzi da L. 24 milioni 900 mila. Utip 562.8966.

VENDESI garage fronte Nuovo Palazzo di Giustizia L. 120 milioni. Telefonare al [illegible].

[illegible]

TER[illegible] edificabile Lauriano Po progetto approvato per 9 villette a schiera L. 500 milioni. Atrium 011 434.4419.

TERRENO progetto approvato per mono/bifamiliare in prima cintura da L. 135.000.000. Casapiemonte 318.2525.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR società specializzata nella compravendita di immobili valuta consigliando per una rapida vendita al miglior prezzo appartamenti ville stabili terreni Torino e provincia. Tel. 434.5758.

PREMIERE 346.716 ricerca Crocetta signorile 120 mq con ampio salone biservizi, indispensabile box.

PREMIERE 346.716 ricerca precollina appartamento max 150 mq anche da ristrutturare con box.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

RICERCASI stabile in blocco qualsiasi dimensione e prezzo in Torino e cintura. Personalcase 562.7877.

RICERCASI urgentemente Torino est 2 camere tinello max L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 216.4115.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.

[illegible]
per nostra [illegible] in [illegible] Centro Storico appartamento di 4 vani e terrazzo. Gabetti 57.67.

[illegible] camera tinello [illegible]. Definizione in max 40 giorni tramite autorizzazione a vendere. Premiere 346.716.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **LA BORSA** ricerca prima cintura torinese rustici e cascine anche da rifare con terreno. Tel. 386.462.

ITALIA

VENETA VALORI [illegible] vendita immobili attività [illegible] contanti. Telefonare 1678/540.39.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AMMINISTRAZIONE affitta appartamento vuoto volendo arredato a privato referenziato. Tel. 562.7580.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa soffitta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 962.4950.

[illegible] mini alloggi [illegible] piazza Emanuele Filiberto, stessa [illegible] Telefonare 436.9710.

ALLOGGI termoautonomo camera tinello bagno e 2 camere tinello bagno affittasi ottobre adiacenze corso Peschiera. Referenziare dettagliatamente. Priorità persone giuridiche e non residenti. Scrivere: Publikompass 8246 - 10100 Torino.

ALPINA affitta appartamenti vuoti o arredati 60/90 mq stessa casa da L. 700 mila più spese. Tel. 011 434.6942.

ATTICO zona Bernini soggiorno camera tinello cucinino servizi arredati. Skema affitta. Tel. 546.608 - 548.634.

BIMAR affitta parti in deroga villa signorile giardino privato salone 4 camere box. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Rita ampio 2 camere cucina ingresso bagno L. 800 mila mensili. Tel. 434.5758.

PRESTIGIOSO alloggio ammobiliato [illegible] loncino camera cucina servizi parco piscina posto auto. Tel. 319.9960.

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi 4 posti letto [illegible] giugno-luglio-agosto-settembre. Tel. 019 624.154.

[illegible]

R Igea Marina (Rimini) affittiamo appartamenti estivi. Varie dimensioni. Geom. Ponziano. Tel. 0541 384.201 - [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Borgo S. Paolo basso fabbricato indipendente mq 365 più mq 210 cortile uso magazzino o industria silenziosa. Tel. 334.875 - 385.2586 ore pasti.

AFFITTASI ristrutturato uso ufficio o abitazione in via Vidua appartamento di 4 vani doppi servizi. Tel. 537.109.

AFFITTASI uso ufficio in zona centrale, 6 vani ingresso e servizi 2° piano. Tel. 537.109.

AFFITTASI via Cernaia ufficio al 3° piano composto da 8 vani ingresso e servizi. Tel. 537.109.

CAMBIANO strada Nazionale 37 capannone mq 700, uffici-abitazione mq 170, cortile recintato, libero giugno. Tel. 649.0329.

GRUGLIASCO affittasi negozio ampie vetrine più retro adatto esposizione auto possibilità parcheggio 16 auto e rimessaggio per altre 12. Utip 562.8966.

LOCALE fronte strada pianoterra su corso ottima posizione commerciale zona S. Paolo mq 450 affittasi. Tel. 568.2812.

PIAZZA CARLINA
[illegible] in stabile prestigioso con posti auto uffici 100 e 200 mq. Tel. 537.200.

PIAZZA SAN CARLO
ufficio mq 100 cedo [illegible]ratto affitto [illegible] rilievo arredo. Tel. 546.002 - 562.7080.

VIA Garessio 48, ambiente [illegible]oso, affittasi uso ufficio 4 locali mq 114 muniti terminali computer. Tel. 678.942.

VIA Reiss Romoli affittasi palazzina mq 300 pluriuso con cortile mq 1000 circa. Tel. 011 819.1505.

ZONA Aeronautica affittasi magazzino/laboratorio indipendente mq 280 su 2 [illegible] cortile uffici. Tel. 501.494 pasti.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. STILISTA cerca per propri operatori appartamento vuoto prestigioso centrale o precollinare. Tel. 561.7117 feriali.

CERCASI affitto ammobiliato camera tinello, referenziato. Tel. 839.6772.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Immobiliare Abit, tel. [illegible] - [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CER[illegible] ufficio mq 45/50 S. Paolo/S. Rita no oltre 6 milioni annui. Solo privati. Tel. 434.[illegible].

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'El[illegible] Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA [illegible] massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1698 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Hotel Santa Lucia *** 0182 640.734 fronte mare giardino scelta [illegible] 2 adulti bimbo gratis fino 15/6.

ISOLA D'ELBA villaggio turistico direttamente sul mare affitta bungalows, appartamenti, posti tende. Promozioni in bassa/media stagione. Tel. 0565 904.908 - 930.333.

MIRAMARE (Rimini) [illegible] telefonare allo 0541 371.571 - 371.412, [illegible] servizi. Giugno, [illegible] L. 29 mila; luglio L. 36 mila, agosto L. 50 mila.

RIMINI Hotel Albion *** tel. 0541 381.555 sul lungomare colazione buffet scelta menù cucina casalinga piscina parcheggio da L. 45 mila.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632-382.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 1[illegible]

A. OREFICERIA BE.MA acquista [illegible] argenteria monete preziosi [illegible] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

26 Maggio, ore 15,00 - IBM Via Bellini, 25 - Torino

Da S/36 ad AS/400 migrare è facile. E conviene.

IBM vi invita al Seminario

MIGRARE PER CRESCERE

Parleremo del nuovo Servizio Migrate'N'Grow, che rende più facile, conveniente, rapida e sicura la migrazione da S/36 ad AS/400.

Chi intende "migrare" entro il 30 giugno, potrà usufruire del Servizio Migrate'N'Grow a sole L. 500.000 anziché L. 1.500.000* e avere una supervalutazione dell'usato fino a L. 4.000.000.

AS/400 e S/36 sono marchi IBM Corp.

Cognome/Nome ______
Posizione aziendale ______
Società ______
Via ______
CAP ______ Città ______
Telefono ______ Telefax ______

☐ desidero partecipare al Seminario del 26 maggio 1993
☐ desidero informazioni sull'offerta Migrate'N'Grow

* Offerta valida per i primi 500 programmi sorgenti.

Per informazioni, inviate via fax (011/6525710-720) il tagliando debitamente compilato o telefonate al

IBM

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 658.521. Or.: 15,50 17,25/19/20,45/22,30. Ingr. 6.000
Tutti gli uomini di Sara — di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' — Thriller

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 658.521. Or.: 16,10 17,40/19,10/20,50/22,30. Ingr. 6.000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' — Commedia

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — [illegible]

[illegible] — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6.000
[illegible] con [illegible] — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' — [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
Due [illegible] un destino — di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' — Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' — Comm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30. Ingr. 6.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' — Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24. T. 540605. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Ingr. 6.000
Finché dura siamo a galla — di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' — [illegible]

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30. Ingr. 6.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' — Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30. Ingr. 6.000
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h — [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,25/22,30. Ingr. 6.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Dilberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' — [illegible]

Crist[illegible] — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 6.000
Massima copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' — [illegible]

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: [illegible] 18/20,15/22,30. Ingr. 6.000
[illegible] Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' — Fantastico

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 6.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 6.000
Swing Kids giovani [illegible] — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' — [illegible]

Empire — p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30. Ingr. 6.000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. [illegible] 40' — [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 19,30/22. Ingr. 6.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h30' — Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 6.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' — Drammatico

Faro — v. Po 30. Tel. 817.2323. Or.: 20,40 22,25. Ingr. 6.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' — Cartoni animati

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 6.[illegible]
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' — [illegible]

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15/16,50/20,30/22,30. Ingr. 6.000
Antonia & [illegible] — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' — Commedia

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 6.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana mol[illegible]: [illegible] gentile, affet[illegible]. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' — Dr[illegible]

Lux — [illegible] S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 6.000
Un giorno di ordinaria [illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

[illegible] Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6.000
Jona che [illegible] nella [illegible] — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' — Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. 6.000
Red Rock West — di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 38' — [illegible]

[illegible] 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 6.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' — [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vanazio 8. Tel. 749.2382. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 6.000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di [illegible], barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 6.000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 6.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 6.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' — Dramm.

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or. 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 6.000
Madadayo il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] Rit[illegible] — v. Acqui 2. [illegible]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' — [illegible]

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia [illegible] da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

ALTRE VISIONI

Cinema	Programma
Agnelli V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 - L. 6000	Oggi chiuso. Domani: Vito e gli altri di A. Capuano. Italia '92, drammatico. Or.: 20,30 (aperto in sala).
Araldo V. Chiomonte 3 Tel. 331.764	VEDI TEATRI
[illegible] V. Nizza 56 Tel. 669.7668	OGGI RIPOSO
Drive In V. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.3313	PROSSIMA RIAPERTURA
Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con J. Tandy, M. S. [illegible] M. L. Parker. Or.: 20,15; 22,30.
Lanteri C. G. Cesare 80 Tel. 284.134	OGGI RIPOSO
Valdocco V. Salerno 12 Tel. 522.42.79	OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Da domani vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno) e del concerto di gala con Marilyn Horne del 10 giugno (ore 21 - posti a L. [illegible] e 30.000). Per informazioni tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
[illegible] ore 21 **La musica di Kevin Volans(I)**. Concerto per due clavicembali, viola da gamba e percussioni: Musiche di Kevin Volans eseguite da R. Palretti, Y. Myklu, V. Ghiel[illegible] e F. Sordini. Posti a L. [illegible] e 10.000. Per inf. tel. 8815.210/383.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/78.71
Ore [illegible] (Sala conferenze) il Gruppo [illegible] Rocca **la Non scherzare, [illegible] sopra** di A. Wesker reg. B. Marchesa. Spett. in abb. Prev. lun./ven. dio-16/19. Tel. 246.2276. Ore 10 Adua 400 comp. Intercentro in **Diamo i Numeri** di D. Cerrato. Ingr. gratuito su pren. Tel. 575.62668.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Domani sera ore 21 la compagnia della Scuola di Teatro di Sergio Tofano presenta **La giara** di L. Pirandello. Mattinate per le scuole su prenotazione. Si prenota per la **Serva Padrona** di G. B. Pergolesi per il 1/2/3 giugno ore 21,15 con la comp. La Gruccia. Inf. e prenot. tel. 819.3529.

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13 [illegible] 14/14s/50/59/59s/67
Stasera ore 21 **Concerto di danza** spettacolo di fine anno con Accademia Regionale e Compagnia Teatro Nuovo. Biglietteria 9-13/15-19.

Ambra Teatro — Via C. della Salute 77. Tel. 210.985
RIPOSO

Auditorium Rai — Piazza Rossaro. Tel. 810.4961. Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. [illegible]. Tram 13/15. Bus 61
[illegible] sera riposo. Domani ore 20,45 Stag. in abb. il T.S.T. e il T. di Roma pres. **Affabulazione** di P. P. Pasolini, regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, E. Montagna. Pren. Tst via Roma [illegible] (or. 10-18 lun. rip.). Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. sino al 5/6. Merc. 2/6 ore 15 anziché ore 20,45.

Colosseo — [illegible] Madama Cristina 73. Tel. 669.8034. Tram 18-9-16. Bus 67
[illegible]

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Ultima settimana. Da domani tutte le sere ore 21,15 Compagnia Torino Spettacoli presenta Arturo Brachetti in **L'asino vola**, piccolo manuale di ecologia fantastica. Prenotazioni e biglietteria: 9/13 16/23.

Chiesa S. Maria Magg. — In Borgovecchio. Avigliana
Teatar de Corda. Sabato 29 maggio ore 21,30: **La Bicyclette Amusante**, M. Galassi e G. Bosio, arpe antiche. Musiche di Krumpholtz, Pollet, Anon. Ingresso gratuito dalle 21. [illegible]. Ass. Contrattempo 011 341188.

Garybaldi [illegible] — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.1746
Il 28-29 maggio ore 21 prima nazionale **Berel & tolle** dal racconto di I. L. Perez, **Der Meshugener batlen** con Olek Lecossaglaz e Davide Caselli, regia Moni Ovadia, prod. Crt Artificio Milano. Inf. e pren. 011 897.1746.

Conserv. G. Verdi — via Mazzini 11. Torino. Tel. 832.962
Ore 21 **De Sono**. Concerto con musiche di Leos Janacek. Interpreti: Il Quartetto d'Archi di Torino, M.mo, A. Chenna, E. Songiovanni, G. Angelillo. Ingresso libero.

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675
Ore 20,30: musica giapponese ispirata all'Occidente e musica occidentale ispirata all'Oriente. Concerto di O. Pizzo-pianoforte e M. Zurla-flauto. Ore 22,30 il Granserraglio in occasione del[illegible] pres. il Coop. Argot in **Linguaggi** di S. Shepard, J. [illegible] Con M. Panici, N. Raffone. Ult. repl.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 817.9373
Il sogno di Arlecchino di Emilio Serdoz con Giuseppina [illegible] Martino. Si informano le insegnanti di Scuola Materna che le prenotazioni continueranno per tutto il mese di maggio.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Vignaledanza '93. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.06.88.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. Via P. Sarpi 111/a. Tel. [illegible]
Questa sera la Compagnia C.S.D. Bergamasco e Alasjärvi presenta **Frammenti**. Inizio spettacolo ore 21. Ingresso L. 12.000, ridotti L. 6000.

Teatro M[illegible] — (Bomboniera). Via S. Teresa 10. Tel. 561.38.94/95
Ore 16,15 e 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestre sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.38.94 - 561.38.95.

T. Card. M[illegible] — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Torino
Venerdì 28 maggio ore 21. Ingresso L. 10.000. **Solstizio**. Musica dei Popoli Latino/Americani. Per inf. e contatti tel. 011 262.3625.

Teatro di [illegible] — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. [illegible]
Ore 20,30 I.T.C. Visorini di Grugliasco presenta **Raccontiamocele da noi**. Saggio finale degli allievi del laboratorio Teatrale.

Stalker Teatro — Serre Comunali. Via Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro [illegible] — v. [illegible] 1. Moncalieri. Tel. 640.3700. bus 40-45-67
[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23. Tel. 562.33.13
Ore 16,30: Tv-Culture-Bouillon de Culture - Mostra **Les irreguliers du langage** dal lun. al ven. fino al 31 maggio - Mostra mercato: libri Edizione Daily Bul, dal lun. al ven. fino 4 giugno.

[illegible] Due — V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000
Federico Fellini: ore 16,15 **Le notti di Cabiria**; ore 20,30 **Il [illegible]**; ore 18,30, 22,30: **La strada** con A. Quinn, G. Masina, R. Basehart.

[illegible] Tre — V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ing. 6000
Ore 16,30: **Medea**; ore 18,40: **I racconti di Canterbury**; ore 22,30: **Teorema** di P. P. Pasolini - Pasolini a Torino. Incontro con L. Betti, G. Calcagno, ingresso libero.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Cosce calde di una sfrenata donna in calore**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. 1ª v. **Colpi di libidine**. Col. V.18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5. tel. 655.334. 1ª visione **Labbra vogliose di desiderio**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.78.74. 1ª v. **I tre nidi del passero** con Y. Bailant e Nadine B. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª visione. **T... ingorde**, con Danielle, C. Nicolce. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. Prima visione **Donna d'onore, femmina in calore** con Maurizia Paradiso. V.M. 18. Ap. 10 ult. 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Di più sempre di più**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Rhonda affamata di sesso**, con G. Hoore, P. Mo Gram. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA [illegible] MOVIE v. Cibra[illegible] 88, tel. 749.2907. **Eccitanti passioni d'amore** di Damiano. Col. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[illegible]
[illegible]: Un giorno di ordinaria follia
SPLENDOR: Proposta indecente
CHIVASSO
CINECITTA': Malcolm X
MODERNO: Abuso di potere
POLITEAMA: Accerchiato
[illegible]
NUOVO: Amore per sempre
COLLEGNO
[illegible]: Un giorno di [illegible] follia
REGINA: Sola con l'assassino
STAZIONE: Proposta indecente
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Proposta i[illegible]
PERONA: Arriva la bufera
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]LIASCO
[illegible]: Gioc[illegible]
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Gli occhi del delitto
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Proposta indecente
MONTANARO
VITTORIA: Vanessa e le sue...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Body of evidence
ITALIA: Proposta indecente
RITZ: In mezzo scorre il fiume
RIVOLI
GIOIELLO: La scorta
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Erreuno Tv
10 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,05 **Rebus**
23,10 **Grandangolo**
24 — **Erreuno notizie**

Tieffe 9
17,30 **Squadra speciale**, film tv
19,40 **Tg 9**
20 — **Brilhante**, telenovela
20,45 Film

Tele Vox
19 — **Tele sera**
20,35 [illegible] **granata**
22 — **Podismo & Podismo**
22,45 **Calciosud**
24 — **Telesera**

[illegible] Rete
19,30 [illegible] **Franca**, con G. Funari
21,15 **1/2 [illegible] di [illegible] per il conte Dracula**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotoc.
23,30 [illegible] 38, film

Telesubalpina
18 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible]
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Il pellegrinaggio alle soglie del 2000»**

Teletime
19 — **Time notizie**
20,40 **A Venezia un dicembre [illegible] shocking**, film
23,30 **Time notizie**
0,15 **Quando arriva il giudice**, telefilm

Rete 9 [illegible]
20,25 **Tg 9**
20,50 [illegible]**ria di S[illegible]**, film
22,31 **Alle soglie dell'estinzione**, [illegible]
23 — **Tg 9**
23,22 **Polvere di stelle**
[illegible],25 **Sport locale**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Brothers & sisters**, telefilm
19,30 [illegible], telefilm
20,30 **Concorde affaire '79**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
[illegible] **Colpo grosso story**, [illegible]
23,40 **E' Primavera**, film

Videogruppo
19 — **Yo yo**, replica
19,30 **Videonotizie**
20 — **Termometro dell'economia**
20,30 **I diavoli volanti**, film
22,30 [illegible]
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Sessanta minuti**, attualità

[illegible] Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tn
[illegible] — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 [illegible] **thé catch**
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Telestudio
18,40 [illegible] **franca** con G. Funari
20,30 **La vendetta è il mio perdono**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **I colori della notte**
[illegible] **La rivolta dei sette**, film

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Commedia dialettale**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Rosso di sera souvenir**, spett.
23,45 **Film**

Quarta Rete Tv
[illegible] — [illegible] **franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
21,30 **Speciale Stratorino**
21,50 **Tg 4**
[illegible] — **Superderby**

Quinta Rete
19,30 **Daikengo**, cartoni animati
20 — **Atlas ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **F[illegible]** telefilm
24 — **L[illegible] dei sensi**, film

Telecampione
20 — **Business news**
21,30 [illegible]
22 — [illegible]
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Le isole incantate**, documentario
23,25 **Fifty Fifty**, telefilm

Telestar
19 — **Pomeriggio... con Telestar**
[illegible] **Squadra speciale autostrade**, telefilm
[illegible] **La regina Cristina**, film
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **Electric blue**, varietà
1,30 **Il giardino di Allah**, film

G.R.P.
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Vinovo corre**, rubrica
21 — **San Francisco**, telefilm
22 — **Tribuna** [illegible]
[illegible] **G.R.P. monitor**, (replica)

[illegible] Odeon
20 — **I cartonissimi**
20,30 **I due gladiatori**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Trend**, magazine
23,15 **L'albero della salute**

[illegible] 7 [illegible]
18,45 **Ospite in pasta**
20,20 **Caddie**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**

Videouno
18 — **I 12 legionari**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Un thriller per Twiggy**, film
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] tanti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. [illegible] e dom. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-[illegible]. Lunedì chiuso.

[illegible]ca di Superga e Tombe di Casa Sa[illegible] (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] (p. Castello 191, [illegible] 543.855). Lun. e merc. 9-17.45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

[illegible] Sab[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa [illegible] Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. [illegible]. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

[illegible] (v. [illegible] 20, [illegible] 617.20.80): [illegible]: «I [illegible] pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. [illegible] 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabati 10-18.

Museo [illegible] Automobile «Carlo Biscaretti [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, [illegible]. 521.2251): [illegible] 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, sabato, domenica. [illegible] 9-23 venerdì. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible] mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a ve[illegible] 10-17, sabato e dom[illegible] 10-19. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli [illegible]» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104). Videomontagna: «Journey in National Park - Fiordland» sino al 16/5. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano [illegible]. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Mu[illegible] di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1068): Gratuito. Domenica: [illegible] 14,30 alle 18,30; feriale: scuole su prenotazione. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.

[illegible] di [illegible] dell'Enologia - [illegible] di Cilleri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

[illegible] Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible] dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

P[illegible] (tel. 438.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

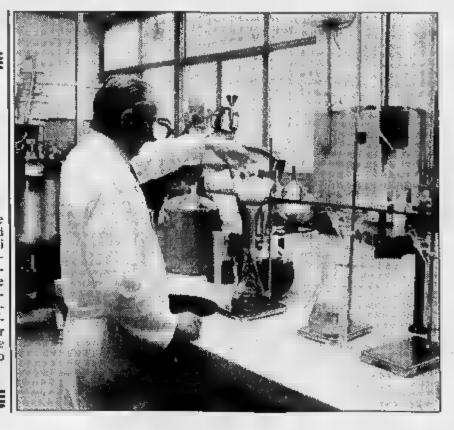
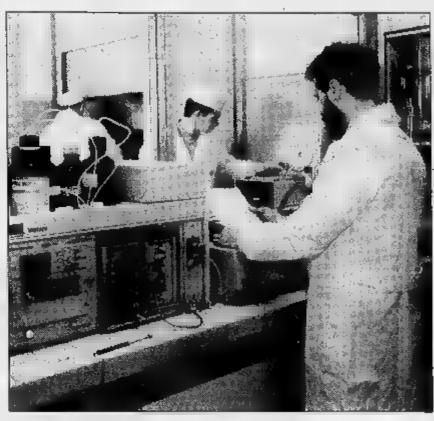
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RICERCA

Esperienza [illegible] alta tecnologia, risposte efficaci alla calvizie.

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono [illegible] frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico [illegible] microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di una sempre più efficace e durile azione di campo: di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui Biotin e Cimevit, le sue formule ad azione sebomodulatrice e follicolostimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni lternative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.

Tecnici al lavoro [illegible] moderni laboratori [illegible] Cimet

Campione [illegible] soggetti che hanno lamentato problemi [illegible] capelli
Uomini
Donne
Percentuale della presenza femminile nel mondo del lavoro
8.000 7.000 6.000 5.000 4.000 3.000 2.000 1.000
80% 70% 60% 50% 40% 30% 20% 10%
1955 1960 1965 1970 1975 [illegible] [illegible] 1990

Quando la vita moderna ci tira per i capelli.

Nel corso della sua attività pluridecennale nel settore tricologico [illegible] Cimet [illegible] sono rivolte persone con caratteristiche demografiche le più [illegible]iverse per sesso, età, regione di appartenenza, stile di vita, che hanno permesso di costituire [illegible] nutrita banca-dati di respiro nazionale.
Utilizzata dagli esperti come campione per un rilevamento statistico, ne sono emersi in modo inconfutabile due dati sui quali vale la pena richiamare l'attenzione. In primo luogo, [illegible] riscontra, come indica il grafico, un incremento certo sensibile nel tempo, ma abbastanza contenuto di problemi di capelli nell'uomo, a fronte di un aumento progressivo notevole, apartire dagli anni '60 e '70, di analoghi problemi nella donna. Ora, se è innegabile nella caduta dei capelli una componente genetica, cioè una predisposizione, non bisogna tuttavia dimenti[illegible] che vari sono i fattori che rafforzano [illegible] predisposizione, di chi ne [illegible] colpito. E lo stress è tra questi. Non è perciò improprio notare come ad una accresciuta responsabilità della donna, al suo ingresso, proprio a partire da quegli anni, nel mondo del lavoro conseguano si una spinta decisiva alla sua emancipazione [illegible] indipendenza economica, un arricchimento umano e una maturazione psicologica che pri[illegible] [illegible] aveva, ma anche una maggiore esposizione alla [illegible]sione nervosa, alle situazioni stressanti e dunque pure [illegible] problemi di capelli.
Il secondo dato riguarda l'abbassamento dell'età media di insorgenza di tali problemi: negli ultimi 20 anni [illegible] è passata dai 25-30 ai 18-22 attuali. Oltre all'aspetto fisiologi[illegible] dell'eccesso di sebo che si accompagna segnatamente all'adolescenza [illegible] che indebolisce i capelli, la causa andrà forse ricercata, ancora una volta, nell'imposizione di ritmi [illegible] vita frenetici che l'odierna società impone anche alle fasce generazionali più giovani.

ETA'	PERIODO CONSIDERATO 1955	1960	1965	1970	1975	1980	1985	1990
> 40	15	10	10	5	5	5	5	5
30-40	10	15	10	5	5	5	5	5
25-30	30	35	30	35	30	30	30	25
20-25	30	25	30	35	35	35	35	40
18-20	10	10	15	15	20	20	20	20
< 18	5	5	5	5	5	10	10	10
%	[illegible]	100	100	100	100	100	100	[illegible]

Percentuali annue di soggetti che hanno manifestato problemi di capelli nel periodo 1955-90

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia [illegible] trattamento in questo periodo.
L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre [illegible] [illegible] clienti l'esperienza accumulata [illegible] questi tre decenni, mettendo [illegible] loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di [illegible]ciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

Un visitatore [illegible] [illegible] Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli [illegible] il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo [illegible] inutili spese, gli esperti dell'organizzazione [illegible] riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basa[illegible] su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati [illegible] esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto [illegible] costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge [illegible] tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata [illegible] 4-5 mes[illegible].

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni [illegible] l'«infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed [illegible] ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, sof[illegible] di [illegible] caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI [illegible]

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere [illegible] «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale espe[illegible] nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del [illegible] lavoro [illegible] [illegible] tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA [illegible] E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteri[illegible] sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio [illegible] stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno [illegible] seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora [illegible] si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello sta[illegible] dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi [illegible] cui è possibile bloccarla. Per sette gior[illegible] a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
[illegible]peria: Via Donaubbo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di [illegible] persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, [illegible] è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, [illegible] Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individua[illegible] il trattamento da adottare e le [illegible]e su cui concentrarlo.

Un solo paio di occhiali per vedere bene in ogni situazione. Le offerte dei 50 centri di «Ottica amica»

I presbiti ora hanno un alleato

Stop ai problemi con le lenti progressive

Da oggi, per i presbiti, c'è una novità: le lenti progressive, per vedere con chiarezza ad ogni distanza. Con queste lenti [illegible] infatti possibile vedere bene dalla distanza abituale di lettura, all'infinito. [illegible] tratta di qualcosa di più dell'occhiale [illegible] le lenti bifocali con il quale è possibile leggere e vedere lontano ma non a distanze intermedie.

Chi utilizza lenti bifocali sa quanto è difficile distinguere con facilità i prezzi esposti sugli scaffali del supermercato o nelle vetrine, questo perché la [illegible] [illegible] lettura, che [illegible] trova nella parte bassa di queste lenti, costringe ad avvicinarsi all'oggetto da vedere.

Con le lenti progressive, grazie ad una ricca scala di gradazioni, è invece possibile vedere bene ad ogni distanza intermedia.

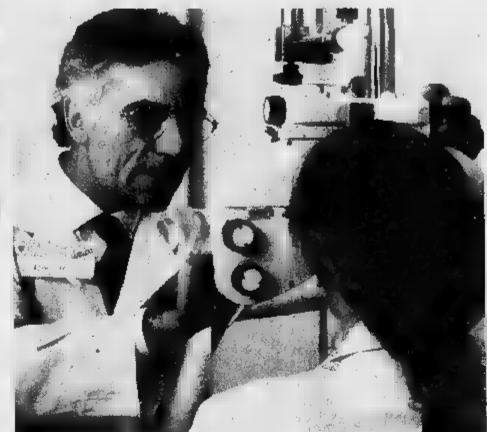
Anche la più banale delle situazioni in cui la vista è impegnata, guardare [illegible] [illegible] tavolo da lavoro, diventa [illegible] le lenti progressive, facile e nitida.

Questo perché le lenti progr[illegible] sono studiate [illegible] modo da presentare verso il bas[illegible] la gradazione (o potere) adatta alla visione più ravvicinata e procedendo verso l'alto, poteri che con una dol[illegible] diminuzione permettono la visione a distanze sempre più rilevanti.

Le lenti progressive [illegible] [illegible] di recente progettazione, già negli [illegible] '20 furono realizzate lenti che presentavano [illegible] [illegible] [illegible] progressione ma la mancanza di tecnologia adeguata impedì la commercializzazione su larga scala.

Facilitazioni di pagamento, garanzia per un anno, assicurazione contro le rotture

La diffusione, [illegible] prezzi ridotti, diventa possibile quando vengono introdotte tecniche avanzate di stampaggio per le materie plastiche [illegible] per il vetro e quando si comincia [illegible] controllare la precisione di realizzazione sia degli stampi sia della qualità ottica del[illegible] lenti.

Oggi la tecnologia [illegible] avvale di sofisticati sistemi elettronici per la progettazione, la produzione e il controllo delle lenti: l'obiettivo è il miglioramento qualitativo delle immagini percepibili nelle [illegible] laterali delle lenti [illegible] una generale visione più confortevole.

In questo periodo è inoltre possibile avvicinarsi, con maggiore facilità all'uso delle lenti progressive grazie ad una campagna promossa dal gruppo Ottica Amica.

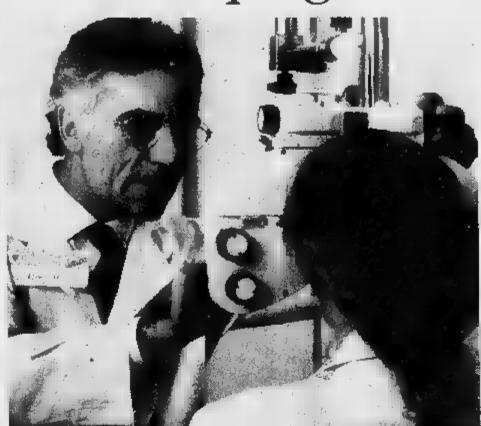
I cinquanta negozi consociati del Piemonte stanno infatti proponendo a condizioni favorevoli l'acquisto di un occhiale con lenti progressive e inoltre un anno di garanzia sulla montatura, un'assicurazione sulle lenti contro i rischi di rottura, deterioramento [illegible] furto, una facilitazione per il pagamento (sei mesi senza interessi) e il trattamento antigraffio o antiriflesso del valore di lire 100.000 in omaggio.

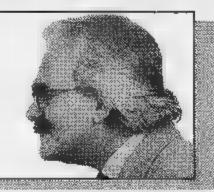
Con tali favorevoli condizioni anche l'ultimo ostacolo alla più ampia diffusione in Italia delle lenti progressive (e cioè l'alto costo), viene abbattuto.

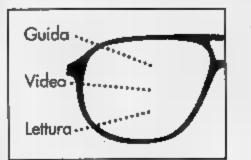
Ciò è [illegible] possibile dal rilevente [illegible] capillare potere d'acquisto rappresentato dai punti vendita Ottica Amica, impegnati nell'aggiornamen[illegible] costante delle conoscenze tecniche e scientifiche attraverso la partecipazione [illegible] seminari e incontri con ricercatori delle case costruttrici [illegible] lenti.

Tali incontri diventano inoltre occasione propizia per diffondere uniformemente le potenzialità offerte dai vari prodotti: le lenti progressive necessitano, per esempio, oltre che di [illegible] corretta rilevazione di dati ottici ed anatomici, di un montaggio accurato con attrezzature adeguate e di una «selezione del portatore», perché [illegible] è [illegible] che sempre più persone possono [illegible] queste lenti [illegible] successo, è altrettanto vero che le stesse non possono essere [illegible] per tutte [illegible] attività lavorative.

Importante inoltre è la scelta della montatura più idonea che consenta allo sguardo un'ampia escursione [illegible] la zona inferiore, pur rimanendo confortevolmente adattata al viso.

Lenti di altissimo contenuto tecnologico, operatori preparati ed in grado di consigliare al meglio della loro potenzialità, produzione qualificata [illegible] livello mondiale, innovazione tecnologica, sono [illegible] questo periodo, [illegible] fino [illegible] quindici giugno, realtà concrete per avvicinarsi, con sicuro successo, alla perfetta visione delle lenti progressive.

SE IL VICINO E' TROPPO VICINO... E IL LONTANO E' TROPPO LONTANO

"LENTI PROGRESSIVE"

PERFETTA VISIONE A TUTTE LE DISTANZE!

VICINO, INTERMEDIO, LONTANO. VEDERE BENE AD OGNI DISTANZA OGGI, NON E' PIU' UN PROBLEMA. I 50 NEGOZI DEL GRUPPO OTTICA AMICA, IMPEGNATI DA SEMPRE CON PROFESSIONALITA AD APPROFONDIRE I DIVERSI PROBLEMI DELLA VISTA, TI OFFRONO L'OPPORTUNITA' DI PROVARE L'EFFICACIA DELLE LENTI PROGRESSIVE.

IN QUESTO PERIODO E SOLO FINO AL 15 GIUGNO, OTTICA AMICA RISERVA ALLE LENTI PROGRESSIVE UNA PROMOZIONE ASSOLUTAMENTE SPECIALE.

ACQUISTANDO UN PAIO DI LENTI PROGRESSIVE, IN ESCLUSIVA PER TE:

- TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO O ANTIGRAFFIO PER UN VALORE DI L. 100.000 **IN OMAGGIO**
- ASSICURAZIONE GRATUITA SULLE LENTI
- CON OTTICA AMICA CREDIT CARD FACILITAZIONI DI PAGAMENTO: SEI MESI [illegible] INTERESSI!!*
- UN ANNO DI GARANZIA SULLA MONTATURA

LA TUA VISTA E' UN [illegible] PREZIOSO E SI MERITA IL MEGLIO, NON PERDERE QUESTA IMPORTANTE OCCASIONE, LA PROMOZIONE E' VALIDA SOLO FINO AL 15/06/93.

* SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA - ED AI FINI DI LEGGE 154 T.A.N. 0,02% T.A.E.G. 0,03%

amici per la vista

TORINO CITTÀ: OTTICA BELLODI - OTTICA CHIADO' - OTTICA CHIC - OTTICA CONTI - OTTICA DONNA - OTTICA EPIFANI - OTTICA EUROPA - OTTICA FIORE - OTTICA LAMURA - OTTICA LEONE - OTTICA LUCENTO - OTTICA MORRIS - OLENT OTTICA - OTTICA DI PRECISIONE - OTTICA PETRINI - OTTICA RICIGNUOLO - OTTICA SAGLINBENI - OTTICA SPADA - SUPEROTTICA - OTTICA TANCHIS - OTTICA VANDALINO - VISION CENTER - OTTICA ZUCCARO.

TORINO PROVINCIA: Alpignano: CENTRO OTTICA FOTO - Brandizzo: OTTICA BOASSO - Bruino: OTTICA GRASSO - Chivasso: OTTICA CENA - Ciriè: OTTICA SIMONATO - Moncalieri: OTTICA BERTUZZI, OTTICA MICCOLI - [illegible]: OTTICA VIRANO - Orbassano: OTTICA SHOP, PIEROTTICA - Pianezza: [illegible] OTTICO PIANEZZA - Rivoli: OTTICA DE POLI & POMI, OTTICA 2E - S. Antonino di Susa: E.D. OTTICA - S. [illegible]: OTTICA FIORINA - Venaria: OTTICA PIGHETTI - Vinovo: CENTRO OTTICO BIANCOTTO.

VERCELLI PROVINCIA: Crescentino: OTTICA BALZOLA - Santhià: OTTICA BUFFA - Cigliano: CIGLIANOTTICA - Vigliano Biellese: OTTICA LAVA - Cavaglià: OTTICA SALINO

ALESSANDRIA PROVINCIA: Cerrina: OTTICA LA LUNETTE - Valenza: OTTICA PRINCIPATO

[illegible] PROVINCIA: Canelli: OTTICA [illegible]

GLI INDIRIZZI SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "OTTICA"

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA

1) Corso Siracusa 13 - Fax 359.891
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)
2) Corso Casale 44/B
Tel. 817.82.93 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
3) Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)
Tel. 205.28.28 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
4) Via Martiri 8 - Moncalieri
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
5) Corso Alfieri 460 - Asti
Tel. 0141/410878 Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)
6) Spalto Gamondio - Alessandria
(apertura maggio - giugno 1993)

NOI CHE DI QUESTO SETTORE
ABBIAMO FATTO LA NOSTRA UNICA OCCUPAZIONE
diciamo

Miao
felix

è destinato ad essere LEADER tra i LEADER!

LE NOSTRE PRIME PROSSIME APERTURE IN FRANCHISING:

PINEROLO - RIVOLI - BIELLA - NOVARA

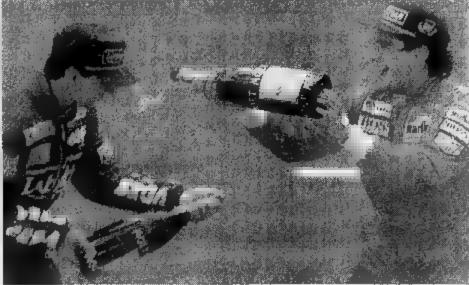
[illegible] IL BRASILIANO AL QUINTO SUCCESSO CONSECUTIVO NEL [illegible] P. DI MONACO

Nel regno di Senna c'è anche la Ferrari

Prost parte in anticipo ed è penalizzato, Alesi terzo

MONTECARLO. Ayrton Senna [illegible] davvero il re del Principato [illegible] Monaco. Il pilota brasiliano ha vinto per la sesta volta, e quinta consecutiva, il Gran Premio più spettacolare del mondo: [illegible] ha fatto meglio [illegible] lui. Secondo Damon Hill, terzo Alesi, che ha preceduto Alain Prost. E questa volta il Professore l'ha davvero combi[illegible] grossa: vittima del timore di [illegible] superato al via, ha anticipato la partenza di qualche decimo di secondo. I commissari hanno penalizzato il francese della Williams [illegible] dieci secondi, che sono diventati molti [illegible] più perché alla nuova partenza il motore della sua auto si è spento. Prost ha perso più [illegible] un minuto, rientrando in pista in 22ª posizione per costruire una bella [illegible] inutile rimonta.

La Ferrari finalmente trova [illegible] giornata serena. E' salita per la prima volta nella stagione sul podio grazie ad Alesi che con una gara d'attacco ma giudiziosa si è classificato terzo. Meno attento di lui l'altro ferrarista, Berger, che alla curva del Loews ha «centrato» la Williams di Hill nel tentativo di [illegible]perarlo e [illegible] guadagnare [illegible] secondo posto. Hill ha potuto riprendere, Berger ha pagato [illegible] suo focoso attacco con il ritiro. Ai box, [illegible] chi gli rimproverava la mossa azzardata, ha risposto: «Era l'unico attimo utile per superarlo, altrimenti sarei rimasto sempre dietro...». Si sono perse per strada le Benetton di Schumacher e Patrese.

C. Chiavegato e E. Colombo A PAG. 15

A sinistra Hill e Senna scherzano [illegible] podio dopo la gara. Qui sopra la gioia di Jean Alesi, [illegible] la Ferrari

GRANDE SLAM

Tennis [illegible] Parigi

S'inizia oggi il torneo del Roland Garros, secondo appuntamento del Grande Slam e v[illegible] campionato del mondo sulla [illegible] Agassi e Forget, gli unici big assenti. Marie Jo Perec, olimpionica dei 400 [illegible] Barcellona, ha [illegible] dall'urna accoppiamenti curiosi: nella parte alta del tabellone Sampras ed Edberg avranno vita difficile fin dalla prima fase, [illegible] quella bassa Courier [illegible] Becker saranno tranquilli fino ai quarti. Derby austriaco con scintille tra Mu[illegible] e Skoff, compatrioti che si odiano apertamente. Problematico esordio di Camporese con il francese Champion. Furlan metterà alla prova Masur, probabile avversario dell'Italia nella sfida di Coppa Davis contro l'Australia.

[illegible] 14

Rothmans

lunedìsport

LA STAMPA 24 Maggio 1993

Rothmans

Frena l'Inter, per il Milan due appuntamenti con la gloria

La settimana del Diavolo

Mercoledì Coppa, domenica scudetto

GLI dei [illegible] sono interisti. Non altrimenti si spiegherebbe l'ennesimo, feroce, supplizio che hanno imposto ieri alla società di Pelle[illegible]ini. La rimonta del Foggia ha consegnato - ufficialmente, ora sì che possiamo buttarci - lo scudetto al Milan, reduce, a sua volta, dal pareggio di venerdì [illegible] Cagliari, [illegible] sofferto, anche se non così rocambolesco. L'Inter ha molto sprecato e, dunque, molto peccato, ma [illegible] stata perseguitata dallo sciagurato protagonismo della terna arbitrale. Sarà pur vero che in 32 partite non ha avuto rigori contro, [illegible] che [illegible] Milan dal 24 gennaio non [illegible] ha uno [illegible] favore, ma insomma, benedetto Casarin [illegible] benedetti arbitri, bisogna [illegible] indulgenti [illegible] il Baldas di Cagliari-Milan o prima fiscali e poi faciloni come il Brignoccoli di Inter-Foggia? Piuttosto, guai a [illegible] prendere sul serio certi segni del destino: anche se a San Siro ha giocato in bianco, il Foggia è rossonero dalla testa [illegible] piedi [illegible] il Diavolo, e Roy olandese come il trio Milan. Per tacere di Gigi De Agostini, cui va tutta [illegible] nostra solidarietà: Pellegrini non gli rinnova il contratto [illegible] Brignoccoli lo scambia per Tramezzani. Coraggio, guerriero.

Al termine del campionato non restano che due giornate [illegible] al Milan, adesso, basta un punto. Dettaglio trascurabile, [illegible] mirato alla ratifica, aritmetica, di un titolo già vinto; particolare cruciale, viceversa, ove [illegible] pensi alle prospettive che il botta e risposta Sosa-Roy ha spalancato alle squadre in lotta per la salvezza. Il Diavolo non ha più l'esigenza materiale di vincere, [illegible] domenica - guarda caso - riceve proprio quel Brescia che, bastonata la Lazio, ha raggiunto in classifica Fiorentina [illegible] Udinese, sopravvissute - non [illegible] reciproca angoscia - all'esplosivo faccia-a-faccia di Firenze. E poi c'è il Genoa, appena [illegible] gradino sopra (28 punti). Genoa che ospiterà il Milan il 6 giugno, al calar del sipario. Quattro squadre per due posti; e la Fiorentina è quella che trema [illegible] più. Non ci sentiamo [illegible] escludere uno spareggio.

In attesa di definire l'equipaggio Uefa e la coppia che scorterà Ancona e Pescara in serie B, il calcio italiano riprende la strada dell'Europa. Mercoledì a Monaco di Baviera è in programma l'ultima finale della stagione, quella che assegnerà la Coppa dei Campioni: in lizza, Milan e Olympique Marsiglia. La sfida si profila molto più equilibrata di quanto [illegible] annunciasse un paio [illegible] mesi fa, allorché i berlusconiani marciavano a più undici, [illegible] tutti invidiati, temuti [illegible] riveriti. Il calo, psicologico e tecnico, è stato impressionante. Pensate: dal 14 marzo a oggi, la squadra di Capello ha racimolato una sola vittoria (ad Ancona) in die[illegible] partite di campionato. La fiducia che professa l'allenatore [illegible] granitica: anche troppo, [illegible] morano i khomeinisti della tattica, decisi [illegible] non scendere [illegible] patti neppure [illegible] fronte ai due scudetti [illegible] due infilati all'occhiello. Tutto ruoterà, a nostro avviso, attorno alle caviglie di Van Basten e al diesel di Rijkaard. In ribasso le azioni [illegible] Gullit, in rialzo quelle di Papin. I francesi si apprestano [illegible] incamerare il quinto titolo consecutivo: [illegible] più freschi [illegible] hanno in Alen Boksic un cannoniere dalla mira spesso infallibile.

Silvio Berlusconi [illegible] salito ieri mattina a Milanello per impartire la tradizionale benedizione pre-Coppa. Ha trovato il modo di lagnarsi della classe arbitrale, ignaro dell'imboscata [illegible] di lì a poco la categoria avrebbe teso ai «cugini». All'appello, [illegible] soltanto la [illegible] creatura. Il Parma ha portato a [illegible] la Coppa delle Coppe, la Juventus ha messo in bacheca la Coppa Uefa. E' questo sfarfallio d'ori che da un lato stimola [illegible] dall'altro «disturba» gli ex Invincibili. Europa, scudetto, salvezza: tutto passa attraverso il Milan.

[illegible] Beccantini

OCCASIONE SPRECATA

Ieri al Giro d'Italia un minuto di silenzio per ricordare le vittime [illegible] Capaci. Nel calcio no: presieduta da Matarrese deputato dc, la federazione [illegible] detto [illegible] non spartire queste forme di partecipazione, per [illegible] privilegiare una memoria sull'altra.

Protesta sacrosanta e inutile del sindacato di polizia. Giocatori per il sì, ma nessuno che ha cercato [illegible] concretizzarlo (cosa fa l'arbitro [illegible] i ventidue si fermano tutti insieme al calcio d'inizio? Li espelle tutti?). Un'occasione perduta, anche dal Coni.

Sì, il Coni. E' la federazione delle federazioni, [illegible] e dovrebbe [illegible] un potere, specie morale, su tutto lo sport, non lo esercita, [illegible] probabilmmente, tutto preso dalle contese elettorali, [illegible] pensa neanche ad esercitarlo. Gattai che vuole essere riconfermato presiden[illegible] all'insegna del nuovo che avanza ha perso l'opportunità di allinearsi ai tempi. E [illegible] mafia ieri ha guadagnato [illegible] minuto di [illegible] disprezzo ufficiale.

[g. p. o.]

Poggi, un supergol in Napoli-Torino 1-1, e in alto la rete di Platt in Juve-Samp 1-1

Moreno maglia rosa, Maurizio batte Indurain

La gioia di Moreno Argentin [illegible] taglia il traguardo di Portoferraio [illegible] braccia alzate. Sotto Maurizio Fondriest che ha vinto la semitappa a cronometro (FOTO ANSA)

Argentin [illegible] Fondriest due gemelli per il Giro

PRIMA CLASSIFICA

1.	Argentin, in 2 ore 13'24"
2.	[illegible]riest a 36"
3.	Indurain (Spa) a 38"
4.	Seigneur (Fra) a 41"
5.	Bugno [illegible] 44'
6.	Chiappucci a 47"
7.	Gelli a 50"
8.	Saligari [illegible] 51"
[illegible]	Lelli a 54"
10.	Casagrande st

Oggi seconda tappa, da Grosseto [illegible] Rieti, 229 chilometri.

[illegible] Il Giro d' Italia si fa subito sentire. Maurizio Fondriest, il corridore a raffica scommettendo sul quale [illegible] vincono ormai che pochi centesimi, trionfa nella [illegible] Portoferraio battendo di 2" Indurain, di 6" Bugno e di 11" Chiappucci. Moreno Argentin, [illegible] campione dato per disperso, ricompare al cospetto del ciclismo [illegible] trionfa nella semitappa del mattino, conquista la maglia [illegible] e la conserva nel pomeriggio con una prova superba: «E la prima maglia [illegible] della [illegible] carriera. Ho trentatré anni, [illegible] ho [illegible] avventure alle spalle, [illegible] non credevo di potermi commuovere tanto, non credevo di poter sentire tanta felicità».

Indurain, la [illegible] faccia non pia[illegible] all'esperto, non di facce ma di produzioni agonistiche, profes[illegible] Conconi, [illegible] andato bene. Non voleva sbalordire e non ha sbalordito. Però si [illegible] già messo alle spalle Bugno [illegible] Chiappucci assestandosi su una posizione per il momento soltanto dimostrativa. Ha detto: «Mi sembra che le cose vadano lisce. Sono finito secondo l'altr'anno nel prologo di Genova [illegible] sono finito [illegible]do qui all'Elba. Che sia un segnale?». La concorrenza spera di [illegible]

Argentin in [illegible] fa contento Indurain: magari la corsa si mantenesse così fino alla cronometro [illegible] Senigallia, la prima cronometro vera, 28 chilometri. [illegible] a Fondriest, che a Senigallia e sulle Dolomiti [illegible] si divertirà [illegible] si [illegible] divertito ieri, a sciupargli i programmi. E [illegible] a Chiappucci tener fede a se stesso, attaccando. Chiappucci ha [illegible] un'ottima crono ed [illegible] stato bravo Bugno. Chioccioli ha [illegible] 32" da Indurain, [illegible] lui non è uno specialista e non l'ha aiutato [illegible] riscaldamento del mattino che invece [illegible] stato una manna per Fondriest e Argentin. Oggi da Grosseto a Rieti, [illegible] chilometri. Facile sulla carta, vedremo sulla strada.

Gianni Ranieri

[illegible] A PAGINA 13

SERIE A

ANCONA PESCARA	5 [illegible]	8' Agostini (A) 18' Sivebaek (P) 27' Agostini (A) 42' Vecchiola (A) 44' Palladini (P) 51' Agostini (A) 81' Allegri (P) 88' Ermini (A)
BRESCIA LAZIO	2 0	52' Sabau (B) 72' Hagi (B)
CAGLIARI MILAN	1 1	4' Francescoli (C) 33' Massaro (M)
FIORENTINA [illegible]	[illegible] 2	16' Dell'Anno (U) 26' Branca (U) 40' Effenberg (F), su rigore 60' Effenberg (F)
GENOA PARMA	1 1	27' Asprilla (P) 65' Padovano (G), su rigore
INTER FOGGIA	1 1	27' Sosa (I) 87' Roy (F)
JUVENTUS SAMPDORIA	1 1	4' Jugovic (S) 47' Platt (J)
NAPOLI TORINO	1 1	60' Policano (N) 82' Poggi (T)
ROMA ATALANTA	2 [illegible]	19' Giannini (R) 32' Alemao (A) 44' Perrone (A) 90' Rizzitelli (R)

IN CASA						FUORI CASA						[illegible]	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE							RIGORI			
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					[illegible]				RETI		DIFF.	FAVORE		CONTRO	
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
16	9	5	2	27	11	16	[illegible]	7	0	35	18	[illegible]	48	—	32	18	12	2	62	29	33	4	4	3	0
16	9	7	0	29	11	16	7	5	4	27	23	INTER	44	-4	32	16	12	4	56	34	22	7	4	0	0
16	11	4	1	29	11	16	4	4	8	15	22	PARMA	38	-10	32	15	8	9	44	33	11	4	3	6	6
16	10	4	2	36	18	16	4	[illegible]	7	18	23	JUVENTUS	37	-11	32	14	[illegible]	9	54	41	13	5	2	4	2
16	[illegible]	[illegible]	2	36	17	16	4	[illegible]	6	24	27	LAZIO	36	-12	32	12	12	8	60	44	16	7	6	6	5
16	[illegible]	4	4	31	21	16	4	7	5	16	22	SAMPDORIA	35	-13	32	12	11	9	47	43	4	6	6	5	3
16	7	7	2	19	10	16	6	1	9	21	22	CAGLIARI	34	-14	32	13	[illegible]	11	40	32	8	1	0	7	4
16	5	7	4	21	19	16	4	9	3	16	15	TORINO	34	-14	32	9	16	7	37	34	3	4	3	4	4
16	10	5	1	28	17	16	3	[illegible]	10	11	25	[illegible]	34	-14	32	13	[illegible]	11	39	42	-3	2	1	7	7
16	6	[illegible]	4	26	19	16	2	9	5	13	17	ROMA	31	-17	32	8	15	9	39	36	3	3	3	4	4
16	8	[illegible]	3	26	17	16	2	6	8	19	28	NAPOLI	31	-17	32	10	11	11	45	45	—	4	2	3	2
16	9	5	2	18	13	16	1	6	9	18	35	[illegible]	31	-17	32	10	11	11	36	48	-12	9	8	4	2
16	5	[illegible]	2	25	22	16	1	7	8	12	30	[illegible]	28	-20	32	6	16	10	37	52	-15	5	4	2	2
16	6	7	3	31	22	16	1	6	9	15	31	FIORENTINA	27	-21	32	7	13	12	46	53	-7	4	3	5	4
16	[illegible]	4	3	28	14	16	0	5	11	11	33	UDINESE	27	-21	32	[illegible]	[illegible]	14	39	47	-8	6	5	5	5
16	7	4	5	20	16	16	1	7	8	12	26	BRESCIA	27	-21	32	8	11	13	32	42	-10	3	2	6	3
16	[illegible]	4	6	25	20	16	0	3	13	14	49	[illegible]	19	-29	32	[illegible]	7	19	39	69	-30	3	3	5	4
16	4	[illegible]	8	28	33	16	1	1	14	14	37	[illegible]	15	-33	32	5	5	22	42	70	-28	7	5	8	7

CLASSIFICA MARCATORI

23 reti: Signori (Lazio, 6 su calcio di rigore).
21 reti: Balbo (Udinese, 5 su calcio di rigore).
19 reti: Baggio R. (Juventus, 1 su calcio di rigore).
18 reti: Sosa (Inter, 3 su calcio di rigore).
16 reti: Fonseca (Napoli, 2 su calcio di rigore).
14 reti: Mancini R. (Sampdoria, 4 su calcio di rigore).
13 reti: Batistuta (Fiorentina); Van Basten (Milan, 2 su calcio di rigore).
12 reti: Agostini (Ancona, 1 su calcio di rigore); Ganz (Atalanta); Raducioiu (Brescia, 2 su calcio di rigore); Papin (Milan, 1 su calcio di rigore).
11 reti: Melli (Parma); Allegri (Pescara, 4 su calcio di rigore); Aguilera (Torino).
[illegible] reti: Skuhravy (Genoa, 2 su calcio di rigore); Moeller (Juventus); Zola (Napoli); Jugovic (Sampdoria).
9 reti: Detari (Ancona, 2 su calcio di rigore); Padovano (Genoa, 2 su calcio di rigore); Fuser (Lazio); Giannini (Roma, 2 su calcio di rigore).
8 reti: Baiano (Fiorentina, 2 su calcio di rigore); Shalimov (Inter); Borgonovo (Pescara); Branca (Udinese).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 40

	PARTITE DEL 23/5/93		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ancona	[illegible]	1
2	Brescia	Lazio	1
3	Fiorentina	Udinese	X
4	Genoa	Parma	X
5	Inter	Foggia	X
6	Juventus	Sampdoria	X
7	Napoli	Torino	X
8	Roma	Atalanta	X
9	Bari	Cosenza	2
10	Spal	Cesena	X
11	Taranto	F. Andria	X
12	Empoli	Ravenna	1
13	Chieti	Acireale	X

CONCORSO 40
Montepremi L. 23.099.312.020
Ai 30 13 L. 384.988.000
[illegible] 1150 12 L. 9.956.000

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO 41

	PARTITE DEL 30/5/93		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	[illegible]	
[illegible]	Foggia	Cagliari	
3	Lazio	Napoli	
4	Milan	Brescia	
5	Parma	Inter	
6	Pescara	Juventus	
7	Sampdoria	Roma	
8	Torino	Fiorentina	
9	Udinese	Ancona	
10	F. Andria	Ascoli	
11	Modena	Piacenza	
[illegible]	Ischia I.	Messina	
13	Siracusa	Nola	

PROSSIMI TURNI

[illegible]ª DI RITORNO 30 MAGGIO - ORE 16,30

ATALANTA	GENOA	(a. 0-1)
[illegible]	CAGLIARI	(1-1)
[illegible]	NAPOLI	(1-3)
MILAN	BRESCIA	(1-0)
PARMA	INTER	(1-2)
PESCARA	JUVENTUS	(1-2)
[illegible]	ROMA	(0-0)
TORINO	FIORENTINA	(0-0)
UDINESE	[illegible]	(0-1)

17ª DI RITORNO 6 GIUGNO - ORE 16,30

ANCONA	ATALANTA	(a. 1-2)
BRESCIA	SAMPDORIA	(0-1)
CAGLIARI	[illegible]	(1-0)
FIORENTINA	FOGGIA	(0-1)
GENOA	MILAN	(0-1)
INTER	TORINO	(2-1)
JUVENTUS	LAZIO	(1-1)
[illegible]	PARMA	(1-1)
[illegible]	UDINESE	(2-1)

CLAS[illegible] [illegible]VOTI*

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Peruzzi	Roma	7,00
2	Fusi	Torino	6,62
3	Winter	[illegible]	6,62
[illegible]	Van Basten	[illegible]	6,60
5	Sosa	Inter	6,55
6	Signori	Lazio	6,55
7	Giuliani	Udinese	6,50
8	Gullit	Milan	6,50
[illegible]	Tacchinardi	Atalanta	6,50
10	Mald[illegible]	Milan	6,46

* In base ai voti dei nostri inviati

[illegible]

	ARBITRO		MEDIA VOTI
1	Collina	13 gare	6,57
2	Bolognino	1 gare	[illegible]
[illegible]	Dinelli	1 gare	6,50
[illegible]	Boggi	12 gare	6,37
6	Amendolia	3 gare	6,33
6	Pairetto	13 gare	6,30
7	[illegible]	2 gare	6,25
[illegible]	[illegible]	2 gare	6,25
[illegible]	[illegible]	10 gare	6,10
10	Baldas	[illegible] gare	6,03

* In base ai voti dei nostri inviati

[illegible]

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
ANCONA	PESCARA	357	12.255.000	8.661
BRESCIA	LAZIO	[illegible]	98.000.000	[illegible]
CAGLIARI	MILAN	16.262	683.955.000	13.174
FIORENTINA	UDINESE	10.229	450.501.800	25.006
GENOA	PARMA	5.781	172.075.000	19.767
INTER	FOGGIA	12.102	[illegible]	27.498
JUVENTUS	SAMPDORIA	7.851	233.688.000	37.405
NAPOLI	TORINO	4.738	114.445.000	41.188
ROMA	ATALANTA	[illegible]	159.440.000	33.[illegible]
TOTA[illegible]		68.944	2.281.166.800	211.263
Totali '92-'93 dopo la 32ª		2.978.782	107.195.478.630	6.442.897
Totali '91-'92 dopo la 32ª		3.478.608	113.090.905.000	6.283.045

SERIE B

ASCOLI MONZA	1 [illegible]	20' Bierhoff (A) 39' Robbiati (M)
BARI COSENZA	1 [illegible]	6' Brambati (B), autorete 33' Barone (B), autorete 70' Barone (B)
BOLOGNA MODENA	2 1	38' Gerolin (B) 77' Gerolin (B) 80' Consonni (M)
LUCCHESE CREMONESE	0 0	
[illegible]	1 0	76' De Vitis (P)
REGGIANA PADOVA	1 1	30' Morello (R) 55' Longhi (P)
SPAL CESENA	0 0	
[illegible] FID. ANDRIA	[illegible] 2	2' Soncin (T) 31' Merlo (T) 66' Petrachi (F) 85' Insanguine (F)
TERNANA PISA	3 0	30' Fiori (T) 45' Fiori (T) 90' Carillo (T)
VENEZIA LECCE	1 1	15' Delvecchio (V) 46' Ceramicola (L)

IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE						
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI		DIFF.
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	RETI
18	14	[illegible]	0	28	5	17	4	11	2	12	9	REGGIANA	51	-2	35	18	15	2	40	14	26
17	12	5	0	36	11	18	5	7	6	21	23	[illegible]	[illegible]	-6	35	17	12	6	57	34	23
18	9	7	2	32	13	17	6	[illegible]	5	19	16	ASCOLI	43	-10	35	15	13	7	51	31	20
18	11	7	0	33	13	17	4	6	7	6	12	[illegible]	[illegible]	-10	35	15	13	7	39	25	14
17	10	5	2	20	11	18	3	12	3	19	23	LECCE	43	-9	35	13	17	5	[illegible]	34	5
17	9	[illegible]	2	23	10	18	5	8	5	11	12	COSENZA	42	-10	[illegible]	14	14	7	34	22	12
17	11	5	1	31	16	18	4	7	7	8	16	[illegible]	42	-10	35	15	12	8	39	32	7
17	10	4	3	22	11	18	1	10	7	12	17	CESENA	38	-16	35	11	14	10	34	[illegible]	6
18	10	[illegible]	2	24	10	17	3	4	10	16	30	BARI	38	-17	35	13	10	12	40	40	—
17	[illegible]	8	4	8	6	18	6	[illegible]	7	12	17	[illegible]	[illegible]	-17	35	11	13	11	20	23	-3
18	[illegible]	6	3	23	10	17	[illegible]	[illegible]	9	14	[illegible]	[illegible]	34	-19	35	11	12	12	37	36	1
17	10	4	3	20	11	18	0	9	9	7	19	VERONA	[illegible]	-19	35	10	13	12	27	[illegible]	-3
17	6	9	2	13	8	18	0	11	7	10	20	[illegible]	[illegible]	-20	35	6	[illegible]	9	23	28	-5
17	7	[illegible]	1	22	12	18	3	[illegible]	12	[illegible]	26	[illegible]	32	-20	35	10	12	13	31	38	-7
18	5	10	3	16	12	17	1	[illegible]	7	17	23	[illegible]	31	-22	35	6	19	10	33	35	-2
17	3	11	3	13	9	18	2	7	9	12	24	FID. ANDRIA	[illegible]	-24	[illegible]	5	18	12	25	33	-8
18	5	7	6	18	19	17	3	4	10	14	30	BOLOGNA	27	-26	[illegible]	[illegible]	11	16	32	49	-17
18	[illegible]	9	5	16	17	17	2	5	10	[illegible]	22	SPAL	[illegible]	-27	35	[illegible]	14	15	25	39	-14
18	3	11	4	16	21	17	1	[illegible]	12	11	28	[illegible]	23	-30	35	4	15	16	27	49	-22
18	4	5	9	15	21	17	0	4	13	7	34	[illegible]	17	-36	35	4	9	22	22	55	-33

CLASSIFICA MARCATORI

[illegible] reti: [illegible] (Ascoli); De Vitis (Piacenza, 1 su calcio di rigore).
15 reti: Tentoni A. (Cremonese).
13 reti: Lerda (Cesena); Paci (Lucchese, 1 su calcio di rigore); Provitali (Modena, 1 su calcio di rigore).
11 reti: Dezotti (Cremonese); Galderisi (Padova).
10 reti: Hubner (Cesena); Robbiati (Monza).
9 reti: Sacchetti (Reggiana).
8 reti: Protti (Bari); Tovalieri (Bari); Incocciati (Bologna); Rastelli (Lucchese); Bonaldi (Venezia).
7 reti: Alessio (Bari); Marulla (Cosenza); Gualco (Cremonese); Ceramicola (Lecce); Rizzolo (Lecce); Paolino (Modena); Artistico (Monza); Scienza (Reggiana); Pacione (Reggiana); Fiori (Ternana); Bortoluzzi (Venezia); Campilongo (Venezia).

PROSSIMI TURNI

17ª DI RITORNO 30 MAGGIO - ORE 16,30

CESENA	TERNANA	(a. 2-2)
COSENZA	BOLOGNA	(0-1)
CREMONESE	REGGIANA	(1-2)
FID. ANDRIA	ASCOLI	(2-0)
LECCE	SPAL	(1-1)
MODENA	PIACENZA	(1-3)
MONZA	LUCCHESE	(1-1)
PADOVA	TARANTO	(0-1)
PISA	BARI	(0-1)
VERONA	VENEZIA	(0-0)

18ª DI RITORNO 6 GIUGNO - ORE 16,30

ASCOLI	CESENA	(a. 2-1)
BARI	CREMONESE	(0-0)
BOLOGNA	LECCE	(0-3)
LUCCHESE	PADOVA	(1-2)
PIACENZA	FID. ANDRIA	(0-0)
REGGIANA	PISA	(1-0)
SPAL	COSENZA	(1-3)
TARANTO	MONZA	(0-0)
TERNANA	VERONA	(0-2)
VENEZIA	MODENA	(0-2)

[illegible]

A 270' dallo stop la lotta per salire in A si fa sempre più incerta: già promossa la Reggiana e vicina al balzo la Cremonese i restanti due posti se li contendono 5 squadre racchiuse in [illegible] punti. Curioso che Ascoli e Lecce (peraltro agganciate a quota 43 dal Piacenza) puntino alla massima divisione a suon di pareggi, così come Lucchese e Monza per la salvezza: ieri le quattro squadre in questione hanno collezionato la quinta «X» consecutiva. Ancora imbattuto Vicini: a Ferrara, l'ex c. t., ha incolonnato l'11º risultato utile. Sempre in gol Bierhoff e De Vitis, i due leader dei cannonieri hanno raggiunto quota 18.

SERIE C1

GIRONE A

CARRARESE	PRO SESTO	2-0
CHIEVO	VICENZA	2-2
COMO	SAMBENEDETT.	4-1
EMPOLI	RAVENNA	1-0
PALAZZOLO	TRIESTINA	2-1
SIENA	LEFFE	0-1
SPEZIA	CARPI	1-0
VIS [illegible]	[illegible]	1-1
[illegible]	riposo	

[illegible]	PUNTI	MEDIA INGL.	G	V	N	P	F	S
RAVENNA	[illegible]	-3	31	15	13	3	49	21
VICENZA	[illegible]	-5	[illegible]	13	15	3	33	17
EMPOLI	37	-10	31	13	[illegible]	7	28	[illegible]
LEFFE	34	-12	31	11	12	[illegible]	28	22
TRIESTINA	[illegible]	-12	31	11	12	[illegible]	32	26
CHIEVO	[illegible]	-14	32	12	10	10	35	34
COMO	33	-14	31	11	11	9	38	30
PRO SESTO	32	-14	31	11	10	[illegible]	29	27
CARRARESE	29	-18	31	8	[illegible]	10	21	27
ALESSANDRIA	28	-19	[illegible]	[illegible]	15	9	28	29
VIS PESARO	28	-19	31	7	14	10	26	32
MASSESE	[illegible]	-18	31	[illegible]	12	11	28	37
SPEZIA	28	-19	31	7	14	10	18	29
SAMBENEDETT.	27	-19	31	[illegible]	13	[illegible]	24	34
PALAZZOLO	27	-20	[illegible]	6	15	10	21	32
[illegible]	24	-23	[illegible]	5	14	12	17	25
CARPI	21	-25	[illegible]	[illegible]	11	15	24	39

Arezzo ritirata.

PROSSIMO [illegible]

17ª DI RITORNO 30 MAGGIO - ORE 16,30

CARPI	COMO	(a. 2-3)
LEFFE	SPEZIA	(0-0)
MASSESE	ALESSANDRIA	(1-3)
PRO SESTO	[illegible]	(2-2)
RAVENNA	CARRARESE	(0-0)
SAMBENEDETT.	EMPOLI	(0-2)
TRIESTINA	SIENA	(0-0)
VICENZA	VIS PESARO	(0-0)
[illegible]	riposo	

GIRONE B

BARLETTA	SIRACUSA	[illegible]-2
CATANIA	LODIGIANI	0-1
CHIETI	ACIREALE	1-1
GIARRE	ISCHIA	0-0
MESSINA	[illegible]	1-1
NOLA	PALERMO	2-0
PERUGIA	AVELLINO	4-0
REGGINA	CASERTANA	1-2
SALERNITANA	POTENZA	2-1

[illegible]	PUNTI	MEDIA INGL.	G	V	N	P	F	S
PALERMO	[illegible]	-4	33	16	13	4	45	24
PERUGIA	42	-8	33	16	10	7	42	23
ACIREALE	[illegible]	-7	33	12	[illegible]	3	32	20
GIARRE	39	-11	[illegible]	13	13	7	31	22
[illegible]	[illegible]	-11	[illegible]	10	19	4	27	18
CASERTANA	[illegible]	-12	33	12	13	8	29	25
AVELLINO	35	-14	33	11	13	9	16	24
CATANIA	[illegible]	-16	33	11	12	[illegible]	28	22
[illegible]	31	-19	33	8	[illegible]	10	27	29
BARLETTA	31	-19	33	10	11	[illegible]	32	36
[illegible]	[illegible]	-19	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	24	30
CASARANO	[illegible]	-21	33	7	14	12	22	25
[illegible]	[illegible]	-22	[illegible]	[illegible]	12	13	27	30
CHIETI	28	-22	[illegible]	7	14	12	18	30
NOLA	27	-23	[illegible]	7	13	13	[illegible]	[illegible]
POTENZA	[illegible]	-23	33	[illegible]	14	13	22	29
SIRACUSA	26	-23	33	[illegible]	[illegible]	11	17	[illegible]
ISCHIA	28	-23	33	6	[illegible]	[illegible]	20	31

PROSSIMO [illegible]

17ª DI RITORNO 30 MAGGIO - ORE 16,30

ACIREALE	REGGINA	(a. 2-2)
AVELLINO	BARLETTA	(1-0)
CASARANO	PERUGIA	(2-4)
CASERTANA	GIARRE	(0-1)
ISCHIA	MESSINA	(0-5)
LODIGIANI	SALERNITANA	(0-1)
[illegible]	CHIETI	(3-0)
POTENZA	CATANIA	(1-2)
SIRACUSA	NOLA	(0-2)

SERIE C2

GIRONE A

FIORENZUOLA	CENTESE	2-1
MANTOVA	GIORGIONE	1-0
NOVARA	AOSTA	4-0
OSPITALETTO	CASALE	2-0
PAVIA	SUZZARA	2-2
PERGOCREMA	SOLBIATESE	1-1
TEMPIO	OLBIA	1-3
[illegible]	LECCO	0-0
VARESE	OLTREPO'	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	G	V	N	P	F	S
MANTOVA	43	-2	30	16	11	[illegible]	44	19
[illegible]	[illegible]	-7	30	[illegible]	10	[illegible]	42	27
LECCO	[illegible]	-8	30	12	[illegible]	[illegible]	40	28
NOVARA	[illegible]	-9	[illegible]	11	[illegible]	5	33	20
SOLBIATESE	35	-10	30	10	15	[illegible]	35	29
[illegible]NE	34	-11	[illegible]	12	10	[illegible]	31	[illegible]
OLBIA	[illegible]	-12	30	8	17	5	22	18
CENTESE	[illegible]	-12	30	10	13	[illegible]	22	19
VARESE	[illegible]	-14	[illegible]	8	15	7	22	24
CASALE	29	-15	30	[illegible]	13	[illegible]	21	23
PAVIA	28	-16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	28	33
OSPITALETTO	28	-16	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	22	26
TRENTO	26	-19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]
TEMPIO	25	-20	30	6	13	[illegible]	24	33
AOSTA	24	-20	30	[illegible]	14	11	17	29
PERGOCREMA	[illegible]	[illegible]	30	6	10	14	22	34
[illegible]	[illegible]	-25	30	4	12	14	[illegible]	30
OLTREPO'	17	-28	30	4	9	17	[illegible]	37

PROSSIMO TURNO

14ª DI RITORNO 30 MAGGIO - ORE 16,30

AOSTA	PERGOCREMA	(a. 1-2)
CASALE	[illegible]	(0-0)
CENTESE	NOVARA	(1-1)
GIORGIONE	TEMPIO	(1-1)
LECCO	PAVIA	(0-2)
MANTOVA	VARESE	(0-0)
OLBIA	FIORENZUOLA	(0-0)
OLTREPO'	OSPITALETTO	(1-0)
SOLBIATESE	SUZZARA	(0-0)

GIRONE B

AVEZZANO	FANO	0-0
[illegible]	MONTEVARCHI	2-2
[illegible]	BARACCA L.	0-1
CIVITANOVESE	VASTESE	0-0
FRANCAVILLA	PISTOIESE	2-2
GUALDO	PONTEDERA	0-0
PONSACCO	[illegible]	0-0
PRATO	CAST. [illegible]	2-1
VIAREGGIO	POGGIBONSI	0-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	G	V	N	P	F	S
PISTOIESE	[illegible]	-5	30	15	[illegible]	5	35	20
PRATO	38	-7	30	15	8	7	30	25
RIMINI	37	-8	30	11	15	4	33	17
CAST. SANGRO	[illegible]	-7	30	13	12	5	36	17
VIAREGGIO	36	-9	30	13	10	7	35	23
CERVETERI	33	-12	30	12	9	9	34	32
PONSACCO	32	-13	30	12	8	10	24	28
BARACCA L.	31	-14	30	8	15	7	25	26
MONTEVARCHI	30	-15	30	10	10	10	25	23
VASTESE	30	-15	30	7	16	7	22	24
CIVITANOVESE	29	-16	30	4	21	5	20	18
POGGIBONSI	28	-17	30	9	10	11	33	39
PONTEDERA	27	-18	30	5	17	8	14	17
GUALDO	26	-19	30	6	14	10	28	38
AVEZZANO	24	-21	30	6	12	[illegible]	24	33
FRANCAVILLA	[illegible]	-22	30	6	11	13	28	36
CECINA	19	-25	30	4	11	15	16	31
FANO	19	-26	30	[illegible]	13	14	21	[illegible]

Castel di Sangro 2 punti di penalizzazione.

PROSSIMO TURNO

14ª DI RITORNO 30 MAGGIO - ORE 16,30

[illegible] E.	[illegible]	(a. 1-1)
CAST. SANGRO	CIVITANOVESE	(0-0)
FANO	PONSACCO	(0-2)
MONTEVARCHI	AVEZZANO	(1-0)
[illegible]	PISTOIESE	(0-2)
PONT[illegible]	FRANCAVILLA	(1-1)
PRATO	CECINA	(0-1)
RIMINI	CERVETERI	(0-0)
VASTESE	VIAREGGIO	(2-2)

GIRONE C

ASTREA	SORA	0-2
BISCEGLIE	AGRIGENTO	0-0
CATANZARO	TURRIS	3-1
FORMIA	MATERA	0-1
JUVE STABIA	SANGIUSEP.	3-0
MOLFETTA	V. LAMEZIA	2-0
MONOPOLI	ALTAMURA	2-0
SAVOIA	LEONZI[illegible]	2-0
TRANI	LICATA	1-1

[illegible]	PUNTI	MEDIA INGL.	G	V	N	P	F	S
JUVE STABIA	[illegible]	-4	30	14	13	3	45	18
[illegible]	37	-8	30	14	9	7	33	21
MATERA	36	-9	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31	17
SANGIUSEP.	35	-10	30	12	11	7	32	26
MOLFETTA	34	-11	[illegible]	[illegible]	10	8	29	24
TRANI	33	-12	30	10	13	7	25	20
FORMIA	32	-13	30	8	16	6	20	17
CATANZARO	31	-14	30	12	7	11	37	31
V. LAMEZIA	31	-14	30	11	9	10	43	43
MONOPOLI	30	-15	30	8	14	8	25	21
TURRIS	30	-15	30	9	12	9	27	26
SORA	29	-16	30	8	13	9	31	25
[illegible]	29	-16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	28	33
BISCEGLIE	27	-18	30	7	13	10	29	24
LICATA	[illegible]	-19	30	[illegible]	14	10	14	31
SAVOIA	25	-20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	34	41
ASTREA	20	-25	[illegible]	7	6	17	21	52
ALTAMURA	14	-31	30	[illegible]	10	[illegible]	14	47

PROSSIMO [illegible]

14ª DI RITORNO 30 MAGGIO - ORE 16,30

AGRIGENTO	FORMIA	(a. 0-2)
ALTAMURA	TRANI	(0-1)
LEONZIO	CATANZARO	(3-5)
LICATA	MOLFETTA	(1-1)
MATERA	ASTREA	(0-1)
SANGIUSEP.	SAVOIA	(2-0)
SORA	BISCEGLIE	(1-3)
TURRIS	MONOPOLI	(1-0)
V. LAMEZIA	JUVE STABIA	(0-2)

Dopo la conquista della Uefa, scialbo pari della Juve con la Samp tra i fischi dei tifosi

La Signora è sazia e snobba la festa

Mancini esce, messo ko da una pallonata di Baggio

TORINO. Neppure la Coppa Uefa conquistata [illegible] quattro giorni è un buon passaporto verso l'impunità. [illegible] la Juve [illegible] passata dall'allegria ai fischi come succede in quelle feste che promettono molto [illegible] dalle quali tutti si congedano convinti di [illegible] sciupato la giornata. «Abbiamo pagato [illegible] biglietto, [illegible] [illegible] vergogna», si agitava un tale sporgendosi [illegible] balconata sopra di noi: non l'aveva capito che sarebbe finito a questo modo un match giocato per tutta la ripresa [illegible] la pancia piena? La Samp [illegible] gonfia di un punto buono per puntare [illegible] [illegible] alla Coppa Uefa, la Juve appagata [illegible] pareggio [illegible] Platt. Perché insistere? Per lo spettacolo, per [illegible] famoso prezzo del biglietto? [illegible] non si [illegible] in campo per queste [illegible] Soprattutto, ed è la prospettiva bianconera, quando la gente dovrebbe essere sazia dal trionfo europeo.

Si racconta dunque di [illegible] partita di mollezze primaverili, durata un tempo e [illegible] ritmi molto bassi. Il match dei rimpianti vialleschi e del confronto tra Baggio e Mancini, si diceva. Vialli è uscito al 75' per un acciacco e Mancini lo ha seguito quattro minuti dopo p[illegible] una pallonata del Divin Codino che l[illegible] [illegible] colto in barriera [illegible] in piena faccia. Una conclusione ingloriosa e [illegible] linea con la giornata. Eppure le premesse [illegible] [illegible] interessanti. Dopo quattro minuti [illegible] segnato la Samp, con Jugovic, sull'unico spunto degno del vero Mancini: un cross docile [illegible] morbido dopo [illegible] respinta [illegible] Peruzzi. Nella Juve si notava una disposizio[illegible] per gli esperti di enigmisti[illegible]. Avremmo poi saputo dal Trap che gliel'aveva ispirata Vialli, al quale il Giuan aveva chiesto una consulenza sul modo in cui si sarebbe schierata la Samp. Come se il Gianlucaccio [illegible] mai giocato con Eriksson. Comunque sia, [illegible] [illegible] di tenere Torricelli e [illegible] Marchi sulla fascia sinistra per controllare Lombardo [illegible] Mannini squilibrava la Signora e [illegible] rendeva simile a un triciclo senza ruota. Dopo dieci minuti si correggeva il tutto, De Marchi veniva dirottato a destra, quindi negli spogliatoi con l'entrata di Di Canio. Il vero problema della Juve restava comunque l'apatia degli uomini chiave, i due Baggio soprattutto, con il Codino che arretrava molto [illegible] prendere palla, ma senza ispirazione. Anche Platt contribuiva alla creazione [illegible] nulla, Vialli combatteva [illegible] guerriero stanco. L'avevamo visto meglio a Genova, in [illegible] partita che pure aveva una carica emotiva mol[illegible] più intensa: il filo che lega l'attaccante alla Samp [illegible] ancora robusto, ma [illegible] corde juventine lo [illegible] ancora di più perché so[illegible] quelle di un contratto e del buon senso. Del resto questa Samp appare inadatta a Vialli almeno quanto la Juve. [illegible] viceversa.

Sembrava di rivedere la Juve di [illegible] mesi fa, lenta, macchinosa e senza smarcamenti. Eriksson aveva scelto la formula della difesa con cinque uomini e un centrocampo robustissimo, con Mancini lasciato solo in attacco. Per la serie: e adesso raccontateci che la zona garantisce lo spettacolo. In fin dei conti le azioni più pericolose [illegible] ancora della Samp, in contropiede, benché nessuno [illegible] difensori appoggiasse l'azione [illegible] [illegible] usa in qu[illegible] casi. La Juve arrivava [illegible] tiro soltan[illegible] con De Marchi, al 12'. Poi all'inizio [illegible] ripresa il gol dell'inglese ci confermava che la [illegible] [illegible] divina s'è posata su Baggio: il Codino ormai trasforma in assist persino i tiri sballati. Platt era lesto nel controllo [illegible] nel tiro, il guardalinee invece era comprensivo sulla posizione piuttosto [illegible] [illegible] Vialli. Tutto lì. Erano i fischi. Ingenerosi. Forse ingiusti per quanto la Juve ha fatto mercoledì. Ma quanto [illegible] [illegible] domenica allo stadio?

[illegible]

Parata volante del doriano Nuciari mentre Mannini contrasta Robi Baggio. Lombardo osserva [REPORTERS]

LA CRONACA AL DELLE ALPI

TORINO. [illegible] episodi principali:
4'. Mancini lanciato [illegible] Jugovic tira con forza, Peruzzi respinge, Mancini recupera [illegible] mette al centro e Jugovic realizza di testa: 1-0.
9'. Calcio d'angolo di Jugovic, che tira in porta. Peruzzi salva di pie[illegible] sulla linea.
11'. Mancini prova a sorprendere Peruzzi fuori dai pali, [illegible] la [illegible] clusione [illegible] imprecisa.
12'. Conclusione diagonale di De Marchi, Nuciari devia.
31'. Lombardo, in area, colpisce di testa. Il tocco [illegible] impreciso.
45'. Vialli [illegible] la [illegible] [illegible] cross di Di Canio: il tiro è alto.
47'. [illegible] un'azione dal calcio d'angolo, la palla arriva [illegible] Roberto Baggio, fuori [illegible] Il Codino sbaglia il tiro, ma la palla attraversa la difesa sampdoriana e arriva [illegible] Platt: controllo [illegible] gol dell'1-1.
73'. Bella uscita [illegible] Nuciari sui piedi [illegible] Baggio.
85'. Lombardo lanciato da Jugovic supera Julio Cesar, ma Peruzzi devia la conclusione.
89'. [illegible] Moeller da destra, Marocchi batte male di testa. [m. a.]

JUVENTUS 1		SAMPDORIA 1	
PERUZZI	7	NUCIARI	6.5
TORRICELLI	6	MANNINI M.	5.5
DE MARCHI	[illegible]	LANNA	6.5
(26' DI CANIO)	6.5	WALKER	6
BAGGIO D.	5.5	VIERCHOWOD	[illegible]
CARRERA	[illegible]	SACCHETTI	5.5
JULIO CESAR	6	LOMBARDO	6
CONTE	[illegible]	JUGOVIC	6.5
PLATT	5.5	[illegible]	[illegible]
VIALLI	5	(90' SERENA M.)	s.v.
(75' MAROCCHI)	[illegible]	MANCINI R.	[illegible]
BAGGIO R.	[illegible]	([illegible] BERTARELLI)	s.v.
MOELLER	[illegible]	BONETTI I.	[illegible]
All.: TRAPATTONI	5.5	All.: ERIKSSON	[illegible]

Reti: 4' Jugovic, 47' Platt. Ammoniti: 30' Invernizzi, 59' Moeller, 66' Mannini M.. Spettatori paganti 7.551, incasso [illegible].000, abbonati 37.405, quota abbonati [illegible]

LE PAGELLE

Peruzzi, due paratissime

Vialli conteso dalle tifoserie Di Canio vivace pure nel cadere

Peruzzi 7. Salva per due volte la [illegible] porta. Gli basta per meritare lo stipendio: almeno lui.
Torricelli [illegible] Si piazza su Lombardo, che [illegible] brucia l'erba. Gli sfugge all'85' [illegible] per poco non rovina la festa.
[illegible] Marchi 6. Dieci minuti sulla destra a controllare Mannini; sedici minuti sulla sinistra per guardare Bonetti che si avviluppa [illegible] se [illegible]o. Gli altri [illegible] santaquattro in tribuna, perché infine il Trap [illegible] capito che era un omaggio all'inutilità (dal 26' **Di Canio 6,5.** Tanto cadde che [illegible] non c'è arbitro che gli creda. A parte i cascatoni è l'unico che vivacizzi gli attac[illegible] di Madama).
Baggio D. 5,5. Da mercoledì non è mai uscito dagli spogliatoi per [illegible] cancellare i ricordi borussi. Lento, idee poche, Jugovic gli sfugge sul gol.
Carrera 6. Sufficiente su Mancini.
Julio Cesar 6. Un applauso a scena aperta per un disimpegno elegante. A questi ritmi lui ci [illegible] sempre.
Conte 6. Gioca meglio in mezzo al campo che [illegible] all'inizio, quando la disposizione cervellotica di Madama lo costringe [illegible] fare il terzino destro.
Platt 5,5. Il gol gli vale [illegible] voto in più e la considerazione che se giocasse sempre ai limiti dell'area sarebbe un uomo decisivo. Come lo è in Nazionale. [illegible] anche l'alibi della male collocazione puzza: potrebbe fare di più che appoggiare tocchi prevedibili [illegible] spesso sbagliati.
Vialli 5. I tifosi [illegible] ne contendo[illegible] i sentimenti. «Luca [illegible] uno di noi», striscione in [illegible] juventine, «A voi il contratto, a noi il cuore», drappo nel [illegible] blucerchiato. Temiamo che la disputa durerà a lungo e che intanto Vialli finirà per [illegible] esse[illegible] più Vialli. Esce prima [illegible] tempo per infortunio, ma la stanchezza [illegible] Coppa non [illegible] [illegible] [illegible] un protagonista del match. (75' **Marocchi s.v.** Sorvoliamo sul gol che sbaglia all'89')
Baggio R. 5. Crolla il Codino quasi [illegible] compiacere l'Avvocato che sta in tribuna. Mai un'intuizione sebbene vinca per knock-out il confronto con Mancini, nel [illegible] che lo stende con una punizione [illegible] lo man[illegible] fuori, stordito.
Moeller 5. Una di quelle partite [illegible] cui scompare subito. Irrimediabilmente.
Nuciari 6,5. Niente Gialappa, soltanto buone parate [illegible] un'uscita coraggiosa su Baggio.
Mannini 5,5. Una volta spinge[illegible] sulle fasce, da terzino totale. Oggi spintona.
Lanna 6,5. Bella sicurezza sia di testa che di piede, un buon senso della posizione.
Walker 6. Uno dei due stopper, spesso finisce su Vialli che [illegible] ramente riesce a girarsi.
Vierchowod 6. Sicuro anche nei recuperi, sebbene l'ultracoperta allestita [illegible] Eriksson non [illegible] esalti la velocità.
Sacchetti 5,5. E' il terzino di sinistra, anch'egli [illegible] del resto Mannini non si proietta mai in attacco.
Lombardo [illegible]. [illegible] esaurisce nella parte centrale del match [illegible] sfrutta poco le occasioni in contropiede. Comunque rischia il raddoppio proprio nel finale.
Jugovic 6,5. Bravo a seguire l'azione di Mancini e [illegible] realizzare il gol. Si segnala per il lavoro di tamponamento e per [illegible] paio [illegible] lanci profondi.
Invernizzi 6. Nella melassa attendista di Eriksson è un perno importante, ma [illegible] [illegible] diverti[illegible] dipendesse [illegible] lui... (dal 90' **Serena s.v.**).
Mancini 5,5. Comincia alla grande con un'invenzione geniale. Poi si fa prendere la ma[illegible] e spreca due tiri della di[illegible] per cogliere Peruzzi fuori dai pali. Prestazione confusa. (78' **Bertarelli s.v.**)
Bonetti 6. [illegible] mancano le proiezioni sulla sinistra. Come altri non osa.
L'arbitro Pezzella 6. Partita facile per rovinarla. Non vede [illegible] giudica ininfluente la posizione di Vialli nell'azione [illegible] pareggio: l'unico dubbio. [m. a.]

Ma Vialli rimpiange la Samp

L'attaccante bianconero, ieri poco brillante in campo, non ha dimenticato il passato «Vorrei tornare [illegible] Genova, la mia vecchia squadra ha un gioco che mi è congeniale»

TORINO. Miracolo a Milano. Davanti alle telecamere, Vialli ritrova la parola. Il Gianluca ha ceduto di fronte alle insistenze della Juventus e ieri sera ha accettato l'invito della Domenica Sportiva. Una piccola crepa nel [illegible] [illegible] silenzio si era già aperta in [illegible] della conquista della Coppa Uefa ed anche in quella occasione Vialli aveva scelto la tivù come interlocutore privilegiato.

Ed eccolo qui. Accanto a lui la coppa. Ciotti lo sfotte: «Ma cos'è quel recipiente che hai vicino? Non ci sarà mica nascosto dentro Boniperti?». Vialli sta al gioco. Guarda dentro l'imbuto d'argento [illegible] risponde: «No, Boniperti non c'è». Una domanda [illegible]l Milan, tanto per rompere il ghiaccio. Potrà farcela a Monaco? Vialli è pronto: «Milan e Marsiglia hanno le [illegible] possibilità. Ma i rossoneri dovranno fare molta attenzione, perché i francesi [illegible] tatticamente ben preparati».

Poi scoppia la «bomba». Tra Vialli e la Sampdoria l'amore non è affatto finito. A marzo, nel pieno di una crisi profonda, Gianluca chiese a Trapattoni [illegible] ritornare a Genova. Il Trap lo dissuase, ma le parole [illegible] tecnico [illegible] gli hanno fatto cambiare idea. Infatti di fronte a milioni di telespettatori Vialli ammette candidamente: «Mi piacerebbe ritornare alla Sampdoria, perché ha un gioco adatto alle mie caratteristiche. La prima stagione alla Juventus [illegible] mi soddisfa, ma sono le due società che devono trovare un accordo. Ripeto: alla Sampdoria tornerei volentieri».

Una confessione clamorosa, [illegible] poche ore dalla partita con quella che [illegible] [illegible] la sua squadra del cuore. Ammette ancora Vialli: «Contro i miei ex compagni non ho giocato condizionato, anche [illegible] la Samp [illegible] stata una parentesi importante della mia vita. Ho cercato di essere utile alla mia squadra». Ma la Juventus rappresenta tutto[illegible] per lui un'avventura sfortunata. Per la squadra bianconera, tra l'altro, ha anche perso il posto in Nazionale. Ricorda [illegible] punta juventina: «E' stato un grosso dispiacere, ma è valso la pena sacrificarsi per la squadra visto che abbiamo vinto la Coppa Uefa. Tuttavia [illegible] posso dire di essere felice. Nel calcio a volte bisogna fare cose utili per la squadra e non per se stessi ed io l'ho fatto spesso quest'anno».

Lo incalzano. Adesso rende di più perché è dimagrito? Vialli si adombra: «E' una falsità. Oggi peso quanto sei mesi fa. L'incompetenza [illegible] qualcuno porta a scrivere certe cose sul mio conto. La verità è che gioco meglio di [illegible] mesi fa e allora c'è chi pensa che la [illegible] sia legata al mio ipotetico dimagrimento».

Insomma, è stato a lungo in silenzio, ma nell'attesa ha ricaricato le pile. Adesso ripiomba nel silenzio? Lui [illegible] sarcastico [illegible] cita il titolo di un film famoso: «Il silenzio degli innocenti. Non parlavo perché non [illegible] cose particolari da dire. Quelle importanti, infatti, [illegible] potevo dirle». [f. ver.]

Insolito abbraccio non troppo amichevole tra Walker e Vialli [REPORTERS]

L'Avvocato e Baggio

Agnelli è ritornato al Delle Alpi per applaudire il Codino Robi contento: «Mi ha detto che d'ora in avanti mi difenderà»

TORINO. Agnelli-Baggio, atto terzo. Continua il botta [illegible] risposta tra l'Avvocato e il Codino. In mezzo, sempre Platini. Ieri Gianni Agnelli [illegible] tornato al Delle Alpi per applaudire il Feno[illegible] Domanda: «Ha letto cos'ha detto Baggio?». Agnelli sorpreso: «No, ditemi». «Ha detto che se ha nostalgia di Platini può sempre andar[illegible] riprenderlo». L'Avvocato ride [illegible] sospira: «Magari, se [illegible] ancora 25 anni potrei anche p[illegible]

Nostalgia canaglia. [illegible] non si vive di ricordi, oggi il nuovo idolo è Baggino. Agnelli, dopo qualche sberla, gli regala una [illegible] «Mi piace, [illegible] un fenomeno». Pace fatta? Conoscendo i due personaggi c'è da aspettarsi altre interessanti puntate di questo [illegible] pong dialettico. Agnelli si è divertito: «Una bella partita, ben giocata da tutte e due le squadre. Ma con [illegible] Samp ci si diverte sempre».

Prima dell'inizio c'è stato una [illegible] tra i due Grandi. Racconta Baggio: «Agnelli è venuto a salutarci negli spogliatoi. A me [illegible] detto che d'ora in avanti mi difenderà». Aveva fretta il Codino. Due giorni di libertà da trascorrere [illegible] Caldogno. Sperava [illegible] [illegible] domenica di tranquillità dopo gli straordinari di coppa, invece la Sampdoria ha obbligato la Juve a fare gli straordinari: «Dopo quattro minuti eravamo [illegible] in salita. Abbiamo dovuto correre molto per raddrizzarla. La Samp ha gestito bene la partita, si è chiusa [illegible] doppia mandata. Ma la Juve oggi ha una nuova mentalità [illegible] riuscita a rimediare. Adesso l'importante è non sentirsi appagati e chiudere la stagione con lo [illegible] spirito».

[illegible] i tifosi non hanno capito le difficoltà [illegible] dalla Juventus [illegible] a fine partita è volata qualche fischio. Trapattoni, invece, [illegible] ancora una volta soddisfatto: «Ho visto cose positi[illegible] L'inizio ancora una volta [illegible] stato difficile per noi, ma la squadra ha dimostrato equilibrio. E non è stato facile. Zona o non zona, [illegible] Sampdoria per lunghi tratti si [illegible] difesa in nove, lasciando avanti il solo Mancini. Pochi spazi, ma comunque le occasioni non sono mancate. Il pareggio di Platt è stato abbastanza casuale, [illegible] meritato».

Gli è piaciuto il carattere dei suoi: «Dopo [illegible] vittorie e una sconfitta è arrivato questo sofferto pareggio. La squadra anche nei momenti difficili [illegible]sce. E avevamo di fronte un avversario di tutto rispetto».

Trapattoni ammette di essersi fatto sorprendere dallo schieramento della Samp: «Ero [illegible] vinto [illegible] facessero [illegible] [illegible] pura. Me lo [illegible] detto anche Vialli. Con De Marchi abbiamo avuto un eclettismo tattico diverso, per questo motivo [illegible] ha giocato Marocchi».

Due giornate alla fine del campionato. Secondo Trapattoni si può dare di più: «Vogliamo conservare un posto Uefa anche se dovremmo disputare comunque la coppa. In questo momento, insomma, è lo [illegible] lo duro della squadra che deve venire fuori».

Fabio Vergnano

ERIKSSON

Fuorigioco: solito equivoco

TORINO. Il gol di Platt ha lasciato l'amaro [illegible] bocca a tutti, Erik[illegible] compreso: «Un vero peccato, perché nel primo tempo potevamo chiudere definitivamente l'incontro. Per come abbiamo giocato i primi 30' meritavamo di vincere. [illegible] secondo tempo, invece, siamo stati più prudenti [illegible] la Juventus ne ha approfittato». A que[illegible] proposito il tecnico svedese puntualizza: «Non so se [illegible] fuorigioco o meno, dico solo che è la solita storia del fuorigioco passivo, gli arbitri dovrebbero mettersi d'accordo e unificare questa rego[illegible]. Jugovic, l'autore del gol, è contento per la sempre più [illegible] zona Uefa: «Sono soddisfatto per il mio decimo gol, ma soprattutto perché abbiamo tenuto il punto [illegible] vantaggio nei confronti [illegible] dirette concorrenti alla [illegible] Uefa». E Mancini: «Sono uscito perché la pallonata [illegible] Baggio mi ha stordito. Il ritorno di Vialli a Genova? Non credo, la Samp guarda al futuro». [a. b.]

Arbitro contestato per il gol di Roy e l'espulsione di De Agostini al posto di Tramezzani

Un colpo di mano sui sogni dell'Inter

Sosa ha fallito un calcio di rigore

MI[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il colpo di mano del Foggia in [illegible] Cesarini stacca la testa dell'Inter con lo [illegible] effetto di una ghigliottina: restano 4 i punti da recuperare al Milan a due giornate dal termine. E' la fine di un sogno. L'Italia rossonera da stasera può [illegible]trarsi sulla Coppa Campioni. L'Inter ha fatto di tutto per non vincere la partita con il Foggia anche se oltre agli errori propri paga quelli di [illegible] [illegible] arbi[illegible] pessima. Con i guardalinee peggiori del direttore di gara.

Il Foggia ha, [illegible] sempre, lasciato ampi squarci di mano[illegible] [illegible] nerazzurri, ieri a trazione anteriore. Bagnoli, non disponendo di Shalimov, ha schierato anche Fontolan al fianco di Schillaci e Sosa. E il gran movimento dei tre, inizialmente, ha creato non pochi scompensi nelle retrovie dei rossoneri ospiti, allineati agli schemi zonaioli di Zeman. Al 27', nel «buco» giusto è capitato Sosa, ben servito da De Agostini, polemicamente impegnato a farsi rimpiangere da chi avrebbe già deciso di cederlo. Fornaciari ha tentato di avvinghiarsi all'uruguayano che ha avuto il merito [illegible] resistere alla tentazione di buttarsi alla ricerca del rigore e ha infilato Mancini.

L'Inter ha avuto in Berti il giocatore più pericoloso e sprecone. Al 30' il centrocampista, lanciato da Schillaci (unica cosa buona del centravanti) ha superato le linee avversarie, in ritardo nell'applicare il fuorigioco, e s'è presentato solo davanti a Mancini. Il portiere l'ha [illegible] nel vano tentativo di toccare la palla. Rigore netto e trasformazione precisa di Sosa. Ma Brignoccoli, in ottemperanza ai richiami di Casarin, ha fatto ripetere perché troppa gente (Schillaci e Berti, tra gli altri) si era catapultata anzitempo in [illegible]a. Sosa stavolta ha calciato fuori. E l'area [illegible] [illegible] rimasta candida [illegible] tacchetti foggiani. Però Brignoccoli [illegible] [illegible] l'è sentita di far battere una terza volta, co[illegible] doveva, [illegible] rigore.

Dal colpo del 2-0 al colpo finale rossonero, è trascorsa un'ora esatta. Berti due volte alla fine [illegible] primo tempo non ha però trovato lo spiraglio giusto. E, nella ripresa, quasi fosse caduta in crisi depressiva, l'Inter ha [illegible] di dominare e si è lasciata irretire dal gioco [illegible]novrato di un Foggia che, col passare dei minuti, sentiva possibile l'occasione [illegible] raccogliere più di quanto fosse preventivato. Per di più, all'80' l'Inter [illegible] rimasta in dieci. Non che meritasse di essere graziata dal signor Brignoccoli. Però De Agostini, l'espulso, non c'entrava nulla con la brutta entrata (da cartellino rosso appunto) di Tramezzani su Seno. Il guardalinee [illegible] la tribuna (perché lui, distante [illegible] metri dall'azione e non il collega?) diceva che il cattivo era il numero 3 e a nulla sono valse le ammissioni di colpa del 15, Tramezzani.

De Agostini imboccava [illegible] l'amarezza nel cuore lo spogliatoio e l'Inter entrava nel tunnel del terrore. Il fantasma di Roy si materializzava all'87 [illegible] un [illegible] a [illegible] altezza di Bresciani e toccava la palla beffando Zenga. Il portiere, che deve aver visto meglio di tutti (Roy ci ha [illegible] una mano?) inseguiva minaccioso Brignoccoli. L'ultimo, inutile inseguimento...

[illegible] Badolato

INTER	1	FOGGIA	1
[illegible]	s.v.	MANCINI F.	7
BERGOMI	6	PETRESCU	6
DE AGOSTINI L.	7	CAINI	6
BERTI N.	6.5	DI BIAGIO	6
PAGANIN A.	[illegible]	(71' SCIACCA)	s.v.
BATTISTINI	[illegible]	FORNACIARI	5.5
ORLANDO AN.	6	DI BARI	6
MANICONE	6	BRESCIANI P.	6
SCHILLACI	5.5	SENO	6
(61' PANCEV)	s.v.	MANDELLI	5.5
SOSA	6.5	(63' BIAGIONI)	s.v.
FONTOLAN	5.5	DE VINCENZO	6
(75' TRAMEZZANI)	4	ROY	6
All.: BAGNOLI	6	All.: ZEMAN	6.5

Arbitro: BRIGNOCCOLI 4

Reti: 27' Sosa, 87' Roy. **Ammoniti:** 37' Seno, 56' Di Biagio, 65' Fornaciari, 82' Sciacca. **Espulsi:** 80' De Agostini L. **Spettatori:** paganti 12.162, incasso 356.607.000, abbonati 27.496, quota abbonati 816.865.527.

Brignoccoli espelle De Agostini, l'interista [illegible] ci crede (FOTO ANSA)

Brignoccoli, giornata nera

Zenga inoperoso e poi beffato De Agostini come ai bei tempi

Zenga sv. Inoperoso, corre però qualche brivido a metà ripresa su incursioni foggiane sventate a stento dalla sua difesa e subisce [illegible] gol che ritiene irregolare al punto da rincorre[illegible] l'arbitro e sbattere a [illegible] il pallone, un gesto di stizza che può pagare caro.

Bergomi 6. E' l'ombra che [illegible]gue Roy per qu[illegible] 90', poi si fa precedere dallo stacco, forse irregolare, dell'olandese nella mischia finale.

L. [illegible] Agostini 7. Spinge come ai bei tempi sulla fascia sinistra e offre a Sosa l'assist del gol che per più [illegible] un'ora [illegible] portato l'Inter vicino come [illegible] mai al Milan. Esce anzitempo di [illegible]na, espulso all'80, per la clamorosa svista di un guardalinee.

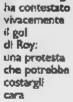
Berti 6,5. Le sue accelerazioni gettano scompiglio nella difesa foggiana [illegible] non usa mai il freno e fatalmente sbanda, sprecando troppo. Ma non ci sentia[illegible] di condannare il suo eccesso di zelo, almeno lui ha dimostrato di crederci fino in fondo.

A. Paganin 6,5. Tra i più [illegible]nati sia quando non ha un p[illegible]to di riferimento preciso (divide [illegible] Manicone la marcatura [illegible] Mandelli) sia quando passa su Bresciani.

Battistini [illegible] Esegue [illegible] patemi il suo lavoretto [illegible] libero intelligente, preciso e ordinato negli anticipi, meno determina[illegible] però negli affondo e nella partecipazione alla [illegible]

An. Orlando 6. Finisce sulla corda dopo un primo tempo encomiabile e cede qualche cosa in dinamismo al rivale di fascia Caini, un giovane di buon temperamento.

Manicone [illegible] Naviga fra centrocampo e difesa dando l'impressione di aver esaurito la benzina dopo [illegible] [illegible] uno dei protagonisti della riscossa.

[illegible] **5,5.** Azzecca una sola giocata (lancio per Berti atterrato da Mancini) e viene sostituito [illegible] lasciare rimpianti (dal 61' **Pancev sv**, tanto rumore per nulla).

Sosa 6,5. Quando gira lui, l'Inter gira a mille e dilaga. E' il catalizzatore del gioco nerazzurro. Ma dopo l'errore sul secondo rigore [illegible] riesce più a rientrare in partita, quasi sentisse in anticipo di dover pagare alla fine a caro prezzo lo sbaglio dal dischetto.

Fontolan 5,5. Dovrebbe fare lo Shalimov: sorvoliamo, anche se l'impegno [illegible] certo non gli [illegible]ca (dal 75' **Tramezzani 4**, si macchia di una brutta entrata).

Arbitro Brignoccoli 4. Perché [illegible] fa ripetere anche il secondo penalty? L'intervento su Seno meritava l'espulsione [illegible] Tramezzani, peccato che un guardalinee gli indichi in [illegible] Agostini il colpevole. (f. bad.)

Walter Zenga ha contestato vivacemente il gol di Roy: una protesta che potrebbe costargli cara

Pellegrini: è proprio finita

«Ma non abbiamo sbagliato solo noi»

MILANO. L'Inter dà l'addio alle ultime speranze di contendere [illegible] Milan lo scudetto per colpa dell'arbitro Brignoccoli oltre che sue. Questa in sostanza la reazione dei nerazzurri a cominciare dal presidente Pellegrini che appena terminata la gara si precipita nello studio di una tv privata per visionare direttamente i fatti contestati. «C'è molta [illegible] - dice - per i numerosi errori [illegible] mira com[illegible] dai nostri giocatori in fase conclusiva e per alcuni episodi decisivi, come la ripetizio[illegible] del rigore, che ci hanno tolto la vittoria. Una regola che viene riesumata solo una o due volte in campionato ed è toccato proprio a noi subirne le conseguenze. Ma anche la seconda [illegible]zione andava ripetuta perché c'erano di [illegible] giocatori [illegible] area. Inoltre era sbagliata l'espulsione di De Agostini perché non è stato lui l'autore del fallo ma Tramezzani. [illegible] con questo pareggio non possiamo far [illegible]mare [illegible] Milan fino in fondo. [illegible] spiace per la squadra che ha sempre giocato col cuore e meritato di tenere in dubbio lo scudetto fino all'ultimo».

Più critico e deciso ad accusare l'arbitro di errori determinanti l'amministratore delegato Boschi: «Brignoccoli ha com[illegible] errori clamorosi dimostrando con certe decisioni di non essere all'altezza della situazione. [illegible] espulso un nostro giocatore su segnalazione del guardalinee che era a [illegible] metri di distanza e ha convalidato il gol del Foggia nonostante Roy abbia [illegible] il pallone con una mano».

Anche Bagnoli non si tira indietro nell'accusare la terna arbitrale e i suoi giocatori rei di «aver sperperato in modo incredibile svariate occasioni da rete». «Ci [illegible] persone che vogliono ergersi a protagonisti a tutti i costi - aggiunge il tecnico rivolto al guardalinee Isola, quello che ha segnalato all'arbitro il presunto fallo di De Agostini -. Speriamo che Casarin mostri il cartellino rosso anche a Isola e all'arbitro». Conclude De Agostini costatando che «una [illegible] del genere [illegible] mi era mai capitata». «E' stato Tramezzani a colpire Seno: lui ha cercato [illegible] spiegarlo all'arbitro [illegible] [illegible] è stato creduto. Adesso rischio una squalifica ingiusta. Speriamo che i giudici, come nel [illegible] Van Basten cacciato [illegible] campo contro la Roma l'anno scorso al posto di Serena, tengane conto del filmato».

Al coro dei lamenti si aggiunge anche Zeman. «Sull'azione del rigore c'era [illegible] fuorigioco non segnalato - dice il tecnico foggiano - e anche in altre [illegible]sioni le punizioni sono state assegnate alla parte sbagliata. Ma questo pareggio è giusto».

Nino Sormani

I granata pareggiano al San Paolo, dove i fans partenopei attuano lo sciopero del tifo

Napoli-Toro, due botti nel silenzio

Splendido gol di Policano imitato in acrobazia da Poggi
Match noioso, fischi [illegible] Fonseca, applausi solo [illegible] Careca

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Due lampi nel buio. Due gol bellissimi di Policano e Poggi nel quadro [illegible] una gara di rara brut[illegible]. E sciopero del tifo da parte del pubblico napoletano, con striscioni pieni di livore, verso squadra [illegible] società, per la sconfitta [illegible] Pescara e la fallimentare stagione di un Napoli che, dopo [illegible] uscito al secondo turno dall'Europa, ha cambiato guida tecnica tornando all'antico (Bianchi) [illegible] risultati apprezzabili, tranne la salvezza. L'Ottavio passerà dalla panchina alla scrivania di manager, [illegible] Lippi allenatore, ma sul futuro del Napoli pesano troppe incognite.

Ecco un campionario della rabbia popolare: «Protestiamo con civiltà, il nostro silenzio per chi ha umiliato un'intera città», «Siamo qui per amore della maglia, [illegible] vergognatevi», «Cambiate aria, vili [illegible] incapaci», «Acquisti '92-93 Villa Lauro, '93-94 Villa...», «Ferlaino vattene», «Interessi + egoismo = Ferlaino».

Fischi all'annuncio della formazione, cori contro Fonseca («Va a Milano») e applausi solo per Careca che ha [illegible] valigia pronta (quella [illegible] ieri [illegible] probabilmente la [illegible] ultima esibizione [illegible] al San Paolo visto che è stato convocato in Nazionale dal [illegible] Parreira per la Coppa America).

Oltre alla riconoscenza per es[illegible] stato protagonista, insieme

NAPOLI		TORINO	
1		**1**	
GALLI G.	6.5	MARCHEGIANI	6
FERRARA	6	BRUNO	6
FRANCINI	[illegible]	SERGIO	6
CARBONE	5	MUSSI	6
CORRADINI	6	(79' ZAGO)	s.v.
NELA	5.5	ANNONI	6
POLICANO	7	FUSI	6
(88' DE ROSA)	[illegible]	SORDO	5.5
ALTOMARE	5.5	(64' POGGI)	7
(79' TARANTINO)	[illegible]	FORTUNATO D.	6.5
CARECA	6	AGUILERA	5.5
ZOLA	6	VENTURIN	6
FONSECA	5	SILENZI	5.5
All.: [illegible]HI	6	All.: MONDONICO	6

Arbitro: RODOMONTI 6
Reti: [illegible] Policano, 82' Poggi. **Ammoniti:** 5' Bruno, 61' Altomare, 67' Sergio.
Spettatori: paganti 4.136, incasso 114.4[illegible], abbonati 41.186, quota abbonati [illegible].

[illegible] Diego Armando Maradona, del ciclo d'oro del Napoli, il vecchio bomber brasiliano [illegible] era attirato le simpatie dei tifosi per [illegible] avuto [illegible] [illegible] di contestare la politica del presidente e, [illegible] Pescara, non [illegible] lesinato l'impegno. Di qui gli applausi della gente per Careca che, nei limiti delle sue attuali risorse, pur fallendo una clamorosa occasione, ha chiuso in modo dignitoso [illegible] lunga [illegible] gloriosa avventura partenopea durata sei anni. Per i suoi compagni contestazione silenziosa e pernacchie.

In questo clima surreale sugli spalti, Napoli e Torino [illegible] [illegible] adeguate in campo. E il gioco ha latitato a lungo per comparire, [illegible] tanto [illegible] tanto, sotto forma [illegible] folate improvvise. I granata, ancora frastornati dalla cinquina casalinga [illegible] il Cagliari, [illegible] sono stati capaci ad approfittare [illegible] un Napoli sotto choc e privo [illegible] Thern, Crippa e Pari.

Anche il Torino lamentava [illegible] assenze di Scifo e Casagrande, ma se fosse stato più determinato avrebbe vinto e [illegible] si troverebbe [illegible] quota 35, [illegible] braccetto [illegible] la Sampdoria. Invece, può soltanto sperare in [illegible] spareggio-Uefa se nelle ultime due giornate, al Delle Alpi con la Fiorentina e [illegible] [illegible] Siro con l'Inter, racimolerà almeno due punti.

La divisione della posta era nell'aria, [illegible] non tacita. E ci sono stati, [illegible] una parte [illegible] dall'altra, sporadici tentativi per vincere. Il Torino in avvio ha avuto una grossa palla-gol con Silenzi, su invitante punizione [illegible] Aguilera, ma il suo colpo di testa ravvicinato ha centrato in pieno Galli. Poi è stato [illegible] Napoli a mancare un gol fatto: su traversa colpita da Policano, Careca ha indiriz[illegible] alto con Marchegiani ormai battuto.

Un Fonseca irriconoscibile ha vanificato le iniziative di Zola che, pur lontano parente della mezza punta che Sacchi vestì d'azzurro, ha provato [illegible] inventare qualche giocata. Ma l'attacco non era adeguatamente sorretto [illegible] resto della squadra e dai centrocampisti.

La mancanza di incitamenti [illegible] di grandi stimoli, nonché il caldo hanno influito sul ritmo sonnolento e da moviola, al punto che Fortunato è risultato tra i migliori con il suo passo costante, [illegible] accelerazioni. E ci [illegible] volute due prodezze da cineteca, quella di Policano, uno dei numerosi ex in campo con il vizio di segnare (all'andata condannò il Toro alla sconfitta) e l'altra di Poggi, per procurare emozioni forti. Troppo poco. Gol [illegible] parte, una partita [illegible] dimenticare.

Bruno Bernardi

Uno degli striscioni con cui i tifosi napoletani hanno espresso il proprio dissenso verso la società partenopea (Ansa)

LA CRONACA **DEL SAN PAOLO**

NAPOLI. Gli episodi salienti [illegible] match al S. Paolo.
4'. Galli sventa un sinistro al volo di Sergio.
9'. Grande parata [illegible] Galli [illegible] incornata [illegible] Silenzi.
15'. Doppia occasione per il Napoli: punizione di Zola, testa di Policano che centra la traversa, poi Careca, con Marchegiani fuori [illegible] spara alto.
21'. Marchegiani blocca un bel tiro [illegible] Careca.
46'. Su traversone da fondo campo, Zola e Policano [illegible] in ritardo per la deviazione.
52'. Opportunità per Fonseca, [illegible] sfruttata.
60'. Napoli in gol. Policano scambia con Fonseca [illegible] al volo, di sinistro, fulmina Marchegiani: 1-0.
63'. Silenzi si [illegible] [illegible] la mano [illegible] l'arbitro fischia prima che Aguilera segni. Gol non valido.
67'. Careca in buona posizione non tira e non serve Fonseca smarcato. L'azione sfuma.
76'. Poggi, subentrato a Sordo al 64', manca la deviazione-gol di testa su bel traversone di Sergio.
78'. Cross di Venturin, [illegible] di Silenzi, tuffo plateale [illegible] Galli.
82'. Pareggia il Torino. Punizione di Aguilera corretta da [illegible] difensore, spettacolare rovesciata-gol di Poggi all'altezza del dischetto: 1-1.
88'. Silenzi scarta Corradini, ma [illegible] a lato.
90'. Fallo [illegible] Annoni appena fuori dalla linea dei sedici metri su Fonseca, che cade dentro l'area [illegible] rigore. Semplice punizione.
92'. Fuga di Ferrara e destro a fil di palo. **[b. b.]**

Poggi e i gol difficili

«Non è stato una vera prodezza, ma forse è il più importante»
Marchegiani: cancellata l'onta, i tifosi possono essere orgogliosi

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Scusi, è mai possibile che lei realizzi sempre o solo gol difficilissimi, quindi sensazionali, spettacolari, artistici? Possibile che quando [illegible] una palla comoda comoda da spedire in porta, [illegible] ad esempio accadde [illegible] Foggia, [illegible] sbaglia stolidamente?

Paolino Poggi sorride, fa spallucce, annuisce, singulta felice: «Eh sì, mi capitano occasioni che non sembrano facili e via, diventano subito reti. Comunque, non mi pare di aver compiuto una prodezza particolare, gli altri gol sono stati migliori».

Cioè? «Quest'anno ho segnato cinque volte: a[illegible] Ancona, [illegible] Marassi con la Sampdoria, e qui al S. Paolo in campionato. I restanti centri, in Coppa Italia, contro la Juve, sia nell'andata che nel ritorno. Direi che quest'ultimo è stato il più difficile. Il più bello? Quello di Ancona, davvero carino, [illegible] tiro da fuori aera che era un missile, all'incrocio dei pali. Questo lo definirei il più importante. Alimenta [illegible] il sogno Uefa, dimostra che il Torino non muore mai, che anche quando sembra spacciato, zac, tira fuori il carattere e resta a galla. Dite che sono sempre determinante? Meglio così. Dite pure che faccio bene solo se gioco mezz'ora? Allora, ben venga l'impegno part-time. Logico speri di essere titolare dall'inizio, chissà che prima [illegible] poi non capiti spesso. Ah, [illegible] ben chiaro, [illegible] accampo diritti, sul piano personale [illegible] rete di oggi conta zero».

Il salvatore dei granata parla stretto contro il muro dei cronisti, s'interrompe solo per avvertire Giorgio Bresciani, ormai scaduto al ruolo di panchinaro fisso del Napoli, di attenderlo. Qualcuno dice: «Toh, chi si rivede, l'ex bomber granata», Poggi ha un sussulto: «Macché ex, Giorgio è [illegible] grande, ha solo bisogno di fortuna: [illegible] raccomando, guai a chi [illegible] dice male, siamo commilitoni». Poi, torna [illegible] raccontare delle proprie prodezze [illegible] tono tranquillo, ricordan[illegible] che anche [illegible] Venezia segnava più spesso in trasferta che tra le mura amiche. [illegible] [illegible] [illegible] lodando di nuovo il «carattere granata».

Lode ricorrente sulla labbra di un po' tutti i giocatori. Sono consci che il risultato, [illegible] prima ancora la prestazione, li rivaluta agli occhi dei tifosi [illegible] restituisce l'onore perduto contro il Cagliari. Così, [illegible] Marchegiani affer[illegible]re: «Dovevamo cancellare l'onta; dopo questa partita i nostri sostenitori possono tornare [illegible] dirsi orgogliosi di [illegible] del Toro». Così, [illegible] Fusi prima scherzare («siamo migliorati, da cinque reti siamo passati ad incassarne una sola») poi serio serio garantire: «Abbiamo dimostrato che non eravamo [illegible] sbando, che l'impegno e l'orgoglio non ci difettano».

[illegible] ecco Mondonico: «Dopo una brutta domenica [illegible] una settimana-cataclisma abbiamo risposto nel migliore dei modi a quanti ci vogliono bene e anche a coloro che non ci amano».

L'Emiliano spesso si diletta ad esprimersi in modo ermatico, [illegible] nel ventre del S. Paolo è solare solare: «Questo Toro è una squadra vera, ricca di sentimento, se sempre rispondere sul campo con i fatti [illegible] non le chiacchiere. Ha disputato un'ottima partita, nel primo tempo merita[illegible] il gol, la sconfitta sarebbe stata estremamente ingiusta. [illegible] pari [illegible] consente di continuare [illegible] cullare il sogno della qualificazione Uefa: che bella soddisfazione essere ancora lì, nella mischia, [illegible] due turni dalla fine».

Sul Poggi dei miracoli l'allena[illegible] dichiara: «Non credo si possa più parlare di una mossa fortunata, [illegible] da un po' che Paolo entra e risolve la faccenda. Quindi: il [illegible] ingresso fa parte [illegible] del bagaglio tecnico-tattico del Torino, gli [illegible] faranno bene a tenerne conto».

Chiudiamo con il presidente Goveani che in mattinata era [illegible] premiato dal club granata partenopeo: «Il risultato ci sta stretto, abbiamo avuto una gran[illegible] [illegible] Non [illegible] ha condizionato affatto la batosta con [illegible] Cagliari, ripeto che s'è trattato soltanto [illegible] una partita storta. Ma, basta di parlare [illegible] passato, pensiamo al futuro, alla lotta per la Uefa». Insomma, la domenica della vergogna sembra ormai remota, perduta nel mondo dei ricordi sgraditi.

Claudio [illegible]

Policano, ancora una volta a segno contro i suoi vecchi compagni

Bianchi: l'abbiamo scampata bella

Policano: «Il pubblico paga, quindi può fischiare»

NAPOLI. La grande contestazione. Il San Paolo, ieri, ha messo tutti sul banco degli imputati. Il presidente Corrado Ferlaino è nel mirino per l'annunciata campagna d'austerity, la squadra per la deludente prestazione di 8 giorni fa a Pescara. Striscioni polemici e cori offensivi dagli spalti. Il top della contestazione si è avuto quando [illegible] gruppo dei Fedayn ha sventolato numerosi biglietti da mille lire: «Vuoi pure queste, Corrado?» hanno cantato. Insomma, i tifosi [illegible] preoccupati per il futuro del Napoli, tanto da invitare il presidente [illegible] cedere la società, ad andare [illegible].

Tra l'altro non comprendono perché Ferlaino abbia deciso [illegible] trasformare l'allenatore Bianchi [illegible] direttore tecnico, un ruolo del tutto nuovo per lui. Anche la scelta di Lippi quale [illegible] tec[illegible]nico desta qualche perplessità.

Uno dei più bersagliati fra gli azzurri è stato Daniel Fonseca, che negli spogliatoi ha preferito il silenzio. [illegible] unici applausi [illegible]no stati per Careca, probabilmente alla [illegible] ultima gara al San Paolo [illegible] la maglia azzurra in quanto sarà convocato dalla Nazionale brasiliana: «Ringrazio i tifosi. Ricorderò sempre Napoli ed i napoletani». Bianchi appare soddisfatto: «Siamo qua[illegible] arrivati alla salvezza. Dopo questa gara posso dire di averla scampata bene, c'erano tutti i presupposti per retrocedere. Più di questo non [illegible] poteva fare. Oggi, poi, è stato tutto difficile. Io sto lavorando molto, ma non mi sento [illegible] punto di riferimento. Su questo campo mi hanno visto i nonni ed i padri, [illegible] mi stanno vedendo i figli».

«Non ho sentito che [illegible] l'aves[illegible] con la società» dice il dirigente Boldoni, sorprendendo tutti. Anche Galli non ha udito: «Non badavo al pubblico, facevo attenzione al pallone [illegible] agli avversari». Ma Policano giustifica l'atteggiamento [illegible] pubblico: «Paga [illegible] può comportarsi come crede». Nela appare caustico: «Accetto tutto dai tifosi, tranne quando ci dànno dei mercenari». All'arrivo del pullman napoletano allo stadio, c'era [illegible] anche un lancio di monetine. Commenta l'ex giallorosso: «E' [illegible] che abbiamo gettato a Pescara ogni chance Uefa, però rischiamo testa [illegible] gambe ogni volta che scendiamo in campo, quindi non mi va di [illegible] chiamato mercenario».

[illegible]

LE PAGELLE

Rambo, la rabbia dell'ex

Ha anche colpito una traversa
Fortunato il più lucido in regia

G. Galli 6. Riscatta la giornataccia di Pescara sventando, [illegible] bravura [illegible] fortuna, un'incornata da pochi passi di Silenzi e si fa sorprendere, senza colpe specifiche, dalla rovesciata di Poggi.
Ferrara 6. Un'onesta prestazio[illegible] [illegible] Aguilera, illuminata al 92' dalla fuga [illegible] rabbioso tiro a [illegible] di montante che gli garantisce l'applauso (uno dei pochi) [illegible] pubblico napoletano.
Francini 5,5. Si preoccupa di non farsi sfuggire Sordo più che sostenere il centrocampo: [illegible] lontani i tempi in cui l'ex grana[illegible] sembrava l'erede di Cabrini.
Carbone 5. Anonimo, fa rimpiangere lo squalificato Crippa. Concede a Sergio spazio [illegible] tempo per spingersi [illegible] avanti [illegible] [illegible] [illegible] buon per lui che l'avversario non ne approfitta.
Corradini 6. Si aggrappa al [illegible]stiere e all'avversario ma due volte Silenzi gli scappa: Galli e l'imprecisione dell'ex napoletano lo graziano.
Nela 5,5. Troppo preoccupato di coprire una difesa traballante, non si accorge degli spazi nei quali potrebbe infilarsi per sostenere le offensive [illegible] Napoli.
Policano 7. Quando affronta il Toro vede... granata e ritrova il gol. E che gol! Prima centra una traversa di testa, poi al volo, [illegible] sinistro, fulmina Marchegiani. (88' **De Rosa sv**).
Altomare 5,5. E' biondo [illegible] Thern e gli somiglia anche fisicamente, [illegible] non c'è alcuna parentela tecnica con [illegible] svedese le cui [illegible] [illegible] fa sentire. E [illegible] guadagna Fortunato. (74' **Tarantino sv**).
Careca 6. Sbaglia [illegible] più facile delle palle-gol, ma il pubblico gli perdona l'errore, forse perché è l'ultima [illegible] esibizione al S. Paolo e perché ce la mette tutta.
Zola 6. Non è al massimo della forma ma corre, offre qualche buon servizio ai compagni senza trovare collaborazione.
Fonseca [illegible] Se non fosse per quel pallone scodellato [illegible] testa per il gol di Policano la sua sarebbe una partita disastrosa.
Marchegiani 6. Para il parabile [illegible] bella sicurezza anche nelle uscite. Nulla può sul bolide di Policano, quasi un rigore.
Bruno 6. Ha qualche problema quando Careca rispolvera lo [illegible] di un tempo, [illegible] poi gli prende le misure anche perché il brasiliano si esaurisce presto.
Sergio [illegible]. Parte bene, impegna Galli, tira il collo [illegible] Carbone ma, in un paio di incursioni, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di destro, che è [illegible] suo piede debole.
Mussi 6. Limita la fantasia e le giocate di Zola [illegible] tenta qualche inserimento a sorpresa ma [illegible]za esiti concreti (79' **Zago sv**).
Annoni 6. Grinta, anticipo, generosità non gli fanno difetto [illegible] mettono in soggezione Fonseca: l'uruguayano, abulico e [illegible] i guizzi, gli facilita il compito.
Fusi 6. Svolge il [illegible] lavoro in modo diligente, evitando di scoprire [illegible] difesa e [illegible] avventurarsi alla ricerca di quella gloria che, un anno fa, gli fece firmare il successo del Torino al [illegible]. Paolo.
Sordo 5,5. Dicono [illegible] stato promesso al Napoli (da chi?), ma non fa molto per mettersi in evidenza, con sgroppate improduttive. (64' **Poggi 7.** Mondonico pesca [illegible] suo jolly al momento giusto [illegible] il veneziano lo ripaga con [illegible] altro gol pesante, il più bello da quando gioca in [illegible] A, un pezzo da antologia).
D. Fortunato 6,5. Il ritmo è l'ideale per questo regista dal pas[illegible] lento [illegible] costante: non sbaglia quasi niente, con geometrie semplici ed efficaci.
Aguilera 5,5. Non va [illegible] gol come [illegible] promesso perché Fer[illegible] gli sta appiccicato, [illegible] [illegible] punizione fornisce assist a Silenzi (che sbaglia) [illegible] Poggi (gol).
Venturin 6. Opposto a Policano, fisicamente più alto e robusto, ogni tanto lo attacca ma, quando è aggredito, soffre: [illegible] salvato dalla traversa e deve arrendersi alla «volée» di Rambo.
Silenzi 5,5. Potrebbe consumare la [illegible] vendetta [illegible] confronti del Napoli, [illegible] nel primo tempo Galli gli nega un gol fatto su colpo di testa e, nella ripresa, sbaglia la conclusione [illegible] piede.
L'arbitro Rodomonti 6. E' al debutto stagionale [illegible] Napoli e dirige [illegible] modo lineare [illegible] strafare, evitando [illegible] infierire su Sergio, già ammonito per proteste, con un secondo cartellino giallo dopo un suo netto fallo [illegible] Carbone. **[b. b.]**

conform IL CONTRACCETTIVO RITARDANTE. DA AKUEL

Contro un Parma già appagato i rossoblù non osano a Marassi e finiscono fra i fischi

Genoa, un punto per la salvezza

Segna al 27' il redivivo Asprilla
Replica Padovano al 65' su rigore

Faustino Asprilla, rientrato dopo l'infortunio, mette in gol il pallone dell'1-0 anticipando Fortunato. Nella foto piccola, Padovano, [illegible] del pareggio su rigore

GENOA 1		PARMA 1	
SPAGNULO	6	BALLOTTA	6
CARICOLA	6	MATRECANO	6
BRANCO	6	BENARRIVO	6
PANUCCI	5.5	MINOTTI	6
TORRENTE	6	APOLLONI	6
SIGNORINI	6	PIN G.	6
RUOTOLO	5	PIZZI	6
(81' VAN'T SCHIP)	s.v.	BROLIN	6
BORTOLAZZI	5.5	OSIO	6
(60' CAVALLO)	s.v.	(51' BERTI S.)	6
PADOVANO	5.5	CUOGHI	6
[illegible]	6	ASPRILLA	6.5
FORTUNATO A.	6	(77' PULGA)	s.v.
All.: [illegible]LI	6	All.: SCALA	6.5

Arbitro: STAFOGGIA 6
Reti: 27' Asprilla, 65' Padovano (rig.).
Spettatori: paganti 5.751, incasso 172.075.000, abbonati 19.767, quota abbonati [illegible].

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' [illegible] un pari quasi annunciato. Comunque [illegible] e fischiato. Molti tifosi genoani hanno lasciato le gradinate almeno cinque minuti prima che calasse il sipario. [illegible] si sono sfogati. Perfino insultando il solito bersaglio fisso, il presidente Spinelli. [illegible] Genoa [illegible] andato sotto [illegible] un gol al 27': Asprilla [illegible] redivivo sembrava volergli mandare per traverso il pomeriggio. Dopo 38 minuti di rincorsa (dal 27' al 65', tanto è durata la partita [illegible] di Marassi), la squadra [illegible] Maselli ha però acciuffato il pareggio su cui de[illegible] [illegible] puntato ogni aspirazione. E lo ha fatto grazie a un rigore (65') che ha fatto discutere molto in tribuna, ma sul quale Stafoggia non ha avuto dubbi. E con la fredda e potente esecuzione [illegible] Padovano, [illegible] dei meno brillanti in campo, si è chiuso [illegible] match, nonostante mancassero 25 minuti alla conclusione. Da quel momento è stato difficile trascorrere il tempo, [illegible] stadio si è via [illegible] riempito [illegible] sbadigli.

A Genova dicono che con [illegible] punto a partita [illegible] arrivi [illegible] oltrepassare lo [illegible] [illegible] salvez[illegible]. Se il conto è giusto l'obiettivo [illegible] [illegible] centrato. [illegible] [illegible] si dà un'occhiata a ciò che [illegible] successo [illegible] Trieste (vittoria del [illegible]rescia sulla Lazio) [illegible] a Firenze (l'Udinese ha pareggiato con i viola) l'ipotesi diventa pericolosa [illegible] sai. E [illegible] sui calcoli [illegible] venire si può fare assoluto affidamento, visto che domenica i rossoblù [illegible] andranno certo in gita scolastica a Bergamo e che all'ultima giornata daranno ospitalità al Milan, appagato fin che si vuole ma sempre campione d'Italia. E forse d'Europa.

I conti del Genoa non poteva[illegible] prescindere dalla forza [illegible] Parma, decisamente più forte, più brillante, più sereno e dunque più lucido. Semmai gli uomini [illegible] Scala potevano non avvertire (è così è stato) speciali stimoli: la loro pancia [illegible] piena, dopo il successo di Wembley in Coppa delle Coppe e dopo aver onorato [illegible] trofeo nella notte dei festeggiamenti (anticipo vinto con la Juve). I genoani, da Spagnulo (impegnato una sola volta) a Fortunato, si sono regolati in base [illegible] questa supposizione. E frenato dal complesso di inferiorità, il Genoa non si è scagliato con affanno [illegible] la porta di Ballotta, [illegible] l'è presa con placida calma, ha badato a distribuire le energie ben sapendo che Ruotolo e soprattutto Bortolazzi (reduce da un infortunio ad un ginocchio) si [illegible] in precarie condizioni di forma.

Fino al 27' nulla di trascendentale [illegible] stato offerto dalle due parrocchie. Maselli non ha mai rinnegato atteggiamenti guardinghi, con Branco [illegible] Fortunato (ma perché questo vitalissimo giovanotto è utilizzato in zona più interna rispetto al brasiliano?) ha presidiato il settore sinistro, con Torrente (benino) ha badato ad Asprilla (sempre [illegible]zioso). Bortolazzi e Ruotolo, Panucci [illegible] Fortunato sono andati incontro a sofferenze di palleggio [illegible] fronte [illegible] tranquilla disinvoltura di Pin, Brolin, Cuoghi, Osio e Pizzi. E' [illegible] un brutto affare vedersela con un collettivo di centrocampisti.

Ma la partita non ha registrato che due o [illegible] [illegible] (una parata di Spagnulo e due di Ballotta, [illegible] [illegible]ne). Guai a stuzzicar [illegible] Parma, dovevano [illegible] pensato i rossoblù. Se non che un doppio scambio tra Pin ed Asprilla (dopo errore [illegible] Panucci, nervoso e impreciso sull'out destro) [illegible] portato il colombiano a superare Spagnulo con un bel diagonale di destro. A questo punto, [illegible] il 27', cominciava la partita [illegible]tentica, [illegible] i rossoblù cercavano il pari, per forza di [illegible] sospinti dalla disperazione. Padovano (47') e Skuhravy (59') hanno impegnato Ballotta, mentre Padovano al 62' ha fatto volare [illegible] pallone fino [illegible] cielo. Apolloni [illegible] Minotti [illegible]on hanno mai [illegible] la sensazione di sudare, Pin e Benarrivo hanno presidiato bene [illegible] strade esterne, il solo Matrecano smaniava [illegible] voglia [illegible] far [illegible] buon lavoro come rincalzo del belga Grun.

Al 65' Marassi usciva però dall'incubo e il popolo rossoblù tirava [illegible] sosp[illegible] di sollievo. Pallone lungo di Van't Schip, lo recuperava di testa Fortunato, palla davanti a Ballotta con Padovano a terra (Minotti il colpevole?). Stafoggia assegnava il rigore, che lo stesso centravanti concretizzava. Partita chiusa. Guai a stuzzicare il Parma, dovevano [illegible] pensato di nuovo i genoani. E il Parma, sempre [illegible] la pancia piena, [illegible] [illegible] proporre solo meline facendo entrare anche Berti e Pulga.

Angelo Caroli

[illegible] **MASELLI** [illegible]

«Dobbiamo sperare nelle disgrazie altrui»

GENOVA. Allenatore e giocatori del Genoa davvero non riescono a capacitarsi per quei fischi. Claudio Maselli: «Non è vero che fossero sbagliati mentalità [illegible] atteggiamento con i quali abbiamo affrontato l'incontro. Volevamo fare la stessa partita di domenica scorsa contro l'Inter». [illegible] il Genoa ha fatto brutta figura, la colpa [illegible] del Parma. Maselli non ha dubbi: «E' [illegible] squadra che 'scappa'. Loro non stanno mai fermi e fanno girare la palla, noi gli siamo [illegible] dietro per tutto il primo tempo. Non c'erano alternative. Avere la presunzione di andare incosciente[illegible] all'attacco significava votarsi al suicidio. Avremmo perso 4-0. Ma non è corretto dire che abbiamo giocato [illegible] ritmo».

I giocatori, [illegible] cominciare dal capitano Signorini per finire [illegible] Padovano, non hanno dubbi sull'utilità del risultato: «La salvezza è a quota 30, siamo a due punti dal traguardo». Maselli è me[illegible] ottimista: «Siamo nelle condizioni di dover sperare nelle disgrazie degli altri, [illegible] il pareggio fra Fiorentina e Udinese era il risultato [illegible] che ci potevamo augurare».

Nevio Scala invece ha qualcosa da puntualizzare sul rigore: «Dalla panchina effettivamente mi sembrava fallo. Poi negli spogliatoi i ragazzi mi hanno giurato che Padovano è finito a terra [illegible] che l'avessero toccato». E Minotti, il diretto interessato: «Non l'ho nemmeno sfiorato e del resto la faccia che Padovano ha fatto quando ha visto l'arbitro indicare il dischetto era eloquente».

[g. f.]

[illegible]
I NUMERI DELLA A
[illegible]

Capello come Helenio in testa da 61 giornate

NELL'ANTICIPO di venerdì al Sant'Elia il Milan ha centrato due traguardi importanti. Il gol [illegible] Massaro (che [illegible] luce dei risultati [illegible] ieri vale il titolo) ha infatti consentito ai [illegible] neri di festeggiare gli oltre due anni [illegible] imbattibilità esterna (ultimo ko a Bari il [illegible] maggio 1991) e [illegible] portare [illegible] 61 l[illegible] domeniche trascorse in testa alla classifica. Impresa, quest'ultima, che ha permesso ai milanesi e a Capello di eguagliar[illegible] - in attesa di migliorarlo - il primato stabilito dall'Inter di Helenio nei campionati '64-65 [illegible] '65-66.

VENTOTTO gol, con un totale stagionale di 794. All'abbondante [illegible] di realizzazioni hanno contribuito 17 squadre su 18: all'asciutto la sola Lazio di Signori [illegible] sembra [illegible] digerire [illegible] trasferte in Friuli Venezia Giulia. I [illegible] con un bottino di 60 gol [illegible] meglio ha fatto solo il [illegible] arrivato a 62), hanno chiuso in bianco quattro sole volte, [illegible] prima in Friuli contro l'Udinese e poi [illegible] derby, [illegible] l'Inter al Meazza e, appunto, ieri a Trieste. Per i capitolini Brescia (anche se ieri si è giocato [illegible] Trieste) [illegible] tappa difficile: gli 11 viaggi di serie A sono stati caratterizzati da 9 sconfitte e [illegible] pareggi.

SOTTO di due gol, la Fiorentina [illegible] riuscita [illegible] pareggiare contro l'Udinese che sette giorni prima identica rimonta aveva [illegible] al Brescia. Curioso che la squadra [illegible] Chiarugi sia riuscita a compiere un'impresa che il suo predecessore Agroppi aveva invece fallito in un paio di occasioni: in vantaggio di due gol i viola [illegible] infatti stati ripresi nella 18ª dal Genova e nella 27ª dal Brescia. [illegible] terribile, Branca che in 180' ha infilato un poker [illegible] gol alla Fiorentina, società nella quale militava l'anno [illegible]. Niente male neppure Policano che contro [illegible] Torino ha segnato gol decisivi sia all'andata che al ritorno.

LA Juventus è ripartita da [illegible] Dopo il rocambolesco gol di Moeller, che nel finale di mercoledì contro il Borussia aveva fatto cifra tonda, l'inglese Platt (il gol n. 1 era stato di Dino Baggio contro l'Andria il [illegible] agosto) ha riaperto le ostilità [illegible] la Sampdoria, scavalca quota 100, oltre ai bianconeri la prodezza è riuscita al Milan che [illegible] a 104.

C[illegible] [illegible] Ruben Sosa. L'uruguayano ha fallito dal dischetto il gol del [illegible]-0 e il Foggia ha «castigato» i [illegible] pareggiando nel finale. Sosa in campionato è al quarto [illegible] (13 [illegible] trasformazioni): in passato [illegible] fallito due volte contro Taffarel e si era fatto parare [illegible] penalty da Pagliuca. Curioso che gli ultimi quattro rigori sia[illegible] stati procurati a Sosa da falli commessi su Berti.

Bruno Colombero

MAGGIO Y10: IL LUSSO IN REGALO.

Y10 1.1 Elite al prezzo della 1.1 i.e.

Y10 Avenue al prezzo della 1.1 Elite

Y10 1.3 Elite al prezzo della Avenue

Y10 Avenue selectronic al prezzo della selectronic

Esempio: Y10 1.1 Elite al prezzo della 1.1 i.e., con un risparmio di L.1.416.000 e interessantissime offerte per le Y10 1.1 i.e., selectronic, 4WD.

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.

Maggio, Y10 scende in strada. L'auto più di moda del momento si fa guidare a condizioni eccezionali, molto esclusive e soprattutto irripetibili. Tutti i Concessionari Lancia-Autobianchi sono pronti ad accogliervi, per farvi scegliere il modello preferito fra tutte le versioni disponibili. Inutile aspettare, lo stile Y10 è di quelli da cogliere al volo. Per tutto il mese di Maggio, chi cerca il massimo della guida lo avrà con una vantaggiosa offerta. Se avete un desiderio, Y10 ha già pronta la risposta.

FINO AL 31 MAGGIO 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

La Fiorentina graziata dai friulani che, come domenica scorsa, si fanno rimontare due gol

L'Udinese fa beneficenza anche ai viola

Dell'Anno e Branca mettono paura ai padroni di casa
Effenberg concretizza la rimonta e fa pace con i tifosi

FIRENZE. Fiorentina squadra perversa, [illegible] farsi male con [illegible] masochista. Udi[illegible] improvvida destinataria [illegible] regali sontuosi, incapace [illegible] conservarli fino a farseli sottrarre quasi interamente. Ieri, entrambe, meritavano la B. I viola per quello che avevano saputo f[illegible] di autolesionistico nei primi 30 minuti. I bianconeri per quell'assenza di forze fisiche che progressivamente li ha visti spegnersi, come tanti ceri votivi alla [illegible] A. Povere squadre fuori [illegible] testa. Delle due, però, è proprio l'Udinese ad aver fatto un passo verso [illegible] salvezza. Ha gettato al vento la grande occasione (2-0 di vantaggio fino a 40'), adesso tiene la Fiorentina sulla stessa linea (ma i viola hanno peggiori risultati nei confronti diretti) e spera in un calendario apparentemente più semplice (prossimo turno interno contro la condannata Ancona).

Chi ha ormai la corda al collo è la squadra dei Cecchi Gori. A fine gara erano l'immagine della disperazione. Undici milioni spesi (dal centro di coordinamento dei club, ma con... sostegno della società) per comprare 30 mila bandierine viola, un tifo da stadio sudamericano, e durante la gara [illegible] partecipazione totale. Vittorio Cecchi Gori al pareggio è addirittura [illegible] in piedi sulla balaustra che divide la tribuna d'onore dal settore a pagamento. Stravolto ha visto riaccendersi [illegible] fiammella. Il padre, Mario, si [illegible] al consueto «check-up» domenicale [illegible] coronarie. [illegible] adesso le loro speranze di evitare la retrocessione-beffa (100 miliardi investiti in tre anni) ha assunto i contorni del sogno. Questa loro Fiorentina (orfana di Radice) da gennaio ha saputo vincere 2 sole gare, con Pescara e Cagliari.

E non gli è servito neppure recuperare Stefan Effenberg. Il tedescone [illegible] [illegible] quasi assalito, la domenica prima, dai tifosi che lo contestavano. Era poi scappato di casa con moglie e prole, aveva minacciato di abbandonare l'Italia. Sembrava ad [illegible] passo dall'essere escluso dalla squadra titolare. Invece è rimasto in campo. Quasi offeso ha replicato da grande combattente. Due gol, polmoni e abnegazione. Ha lottato anche con i gomiti e i pugni (sulla faccia degli avversari), ha accettato [illegible] battere il calcio [illegible] rigore quando Batistuta e Baiano (rigorista e vicerigorista) sono sbiancati in volto per la responsabilità. E' stato grande, [illegible] non è bastato. Troppo incerta la difesa viola. Mannini [illegible] stato disastroso, Luppi non è riuscito ad arginare Branca, Pioli e Faccenda sono apparsi balbettanti. Due gol in 30 minuti e la Fiorentina aveva le ginocchia a terra. [illegible] poi c'era Massimo Orlando in difficoltà fisica, Batistuta in calo [illegible] condizione, così [illegible] Baiano. Tutti sintomi [illegible] disfatta.

Ora solo la vittoria a Torino, contro i granata, potrebbe evitare il disastro. [illegible] sta meglio l'Udinese. Balbo, ieri, è apparso [illegible] ectoplasma dolorante. Mattei ha chiuso i polmoni dopo un tempo, Alessandro Orlando è stato sovrastato dal tedesco della Fiorentina. Bravissimo invece il polacco Kozminski. Lui, sulla fascia sinistra, ha fatto le [illegible] migliori. [illegible] tutto con l'aiuto di Branca, tecnicamente delizioso come sempre. Incredibili, poi, le segnature. Inizio da «comiche». Punizione al 28' per fallo di Iachini su Kozminski. Batte Dell'Anno, Mannini crede (ma possibile [illegible] [illegible] il regolamento?) a una punizione [illegible] seconda, e il tiro-cross entra debolmente in porta. Tutti paralizzati, 1-0. Il raddoppio [illegible] al 28', Balbo apre per Kozminski, perfetto cross al centro, Branca sfiora la palla di testa, 2-0. Salgono in cattedra Effenberg e Trentalange. Il tedesco lotta, l'arbitro sbaglia il 90 % delle decisioni. [illegible] la Fiorentina [illegible]ce a pareggiare. Al 40' punizione di Baiano colpita dalla mano di Desideri (involontario?), rigore. Batte il tedesco, 1-2. Al 60' il secondo gol di [illegible]nberg, con gran bo[illegible] dal limite. L'Udinese resta in dieci per l'espulsione di Orlando, la Fiorentina resta senza energie.

Alessandro Rialti

FIORENTINA	2	UDINESE	2
MANNINI F.	4.5	DI SARNO	[illegible]
CARNASCIALI	[illegible]	PELLEGRINI S.	s.v.
LUPPI	5.5	(24' COMPAGNON)	6
IACHINI	6	ORLANDO AL.	5.5
FACCENDA	5.5	[illegible]	6.5
PIOLI	6	CALORI	6
EFFENBERG	7.5	DESIDERI	6
LAUDRUP	5.5	MATTEI	6
BATISTUTA	5.5	KOZMINSKI	7
ORLANDO M.	6	BALBO	5
(75' DELL'OGLIO)	s.v.	DELL'ANNO	6.5
BAIANO	[illegible]	BRANCA	6.5
All.: CHIARUGI	5.5	All.: BIGON	6

Arbitro: TRENTALANGE 4.5

Reti: 16' Dell'Anno, 28' Branca, 40' Effenberg (rig.), [illegible] Effenberg. **Ammoniti:** Iachini, Compagnon, Mattei, Balbo, Dell'Anno. **Espulsi:** 74' Orlando Al. **Spettatori:** paganti 10.229, incasso 450.501.800, abbonati 25.008, quota abbonati 913.024.768.

In alto, Marco Branca [illegible] dal difensore viola Luppi

A sinistra, il centrocampista della Fiorentina Stefan Effenberg

Cecchi Gori furioso: nessuno mi dà retta

«Soltanto il tedesco si è riabilitato coi tifosi»
Giallo per un malore che ha colpito i bianconeri

FIRENZE. Trema Firenze. [illegible] tremano i Cecchi Gori. Il pareggio affannoso [illegible] rivela soltanto un alibi. Che regge e illude per poco. Perché basta il fischio finale per permettere alla paura di prorompere [illegible] un'ondata che coinvolte tutti. Soltanto il tecnico Chiarugi testardamente si appiglia «alla rabbiosa reazione [illegible]lla squadra» per sperare ancora. Soltanto Iachini, unico giocatore viola [illegible] aver parlato, sfodera un barlume di speranza: «Possiamo ancora farcela, un punto a Torino e due con il Foggia». Già, ma a parole è facile.

Mario Cecchi Gori ascolta e [illegible] [illegible] testa. Per lui non ci sono più speranze. L'aveva detto domenica scorsa a Bergamo, lo ripete adesso. Il presidente l[illegible] [illegible] furioso la tribuna d'onore. Di solito disponibile con i cronisti, stavolta li scaccia via [illegible] mosche fastidiose. «Che diavolo volete che dica? La grande partita di Effenberg non [illegible] bastata. Si è riabilitato agli occhi dei tifosi, ma le mie chiacchiere sono [illegible]vite solo a lui».

E il figlio Vittorio? E' lì, ancora seduto in tribuna, mentre lo stadio sfolla malinconicamente. «Più che arrabbiato, sono deluso - mormora a denti stretti -. Ma non più pessimista di ieri». Si vede [illegible] però che lo dice soltanto per convincere se stesso. Poi s'informa dei risultati sugli altri campi: sì, [illegible] Fiorentina adesso [illegible] in serie B, la condanna la classifica avulsa. E mancano solo due partite alla fine... Il vicepresidente [illegible] subito un summit con i suoi collaboratori: si attendono nuovi provvedimenti, a cominciare da un ritiro anticipato.

«Non tutto è perduto - commenta il sindaco di Firenze, Morales -, ma io non ho più fiducia». E i tifosi? Hanno sostenuto, [illegible] promesso, la squadra dall'inizio alla fine, mai [illegible] fischio, mai uno sfottò, neppure sul due a [illegible] L'unica critica la riservano a Matarrese, ma stavolta in modo diverso, esibendo nell'intervallo uno striscione «Onore a Falcone», corredato [illegible] un minuto [illegible] silenzio. Prima della gara, Morales e l'assessore allo Sport Laura Sturlese avevano chiesto all'arbitro Trentalange che [illegible] squadre potessero osservare [illegible] minuto di silenzio per ricordare la strage di Capaci. Una richiesta formale «per rimediare all'atteggiamento incomprensibile, per non dire incivile, [illegible] [illegible]». L'arbitro, però, ha ribadito l'obbligo che [illegible] di rispettare le direttive federali.

C'è invece rabbia nello spogliatoio dell'Udinese, che aveva confidato nel colpaccio per mettersi al sicuro. E scaglia i suoi fulmini contro l'arbitro, [illegible] di essere stato troppo casalingo. Ecco il presidente Pozzo: «Un arbitraggio nefasto. Ha fischiato sempre a [illegible] [illegible]. Oltretutto ha concesso il rigore per un fallo involontario». Sull'involontarietà del fallo di mano di Desideri giurano tutti, compreso Bigon: «L'arbitro avrebbe dovuto anche espellere Effenberg per il cazzotto dato a Dell'Anno».

[illegible] c'è [illegible] altro episodio che ha irritato l'Udinese. E' avvenuto prima della partita. Molti giocatori si [illegible] sentiti male (mal di gola, bruciore agli occhi, [illegible] [illegible] vomito) quando hanno messo piede nello spogliatoio. Il motivo? [illegible] cattivo odore, tanto da costringerli a cambiarsi nel corridoio. La società friulana ha convocato subito il commissario di campo: sospettava l'uso di sostanze dopanti e debilitanti. Pronta [illegible] replica della Fiorentina: il cattivo odore era provocato dai lavori di pulizia dello spogliatoio, avvenuti poco prima.

Brunella Ciullini

CALCIO **FLASH**

Radice: con me Firenze [illegible] in festa

MILANO. «Mi spiace per Firenze, con [illegible] la squadra giocava bene e la gente era soddisfatta, poi [illegible] precipitato tutto»: lo ha dichiarato l'ex allenatore della Fiorentina, Gigi Radice, presente ieri in tribuna a Milano, dove ha assistito alla partita tra Inter e Foggia. Come noto, Radice era stato esonerato dalla guida tec[illegible] della Fiorentina il [illegible] gennaio, dopo la sconfitta interna nella [illegible] [illegible] l'Atalanta. Il suo posto [illegible] stato preso da Aldo Agroppi, a [illegible] volta sostituito - alcune settimane fa - dal tandem Chiarugi-Antognoni.

Grecia qualificata [illegible] i Mondiali Usa

MOSCA. La Grecia è, dopo il Messico, la seconda squadra a qualificarsi per i Mondiali [illegible] calcio che si ddisputeranno l'anno prossimo negli Stati Uniti. E' la prima volta che i greci riescono nell'impresa [illegible] accedere alla fase finale di un Mondiale. Il punto decisivo lo hanno ottenuto pareggiando 1-1 a Mosca, con la Russia, in un incontro valevole per il gruppo cinque delle qualificazioni della zona europea.

Rischia di annegare il figliastro di Gazza

[illegible] Il piccolo Mason, [illegible] anni, figlio di Sheryl Kyle, la compagna [illegible] calciatore inglese della Lazio Paul Gascoigne, ha rischiato di annegare dopo [illegible] caduto nel fiume Lea mentre pedalava in compagnia della nonna, non lontano dalla [illegible] casa nell'Hertfordshire. La nonna è entrata in acqua per cercare di afferrare il bambino, ma la [illegible] l'ha portato via. Se non fosse stato per la prontezza di un uomo e una donna, a bordo di una barca, che si [illegible] gettati in acqua quando hanno capito che [illegible] stava accadendo, il bambino non si sarebbe salvato.

Il fuoriclasse romeno grande protagonista della vittoria [illegible] sorpresa che consente alla squadra di Lucescu di continuare a sperare

Il cuore di Hagi tiene vivo il Brescia

Lazio irriconoscibile, in ombra Signori e Gascoigne

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Brescia sogna, si esalta contro una Lazio piccola piccola. Lucescu gonfia il petto: «Risultato che non si discute. I campioni [illegible] Zoff si sono arresi davanti al nostro collettivo. Tra i miei, però, determinante Hagi, bravissimo [illegible]egro che ha annullato Signori». [illegible]ff rende onore ai vincitori. E' difficile la strada della salvezza, il Brescia [illegible] domenica a San Siro dove lo aspetta il Milan, poi riceve la Samp. Ma cosa costa sperare? Il morale è a mille, [illegible] [illegible] invidiabile. I ragazzi di Lucescu sono da Uefa [illegible] si giudica solo questa partita. Discorso opposto per la Lazio, che in [illegible] domenica [illegible] trova conforto dalle frenate dei possibili rivali, tutti fermi sul pareggio. La Lazio scivola al quinto posto, ma il Parma [illegible] conta, la squadra di Scala farà la Coppa Coppe, e la qualificazione europea [illegible] quindi tinta di biancazzurro.

Sul neutro di Trieste [illegible] vede subito che [illegible] è la giornata [illegible] Gascoigne. Si muove invano l'inglese, peggio di lui sono Signori e Riedle. La partita scivola lentamente sulle spalle della difesa biancazzurra, che, [illegible] testimonia la quarantina [illegible] gol subiti, imperforabile non [illegible]. Il Brescia sta bene attento a non esagerare, attacca senza dare spazio al contropiede. Luzardi soffre [illegible]aducioiu, velocissimo e inconcludente. Corino impazzisce dietro [illegible] Hagi. A centrocampo domina De Paola. Rossi prende le misure a Fuser (lo befferà più volte nella ripresa) e Negro azzera Signori. Winter deve fare il terzino, e in questo ruolo [illegible] è gran cosa.

Hagi mette alla prova Orsi con due secchi sinistri, mentre Corino gli annaspa dietro con la lingua di fuori. Il portiere laziale [illegible] la [illegible] con disinvoltura. Un pallonetto di Signori (parato da Cusin) e uno show [illegible] Gazza, steso al limite, illudono i tremila laziali al seguito. E ancora Luzardi, di testa, costringe Bonometti a salvare sulla linea. Qualche spunto di Hagi, poi l'occasionissima per la Lazio. Gascoigne ipnotizza la difesa bresciana e serve Riedle. In perfetta solitudine il tedesco annaspa e quando si decide a tirare [illegible] troppo tardi. Palla che schizza in angolo deviata da Paganin. Ancora [illegible] Brescia in avanti, senza pungere. Insomma almeno [illegible] pareggio sembra obiettivo facile per la squadra di Zoff, invece il crollo è dietro l'angolo.

Ripresa ed Orsi non è più lui. Su angolo esce male, tocca appena il pallone, [illegible] Domini [illegible] sa approfittarne. Un minuto dopo, però, arriva il primo gol [illegible] Brescia. E' Sabau che scende in slalom e arriva quasi sul fondo, a pochi metri da Orsi. Hagi è in agguato e Orsi ha la cattiva idea di lasciare scoperto il primo palo, il portiere è convinto che Sabau servirà il compagno. Pessima idea, quello vede la porta libera e infila con una gran botta.

Festa grande sugli spalti e in campo. Rossi diventa spavaldo, anticipa Fuser e si lancia verso Orsi. Lo ferma in extremis Bergodi. La Lazio non c'è più, giocherella, come [illegible] [illegible] vincendo. [illegible] un sussulto d'orgoglio al 66' che si conclude [illegible] una grande mischia davanti a Cusin.

Si spinge avanti Winter e il Brescia arretra. Tanti metri liberi [illegible] Raducioiu che fugge, affronta un paio di biancazzurri, li salta e cade. Accusa Bacci, l'arbitro non gli crede. Zoff si alza in piedi, forse ha un presentimento. Brutto. Infatti scatta [illegible] il contropiede [illegible] Brescia. Rossi beffa Fuser, triangolo con Hagi, [illegible] del terzino, un pallonetto quasi che scavalca Orsi e si deposita docilmente sulla testa del dieci bresciano. E' il 2-0, vola una moneta e colpisce Schenardi che esulta in panchina. Niente di grave, la festa continua.

Raducioiu salta Luzardi, perde palla su Bacci, la riconquista. E' [illegible] volte più veloce dei laziali Raducioiu, peccato sbagli tanti gol. Come all'80', quando salta ancora Luzardi, dribbla Orsi e non tira. Quando ci prova cade, aiutato forse dalla manina del portiere. Protesta Raducioiu, Collina dice che non è successo [illegible] I minuti passano, [illegible] Lazio sembra accorgersene solo al novantesimo. [illegible] colpo [illegible] [illegible] di Riedle, un tiraccio alto di Gascoigne. E' tardi. Ha vinto il Brescia. E domenica Zoff dovrà fare a meno di Fuser e Luzardi (che [illegible] squalificati), mentre Gascoigne vola oggi in Inghilterra. Ma la qualificazione Uefa è così vicina...

Piero Serantoni

[illegible]	2	LAZIO	0
CUSIN	[illegible]	ORSI	5
NEGRO	6	CORINO	5
ROSSI M.	6.5	FAVALLI	5.5
(85' SCHENARDI)	[illegible]	BACCI	5.5
DE PAOLA	7	LUZARDI	[illegible]
PAGANIN M.	6.5	BERGODI	6.5
BONOMETTI	6	(57' SCLOSA)	s.v.
SABAU	6.5	FUSER	5
DOMINI	6	(75' NERI)	[illegible]
RADUCIOIU	6	WINTER	6
HAGI	7	RIEDLE	[illegible]
GIUNTA	5.5	GASCOIGNE	[illegible]
(81' PIOVANELLI M.)	s.v.	SIGNORI	5
All.: LUCESCU	7	[illegible]: ZOFF	[illegible]

Arbitro: COLLINA 6.5

Reti: 52' Sabau, 72' Hagi.
Ammoniti: 6' Fuser, 21' Corino, 44' Giunta, 45' Luzardi, 84' De Paola.
Spettatori: paganti 5.200, incasso 98.000.000, abbonati 4.868, quota abbonati 180.000.000.

Nel disegno di De Coll' la rete di Hagi. A destra Sabau, autore [illegible] primo gol

AD ANCONA

Già retrocessi, dorici e pescaresi danno spettacolo

E' Agostini il mattatore al festival del gol inutile

ANCONA. Arrigo Sacchi era venuto [illegible] Ancona per vedere Allegri: ha visto invece due difese... allegre. Si [illegible] divertito, però, [illegible] responsabile degli azzurri, come si sono divertiti tutti coloro che hanno preferito lo stadio «Del Conero» [illegible] [illegible] pomeriggio al mare. Ma solo gli [illegible] gol hanno potuto far sorridere chi aveva deciso di vedere una partita senza significato. In palio la «maglia nera» del campionato, [illegible] l'Ancona [illegible] che [illegible] quel [illegible] che avrebbe potuto allontanarla quasi definitivamente dalla poltrona di ultima della classe.

La partita è saltata tatticamente dopo [illegible] 10'. Al secondo tentativo, infatti, Agostini ha trovato la strada aperta in una retroguardia abruzzese allo sbando. Giravolta e botta secca da pochi metri: era l'8', l'inizio dei fuochi d'artificio. Marcature assestate solo sulla carta con [illegible] solo Mazzarano che ha praticamente portato avanti il suo compito su Borgonovo mentre intorno ogni pallone era buono per creare grattacapi. E, quando le [illegible] sembravano andare un po' meglio, Nista sbagliava un intervento su tiro dalla lunga distanza del danese Sivaebek. Tutto in soli venti minuti che la dicono lunga [illegible] [illegible] match dove raramente l'agonismo è diventato protagonista. E la noia è stata allora mandata in castigo [illegible] grandinata [illegible] gol.

L'Ancona, più concreta, determinata e precisa, [illegible] in Agostini [illegible] giocatore da spinta superiore e proprio il «Condor» chiuderà al 27' un veloce scambio Sogliano-Detari-Vecchiola: cross a pelo d'erba e stadio ancora sorridente. Tutto facile per la formazione di Guerini, che [illegible]za forzare, [illegible] duelli vinti a centrocampo e con una velocità superiore metteva sempre in allarme la retroguardia del Pescara. Il gol di Vecchiola al 42' era insomma il giusto compenso a chi più [illegible] altri [illegible] di combinare qualcosa di buono. Due minuti dopo però la gara si riapriva. Botta di Borgonovo, traversa piena e sulla respinta arrivava Palladini a faceva ritornare il sorriso agli uomini di Zucchini.

Tutto ristabilito ad inizio di ripresa (ancora con Agostini al 51') poi errori a ripetizione nella mira da ambo le parti e, mentre Sacchi lasciava la tribuna, un rigore di Allegri riportava fiducia [illegible] pescaresi. Niente da fare, però. L'Ancona con Ermini scacciava (all'88') ogni possibile paura. Poi tutti a casa, tranne i mille tifosi biancorossi che hanno in[illegible] il campo. Raggruppati sotto la [illegible] dei supporter pescaresi, hanno lanciato monetine e indirizzato battute ai biancoazzurri, che hanno prontamente risposto. L'intervento della polizia, che ha fatto sgombrare il campo, [illegible] evitato incidenti.

[illegible]

ANCONA	5	PESCARA	3
NISTA	[illegible]	MARCHIORO	5.5
BRUNIERA	6	SIVEBAEK	6
SOGLIANO	[illegible]	ALFIERI	5.5
PECORARO	6	DUNGA	5
MAZZARANO	6	DICARA	5
GLONEK	6	MENDY	4
LUPO	7	COMPAGNO	5.5
GADDA	6	PALLADINI	6
(78' ERMINI)	[illegible]	BORGONOVO	[illegible]
AGOSTINI	7.5	ALLEGRI	5.5
DETARI	6	DE JULIIS	[illegible]
[illegible]	6.5	(68' [illegible])	5.5
(86' FONTANA)	s.v.		
All.: GUERINI	6.5	[illegible]: ZUCCHINI	6

Arbitro: FRANCESCHINI 5.5

Reti: 8' Agostini, 18' Sivebaek, 27' Agostini, 42' Vecchiola, 44' Palladini, 51' Agostini, 81' Allegri, 88' Ermini. **Ammoniti:** Glonek, Gadda. **Spettatori:** paganti 357, incasso 12.255.000, abbonati 8.681, quota abbonati 272.545.733.

I giallorossi in vantaggio si fanno raggiungere e superare: [illegible] tempo scaduto [illegible] pareggio

Rizzi-gol salva [illegible] Roma nuovo corso

Atalanta a segno [illegible] rimpallo ed errore di Mihajlovic
Ironie e battute [illegible] tribuna sulla rivoluzione societaria

ROMA. Ruggiero Rizzitelli, segnando una rete [illegible] tempo forse ormai già scaduto, ha concluso brillantemente una partita che lo aveva visto recitare il ruolo [illegible] «uomo quasi gol», per usare un termine caro a Nicolò Carosio, ed ha consentito alla sua Roma [illegible] concludere imbattuta un incontro che avrebbe dovuto dominare e che invece ha rischiato fino all'ultimo di perdere. [illegible] soprattutto evitato che [illegible] nuovo corso della Roma s'av[illegible] sotto infausti auspici.

Già si intrecciavano in tribuna i giochi di parola su [illegible] «mezza Roma» priva [illegible] «sensi», imperniando facili umorismi sui due finanzieri (appunto Sensi [illegible] Mezzaroma) che hanno garantito la salvezza economi[illegible] della squadra giall[illegible]. [illegible] durante l'intervallo, quando la partita sembrava ormai compromessa, ci si metteva anche il cabarettista Lando Fiorini a dettare consigli [illegible] solito tabellone luminoso: per la Roma [illegible] augurava anche un presidente [illegible] (e tutti lo indicano in Malagò) ed un allenatore altrettanto romano (ed il nome di Mazzone sollevava [illegible]azioni).

Comunque la Roma del nuo[illegible] corso [illegible] partita bene. Nel clima balneare che ha già gli umori caldi dell'estate si spingevano in avanti con molta lena Giannini, Muzzi [illegible] Rizzitelli, mentre dietro dava sicurezza [illegible] tutti il misuratissimo Petruzzi. Così, dopo 20' [illegible] gioco, Giannini ribatteva un tiro di Aldair partito in percussione [illegible] [illegible] il vantaggio.

Una decina di minuti dopo il raddoppio pareva cosa fatta, ma Aldair, in fuga vincente, incespicava nella [illegible] stessa scarpa, che già [illegible] perso in una precedente [illegible] di gioco, ed il fatto veniva punito dall'arbitro con un calcio [illegible] punizione. Insomma, al contrario di Martin che per un punto perse la cappa, qui Aldair per una scarpa perdeva un punto e, per la legge del contrappasso che arricchi[illegible] di beffe il gioco del calcio, sull'azione immediatamente susseguente Alemao realizzava il pareggio.

Allo scadere [illegible] primo tempo Perrone portava [illegible] [illegible] vantaggio i bergamaschi sfruttando un perfetto assist di... Mihajlovich. Il croato, [illegible] sempre rimproverato dai tifosi romanisti [illegible] essere [illegible] nel tocco di palla, dimostrava di essere invece bravissimo, purtroppo [illegible] favore di un avversario. [illegible] quel momento per il povero «Sinisa» c'erano soltanto fischi [illegible] tutto il malumore della curva [illegible] si scaricava su di lui. Intanto Rizzitelli continuava a cadere (o [illegible] sbattuto) per terra [illegible] nelle due occasioni in cui sferrava tiri meritevoli di [illegible] ecco preziosi salvataggi sulla linea, prima [illegible] Perrone e poi di Montero.

Ma [illegible] c'è due senza tre [illegible] finalmente, quando la gente stava già per sfollare, ecco il pareggio di Rizzitelli che scaccia[illegible] tensioni ed incubi. Partita, alla resa dei conti, ricca di emozioni e [illegible] colpi [illegible] [illegible] [illegible] povera [illegible] gioco; ad un certo [illegible]mento sembrava che i palinsesti creati dai tecnici prevedessero, da [illegible] parte e dall'altra, schieramenti difensivi costituiti da 6-7 uomini in linea all'altezza della propria area di rigo[illegible] Ed [illegible] mezzo? E' [illegible] il caso di dirlo, [illegible] prato deserto di gioco, di idee e, talora, anche di impegno.

[illegible] Loriga

ROMA	2
CERVONE	6
GARZJA	6.5
PIACENTINI	6.5
BONACINA	6
BENEDETTI	6.5
(55' CARNEVALE)	6.5
ALDAIR	6.5
MIHAJLOVIC	4
[illegible]	7.5
MUZZI	[illegible]
GIANNINI	6
(65' SALSANO)	6
RIZZITELLI	[illegible]
All.: BOSKOV	5

ATALANTA	2
PINATO	6
PORRINI	6.5
MAGONI	6
VALENTINI	6
ALEMAO	7
MONTERO	6
RAMBAUDI	6.5
BORDIN	6
GANZ	6.5
PERRONE	7
(80' PASCIULLO)	s.v.
DE AGOSTINI S.	6
(66' CODISPOTI)	6
All.: LIPPI	6

Arbitro: FELICANI 5.5

Reti: 18' Giannini, 32' Alemao, 44' Perrone, 90' Rizzitelli. **Ammoniti:** 13' Montero, 62' De Agostini S., 67' Garzja, 89' Bonacina. **Spettatori:** paganti 8.394, [illegible] 189.440.000, abbonati [illegible], quota abbonati [illegible]

Perrone (sopra) segna la [illegible] dell'1-2 atalantino, a fianco il gol di Alemao

Striscioni [illegible] Malagò

E all'uscita tentativo d'aggressione

ROMA. La prima domenica da padrone della Roma Franco Sensi la [illegible] [illegible] silenzio [illegible] tre file da Carletto Mazzone. Pietro Mezzaroma, l'altro socio di [illegible]data, non è all'Olimpico. Parleranno in settimana. Per [illegible] è meglio tacere. E ignorare la presenza del tecnico che molti [illegible]orrebbero per la prossima panchina giallorossa.

Carletto Mazzone, lui parla. «Sto aspettando. Lo so che tre file più in basso c'era Sensi. E che dovevo fare, andarmi a presentare? Diciamo che se c'è un ballottaggio spero di vincerlo».

In tribuna d'onore solo il volto [illegible] [illegible] Vincenzo Malagò. Guarda alcuni capopolo della curva sfilare sotto [illegible] suo ponte. «Mi hanno fatto le scuse per radio, quelli che m'avevano [illegible] dell'infame - dice finalmente felice -. Ora aspetto notizie dai nuovi padroni. Ad eleggere il presidente sarà il Cda eletto dalla nuova assemblea [illegible] [illegible] Io [illegible] a disposizione per fare il controllo dei biglietti all'entrata o il presidente. Comunque voglio rassicurare i nostri tifosi: non siamo in ritardo [illegible] il mercato. Qualcun altro aveva già tutti i nomi pronti (Moggi [illegible] Casillo? ndr)... I nuovi padroni, invece, ci stanno lavorando». La [illegible] gli ha rivolto contro uno striscione, [illegible] lo ha ignorato prendendosela con Matarrese: «Io invece [illegible] ringrazio, Matarrese. Ha avuto [illegible] occhio di riguardo nei confronti della nostra società, [illegible] lo assicu[illegible]. La tranquillità [illegible] Malagò sarà poi turbata all'uscita da alcuni [illegible] tifosi più rigidamente schierati a difesa [illegible] Ciarrapico che hanno tentato di aggredirlo.

In sala stampa arriva Boskov. «Ho [illegible] notizia da darvi - [illegible] il tecnico -: [illegible] oggi non siamo più in silenzio stampa». Sulla gara qualche [illegible]: «Potevamo fare tre gol nel primo tempo: Rizzitelli mi assicura che sull'1-[illegible] c'era [illegible] rigore netto [illegible] [illegible] lui». Poi sono giunti i fischi compatti [illegible] suo pupillo Mihajlovic. «Il pubblico [illegible] ragione», dice il tecnico per non sembrare padri[illegible] di «Sinisa». Infine una frase sibillina. «Dal [illegible] al 29 luglio saremo a Trigoria», come dire che a dirigere [illegible] ripresa precampio[illegible] sarà ancora lui.

Il dopo partita è anche un luogo [illegible] confessioni.

Mihajlovic ha gli occhi lucidi: «Non ero mai stato fischiato. Io voglio restare alla Roma, [illegible] non posso farlo a dispetto di tifo[illegible] [illegible] società. Negli spogliatoi m'è quasi venuto da piangere».

Da parte atalantina poche parole [illegible] qualche rimpianto. Così Perrone: «Un bel gol, sì. Ma an[illegible] l'ammonizione che mi farà squalificare. L'Uefa [illegible] ancora possibile, [illegible] un'altra partita se n'è andata». Lippi ci crede anco[illegible]: [illegible] molliamo».

A chiudere [illegible] il capitano giallorosso Giannini: [illegible] [illegible] padroni non li [illegible]. Un abbraccio simbolico, comunque, [illegible] Ciarrapico. Ora pensiamo al Toro. Vincendo [illegible] Coppa Italia salveremo la stagione».

Alvaro Moretti

Gratis 5 partite del Toro se ti abboni subito

Il Toro premia la tua fiducia!

Se ti abboni alle partite di campionato 1993/94 entro il 31 maggio godrai dello sconto del 20%. [illegible] che equivale a più di [illegible] partite di campionato gratis.
E non basta... Avrai in più due partite extra campionato, a un prezzo del tutto simbolico (praticamente gratis) di cui sicuramente [illegible] prima [illegible] Coppa Italia.
Avrai invece il 10% di sconto più le due partite extra campionato se deciderai di abbonarti entro il 30 giugno. E poi come vedi molti abbonamenti, specie per le Tribune Est, sono ancora più convenienti dello scorso anno. Ma non [illegible] tutto...
Se al termine della stagione 1993/94 il Toro totalizzerà [illegible] punti di quest'anno, avrai diritto a un ulteriore 20% di sconto che ti sarà accreditato sull'abbonamento del campionato 1994/95 ferme restando le eventuali agevolazioni future. Soddisfatto?

Grandi novità!

La curva Scirea, che da quest'anno si chiamerà Maratona Sud, sarà riservata ai tifosi granata che amano manifestarsi in tranquillità con un tifo più folcloristico.

Speciale Tifose [illegible] Ragazzi

Le donne usufruiranno del 50% di sconto sul prezzo normale dell'abbonamento per ogni settore, escluse le curve. I ragazzi che [illegible] avranno compiuto il 16° anno di età entro il termine del Campionato 1993/94 potranno acquistare l'abbonamento per le curve [illegible] sole 100.000 lire e avranno lo sconto del 50% negli altri settori. E in più avranno anche le due partite extra campionato.

Scegli il tuo posto...

...e prenotalo presso la sede del Torino, (entrata da via Gastaldi), oppure alla Biglietteria dello stadio Delle Alpi, strada Altessano 131.
Per informazioni: tel. 562.39.41. L'abbonamento comprende 16 partite di campionato, più 2 extra campionato, più il diritto di opzione sul biglietto per lo stesso posto nelle eventuali partite di Coppa e per un posto analogo nel derby casalingo.
Il diritto di prelazione potrà essere esercitato non oltre il 15/6: esclusivamente in via Gastaldi per i posti numerati [illegible] per la Maratona Nord 2° anello, in entrambe le biglietterie per i rimanenti posti.

Abbonati subito. La tua fiducia [illegible] già premiata

MARATONA NORD · TRIBUNA OVEST · TRIBUNA EST · MARATONA SUD

[illegible] LE NUOVE TARIFFE			ENTRO MAGGIO	ENTRO GIUGNO	TARIFFA NORMALE
1° ANELLO	1 A TRIBUNA OVEST	L.	1.050.000	1.200.000	1.300.000
	1 B TRIBUNA EST	L.	500.000	550.000	600.000
	1 C MARATONA NORD	L.	200.000	225.000	250.000
	1 D MARATONA SUD	L.	200.000	225.000	250.000
2° ANELLO	[illegible] TRIBUNA EXTRA	L.	2.000.000	2.250.000	2.500.000
	[illegible] F TRIBUNA EST	L.	700.000	800.000	900.000
	2 G TRIBUNA LAT. OVEST	L.	650.000	700.000	800.000
	2 C MARATONA NORD	L.	200.000	225.000	250.000
	2 D MARATONA SUD	L.	200.000	225.000	250.000
3° ANELLO	3 E TRIBUNA EXTRA	L.	1.200.000	1.350.000	1.500.000
	[illegible] H TRIBUNA OVEST	L.	500.000	550.000	600.000
	[illegible] K TRIBUNA EST	L.	[illegible]	550.000	600.000
	3 C MARATONA NORD	L.	200.000	225.000	250.000
	[illegible] D MARATONA SUD	L.	200.000	225.000	250.000

Ai prezzi della Maratona vanno aggiunte L. 20.000 e [illegible] prezzi delle tribune L. [illegible] per diritti d'agenzia.

SPONSOR UFFICIALE

Berlusconi lancia il suo slogan in vista della finale di Monaco (mercoledì 20,15-Rai1)

«Chi ama il bel calcio tiferà Milan»

Il presidente invita i suoi a qualche giorno di castità
E Capello, dopo il pari dell'Inter: ora siamo più liberi

[illegible] All'ultimo momento, Fabio Capello non è andato [illegible] [illegible] Siro: «Avevo letto [illegible] slogan velenosi [illegible] Berti, Bagnoli e Zen[illegible]. Temevo che la mia [illegible] potesse aizzare il pubblico». Nessun problema. Errori dell'Inter [illegible] parte, [illegible] gufare ci hanno pensato, nell'ordine, arbitro, guardalinee e Foggia. E così allo scudetto, adesso, [illegible] un punto. Troppa grazia. «Ci presenteremo [illegible] Monaco più liberi», taglia corto Fabio.

Largo alla Coppa, [illegible] un passo indietro. In compagnia del fratello Paolo, [illegible] Dottore era piombato in mattinata a Milanello per confessare i giocatori: «Uno alla volta, sennò avrei tenuto un'omelia unica». L'operazione Marsiglia ha una sua liturgia, rigida e immutabile [illegible] quella della Chiesa.

Berlusconi ha [illegible] i giornalisti sotto il pergolato. Dopo uno spot sul battesimo [illegible] primo Giro Fininvest («Riprese straordinarie») e [illegible] [illegible] alla Rai («Non [illegible] vero, come hanno scritto, che le abbiamo tolto l'ultima noia mortale; ce [illegible] hanno [illegible] tante, di noie mortali»), si è calato anima e corpo nella partitissima [illegible] mercoledì.

Titolo, io professionista delle finali: «Sono come figli: se [illegible] la prima hai perso il sonno, alla [illegible] ti accosti senza batticuore, vaccinato alle emozioni più forti». Domanda: dicono che il Parma abbia sorpassato [illegible] Milan sul piano dello spettacolo: «Dipende a quale Milan alludono. [illegible] a quello d'inizio stagione, neanche per sogno. Era di un altro pianeta. Se viceversa si riferiscono a quello attuale, il paragone può reggere. Anche [illegible] [illegible] antipatie, invidie e lacune della classe arbitrale (che coraggio, ndr) hanno contribuito non poco a riportarci su questa terra. Io, comunque, sono soddisfatto. Annata straordinaria, la nostra: [illegible] partite utili consecutive, 10 vittorie su 10 in Coppa, lo scudetto in tasca». [illegible] adesso il Marsiglia. «Penso solo al Milan. Il pari di Cagliari ci ha tolto dai guai. Di qui [illegible] mercoledì, nulla può [illegible] deve disturbarci».

Se ha paura, il presidente la simula da consumato artista. Vada come vada, gli dicono, Mona[illegible] rappresenterà il passo d'addio del vecchio Milan: «D'accordo, siamo più vecchi e ci trasciniamo più ruggini, ma per fortuna c'è anche il rovescio della medaglia: avremo più malizia, [illegible] meno angoscia».

Il Dottore ha poi toccato il tasto Capello, negando che in seno alla Fininvest esista un drappello di yesmen sul sentiero di guerra: «Capello è e sarà il [illegible]stro tecnico. Nessun problema. A ciascuno il suo. La ripartizione dei compiti è la colonna portante del [illegible] gruppo. [illegible] Fabio, per quello che vedo, [illegible] lavorando alla grande».

Il Dottore raggiungerà Monaco domani. I contratti di Gullit [illegible] Rijkaard rimangono congelati fino a giovedì. A proposito: quanti tiferanno per il Milan? «Gli amanti del bel gioco non potranno non essere [illegible] [illegible]. Gli altri - i partigiani, gli invidiosi - ci aspettino pure al [illegible]. L'Italia è una Repubblica fondata sui campanili».

I colloqui ad personam sono cominciati all'ora [illegible] pranzo. A Van Basten, Berlusconi ha detto: «Mi raccomando». A Ted Troost, [illegible] fisioterapista olandese che [illegible] ha in [illegible] ha invece sibilato: «Se non vedo Marco in campo a Monaco, vedo molto male lei». Poi è [illegible] il turno di Rijkaard: «Ricordati del gol decisivo che hai segnato al Benfica [illegible] fanne un altro al Marsiglia». E così via. Il presidente è già in clima partita.

Ci risulta che, a quattr'occhi, [illegible] invocato castità: con le [illegible] [illegible] si bara, specialmente [illegible] letto. Le gentile signore [illegible] pregate di pazientare: che cosa sono tre giorni? Anche perché [illegible] doppietta scudetto-Coppa vale 800 milioni (netti) a testa. Capello ha relazionato Berlusconi sulle condizioni di Van Basten. Gli ha altresì trasmesso la sensazione che il Milan, questo Milan, saprà cavar fuori [illegible] partitone. [illegible] pago, e forse un tantino scettico, il Dottore ha chiesto conferma ai giornalisti, organizzando un estemporaneo toto-finale. Quasi un plebiscito pro Milan. E ti pareva.

Roberto Beccantini

Rudy Voeller, ex romanista, sarà tra i protagonisti della finale, insieme a Papin (foto piccola)

Il Marsiglia non crede [illegible] Papin escluso

Deschamps: «Ci conosce troppo bene per star fuori»
Il padre, polemico con Capello, prevede il divorzio

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Olympique di Marsiglia (cop[illegible] campioni) come il Milan, per [illegible]. Ovvero prima della sfida europea [illegible] mercoledì. Lo scudetto è arrivato pur se manca il conforto matematico (4 punti di vantaggio sul Paris St-Germain e basta [illegible] pareggio, [illegible] due giornate alla fine del campionato) mentre [illegible] stempera la polemica aperta dalle accuse di «corru[illegible] [illegible] Valenciennes.

Nella città del Nord, mentre l'accusatore Glassmann se non ritratta ammorbidisce le parole, Burruchaga si chiama fuori dalla mischia: «Sfido tutti a dire che ho ricevuto la telefonata da Marsiglia, e sono pronto alle querele. Dopo incidenti seri e polemiche ho ricostruito il finale di carriera. Chi vuole sporcarlo parlerà con il mio avvocato». I rivali del Milan [illegible] in ritiro da sabato [illegible] ad una [illegible]santina di chilometri da Monaco, direzione Austria, apparentemente [illegible] problemi visto che il difensore centrale Boli ha ritrovato la miglior condizione. La preoccupazione è Papin. [illegible] conoscono b[illegible] l'orgoglio [illegible] [illegible] personalità. Sostiene Di Meco, difensore-mediano, [illegible] [illegible] l'uni[illegible] ad andare controcorrente: «E' meglio se gioca, sarà [illegible] condizionato dal ritrovarsi contro di noi da fallire [illegible] partita. L'ambiente del Marsiglia provoca nostalgie, più che voglie di rivincita».

Papin [illegible] [illegible] problema, un tema, un rischio [illegible] un vantaggio per il clan dell'Olympique. For[illegible] [illegible] pensano più loro di Capello, che sembra già aver deciso per la linea olandese. [illegible] il clan marsigliese non [illegible] crede. Deschamps: «Papin conosce troppo bene i nostri pregi ed i nostri difetti per star fuori. Non credo che il Milan lo userà solo come consigliere. Lui [illegible] bene che questa finale l'avrebbe giocata nell'Olympique. Starne fuori perché è nel più ricco Milan sarà uno smacco. Il club rossonero può rovinare un campione lasciandolo fuori nella sfida di mercoledì sera».

Mentre la squadra è già in Baviera, l'uomo [illegible] giorno [illegible] Marsiglia è Guy Papin, il padre, cinquantun anni, ex giocatore (al Boulogne dal '64 al '66). Nasce una polemica trasversale che sta incidendo molto sul figlio, che [illegible] un anno vive nello staff rossonero. Dice il padre: «Con Jean-Pierre ci sentiamo al telefono tre [illegible] quattro volte la settimana. Mi ha fatto capire che pensa ormai di [illegible] fra le riserve, mercoledì a Monaco. [illegible] sono convinto della sua esclusione leggendo che Capello l'ha fatto giocare a Cagliari lasciando riposare Gullit, uno [illegible] cardini del terzetto olandese rossonero».

E allora, ecco affiorare l'idea [illegible] un ritorno di Papin - [illegible] verrà escluso mercoledì - a Marsiglia ed all'Olympique. Ancora il padre: «Ha [illegible] spazio solo per l'incidente a Van Basten, [illegible] mio figlio non può [illegible] da riserva sia pure in un grande club che gli ha dimostrato affetto [illegible] rispetto. Però nel Milan è stato sempre in discussione. Mi pare che un calciatore delle [illegible] qualità non meriti questa situazione». Lei andrà a Monaco? «Per carità, [illegible] delusione l'ho già patita [illegible] Bari due anni or sono quando l'Olympique ha perso la Coppa contro la Stella Rossa. Andare a Monaco e non vedere [illegible] figlio in campo sarebbe terribile. Questa volta per non rischiare di star male rimango a casa».

La squadra è serena, intanto. Gli ultimi rapporti (dell'allenatore Goethals e dell'osservatore Ivic, questi pagato a cachet) sulle condizioni di forma del Milan, sono (dal loro punto di vista) positivi. Partiti sabato domenica mattina dall'aeroporto marsigliese [illegible] Marignan, già arrivano a Monaco di Baviera i primi voli di tifosi. L'Olympique, allo stadio avrà dalla [illegible] almeno [illegible] mila spettatori. Ventiduemila la cifra ufficiale, [illegible] viaggi aerei. Il resto all'iniziati[illegible] privata.

Nella quiete del ritiro, la squadra è tranquilla. E se Voeller, che l'Italia calcistica la [illegible] [illegible] bene, dice «senza superbia [illegible] noi perché [illegible] concentrati e in salute», l'ambiente del club [illegible] Tapie si rasserena. Tutti convinti di arrivare alla Coppa. Voeller, il più discusso all'inizio della stagione: «Stiamo lavorando bene, personalmente faticavo di più all'inizio del campionato [illegible] adesso. La forma è la [illegible] carica. Con tutto [illegible] rispetto che abbiamo per il Milan, vinciamo noi».

Bruno Perucca

Sorpresa

In campo JPP esce Gullit?

MILANELLO. Fermi tutti. In vista della finale [illegible] Monaco, si riapre un grosso spiraglio per Papin. L'allenamento di ieri, sotto un sole africano, segna una battuta d'arresto per Gullit, ancora alle prese [illegible] una fastidiosa contrattura. Ruud non sta recuperando come era nei voti.

Viceversa, Van Basten, problemi alla caviglia destra, adesso va un po' meglio: ha preso parte alla partitella, e segnato addirittura un gol («ma non potevo proprio farne a [illegible] la palla mi [illegible] sbattuta addosso»). Insomma: Papin [illegible] Gullit, più Papin che Gullit. Sempre che Van Basten [illegible] la faccia. [illegible] Lentini a destra, Donadoni a sinistra e Massaro in panchina.

Ricapitolando: Rossi; Tassotti, Maldini; Albertini, Costacurta, Baresi; Lentini, Rijkaard, Van Basten, Donadoni, Papin. Oggi, Jpp sottoporrà l'occhio destro, quello colpito da una pallonata, all'ultima visita di controllo. Tutti disponibili, a eccezione di Savicevic ed Evani, contusi, e con Gullit in [illegible]lico. A un giornalista francese, Berlusconi ha confidato: «Jpp giocherà solo se al 90 per cento». La [illegible] decisiva gliela sta dando Gullit. Oggi allenamento, domani partenza. [ro. be.]

UN PICCOLO ANTICIPO PER UNA GRANDE AUTO.

ELBA INNOCENTI L.4.390.000 SUBITO. L.10.000.000 POI A TASSO ZERO.

Elba Innocenti: grande nella sostanza, sorprendente nel prezzo e subito vostra con un vantaggioso finanziamento SAVA. Ad esempio, per Elba 3 porte 1500 i.e., [illegible] sufficiente un anticipo di L. 4.390.000 [illegible] potrete pagare i rimanenti 10 milioni in 12 rate a interesse zero. Informatevi presso le Concessionarie

MODELLO	PREZZO CHIAVI IN MANO (1)	ANTICIPO	IMPORTO DA FINANZIARE	12 RATE MENSILI	TAN TAEG (2)	36 RATE MENSILI	TAN TAEG (2)
[illegible] 3p 1500 IE	LIRE 14.390.000	LIRE 4.390.000	LIRE 10.000.000	LIRE 833.334	0% 4,72%	LIRE 323.110	9,9% 12,43%
ELBA 5p 1500 IE 1700 ECODIESEL	LIRE 15.562.000	LIRE 5.562.000	LIRE 10.000.000	LIRE 833.334	0% 4,72%	LIRE 323.110	9,9% 12,43%

Spese apertura pratica: L. 250.000. Salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli [illegible] pubblicati a termini di legge. (1) [illegible] netto di tasse regionali e provinciali. (2) Riferimento [illegible] 142/92.

Innocenti: **è un'offerta valida solo fino al 31 maggio 1993** su tutte le vetture disponibili in Rete per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE [illegible] MENO.

Prima sofferta vittoria (2 espulsi) della gestione Fogli con Gerolin (doppietta) trascinatore

Due punti di speranza per il Bologna

Promozione: ben 5 squadre in un punto sognano la A

BOLOGNA. Esulta finalmente il Dall'Ara pavesato di rossoblù per salutare la prima, sofferta ma meritata vittoria della gestione Fogli. Esulta Manuel Gerolin, uno degli ormai famosi «epurati» dalla dirigenza foggiana, che firmando i due gol decisivi della partita si è preso la sua personale rivincita verso chi lo aveva scandalosamente messo fuori squadra. Non esulta, anzi trascende, il presidente del Modena Farina, protagonista di un burrascoso dopo partita fatto di insulti e di colpi proibiti verso alcuni tifosi rossoblù. Solo il pareggio in extremis raggiunto dall'Andria a Taranto è riuscito a smorzare il grido «salvezza» che già qualcuno stava lanciando nello stadio.

Gerolin ieri nei panni del bomber

Bologna e Modena hanno dato vita [illegible] [illegible] partita vibrante, giocata a tutto ritmo nonostante il caldo estivo; due espulsi (Anaclerio e Troscè per doppio cartellino giallo), altri tre ammoniti, assedio finale dei gialloblù [illegible] i generosissimi padroni [illegible] [illegible] sempre pronti al contropiede improvviso. La cronaca: il Bologna è caricato a dovere e spreca subito due occasioni con Turkylmaz e Bellotti; risponde Provitali [illegible] tira fuori [illegible] poco. Al 29' la prima espulsione della giornata, vittima Anaclerio che si fa pescare in azione fallosa pochi minuti dopo un'ammonizione.

La fisionomia del match non muta, anzi [illegible] il Bologna a passare in vantaggio [illegible] Gerolin, dopo un bel cross di Iuliano [illegible] in [illegible] da Turkylmaz. Nella ripresa gli ospiti accentuano la pressione; Frosio ri[illegible] a Caruso, non [illegible] al meglio della forma, e a Gonano. Pazzagli, un altro dei recuperati di Fogli, si supera al 53' su girata di Provitali e al 63' in [illegible]ta [illegible] valanga [illegible] Cucciari. Gerolin va ancora in gol al 67', dopo il fischio dell'incerto Racalbuto per precedente fallo su Turkylmaz lanciato a rete (neppure ammonito Montalbano).

E' la prova generale del raddoppio, giunto al 27' grazie ad un delizioso assist [illegible] Incocciati corretto in fondo al sacco dal solito Gerolin, sempre al posto giusto nel momento giusto. Il Dall'Ara si entusiasma come ai bei tempi e uno dei protagonisti di quei tempi, Romano Fogli, accusa un piccolo mancamento. Attacca però incessantemente il Modena e all'80' arriva la rete di Consonni su calcio di punizione dal limite. Esce [illegible]zitempo anche Troscè, entrato da app[illegible] undici minuti, per doppia ammonizione e in nove contro undici i rossoblù portano [illegible] porto la preziosissima vittoria [illegible] derby più tradizionale fra i tanti in calendario in Emilia-Romagna.

Credere ancora nella salvezza: questo l'imperativo per gli uomini di Fogli; l'Andria ha ora un solo punto di vantaggio ma il prossimo turno appare molto temibile in casa del Cosenza in piena lotta per la serie A. Nien[illegible] ritiro, come in precedenza annunciato in caso di sconfitta, per i modenesi, che hanno dimostrato grande impegno e hanno certamente reagito alle critiche della dirigenza e della piazza in seguito alle ultime prestazioni deludenti. Ma il Modena è già salvo, ed è questo che conta. E il Bologna? Ora alla permanenza in B ci credono in molti, primo fra tutti Fogli anche se non nasconde la difficoltà [illegible] questo finale.

[illegible] Cervellati

A PIACENZA

Una traversa di Moretti, i veneti [illegible] pericolosi

Una prodezza di De Vitis e salta il bunker Verona

PIACENZA. Un Piacenza generoso e ricco d'orgoglio sale sul [illegible] che porta [illegible] serie A con [illegible] partita determinata, tatti[illegible] ineccepibile. Ha battuto il Verona (1-0) [illegible] un eurogol del suo bomber De Vitis, che ha messo in rete di tacco un centro di Carannante a poco più di un quarto d'ora dal termine. Fino a quel momento il Piacen[illegible] le aveva provate davvero tutte per scardinare la saracinesca d[illegible] Verona.

All'inizio, il Verona punzecchia gli emiliani con un paio di iniziative e un generico dominio in mezzo al campo. Poi la partita prende il [illegible] vero volto. Il Piacenza fatica comunque a ingranare. E' solo [illegible] metà del primo tempo che i conti del match per la squadra di Gigi Cagni cominciano [illegible] quadrare. La prima, grande occasione [illegible]pita al 22' a Moretti che di testa colpisce la traversa veronese. Il Piacenza prova ad attaccare [illegible] i suoi difensori Lucci e Maccoppi. Al 32' Prytz rinvia sulla linea di porta in seguito ad un colpo di testa di Maccoppi.

Nel secondo tempo il predominio del Piacenza diventa evidente. Il Verona, pian piano, arretra il proprio baricentro [illegible] si affida soltanto a qualche contropiede, peraltro infruttuoso, portato da Lunini. Al 57', però, c'è un colpo [illegible] testa [illegible] Maccoppi, respinto a portiere battuto ancora da Prytz. Al 61' forte tiro da fuori area di Turrini, ma il portiere veronese riesce a deviare in angolo. Tre minuti più tardi, colpo di testa di Maccoppi da centroarea con Gregori che risponde da campione.

Iacobelli rileva Suppa [illegible] [illegible] energie e nuove geometrie al centrocampo emiliano. Al 70' Gregori anticipa d'un soffio Simonini e al 76' arriva il gol [illegible] De Vitis: Carannante, dalla sinistra, serve il centravanti che, [illegible] sia [illegible]lanciato, riesce di tacco ad agganciare il pallone al volo e [illegible] infilare l'angolo basso della porta difesa da Gregori. [m. m.]

A BARI

Errori decisivi di Brambati e Barone, poi espulso

Gli autogol dei pugliesi trampolino del Cosenza

[illegible] Il Cosenza sbanca il San Nicola e torna in pista nella [illegible] per la A. Cinica e spietata come tutte le squadre d'alto bordo, la formazione calabrese manda a picco un Bari irriconoscibile. I ragazzi di Silipo vanno [illegible] bersaglio al primo tentativo. Punizione di Marulla per fallo su Negri, dal limite del vertice sinistro. E' un siluro che picchia sulla barriera e torna indietro [illegible] una calamita. Marulla è abile [illegible] riproporre lo stesso tiro carico d'effetto che mette nei guai Brambati [illegible] Taglialatela. Succede infatti che il pallone picchia violentemente sullo stinco di Brambati e schizza malignamente in [illegible].

Il Bari, imbottito di otto difensori, non sembra capace di fare neppure [illegible] solletico ad un Cosenza che gioca quasi a memoria. Per l'occasione Silipo rispolvera Negri come spalla di Marulla. [illegible] [illegible] a centrocampo che il Cosenza detta legge.

Poco dopo la mezzora il Cosenza raddoppia. Corner sempre dalla sinistra [illegible] Catanese, palla ad effetto, Jarni che allunga il capino [illegible] [illegible] neppure sfiorare il pallone, allora ci prova Barone, ma con il risultato di far fesso il povero Taglialatela. Cosenza due, Bari zero. Quasi due gol in fotocopia, almeno sul piano della distrazione. Poi più nulla fino al ripo[illegible]. Materazzi lascia negli [illegible]gliatori Civero [illegible] [illegible]rdi mandando in campo Di Muri e Tovalieri. Al 25' Barone, ex pupillo di Zeman, lascia di [illegible] Graziani, sostituto del povero Zunico, [illegible] una punizione a foglia morta. Poi il barese si gira dalla parte della curva Nord e saluta con classico gesto [illegible] manico d'ombrello. Una chiara manifestazione delle sue intenzioni di andar via. Otto minuti dopo l'arbitro lo espelle per somma di ammonizioni. Poi tante recriminazioni del Bari, proteso alla ricerca del pari, e il proclama di Silipo: «La serie A è possibile, ma ora dobbiamo fare altri cinque punti». [g. g.]

A REGGIO EMILIA

Il Padova impone il pari alla capolista

Festa promozione con due tifosi feriti

REGGIO [illegible] Doveva essere solo una giornata di festa per la Reggiana matematicamente in A, traguardo raggiunto domenica scorsa [illegible] Cesena. E invece [illegible] sono mancate le ombre, rappresentate dai tafferugli prima e durante la gara col Padova finita 1-1.

Un tifoso veneto, colpito da [illegible] sasso, è stato trasportato in ospedale e, quindi, dimesso. Al pronto soccorso [illegible] finito anche un venditore di bibite (lo ha raggiunto [illegible] oggetto lanciato dalla curva patavina): i medici lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni.

La Reggiana ha iniziato subito con decisione dando l'impressione di [illegible] voler regalare nulla ad avversari [illegible] caccia di punti-promozione. Le prime azioni sono state solo schermaglie, con [illegible] gioco sempre nelle mani dei locali che al 10' sbagliano malamente con Morello: dopo tanto controllo [illegible] gara a centrocampo, [illegible] il gol che arriva al 30'.

C'è un'azione d'attacco ripetuta sulle fasce, poi la palla perviene a Sacchetti, che pesca lunghissimo l'accorrente Morello: il tiro dell'attaccante granata, [illegible] [illegible] decina di metri, è imprendibile per Bonaiuti. Un minuto dopo c'è un bell'intervento di Bucci su un insidioso pallonetto di Longhi.

La ripresa vede anc[illegible] all'attacco la Reggiana, con Sgarbossa che tira [illegible] po' centrale sull'appostato Bonaiuti. Al 52' Cuicchi difende bene la sua porta mettendo in angolo di testa sull'accorrente Pacione. Al 55' arriva il pareggio ospite con Longhi, abile a sorprendere con un altro pallonetto il portiere l[illegible]le Bucci.

[illegible] la partita non finisce qui, con Accardi che ci prova [illegible] 57', 65' e 82', sempre senza fortuna; solo gli ultimissimi minuti sono [illegible] accademia, con la festa granata che va ad iniziare ed il Padova che torna a [illegible] con [illegible] punto prezioso.

Tra i locali in evidenza Accardi, Sacchetti, Monti e Morello, nel Padova bravi i difensori Cuicchi, Ottoni e [illegible] goleador Longhi. [b. c.]

[illegible]

A Bierhoff replica Robbiati, espulso Rozzi

Il Monza dal dischetto raggiunge i bianconeri

ASCOLI. L'Ascoli rischia seriamente [illegible] compromettere la pro[illegible] dopo questo ennesimo pari interno. Con il Monza i bianconeri hanno infatti collezionato il settimo pareggio casalingo della stagione, a dispetto delle [illegible] vittorie ottenute fuori [illegible]. Non è stata una bella gara ed alla fine il pareggio è apparso il risultato più giusto.

Ascoli in vantaggio dopo 20' col tedesco Bierhoff che realizza il suo 18° centro stagionale e divide così il primato della classifica cannonieri [illegible] De Vitis. Il centravanti bianconero è stato lesto [illegible] deviare sotto misura il centro di Pierleoni direttamente da calcio di punizione. In precedenza lo stesso tedesco aveva fatto la barba al palo al 6' deviando di testa un cross del solito Pierleoni [illegible] [illegible] Monza aveva risposto al 18' con un contropiede concluso da Robbiati e neutralizzato da Lorieri.

Al 39' il pareggio del Monza su calcio di rigore concesso da Dinelli (incerta la sua direzione [illegible] gara) per un evidente fallo [illegible] Pascucci su Artistico. Due minuti prima Bierhoff aveva mancato di poco il colpo del ko. Subito dopo il pareggio è stato espulso per plateali proteste il presidente dell'Ascoli Rozzi. Al [illegible]' l'Ascoli ha reclamato un rigore per atterramento di Troglio ma l'arbitro non è caduto nel tranello.

Nella ripresa poco o nulla salvo [illegible] fatto che Cacciatori ha testardamente continuato a far ri[illegible] in campo Carbone infortunatosi verso la metà del primo tempo. Uniche note di cronaca il contropiede di Artistico anticipato all'ultimo momento da Pascucci (26') e una traversa di Pierleoni (42').

Dopo la gara è scoppiato un litigio fra i giocatori delle due squadre mentre raggiungevano i pullman. Sono volati spintoni e parolacce, poi è prevalsa la ragione. [a. f.]

I TABELLINI DELLA SERIE B

Ascoli-Monza 1-1

Ascoli: Lorieri; Mancini, Pergolizzi; Zanoncelli, Pascucci, Cavaliere; Pierleoni, Troglio (84' Pierantozzi), Bierhoff, Zaini, Carbone.
Monza: Rollandi; Babini, Manighetti (87' Radice); Cotroneo, Del Piano, Soldà, Romano, Saini (76' Finetti), Artistico, Robbiati, Brambilla.
Arbitro: [illegible]. **Reti:** 20' Bierhoff (A), 39' Robbiati (M, rigore).
Espulso: 41' Rozzi (presidente dell'Ascoli).

Bari-Cosenza 1-2

Bari: Taglialatela; Montanari, Brambati; G. Loseto, Civero (46' Di Muri), Rizzardi (46' Tovalieri), Laureri, Jarni, [illegible], Barone, Joao Paolo.
Cosenza: Graziani; Belleri, Compagno; Monza, Napolitano, Bia; Signorelli, Catanese (46' Statuto), De Rosa, Negri (74' Napoli), Marulla.
Arbitro: Bazzoli. **Reti:** 6' Brambati (B, autorete), [illegible] Barone (B, autorete), 70' Barone (B). **Espulso:** 79' Barone (B).

Bologna-Modena 2-1

Bologna: Pazzagli; List (53' Tarozzi), Iuliano; Sottili, Baroni, Pessotto; Gerolin, Bellotti, Turkyilmaz (75' Troscè), Incocciati, Anaclerio.
Modena: M[illegible]; Montalbano, Mobili; Baresi, Circati (51' Caruso), Maranzano, Cucciari (71' Gonano), Pellegrini, Provitali, Consonni, Paolino.
Arbitro: Racalbuto. **Reti:** 36' e 77' Gerolin (B), 80' Consonni (M).
Espulsi: 29' Anaclerio (B), 81' Troscè (B).

Lucchese-Cremonese 0-0

Lucchese: Mancini; Costi (57' Bianchi), [illegible] (71' Bettarini); Delli Carri, Baldini, Baraldi; Di Francesco, Giusti, Di Stefano, Monaco, Rastelli.
Cremonese: Turci; Gualco (69' Castagna), Pedroni; Cristiani, Colonnese, Verdelli; Giandebiaggi, Ferraroni, Dezotti, Maspero, Florjancic.
[illegible]: Quartuccio.

Piacenza-Verona 1-0

[illegible] Taibi; Chiti (40' Simonini), Carannante; Suppa (59' Iacobelli), Maccoppi, Lucci; Turrini, Papais, [illegible] Vitis, Moretti, Piovani.
Verona: Gregori; Polonia, Bianchi; Icardi, Pin, Prytz; D. Pellegrini, Ficcadenti (88' Pagani), Lunini, Piubelli, Pivotto (46' Ghirardello).
Arbitro: Braschi. [illegible] 76' De Vitis.

Reggiana-Padova 1-1

Reggiana: Bucci; Parlato, Zanutta; Accardi, Sgarbossa, Monti (70' Francesconi); Sacchetti, Scienza, Pacione (81' De Falco), Zannoni, Morello.
Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Ruffini, Ottoni, Franceschetti; Di Livio, Nunziata, Montrone (82' Maniero), Longhi, Fontana.
[illegible] Nicchi. [illegible]: 30' Morello (R), 55' Longhi (P).

Spal-Cesena 0-0

Spal: Brancaccio; Lancini, Paramatti; Salvatori (63' Madonna), Servidei, Mangoni; Messersi (74' Ciocci), Brescia, Soda, Olivares, Nappi.
[illegible]: Fontana; Marin, Pepi; Teodorani, Barcella, Jozic; Gautieri, Piraccini (76' Caccarelli), Lerda (63' Masolini), Lantignotti, Hubner. **Arbitro:** Chiesa.

Taranto-Fidelis Andria [illegible]

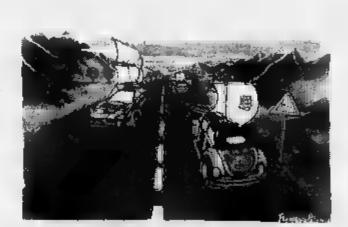
[illegible] Simoni; Piccinno (80' Castagna), Prete; Zaffaroni, Amodio, Camolese (70' Enzo), Mazzaferro, Merlo, Bertuccelli, Muro, Soncin.
F. Andria: Torresin; Lucarl, Del Vecchio; Quaranta (80' Lomonaco), Ripa, Monari; Coppola (74' Mastini), Cappellacci, Insanguine, Nardini, Petrachi.
[illegible]: Cesari. [illegible] 2' Soncin (T), 31' Merlo (T, rigore), 68' Petrachi (A), 85' Insanguine (A).

Te[illegible] 3-0

Ternana: Rosin; Della Pietra (90' Farris), Accardi; Canzian, Bertoni, Picconi; Gazzani (84' Papa), Carillo, Sarolla, Manni, Fiori.
[illegible]: Ciucci; Lampugnani, Chamot; Baldini, Susic (57' Fimognari), Fasce, Rotella, Rocco, Scarafoni, [illegible]ini, Polidori. **Arbitro:** Bolognino.
Reti: 30' e 46' Fiori, 90' Carillo. **Espulso:** 42' Polidori (P).

Venezia-Lecce 1-1

Venezia: Bianchet; Rossi, Poggi; Lizzani, Romano (53' Bortoluzzi), Verga; Parise, Fogli, Bonaldi (78' Giro), Di Già, Delvecchio.
Lecce: Gatta; Biondo, Flamigni; Altobelli, Ceramicola, Benedetti; Orlandini (76' Ferri), Melchiori, Rizzolo (66' Baldieri), Notaristefano, Maini.
Arbitro: Luci. **Reti:** 15' Delvecchio (V), 48' Ceramicola (L, rigore).
Espulso: 83' Biondo (L).

OGGI SU RAIUNO ORE 18,10

Le vignette sono state gentilmente fornite dalla "Scuola del fumetto" di Milano

Consulenza tecnica "Ufficio educazione stradale della Polizia Municipale di Milano"

DOMANDA: SECONDO VOI IL SEGNALE...

1) presegnala la presenza di un campo di aviazione [illegible] FALSO
2) presegnala la possibilità di forti raffiche di vento all'uscita [illegible] una galleria VERO FALSO
3) presegnala un viadotto esposto a improvvise folate di vento VERO FALSO

SOLUZIONE: Risposta 1) FALSO - Risposta 2) VERO - Risposta 3) [illegible]

Nel corso della trasmissione "Patente [illegible] Campioni" OGGI sarà presentato un altro segnale

In collaborazione con "WEEK END NO PROBLEM"

Fiat Lubrificanti

Gli azzurri rifilano un poker ai rossoneri e così restano in corsa per la promozione

Novara a valanga, [illegible] l'Aosta trema

Un rigore di Armanetti ha dato il via alla goleada

NOVARA. Addirittura troppo facile per gli azzurri superare con un poker secco un Aosta irriconoscibile. Un rigore, peraltro [illegible] di Tedoldi su Folli, dopo appena 13' e poi una sfortunata deviazione dello stesso difensore centrale, su conclusione [illegible] bomber novarese, hanno deciso la partita [illegible] poco più di mezz'ora. Quindi i novaresi hanno badato ad amministrare gioco [illegible] vantaggio contro un [illegible] che [illegible] è sciolto nel [illegible] caldo come neve al sole. Sono venuti altri due gol, [illegible] pregevole fattura, quando ormai si giocava in scioltezza e il Novara non ha voluto infierire contro un avversario chiaramente in disarmo.

Gli azzurri proseguono così la loro corsa disperata alla promozione (ieri hanno guadagnato un punto al Lecco, allontanando Giorgione, Centese e Solbiatese) mentre i valligiani de[illegible] stare [illegible] perché, nella zona a rischio, il vantaggio sul Pergocrema si è ridotto ormai a due sole lunghezze.

Un Novara deciso, determinato a far suo il risultato, ha dato l'impressione, fin dalle battute iniziale, di essere in gran gio[illegible]. Dimostrando invidiabile freschezza atletica, in [illegible] pomeriggio molto caldo, sfruttando al meglio le fasce laterali [illegible] praticando un pressing in mezzo al campo, [illegible] non vi vedeva [illegible] tempo, [illegible] compagni hanno subito preso [illegible] mano il pallino del gioco, lasciando poco spazio agli avver[illegible] Un Aosta che aveva impostato una partita di copertura p[illegible] sfruttare il contropiede affidato [illegible] solo Alfano. Ma i piani [illegible] Barlassina sono saltati dopo appe[illegible] 13' quando su centro di Obbedio dalla sinistra, Tedoldi appena dentro l'area saltava spostando platealmente Folli. Dagli undici [illegible] Armanetti non perdonava. Tre minuti più tardi Alfano, in sospetta posi[illegible] di fuorigioco, aveva l'opportunità [illegible] pareggiare ma il pallonetto non superava Bettini. Una fiammata perché il Novara riprendeva a premere e raddoppiava al 33'. Moro dalla destra metteva al centro, sciccav[illegible] Costa e interveniva Folli in mezza giravolta: il pallone, deviato da Tedoldi, finiva alle spalle del portiere Buda.

Il Novara addormentava il gioco, producendo però improvvise accelerazioni in attacco, come al 39', quando Balesini serviva Folli [illegible] sinistra [illegible] si presentava al centro per ricevere il passaggio di ritorno, infilando al volo nell'angolino basso.

Nella ripresa Folli [illegible] il gol [illegible] azione personale ma si rifaceva al 68' girando di testa, in tuffo, un centro [illegible] Dall'Orso [illegible] sinistra, prima di lasciare il campo fra gli applausi.

Renato [illegible]

Novara: Bettini; Moro, Dall'Orso; Costa, Paladin, Cusatis; Balesini, Armanetti (dal 68' Monguzzi), Folli (dal 73' Caponi), Obbedio e Vitalone. Allenatore: Del Neri.
Aosta: Buda; Panizza (dal 5' Lessio), Barone; De Angelis, Tedoldi, Benzi; Belletti, Gambino, Alfano, Ferretti e Mascheroni (dal 46' Girelli). Allenatore: Barlassina.
Arbitro: Bancale.
Reti: 13' Armanetti (rigore), 33'Tedoldi (autorete), 39' [illegible]sini, 68' Folli.

SERIE C1 - GIRONE B

Gli umbri (4-0 all'Avellino) raggiungono l'Acireale bloccato a Chieti (1-1)

Perugia rilancia, è spareggio?

Domenica gli ultimi 90' di fuoco per salire in B

[illegible]. Gli umbri di Novellino ripropongono la propria candidatura per la B, grazie al perentorio 4-0 contro l'Avellino [illegible] al contemporaneo pareggio dell'Acireale. Il testa [illegible] [illegible] con la formazione siciliana vivrà [illegible] altro emozionante capitolo domenica prossima, ultima di campionato, con il Perugia che andrà a far visita ad [illegible] Casarano non ancora al sicuro nella lotta per la retrocessione e con l'Acireale che ospita una Reggiana apparentemente demotivata. A questo punto, probabilmente, si renderà necessario uno spareggio per designare la squadra che salirà in B [illegible] al Palermo.

Contro gli irpini il Perugia è apparso in ottima salute. Dimenticata l'amarezza per l'incredibile sconfitta rimediata quindici giorni fa contro la capolista, la squadra umbra ha disposto a piacimento dell'avversario. Alla mezz'ora Gelsi sbloccava il risultato trasformando [illegible] calcio [illegible] punizione dal limite [illegible] prima del riposo Cornacchini concludeva a porta vuota una eccellente combinazione Giunti-Traini.

Nella ripresa doppietta di Traini e manifestazioni di gioia alla notizia del pareggio di Chieti. Al termine, invasione [illegible] [illegible] dei tifosi [illegible]gini, che acclamavano Gaucci, commosso fino alle lacrime. Il presidente, negli spogliatoi, riabilitava Novellino, licenziato e poi riassunto lunedì scorso, e faceva pace con la squadra.

Mario [illegible]

Perugia: Fabbri; Savi, Castellini; [illegible], Rosati, Gelsi; Pagano, Bergamo, Cornacchini (58' Baldi), Giunti, Traini (76' Tomassini).
[illegible]O: Negretti; Carannante, De Marco; Pecchia, Miggiano, Parlato; Sconziano, Voltattorni, Presta, Catelli, Barbera.
Arbitro: Gregori.
Reti: 29' Gelsi, 44' Cornacchini, 71' e 76' Traini.

CHIETI. Altro che pareggio [illegible] [illegible] Chieti rischia grosso ed alla fine i tifosi salutano [illegible] [illegible] applauso liberatorio il fischio finale [illegible] bravo arbitro Branzoni. Il verdetto per [illegible] B è rinviato agli ultimi 90', se [illegible] addirittura [illegible] [illegible] [illegible]

Gli abruzzesi sopperiscono con grinta e determinazione all'inferiorità tecnica. L'Acireale sembra deciso [illegible] fare sul [illegible] ed [illegible] 6' un opaco Sorbello scodella [illegible] centro per Muccio che realizza di precisione. Nell'occasione [illegible] difesa chietina [illegible] di tutto per non creare problemi. A centrocampo i neroverdi [illegible] una serie [illegible] [illegible]portunità offensive che rimangono tali. Tiberi e Pagliari potrebbero rimettere tutto in discussione [illegible] riescono a mancare lo specchio della porta da posizione angolata ma [illegible] difficile. Gli acesi abbozzano un pressing che confonde le idee ad un Balugani sempre più agitato in panchina.

Nella ripresa il Chieti cresce sotto il profilo agonistico e sfiora il pareggio al 50' [illegible] Tiberi che in rovesciata, dal limite dell'area, costringe Amato a deviare in angolo. Premono sull'accele[illegible] i padroni [illegible] casa, ma Leone trova il modo di sbagliare una comoda conclusione in piena area al 55'. Un minuto dopo è lo stesso Leone [illegible] pescare il jolly ed in mezza rovesciata dai venti metri trova l'angolino e si merita il tripudio dei tifosi. A questo punto prevale la paura di [illegible] perdere [illegible] si tirano i remi in barca.

Ernesto Grippo

Chieti: Alidori; Consorti, Feola; Mauro, De Amicis, Morganti; Leone (90' Sebatelli), D'Angelo, Pagliari (67' Tomei), Labadini, Tiberi.
Acireale: Amato; Sonanno, Pagliaccetti; Chico, Infantino, Migliaccio; Manetti, Cancelli ([illegible]5' Di Dio), Sorbello, Lo Giudice, Muccio (80' Celestini).
Arbitro: Branzoni.
Reti: 6' Muccio, 56' Leone.

Rimonta il [illegible]

In svantaggio di due gol acciuffa il Pavia al 91'

PAVIA. Classica partita di fine campionato [illegible] un pareggio (2-2) che porta un po' di ossigeno al Suzzara nella lotta per [illegible] retrocedere.

Il Pavia passa in vantaggio [illegible] 15' con Giannini e raddoppia al 22' con Roveda. I locali hanno al[illegible] [illegible] per incrementare il punteggio, [illegible] la giornata calda fa rallentare i ritmi. Al 31' il Suzzara gode [illegible] un angolo, la palla spiove in [illegible] e Tridici di testa insacca. A questo punto per la formazione di Danova [illegible] [illegible] diventa una questione d'orgoglio. E l'insistenza [illegible] premiata in [illegible] Cesarini»: è il 91' quando Bidini da almeno [illegible] metri fa partire un secco tiro, la difesa locale [illegible] [illegible] guardare, il portiere Sirtori esce a vuoto e la sfera carambola in porta. [p. b.]

Pavia: Sirtori; Roveda (76' Danzè), Pogliari; Di Marco, Zanellato, Ferina; Scalzo, Manganaro, Zuntini (68' Calzati), Uberti, Giannini.
Suzzara: Franzone; Vagarin, Di Vincenzo; Nardi ([illegible]2' Braga), Marcolongo, Tridici; Fattori (68' Bidini), Ottaneli, Bagnoli, Ferraguti, Piccinini.
Arbitro: Acronzio. **Reti:** 15' Giannini, 22' Roveda, 31' Tridici, 91' Bidini.

Oltrepò orgoglioso

I pavesi con Bongiorni ottengono l'1-1 a Varese

VARESE. E' stato un pareggio (1-1) annunciato, [illegible] il Varese privo di obiettivi da conseguire e con l'Oltrepò che solo la matematica non condanna ancora. [illegible] pavesi si affidano a timide azioni [illegible] [illegible] e [illegible] 35' potrebbero portarsi in vantaggio. Bonafè entra nell'area varesina e viene atterrato da Modica: è rigore. Dal dischetto Bertazzoli calcia alto sulla traversa. Al 43' il gol del Varese: direttamente [illegible] punizione, Ambrosetti sigla il [illegible] ottavo centro stagionale. Ci pensa però Bongiorni [illegible] pareggiare, nelle fasi di recupero, prima del riposo, [illegible] una fucilata dalla distanza. [illegible] secondo tempo Soldo manda in campo Mosele per aumentare la spinta offensiva del Varese, ma il risultato non [illegible] sblocca. [v. r.]

Varese: Gandini; Modica, Pedretti; Montani, Bollini, Vanigli; Riva (46' Mosele), Macchi, Ambrosetti, Bolis, Franchi (62' Criscuoli).
Oltrepò: Forcati; Capurro, Bertazzoli; Fortunato, Del Monte, Alfieri (78' Stefanelli); Bonafè, Lomi, Amato, Bongiorni, Basile (60' Rizzi).
Arbitro: Cardella.
Reti: 43' Ambrosetti, 46' Bongiorni.

[illegible]IE C1 - GIRONE A

I liguri salvi, condannati Carpi e Siena

Faccini, primo gol e lo Spezia esulta

LA SPEZIA. La matematica sal[illegible] dello Spezia arriva prima da Siena (sconfitta interna con [illegible] Leffe) e poi dal «Picco», ma sicuramente il gol [illegible] Paolo Alberto Faccini, a sei minuti dal termine, oltre [illegible] togliere un grosso peso a tutto lo stadio, [illegible] maggiore soddisfazione ai fedelissimi che al termine invadono il campo alla ricerca [illegible] maglie [illegible] calzoncini. E, nello spogliatoio spezzino, c'è doccia per tutti, dopo che il trainer Onofri e il portiere Mazzantini sono portati in trionfo dai tifosi.

[illegible] Carpi, pur condannato, si batte [illegible] ardore e professionalità riuscendo persino a impensierire quel grande p[illegible] che risponde [illegible] nome di Mazzantini. Ma [illegible] 0-0 che [illegible] stonerebbe, salta proprio nelle battute conclusive, quando Macrì, ricevuta la sfera da Torchio, l'affi[illegible] [illegible] [illegible] a Faccini. L'esperto attaccante l'aggancia di sinistro, riesce [illegible] girarsi mettendo fuori [illegible] l'avversario e, con [illegible] [illegible] destro, lui che è [illegible]cino, mette fuori [illegible] nell'angolo alto, l'incolpevole Rovito.

Il «Picco» esplode [illegible] Faccini viene sommerso dagli abbracci per questo suo primo gol di una stagione tribolata.

Da annotare al 90' l'espulsione di Turcheschi.

Il congedo casalingo dello Spezia rappresenta anche quello del presidente Domenico Mastropasqua, [illegible] in panchina a fianco del mister Claudio Onofri. In questi giorni (forse domani) ci sarà l'annuncio ufficiale dell'acquisizione della società da parte dell'armatore genovese Paolo Messina che sarà anche il nuovo presidente. La proprietà ha già invitato l'allenatore a rimanere, [illegible] [illegible] prossimi giorni se ne saprà pure di lui. [illegible] destinazione Venezia sembra ormai sicura.

Infine, dopo la sospirata salvezza, gli «aquilotti» si ritroveranno soltanto giovedì pomeriggio per riprend[illegible] gli allenamenti. La trasferta [illegible] domenica a Leffe, infatti, sarà alla stregua di una gita, vista [illegible] [illegible]quillità acquisita con una giornata d'anticipo.

Il girone A, [illegible] questo punto, non ha più nulla da dire. Ormai promosse Ravenna [illegible] Vicenza, ieri sono arrivate [illegible] ultime [illegible]tenze: retrocessione per Siena [illegible] Carpi, oltre naturalmente per l'estromesso Arezzo.

Donatella Bartolini

Spezia: Mazzantini; Bonadio, Scognamiglio; Torchio, Cappelletti, Macrì; Bergamaschi, Mirisola, Mosca (63' Faccini), Fiordisaggio (24' Amarotti), Tatti.
Carpi: Rovito; Cognigni, Sce[illegible]li; Tirelli, Carpineta, Turcheschi; [illegible] Matteo (87' Corrente), Casonato, Calvaresi, Vessella, Corradi.
Arbitro: Fonisto.
Rete: 84' Faccini.

A un turno dalla fine

L'Alessandria è salva senza giocare

ALESSANDRIA. Nessun festeggiamento particolare in città per la matematica salvez[illegible] ottenuta dall'Alessandria (che ieri riposava) con una settimana di anticipo, grazie alla sconfitta casalinga del Siena contro [illegible] Leffe. «Finalmente - dicono al Club Forza Grigi - possiamo tirare [illegible] sospiro [illegible] sollievo. Con l'augurio che l'anno prossimo non si debbano ancora correre seri rischi». La scorsa stagione, invece, i grigi evitarono la retrocessione [illegible] tanto all'ultima giornata, sconfiggendo il 31 maggio per 1-0 [illegible] «Moccagatta» la Massese.

La squadra di Ferruccio Mazzola, subentrato [illegible] novembre a Sabadini, ha conseguito la permanenza in C1 per [illegible] secondo anno consecutivo. «Un avveni[illegible] - aggiungono i tifosi - importante. Non accadeva [illegible] oltre 15 [illegible] che la squadra rimanesse in terza serie per due anni [illegible] seguito». [r. g.]

CALCIO **FLASH**

Di[illegible] altoatesino [illegible] grave per una [illegible]

[illegible] Un calciatore dilettante altoatesino, Elmar Mitterer, di [illegible] anni, [illegible] rimasto gravemente ferito durante la partita Andriano-Lagundo di Seconda categoria. Mitterer, capitano dell'Andriano, è caduto [illegible] è finito fuori campo, battendo violentemente la [illegible] [illegible] [illegible] cordolo di cemento ai bordi di una pista. Il giocatore [illegible] stato ricoverato nell'ospedale [illegible] Bolzano dove i medici gli hanno riscontrato un grave trauma cranico [illegible] principio di coma [illegible] lo hanno fatto trasferire in elicottero al reparto rianimazione dell'ospedale di Verona.

[illegible] in C2 [illegible] il [illegible]

CENTO. Superando il Lumezzane per 2-1 sul campo neutro «Bulgarelli», nello spareggio [illegible] girone [illegible] del campionato nazionale dilettanti, il Cittadella [illegible] stato promosso in serie C2. Sabato prossimo, al «Flaminio» di Roma, è in programma lo [illegible]areggio [illegible] girone F, [illegible] L'Aquila e Torres, che assegnerà l'ultimo posto disponibile in C2.

Campionato Primavera la Juve ko a Bergamo

BERGAMO. La Primavera della Juventus, nella prima di ritor[illegible] della fase finale del torneo, [illegible] stata sconfitta per 3-1 dall'Atalanta. Cuccureddu ha dovuto rinunciare agli squalificati Ragagnin e Cammarata, schierando al loro posto Terrera [illegible] Manfredini. Sabato i bianconeri affronteranno in [illegible] il Genoa. Ieri, intanto, prima della gara al Delle Alpi, si è disputato un torneo per le scuole calcio toscane della Juventus. [illegible] vinto la Polisportiva Olimpia, che ha battuto il Pescialberghi (3-0) [illegible] la Juve Viareggio (2-0). Quest'ultima squadra è stata poi sconfitta anche dal Pescialberghi (4-0).

T[illegible]erugli a T[illegible] ferito tifoso di Andria

[illegible]. Tafferugli tra opposti gruppi di tifosi sono avvenuti prima di Taranto-Fidelis Andria con lanci [illegible] sassi e oggetti. [illegible] giovane di Andria [illegible] rimasto lievemente ferito al volto [illegible] [illegible] pullman ha subito danni. Alla fine dell'incontro i tifosi ospiti sono stati scortati fuori città da polizia [illegible] carabinieri.

EURO RSCG

CITROËN AX HOLIDAY.
SERIE NUOVA,
PREZZI DI UNA VOLTA.

5 MODELLI SUPER EQUIPAGGIATI A PARTIRE DA L.12.450.000*

AX TZX Vip, AX Thalassa, AX First, AX Dolly, AX Ten: sono i 5 modelli della nuova serie speciale Holiday. Tutti con 3 o 5 porte, 5 marce, iniezione elettronica, marmitta catalitica. Tutti con equipaggiamenti super. Tutti con prezzi che da tempo non [illegible] vedevano in giro.

Un esempio: la nuova AX Thalassa ha, [illegible] serie, anche i vetri azzurrati, [illegible] chiusura centralizzata, [illegible] [illegible] metallizzata e persino il tetto apribile.

In più, su ogni modello della serie Holiday c'è tutta la sicur[illegible] attiva e passiva delle Citroën AX.

Il flusso di benzina [illegible] interrompe in caso [illegible] arresto del motore. La scocca è a deformazione progressiva per la massima protezione dei passeggeri. Il motore rientra di soli 3 cm in [illegible] di urto frontale a 50 Km/h.

Qualità, prezzo, sicurezza: Citroën AX si è fatta in 5 per piacervi.

*L'offerta è valida fino al [illegible] giugno '93.

CITROËN

CITROËN AX HOLIDAY. GODITI L'ESTATE.

ARMUGVE

Un passo avanti nell'informatica

inaugurazione nuovo negozio visto il grande successo, le promozioni proseguiranno sino a fine maggio

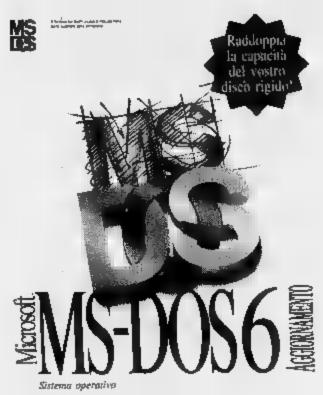
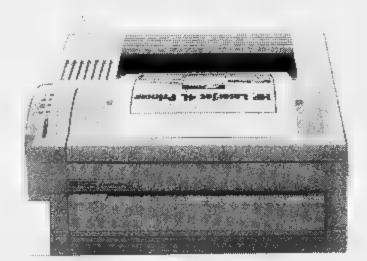
99.000 + iva

NOVELL

HEWLETT PACKARD

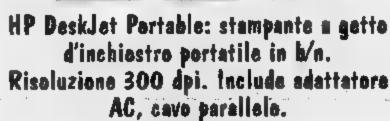
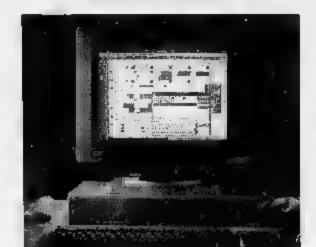
NEC intel.

Rex-Rotary

HP DeskJet Portable: stampante a getto d'inchiostro portatile in b/n. Risoluzione 300 dpi. Include adattatore AC, cavo parallelo.

519.000 + iva

LaserJet 4L 4ppm, 300 dpi stampante laser con HP Explorer software, HP Bi-Tronics interfaccia parallela, toner incluso, 1 Mb [illegible]

1.399.000 + iva

presenti al SALONE DEL LIBRO TORINO padiglione 3

personal computer COMPAQ 80386/25 MHZ 84 [illegible] hd, 4 Mb ram scheda video [illegible] 768 tastiera, dos, windows, mouse, [illegible] anni di garanzia

1.854.000 + iva

Fax a partire da 690.000+ iva

Fotoriproduttori a partire da 1.700.000+ iva

Via Borgaro 49 10149 Torino, Tel. 22.96.949 Fax. 22.96.939

P.za della Vittoria 32r 16121 Genova Tel. 010 - 553.3041 Fax. 5531.476

Via Fucini [illegible] 20090 Trezzano S.N. MI. Tel 02 - 484.00896 Fax 445.67.59

Argentin conquista la prima maglia rosa, Fondriest batte a sorpresa Indurain a cronometro

Il Giro d'Italia comincia all'italiana

Moreno stacca tutti nella gara in linea
Bugno e Chiappucci ok, male Chioccioli

NOSTRO INVIATO

Infiammato dalle lampade della tv, abbagliato dai lampi al magnesio, baciato e ribaciato sulle sue numerosissime gote da un nuvolone di bellezze al seguito, immerso in strepitio pubblicitario, il vecchio Giro d'Italia s'interroga: «Siamo all'Isola d'Elba o alla consegna degli Oscar? Chi troverò al di là dei traguardi, la trepidante sposa d'un gregario col bambino in braccio e Nastassja Kinski un fascio di rose? Presto, un epatoprotettivo e una bici: ho voglia di correre».

E più veloce tutti nella cronometro del pomeriggio corre Maurizio Fondriest, non è un professore della materia che, per l'occasione, infischia: nove chilometri sono sciocchezza, immaginerò di trovarmi in fuga alla fine di tappa. E così immaginando e pedalando a quasi 51 di media, rifila al docente Indurain 2" (un soffio, ma che soddisfazione) e Bugno affibbia 8". Ma gli dèi del Giro parziali, concedono e negano a seconda di si alzano al mattino. E ieri mattina si alzati col nome di Argentin che gli mulinava nella testa. Il trentatreenne Moreno, quale si erano perdute da tempo le tracce, inaspettatamente ci offre un'esplosione di 85 chilometri, quelli che dividono Porto Azzurro da Portoferraio. Conquista la maglia e si tuffa nella cronometro prendendo in prestito dal proprio passato fetta di Liegi-Bastogne-Liegi, un pizzico di Freccia Vallona, una spruzzata di campionato del mondo. Fortificato simile cocktail e dal vantaggio mattutino, cede a Fondriest soltanto 10": spiacente, amico, ma la maglia me la tengo io.

Il trionfale assolo sanremese Maurizio non sorte così il risultato voluto; Argentin gli ha sciupato i programmi che prevedevano un viaggio in rosa almeno sino a Senigallia dove è in at- la prima cronometro vera, i muscoli gonfiati da 28 chilometri.

Com'è andato Indurain? Bene. Avrà la faccia brutta, come dice il professor Conconi, ma il suo posto in alto, davanti a Bugno e a Chiappucci, se l'è già preso. E sono stati bravi i suoi due massimi nemici, il campione del mondo e a 8" e il guerriero a 9". Al specialista Chioccioli, 32" da Indurain, non ha giovato il riscaldamento del mattino, propizio e determinante per Fondriest e Argentin. Tra Indurain e Bugno, s'è infilato il francese, specialista, Seigneur. C'è sempre nelle minicrono chi s'imbuca alla festa dei grandi. Complimenti.

Il primato di Argentin ha una funzione simbolica: il Giro si apre con un anziano e glorioso campione all'attacco: prendete esempio da giovanotti, uscite dalle trincee. Argentin indossa per la prima volta la maglia tramonto della carriera: «Ho avuto tutto da questo sport, ora posso smettere tranquillo». Da come pedala, ci sembra che adesso, tranquillo, possa continuare.

Argentin non vinceva dalla Tirreno-Adriatico del '92. Era in forma principesca, andò alla Sanremo, la dominò sino al Poggio. In discesa, un pezzo d'antiquariato ciclistico, Kelly, lo raggiunse e abolì. Che batosta: fu se un macigno gli fosse caduto sulla schiena, spezzandolo. Sarà caso, un particolare deamicisiano mensile, ma i guai di Argentin cominciarono proprio alla Tirreno-Adriatico, tappa di Montegranaro. L'allora compagno di squadra Cassani si raccomandò: «Sai, capitano, presto sarò papà. Oggi c'è mia moglie al traguardo, vorrei baciarla da vincitore». Bene, commentò Argentin. E vinse davanti a Cassani disperato e piangente. E' cattivo il nostro ras delle gare in linea? No, ma quando annusa un traguardo gli batte nel petto il cuore di Attila.

Per quante tappe Argentin conserverà la maglia? A questa domanda un po' fessa (nessuno, neppure Bartali, può dare la risposta esatta) ma giustificabile, è permesso rispondere che gli indossatori del moltiplicano le forze e se posseggono intelligenza e classe, Argentin le possiede, addirittura le triplicano. Se Fondriest desidera sottrargli la poltrona, dovrà consumare un bel gruzzolo della propria ricchezza. Indurain non consumerà uno spicciolo, a che non ne costretto. Miguel detto: scusi, lo gradirebbe un Argentin primo in classifica dopo la di Portoferraio?, il compito navarro risposto: non esageriamo con le gentilezze, pretendo tanto. La massima aspirazione è quella di arrivare alla cronometro di Senigallia alle spalle di un battistrada, sia pure nobilissimo, che ha un solo caricatore da sparare.

Gianni Ranieri

Indurain (a lato) in azione durante la crono; Fondriest (a sinistra) è riuscito a precederlo di 2 secondi

LO SPAGNOLO 3°

Prima semitappa (in linea): 1. Argentin, km 85 in ore 02'48", media 41,531 km orari (abb. 12"); 2. Saligari a 34" (abb. 14" compreso Intergiro); 3. Pulnikov (Ucr), abb. 4"; 4. Ghirotto; . Leali; 6. Jaskula (Pol); 7. Cassani; 8. Baffi; Kappes (Ger); 10. Konychev (Rus). Segue gruppo, sempre col tempo Sa-.

Seconda semitappa (a cronometro individuale): 1. Fondriest, km 9 in 10'38", media 50,784 orari; 2. Indurain (Spa) a 2"; 3. Seigneur (Fra) a 5"; 4. Bugno a 8"; 5. Argentin a 10"; 6. Chiappucci a 11"; 7. Moreau (Fra) st; . Gelfi a 14"; 9. Lelli a 18"; 10. Casagrande st; 20. LeMond (Usa) a 29".

Classifica generale: 1. Argentin, in 2 13'24"; 2. Fondriest a 36"; . Indurain (Spa) a 38"; 4. Seigneur (Fra) a 41"; 5. Bugno a 44'; 6. Chiappucci a 47"; 7. Gelfi a 50"; 8. Saligari a 51"; 9. Lelli a 54"; 10. Casagrande st.; 11. Chiesa a 56"; 12. Ugrumov (Let) a 57"; 13. Leblanc (Fra) a 1'; 14. Calcaterra st; 15. Bontempi st; 16. Della Santa a 1'01"; 17. De Las Cuevas (Fra) a 1'02"; 18. Ruiz Cabestany (Spa) a 1'03"; 19. Jaskula (Pol) a 1'05"; 20. Konychev (Rus) a 1'06"; 29. Chioccioli a 1'10".

GIRO E TV

De Zan, se ti calmi sei bravo come papà

GUARDA che scherzi combina la televisione. Fino all'anno scorso il Giro era una zavorra del palinsesto Rai, uno stanco dovere, qualcosa come la tv dell'accesso. Lo compra la Fininvest e si scatena la guerra elettronica. La moltiplicazione dei pani, dei pesci e delle frequenze porta nelle nostre case quattro programmi quattro e pedalate da a sera. Alla mattina l'anteprima di Cadeo, pomeriggio la tappa, a sera il talk show Rai, verso notte il riepilogo su Italia 1. Tutto all'insegna di spot e giochini: Giro d'affari. Speriamo che la logica ansiogena dell'evento tv si stemperi in fretta. Il ciclismo è fatto anche per annoiarsi un po' in poltrona.

Le prime impressioni sul Giro berlusconiano sono buone. Almeno nel che dopo la pagliacciata fre- ci eravamo preparati al peggio. Tra il dollarificio Fininvest, la vendicativa Rai e lo sceriffo dell'etere Pagani, la prima maglia rosa televisiva va agli stranieri: i motociclisti francesi. Che fossero fegatosi e bravi lo si sapeva. Ma vederli zigzagare nel gruppo mattina nella semitappa in linea dell'Elba, è stato vero spettacolo. E' la prima volta che le telecamere puntano al cuore della corsa. Un bella lezione professionale ai nostri centauri sindacalizzati. E' deprimente che, avendo in la prima televisione pubblica del mondo e il più potente network privato d'Europa, si debba ricorrere a quattro matti francesi per avere finalmente delle riprese decenti ciclismo. Ma tant'è, prendiamo su e portiamo a casa.

Divertente anche l'uso della grafica, molto precisa e utile senza essere invadente. La vera sorpresa è l'improvviso pudore della Fininvest nel distribuire le interruzioni pubblicitarie. Delle due l'u- e il fascino del Giro li ha convertiti oppure fanno i buoni per le prime tappe per poi scatenarsi strada facendo.

Per non fare proprio la figura dei Pagani, citiamo anche qualche aspetto negativo del Giro Fininvest. Davide De Zan, tanto per cominciare, dovrebbe darsi calmata. Lungo i nove chilometri della cronometro pomeridiana, De Zan junior ha già bruciato per intero il repertorio dei superlativi. Se quella del «grandissimo» Fondriest è «un'impresa storica, straordinaria, esplosiva», grazie alla quale il ciclismo italiano ha vissuto «una giornata straordinaria», quelle di Coppi che cos'erano? De studiato e si vede, ma appartiene per un verso alla schiera di figli «illustri» maturata a Telemontecarlo (Biscardi Junior, Bruno Gattai, la piccola Sbardella), e per l'altro ai giovani urlatori Fininvest (Piccinini, Marianella), convinti che alzando il volume della voce aumenti anche il pathos della La miscela alla lunga si rivela fastidiosa. tratta di fare esperienza. Per il momento l'augurio è che dove non arriva il mestiere, provveda la natura. Ho notato in Davide De Zan, alla fine della prima giornata cronache, una lieve raucedine.

Inarrestabile e «molto professionale» è invece Saronni, che dovrebbe alternarsi Moser, una staffetta che nella vita non gli è mai riuscita bene. Ogni volta che gli toccherebbe passare la linea al nemico, Beppe - uno che non dimentica - s'inventa un'«ultima da dire» e subito dopo un'«ultimissima».

La Rai s'arrangia come può, «grazie alle immagini generosamente fornite dalla Fininvest» (Oliviero Beha). In pratica, poche fotografie, male che c'è l'archivio, con i filmati Luce e i cinegiornali d'epoca. Pur sfigati, «quelli del Giro» sono accattivanti e intelligenti. Beha mi ha conquistato portando in studio «opinionista» il vecchio, Vito Taccone, lo Spartaco dei gregari, il Franti del gruppo. Era il cattivo ciclismo Anni Sessanta. Nessuno lo poteva vedere. I capitani perché si ribellava agli ordini, i compagni perché creava loro crisi d'identità, i direttori sportivi perché combinava gran casino.

Adesso è un vecchio lupo bianco di pelo, parla pochissimo, quando il vicino Bitossi attacca un patetico amarcord, si lascia sfuggire un sorrisetto un po' carogna. Grande Vito.

Ma il navarro è contento così

«Anche l'anno scorso giunsi secondo nella cronometro iniziale, poi però fui io a vincere»
Chiappucci: sapevo di andare forte, invece andato fortissimo, il futuro mi aspetta

Oggi. Seconda tappa, da Grosseto a Rieti, km. Inizio pianeggiante, parte finale con qualche difficoltà (con il Gran Premio della Montagna Castelfranco), discesa conclusiva per i recuperi.

Abbiamo un Fondriest di contenuta ma evidente felicità. Preferisce, agli abbandoni del cuore, le spiegazioni tecniche: «Il professor Conconi mi chiama e mi dice: lanciati, vai fortissimo, stai tranquillo, vinci. Obbedisco e mi lancio. Affronto a tutta forza due strappi che mi si presentano all'inizio. Procedo spingendo. Mi chiedo: ce la faccio a finire pedalando così? Ci penso sopra un momento e stabili- che forse perderò nell'ultimo tratto due o tre secon-. E' andata che ho retto meglio di quanto sperassi». La conquista della maglia rosa gli dispiace? «Non può avere tutto».

Argentin: «Non credevo, alla mia età e con tutte le corse che ho alle spalle, poter essere tanto contento e commosso. Me la tengo stretta questa maglia. La difenderò questa maglia. Specialista o non specialista, una cronometro in rosa la corri col doppio delle forze».

Bugno si complimenta: «Bravissimo Argentin, bravissimo Fondriest, continua con queste randellate succede che vince il Giro. Io sono soddisfatto della mia cronometro e sono nero la caduta e il ritiro Chiurato che s'è rotto un gomito. Ho perso un bravo gregario, la squadra ha perso un bravo gregario».

Chiappucci (sul casco, nella cronometro, il disegno di un diavolo): «Che Fondriest volasse lo sapevo. Sapevo anche che sarei andato bene. Non sapevo che sarei andato benissimo. I migliori tutti lì, come previsto. Nulla straordinario. futuro mi aspetta, pronto a farmi ricavare. Vedete la mia abbronzatura? Io sto sempre avanti, nel sole e nel . E' pallido chi si nasconde. Arrivederci».

Indurain, cementato in una calma assoluta: «Mi sembra che procedano bene. Secondo l'altr'anno alla cronometro-prologo Genova e ho vinto il Giro. Secondo all'Elba e speriamo che sia un segno propizio. Bravi, come immaginavo, Bugno e Chiappucci. Eccellente, come immaginavo, Fondriest».

[g. ran.]

GOLF

Coceres battuto in extremis dal neozelandese Turner nell'Open d'Italia

Il gaucho tradito dall'ultima buca

Italiani deludenti: Rocca, il migliore, è solo 44°

MODENA. Il sogno di José Coceres, il gaucho argentino con nove fratelli, due famiglie da mantenere e pochi soldi, figlio un muratore e di una casalinga che si adatta a fare le pulizie anche in d'altri, si è infranto sul green della «18», a meno di mezzo metro dall'ulti- buca: bastava realizzare un putt, non facilissimo perché decisivo, che tuttavia il trentenne golfista sudamericano non avrebbe dovuto assolutamente fallire. Invece Coceres ha sbagliato, sfumati i play-off, e l'Open d'Italia Lancia-Martini del cinquantenario è andato a Gregory James Turner.

Il vincitore è un neozelandese, ha trent'anni anche lui, professionista dall'86. In Europa ha vinto l'anno scorso lo Scandinavian Masters ed al Masters di Castel Gandolfo lo aprile ha perso i play-off con il francese Van de Velde.

partenza, ieri mattina, Turner era tre colpi indietro rispetto a Coceres e ne ha guadagnati quat- nell'ultimo giro, realizzando un «64» che è stato il miglior score della gara. Se Turner si porta via i 166 milioni del primo premio, a Coceres andranno i 111 milioni tondi del secondo (un miliardo il montepremi complessivo).

E' un «Open» a sorpresa, come spesso accade vince chi non ti aspetti. I big non finiti troppo bene. Grazie al mestiere, tuttavia, si sono salvati: lo spagnolo Olazabal è finito 9°, lo statunitense Cook 11°, l'australiano Grady 23° e Ballesteros addirittura 30°. Il grande campione iberico non ha mai vinto un Open d'Italia e dovrà nuovamente riprovarci.

Per trovare i giocatori italiani, un'altra volta deludenti, bisogna arrivare al 44° posto di Rocca (284 colpi, - 4) che ha recuperato rispetto ai compagni, i quali hanno invece terminato in modo non molto brillante: Locatelli e Dassù sono 55i, Cali 62° e Michele Reale 67°.

E' stato «Open» un po' in sordina, dopo le edizioni di Castelconturbia e Monticello, che avevano richiamato l'attenzione grosso pubblico. Organizzato benissimo, un magnifico ma non troppo difficile, questa volta l'«Open» non ha portato molta gente al golf. Non essendo vicino ad una grande città, in una regione che sta crescendo sotto l'aspetto golfistico, ma dove per ora i progetti non ancora decollati, il Golf Club Modena non poteva offrire più.

Capponi

Classifica: 1. Turner (Nzl) 267 colpi (21 sotto il par); 2. Coceres (Arg) 268; 3. Westner (Saf), La- e Gildford (Ing) 272. 6. Richardson (Ing) 273.

SCHERMA

Marin vince a Madrid

La Trillini è già tornata al successo

Trionfo azzurro a Madrid nell'ultima prova di Coppa del Mondo sciabola prima del campionato iridato, che si svolgerà a luglio a Essen. Ha vinto Marco Marin, che questo successo è balzato in testa alla classifica di Coppa scavalcando l'ungherese Szabo. Al secondo posto Scalzo, al terzo Meglio.

Buone notizie per la italiana anche da Marsiglia, dove Giovanna Trillini è tornata a cogliere una vittoria prestigio alla seconda gara disputata dopo l'operazione al ginocchio, che l'aveva costretta ad una lunga dalle pedane. La campionessa olimpica si è imposta nel torneo di fioretto Challenge Léon Jeanty, precedendo nell'ordine l'ungherese Mincza e la tedesca Bau.

Altre quattro azzurre si classificate fra le prime dieci: la Zalaffi (quinta), la Vezzali (sesta) la Bortolozzi (settima) e la Bianchedi (nona).

GINNASTICA

Gli assoluti a Mestre

Chechi e Servente conquistano punteggi più alti

Veronica Servente, che gareggia per la Ginnastica Torino (9,613 nella prova di volteggio) e Jury Chechi dell'E- Prato (9,837 agli anelli) hanno raggiunto i punteggi più alti nelle finali di specialità che hanno concluso ieri a i campionati tricolori di ginnastica artistica.

Gli altri titoli sono stati conquistati da Preti (Gallaratese) al cavallo (9,400 a pari merito Rossato); dallo Rossato (Ardor Padova) nel corpo libero (9,300); dallo junior Massucchi (La Costanza Mortara) 9,494 nel volteggio; da Centazzo (VV.FF Milano) sia alla sbarra (9,425) che alle parallele (9,250).

Fra le donne si sono affermate anche Chiara Ferrazzi (Roma '70) alle parallele asimmetriche con punti 9,560 e Tiziana Di Pilato (Pro Patria Milano) al corpo libero (9,063) ed alla trave (9,137).

Al via oggi il Roland Garros, seconda prova del Grande Slam

Solo spine per Sampras

Cherkasov e Bruguera le prime insidie per il numero 1
A Camporese è toccato Champion, Furlan sfida Masur

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Thomas Muster e Horst Skoff, austriaci, sono amici per la pelle. L'uno farebbe di tutto pur di vedere l'altro felice e in pace col mondo. Ha detto Muster di Skoff: «Mi piacerebbe chiuderlo in una stanza e riempirlo di botte». Ha detto Skoff di Muster: «Se passa sotto il mio balcone gli rompo la [illegible] con un vaso». I due gentiluomini, così pieni di carità cristiana, non solo rifiutano di parlarsi, come pare evidente, ma persino di giocare insieme in Coppa Davis. Muster, che è un po' un galletto, si è adombrato anche per una questione di soldi. Gli è rimasta ficcata in gola, [illegible] sgradita lisca di pesce, la decisione della federazione austriaca di trattare alla pari i due amiconi, [illegible] mila dollari per due anni, [illegible] che Thomas ha ritenuto offensiva facendo osservare che lui è il numero 16 delle classifiche Atp e l'altro rientra a stento nei primi 100. Una situazione [illegible] e rilassante, insomma: Austria felix.

La mano birichina di Marie-Jo Perec, olimpionica a Barcellona nei 400, incaricata di sorteggiare il tabellone del Roland Garros, seconda prova dello Slam e vero e proprio campionato mondiale sulla terra rossa, ha fatto uno scherzo ai due collerici compagnoni. Li ha messi di fronte al primo turno, divisi solo dalla rete. Il problema, a questo punto, è di vedere se si scambieranno solo pallate, come prevede il regolamento, o ingaggeranno altre battaglie.

L'incontro fra i due austriaci, se non il migliore dal punto di vista tecnico, è di certo il più curioso e intrigante del fittissimo programma. Nei primi giorni, qui a Parigi, le partite si susseguono in maniera frenetica. Uomini e donne insieme, tabelloni da 128 partecipanti, campi intasati, confusione. Speriamo che ci sia almeno il sole. La componente diciamo così immutabile negli anni, quasi una tradizione, riguarda purtroppo gli italiani che sono soliti togliere il disturbo in un paio di giorni. Oggi giocano Pozzi (O'Brien) e Pescosolido (Vacek) che ha superato le qualificazioni, domani sarà la volta di Camporese, Furlan e Visconti, anche lui proveniente dai turni preliminari. Camporese incrocia i ferri del mestiere con il francese Champion, che vale meno [illegible] classifica ma dalla terra [illegible] del Roland Garros è solito trarre entusiasmo e cariche vincenti. E Furlan, sempre grazie alla manina di Marie-Jo metterà alla prova le qualità terraiole di Masur, che dal 16 al 18 luglio a Firenze potrebbe essere avversario dell'Italia del tennis nella sfida di Coppa Davis contro l'Australia. Per quanto riguarda le [illegible] ragazze, saranno in 10 al via dopo le qualificazioni di Grossi e Garrone. Oggi cinque andranno in campo: Perfetti (Allen), Piccolini (Wasserman), Romano (Po), Baudone (Miyauchi) e Pizzichini (Santrock).

La parte alta del tabellone maschile, così a freddo, sulla carta, sembra offrire un avvio alquanto spinoso per i grandi artisti della racchetta tipo Sampras ed Edberg (Filippini), [illegible] tre nella parte bassa Courier e Becker possono dormire sonni abbastanza tranquilli. Sampras, numero 1 delle classifiche Atp e del tabellone, dal quale mancano soltanto i nomi illustri di Agassi e Forget, esordirà contro il russo Cherkasov, che ha battuto Camporese a Bologna, e poi se le cose vanno bene avrà [illegible] serie di potenziali avversari assai temibili sulla terra: Ondruska, Mancini, Kulti, prima di finire [illegible] le grinfie di Bruguera, sempre che lo spagnolo, fragile di schiena e di carattere, non ripeta le poco nobili imprese di Roma.

Per Muster un sorteggio maligno Sampras (a fianco) ha un cammino difficile, Camporese (sotto) spera

Tra Muster e Skoff derby da rissa Agassi e Forget uniche star assenti

Bruguera, fra l'altro, incontra al primo turno l'idolo di casa, Riton Leconte, che dopo i fasti dell'anno scorso deve reggere sulle sue ampie spalle i destini della Francia. Ieri Riton, nella giornata dedicata alle partite amichevoli di beneficenza, si è goduto un bagno di folla battendo Mezzadri fra le urla dei tifosi del campo centrale. Sembrava in ottima forma, il vecchio [illegible] di nuovo pronto ad accendere la fiamma nel cuore del suo popolo. La [illegible] fiamma, supponiamo, piena di tensioni e paure, che sta divorando il giovane Medvedev, l'astro [illegible]te, il quale si rivedrà di fronte, l'ombra inquietante di Perez Roldan, capace a Roma di eliminare l'ucraino dandogli, parole di Andrei, il dispiacere più grande della sua vita.

Carlo Coscia

SONO 128 IN TABELLONE

[illegible] MASCHILE — 32° — 16°

Testa di serie	Incontro
1.	SAMPRAS (Usa, 1) - Cherkasov (Russia, 40)
	Ondruska (Sud Afr., 27) - Morgan (Australia, 84)
	Svensson (Svezia, 37) - Solves (Fra., 253)
	J. Sanchez (Spa., 74) - Mancini (Arg., 87)
	Kulti (Svezia, 35) - Rostagno (Usa, 63)
	Hlasek (Sviz., 46) - Aramburu (Perù, 325)
	Enqvist (Svezia, 68) - Arriens (Germ., 139)
[illegible].	WASHINGTON (Usa, 18) - Jarryd (Svezia, 78)
10.	BRUGUERA (Spa., 11) - Leconte (Fra., 66)
	Camporese (Ita., 90) - Champion (Fra., 170)
	M. Larsson (Svezia, 65) - Corretja (Spa., 70)
	Oncins (Brasile, 38) - Simian (Fra., 65)
	Fontang (Fra., 172) - Devening (Usa, 419)
	Kuhnen (Germ., 95) - Fleurian (Fra., 176)
	Meligeni (Br., 163) - Sansoni (Fra., 224)
7.	LENDL (Usa 7) - [illegible] (Fra., 294)
[illegible].	[illegible] (Svezia, [illegible] - Filippini (Urug., 45)
	Krickstein (Usa, 92) - Weiss (Usa, 141)
	De La Pena (Arg., 77) - Renzenbrink (Germ., 134)
	Stark (Usa, 59) - Damm (Cec., 98)
	Herrera (Mess., 69) - Visconti (Ita., 189)
	Boetsch (Fra., 28) - Steeb (Germ., 57)
	Olhovskyi (Russia, 53) - Haarhuis (Ola., 79)
14.	FERREIRA (Sud Afr., 15) - Siemerink (Ola., 41)
11.	MEDVEDEV (Russia, 12) - Perez-Roldan (Arg., 36)
	[illegible] (Australia, 23) - Furlan (Ita., 58)
	Wuyts (Belgio, 91) - Bouteyre (Fra., 492)
	Gustafsson (Svezia, 34) - Markus (Arg., 88)
	Woodforde (Australia, 22) - Perez (Urug., 110)
	Raoux (Fra., 47) - Steven (N. Zel., 55)
	Wheaton (Usa, 33) - Goellner (Germ., 49)
6.	KORDA (Cec., 6) - Jonsson (Svezia, 108)
5.	IVANISEVIC (Cro., [illegible] - Davin (Arg., 54)
	Reneberg (Usa, 48) - Berasategui (Spa., 94)
	Chesnokov (Russia, 31) - Ellingh (Ola., 64)
	Costa (Spa., 51) - Kroschko (Ungh., 282)
	Woodbridge (Australia, 61) - Koevermans (Ola., 197)
	Volkov (Russia, 20) - Arrese (Spa., 52)
	Rossel (Svizz., 25) - Adams, (Usa, 76)
12.	KRAJICEK (Ola., 13) - Bergström (Svezia, 42)
13.	NOVACEK (Cec., 14) - Agenor (Haiti, 100)
	Clavet (Spa., 43) - Mezzadri (Svizz., 140)
	Vacek (Cec., 105) - Pescosolido (Ita., 152)
	E. Sanchez (Spa., 24) - K. Carlssen (Dan., 44)
	Kucera (Cec., 249) - Kafelnikov (Russia, 167)
	Bates (G.Br., 102) - Dosedel (Cec., 111)
	R. Gilbert (Fra., 96) - Wilsken (Usa, 165)
4.	BECKER (Germ., 4) - Escudé (Fra., 579)
8.	CHANG (Usa, 9) - Viloux (Fra., 401)
	Karbacher (Germ., 39) - Guardiola (Fra., 149)
	Santoro (Fra., 26) - Matsuoka (Giap., 101)
	Prpic (Cro., 180) - Roux (Fra., 192)
	Pozzi (Ita., 75) - O'Brien (Usa, 86)
	Fromberg (Australia, 60) - Mattar (Br., 71)
	Holm (Svezia, 19) - Gorriz (Spa., 109)
9.	STICH (Germ., 10) - Yzaga (Perù, 56)
15.	MUSTER (Austria, 16) - Skoff (Austria, 72)
	Pioline (Fra., 21) - Stolle (Australia, 120)
	[illegible]. Gilbert (Usa, 28) - Shelton (Usa, 67)
	Martin (Usa, 32) - Prinosil (Germ., 80)
	Tarango (Usa, 73) - Naewie (Germ., 133)
	Delaitre (Fra., 99) - Schaller (Australia, 83)
	Carbonell (Spa., 82) - Frana (Arg., 89)
2.	COURIER (Usa, 2) - Azar (Arg., 93)

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI. FINANZIA LA TUA SCELTA A TASSO ZERO.

FINO A 10 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSE ZERO.

VETTURA	[illegible] PAGABILE IN 18 MESI [illegible] INTERESSE [illegible]
[illegible] - PANDA - UNO - Y10	L. 5.000.000
[illegible] - [illegible]A - DELTA DEDRA - ALFA 33 - ALFA 155	L. 8.000.000
CROMA - THEMA - [illegible] 164	L. 10.000.000

OPPURE

2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO.

Le offerte [illegible] sono cumulabili fra [illegible] e sono valide fino al 15 luglio 1993 sulle vetture disponibili.

I grandi vantaggi di un usato Autogestioni non finiscono mai! Come gli straordinari finanziamenti SAVA, in presenza dei normali requisiti di solvibilità: da 5 fino a 10 milioni dilazionabili in 18 mesi a interesse zero. Oppure, chi desidera acquistare un diesel può scegliere due anni di superbollo, compresi nel prezzo. Terza alternativa, la possibilità del [illegible]-taggio del retrofit sulle vetture a benzina, sempre compresa nel prezzo.

SAVA

L' USATO FIRMATO

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

Il brasiliano vince a Monaco con maestria, l'austriaco butta al vento il secondo posto

Senna e Berger, genio e sregolatezza

La Ferrari per la prima volta sul podio grazie ad Alesi
Prost, penalizzato, rimonta dal 22° posto: è quarto

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Questa volta il Professore l'ha combinata grossa. In preda alla paura [illegible] superato [illegible] via, Alain Prost ha gettato alle ortiche una vittoria quasi certa, anticipando la partenza di qualche decimo di secondo. E i commis[illegible] sportivi che non aspettavano altro per ridare sprint [illegible] mondiale di Formula 1 [illegible] hanno subito e giustamente penalizzato. Così Ayrton Senna si è aggiudicato per [illegible] sesta volta, record assoluto, la prova più prestigiosa dell'automobilismo, al termi[illegible] di una gara spettacolare e densa [illegible] colpi di scena. Anche se, in fondo, tutto [illegible] stato determinato dalla tattica dei piloti, dagli [illegible] degli stessi, dalle rotture, un po' dalla fortuna e non da imprese clamorose dei protagonisti. Il brasiliano ha vinto perché [illegible] bravo, perché non bisogna mai lasciargli spazio, perché il [illegible] Prost ha sbagliato. Senna ha respinto l'ipotesi [illegible] essere [illegible] in questa occasione aiutato dalla Dea bendata: «Io non credo nella fortuna - ha detto - ma credo in Dio».

Si sono visti nel circuito del Principato, affollato come ai bei tempi - secondo gli organizzatori da 80-90 mila tifosi - due soli sorpassi degni di tal nome (a parte i molti doppiaggi) fra i corridori in testa. Protagonista assoluto, più nel male che nel bene, Gerhard Berger che ha buttato via [illegible] piazzamento [illegible] mettendosi ingenuamente nella condizione di [illegible] poter evitare di speronare la Williams di Hill che lo precedeva. Poco prima l'austriaco aveva anche centrato, [illegible] danni, la vettura del compagno di squadra Alesi.

Malgrado questi tentativi di harakiri, la Ferrari è riuscita finalmente a [illegible] sul podio. Alesi ha concluso al terzo posto alle spalle di Senna [illegible] Hill. Il miglior risultato dal giugno dello [illegible] quando lo stesso corridore di origine siciliana aveva ottenuto [illegible] piazzamento analogo a Montreal, in Canada. Un bella iniezione di fiducia per la Scuderia di Maranello non so[illegible] perché è tornata, [illegible] vertice, almeno ad essere competitiva ad [illegible] livello. Ne sono testimoni il secondo tempo sul giro ottenuto da Berger a soli 56 millesimi [illegible] migliore di Prost e la costanza delle prestazioni dimostrate in gara. Insomma la più bella Ferrari vista dall'inizio della stagione, anche se non ci si deve illudere in quanto le caratteristiche del tracciato, molto lento, hanno sicuramente dato [illegible] mano. Ma la strada imboccata è giusta e le prossime corse dovrebbero vedere un continuo e progressivo recupero.

Due gli episodi che hanno definito la lotta per il primo posto. La partenza anticipata di Prost che è rimasto al comando per 11 giri (e il francese già stava correndo da solo...), fino a quando i commissari hanno comunicato al direttore di corsa, Jackie Ickx, che Alain aveva commesso una infrazione. Ickx è stato costretto a segnalare una penalizzazione di 10 secondi, prevista dal regolamento, e la Williams è stata fatta rientrare ai box. Nell'operazione che viene chiamata «stop and go», avvenuta nella corsia all'ingresso della pista, Prost non [illegible] stato capace di ripartire dopo aver [illegible] il tempo previsto: due volte il motore si [illegible] ammutolito e [illegible] transalpino ha perso più di [illegible] minuto, praticamente un giro completo. A quel punto la sua gara era ad inseguimento ed è stato bravo a classificarsi 4° risalendo dalla 22ª posizione, davanti [illegible] incredibile Minardi (quattro volte a punti su sei gare) di Fittipaldi e a Brundle con la Ligier che per arrivare [illegible] ha letteralmente buttato fuori pista prima Comas e poi Herbert.

La gioia di Senna (destra) e (a fianco) l'incidente tra Berger e Hill [illegible]

Finalmente una gara che ha scacciato la noia
Schumacher in testa tradito dalle sospensioni
Ayrton: «Io credo [illegible] Dio, [illegible] nella fortuna»

Sparito dalla [illegible] Prost è stato Michael Schumacher a prendere la leadership. E il tedesco sembrava essere avviato [illegible] una clamorosa affermazione quando, [illegible]po 21 giri di attacchi riusciti e dopo aver conquistato un buon margine di vantaggio, ha dovuto fermarsi in una nuvola di fumo provocata dall'uscita del liquido del circuito delle sospensioni attive. Non era giornata, del resto, per la Benetton: dopo altre 21 tornate anche Patrese (era sesto e aveva anche cambiato le gomme) ha dovuto dare forfait per il cedimento del motore.

Trovatosi solo davanti a tutti, Senna ha fatto presto i [illegible] calcoli. Al 51° giro, avendo già un vantaggio di oltre 27" su Hill che era il più vicino degli inseguitori, il campione di San Paolo è entrato ai box, ha cambiato le gomme e - pur con qualche problema con un «cric» che gli ha fatto perdere qualche secondo di troppo - è tornato in pista con 7" di margine sull'inglese. Quanto bastava per andare verso l'ennesimo trionfo, il 39° primo posto della [illegible] carriera. «E' [illegible] gara perfetta - ha detto - tutto ha funzionato [illegible] meraviglia». [illegible] adesso [illegible] nuovamente in vetta [illegible] classifica mondiale [illegible] punti e cinque lunghezze su Prost.

Cristiano Chiavegato

SPORT **FLASH**

[illegible]: Settebello piega la Francia: 12-3

SPILIMBERGO. La nazionale azzurra di pallanuoto ha battuto quella f[illegible] 12-3 (4-2, 1-0, 5-0, 2-1) in un incontro amichevole a Spilimbergo.

Piquet [illegible] la moglie [illegible] in [illegible]

INDIANAPOLIS. Nelson Piquet e [illegible] moglie [illegible] usciti illesi in un incidente nei pressi del circuito di Indianapolis. Le due donne a bordo dell'altro mezzo [illegible] leggermente ferite. Il pilota brasiliano, tre volte campione del mondo di Formula Uno, ha confermato che sarà regolarmente alla partenza della 500 miglia il 30 maggio.

Vittoria di Pozzi nel trofeo Cinquecento

STINTINO. Il piemontese Francesco Pozzi si è aggiudicato il Rally dell'Asinara, seconda prova su terra del Trofeo Fiat Cinquecento - Coppa Erg (girone Centro-Nord), precedendo di 1'07" il friulano Walter Ussai e di 1'13" un altro piemontese, Marco Ascheri.

Basket: Fracasso promosso in A/2

VICENZA. Dopo quella nel calcio (dalla C1 alla B) per Vicenza è arrivata la seconda promozione, quella del basket. Superando la Banca Popolare Ragusa per 105-84, il Fracasso ha infatti conquistato la promozione in A2. Era questa la terza partita di spareggio tra le due compagini e il conto complessivo è stato di 2-1 per la squadra di Walter De[illegible]. Da notare che in B1 in questa stagione si è registrato l'assoluto dominio del veneto: infatti nei giorni scorsi era sta[illegible] promossa in A2 anche l'Elledi Padova.

Vela, [illegible] scattato [illegible] Giro d'Europa

LA ROCHELLE. E' partito ieri il Giro d'Europa a vela che si concluderà a Stoccolma a giugno dopo sei tappe. Tre classi in ga[illegible] piedi (fra cui l'italiana Broocsfield), maxi e multiscafi.

Pallavolo, [illegible] lo [illegible] juniores

[illegible] La [illegible] Baker Falconara, confermando i pronostici della vigilia, si è laureata campione d'Italia juniores di serie A maschile, battendo in finale la Maxicono Parma per 3-1 (15-4, 10-15, 15-10, 15-10). La partita è [illegible] combattuta e spettacolare. Papi e Giombini (quest'ultimo premiato come miglior giocatore della Juniore league) tra i protagonisti.

Dovevo passare lì

Berger spiega: «Solo in quel punto la Williams [illegible] vulnerabile»
Alesi sorride: «Un bel risultato, ci voleva dopo tante delusioni»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Meglio [illegible] posto di niente, ma avremmo preferito un secondo e [illegible] quarto o [illegible] terzo e un quarto. Questa [illegible] la dichiarazione ieri mai pronunciata (ma certamente pensata) dagli uomini Ferrari. Nessuno si è sentito di gettare la croce addosso a Gerhard Berger [illegible] quale, se ha sbagliato, lo ha fatto nel supremo compito [illegible] pilota che [illegible] quello di agguantare il miglior risultato possibile.

Né, lo si deve riconoscere, l'austriaco ha negato le [illegible] responsabilità: «Damon Hill - [illegible] dichiarato - non ha colpe. Io [illegible] più veloce di lui, ma sapevo che non avrei potuto passargli davanti nei punti canonici del circuito dove i sorpassi sono possibili, seppure con qualche rischio. E poiché volevo quel secondo posto che era alla mia portata, quando ho visto che la Williams si allargava alla curva del Loews, mi sono buttato dentro. L'inglese ha richiuso la porta, io mi sono at[illegible] ai freni, ma [illegible] troppo lanciato per fermarmi. E' andata male. Ma sono contento per il terzo posto di Jean e per la squadra. Siamo sulla buona strada».

L'incidente fra Berger e Hill, tuttavia, ha forse avuto un lato positivo. Cosa sarebbe successo alla fine della [illegible] se Gerhard fosse arrivato secondo e Alesi quarto, dopo che anche il fran[illegible] [illegible] stato leggermente speronato dal compagno di squadra? Invece alla fine il buon Jean [illegible] sorridente e soddisfatto: «Un episodio normale - ha spiegato - lui andava più forte perché aveva cambiato [illegible] gomme e [illegible] non volevo perdere la posizione. Poi l'ho lasciato passare. Non potevamo presentarci ai box dopo aver lasciato le Ferrari incidentate in pista...»

«Dopo tante delusioni - ha concluso Jean - ci voleva. Serve a scaricare la tensione dalla squadra. E' stata un bella gior[illegible] Pensavo di fare una gara tattica e invece mi [illegible] divertito. E' la prima volta da tempo. Nel finale ho mollato. Avevo i pneumatici che scivolavano e sentivo, nella mente, la voce [illegible] Luca Motezemolo che mi diceva: vai piano, vai piano, arriva al traguardo». [c. ch.]

«Punizione severa»

Prost ammette l'errore al via «ma [illegible] sono il solo colpevole»
«Posso recuperare, però mi preoccupano questi strani intoppi»

MONTECARLO. Collera fredda. Così si può sintetizzare la reazione di Alain Prost dopo avere tagliato il traguardo, in quarta posizione. Una tripla delusione per i tifosi francesi e per il loro idolo: il pilota della Williams non è riuscito a centrare il suo quinto successo sulla pista monegasca e invece di pareggiare i conti con Graham Hill e Ayrton Senna [illegible] rimasto dietro allo scoparso campione inglese ed è stato [illegible] dal brasiliano. In più ha mancato l'occasione di regalare la prima vittoria nel G. P. di Monaco alla Renault che - colpita da [illegible] specie di maledizione - qui [illegible] stata sempre sconfitta.

In altri tempi Prost avrebbe sparato a zero. Ora teme squalifiche e parla con moderazione: «Ho rivisto il videotape [illegible] partenza. Sono scattato quando si sono spenti i semafori rossi. Forse ho percorso una decina di centimetri in avanti. [illegible] con la coda dell'occhio mi [illegible] accorto che la Benetton di Schumacher si [illegible] già mossa. In ogni gara almeno [illegible] piloti fanno la stessa cosa. Credo di essere stato punito con una severità eccessiva. E' difficile [illegible] questa decisione dei commissari. E' stato vanificato [illegible] duro lavoro svolto nelle prove».

Ora Senna [illegible] di nuovo in testa nel campionato. La corsa per [illegible] titolo può [illegible] compromessa? «Onestamente la stagione è an[illegible] molto lunga e c'è modo [illegible] recuperare. [illegible] preoccupa, invece, il fatto che ogni due gare mi succede qualcosa di strano, un intoppo. [illegible] vado avanti in questa maniera, potrebbero esserci dei problemi. Quando so[illegible] dovuto rientrare al box per la penalizzazione, avrei potuto recuperare abbastanza in fretta, puntare almeno al podio per limitare i danni».

Invece - ha continuato Alain - il motore si [illegible] praticamente spento per due volte, per colpa della frizione che non staccava. Poi ho fatto qualche giro con il cambio che dava i numeri, finché il computer non lo ha rimesso a posto. A quel punto sapevo che potevo prendere ancora due o tre punti. Sono arriva[illegible] quarto ed [illegible] ancora andata bene. Ora mi tocca inseguire».

Ercole Colombo

MONDIALE: [illegible] IN TESTA

Così al traguardo: 1. Ayrton Senna (McLaren-Ford), 78 giri pari a km 259,584 in 1h52'10"947, media km/h 138,837; 2. Hill (Williams-Renault) a 52"118; 3. Alesi (Ferrari) a 1'03"362; 4. Prost (Williams-Renault) a un giro; 5. Fittipaldi (Minardi-Ford) a 2 giri; 6. Brundle (Ligier-Renault) a 2 giri; 7. Zanardi (Lotus-Ford) a 2 giri; 8. Andretti (McLaren-Ford) a [illegible] giri; [illegible]. Barrichello (Jordan-Hart) a 2 giri; 10. De Cesaris (Tyrrell-Yamaha) a [illegible] giri; 11. [illegible] (Minardi-Ford) a 3 giri; 12. Alliot (Larrousse) a 3 giri; 13. Wendlinger (Sauber) a 4 giri; 14. Berger (Ferrari) a [illegible] giri. [illegible] più [illegible] il 52° di Alain Prost (Williams-Renault) in 1'23"604, alla media di 143,304 km/h.

Ritiri e cause: 4° giro: Blundell (Ligier) incidente; 13°: Boutsen (Jordan) rottura sospensione; 24°: Lehto (Sauber) incidente; [illegible]: Alboreto (Lola) cambio; 32°: Katayama (Tyrrell) radiatore; 33°: Schumacher (Benetton) sospensioni; 44°: Warwick (Footwork) acceleratore; 47°: Suzuki (Footwork) incidente; 52°: Comas (Larrousse) incidente; 54°: Patrese (Benetton) motore; 62°: Herbert (Lotus) incidente.

Mondiale piloti (dopo 6 gare): 1. Senna (Bra) punti 42. 2. Prost (Fra) 37; 3. Hill (Gb) 18; 4. Schumacher (Ger) 14; 5. Blundell (Gb) e Herbert (Gb) 6; 7. Brundle (Gb), Lehto (Fin), Fittipaldi (Bra) e Patrese (Ita) 5; 11. Alesi (Fra) 4; 12. Alliot (Fra), Andretti (Usa), Berger (Aus), Barbazza (Ita) 2; 16. Zanardi (Ita) 1.

Mondiale marche (dopo 6 gare): 1. Williams-Renault punti 55; 2. McLaren-Ford 44; 3. Benetton-Ford 19; 4. Ligier-Renault 11; 5. Lotus-Ford e Minardi-Ford 7; 7. Ferrari 6; 8. Sauber 5; 9. Larrousse-Lamborghini 2.

Prossima gara: il Gran Premio del Canada in programma il prossimo 13 giugno sul circuito di Montréal.

PUGILATO [illegible]

Mondiale dei massimi

Bowe troppo forte Ferguson va ko alla 2ª ripresa

[illegible] Notte di pugni mondiali quella fra sabato e domenica a Washington. Nel match più atteso, quello dei pesi massimi, lo statunitense Riddick Bowe, 26 anni, ha conservato il titolo mondiale, versione Ifb-Wba, battendo il connazionale Ferguson [illegible] ko alla 2ª ripresa. Bowe è ancora imbattuto dopo 34 combattimenti.

Nei pesi medi, lo statunitense Roy Jones ha conquistato il titolo, versione Ibf, battendo ai punti il connazionale Hopkins. Anche Jones, medaglia d'oro ai Giochi olimpici [illegible] Seul, come Bowe è imbattuto.

Per concludere, a Città [illegible] Messico Julio Cesar Borboa ha conservato il titolo mondiale dei pesi supermosca, versione Ibf, battendo ai punti il connazionale Joel Luna Zarate. La decisione dei giudici è [illegible] unanime. Borboa ha [illegible] al suo attivo 29 vittorie, due pareggi e quattro sconfitte.

[illegible]

Azzurri a Folgaria

Messina dà il via alla preparazione per gli Europei

[illegible] Sedici azzurri agli ordini di Ettore Messina, alle[illegible] dell'anno, in ritiro pre-Europei: Boni, Bosa, Cantarello, Carera, Coldebella, Frosini, Gentile, Iacopini, Moretti, Myers, Niccolai, Pittis, Rossini, Rusconi, Tonut, Vianini. Sedici nomi da ridurre a dodici nei prossimi sei giorni: il cittì dovrà fare i conti [illegible] i problemi di Niccolai (ernia del disco), Iacopini (matrimonio) e Frosini (esami di maturità), dovrà decidere a chi affidare i gradi di capitano (il veterano Bosa o Rusconi, più leader?) e dovrà (con il preparatore atletico Gradi) rimettere in sesto alcuni giocatori stressati dalla lunga stagione. «Il nostro obiettivo sono gli Europei, dal [illegible] giugno in Germania - puntualizza il cittì -. Quello che verrà prima, amichevoli e Giochi del Mediterraneo, è tutto condizionato dalla preparazione per la manifestazione continentale». [g. t.]

IPPICA [illegible]

Trotto, nel Gran Premio Città di Torino sofferto successo del favorito

Omsk, vittoria per 5 centimetri

Battuto in fotografia il cavallo di Luciano Moggi

VINOVO. Cinque centimetri, dopo due chilometri di corsa, hanno assegnato ad Omsk la vittoria nel Gran Premio Città [illegible] Torino, [illegible] classica riservata ai trottatori di 4 anni. Cinque centimetri che valgono [illegible] lire, la differenza cioè fra primo e secondo premio. Omsk era favorito, piuttosto netto dopo una bella serie di vittorie, interrotta soltanto nell'Europe del francese Bahama. Offen Lb, cavallo di Luciano Moggi, che è stato il millimetrico secondo, era considerato il suo rivale più ostico. L'ordine di arrivo rispecchia, quindi, il non difficile pronostico tecnico. Anche se la nota imprevedibile non è mancata, quella del nuovo record della corsa (1.15.8 al chilometro). A mancare alle attese [illegible] stati i francesi. Beautiful Somolli, considerato il migliore, non è nemmeno partito, ritirato sul campo dalla [illegible] scuderia, che gli ha probabilmente voluto evitare due impegni troppo vicini (Beautiful aveva corso già venerdì sera a Vincennes). Bijou du Bignon è stato invece protagonista, correndo al largo del battistrada Omsk per oltre un miglio, ma è mancato clamorosamente all'epilogo, mostrando [illegible] certa differenza [illegible] qualità e tenuta rispetto ai migliori dei nostri.

Il film della corsa ha visto il torinese Obert di Casei subito al comando, poi superato [illegible] Omsk, con Bijou du Bignon proteso presto al largo avendo in schiena Offen Lb. Non è mutato niente sino in retta d'arrivo, dove Omsk (perfettamente calibrato da Carlatto Bottoni) è riuscito a respingere il tentativo a centro pista di Offen Lb. Terzo Obert, quarto il grigio Olio Petral (sempre molto costruttivo). Il totalizzatore ha pagato 26 per il vincente, 13, 20, 30 per i piazzati, [illegible] per l'accoppiata, 74.000 per la trio. [e. con.]

TOTIP CONCORSO N. 21

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Omsk	[illegible]
	Offen Lb	1
2ª	Monze Tre	[illegible]
	Mejer Irma	[illegible]
3ª	Montioni	1
	Lacost Or	1
4ª	Istoryc Gar	X
	Gatordel	1
5ª	Maxon	1
	[illegible]ano	[illegible]
6ª	Kite	[illegible]
	Ahemond	1

P. 12 n. 44	L. 18.100.000
P. 11 n. 537	L. 1.536.000
P. 10 n. 5635	L. 142.000
Montepremi	L. 2.498.701.000

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,45	L'Italia del Giro	[illegible] 1
11,00	Tennis. Open di Francia	Raitre
13,30	Sport Time, tg sportivo	Tele+2
13,45	Sport Time biliardo	Tele+2
15,00	Tennis. Open di Francia. C.slamo. A tutta B. Rai Regione	Raitre
15,30	Ciclismo. Giro d'Italia, 2ª tappa Grosseto-Rieti	Italia 1
16,30	Punto di domanda	Tele+2
16,15	Wrestling Superstars	Tele+2
16,45	Sportrata (r.)	[illegible]
17,00	Calcio. Saarbrucken-Werder B. e Stoccarda-Borussia M. (r.)	Tele+2
18,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,10	Sportsera, tg sportivo	[illegible]
18,15	Quelli del Giro	[illegible]
18,30	Sport news, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	[illegible]
19,00	[illegible] sport	Svizzera
19,00	Settimana gol	Tele+2
19,30	Sportime news	[illegible]
19,45	Tg R sport	Raitre
19,45	Sport Time basket	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Il processo del lunedì	Raitre
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Tennis. Open di Francia	[illegible]+2
22,30	Girosera	Italia 1
23,00	Mai dire gol del lunedì	Italia 1
23,00	Tele+2 news	Tele+2
23,05	Usa Sport	Tele+2
0,50	Studio sport	Italia 1
1,05	[illegible] Open di Francia (sintesi)	Tmc
1,15	Bitte e bitti	Raidue
1,15	Mountainbike. 3ª gara	Tele+2
1,45	Windsurf. 4ª gara (r.)	Tele+2

Judo, vittoria francese

VALENZA. La squadra dell'Olimpic Judo Méditerranée (Francia) ha vinto [illegible] trofeo internazione [illegible] judo «Città [illegible] Valenza», giunto alla 21ª edizione, superando d'un soffio la formazione organizzatrice, il Ginnic Club Valenza, che rappresentava gli azzurri (ma l'olimpionico Luigi Guido non ha potuto gareggiare per un infortunio occorsogli giovedì in allenamento con la nazionale).

A parità di vittorie, tre per parte, hanno contato i punti, favorevoli [illegible] transalpini (23 a 22). Al terzo posto, si è classificata la Budapesti Spartacus (Ungheria) che ha avuto ragione della rappresentativa nazionale polacca.

Nel torneo, [illegible] dei più importanti d'Italia, erano in lizza cento cinture nere di dieci diverse nazioni europee. Il Ginnic Valenza si è rifatto in campo femminile, superando l'Olimpic Méditerranée per 3-2.

Pallanuoto, Torino in testa

GENOVA. Doveva essere per il Sori l'ultima grande occasione per riportarsi in lotta promozione, [illegible] la Torino 81 Rosa dei Mobili con una partenza sprint (4-1 il primo parziale) ha messo in difficoltà i liguri, tenendo saldamente in mano le redini dell'incontro, grazie soprattutto ad un Paolo Di Matteo in gran forma. Nel secondo tempo è uscito il torinese Andrea Cavallo per un infortunio piuttosto serio. Pessimo comportamento del pubblico ligure che ha offeso all'uscita i giocatori torinesi.

La commissione d'appello federale ha accolto il ricorso del Bogliasco e omologato il risultato della gara del 17 aprile (9-9). **Risultati:** Mameli-Fanfulla 6-9; La Crociera-Snam 15-14; Padova-Bogliasco 8-10; Triestina-Arenzano 17-12; Sori-Torino 81 9-12. **Classifica:** Torino 81 Rosa dei Mobili, punti 17; Bogliasco, 16; Fanfulle, 15; Padova, 12; Sori [illegible] Arenzano, 11; Triestina e Snam, 6; La Crociera, 4; Mameli, 2.

Alla 17ª Stratorino quarto successo consecutivo per l'atleta del Cus; alle sue spalle il marocchino Boussad, terzo Crosio

E' poker per Vincenzo Falco!

L'attacco finale all'imbocco di via Roma

TORINO. Vincenzo Falco lascia girare le gambe per undici chilometri, mostrando il segno della fatica solo in un paio di occasioni, quando il volto si contrae in una strana smorfia e l'azione della [illegible] corsa si fa meno fluida. Ma all'imbocco di via Roma tira fuori la grinta e se ne va in progressione. Smette di lanciare occhiate preoccupate [illegible] Abderrahim Boussad e Roberto Crosio, la coppia che da 35 minuti lo controlla da vicino, saggiandone di tanto in tanto la condizione con qualche tentativo [illegible] allungo. Guadagna una decina di metri, poi spinge verso il quarto successo consecutivo alla Stratorino.

«Non ho avuto troppi problemi», dirà il vincitore sul palco [illegible] piazza San Carlo. Ma chi lo conosce racconta che la [illegible] presenza, nei giorni precedenti la gara, è stata [illegible] lungo in dubbio. «Voglio prima vedere chi c'è», confidava a chi gli chiedeva delle sue intenzioni. Come dire: la voglia di poker è tanta, ma in questo momento della stagione una galoppata di dodici chilometri ha un senso soltanto se le possibilità di perdere sono minime.

Sabato pomeriggio Falco era in gara a Donnaz, in bassa Valle d'Aosta, [illegible] [illegible] pista spazzata dal vento che ha fatto la fortuna degli sprinter, ma ai fondisti rompe da sempre l'anima e il passo. Un 1500 importante, valido per la fase eliminatoria dei campionati per società. Una prova di forza, chiusa con grinta in 3'52", nuovo primato personale per questo ventisettenne di Avigliana che da qualche stagione veste i colori del Cus Torino.

Anche Boussad e Crosio avevano la fatica addosso: il primo era [illegible] appesantito dalla maratona, il secondo portava nelle gambe le tossine e la delusione per un diecimila corso in settimana a Bologna, [illegible] il minimo di qualificazione per i campionati italiani fallito per cinque secondi. Ma, nonostante tutto, la Stratorino è tutta loro.

Il gruppo resta compatto per tre chilometri scarsi, [illegible] dopo dieci minuti di corsa, nel tunnel sotto [illegible] Ponte Isabella, la selezione è già fatta. Il terzetto lascia indietro gli inseguitori: perde terreno Gianni Pedrini, veterano dell'atletica piemontese, perdono terreno anche Bertola e Borelli. Sul cavalcavia di corso Bramante, a sette chilometri dal traguardo, i tre [illegible]no irrimediabilmente soli, circondati soltanto da un gruppo di ciclisti [illegible] dal solito esibizionista arrampicato su una bici da circo. [illegible] macchietta che [illegible] [illegible] mai quando, davanti alle telecamere, c'è da rubare un'inquadratura a chi fatica sul serio.

I tre battistrada si scrutano, sembrano indecisi su da farsi: Falco [illegible] Boussad [illegible] stuzzicano con un paio di allunghi più pensati che reali. Allo «spugnaggio» del vecchio stadio [illegible] sembra in difficoltà: si butta acqua sul volto, mentre Boussad continua [illegible] fermarsi. In corso Agnelli il torinese sembra rigenerato: la sua corsa ritorna agile, gli sguardi preoccupati all'andatura degli avversari si fanno meno frequenti.

Ormai è deciso: la Stratorino si decide in volata. Qualcuno pensa [illegible] un possibile gioco di squadra tra Boussad [illegible] Crosio, entrambi in g[illegible] per il Team Mizuno, [illegible] club della Valle di Lanzo che punta tutte le sue carte sulle [illegible] su strada. Ma l'atletica è sport crudele, dove ognuno corre soltanto per sé. A Porta Nuova Falco è ancora [illegible] gli altri, [illegible] all'imbocco di [illegible] Roma non ci [illegible] più dubbi sul vincitore: [illegible] allungo che non lascia spazio alle repliche ed è sul traguardo in 35'10": dieci secondi prima di Boussad, sedi[illegible] prima di Crosio.

Otto minuti e arriva la prima donna, Gigliola Capuzzo, estetista di Borgaro. La [illegible] corsa è stata un monologo poco appariscente, prima fin dalla partenza ma confusa nella massa degli uomini. Gigliola si rifà sul podio, festeggiata da [illegible] [illegible]ria Teresa Ruta sempre più esube[illegible].

Memorabili le interviste [illegible] fine [illegible] «Sei marocchino? Che bello, anche io sono stata in Marocco...». «Perché [illegible] sei venuto subito alla premiazione? Dillo, che ti eri imboscato con la fidanzata». «La tua società è nuova vero? Come, è nata nel '72? Beh, [illegible] [illegible] l'ho mai sentita...». Per carità, avvisate la Gialappa's. Qui c'è pane per i loro denti.

Guido Tiberga

Gli oltre cinquecento atleti iscritti alla gara competitiva imboccano via Po subito dopo la partenza da piazza Castello

Il vincitore di ieri aveva già gareggiato sabato sui 1500 in Val d'Aosta

«Doppia fatica, smaltita bene»

«Ora voglio dedicare più tempo alla fidanzata»

Vincenzo Falco, 27 anni, di Avigliana: un facile successo

[illegible]. Vincenzo Falco, ventisette anni, di Avigliana, atleta del Cus Torino e «fidanzato con Patrizia», come ricorda più volte durante l'intervista. Mezzofondista di buon livello (3'52" sui 1500, 14'11" sui 5 mila, 29'34" sui 10 mila), è al quarto [illegible] consecutivo nella Stratorino. «Ne ho corse sette - dice -, la prima da ragazzino, tra gli appassionati della [illegible] competitiva. Quel giorno mi sono detto: un giorno la vincerò io, questa gara. Ecco perché la Stratorino è [illegible] impegno cui tengo moltissimo».

Falco, che [illegible] allena la [illegible] dopo il lavoro alla Fiat, dice di volersi dedicare soprattutto alle pro[illegible] su pista: «La strada rende [illegible] più - racconta -, [illegible] negli anni scorsi andavo in giro per l'Italia insieme con il mio [illegible] Pedrini. Ora lui ha lasciato il settore assoluto, e io credo che limiterò i miei impegni: voglio passare [illegible] po' più di tempo con la mia fidanzata». E' un vecchio problema per chi fa sport... «Lo so, [illegible] [illegible] credo [illegible] averlo risolto...».

Sulla gara, Falco non ha molto da dire: «Ho gareggiato anche sabato, [illegible] [illegible] 1500 piuttosto faticoso in Valle d'Aosta. Avevo paura che la fatica potesse farsi sentire, invece probabilmente quella g[illegible] è servita a "svegliarmi" il passo in vista della volata. E' andato tutto come speravo, sono partito all'inizio di via Roma, le gambe giravano bene, e non mi hanno più ripreso».

Ha corso i 12 chilometri in 43' [illegible] 12", è stata preceduta da 89 uomini

La prima volta fa felice Gigliola

Dopo di lei, ecco la Semeraro e la Zaccagnino

Gigliola Capuzzo, ragazza sprint, fa l'estetista a Borgaro

[illegible] Gigliola Capuzzo, trentatré anni, alla prima vittoria nella Stratorino femminile. Novantesima nella classifica assoluta, arriva al traguardo di piazza San Carlo in 43 minuti e 12 secondi. «Non ho neppure fatto troppa fatica - azzarda -, forse avrei anche potuto andare un po' più forte». Poi si pente: «Ma probabilmente è soltanto una mia impressione» aggiunge, [illegible] la paura di sembrare troppo presuntuosa.

Gigliola [illegible] l'estetista a Borgaro, insieme [illegible] la sorella. Da parecchi anni è una delle star dell'attività amatoriale piemontese [illegible] i colori del «Golò Brooks». Qualche stagione fa [illegible] pure tentato l'avventura nel settore assoluto, con i colori dell'Ina Primavera. «E' stata un'esperienza molto positiva - ricorda - ma bisogna saper riconoscere i propri limiti: non [illegible] abbastanza brava per correre [illegible] le [illegible]pionesse». Nemmeno aumentando gli allenamenti? «Devo pensare anche al lavoro - [illegible] - e poi la [illegible] è bella comunque. E le soddisfazioni non mancano anche nel settore amatoriale». Capuzzo ha preceduto sul traguardo Tiziana Semeraro, dell'Atletica Cumiana, e Carmela Zaccagnino, protagonista di un piccolo «giallo». E' stata regolarmente premiata sul palco, ma il suo nome [illegible] compare nell'ordine d'arrivo ufficiale, che assegna la terza piazza [illegible] Grazia Randazzo della Cbr.

QUESTO L'ORDINE DI ARRIVO COMPLETO PER I PRIMI 143 CLASSIFICATI

Questo l'ordine d'arrivo per i partecipanti alla competitiva: 1 Enzo Falco (Cus To in 35'10"); 2 Abderrahim Boussad (Team Mizuno 35'20"); 3 Roberto Crosio (Team Mizuno 35'26"); 4 Gianni Pedrini (Sangano 35'58"); 5 Giancarlo Bertola (Ottica Stefano 35'59"); 6 Franco Borelli (Sangano 36'09"); 7 Aldo Giunta (Polizia To 36'47"); [illegible] Emiliano Nasini (Sangano 37'02"); [illegible] Walter Varesio (Sangano 37'21"); 10 Giuseppe Valetti (San Donato 37'25").

Dall'11° al 2[illegible]

11 Antonio Favarò (C.S.G.C. 37'34"); 12 Antonio Frascà (Golo Brooks 37'40"); 13 Nicola Valerio (Sangano 37'44"); 14 Vincenzo Laudato (San Donato 37'46"); 15 Renato Rondinone (Sangano 37'47"); [illegible] Angelo Faletra (Sangano 38'01"); 17 Luigi Papiro (Gio 22 Rivera 38'16"); 18 Sergio Banzio (Zenit 38'19"); [illegible] Sandro Bonaudo (Sangano 38'22"); 20 Tommaso Camuso (Gio 22 Rivera 38'25"); 21 Marco Galeasso (Atl. Chierese 38'28"); 22 Armando Gagnor (San Donato 38'33"); 23 Galdo (Carabinieri 38'35"); 24 Francesco Va[illegible] (Gio [illegible] Rivera 39'23"); 25 Marco Gandiglio (Atl. Cumiana 39'25"); [illegible] Gennaro Castellaneta (S. Donato 39'27"); 27 Salvatore Italia (Sangano 39'30"); 28 Potito Rubbio (S. Donato 39'36"); 29 Ciro Amato (Uicep To 39'38").

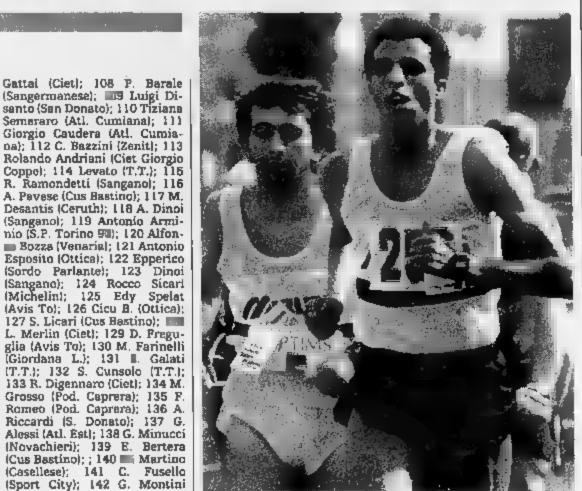
Dal 30° AL 69°

30 Roberto Caldarella (Sangano 39'46"); 31 Salvatore Giammanco (Sangano 39'52"); 32 Massimo Castaldi (Tufo 40'03"); 33 Dante Russo (S. [illegible]nato 40'04"); 34 Luca Azario (CBR 40'15"); 35 Bruno Utzeri (Ottica Stefano 40'16"); [illegible] Renato Clerici (Ciet Giorgio Coppe 40'17"); 37 Armando Savasta (Cus To 40'19"); 38 Franco Walter (Sangermanese 40'23"); [illegible] Ugo Bassi (Cus Bastino 40'32"); [illegible] Massimo Azario (Rubata 40'34"); 41 Caggia (Sangano 40'36"); 42 Rocco Montenegro (Ciet Giorgio Coppe 40'37"); 43 Walter Lecardi (Atl Gym [illegible] 40'38"); 44 Michele Petilli (Ciet Giorgio Coppe 40'41"); 45 Pier Paolo Casula (Sangano 40'42"); 46 Giovanni Matera (Sangano 40'46"); 47 Guido Giarlotto (Ciet Giorgio Coppe 40'48"); [illegible] Pellegrino (Sangano 40'52"); 49 Giuseppe Petenzi (Sangermanese 40'55"); 50 Franco Viotti (S. Donato 41'04"); [illegible] Giovanni Cortese (Ciet Giorgio Coppe); 52 Egidio Urdis (Chiavassesi); 53 Raffaele Rechichi (Ottica); 54 Paolo Mingardi (Sisport Fiat); 55 Francesco Caratozzolo (Atl. Est); 56 Rocco Miccoli (T.T.); 57 Michele Fittipaldi (Gio 22 Rivera); [illegible] Giuseppe Iacovelli (Cedas Fiat); [illegible] Albino Demetrio (Sangano); 60 Franco Massez (Sangermanese); 61 Ventura (Atl. Est); 62 Antonio Moscatelli (Alenia); 63 Fortunato Ciriannì (G.P. Torino 90); 64 Savino Beiletti (Dora Baltea); 65 Marco Betassa (Dora Baltea); [illegible] Giorgio Mortara (Ciet G.C.); 67 Mario Demo (Pro Collegno); 68 Paolo Inserillo (Atl. Chierese); 69 Armando Ottaviano (Sangano).

Dal 70° all'89°

70 Alessandro Melizza (Sangermanese); 71 Gaetano Cardia (Villafranca); 72 Claudio Mattalia (Novachieri); 73 Mauro Clerici (Ciet G. Coppe); 74 Giulio Fabri (Giordana L.); 75 Scaglione (CBR); 76 Francesco Loconte (Sangano); 77 R. Casa[illegible] (Atl. Est); 78 C. Perrone (Ciet G.C.); 79 M. Ponzetto (Cedas); 80 P. Carbone (Sangano); 81 C. Nappa (Giordana L.); 82 S. Toscano (Agip 2000); 83 C. Buttafuoco (Sangano); 84 [illegible]. Lauda (Ottica); [illegible] T. Saggin (Michelin); 86 P. Corzino (A.S. Gasm); 87 G. Bravo (Cus Basti[illegible]); 88 A. Rossi (Sangermanese); [illegible] R. Garaffo (G.P. Casellese).

Dal 90° [illegible] 143°

90 Gigliola Capuzzo (Golò Brooks 43'12" 1ª donna); 91 Michele Iunco (Polizia To); [illegible] Mauro Riba (Sangermanese); 93 Antonio Dippa (Sangano); 94 P.L. Fuggetta (S. Donato); 95 L. Oddone (Triathlon To); 96 G.F. Lanza (Triathlon To); 97 Bruno Piazza (Atl. Est); [illegible] Alfonso Diionni (Atl. Est); 99 P. Caldarella (Sangano); 100 A. Carlone (Triathlon To); 101 P. Contro (Atl. Est); 102 Claudio Merlo (Sangermanese); 103 V. Guala[illegible] (Giordana L.); 104 Davide Montini (San Donato); 105 F. Buccoliero (San Donato); 106 S. Marocco (Sport City); 107 Carlo Gattai (Ciet); 108 P. Barale (Sangermanese); [illegible] Luigi Disanto (San Donato); 110 Tiziana Semeraro (Atl. Cumiana); 111 Giorgio Caudera (Atl. Cumiana); 112 C. Bazzini (Zenit); 113 Rolando Andriani (Ciet Giorgio Coppe); 114 Levato (T.T.); 115 R. Ramondetti (Sangano); 116 A. Pavese (Cus Bastino); 117 M. Desantis (Ceruth); 118 A. Dinoi (Sangano); 119 Antonio Arminio (S.P. Torino 9[illegible]); 120 Alfon[illegible] Bozza (Venaria); 121 Antonio Esposito (Ottica); 122 Epperico (Sordo Parlante); 123 Dinoi (Sangano); 124 Rocco Sicari (Michelin); 125 Edy Spelat (Avis To); 126 Cicu B. (Ottica); 127 S. Licari (Cus Bastino); [illegible] L. Merlin (Ciet); 129 D. Freguglia (Avis To); 130 M. Farinelli (Giordana L.); 131 [illegible]. Galati (T.T.); 132 S. Cunsolo (T.T.); 133 R. Digennaro (Ciet); 134 M. Grosso (Pod. Caprera); 135 F. Romeo (Pod. Caprera); 136 A. Riccardi (S. Donato); 137 G. Alessi (Atl. Est); 138 G. Minucci (Novachieri); 139 E. Bertera (Cus Bastino); ; 140 [illegible] Martino (Casellese); 141 C. Fusello (Sport City); 142 G. Montini (Giordana L.); 143 A. Perina (Reba).

Abderrahim Boussad (a destra), secondo arrivato, e Roberto Crosio, terzo

Pallone elastico: nel quinto turno vincono tutte le squadre in trasferta

Perde Vacchetto, Dotta in fuga

Sciorella ferma la marcia del doglianese

CUNEO. Flavio Dotta, portacolori della Cortemiliese Merlo, è rimasto da solo al vertice della classifica del massimo campionato di serie A di pallone elastico dopo un quinto turno [illegible] andata che ha fatto registrare ben quattro vittorie in trasferta.

Nell'incontro clou [illegible] giornata Dotta ha battuto, a Cuneo, Bellanti con il punteggio di 11-6, conquistando il quarto s[illegible] consecutivo e staccando l'ex compagno di fuga Vacchetto, messo ko in casa da Sciorella.

La gara, molto attesa, ha risposto solo parzialmente alle aspettative, poiché Giuliano Bellanti, alle prese con un'allergia da polline, ha accusato fin dall'inizio problemi respiratori e non ha potuto opporsi efficacemente all'avversario, lasciandogli la posta in palio davanti al pubblico di casa.

Dotta ha giocato bene, battendo costantemente oltre i settanta metri. La partita sarebbe stata sicuramente più equilibrata e appassionante se, sull'altro fronte, Bellanti, che veniva da due convincenti affermazioni, fosse stato in buo[illegible] condizioni fisiche.

Dotta è sempre st[illegible] in vantaggio di almeno due giochi ed è andato al riposo sul 7-3. Nella seconda parte dell'incontro Bellanti è ancora riuscito a conquistare tre giochi, ma ha poi dovuto lasciare via libera all'avversario.

SERIE B

Ghibaudo balza in testa

Approfittando [illegible] turno di riposo della Botto-Masante, la Pro Spigno [illegible] Ghibaudo ha raggiunto la [illegible] della B battendo 11-9 la Speb del giovane Isoardi. Di fronte ad un pubblico numeroso, Ghibaudo e i suoi hanno subito operato un break portandosi sul 4-0. E' poi iniziata la rimonta dei cuneesi, portatisi al riposo sul 4-6. In un'avvincente alternanza di punteggio, le due squadre sono poi arrivate sul 9-9. Qui, la maggior esperienza di Ghibaudo, peraltro poco aiutato dalla propria squadra, ha consentito l'allungo decisivo.

Serie B (4° turno): Pro Pieve (Papone)-Libertas Pontinvrea (Ferrero) 11-2; Pro Spigno (Ghibaudo)-Speb (Isoardi) 11-9; Bardino (Turco)-Bormidese (Navoni) 11-2; Montechiarese (Baria)-Canalese (Gill) 10-11.

Classifica: Botto-Masante e Pro Spigno 4; Pro Pieve 3; Canalese 2; Speb e Bardino 1; Montechiarese, Libertas e Bormidese 0.

Nella giornata si è registrata la prima sconfitta stagionale del doglianese Vacchetto che divideva la prima piazza [illegible] Dotta. Vacchetto è stato battu[illegible] dall'imperiese Sciorella [illegible] 11-5 dopo un incontro a senso unico.

«Abbiamo commesso troppi errori nei momenti decisivi all'inizio e non siamo più riusciti ad entrare in partita - ha detto il portacolori della Doglianese -. Sciorella ha giocato molto bene, ma noi lo abbiamo agevolato».

I langaroli hanno fallito in maniera clamorosa la possibilità di pareggiare sul 2-2. Poi Vacchetto e compagni si [illegible] nettamente disuniti e Sciorella e Massone hanno potuto conquistare un punto prezioso che [illegible] porta nel gruppetto delle seconde.

Vittoria esterna anche per i cebani Rosso II e Bertola che a Caraglio hanno superato Tonello e Rosso I per 11-8.

E' stata una partita dal due volti con la squadra ospite decisamente più forte nella prima frazione, durante la quale soprattutto il caragliese Rosso I si è espresso al di sotto delle sue possibilità.

Al riposo l'Astor Ceva [illegible] in vantaggio per 7-3. Dopo la pausa, i locali si sono ripresi, pareggiando 8-8, ma poi hanno ceduto sul piano fisico e gli ospiti, superato il momento negativo, hanno potuto concludere vittoriosamente.

A Taggia, infine, nel derby ligure fra Pirero e Aicardi, ha avuto la meglio l'ex campione d'Italia che si è imposto per 11-7.

La partita è stata equilibrata fino [illegible] riposo (5-5), poi Aicardi ha preso il largo.

L'incontro fra il campione d'Italia Riccardo Molinari e Dogliotti della Spec di Cengio è in programma questa sera, alle 21,15, nello sferisterio Mermet di Alba. Chi vince, raggiunge al secondo posto il terzetto Rosso II, Vacchetto e Sciorella.

Serie A (5° turno): Vacchetto (Doglianese)-Sciorella (Imperiese) 5-11; Tonello (Caragliese)-Rosso II (Ceva) 8-11; [illegible]lanti (Cuneo)-Dotta (Cortemilia) 6-11; Pirero (Taggese)-Aicardi (Monferrina) 7-11. Molinari (Albese)-Dogliotti (Cengio) si gioca stasera alle 21,15.

Classifica: Dotta 4; Rosso II, Vacchetto e Sciorella 3; Molinari, Bellanti, Dogliotti e Aicardi 2; Tonello 1; Pirero e Balocco 0.

Prossimo turno: giovedì, ore 21,15, a Caraglio, Tonello-Vacchetto, a Cengio, Dogliotti-Aicardi; venerdì, [illegible] 21,15, a Ceva, Rosso II-Bellanti; sabato, [illegible] 21,15, a Cortemilia, Dotta-Sciorella e a Vignale, Aicardi-Vacchetto (anticipo 7° turno); domenica, ore 16,30, a Taggia, Pirero-Balocco. Riposa Molinari.

[illegible]

Baseball: azzurri battuti dal Bologna

Due ko interni Novara [illegible] picco

NOVARA. La CariParma balza [illegible] comando del [illegible] campionato di baseball, giunto alla dodicesima d'andata. Gli emiliani si sono aggiudicati agevolmente il derby [illegible] la Crocetta (13-5 e 12-7). Il Parma è tallonato dal Milano, vittorioso sul Grosseto e dal Bologna, che ha espugnato il diamante piemontese del Novara. Gli azzurri guidati da Vic Luciani, battuti a domicilio per 6-1 e 8-6, fanno quindi [illegible] passo indietro nella [illegible]orsa ai playoff, scivolando nelle zone basse della classifica.

Il Novara, sconfitto nel primo incontro riservato a lanciatori stranieri (il bolognese [illegible] contro l'azzurro Helton), nel [illegible]condo ha gettato alle ortiche una vittoria orma[illegible] intascata, quando a due inning dalla fine si trovava avanti per 6-2. Un eccesso di confidenza del lanciatore Paolo Cherubini (che ha gio[illegible] l'americano Schultz concedendogli un fuoricampo da due punti all'ottava ripresa) e un inning negativo del rilievo Paolo [illegible] (fuoricampo del pareggio [illegible] neoentrato Matteucci al nono, con altri due punti realizzati [illegible] un doppio di Menarini), hanno ribaltato la situazione, regalando agli ospiti il successo per 8-6.

Dice il general manager novarese, Beppe Guilizzoni: «E' stato uno stop immeritato che ci costringe a inseguire, ma abbiamo dimostrato di poter giocare alla pari con il Bologna, una delle migliori compagini della A1. In genere non mi piace elogiare i singoli, ma questa volta mi sento di spendere una nota di merito per gli esterni Max Rosso e Claudio Liverziani». E' stata soprattutto la prova di Liverziani, 18 anni, prodotto del vivaio novarese, a impressionare: in due gare il giovane ha battuto 4 valide su 7 turni, [illegible] doppio, un triplo ed un fuoricampo. Non particolarmente brillanti nel box, invece, Stefano Manzini e l'americano David Sheldon, autori di tre «hit» in due.

Domani sera il Novara, che deve rimontare quattro partite dal quarto posto che vale i playoff, gioca un anticipo della prima di ritorno, a Milano, contro i rossoneri secondi della classe. L'anticipo viene disputato per consentire alle due squadre la partecipazione alla Coppa Coppe di Madrid (14-20 giugno).

Nella serie A del softball si è [illegible]ocato il primo turno della fase [illegible] intergirone. Il Marcoli Novara, vicecampione d'Italia, sul campo del Marcheno [illegible] stravinto la prima gara (15-0), perdendo la [illegible]nda (7-4). Doppia sconfitta per il Settimo Torinese (5-4 e 7-2) a Ronchi dei Legionari.

Nella B [illegible] baseball, due piemontesi sugli scudi: la capolista Tempest Settimo che espugna Massa (5-4 e 7-2) e l'Acsi Junior Moncalieri che batte Lodi (14-8 e 7-0). Stop casalingo per l'Avigliana (0-2 e 8-9) [illegible] l'Orgosolo.

Marco Piatti

Football Usa

Giaguari più vicini [illegible] playoff

TORINO. Missione compiuta per i Giaguari Nintendo Gig nel nono turno della serie A di football americano.

Per continuare a sperare nei playoff, i torinesi dovevano battere [illegible] almeno otto punti di scarto gli Apaches Firenze: il 44-36 finale consente ora ai gialloneri di guardare agli ultimi turni della regular season con più ottimismo. Dopo il 22-22 di metà gara, i Giaguari han[illegible] messo a segno il break decisivo nella terza frazione di gioco (22-12) e hanno poi difeso il prezioso vantaggio nell'ultimo quarto (0-2).

La difesa torinese ha balbettato in avvio [illegible] gara, [illegible] si è brillantemente ripresa col passare dei minuti. In evidenza il quarterback Williams, il giovane Under 21 Matteo Bodo, Dentis e i difensori Cecchi, Broad, Oggero e Foschia.

Grazie a questa affermazione i Giaguari sono riusciti a recuperare [illegible] svantaggio accumulato in un inizio di stagione negativo e hanno agguantato la terza posizione [illegible]l girone A, utile per entrare nei playoff.

Nel prossimo turno i Giaguari sabato giocheranno sul campo dei Frogs, rivali di sempre, mentre gli Apaches toscani ospiteranno i Lions. Fra torinesi e fiorentini, appaiati a quota 8, si preannuncia [illegible] appassionante sprint per meritarsi un posto nella griglia degli scontri diretti che assegneranno lo scudetto.

SPORT **FLASH**

Ultimi biglietti per Italia-Cuba

TORINO. Procede a gonfie vele la prevendita per Italia-Cuba, valida per la [illegible] League di pallavolo, in programma venerdì 28 alle 20 al Ruffini. A disposizione restano 1500 biglietti di gradinata (20 mila lire), poche centinaia di poltrone (35 mila) e i posti di tribuna vip (70 mila). Prevendita presso: Dildm, via Canova 52 bis; Salone La Stampa, [illegible] Roma [illegible] e Volley Sport, via Giolitti 18.

Tennis, Orantes sempreverde

MONCALIERI. Si [illegible] concluso ieri alle Pleiadi il torneo Atp senior Tour dotato di 100 mila dollari e riservato [illegible] tennisti over 35 e over 45. Nella finale del singolare over 35, l'australiano Peter McNamara ha battuto il paraguaiano Victor Pecci per 6-4. Nello shoot-out per [illegible] 45 si è imposto lo spagnolo Manuel Orantes, che nel match decisivo ha superato l'australiano John Newcombe per 7-1, 9-7. Nel doppio (coppie [illegible] un over 35 e un over 45), l'argentino Jose-Luis Clerc e l'australiano Ken Rosewall hanno avuto la meglio sull'altro australiano Rod Laver e sul polacco Wojtek Fibak per 3-6, 6-4, 6-0.

Basket, Summer camp ad Acqui

ACQUI. Aperte le iscrizioni al «Summer camp» organizzato dal Giornalino Alba, il più vecchio d'Italia con i suoi [illegible] anni. Per l'edizione '93 (complesso polisportivo di Mombarone, 27 giugno-3 luglio) sono attesi Massimo Mangano (tecnico di Fabriano, A2), Bruno Arrigoni (vice di Frates a Cantù), Riccardo Ricchini (tecnico del Busto Arsizio, A1 donne), e Riccardo Caneva (ala del Verona neopromosso in A1). L'età dei partecipanti va dai 6 ai 18 anni; iscrizioni (455 mila lire) ai numeri telefonici 0144/57378 e 320417. Intanto, l'Energia ha vinto il titolo regionale Cadette battendo (61-60) l'Rbm Ivrea.

Ornavasso, ski roll dei campioni

ORNAVASSO. L'azzurro Gianfranco Polvara, [illegible] italiano della 50 km, ha vinto ieri la 2ª edizione dello ski [illegible]ll internazionale che ha richiamato alcuni dei migliori fondisti del mondo. Polvara ha preceduto l'intramontabile Maurilio De Zolt, Silvio [illegible]uner e Giorgio Vanzetta. Per la prima volta in [illegible] anche le donne: la [illegible] Elena Vialbe ha preceduto di 13" Guidina Dal Sasso.

Canoa, il più bravo è Fuso

TORINO. Settantacinque atleti hanno partecipato [illegible] 13° incontro con la Stura di Lanzo di discesa, prova regionale open. Nel K1 senior vittoria di Giuseppe Fuso degli Amici del Fiume Abit davanti a Leonardo Curzio dell'Ivrea. Nel K1 junior il club eporediese ha fatto tris: nell'ordine Lorenzo Quaranta, Quaglia e Gheifi.

Rugby, Oliva ancora presidente

TORINO. Enzo Oliva [illegible] stato confermato alla presidenza del Comitato regionale piemontese per il prossimo quadriennio [illegible] votazione [illegible] Oliva sarà coadiuvato dai neoconsiglieri Mauthe (Torino 87), [illegible] (Valledora), Luni (Novara) e Marsucci (Alessandria).

Festa degli arbitri torinesi

TORINO. Stasera, dalle 21, al Patio, in corso Moncalieri 346, Silva Vada di Italia 1 conduce la serata dedicata agli arbitri torinesi. Alla festa annuale, organizzata dalla sezione Canfari, intervengono personaggi dello spettacolo e dello sport.

Nichelino per i giovani diabetici

NICHELINO. Per raccogliere [illegible] a favore [illegible] ragazzi colpiti da diabete, le squadre mini-esordienti del Nichelino e del Borgaretto dirette dall'arbitro internazionale Pairetto sabato [illegible] hanno disputato un incontro finito 2-2. Quasi 500 gli spettatori con circa 2 milioni di incasso versati all'Associazione Giovani Diabetici alla quale si possono inviare aiuti tramite il conto corrente postale 20624102 intestato a A.G.D.

Donne, finale Trecate-Front

TORINO. Ultimo turno per il campionato regionale femminile. Girone A: Parlamento-Acqui 3-5; Derthona-Biellese 2-1; Trecate-Borghetto 3-0; Pro Vercelli-Dormelletto 0-6; Casale-Quaronese 6-0. Girone B: Juventus B-C. Enigma 2-1; Salassa-La Chivasso 0-14; Piossasco-Le Maddalene 3-1; Pinerolo-Pecetto 2-1; Avis To-Front 2-2. Trecate e Front in finale per il titolo regionale.

PALLAVOLO

Il titolo femminile all'Antares. A Torino la final-four di Lega

Il Santero concede il bis

Seconda Coppa Piemonte per Asti

ASTI. Il Santero piega nella finale di Asti in quattro set la resistenza dell'Armani Trecate e si aggiudica per il secondo [illegible] consecutivo la Coppa Piemonte maschile, manifestazione riservata ai club di serie C2 e D.

Un mese dopo aver ottenuto il passaggio in C1, la squadra astigiana [illegible] è aggiudicata anche questo trofeo, confermandosi formazione leader nei tornei regionali. I novaresi, già promossi in C2, ce l'hanno messa tutta per rovinare la festa a Cavallo e compagni e per due [illegible] ci sono anche riusciti, nonostante la categoria di differenza a favore dei padroni di casa. Poi, però, [illegible] ceduto nel finale, complice anche la fatica accumulata sabato, nel ritorno della sfida con l'Alpignano valida per assegn[illegible] il titolo regionale di serie D.

In precedenza si era svolta la finale femminile, vinta per 3-1 dall'Antares su quel Dataprint che [illegible] riuscito ad infliggere alle pinerolesi una delle due sconfitte subite in tutto il torneo di C2. Le ragazze di Claudio Mina hanno dunque centrato anche questo obiettivo, che si aggiunge alla vittoria in campionato, che dà loro diritto a giocare l'anno prossimo nei tornei nazionali. Senza storia i primi due set, con le torinesi poco concentrate, che permettevano a Bertalot e compagne di portarsi sul 2-0 con parziali [illegible] 15-8 e 15-4. Poi le biancoblù si svegliavano e la gara offriva i suoi momenti migliori, col Dataprint che chiudeva il terzo [illegible] 15-12. Nel quarto, Antares subito avanti sino al 12-3, trascinata [illegible] una Rainaudo in gran forma, soprattutto in dif[illegible] e in ricezione. Quindi, reazione delle ragazze [illegible] Ferraro, che riuscivano a riagguantare le rivali sul 12-12, prima di cedere 15-12.

Conquista invece la permanenza [illegible] C1 femminile l'El. Tel. Chivasso, che nello spareggio di Rimini supera nettamente il Giovinazzo, mantenendo così il [illegible] posto nei campionati [illegible]nali. Quella che d[illegible] essere [illegible] sfida a [illegible] diventata, a causa del ritiro [illegible] Ragusa, un affare fra torinesi e baresi. Ma la partita in terra romagnola si è rivelata soltanto una formalità per Ottaviani e compagne, molto concentrate sin dall'inizio. Le gialloneroverdi so[illegible] capaci di sfoderare, nel momento decisivo, un'ottima prestazione che ha letteralmente annientato le pugliesi, battute 3-0 con parziali di 15-0, 15-5 e 15-7.

[illegible] interessanti appuntamenti nel prossimo weekend. Oltre alle tradizionali sfide tra le All Stars regionali di C2 e D (domenica pomeriggio, a Biella), è in programma a Torino la final-four della Coppa [illegible] Lega di B e C1, che si svolgerà al palasport del Parco Ruffini sullo stesso taraflex che venerdì sera verrà utilizzato per Italia-Cuba. La prima semifinale, sabato alle 18, sarà Lube Macerata-Cori, cui seguirà la partita fra il Lecce Pen Cus Torino ed il Cariparma Mantova. La finale è prevista per domenica alle [illegible] 20,30. Al Lecce Pen basterà arrivare sul podio per assicurarsi la partecipazione alla prossima Coppa Italia, con formazioni di A1 e A2.

[illegible] Fornaris

HOCKEY PRATO

La bielorussa guida Bra in vetta alla A

Romanenko super Lorenzoni leader

BRA. Continua in serie A femminile il cammino in vetta alla classifica della Lorenzoni Cassa [illegible] Risparmio di Bra.

Le braidesi hanno [illegible] il primato battendo ieri in trasferta per 2-0 [illegible] fanalino di coda Galileo Padova. Protagonista della vittoria della Lorenzoni [illegible] la bielorussa Elena Romanenko, che ha firmato il suo nono gol stagionale in 10 gare. L'ex sovietica è andata a segno per la sesta volta su rigore.

Assieme alla sua connazionale Maria Chernykh (ex attaccante trasformatasi per esigenze tattiche in efficacissimo difensore) la Romanenko, centrocampista con licenza di segnare, si è ormai inserita al meglio nella formazione braidese. Nella gara di ieri a Padova [illegible] seconda rete braidese è stata siglata da Elena Mazzoleni, che ha realizzato il [illegible] sesto gol in campionato, sfruttando un'azione di corner corto.

Con la vittoria di Padova la Lorenzoni CRB conserva un punto di vantaggio sul Cus Catania, campione d'Italia in carica a quattro turni dal termine.

In casa braidese le cose sono andate meno bene nel campionato di A2 maschile, che ha visto la disputa di un doppio turno tra sabato e ieri. Entrambe le formazioni cittadine hanno raccolto [illegible] solo punto, con l'Ortobra che è stata così scavalcata al secondo posto dal Cus Padova.

I gialloneri braidesi sabato hanno pareggiato 1-1 (rete [illegible] Millauro su rigore) sul campo del G[illegible] Azzurro Reggio Emilia, mentre ieri sono stati battuti nettamente per 4-1 a Padova nella sfida che valeva il secondo po[illegible] alle spalle del Cus Torino, sempre più lanciato verso il ritorno nella massima serie dopo il 2-1 inflitto nel derby alle Pagi[illegible] Gialle e [illegible] 4-1 rifilato al Novara. A 4 turni dallo stop, i tori[illegible] di Picco hanno 4 lunghezze sul Cus Padova e [illegible] sull'Ortobra.

Il Brajda Benevenuta, invece, dopo lo 0-0 di sabato contro il Galileo, è crollato ieri sul campo del Gatto Azzurro (0-5). Domenica i principali campionati saranno fermi e nel weekend sul sintetico [illegible] Bra si disputerà un torneo internazionale. **(c. ol.)**

Parte giovedì, con il cronoprologo di Torino, la prestigiosa Tre Giorni Piemontese internazionale riservata agli juniores

Panzeri, uno sprint che vale il Giro d'Italia dilettanti

L'atleta della Brunero domina il G. P. Ucat e prenota un posto nel team regionale

[illegible] **ALFIERI.** Continua il [illegible] magico dei dilettanti della Brunero-Bongioanni-Boeris [illegible] Ciriè. Evidentemente galvanizzati dai trionfi in serie dello scorso fine settimana (sei vittorie in due giorni, di cui quattro per meri[illegible] di Nardello, autentico pigliatutto in Francia nel Tour du Chablais), i corridori del sodalizio canavesano hanno dominato anche il 36° Gran [illegible]remio Ucat, siglando l'ottava vittoria stagionale per merito di Nicola Panzeri, lecchese di 23 anni arrivato quest'anno alla corte di Damilano e Chiavassa.

La classica di Magliano Alfieri, vinta in passato anche da Zancanaro, Zilioli e Chiappucci, è stata caratterizzata dalla lunga fuga di una quindicina di atleti, di cui sei della Brunero (Panzeri, Fuser, Cattenone, Silvestri, Silvestro e Paluan, poi costretto al ritiro per la rottura della catena), due della Spinettese-Girardengo (Banfi e Cera[illegible]), uno della Tortonese (Curtis) e diversi corridori liguri.

A 20 chilometri dal traguardo hanno allungato Panzeri e lo spezino Pardini, poi raggiunti da Merlo e Asero. Ma in prossimità dell'arrivo Panzeri e Pardini sono nuovamente ri[illegible] soli e nello sprint finale, in leggera salita, l'alfiere della Brunero non ha avuto difficoltà a prevalere.

Terzo, a 10", Asero (Casano), quarto Merlo (Villafranca di La Spezia) e quinto, a 20", l'altro «brunerino» Fuser, protagonista [illegible] una pregevole rimonta nel finale.

Il Gran Premio Ucat ha fornito utili indicazioni al ct regionale Guido Messina in vista del Giro d'Italia dilettanti, che scatterà il 15 giugno da Rimini e si concluderà il 27 a Saint Vincent.

Con la sua vittoria, Panzeri ha ipotecato un posto nella rappresentative piemontese accanto ai già sicuri Nardello, [illegible]aluan e Ainardi. Per le restanti due maglie, sono ancora in corsa Silvestri, Frigo e Fuser, anch'essi della Brunero, Napolitano ed Ellena (Sassi-Katoxyn) e Banfi (Spinettese-Girardengo).

Saranno decisive le ultime due prove di selezione: il Memorial Scirea, in programma domenica prossima a Pino Torinese, e la Coppa Romita del [illegible] giugno a Novi Ligure.

Ed ora, in sintesi, le altre corse della domenica ciclistica piemontese.

Dominio dei lombardi nelle due gare riservate agli allievi. A Chieri, nel terzo Trofeo Morigi, si è imposto il bergamasco Christian Quarti (Paladina), che ha regolato allo sprint i compagni di fuga Lamberti (Rolfo-Veicoli industriali di Bra), Amanzio (Madonna di Campagna) e Melis (Fossano).

Nell'ottavo Trofeo Comune di Pecetto (Alessandria) si è invece imposto per distacco il milanese Luca Polini (Polisportiva Molinello), con 20" su Rizzi, 25" sul compagno di squadra Missaglia, 33" su Rossi. Soltanto quinto, a 44", il primo dei piemontesi in gara, Andrea Blardone del Pedale Ossolano.

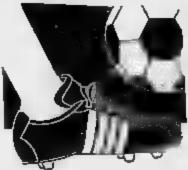
A Savigliano, nel sesto Trofeo Rina Gaudissard per esordienti, si [illegible] imposti Simone Mazzarello (Borgo [illegible] Paolo) e Matteo Celeghin (Rostese). Il primo, nella classe 1980, ha preceduto i rostesi Ruella e Alessandro Corso. Cinzia Vanzetti, dell'Ardens di Savigliano, è [illegible] la migliore delle ragazze, mentre Celeghin, tra i nati nel '79, ha avuto la meglio sui compagni di squadra Luigi Corso e Savioz.

Tra gli juniores, il varesino Aronne Gornati (Bustese-Olonia) ha vinto per distacco a Tortona la 45ª Targa Santa Croce, [illegible] 15" sullo spezzino Galimberti e sul biellese Anselmino (Sella Vittoria).

Il campione regionale Denis Conte (Madonna di Campagna) si è invece imposto allo sprint nel 15° Gran Premio Città [illegible] Centallo (Cuneo), regolando nell'ordine il ligure Barla, il torinese Lenza (Piossasco) e il [illegible] Monge Roffarello (Vigor di Morozzo).

A proposito di juniores, scatterà giovedì da Torino, [illegible] uno spettacolare cronoprologo in notturna lungo le vie [illegible] centro, la Tre Giorni Piemontese, che proseguirà con le tappe di Fossano e di Campomolino e si concluderà domenica a Carmagnola.

Al via corridori di sei nazioni, con la Lucchesi-Rostese e l'Esperia di Piasco a rappresentare il Piemonte.

Franco Bocca

Eccellenza, girone A: i biancocerchiati non sfondano (0-0) il bunker del Monferrato

Verbania, rinviata la grande festa

Troppi gli errori di Livorno e Belli in giornata no

VERBANIA. Festa rinviata per [illegible] Verbania costretto al pareggio casalingo da un Monferrato che alla ricerca disperata del punto che gli avrebbe assicurato la salvezza, ha adottato la tattica del non gioco e delle difesa più esasperata.

Una ragnatela [illegible] retropassaggi, [illegible] palloni buttati a lato, di piccoli falli ostruzionistici, hanno imbrigliato il Verbania, per altro penalizzato dall'as[illegible] della punta Ivano Conte, squalificato per una giornata dal Giudice sportivo per somma di ammonizioni.

I biancocerchiati hanno spinto sull'acceleratore come sempre, mancando anche qualche grossa occasione, ma irretiti nel non gioco ostruzionistico degli avversari hanno finito per perdere l'abituale lucidità, sino a smarrirsi tra palloni alti e dribbling inutili.

A complicare il tutto [illegible] Marco Livorno in giornata negativa ed una terna arbitrale poco attenta [illegible] su un [illegible] Casalone in area che il direttore di gara ha invece giudicato sulla linea assegnando al Verbania solo una punizione del limite, e come in occasione della gomitata, passata inosservata, di Lasalvia sul volto di un Gaiardelli senza pallone.

Gli ospiti, pur privilegiando la loro metà campo e la difesa all'attacco, hanno tessuto qualche contropiede, anche se queste trame erano dettate più dalla necessità di far respirare il reparto arretrato che da autentiche velleità offensive.

Tanto è vero che quando Lasalvia è andato al tiro la conclusione è risultata assai fiacca e le bordate di Govoni e Fante, nelle altre due occasioni in cui il Monferrato si è spinto in attacco non hanno creato pericoli per la porta di Vianoli.

Per contro i biancocerchiati possono mettere nel conto le molte occasioni mancate: da [illegible] al 43', al 50', all'80'; da Vernoli al 31', [illegible] al 61', da Gaiardelli al 5'e al 72' e, in quattro momenti diversi da Livorno.

La più clamorosa palla-gol [illegible] verificata a due minuti dal termine: l'attaccante, raccolto un cross lungo di Gaiardelli, dopo aver difeso la palla d[illegible] interventi di tre avversari, entrato in area, ha sciupato tutto con una «bomba» finita alta sulla traversa.

Certo le occasioni sciupate [illegible] giustificano la mancata vittoria, ma ne va pur tenuto conto, non fosse altro per sottolineare che la capolista ha fatto anche ieri il possibile per poter centrare quello che sarebbe stato il decimo successo consecutivo. Comunque il passaggio nel Campionato nazionale dilettanti è solo rinviato anche se il tenace Libarna aggiudicandosi il derby con il Derthona ha rosicchiato un punto. Ma domenica gli alessandrini giocano su un campo ostico [illegible] quello di Borgosesia, mentre l'undici di Guidetti sarà di scena a Novi contro una formazione che al torneo non ha più nulla da chiedere.

Verbania: Vianoli, Merelli, Caracciolo; Vernoli, Calafiore, Valentino; Sala, Gaiardelli, Belli, Livorno, Diana. **Monferrato:** Bobbo, Delle Torre (57' Cavalli) Casalone; Fantin, Grassano, Favarin, Rispoli; Fante, Govoni, Lasalvia, Mori (64' Nini). **Arbitro:** Finazzi.

Antonio Costantini

[illegible] **COL DERTHONA** [illegible]

Il derby al Libarna

SERRAVALLE SCRIVIA. Con una rete di Piu in apertura il Libar[illegible] ha battuto anche il Derthona conquistando la diciannovesima vittoria della stagione. Un successo che ribadisce la superiorità dei serravallesi che, negli ultimi due anni, hanno vinto tutti i cinque derby giocati [illegible] in Coppa Italia sia in campionato. Anche in questa occasione il Libarna si è imposto in modo più netto di quanto non lasci intendere l'1-0 finalemancando più volte, per scarsa concentrazione, il gol del raddoppio.

Protagonista dei minuti iniziali è Piu schierato sulla fascia de[illegible] al posto del bomber Bizzarro. Al 2', con un sinistro dal limite, impegna a terra l'attento Benzo e due minuti dopo il tornante rossoblù segna l'1-0 con un preciso destro che s'insacca in diagonale, sorprendendo la disattenta difesa ospite. Il Derthona avrebbe tutto il tempo necessario per cercare il pareggio ma le assenze degli infortunati Mannarino, Rutigliano, Petrini e Adamovic ne limitano la pericolosità in zona-gol.

La partita cala di tono ma [illegible] risveglia nel finale del tempo per merito dei padroni di casa che sciupano al 34' [illegible] Roveda e poi costringono Benzo ad una parata in tuffo sulla punizione di Zoli al [illegible]7'. Ste[illegible] musica nella ripresa [illegible] il Libarna costantemente all'attacco, pur senza forzare il ritmo con la necessaria determinazione. [v. g.]

Sconfitto (1-0) il Villa

L'Omegna tira un sospiro di sollievo

OMEGNA. E adesso il Villadossola comincia a tremare. Gli azzurri di Reali escono sconfitti dal «derby della paura» contro l'Omegna e vedono aleggiare [illegible] più [illegible] lo spettro della retrocessione.

Per i rossoneri di Morea, invece, i due punti sono di capitale importanza per la classifica e il morale.

A decidere un match nervoso, caratterizzato dalla comprensibile paura di perdere, un penalty trasformato da Gherardini in entrata di ripresa al quale, inutilmente, l'undici ossolano ha cercato inutilmente di [illegible]cuperare con un generoso forcing finale. Ma la porta cusiana [illegible] rimasta inviolata anche perchè l'attacco [illegible] in giornata-no.

A 180' dal termine i cusiani, [illegible] 29 punti, iniziano a tirare un grosso sospiro di sollievo. Per il Villadossola appaiato da Derthona [illegible] Ovada, tallonato dalla coppia Trecate-Fulvius ci sarà ancora da soffrire.

Verso la salvezza

Un rigore ridà fiato al Trecate

TRECATE. Bel passo avanti nella corsa alla salvezza per i biancorossi [illegible] Quaglino, che sconfiggono [illegible] Valenzana con un rigore realizzato da Dadda. I locali, obbligati a conquistare i due punti, hanno stretto d'asse[illegible] dai primi minuti l'area alessandrina, rischiando di passare dopo soli [illegible] secondi di gioco grazie a un liscio del portiere Merlone in uscita.

La Valenzana si fa vedere in contropiede, ma al 21' arriva il momento chiave [illegible] match: Vaccarino tenta di tirare al volo ma viene steso, l'arbitro non ha dubbi, è rigore, che Dadda realizza. Gli ospiti reagiscono, e al 27' sfiorano il pareggio con una bella azione [illegible] Degli Esposti, tra i migliori in campo, con [illegible] che però non è lesto [illegible] intervenire.

Nella ripresa la Valenzana gioca con più convinzione gra[illegible] all'innesto del vivace Megna al posto dell'evanescente Sai, ma il Trecate resiste e conquista un successo importante.

GIRONE A

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	[illegible] F	S
VERBANIA	52	21	10	1	55	18
LIBARNA	49	19	11	2	48	20
BIELLESE V.	39	15	9	8	47	32
BORGOSESIA	37	11	15	6	40	25
[illegible]	33	10	13	[illegible]	28	27
[illegible]	[illegible]	9	13	10	36	38
MONFERRATO	30	5	20	7	25	26
CALTIGNAGA	[illegible]	7	16	9	31	33
[illegible] DOMO	30	6	18	8	24	28
BORGOMAN.	29	8	13	11	44	47
TRINO	29	7	15	10	24	26
OMEGNA	29	6	17	9	27	33
[illegible]	[illegible]	8	12	12	29	34
OVADA	[illegible]	7	14	11	29	34
VILLADOSS.	28	10	8	14	24	40
[illegible]	[illegible]	8	11	13	29	40
FULVIUS	27	6	15	11	30	45
[illegible] ARONA	[illegible]	5	10	17	39	61

PROSSIMO TURNO

16ª DI RITORNO 30 MAGGIO - ORE 16,30

BORGOSESIA	LIBARNA	(a. 0-0)
CALTIGNAGA	BIELLESE V.	(1-2)
DERTHONA	JUVE DOMO.	(0-2)
H.M. ARONA	BORGOMAN.	(0-1)
MONFERRATO	FULVIUS	([illegible])
NOVESE	VERBANIA	([illegible]-1)
OVADA	OMEGNA	([illegible])
VALENZANA	TRINO	(1-1)
VILLADOSS.	TRECATE	([illegible]-4)

Valenza, scontro diretto per non retrocedere

Fulvius rimonta 2 gol Arona condannata (3-2)

VALENZA. Inizio a sorpresa dell'Arona che al 7', al termine di [illegible] ottimo scambio in velocità, [illegible] segno [illegible] Turdo. I valenzani s'infuriano e assediano [illegible] porta difesa da Ragazzoni che, al 31' nulla può sul colpo di testa vincente [illegible] Rizzin. Non passano dieci minuti che i biancazzurri raddoppiano: su un calcio d'angolo guadagnato da Maccarini e battuto da Manfrin, svetta [illegible] testa Barisone, che infila la porta in diagonale.

L'offensiva della Fulvius si completa al 41': Vennarucci, entra in area e viene contrato al momento del tiro da Ferrari. L'arbitro fischia il rigore [illegible] Rizzin implacabile trasforma. Nella ripresa, l'A[illegible] anzichè arrendersi manifesta propositi di riscatto. Si lancia in avanti e prima Zonca (54') e poi Viganotti sbagliano [illegible] poco [illegible] bersaglio (74' e 75'). Al 79', Turdo spara in mischia ma Nicolosi para. Nulla da fare invece per il numero uno valenzano quattro minuti dopo: il tiro [illegible] punizione dal limite [illegible] Galeazzi s'infila beffar[illegible] in rete a mezz'altezza. L'Arona con questa sconfitta retrocede in Promozione

COSI' LE SQUADRE IN CAMPO **A DUE GIORNATE DALLA CONCLUSIONE**

Juve Domo-Borgosesia 1-1

[illegible] **Domo:** Bosso; Venturini, Madaschi; Ferrari, Adda, Zanetti; Rolandi (79' Patrone), Foti, Battro (65' Brindisi), Ferrario, Scano. **Borgosesia:** Pagani; Riva, Borgato; Biscaro, Rastello, Florio; Maggioni, Romei, Quartaroli, Biolcati, Jelmini (89' Tacca). **Reti:** 15' Ferrario, 54' Quartaroli.

Libarna-Derthona 1-0

Libarna: Cravera, Roveda, Zoli, Scaramaglia, Bordini, [illegible] (41' Bizzarro), Ragni, Magnetto, Piu, Ubertelli, Capurro (50' Bazzurro). [illegible]: Benzo, Secco (52' Sala), Marini, Riccitelli (61' Madau), Robiglio, Paganello, Moratto, Benazzo, Felisari, Tonetto, Sciutti. [illegible] Martina; [illegible] Piu al 4'.

Trino-Caltignaga 1-1

Trino: De Pra; Osenga, Cavaliere; De Falco, Varagnolo, Forte; Greppi, Torretta (59' Libero), Piccolotti, V[illegible] (46' Satta), Manfrinato. **Caltignaga:** Ferrara; Fusetto, Moini; Zanardi, Scazzosi, Bellomo; Bignoli, Tromellini (69' Moro), Massara (83' Pettinari), Portoni, Palazzo. **Ar**[illegible] Sciutto. **Reti:** 41' Portoni, 84' Manfrinato.

Borgomanero-Novese 3-1

Borgomanero: Pochetti; Tumiati (71' Margiotta); Bornini, Romaniello, Alfonso; Scandurra, Monzani (74' Mancin), Leonardi, Vercelli, Garzonio, Bielli. [illegible] Bellasera; Siri, Ravera; Gozzoli, Re; Boigiani; Boella, Meta, Dameri (46' Ardinghi), Molinari, Zucconi. **Arbitro:** Calig[illegible] **Reti:** 56' Monzani, 65' Bielli, 79' Garzonio, 82' aut. Scandurra

Fcv Biellese-Ovada 3-3

Fcv: La Terra; Grosso, Stroscio (82' Bottigella); Boschetti, Canal, Mazzia; Vittone (77' Rota), Vezzoli, Lavecchia, Fracon, Tolomeo. **Ovada:** Cancellara; Ricci, Alia; Pasquino, Boveri, Dalgè (52' Chiappino), Ferrari (52' Ferrando), Ferretti, Forno, Pastorino, Barletto. [illegible] Fondacaro. **Reti:** 2' Alia, 19' Tolomeo, 50' Lavecchia, 52' Pastorino, 73' Barletto, 86' Vezzoli.

Omegna-Villadossola 1-0

Omegna: Grosso, Savoini, Vischi, Spadaccini, Gherardini, Miretta; Arrigoni, Curioni (85' Giacomini), Mucci, Bizzarro, Dago. **Villadossola:** Boni; Picchetti, Pirazzi (57' Di Luca); Comazzi, Pennestri, Grieco; Gualtieri, Pasquino, Pinarel, Battro, Bona. **Arbitro:** Manera. **Reti:** 49' Gherardini (rig.)

Fulvius-Arona 3-2

Fulvius: Nicolosi, Barisone, Maccarini; Battistella, [illegible]aestri, Milani; Mariani (87' Acquaviva), Vennarucci (76' Mason), Rizzin, Manfrin, Francescon. **Arona:** Ragazzoni E., Bombelli, Scala; Ferrari (63' Bortoletto), Zanetti, Mattempi; Turdo, Miradoli, Zonca (80' Albertini), Galeazzi, Viganotti.
Arbitro: Schiavon. [illegible] 7' Turdo; 31' Rizzin; 40' Barisone; 41' Rizzin (R); 83' Galeazzi.

Trecate-Valenzana 1-0

[illegible] Porta; Vaccarino, Calcaterra; Caimi, Ambrosi, Celli; Ferraris, Portelli, Dadda, Buccheri (Ariatta 61'), Vigliotti. **Valenzana:** Merlone; Mometti, Negri; Sciacca, Marenco (Porretti 70'), Biolzi; Chiabrera, Casalino, Sai (Megna 46'), Degli Esposti, Tascheri. **Reti:** 21' Dadda (r.)

[illegible]

[illegible] A

RISULTATI

BARENGO	COSSATESE	3-5
[illegible]	CASTELLET.	0-1
DUFOUR	BIELLESE	0-1
FARESE	GRAVELLONA	1-3
GATTINARA	GALLIATE	2-0
GRIGNASCO	CERANO	2-2
SUNESE	[illegible]	1-0
VAL MOS	DORMELLETTO	4-0

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CERANO	46	20	6	4	72	23
SUNESE	45	[illegible]	7	4	53	27
CASTELLET.	44	18	[illegible]	4	53	18
[illegible]	[illegible]	16	5	9	45	29
VAL MOS	35	13	9	[illegible]	41	[illegible]
[illegible]	34	12	10	[illegible]	36	33
GATTINARA	32	8	16	6	24	23
BARENGO	27	[illegible]	11	11	30	32
COSSATESE	26	8	10	12	26	40
[illegible]	25	6	13	11	31	[illegible]
CREVOLESE	25	5	15	10	28	40
[illegible]LETTO	[illegible]	6	12	12	23	45
BIELLESE	23	9	5	16	36	67
GRIGNASCO	21	[illegible]	13	13	26	42
FARESE	18	4	10	16	24	46
GALLIATE	[illegible]	5	8	17	22	46

CERANO
è promosso in Eccellenza

Retrocedono in Prima Categoria
GRIGNASCO
FARESE
GALLIATE

Cerano in Paradiso, Grignasco malinconicamente retrocesso in Prima. Non è servito ai rossoneri di Maruzzo il rocambolesco 2-2 contro il Cerano. Ma, mentre per i granata di Oldani la divisione della posta ha significato l'atteso passaggio in Eccellenza, per i valsesiani, complice l'exploit della Biellese 1902, [illegible] pareggio è stata quasi una beffa.

Mentre i lanieri espugnavano con un guizzo di Baracco il terreno della Dufour, a Grignasco il Cerano ipotecava la promozio[illegible] con i gol di Diego Boca [illegible] Gandini. I valsesiani [illegible] rifacevano sotto [illegible] Vesco e Di Stefano: inutilmente. Grignasco condannato con Farese e Galliate.

Per il Cerano, invece, [illegible] tempo di stappare champagne e poco importava dei successi di misura di Sunese (1-0 alla Crevolese) e Castellettese (corsara con Melone sul rettangolo del Valmos), [illegible] quali andava[illegible] solo l'onore delle armi e gli applausi per aver a lungo infiammato il torneo.

Tra gli altri match fa scalpore il 5-3 [illegible] della Cossatese (doppietta di Alberto, gol di Cimma, Leo e Binachetto) a Barengo, con i novaresi che falliscono due rigori. Attimi di paura per Scarpellini, rimasto esanime dopo uno scontro.

GIRONE [illegible]

RISULTATI

BORGARO	SANGIUSTESE	1-0
CALUSO	VOLPIANO	2-2
EUREKA S.	CHARVENSOD	3-1
F. PRAMOTTON	SETTIMO	3-1
CAR GASSINO	STRAMBINESE	5-0
S. BENIGNO	MONTANARO	2-0
S. MAURIZIO	S. MAURO	2-2
SARRE CH	CRESCENT.	2-2

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
F. PRAMOTTON	46	21	4	5	70	31
SANGIUSTESE	40	14	12	4	54	25
VOLPIANO	40	15	10	5	41	22
[illegible]	[illegible]	16	6	8	56	[illegible]
[illegible]	36	14	8	[illegible]	41	26
EUREKA S.	32	11	10	9	[illegible]	33
SETTIMO	32	11	10	9	39	40
S. MAURIZIO	31	12	7	11	[illegible]	46
STRAMBINESE	29	11	7	12	41	41
[illegible]	29	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	38
CRESCENT.	29	10	9	11	30	34
S. [illegible]	29	[illegible]	9	11	28	32
BORGARO	23	[illegible]	7	15	24	[illegible]
CHARVENSOD	22	7	8	15	38	53
SARRE CH.	[illegible]	4	12	14	31	58
MONTANARO	4	1	2	27	10	75

F. [illegible]
è promosso in Eccellenza

Retrocedono in Prima Categoria
CHARVENSOD
[illegible]
MONTANARO

In [illegible] Cesarini» il Borgaro acciuffa una salvezza insperata. Con la forza della disperazione la squadra di Perona ha tenuto testa alla Sangiustese, sconfiggendo di misura l'undici canavesano (1-0, Boscoli al 5'). La classifica finale del girone condanna alla retrocessione, oltre a Sarre e Montanaro, lo Charvensod, sconfitto dall'Eureka (3-1) e superato in graduatoria dai borgaresi.

E dire che ieri i valdostani conducevano sui settimesi per 1-0 (Bosonin al 46') fino a 15' dal termine. Poi arrivavano le reti di Castellani, Maldera e Sugamiele, e per i valligiani si spalancavano le porte della retrocessione.

Dietro al Fenusma (3-1 sul Settimo), il Volpiano (2-2 a Caluso, doppietta di Pulcino e reti dei locali Trombetti e Lo Prete) ha raggiunto la Sangiustese. Cinque gol il Gassino ha infilato nella porta della Strambinese (doppiette di Salice e D'Errico e stoccata di Varetto), due il S.Benigno in quella del Montanaro. A Sarre e S.Maurizio si [illegible] invece registrati due pareggi identici nel risultato (2-2).

La classifica marcatori ha visto [illegible] trionfo di Vasciminno (Sarre, 21 centri). In seconda posizione D'Errico (Car Gassino, 20).

GIRONE C

[illegible]

AIRASCHESE	AVIGLIAN. B.	0-3
[illegible]	ROSTA	5-1
COLLEGNO	BACIGALUPO	4-0
GRUGLIASCO	[illegible]	3-1
LUCENTO	CENISIA	0-0
LUSERNA	LASCARIS	1-2
RIVOLI R.	NICHELINO	2-0
VENARIA	VIGONE	2-1

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALPIGNANO	47	20	7	2	59	21
LUCENTO	42	16	10	[illegible]	41	14
ROSTA	39	15	9	6	38	25
COLLEGNO	38	14	10	6	53	[illegible]
NICHELINO	38	12	14	4	31	15
[illegible]	[illegible]	15	[illegible]	[illegible]	48	32
GRUGLIASCO	29	8	13	9	27	27
BORGONESE	29	9	11	10	33	43
BACIGALUPO	28	7	14	9	26	26
AIRASCHESE	27	9	9	12	29	[illegible]
CENISIA	26	6	14	10	25	29
LUSERNA	24	8	8	14	[illegible]	43
RIVOLI R.	[illegible]	5	[illegible]	14	19	31
AVIGLIAN. B.	20	4	12	14	31	49
LASCARIS	20	[illegible]	10	15	18	50
VIGONE	13	3	7	20	17	54

L'ALPIGNANO
è promosso in Eccellenza

Retrocedono in Prima Categoria
VIGONE
[illegible]
LASCARIS

Con sacco 5-1 rifilato al Rosta (2' e 55' Vindigni, 15' e 47' Antelmi, 63' Berardinelli e gol bandiera di Rosmino all'89') l'Alpignano ha messo il sigillo ad una stagione stupenda che l'ha portato in Eccellenza. Alle sue spalle si sono ben comportate Lucento, che ieri ha pareggiato 0-0 col Cenisia, Rosta e Collegno. La squadra presieduta da Franco De Gennaro ha dato l'addio al torneo strapazzando per 4-0 (Vaccarone al 26' e 34', Barcello al 49', Bovolenta al 86') un Bacigalupo in disarmo. Positivo anche il campionato disputato dal Venaria che negli ultimi 90' ha battuto 2-1 (13' Biancardi, 89' Tinnirello, 34' Siragusa) il Vigone; da Grugliasco e Borgonese (3-1 lo scontro diretto: 7' e 30' Di Gennaro, 86' Bioletto per i padroni di casa; 38' Cocirio per gli ospiti). Giusto il quinto posto del Nichelino. Senza infamia e senza lode le stagioni di Cenisia, Airaschese e Luserna. Con una gara generosa la Rivoli Rivolese ha conquistato la salvezza battendo 2-0 (Formato al 40', Lanciano al 75') il Nicheli[illegible]. Lascaris e Aviglianese invece pur ottenendo un buon successo esterno contro il Luserna (2-0) e l'Airaschese (3-0) non sono riuscite ad evitare come il Vigone la retrocessione.

GIRONE [illegible]

[illegible]

BUSCA	DOGLIANESE	0-1
CARMAGNOL.	SAREZZANO	[illegible]-1
CAVALLERM.	QUATTORDIO	5-1
CHERASCHESE	ASTI S.	1-5
[illegible]	BARGE	1-1
PEDONA	SANCARLO	2-0
[illegible] DRONERO	VILLAFRANCA	1-1
VIGUZZOLESE	SOMMARIVESE	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	[illegible]	15	[illegible]	5	54	26
[illegible]	39	15	[illegible]	6	[illegible]	28
CHERASCHESE	37	13	11	6	50	33
PEDONA	35	13	[illegible]	6	45	32
QUATTORDIO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33	37
[illegible]	[illegible]	10	11	9	30	33
BARGE	30	8	14	8	35	[illegible]
CARMAGNOL.	29	7	15	8	32	38
FEL[illegible]	28	7	14	9	35	36
[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	8	27	33
BUSCA	27	6	15	9	26	34
PRO DRONERO	27	6	15	9	26	37
[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	11	26	30
SANCARLO	[illegible]	7	11	12	26	32
SOMMARIVESE	25	6	13	11	27	42
VILLAFRANCA	21	5	11	14	26	40

[illegible]
è promosso in Eccellenza

Retrocedono in Prima Categoria
[illegible]
[illegible]
VILLAFRANCA

Si è risolta [illegible] favore della Doglianese la [illegible] per l'Eccellenza. L'undici langarolo ha ottenuto il lasciapassare grazie all'autogol del buschese Nasi all'82'. Nel primo tempo (al 40') Riva si era fatto parare un rigore dal portiere Sappa. A Cherasco è finita f[illegible] delusione e nervosi[illegible] nerostellati (quattro espulsi: Gregorio, Torta, Di Stefano [illegible] Lai) e Asti Sport (espulso Pitasi) sono rimaste escluse dal vertice. Hanno vinto i «galletti» grazie ad un poker di Pignataro (50', 72', 81' e 85') e ad una rete di Sorba al 45'; per la Ch[illegible] [illegible] andato in gol Lai al 30'.

La Pedona ha inflitto quattro gol al [illegible] Carlo: Luca Bosio (due) e Massimo Migliore (due) i marcatori. Cinquina (15' e 86' Gentile, [illegible] Panetta, 64' e 68' Sabatini) del Cavallermaggiore sul Quattordio, che era passato in vantaggio per primo all'8' con Rizzi. Grazie a Fasta (3') e Cavallero (10'), la Carmagnolese ha superato il Sarezzano (75' Bondone). La Viguzzolese si è imposta sulla Sommarivese con gol di Rebellato al 39', Galvan su rigore al 42', Casasco al 79'. Doppio pareggio infine [illegible] Felizzano (41' Usai)-Barge (10' Aguir[illegible] rig.) [illegible] Pro Dronero (60' Conte)-Villafranca (48' Maggiolini).

Eccellenza, girone B: uno spareggio per decidere la terza retrocessione in Promozione

Moncalieri ha festeggiato perdendo

Col Rivoli (1-2). Bochicchio: campionato-miracolo

MONCALIERI. Vinto il [illegible]pionato, il Moncalieri festeggia. Una domenica di coreografie ricca di bimbi [illegible] palloncini, sfilate di protagonisti [illegible] tanto sole, tanto caldo.

Così, comprensibilmente, per i trionfatori del campionato di Eccellenza la sfida con il Rivoli riveste un'importanza marginale avendo scaricato in settimana la tensione accumulata per mesi, dopo [illegible] raggiunto a Mondovì la matematica certezza della promozione.

Il Rivoli ha fatto suo, meritatamente, l'ultimo incontro imponendosi 2-1 grazie ai gol di Leonardi [illegible] Longo (che, poi, [illegible] tempo scaduto ha fallito un rigore) ai quali ha replicato inutilmente capitan Milani. Per i ragazzi di D'Alessandro anche un bel numero di occasioni sciupate ed un palo nel primo tempo.

Ma la [illegible]a di questo [illegible]pionato è andata ben diversamente. Il Moncalieri [illegible] Bochicchio [illegible] del presidente Pavia parte [illegible] sordina, mantenendosi sempre a ridosso del vertice. Ad [illegible] terzo del cammino di campionato si individua il dualismo con l'Ivrea, da tutti indicata [illegible] la favorita del torneo.

Nel Moncalieri, anche quando le [illegible] cominciano ad andare bene, nessuno sembra indi[illegible] un avversario davvero temibile per il su[illegible] finale. A poco a poco l'immagine di distacco dagli eporediesi si riduce fino ad annullarsi.

Doveva essere il momento decisivo, ma improvvisamente due sconfitte [illegible] il Chieri, in casa, e quella esterna con l'Ivrea sembrano chiudere il discorso promozione.

Mister Bochicchio confessa: «Proprio dopo quella sconfitta siamo stati grandissimi. Non abbiamo mai mollato».

Il tecnico biancoblù esulta, [illegible] mantiene un po' [illegible] tutta la società una buona dose di realismo: «No, non si è trattato di un grande campionato, ma di un vero miracolo».

[illegible] Moncalieri non [illegible] squadra di fenomeni, non è stata costruita per vincere. Non poteva esserlo visto che la società si trova di fronte ad [illegible] pubblico oltremodo tiepido [illegible] ad una città disinteressata che [illegible] risponde [illegible] il calore che i ragazzi hanno dimostrato di meritare.

Su questo discorso è to[illegible] anche il presidente Pavia: «Bisogna sensibilizzare Moncalieri che torna ad avere una squadra nell'élite dilettantistica. Dobbiamo trovare quegli entusiasmi [illegible] sponsor che [illegible] permettano [illegible] distribuire meglio il peso della gestione [illegible] questa società. Per poter crescere, ovviamente».

Un discorso molto concreto. [illegible] campionato nazionale dilettanti è cosa ben diversa. «Qui non si fanno passi che [illegible] ci si possa permettere. Da neopromossa cercheremo [illegible] dubbio [illegible] salvezza tranquilla, senza montarci la testa», ribadisce Bochicchio. Molto dipenderà dagli acquisti e dalle [illegible]sioni: voci di mercato interessano il portiere Miglino, il difensore Domiziano e il centrocampista Bochicchio (figlio [illegible] papà Gerardo).

Dovrebbe [illegible] [illegible] dubbio confermata la coppia d'attacco Moretti-Formato [illegible] segno 24 volte quest'anno, mentre la [illegible] sarà sempre agli ordini [illegible] capitan Milani, la bandiera [illegible] questa società. [illegible] per i programmi c'è tempo, ancora per [illegible] settimana almeno si vuole festeggiare.

Andrea [illegible]

Al termine della gara con il Rivoli i giocatori del Moncalieri festeggiano [illegible] promozione portando in trionfo il loro allenatore

Inutile vittoria ad Asti

La Saviglianese si sveglia tardi E' condannata

ASTI. Tutto inutile. L'1-0 [illegible] il quale la Saviglianese ha liquidato l'Asti in trasferta, su calcio [illegible] rigore al 57' [illegible] Martire, non è servito ad agguantare in extremis la salvezza.

La contemporanea vittoria del Canelli a Fossano e il pareggio dell'Albese ad Ivrea hanno relegato al penultimo posto i «maghi» che scendono dunque in Promozione, [illegible] tra Canelli e Albese ci sarà un'appendice con lo spareggio per stabilire la terza retrocessa.

Al 21' un tiro di Longo da favorevole posizione termina sul palo. I biancorossi rispondono con [illegible] [illegible] [illegible] e il primo tempo si chiude sullo 0-0.

L'episodio del rigore avviene al 57': Gillio, penetrato in [illegible] viene messo giù [illegible] Restivo. [illegible] incarica [illegible] penalty Martire, che di piatto destro spiazza Mansueto. L'unico pericolo per il numero [illegible] rossoblù Succo è al 74' quando Amerio in scivolata non riesce a mettere dentro dall'area piccola. [e. a.]

[illegible] B

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MONCALIERI	42	15	12	3	45	26
IVREA	[illegible]	15	9	6	53	23
RIVAROLESE	38	14	10	6	40	25
RIVOLI	[illegible]	13	12	5	33	25
SALUZZO	33	11	11	8	36	30
CHIERI	[illegible]	11	10	9	30	28
MATHI	30	10	10	10	29	28
LA CHIVASSO	30	[illegible]	14	8	38	38
GIAVENO C.	30	7	16	7	26	28
ASTI	27	9	9	12	33	39
PIOBESI	[illegible]	[illegible]	11	11	20	30
FOSSANESE	25	6	13	11	23	32
CANELLI	[illegible]	7	10	13	21	31
ALBESE	[illegible]	4	16	10	23	37
[illegible]	23	7	9	14	25	34
[illegible]	18	4	10	16	26	45

Il [illegible] è promosso

Retrocedono in Promozione **Saviglianese Intermonregalese** e spareggio tra **Albese e Canelli**

Giocherà la sfida della salvezza [illegible] l'Albese

Canelli vince a Fossano Altri 90' di speranza

FOSSANO. Canelli espugna il campo [illegible] [illegible] prolunga di [illegible] [illegible] [illegible] sua stagione. [illegible] settimana fa la Fossanese aveva ottenuto la salvezza matematica, ieri i tifosi speravano in un successo casalingo, due punti che avrebbe consentito anche ai «cugini» dell'Albese di rimanere nel campionato Eccellenza. Invece hanno vinto la grinta [illegible] la determinazione [illegible] Canelli che [illegible] giocherà l'annata nello spareggio con i langaroli.

La Fossanese [illegible] ha schierato dall'inizio il portiere Borla, il centravanti Astrua e e il regista Sorrentino (entrato nella ripresa) ed ha subito la grande pressione degli avversari, ma, [illegible] Testa, ha anche avuto l'occasione di passare in vantaggio.

Gli astigiani hanno continuato [illegible] attaccare e al 27' un'irresistibile azione di Fioriello ha mandato in stilt la difesa e lo stesso centravanti del Canelli ha depositato la palla in rete.

A questo punto i padroni di [illegible] si sono sbilanciati e in tre occasioni gli ospiti hanno clamorosamente fallito il raddoppio. Anche la Fossanese si è fatta viva in area avversaria, ma la difesa ospite ha saputo chiudere tutti i varchi e anche l'i[illegible] di Sorrentino non [illegible] servito a cambiare la situazione, fino al fischio conclusivo.

Ora tra Canelli e Albese ci sarà un'appendice con [illegible] spareggio per stabilire la terza retrocessa in Promozione.

[l. f.]

COSI' LE SQUADRE IN CAMPO **NELL'ULTIMA GIORNATA [illegible] RITORNO**

[illegible] 0-0

[illegible] Cat Berro; Alberto (22' Tullio), Ghidetti; Pasquato, Frumento, Olivieri (69' Iannone); Baldovino, G. Vallomy, Cavallito; Zoino, A. Vallomy. [illegible] Fadda; [illegible], Michelucci; Guarena, Pellegrino, Acella; Morone, Tibaldi, Burger (77' Scagliola). Palumbo, Berutti (67' Rovera). [illegible] Gori. [illegible] [illegible] gran[illegible] eporediesi guidati per l'ultima [illegible] [illegible] Beppe Brucato, in procinto di lasciare l'Ivrea per una società blasonata, [illegible] sono congedati dal pubblico con un deludente pareggio. Opposti ai locali i giocatori dell'Albese, che in classifica veleggiavano in acque tempestose. Le due formazioni hanno impattato sullo 0-0, [illegible] orange mantengono il [illegible] posto. Per i ragazzi di Camposso invece il campionato non è ancora terminato: disputeran[illegible] lo spareggio [illegible] [illegible] il Canelli. L'incontro, [illegible] l'assenza di marcature, [illegible] offerto spunti interessanti. Al 17' Berruti crossa dal fondo per Burger [illegible] dal [illegible] [illegible] rigore calcia a lato. L'Ivrea si fa viva al 27' con Cavallito che, imbeccato da Baldovino, colpisce il montante. In avvio di ripresa [illegible] [illegible] l'Albese a farsi pericolosa con un tiro di Morone. Al 52' [illegible] Burger a calciare a rete [illegible] Cat Berro non si fa sorprendere.

Moncalieri-Rivoli 1-2

[illegible] Miglino; Domiziano, Pescero; Pavia (76' Tiozzo), Caputo, Milani; Malabaila (50' Reggio), Bochicchio, Barison, Formato, Moretti. **Rivoli:** Berruti; Ruggiero, Bagno; Caputo, Longo, Rista; Busolin, Mariani (90' Della Serra), Leonardi, Arturoni, Tarantini. [illegible]: Lovisetto. **Reti:** 4' Leonardi, [illegible] Milani, 75' Longo (rigore). [illegible] 91' Longo fallisce un rigore.

Rivarolese-Intermonregalese 1-1 [illegible]

[illegible] Evangelista; Alogna, Moore (66' Manavello); Sagliettí, Baron, Falciani; Gentile, Bona, Falzone, Koetting, Locandro. **Intermonregalese:** Durando; Mazzola, Agostinelli (67' Boetti); Canavese, Sarotti, Curti; Lapomarda, Rosso, Beltauri, Bianchi, Rovere (63' Ratto). **Arbitro:** Onesti. [illegible]ri: 23' Ro[illegible]; 28' Koetting; [illegible]' Bona. **Cronaca:** I padroni [illegible] casa si confermano terza forza [illegible] campionato battendo all'80' la già retro[illegible]ssa Intermonregalese. La squadra di Mondovì al 23' è passata in vantaggio con Rovere. Ma il Rivarolo [illegible] ha perso la testa per [illegible] rete [illegible] svantaggio [illegible] dopo pochi minuti ha ottenuto il pari con Koetting, conquistando il successo all'80' grazie a [illegible] colpo di testa [illegible] Bona [illegible] lancio dell'ex juventino. Anche senza segnare [illegible] stato tra i grandi protagonisti della giornata il «bomber» rivarolese Falzone, capocannoniere del campionato [illegible] 25 reti.

Saluzzo-Chieri 2-2 [illegible]

[illegible] Russello; [illegible]. Cellerino, Ceaglio; Ciria, Peyrone, Lucca; Giuliano, Duò (41' Castellino), R. Cellerino (55' Terlizzi), Baraie, Ricco. **Chieri:** Canova; Lazzari, Toppino; Spugna, Favaretto, Valoti; Zucca, Fiorito (76' Pasqualotto), Fogliato, Tinozzi, Gamba (46' Piovan). **Arbitro:** Civardi. **Marcatori:** 8' Favaretto; [illegible] Terlizzi; 77' Zucca; 88' Terlizzi.

Giaveno-Piobesi 2-0 [illegible]

[illegible]: Pagano; Ciardo, Licchieri; Rosa Brusin, Moroni, P. Marrese; F. Marrese, Toscani, Ferrante, Gallelli (75' Guglielmo), [illegible] (61' Orlando). [illegible] Pace; Condito, Ballardi; Mazzini, Pontecolone, Bartucca; Paglierani (57' Bonansea), Porporato, Cusenza (60' Ferrero), Facchini, [illegible]. **Arbitro:** Mellone. [illegible]: 15' (aut.) Pontecolone; 60' F. Marrese.

La Chivasso-Mathi 3-1 [illegible]

[illegible]so: Guzzo; Piras, [illegible] Torre; Mingone, Plutino, Girardi; Rivella, Masotina (62' Ferraro), Leotta, Fiorano, Falcitelli (63' Battistello). [illegible] Spadoni; Spicci, Longo; Veglia, Perga, Martire; Paria (46' De Chiara), Garbaudo, Rossi, Pierluigi, Pomata (68' Barbarino). [illegible] [illegible] [illegible].

Fossanese-Canelli 0-1 [illegible]

[illegible]se: Bellan; Bosio, Meliano; Risso, Racca, Angeli; Rosatello, Turco, Minutella (72' Sorrentino), Testa, Ferrua. [illegible] Quaglia; Briccola, Ferraris; Baldovino, Stievano, Pesce; Gotta, Marengo (65' Truasi) Fioriello, Mondo, Alme (85' Bagnasacco). **Arbitro:** Conti. **Marcatore:** 27' Fioriello. Note: terreno in ottime condizioni.

Asti-Saviglianese 0-1 [illegible]

[illegible]: Mansueto, Pieracci, Loffredo, Mosso (70' Amerio), Borgato, Restivo, Arbusti, Piaceri, Ferri (88' Della Grazie), Pirrno, Murina. **Saviglianese:** Succo, Gerbaldo M., Guerrini, Pengue, Gerbaldo G., Allocco, Longo, Rovere, Giglio, [illegible], Di Federico (48' Baruzzo, 85' Panero). **Arbitro:** Lepore. **Rete:** 57' Martire su rigore.

PRIMA [illegible]

Con Valsessera, Vaudese, San Paolo, Cambiano in festa Intra, Momo, Narzolese, Sandamianferrere

In extremis [illegible] reginette in Promozione

Spareggio tra Santostefanese e Gaviese per non retrocedere

Girone A (ultima giornata): Bavenese-B.Pettenasco 1-0; Orta-Cristinese 1-0; Montecrestese-Cureggio 2-2; Fl Pogno-Feriolo 0-3; Ornavasso-Gargallo 0-0; Varzese-Gozzano 0-0; Pievese-Intra 0-2; Pro Vigezzo-Stresa 3-2.

Classifica: Intra 46; Cristinese 41; Varzese 40; Ornavasso e Feriolo 35; Fl Pogno, Gozzano [illegible] Gargallo 30; Bavenese 29; Pievese 27; B. Pettenasco e Cureggio 26; M[illegible] 25; Stresa e Pro Vigezzo 21; Orta [illegible]. Clamoroso passo falso della Cristinese battuta sul campo del fanalino Orta. Anche [illegible] [illegible]so, però, sarebbe stato vano, in considerazione della vittoria dell'Intra a Pieve Vergonte.

Girone B: Borgovercelli-Borgolavezzaro 3-1, Ju Cameri-Ghemmese 3-4, Momo-Pernatese 3-0, Lumellogno-Pro Roasio 2-0, Caresanese-Romagnano 3-0, Varalpombiese-Romentinese 0-1, Quaronese-Varallo 1-0, Vignale-Villata 3-2.

Classifica: Momo 44; Vignale 43; Borgolavezzaro 38; Romagnano 37; Ghemmese 35; Caresanese 33; Varalpombiese [illegible]2; Varallo 30; Pernatese 27; Ju Cameri 26; Pro Roasio, Villata, Borgovercelli 25; Lumellogno 24; Romentinese 23; Quaronese 13. E' il gran giorno del Momo che liquida la Pernatese e vola in Promozione. In coda il Borgovercelli supera il Borgolavezza[illegible] e rende vani gli exploit di Romentinese e Lumellogno, retrocessi in «Seconda» unitamente alla Quaronese.

Girone C: Ponzone-Cavaglià 2-2, Gaglianico-Cigliano 3-1, Viverone-Libertas Biella 3-1, Spolina-La Cervo 1-1, Occhieppese-Livorno Ferraris 4-2, Santhià-Saluggia Virtus 3-2, Valsessera-Verolengo 0-2, Bioglie-se-Villareggese 1-2.

Classifica. Valsessera 42; Spolina, Gaglianico 40; La Cervo 35; Verolengo 34; Livorno Ferraris, Cavaglià 30; Occhieppese, Libertas Biella 29; Villareggese, Cigliano 28; Saluggia [illegible]7; Vive[illegible] [illegible]5; Biogliese 23; Ponzone 22; Santhià 18.

Girone D: Valli di Lanzo-Ciriè 1-2; Atletico-Forno 3-1; Castellamonte-Ivrea 89 2-1; San Giorgio-Olympique 3-1; Masv Caselle-Pont Donnas 2-4; Vauda-Rivara 1-3; Quincinetto-St. Christophe 1-2; Cogne-Tavagnasco 3-1.

Classifica: Vaudese 40; Masv, San Giorgio 37; Ciriè 36; Rivara, Castellamonte 33; Ivrea, Pont Donnas 32; Valli di Lanzo 31; Quincinetto, Atletico 30; Olympique 29; Forno 27; Tavagnasco, Cogne [illegible]; St. Christophe 15. Terza promozione consecutiva per il Vaudese.

Girone E: Condove-Excelsius Olimpia 1-0; Mirafiori-Barracuda 2-2; Pertusa-Cit Turin 2-2; San Paolo-Druentina [illegible]-4; Pianezza-Madonna di Campagna 0-1; Victoria Ivest-Savonera 0-2; Leinì-Sud [illegible] Chivasso 6-3; Cascine Vica-Susa 4-1. Recupero [illegible] 13ª di ritorno: Victoria Ivest-Excelsius Olimpia 2-0.

Classifica: San Paolo 44; Savonera 42; Pertusa [illegible]; Mirafiori 33; Victoria Ivest 32; Pianezza 31; Cascine Vica 30; Barracuda, Cit Turin, Leinì e Susa 29; Madonna [illegible] Campagna 27; Excelsius Olimpia 26; Condove 25; Druentina 18; [illegible] Est Chivasso 16. Il San Paolo è promosso alla serie superiore. Condove, Druentina e Chivasso retrocedono [illegible] seconda categoria.

Girone F: Cumiana-B.V.Autopitagora Fil. 0-1; Real Pinerolo-Borgo S.Pietro 2-3; Trofarello-Cambiano 0-3; Perosa-La Loggia 0-0; Pecetto-Poirinese 4-2; S.Remo '72 Rgc-Ranger's Matteotti 1-1; Rivalta Valsangone-Real Moncalieri 1-1; S.Maria St.-Villar Perosa 6-2.

Classifica: Cambiano 45; Trofarello 38; Borgo S.Pietro 37; Real Moncalieri, S.Maria 35; La Loggia, Perosa, B.V.Autopitagora 32; Cumiana, Rivalta, S.Re[illegible] '72 Rgc 28; Villar Perosa, Ranger's 26; Pecetto 24; Poiri[illegible] Real Pinerolo 17.

Girone G: Narzolese-Ama Brenta Ceva 2-0; Racconigi-Augusta Benese 0-1; Beinette-Bo[illegible] 3-1; Carassonese-Corneliano [illegible] 2-3; Centallo-Pancalieri 2-0; Sommariva Perno-Robilante 1-1; Montatese-San Quirico 2-2; Olmo '84-Stella Azzurra 1-1.

Classifica: Narzolese 41; Stella Azzurra 38; Racconigi 37; Centallo 36; Sommariva [illegible] 35; Montatese 33; Augusta Benese, Robilante 31; Ama Brenta Ceva, Olmo '84 30; Carassonese, Beinette 27; Corneliano 24; San Quirico 22; Boves 20; Pancalieri 18. La Narzolese sale in Promozione; Pancalieri, Boves e [illegible] Quirico retrocedono in [illegible] Categoria.

Girone H: Rocchetta Tanaro-Junior Casale 1-1; Cassano-Cassine 0-0; Comollo Novi-Castellazzo 3-0; Costigliole-Gavie[illegible] 1-0; Santostefanese-Mandro[illegible] 4-1; Occimiano-Sandamianferrere 0-3; Nicese-Serravalle 2-1; Arquatese-Vignolese A.O. 3-0.

Classifica: Sandamianferrere 45; Comollo 43; Cassano 37; Nicese 35; Rocchetta 33; Occimiano, Costigliole 31; Castellazzo, Mandrogne, Junior 29; Vignole[illegible] Arquatese [illegible]7; Gaviese, Santostefanese 26; Serravalle, Cassine 16. La Sandamianferrere sale in Promozione; scendono in seconda Serravalle e Cassine. Necessario lo spareggio tra Santostefanese [illegible] Gaviese per decidere la terza retrocessione.

CALCIO [illegible]

Al torneo Metropolitano primeggiano le compagini allievi di Torino

Quartieri all'assalto dei Comuni

Solo il Borgaro tiene testa a Vanchiglia e Ivest

[illegible] Borgaro, Victoria Ivest, Vanchiglia a punteggio pieno dopo due partite. Sono [illegible]cora le squadre di quartieri che riescono a partire con il pi[illegible] giusto al Metropolitano, riservato alla categoria allievi. Sembra una tradizione difficile [illegible] sfatare per i club in rappresentanza di Comuni: tutte [illegible] edizioni precedenti sono state vinte [illegible] società cittadine. Nell'ordine: Cenisia, Vanchiglia, Bacigalupo, Madonna di Campagna e Pozzo Strada. Per conquistare definitivamente l'ambito trofeo bisogna [illegible] vinto [illegible] manifestazioni non consecutivamente.

Partono in salita, anzi alcune non sono riuscite neppure a fare il primo passo le compagini [illegible] arrivano da fuori Torino. Nel girone A l'Asti ha subito due sconfitte (4-3 per il Lucento, 2-1 per il Borgaro); due punti per il Cenisia [illegible] con [illegible] rete [illegible] Meinardi ha sconfitto l'Olympic Collegno (ieri ha pareggiato con il Lucento, che ha [illegible] punti). In [illegible] [illegible] Borgaro (4 punti).

Il Pinerolo, invece, si comporta bene nel girone B, ha tre punti, ha pareggiato con il Madonna di Campagna (1-1), ha sconfitto [illegible] San Mauro (3-1). [illegible] Mauro, Pozzostrada e Madonna di Campagna, dopo due partite, hanno due punti. Stenta il Grugliasco, che dopo aver fermato il Madonna (1-1), [illegible] è fatto impallinare dal Pozzostrada (4-1).

Nel girone C, partitone del Casale [illegible] danni del Lascaris (3-0) e poker del Moncalieri sul Salus (4-0). Questa coppia sembra viaggiare verso la qualificazio[illegible] Terzo incomodo potrebbe essere la Doriana Collegno che sabato [illegible] stoppato il Lascaris (1-1).

Il Victoria Ivest guida [illegible] girone D. Ha superato Venaria [illegible] Kl. Stasera, alle 20,30, sul campo di via Revello 1, fa la prima appa[illegible] il Bacigalupo contro il Venaria. Il KL ieri si [illegible] rifatto sul Gabetto, liquindandolo con un netto 3-0.

Girone E: Vanchiglia avanti [illegible] tutti. I granata hanno sconfitto il Bra (4-0) e il Don Bosco Nichelino (3-2). Alpignano ed Eureka Settimo esordiranno domani alle ore 18.

Molto incerto il girone F. Il Mirafiori ha surclassato il Cit Turin 5-1. Il Nichelino e il Car[illegible] si sono divisi i punti (1-1). Il Piobesi si presenta stasera alle 18, contro il Cit Turin.

Le partite eliminatorie prosegui[illegible] fino [illegible] 6 giugno. Accederanno ai quarti di finale le prime due [illegible] ogni girone. La finale del palio calcistico si disputerà domenica 13.

[illegible] SECONDA [illegible] [illegible]

Le sentenze degli spareggi

Il campionato [illegible] Seconda categoria [illegible] ha [illegible] dato tutti i responsi finali. [illegible] una settimana [illegible] di essere approdate in Prima categoria 14 squadre: Lesa, Pombiese, Mandello, Lamarmora, Borgotorre, Gressan, Rosselli, Fiano, Meroni, None, Bridel, Junior, Moncalvese, Carrosio. A queste si [illegible] aggiunte Don Bosco [illegible] La Commerciale, impostesi [illegible] negli spareggi di qualificazione rispetti[illegible] [illegible] Favari (1-0, Colarelli all'87') e Polostura (2-1, rete decisiva di Bonassia al 62'). Retrocedono invece in Terza categoria Masera, Pratese, Maggiora, Sanmartinese, Voluntas, Ponderano, Masserano, Massazza, Vischese, Chambave, Chiaverano, Vallorco, Lessolo, Borgaro, R. Venaria, Doriana, Michelin, Venaus, [illegible]a, Orbassanese, Bricherasio, Carignano, Chiusani, Cuneo, Vezza, Villafranca, Luese, Refrancorese, Cerro e Nizza Monferrato, sconfitto nello spareggio dalla Pozzolese (8-7 d.c.r.).

Vercelli, fa inversione in autostrada bloccando la corsa di un'auto di giovani

Il Tir folle uccide quattro volte

Le vittime stavano tornando [illegible] casa da una festa in discoteca
Altri ragazzi salvi per miracolo, caccia al camionista killer

[illegible] Un'inversione omicida, in autostrada, e quattro ragazzi [illegible] ci sono più. Avevano dai 16 [illegible] anni. Tornavano da [illegible] serata di festa. Sono morti carbonizzati, sulla loro Thema, esplosa contro [illegible] Tir che si era [illegible] di traverso sulle corsie per Torino della «A4», forse dopo una folle inversione [illegible] marcia. Forse non hanno neppure avuto [illegible] tempo di rendersi conto di che [illegible] accadeva, forse gli abbaglianti hanno illuminato qualcosa di enorme, sul[illegible] di sorpasso, qualcosa che non doveva esserci: la sagoma di [illegible] Tir che si stava immettendo, passando da un'apertura [illegible] guard-rail. L'auto con i 4 giovani si [illegible] schiantata contro la fiancata [illegible] Tir, ed [illegible] esplosa; per un miracolo hanno evitato la stessa sorte altri quattro ragazzi, di Venaria, [illegible] una «Golf». L'autista del camion è scappato: lo sta ricercando la polizia stradale. I morti, tutti [illegible] San Benigno Canavese, sono i fratelli Barbara ed Edoardo Filippone, 20 e 16 anni, via Ellena 25; il loro cugino, Alessandro Filippone, pure di 16 anni, che abitava allo stesso indirizzo, e il ragazzo di Barbara, Giuseppe Sturniolo, di 22 anni, [illegible] San Martino.

Una tragedia che ha sconvolto il piccolo centro del Basso Canavesano. I genitori si disperano: [illegible] dovevamo lasciarli andare». Ma quella di sabato notte, sulla Torino-Milano, non è la classica e terribile storia già raccontata dei ventenni che escono dalla discoteca e [illegible] a schiantarsi in macchina. Questa volta la discoteca non c'entra niente, e il ragazzo che era al volante della Thema, Giuseppe Sturniolo, [illegible] «assolutamente astemio», come ripete, senza darsi pace, il padre, Antonino. I fratelli Filippone, il loro cuginetto e Giuseppe Sturniolo [illegible] stati uccisi dalla decisione folle di un camionista di saltare sulle [illegible] opposte a quelle dove stava viaggiando. La polizia stradale ha il numero di targa del Tir e il nome del proprietario, Francesco Giordano, di Torino.

Su quattro macchine, sabato sera era partita da San Benigno [illegible] compagnia di ragazzi. La famiglia Filippone, formata da cinque fratelli, tutti nel [illegible] edilizio, ha una grande casa in via Ellena, [illegible] anche gli Sturniolo sono impresari nel settore: Giuseppe lavora [illegible] con il padre. Sulla Thema di Sturniolo ci sono Barbara, la sua ragazza, impiegata part-time in uno studio dentistico; [illegible] fratello [illegible] ragazza, Edoardo, che frequenta una [illegible] di formazione professionale a Torino, e il cugino Alessandro, allievo di una scuola per geometri.

Le quattro auto raggiungono la discoteca «Il Faro» di Brusengo, dove la serata trascorre in allegria. I ragazzi sulla Thema decidono di rientrare poco dopo l'una. La macchina guidata [illegible] Giuseppe Sturniolo si [illegible] in autostrada, probabilmente a Greggio. Alle due e cinque, [illegible] «Thema» [illegible] appena sorpassato una «Golf» sulla quale ci sono quattro giovani [illegible] Venaria: Paola Zagolin, 19 anni, Giuseppina Volpe, 22 anni, Denis Martorella, 23 anni, e Giovanni Pecoraro, 22 anni. Siamo sulle corsie per Torino, all'altezza [illegible] casello di Santhià e dunque degli svincoli per l'Autotrafori, la Alessandria-Genova.

L'auto [illegible] giovani distrutta nell'incidente sull'autostrada Torino-Milano. Sopra due delle quattro vittime

Sulle corsie opposte, un camion targato a Torino si [illegible] do alla deviazione per la «A 26». La supera [illegible] a quel punto, il camionista pensa di aver sbagliato. Anziché uscire al casello successivo, l'uomo prende la decisione fatale: attraversare il guard-rail e tornare indietro dall'altra parte.

Il Tir fa lo «slalom», proprio nel momento in cui arriva la Thema. Raccontano i ragazzi della Golf: «Qui poveretti [illegible] hanno avuto [illegible]: la loro macchina si [illegible] schiantata contro [illegible] fiancata destra del camion, ed è esplosa, in un boato immane, incendiandosi». Anche la Golf è finita addosso al Tir, [illegible] era più lontana e la frenata del giovane che era al volante è riuscita ad attenuare i danni: lievi ferite per le due ragazze.

Gli occupanti della «Golf» hanno subito cercato invano di [illegible]cinarsi all'altra macchina. I quattro giovani sono morti carbonizzati, mentre il camionista [illegible] scappato, a piedi.

Enrico De Maria

Lungomare di Genova, vittima un rugbista

Massacrato tra la folla per una bottiglia rotta

Accoltellato, poi finito [illegible] calci e pugni
Un barman e un infermiere gli assassini

GENOVA. L'hanno ammazzato in mezzo alla gente, sulla passeggiata a mare di Recco, per una bottiglia di birra rotta. Lo hanno colpito al petto [illegible] coltello. Poi, quando era a terra, ormai indifeso, lo hanno preso a calci, l'ultimo affronto, e poi [illegible] scappati. E' morto così Ermanno Bertamini, [illegible] anni, artigiano di Recco, giocatore di rugby, un ragazzone alto quasi uno e novanta che si [illegible] sposato nemmeno due anni fa, e che era padre di una bambina [illegible] un anno e mezzo. Tutto per uno stupido diverbio. I suoi aggressori, poco più giovani di lui, sono [illegible] arrestati.

Il drammatico episodio è avvenuto l'altra sera, sulla passeggiata di Recco, poco prima di mezzanotte. Una serata di festa, di primo caldo estivo. Ermanno Bertamini aveva trascorso la serata insieme ad amici, al bar Ippocampo.

Poi si è avviato verso il lungomare. Il giovane rugbista ha camminato per nemmeno due[illegible] metri. Si è avvicinato alla ringhiera che divide il lungomare dalla spiaggia. Non è ancora chiaro quanto è [illegible] dopo. Secondo alcune testimonianze Ermanno avrebbe urtato [illegible] ragazzo, che avrebbe allontanato da sé con [illegible] spinta. Nel farlo, si sarebbe scontrato contro [illegible] amico di quest'ultimo, facendogli cadere una bottiglia [illegible] birra che [illegible] in mano. I due gli [illegible] sono rivoltati contro. Il rugbista, forte della sua stazza, ha colpito [illegible] uno schiaffo il primo, lo ha sollevato e [illegible] oltre la ringhiera, sulla spiaggia. Il secondo, è entrato in scena gridando all'amico: «Passami [illegible] coltello, che lo ammazzo!». E [illegible] è stato.

Ha raccontato un testimone: «Quel ragazzo si è fatto passare [illegible] coltello e poi lo ha lanciato contro Ermanno, colpendolo al petto». Nel frattempo è risalito dalla spiaggia anche l'altro aggressore. In due [illegible] sono scagliati nuovamente addosso al rugbysta: altri fendenti, calci, cocci di bottiglia usati [illegible] «bianca». Ermanno Bertamini è rimasto a terra. Inutile la [illegible] all'ospedale.

I due aggressori [illegible] riusciti a scappare. Li hanno bloccati i carabinieri, dopo un inseguimento in mezzo alla gente. Uno è un infermiere di 27 anni, Salvatore Militello, originario di Palermo, abitante a Davagna, nell'entroterra di Genova. L'altro è un barman di 23 anni, Andrea Pollani, che abita nella periferia del capoluogo ligure. Ora sono in carcere. Dovranno rispondere [illegible] favoreggiamento le due ragazze, di 23 anni, che [illegible] loro e che non hanno fatto nulla per frenare la loro pazza furia [illegible].

Fabio Pozzo

Firenze, il dramma in auto. Con un biglietto raccomandano tatto nell'avvisare i parenti

Suicidio di coppia per [illegible] sfratto

Colpi sincronizzati ammazzano marito e moglie

FIRENZE. Avevano deciso di morire e volevano farlo insieme, nello stesso momento, [illegible] accanto all'altra. Per questo hanno ideato un agghiacciante sistema per togliersi la vita in contemporanea. Un suicidio «sincronizzato» proprio tre giorni prima dello sfratto.

I corpi senza vita [illegible] Mauro Miniati, 57 anni, perito delle [illegible]ni, e di sua moglie Tecla Cipriani, [illegible] anni, infermiera [illegible] Villa Basilewsky, residenti in via Toselli, [illegible] stati scoperti ieri mattina. Ad ucciderli i colpi sparati da due fucili da caccia. I coniugi si [illegible] appartati in auto in una stradina fuori [illegible] in località Bargino. Hanno chiuso gli sportelli dal di dentro, lui si è appoggiato all'addome la canna di un [illegible] cal. 12, lei la canna di un Bernardelli dello stesso calibro. Quindi, devono aver fatto passare un lungo ramoscello sui grilletti dei fucili. Ancora qualche attimo, forse un'ultima parola e forse solo [illegible] ultimo sguardo, poi uno dei due ha spinto il ramoscello e i due fucili hanno fatto fuoco simultaneamente.

Mauro Miniati e Tecla Cipriani sono morti all'istante. I due colpi hanno devastato i loro corpi passandoli da parte a parte, sfondando gli schienali dei seggiolini e mandando in frantumi il vetro posteriore della vettura. Secondo un primo sopralluogo del medico legale, [illegible] morte risalirebbe alla notte tra sabato e domenica.

Ieri mattina l'allarme [illegible] stato dato da un passante. Ai carabinieri di [illegible] Casciano, l'uomo ha riferito di aver visto, parcheggiata a fianco di una delle casette cantoniere dell'Anas, un'auto [illegible] due persone dentro, un uomo e una donna, presumibilmente morte. Per un attimo [illegible] stata la mobilitazione generale. La coppia uccisa, l'auto, la stradina fuori [illegible] tutto ha riportato alla mente i famigerati, duplici omicidi del «mostro [illegible] Firenze». Ma quando la pattuglia dell'Arma è arrivata sul posto, si [illegible] subito resa conto che si trattava di un dramma [illegible] altro tipo. I due coniugi sono stati trovati in un lago di sangue quasi abbracciati. Sul sedile posteriore dell'auto, [illegible] pagina [illegible] un quotidiano sulla quale era stata sottoli[illegible] solo la parola di un titolo: suicidio. E' [illegible] trovato anche un biglietto con un numero telefonico da chiamare per avvertire [illegible] ciò che [illegible] successo. Oltre al numero, la raccomandazione di [illegible] il massimo tatto nel dare la notizia perché avrebbe risposto una persona molto anziana (la mamma di Mauro Miniati). Anche i due figli della coppia sono stati avvisati della tragedia: [illegible] giovanotto che ha da poco finito il servizio [illegible] leva e una ragazza di 21 anni.

Francesco Matteini

FOGGIA

Tre morti nello scoppio

FOGGIA. Uno scoppio [illegible] di sabato in un vecchio edificio nel centro di Monte Sant'Angelo ha provocato il crollo parziale dello stabile e la [illegible] tre persone, travolte dalle macerie. Nello scoppio un'anziana donna è rimasta ferita in modo lieve. L' esplosione [illegible] avvenuta in un locale seminterrato - adibito ad officina - [illegible] via Verdi 87, poco distante dalla sede del municipio. Secondo quanto hanno accertato i vigili del fuoco, i fratelli gemelli Salvatore e Benito Ciociola, 50 anni, titolari dell'officina, stavano saldando [illegible] la fiamma ossidrica [illegible] serbatoio di gpl per trasformarlo in un compressore. Insieme con loro [illegible] un amico, Giuseppe Totaro, [illegible] anni. Durante la lavorazione, un residuo di gas nel serbatoio è venuto a contatto con la fiamma del saldatore provocando l'esplosione. Nello scoppio i due fratelli e il loro amico [illegible] morti. [a. l.]

*Ansa Business News

Le cento notizie che fanno l'economia.

ANSA BUSINESS NEWS

Notizie brevi ed [illegible] principali avvenimenti del mondo economico e finanziario, italiano e internazionale. Un [illegible] rapido, [illegible] per conoscere [illegible] tempo reale [illegible], [illegible] e notizie che influenzano l'economia e i mercati, gestire in modo competitivo l'evoluzione dello scenario, decidere [illegible] strategie, le azioni e gli strumenti di cui [illegible] agire per [illegible] in linea con la nuova realtà economica.

agenzia ANSA
Decisioni on line.

*Ansa Business News è un servizio dell'Agenzia Ansa.

Agenzia Ansa Direzione Commerciale: 00184 Roma Via Nazionale,196 Tel. 06. 6774869 06. 6774645 Fax 06. 6774655

Dopo la chiusura dei «covi» tornano le teste rasate: raid in centro con catene e manganelli

Bande di naziskin aggrediscono i turisti

Roma, in ospedale due tedeschi e [illegible] peruviano picchiati [illegible] sangue

ROMA
DALLA REDAZIONE

Primo episodio. Alle tre di domenica notte una coppia di peruviani torna a casa in autobus. Salgono sette naziskin, tra cui una donna, armati di catene. La banda comincia a minacciare e infastidire i due peruviani, che decidono di scendere in pieno centro.

Ma i naziskin scendono anche loro, li seguono e poi li aggrediscono. Uno dei due peruviani, Gonzales Champac, fini[illegible] all'ospedale con una ferita alla testa.

Secondo episodio. Più o meno alla stessa ora, sempre nel centro storico di Roma, due turisti tedeschi, Paul Steinmann e Klaus Ausona, vengono aggrediti da un'altra banda di naziskin. Questa volta gli aggressori sono una quindicina e i due tedeschi finiscono all'ospedale [illegible] diverse ferite alle braccia e al viso.

Due aggressioni [illegible] di per sé sconcertanti, [illegible] che suscitano ancora più allarme nella capitale perché sembrano far p[illegible] di una serie di azioni squadriste firmate da gruppi di naziskin.

L'entrata in vigore del decreto Mancino ha portato alla chiusura di decine [illegible] covi neofascisti e il governo sperava che il provvedimento portasse anche ad una riduzione dell'attività di queste bande. [illegible] così non è stato.

«Certo, chi davvero pensava che i naziskin fossero stati sconfitti con le misure repressive messe in atto di recente dalla polizia rimarrà sicuramente deluso», commenta Paolo Fedeli, portavoce dell'associazione Nero e Non Solo.

«Ma era comunque riduttivo pensare che si potesse sconfiggere i gruppi neonazisti configurandoli soltanto come devianti sociali. La lotta contro i rigurgiti di questa violenza neo-fascista non può essere delegata soltanto alle forze dell'ordine».

E non c'è soltanto la violenza squadrista contro turisti e extra-comunitari colpiti [illegible] po' per [illegible] nel corso di incursioni in città. Le forze dell'ordine segnalano anche una ripresa delle aggressioni [illegible] matrice politica.

Proprio questo week end c'è stato un altro episodio preoccupante: a Primavalle una banda di destra passa davanti alla sede di un centro auto-gestito, il Black out, e viene aggredita da una banda di estremisti di sinistra. Due missini vengono feriti, due vengono denunciati.

Già una settimana fa c'era stata l'aggressione [illegible] una banda di destra contro [illegible] sezione del pds.

[illegible] Primavalle scontro tra opposti gruppi «politici» Feriti due [illegible]

Le [illegible] ieri [illegible] sono tornate in azione a Roma. Nel mirino due coppie di turisti

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

I DISCHI

La musica d'Europa ba sapore irlandese

SULL'Europa soffia [illegible] vento irlandese. Questo mentre [illegible] ciclone rock degli U2 raduna folle negli stadi, come un moderno Pifferaio Magico. Se in Bono e compagni ormai di Irlanda resta poco, altri continuano a miscelare tradizioni dell'isola di Joyce con calcolate dosi [illegible] modernità.

Soprattutto i Clannad, di cui [illegible] uscito l'ultimo album «Banba» (Rca, 1 Cd, Lp, Mc) a festeggiare i vent'anni di attività. Fin dalla copertina restano fedeli alla propria terra: con la bravissima cantante Màire Brennan neroincappucciata davanti ai tre compagni immersi in un selvaggio prato, con il nome del gruppo sca[illegible]to nella grigia, dura roccia levigata dal vento e dall'Atlantico. I Clannad arrivano dal Donegal, la regione più dura [illegible] Nord dell'Eire, dove la lingua gaelica ha radici più forti e l'inglese è [illegible] parlata straniera. E di fatti il misterioso Banba del titolo, altro non [illegible] che [illegible] degli antichi nomi gaelici dell'Irlanda. Tra gli undici brani presentati, due sono le nuove composizioni gaeliche di Ciàran: «Na Laetha Bhi» ovvero «I giorni che furono», dalla dolce, melanconica, ricca melodia; «Banba oir» che regala [illegible] po' più di ritmo e un viaggio dalla mitologia all'era celtica. Tutto [illegible] disco [illegible] però pervaso dalle magie e dalle favole, [illegible] la voce sinuosa [illegible] Ciaràn dona spessore [illegible] fascino. [illegible] disco in cui si è accentuato il lavoro dei cori, delica[illegible] sostenuti soprattutto dalle chitarre. Nell'insieme si ascolta un suono moderno, una reinterpretazione dove [illegible] nostalgia [illegible] esclusa, in mezzo ad un intenso sapore di salmastro [illegible] torba d'Irlanda.

Echi più jazz [illegible] club londinese mettono in mostra [illegible] Cranberries con «Everybody else is doing it, so why can't we» (Island, 1 Cd, Lp, Mc). La formazione è uguale a quella dei Clannad, tre maschietti e una voce femminile. Dodici canzoni [illegible] riportano alle atmosfere tipiche del vecchio quartiere dublinese di Temple Bar, i cui locali e pub sono una fucina inesauribile di idee musicali innestate sui filoni di rock, jazz e folk. L'armonia domina sul ritmo, la forma elegante [illegible] preferita all'impatto energico.

Seguendo l'antica rotta dell'emigrazione, passiamo l'Atlantico [illegible] approdiamo in California, dove l'onda della moda [illegible] telefilm «Beverly Hills 90210» ha anche un risvolto musicale per [illegible] il business. Con un titolo banalmente borioso «The Soundtrack» (Giant Record, 1 Cd, Lp, Mc), si può dire che il disco riprenda la formula del telefilm, mischiando aspetti fa[illegible]i [illegible] tocchi inediti: dodici [illegible] in cui si alternano star ed esordienti. C'è un altro pimpante funky di Paula Abdul, seguita dai Color [illegible] Badd, che hanno esordito [illegible] gran clamore grazie al loro «I want to [illegible] you up» inserito nella colonna sonora dell'apprezzato film «New Jack City» di Mario Van Peebles. Il quartetto dell'Oklahoma nel di[illegible] offre lo stimolante «Got 2 have U». Un tocco di romanticismo [illegible] propongono Vanessa Williams & Brian McKnight con «Love is». Poi tra la splendida [illegible] Shanice, la ballata agrodolce di Michael McDonald & Chaka Khan e l'ottima [illegible] soul del londinese Geoffrey Williams, si stacca per originalità la proposta di Puck & Natty. Il duo è tra i pionieri dell'Hip Hop acustico che ha contagiato l'America partendo dal distretto Haight Ashbury [illegible] Francisco. Natty adora il folk, entrambi [illegible] chitarra e tamburello, realizzando un prodotto di gran tempe[illegible]. Per «Beverly Hills» hanno proposto [illegible] rap [illegible] sapore caraibico dal titolo «I wanna be your friend», che ben sintetizza il rapporto tra gli 8 ragazzi protagonisti della serie di telefilm.

Conviene restare nella città dell'ardito Golden Gate, per apprezzare Chris [illegible] e il [illegible] «San Francisco days» (Wea, 1 Cd, Lp, Mc). Isaak si [illegible] ritagliato la professione dello sfortunato. E ci metteva tale talento, convinzione e fa[illegible] da riuscire [illegible] dividere con [illegible] mondo la sua condizione di perd[illegible]. Ora si [illegible] assunto il rischio di sorridere. Brano chiave dell'album è «Two hearts», che comincia [illegible] uno di quei lamenti che portavano [illegible] paragonare Isaak a Roy Orbison (anche lui personaggio dal destino non simile a quello del Gastone di Disney). Sulla spinta di un piano elettrico esasperante e una chitarra dal suono liquido, passa [illegible] rimpianto al desiderio. Il disco prosegue [illegible] una varietà di temi musicali da festa: tocca il country e la steel guitar [illegible] «Except the new girl», fa rock energico con «Round'n'round», diverte con il rockabilly allegro [illegible] «I [illegible] your love», imita un blues alla Hank Williams con «Move along», rilancia quella «Solitary man» di Neil Diamond, gioca [illegible] fare l'Elvis Presley in «Lonely with a broken heart». Senza perdere in eleganza, Chris Isaak ha scoperto l'arte della piroetta. Si diverte e diverte l'ascoltatore.

Alessandro Rosa

Finita la rabbia, cantano fede e temperanza

Sono diventati buoni i rockettari del mondo

MILANO. Stadio di Wembley, [illegible] aprile [illegible] 1992. [illegible] un silenzio da cattedrale gotica, 70 mila persone ascoltano David Bowie - Bowie il trasgressivo, l'androgino, il pervertito - [illegible] sua prece in memoria [illegible] Freddie Mercury. «Padre [illegible] che [illegible] nei Cieli, sia fatta la [illegible] volontà, venga il tuo regno». Bowie prega in ginocchio, [illegible] mani giunte. E' [illegible] fine di un'epoca. Dell'epoca del rock ateo [illegible] dissoluto. «Saved», salvato, cantava 12 anni prima il «Born again Christian» Bob Dylan. Dylan il [illegible]sivo invocava la benedizione divina: tre album imbarazzanti, «Slow Train Coming», «Saved» e «Shot Of Love» per celebrare un'altra [illegible] versione fondamentalista. Al cristianesimo, dapprima, per poi tor[illegible] all'ebraismo, alla religione [illegible] padri. Altro che «Simpatia per [illegible] Diavolo». Il popolo del rock è diventato un popolo di baciapile. O, nel migliore dei casi, [illegible] boy scout: l'avete visto il nuovo videoclip dei Tazenda? Tre rockettari [illegible] manuale, borchiatissimi e minacciosi, sembrano intenzionati [illegible] aggredire [illegible] terrorizzato passante. Ma [illegible] falsa impressione: in realtà, lo salvano da [illegible] incidente stradale. D'altra parte, i Tazenda mica sono boy scout tanto per dire: hanno dato il meglio nella «campagna di sensibilizzazione» contro gli incen[illegible] che devastano la loro Sardegna.

«Sensibilizzazione», ecco la pa[illegible] chiave. Segno - anche qui? - del «nuovo che avanza». Questione di coscienza, [illegible] di marketing: [illegible] diventati buoni, i rockettari [illegible] mondo. Dai [illegible]rni eroici [illegible] «Live Aid», ogni giusta [illegible] trova paladini, le chitarre suonano per salva[illegible] le balene e gli indios dell'Amaz[illegible]. Antichi [illegible] Pete Townshend degli Who guidano compagne contro la «polverina bianca». L'uomo dai mille eccessi, l'impresentabile Mick Jagger, oggi è nonno e saggio, e predica i benefici di diete equilibrate e vita all'aria aperta. Alcol e cocaina? Ma quando mai?

Le giovani leve non sono da meno: persino tra i metallari c'è chi, [illegible] David Lee Roth, preferisce i succhi di frutta al whisky, lo sport alle notti insonni e dissolute. E dalla [illegible] California si diffonde l'eresia punk degli «Straight Edge»: vegetariani, animalisti, anti-droga, anti-alcol, anti-blasfemi. Scelte in parte obbligate, vista la veemente reazione dell'establishment ameri[illegible] deciso a censurare e ghettizzare i dischi sospettati [illegible] «istigazione a delinquere»: l'ostracismo ai testi scabrosi, o la vicenda [illegible] rapper Ice-T, licenziato dalla casa discografica Warner spaventata dai suoi messaggi troppo crudi, hanno riportato all'ovile più di un rockettaro arrabbiato. Ed è crona[illegible] [illegible] questi giorni il «duro» Bon Jovi schierato al fianco del cardinal Biffi a vietare l'uso [illegible] sua musi[illegible] per la canzone anticlericale [illegible] un gruppetto rock. Pensare che, appena l'altro ieri, [illegible] messaggio religioso nel mondo della musica giovane [illegible] affidato ai [illegible] Gen rossi e verdi, e ai sorridenti predicatori di Viva La Gente: adesso persino un concerto jazz può trasformarsi in un sermone, se sul palco [illegible] i devoti Take Six, giovanotti neri sempre pronti a spiegare al pubblico i benefici della Fede.

Anni Novanta tempo [illegible] «conversioni» in nota. Anche Lucio Dalla (nella foto) ha musicato i Salmi

E in Italia? Siamo al giulebbe delle conversioni. A parte Gianni Morandi («Mi hanno appioppato l'etichetta di "convertito", chissà perché. Non avevo mai [illegible] di andare in chiesa, anche se non lo sbandieravo», racconta divertito il cantante), negli ultimi anni l'inversione [illegible] tendenza è stata radicale. L'insolenza e la trasgressione erano una scelta obbligata: invece, gli Anni '90 assicurano vantaggi - anche [illegible] mercato - [illegible] chi [illegible] sulla via [illegible] Signore. Il neo-misticismo [illegible] Renato Zero è la punta chiassosa di un iceberg immenso: Lucio Dalla musica i Salmi, [illegible]cchero oscilla fra demonio e santità ma confida che entrare in una chiesa gli dà pace, Marco Masini [illegible] «Vaffanculo» e poi corre a confessarsi da don Gelmini. E, sulla scia dei grandi, ogni gorgheggiatore emergente si affretta a profes[illegible] la sua profonda fede religiosa. Persino i ribelli irriducibili, i rapper furiosi, se non altro ribadiscono senza posa il loro no alle droghe pesanti. Alla faccia del vecchio cattivo maestro Ian Dury, quello che nel '77 invocava «Sex & Drugs & Rock'n'Roll». Roba da archeologia.

Gabriele Ferraris

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Un attimo che [illegible] sul palco della premiazione... oè, entro anch'io ché ho diritto

(Claudio Di Benedetto, telecronista Fininvest, prima tappa del Giro, Italia 1)

Successo della rassegna internazionale

Legnano, canto corale [illegible] di ogni popolo

Eccellenti i complessi vocali europei e Bordeaux rende omaggio [illegible] Petrassi

LEGNANO. La città [illegible] imbandierata per la Sagra del Carroccio, lungi da rinfocolare umori leghisti, festeggia allo stesso tempo l'universalità del canto corale: con [illegible] straordinario concorso di pubblico, più di 7000 presenze in dieci giorni, [illegible] concluse la II Rassegna Corale Internazionale Città [illegible] Legnano, aperta dal Vespro di Monteverdi con il Coro Jubilate diretto da Giovanni Acciai [illegible] arrivata a destinazione nella Chiesa di San Do[illegible]ico [illegible] un omaggio a Goffredo Petrassi e una girandola di complessi stranieri.

Le quattro voci del londinese [illegible]rd Ensemble fanno ormai numero [illegible] sé: oltre alla quattrocentesca «Missa Flor Regalisa di Walter Frye hanno fatto conoscere pagine contemporanee di Arvo Pärt e John Casken, astutamente [illegible]tate al riutilizzo di procedimenti antichi, secolari, nella nuova coralità. Impostazione ancora più evidente nella importante «Berliner [illegible] dello stesso Pärt, scritta nel 1990 all'indomani della caduta del celebre muro e presentata dal Coro da camera St. Jacobs di Stoccolma: il tono di lezione è dominante; e non diversamente il «Canto di cherubini» di Penderecki, un ripensamento moderno del gregoriano che porta il compositore polacco, spesso sovraccarico di effetti, a una felice [illegible].

Poche espressioni musicali [illegible]no al cuore di una nazione così direttamente come il canto corale; anche [illegible] sfiorare il folclore, a parte l'accento imposto dalla lingua, c'è qualcosa nel tessuto delle voci [illegible] delle combinazioni, nella preferenza [illegible] questa o quella modulazione, che subito rivela i cromosomi di un popolo; tanto più alto [illegible] significato dell'omaggio [illegible] pensiero musicale di Petrassi reso dai Madrigalisti di Bordeaux, dal Coro da Camera [illegible] S. Pietroburgo (con voci di basso di eccezionale bellezza) e dal complesso svedese già citato. Il gruppo bordolese, sagacemente diretto da Eliane Lavail, ha unito ai cinque più noti «Nonsense» il «Sesto Nonsenso», «C'era un vecchio di palude», che [illegible] si sente mai: allontanato sui due pulpiti, [illegible] si sdoppia e mentre una sezione sviluppa la parte narrativa l'altra imita la vita [illegible] della palude, con rane e gorgogli, secondo la tradizione burlesca dei Banchieri e dei Vecchi. Tutt'altro clima con una scelta dai «Tre Cori Sacri» e dai bellissimi «Mottetti [illegible] Passione», dove [illegible] dissonanza, anche nei toni [illegible]menti, rappresenta il dolore.

Notevoli anche i brani dal «Vespro» di Rachmaninov, scritti sulla scia di pagine analoghe di Ciaikovski, ma più libere nel trattamento dell'antica materia liturgi[illegible]. Pubblico appassionato [illegible] competente, per una manifestazione che ci auguriamo diventi [illegible] forte [illegible] attenuare, [illegible] non abolire, [illegible] presenza invadente della televisione.

Giorgio [illegible]

Filadelfia, uno dei maggiori pianisti romantici

E' morto Horszowsky 101 anni per la [illegible]

Il pianista Mieczyslaw Horszowski

FILADELFIA. E' morto l'altro [illegible] sera alla veneranda età di 101 anni, il grande pianista polacco Mieczyslaw Horszowski, uno dei più rigorosi interpreti di Bach, Beethoven e del repertorio romantico. L'annuncio della morte è stato dato dalla moglie del musicista.

Nato a Leopoli, in Polonia, nel giugno 1892, [illegible] pianista aveva vissuto a Parigi e poi [illegible] Milano fino al 1940. Successivamente si era trasferito negli Stati Uniti, [illegible] acquisito la cittadinanza americana. Horszowski aveva cominciato a suonare sin da bambino e nel 1908, a 16 anni, era già un concertista affermato che si esibiva [illegible] tutt'Europa [illegible] negli Stati Uniti. Nella sua lunga vita di musicista, [illegible] lavorato a lungo con Ravel e [illegible] Pablo Casals. Guido Gozzano gli aveva persino dedicato una poesia. La salma sarà tumulata a Vallauris, nel Sud della Francia. [s. n.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60. Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32. Telef. 011 65.211 - TORINO

LA STAMPA *ogni sabato* tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

GRUPPO ABELE PERIODICI

NO

[illegible] VOGLIO ABBONARMI A NARCOMAFIE

PERCHÉ LA [illegible] [illegible] PROBLEMA CHE NON MI [illegible], LA DROGA NON MI INTERESSA, DEI TRAFFICANTI NON [illegible] NULLA, DELLA CORRUZIONE [illegible] NE OCCUPINO I GIUDICI.

SI

VOGLIO ABBONARMI A NARCOMAFIE

Per ricevere subito Narcomafie compilate questo coupon [illegible] speditelo al più presto a "Gruppo Abele Periodici", via Giolitti 21 Torino, allegando ricevuta (o fotocopia) del versamento su C.C.P. 155101 intestato a "Gruppo Abele Periodici".

Nome

Cognome

Via

Tel.

Cap Città

Abbonamento annuale

L. 200.000

école

MAGGIO

LA NUOVA BIOLOGIA

Mensile di idee per l'educazione

Abbonamento annuale (9 numeri) L. 40.000 ccp. 26441105 intestato a SCHOLÉ FUTURO Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino Tel. 011.545567 Fax 011.6602136 - Copie saggio su [illegible] Distribuzione in libreria: PDE

Salone LA STAMPA Via Roma [illegible] - Torino [illegible] 534.914

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30

Domenica: 6-12

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 MILANO [illegible] Carducci [illegible] Tel. (02) [illegible]

[illegible] TORINO C.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA via [illegible] 80 e via [illegible] 32 [illegible]

CINQUECENTO SUITE. DOLCE GUIDARE.

GUIDARLA E' UN VERO PIACERE.
E' nata la Cinquecento Suite, la city-car che ama tutte le città. Di lei amerete la dolcezza di guida, l'agilità nel traffico, la facilità di parcheggio, lo sterzo leggero e preciso.

Il suo confort è tipico di auto di categoria superiore: aria condizionata (che si disinserisce automaticamente nelle accelerazioni più decise) alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppi specchietti retrovisori regolabili dall'interno.

PICCOLA FUORI, GRANDE DENTRO.
La Cinquecento Suite è lunga appena 3,22 metri.

Eppure vista da dentro sembra più grande: è omologata per cinque persone, ha un comodo bagagliaio di 170 dm³ (810 dm³ abbassando i sedili posteriori). Inoltre i suoi interni sono piacevolmente rinnovati.

Cinquecento Suite unisce quindi la possibilità di muoversi meglio con un'abitabilità davvero straordinaria.

GRANDE IN SICUREZZA E TECNOLOGIA.
Cinquecento Suite è la prima city-car speciale anche nella sicurezza.

La scocca rinforzata e le barre laterali delle portiere offrono resistenza passiva e protezione in caso di urto. L'effetto "anti-dive" in frenata, gli spazi di arresto limitatissimi, la grande stabilità direzionale completano la sua sicurezza. Inoltre la Cinquecento Suite protegge anche se stessa, grazie alla sua lamiera zincata che, per tutte le parti esposte, è anche bi-zincata.

PATENTE NUOVA, CINQUECENTO NUOVA.
Con le nuove norme, la Cinquecento Suite è la city-car ideale per chi vuole inaugurare alla grande la sua patente fresca fresca.

Perchè è una vettura dal confort superiore ma è pur sempre economica (ben 21,3 Km/litro a 90 Km/h) pratica, ricca di personalità, di simpatia, di piacere di guida, di fascino.

L. 12.767.000
CHIAVI IN MANO*

*al netto di tasse provinciali e regionali.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

ARIA CONDIZIONATA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI. CINQUECENTO SUITE, IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. FIAT

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

16vLS

THEMA 16v

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo moto[illegible] ha [illegible] suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds. 118 CV DIN.

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

Lettera ai vescovi di tre diocesi

«Ora sull'Acna dovete decidere»

SALICETO. Attorno al caso Ac anni i vescovi delle diocesi che comprendono i paesi della Valle Bormida hanno in più occasioni invitato la gente alla conciliazione. Stavolta, invece, gli abitanti della valle a rivolgersi ai prelati, chiedendo loro una presa di posizione ben precisa sul problema. Una lettera aperta ai vescovi di Mondovì, Acqui ed Alba (la capitale delle Langhe è ancora in attesa del sostituto di monsignor Nicolini) inviata nei giorni scorsi dall'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto. «Nei vostri passati interventi - è scritto nel documento - non siete andati al là dichiarazioni di principio astratte, quali l'appello a conciliare diritto all'ambiente pulito e il diritto al lavoro, altri contenuti concreti in grado di avviare il cammino della Valle Bormida fuori dalla sua tragedia secolare».

La lettera si sofferma poi su alcuni punti della vicenda Ac come la richiesta di risarcimento presentata dall'Eni alla Montedison per l'affare Enimont, nella quale i tecnici dell'Eni scrivono che lo stabilimento di Cengio «è privo di ogni pur minima attitudine produttiva» ed è «definitivamente fuo mercato».

Pertanto, secondo «Valbormida Viva», le possibilità future dell'Acna sono due: diventare un polo di smaltimento di rifiuti tossico-nocivi «re-sol», o diventare un parco scientifico e tecnologico, come l'associazione Saliceto aveva proposto nei mesi scorsi, chiedendo all'Eni poter rilevare in joint-venture l'azienda di Cengio. Nella lettera vescovi gli esponenti di «Valbormida Viva» ricordano anche i loro piani per trasformare l'Acna, che potrebbe diventare un centro scientifico ricerca sulla contaminazione ambientale, un museo industriale e un centro di ricerca sviluppo di produzioni chimiche l'impiego di sostanze atossiche.

«Il costo annuale queste attività si può prevedere inferiore al 10 per cento a quello attuale, con mantenimento di tutti i dipendenti dell'azienda - gli esponenti dell'associazione -. Soltanto persone malafede hanno potuto montare un falso conflitto tra il diritto all'ambiente e il diritto al lavoro; il nostro progetto li concilia entrambi un'invenzione strana, all'estero sono già state sviluppate esperienze simili».

Nella parte finale del documento «Valbormida Viva» ribadisce propria disponibilità a chiarire ai vescovi il progetto, chiedendo loro al tempo stesso di pronunciarsi in modo chiaro netto a favore di una delle due prospettive: piattaforma smaltimento rifiuti parco scientifico.

Corrado Olocco

Giovane di Valenza ha sparato un amico di 17 anni

«E' un incidente non volevo uccidere»

VALENZA. Una delusione d'amore e la fatalità sarebbero alla base della tragedia che costata la vita a uno studente di 17 anni, Fabio Simone Caucia, abi via Sassi 74, colpito da un colpo fucile al volto mentre nell'abitazione dell'amico - G.C., di 16 anni - in via Alfieri. A distanza di 24 ore, il dramma è stato ricostruito grazie al racconto fornito da un ragazzo, testimone del fatto, che ha telefonato alla redazione de «La Stampa».

Secondo il suo racconto, G.C., che il 23 maggio compiva 16 anni, sabato pomeriggio invitato tre qual. Lo turbava delusione d'amore: aveva litigato la ragazza.

«Era nervosissimo - racconta il testimone - e pe un'ora abbiamo cercato di calmarlo. Poi Fabio ha pensato di invitare altri amici ed andato al telefono».

A questo punto, sempre condo il racconto dell'amico-testimone, il padrone di casa sarebbe andato in camera letto a prendere il fucile da caccia del padre. Trovate le cartucce, avrebbe caricato l'arma, manifestando propositi suicidi, non si fino che punto realici.

L'arma ha cominciato a ruotare pericolosamente nelle mani del giovane e a un tratto è esploso accidentamente colpo. Il più sorpreso, forse, è stato proprio il ragazzo, che pensava

La vittima, Fabio Simone Caucia

di avere la sicura inserita.

La rosa di pallini ha centrato in pieno volto Fabio Simone Caucia, che ancora al telefono. E' crollato, esanime, sul pavimento.

«Io e il mio amico, terrorizzati - conclude il testimone - siamo fuggiti per le scale, senza avere il coraggio di indietro».

L'allarme comunque scattato e sono intervenuti polizia e carabinieri. Con un'ambulanza dell'Avis, Fabio Caucia è stato trasportato all'ospedale Mauriziano, ma ogni tentativo salvarlo è stato inutile. [r. c.]

E' scomparsa da 11 giorni

Si chiama Enrica Zampieri, ha 31 anni, tutta la città è in angoscia per lei: scomparsa da casa undici giorni fa nessuno l'ha più vista. Sposata, con una bambina, la donna sparita mercoledì 12. Era uscita da sola, a piedi; indossava una tuta blu e un giubbotto di jeans.

Sono ore terribili nell'abitazione di via Testi. «Non iamo né che cosa pensare, né come comportarci - dicono i parenti -. Enrica non aveva problemi di nessun tipo: familiari, economici, di salute».

Anche dopo il primo allarme, nessuno è riuscito a fornire ai carabinieri notizie utili per ritrovare Enrica Zampieri. «Al momento l'unica spiegazione - aggiungono i familiari -, è che Enrica abbia subito un'amnesia e che non sia in grado di tornare a casa. potrebbe anche avere incontrato persone poco raccomandabili».

Sandra, la sorella Enrica Zampieri, spera che qualcuno riesca a fornire notizie. Per farlo ci può rivolgere allo 0161-56983. «Dopo le 20 - dice - non mi stacco dal telefono». [p. a. g.]

NOTIZIE

Sgomberata la frana dalla strada Pallanza

Interrotta frana, caduta nella notte fra sabato e ieri, la litoranea fra Pallanza e villa Taranto. La carreggiata è stata completamente ostruita da terriccio, detriti, massi e quattro grossi alberi. Lo smottamento è una conseguenza delle forti piogge dei giorni scorsi. Sono intervenuti subito vigili fuoco e mezzi dell'Anas che hanno provveduto allo sgombero del materiale: il traffico sull'arteria è stato riattivato nella prima mattinata di ieri.

Tamponamento fra Ferita donna 47 anni

Tamponamento tra quattro auto sabato, mezzanotte. L'incidente è avvenuto sulla statale 26, ad Arensod di Sarre, vicino alla discoteca «Help». E' rimasta ferita Gabriella Herren, 47 anni, di Aymavilles, trasportata al Pronto Aosta; la prognosi è di giorni. Nessuna conseguenza per guidatori e passeggeri delle altre tre auto.

FOSSANO

Scontro moto-camion Diciottenne all'ospedale

Incidente in frazione San Defendente, sulla statale per Centallo. L'autocarro guidato da Bruno Dotta, anni, via Saluz 20, ha travolto il motorino con a bordo Alessandro Remonda, 16 anni, Fossano frazione San Sebastiano 24 A. Il motociclista è ricoverato a Fossano con prognosi di 60 giorni.

SALUZZO

Ricerca e cura del Stasera incontro

La delegazione cittadina della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro invita all'incontro di stasera, alle 21, nel salone parrocchiale Vicolo del Follone. Sarà illustrato progetto definitivo e il programma scientifico dell'«Istituto per la ricerca la cura del cancro», i cui lavori si sono iniziati Candiolo. Parteciperanno il presidente della Fondazione, donna Allegra Agnelli e alcuni consiglieri.

MONDOVI'

Chiusa una piazza per l'arrivo Paolo Rossi

Stasera il Paolo Rossi sarà di scena alla Sala polivalente con «Pop e Rabelot». I biglietti sono esauriti e per evitare incidenti la piazza che ospita il teatro sarà chiusa: carabinieri e vigili urbani consentiranno l'accesso soltanto alle persone munite del biglietto d'ingresso.

Due gravi incidenti tra il pomeriggio e la notte di sabato sulle strade piemontesi

Novara, operaio muore in moto

Giovane di Cossato ucciso dopo la discoteca

In sella alla motocicletta, «Honda 600», si era scontrato con una «A 112» nel primo pomeriggio di sabato. E' morto poi nella in seguito alle gravi ferite riportate al capo. E' un operaio di 31 anni, Stefano Mombello, abitava in via Redipuglia 1 Villaggio Dalmazia.

Il giovane stava percorrendo la via Gorizia diretto via Monte San Gabriele, per tornare casa. All'incrocio con via Monte Nero la motocicletta è scontrata con l'utilitaria che percorreva la via in direzione di viale Verdi era condotta da Fulvia Parolari che abita al civico 46 della stessa via Monte Nero. L'impatto piuttosto violento. Il giovane è stato sbalzato da terra ed ha perso il casco. Prontamente soccorso da un medico, il ginecologo Amedeo Casagrande, che abita nella zona, stato accompagnato in ospedale una lettiga della Croce Rossa. Al reparto rianimazione i medici hanno fatto l'impossibile ma l'operaio è deceduto in conseguenza grave trauma cranico.

Stefano Mombello, 31

BIELLA. Tragico incidente l'altra notte sulla statale che collega Biella a Vigliano: un giovane di 28 anni è stato investito e ucciso da un'auto mentre, a piedi, stava tornando a casa dopo una serata trascorsa in discoteca. Per Paolo Petrelli, residente a Cossato, vi è stato nulla fare: trasportato all'ospedale, deceduto poco dopo il ricovero.

Paolo Petrelli era in compagnia di un amico, Mario Bontà, anni, pure lui abitante a Cossato. Anche il secondo giovane è stato investito dalla Peugeot guidata da Umberto Giordano, 24 anni, residente a Biella, ma ha riportato fratture e ferite guaribili in 40 giorni. Illeso conducente della vettura che subito è posta sotto sequestro dai carabinieri. La di dell'episodio ancora stata accertata: forse due giovani stavano facendo -stop oppure attraversavano la strada. [r. s.]

SESIA

Vigile urbano perde la vita

Incidente mortale ieri pomeriggio sulla provinciale della Valsesia, proprio alle porte del centro sesiano, in via Novara. La vittima l'ex comandante dei vigili urbani di Serravalle Sesia (Vercelli), Francesco Cocco, di 53 i. E' finito con la auto contro un palo della luce. Da prima ricostruzione dell'incidente il Cocco, che viaggiava sulla sua «Simca» in compagnia della moglie, Rita Fabbri, anni, improvvisamente colto da malore. L'auto sbandato, invadendo la ia di sinistra, ed è andata a schiantarsi contro uno dei pali dell'illuminazione che costeggiano Novara. Cocco è deceduto sul colpo, forse non per l'impatto per un attacco di cuore, mentre la moglie, in forte stato di choc, illesa. Sono intervenuti l'elisoccorso, e la Croce Rossa Gattinara, ma per il pensionato non c'era più nulla da fare. [m. p.]

Domenica prossima 99 mila vanno alle urne per Consiglio regionale

La Valle vota nuove regole

C'è l'ultima settimana di campagna elettorale

AOSTA. Ultima settimana campagna elettorale in Valle d'Aosta. Domenica si voterà per il rinnovo del Consiglio regionale. Dalle 7 alle 22, in un'unica tornata, chiamati alle urne 99 mila 272 residenti, dei quali 50 mila 531 donne 48 mila 901 i. I seggi sono e i candidati, divisi in 12 liste, 374, con un rapporto di poco più di uno a dieci fra i posti a disposizione e i politici in lizza per ricoprirli.

La legge elettorale regionale, approvata alla fine dello anno, prevede che le votazioni svolgano in un solo giorno. I gi si costituiranno sabato alle 14 e le operazioni di spoglio si svolgeranno lunedì dalle 8. Alla fine della mattinata si avranno i primi risultati e, entro il pomeriggio, i nomi dei nuovi 35 amministratori della Regione autonoma.

Le norme prevedono anche che gli elettori possano esprimere, nella lista prescelta, soltanto due preferenze non più tre. Ancora: è stato deciso che per avere diritto a un seggio oc almeno raggiungere «quoziente elettorale» che è dato dal rapporto fra ti validi espressi e seggi disponibili. Il «quoziente» dipende quindi da quante persone andranno votare, compilando le schede in modo regolare. Sulla base dati delle precedenti elezioni, fatte le debite proporzioni, è stimato tra i 2200 e i 2300 voti. Nel passato, con il sistema proporzionale puro e con i «resti», vi sono stati consiglieri eletti con di mille voti di lista.

Il Consiglio uscente è presieduto da Edoardo Bich, giunta è guidata da Ilario Lanivi. Entrambi nuovamente candidati. [b. bas.]

Da sinistra della giunta regionale Ilario Lanivi e il presidente del Consiglio Edoardo Bich entrambi candidati

Ieri pomeriggio

Torinese è grave per uno scontro Villafalletto

VILLAFALLETTO. Un torinese di 47 anni, Bruno Morano, abitante in via Buenos Aires 18, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Croce di Cuneo dopo un incidente avvenuto ieri pomeriggio, dopo le 16,30. A bordo della sua «Ducati 860» il quarantenne stava percorrendo la statale per luzzo; mentre attraversava la frazione Termine a velocità elevata si scontrato con la «Panda» di Mariarita Civalleri, 27 anni, di Costigliole Saluzzo. Da una prima ricostruzione, sembra che la conducente dell'utilitaria non abbia rispettato lo stop, ma sull'incidente stanno indagando i carabinieri. L'urto è stato molto violento e dopo lo scontro Bruno Morano ha battuto violenza il capo sull'asfalto. E' stato soccorso dall'elicottero del «118» e trasportato all'ospedale di Cuneo con contusioni e fratture alla testa al le braccia. [l. f.]

CITTA' DI TORINO

Avviso pubbliche per estratto

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica delle sottoindicate immobiliari:
Appalto n. 36 - Unità n. 1 - Negozio sito in Torino c.so Svizzera n. 61, condot ad parrucchiere, superficie mq 47, con contratto di locazione in denza al 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. 71 - n. 1552 - sub. 3.
Prezzo d'asta Lire 120.500.000.
Deposito cauzionale Lire 12.050.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.100.000, salvo conguaglio.
Appalto n. 37 - Unità n. 2 - Negozio sito in Torino c.so Svizzera n. 61/63, condotto uso autosalone, superficie mq 138, oltre a passo e area privata superficie mq con contratto locazione in scadenza 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. 71 - n. 1552 - sub. 6-7. Terreno Fg. 71 n. 1440 P.
Prezzo d'asta Lire 418.500.000.
Deposito cauzionale - Deposito spese d'asta e contrattuali Lire 6.800.000, salvo conguaglio.
Appalto n. 39 - Unità n. 9 - Negozio in Torino via di Pietà n. 23, condotto ad parrucchiera, superficie mq 51, oltre a cantina e superficie mq locazione in al 31/12/1995. (1° sessennio).
Dati catastali: Fg. 199 - n. 81 - sub. 1.
Prezzo base d'asta Lire
Deposito cauzionale Lire 17.400.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali Lire 5.500.000, conguaglio.
Appalto n. 40 - Unità n. 10 - Negozio sito in Torino via Monte di Pietà n. 23 condotto uso antiquario, superficie mq 112, oltre a cantina e retro, superficie mq 80, con contratto di locazione in scadenza 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. 199 - n. 81 - 2.
Prezzo base Lire 393.500.000.
Deposito cauzionale Lire - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 6.800.000, salvo conguaglio.
Appalto n. 41 - Unità n. 11 - Negozio sito in Torino via Monte di Pietà n. 23, condotto ad uso ristorante, superficie mq 171, oltre a cantina, superficie di mq 62, contratto di locazione in scadenza al 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. 199 - n. - sub. 4.
Prezzo base d'asta Lire 460.500.000.
Deposito cauzionale Lire 46.050.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 7.200.000, salvo conguaglio.
Appalto n. 42 - Unità n. 12 - Negozio sito in Torino di Pietà n. 23, condotto ad uso agenzia, superficie mq 27, oltre a soppalco e cantina, perficie mq 52, con contratto di locazione scadenza al 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. 199 - n. - sub. 5.
Prezzo base d'asta Lire 107.500.000.
Deposito cauzionale Lire 10.750.000 - Deposito per spese e contrattuali Lire 5.000.000, salvo conguaglio.
alienazioni saranno effettuate mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base di gara.
I bandi integrali, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e modalità di partecipazione, sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Amm.vo III Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino.
Saranno affissi all'Albo Pretorio dal maggio al giugno 1993 e pubblicati sulla Ufficiale della Repubblica Italiana il maggio n. 116 e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino.
scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di lunedì 21 giugno
La seduta pubblica gara terrà il giorno martedì 22 giugno 1993 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visita dei locali gli interessati potranno rivolgersi al Settore Amm.vo VIII Patrimonio Immobiliare, via Corte d'Appello n. 1, Torino, telefonando al . 011/5765-2457, 5765-2787 tutti i giorni feriali ore 9 ore 12,30, tranne il sabato.
Torino, dal civico Palazzo, maggio
IL SEGRETARIO — dott. Francesco Incandela
IL COMMISSARIO STRAORD. — dott. Malpica

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
. 011 65.211 - 10126 TORINO

Estratto domanda di
DICHIARAZIONE MORTE PRESUNTA
DE ROSE GUERINO nato a Cosenza il 10/5/1921, risulta scomparso in Russia dal 18/12/1941. Chiunque ne ha notizie è invitato a comunicarle al Tribunale di Cosenza entro sei mesi da oggi.

CITTA' DI TORINO

Avviso di aste pubbliche per estratto

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica delle sottoindicate unità immobiliari:
Appalto n. 44 - Unità n. 13 - Negozio sito in Torino via G. Dina 51/B, condotto ad latteria, superficie mq 86, e a magazzino superficie mq 84, contratto di locazione in scadenza al 31/3/1994 (1° sessennio).
Dati catastali: Fg. 94 - n. 1226 - basso fabbricato.
Prezzo base d'asta Lire 157.000.000.
Deposito cauzionale Lire 15.700.000 - Deposito per spese d'asta contrattuali Lire 5.400.000, salvo conguaglio.
Appalto n. 45 - Unità n. 14 - Negozio sito in Torino via G. Dina 45/B, condotto ad uso confezioni, superficie 88, oltre a cantina e retro superficie mq 84, contratto di locazione in scadenza al 31/3/1994. (1° sessennio).
Dati catastali: Fg. 94 - n. 1225 - basso fabbricato.
Prezzo base d'asta Lire 147.000.000.
Deposito cauzionale Lire 14.700.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.300.000, salvo conguaglio.
Appalto n. 46 - Unità n. 15 - Negozio sito in Torino via G. Dina 39/B, condotto ad uso casalinghi, superficie mq 86, oltre a magazzino superficie mq 84, contratto di locazione in scadenza 31/3/1996. (1° sessennio).
Dati catastali: Fg. - n. - fabbricato.
Prezzo base d' Lire 170.000.000.
Deposito cauzionale Lire 17.000.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.500.000, salvo conguaglio.
Appalto n. 47 - Unità n. 16 - Negozio sito in Torino via G. Dina 49 condotto ad studio tecnico, superficie mq 55, oltre a cantina, superficie mq 16, con contratto di locazione in scadenza al 31/7/1995. (1° sessennio).
Dati catastali: Fg. 94 - n. 552 - sub. 13.
base d'asta Lire 74.000.000.
Deposito cauzionale Lire 7.400.000 - Deposito per spese e contrattuali Lire 4.700.000, salvo conguaglio.
Appalto n. - Unità n. - Negozio sito in Torino Santa n. 6, condotto ad uso creta tessuti, superficie mq 33, oltre a magazzino, superficie di mq 31, di locazione in scadenza al 31/12/1998.
Dati : Fg. 200 - n. 45 - sub. (in di frazionamento).
Prezzo base d'asta Lire 115.500.000.
Deposito cauzionale Lire 11.550.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.100.000, salvo conguaglio.
Appalto n. - Unità n. - Negozio sito Torino via Santa Maria n. 6, condotto ad uso cornici, superficie, mq oltre a cantina, superficie mq 33, contratto locazione in scadenza al 31/12/1998.
Dati catastali: Fg. 200 - n. 45 - sub. parte (in corso di frazionamento).
Prezzo d'asta Lire 197.500.000.
Deposito cauzionale Lire 19.750.000 - Deposito per spese d'asta e trattuali Lire 5.600.000, salvo conguaglio.
Appalto n. 50 - Unità n. 19 - Negozio sito in via Maria n. 6, condotto ad libreria, superficie di mq 75, oltre a cantina, superficie mq 71, con contratto di locazione in scadenza 1/11/1998.
Dati catastali: Fg. - n. - sub. parte (in corso di frazionamento).
Prezzo base d'asta Lire 269.000.000.
Deposito cauzionale Lire 26.900.000 - Deposito spese d'asta e trattuali Lire 6.200.000, salvo conguaglio.
Le alienazioni saranno effettuate mediante pubblica con presentazione offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la sia maggiore raggiunga almeno il prezzo posto a base di gara.
I bandi integrali, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità partecipazione, in possono essere ritirati presso il Settore Amm.vo III Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino.
Saranno si Pretorio Città dal giugno al giugno e pubblicati sulla Gazzetta della Repubblica il maggio n. 116 e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore di lu 28 giugno .
La seduta pubblica gara si terrà il giorno martedì giugno 1993 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visita dei locali gli interessati potranno rivolgersi al Settore Amm.vo VIII Patrimonio Immobiliare, via Corte d'Appello n. 1, Torino, telefonando . 011/5765-2457, 5765-2787 tutti i giorni feriali 9 alle ore 12,30, tranne il sabato.
Torino, dal civico Palazzo, 4 maggio
IL SEGRETARIO GENERALE — Francesco Incandela
IL STRAORD. — dott. Malpica

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: in. 20/22,15. Lire 10.000/6000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h [illegible]' Dramm.

Faraggiana — Tel. 627.676. In. ore 20,25/22,15. Lire 10.000/8000. martedì fer. 8000/5000
Jona che visse nella [illegible] — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35'

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: in. 19,50/22,15. Lire 10.000/6000
Gli occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Vip — Tel. 625.668. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/6000. merc. feriale [illegible]
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,25/22,15. L. 8000/6000 (Lun. fer. 7000/5000)
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/8000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. L. 9000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. L. 9000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/5000
[illegible] selvagge — [illegible] e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30'

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel 91.163. Or.: 19,30/22. L. 9000/6000. lun. fer. 7000/5000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11'

TRECATE

Vittoria — Or.: 20/22. Lire 9000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Vip — T. 401.152 — OGGI RIPOSO

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000. Lun. feriale: L. 8000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: iniz. 20,45. Cineforum in abbonamento — OGGI RIPOSO

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666. Or.: 20/22. Lire 10.000 — NON PERVENUTO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220. Ore 20/22. Lire 10.000 — NON PERVENUTO

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473. Or.: 18/20/22. Lire 13.000 — NON PERVENUTO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 423.240. Or.: 20/22. Lire 9000 — NON PERVENUTO

[illegible] — Tel. (0125) 641.571. Or.: 17,10/19,20/21,30. Cineclub — NON PERVENUTO

ASTI E PROVINCIA

ASTI

Lux — T. 594.147. L. 9/8000. Sab.: 18/20/22,30. Dom.: 15,30/17,45/19,50/22,30
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Politeama — Tel. 50.086. Or.: 20/22,30. Sab. e dom.: 15,10/17,35 20/22,30. L. 9000 (6000)
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] 50' Dramm.

Ritz — Tel. 50.086. L. 9/6000. Or.: 18,30/20,15/22,30. Sab. e dom.: 15/16,40 18,30/20,20/22,30
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: ap. 20/ult. 22,25. Fest.: ap. 15/ult. 22,25. Lire 9000/6000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

Corso — Tel. [illegible]. Fer. 20/22. Fest. 15,30 17,40/19,50/22. L. 10.000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22. [illegible] 16 18/20/22. [illegible].000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Italia — Tel. 692.951. Lire [illegible]
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Fer. 20/22,15. Fest. 18/20,15/22,30 — CHIUSO

Don [illegible] — Or.: 18,30/21. Lire 5000. Or. 16,30/21 — CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021. L. 6/9000. Rid. 7000 Or.: fer. 20/22. fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Moretta — Tel. 42.361. Or.: fer. 20,45. fest. 14,30/18,45/20,45. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. [illegible]: 15,15/17,15/19,15/21,15. Fer. 21,15
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

BORGO S. D.

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Lire [illegible]. Or.: 16,30/21 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. Lire 7/9000. Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, [illegible] dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer.: 19,30/22. fest.: 16/19/22. Lire 7000/9000 — OGGI RIPOSO

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6/5000. Or.: sab. 20/22. fest. 20/22 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. L. 5/3000. Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 Or.: 20,15 22,15. Fest. 20,15/22,15. L. 7000/Aiace 5000 — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Polite[illegible] — Tel. 62.407. [illegible] 6000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21. Lire 7000. anziani 4000 — CHIUSO PER FERIE

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 8000 — CHIUSO PER FERIE

MONDOVÌ

Bertola — Tel. [illegible]. Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: Oggi riposo. Orario: 20; 22. Festivo: 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: Oggi riposo. Domenica e festivi: 16,30; 18,30; 22,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

[illegible] — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Or.: 16/21 — CHIUSO PER [illegible]

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. L. 10/8000. Or.: fer. 20/22. fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.606. Or.: fer.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22. Lire 10.000/8000
Film a l[illegible]

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAMPEYRE

Edelweiss — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or.: fer. 20/22 — OGGI [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible]rino — Tel. 0131/252.844. Or.: 20-22,30. Lire 6.000 posto unico
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Ambra — Tel. 252.079. Or.: 20/22,15. Lire 6.000 posto unico
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'

Comunale — Tel. 234.240. Or.: 20-[illegible]. Lire 9000 posto unico
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un [illegible], al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Corso — Tel. 266.080. Or.: 16/18/20/22,15. L. 10.000/8000 — CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30. Lire 5000/7000
Film vietato ai [illegible]

Galleria — Tel. 252.112. Or.: 20/22,15. Lire 6.000 posto unico
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 20/22,15. Lire 6.000 posto unico
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 39' Drammatico

ACQUI T.

Ariston — Tel. 0144/322.885. Or.: 20/22. Lire 6000/5000
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Cristallo — Tel. 0144/322.400. Or.: 20/22. Lire 5.000/5.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

CASALE M.

Moderno — Tel. 0142/452.816. Or.: 20/22,20. Lire 6.000 posto unico
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10'

Vittoria — Tel. 452.291. Or.: 20/22,20. Lire 6.000 posto unico
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Cine Poli — Tel. 452.081. Or.: 20/22,20. Lire 6.000 posto unico
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143/78.290. Or.: 20/22,20. Lire 9000/6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

OVADA

Comunale — Tel. 0143/81411. Or.: 20/22,15. L. 8000 posto unico
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. 0143/62.895. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50'

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326. Or.: 20/22. Lire 9000 posto unico
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/648124. Or.: 20/22. Lire 7000 posto unico
Al lupo, al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. [illegible]' Commedia

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 255.045. Informacinema tel. 215.016. Lire 9000 — RIPOSO

Nuovo [illegible] — Inf. orari tel. 64.344. Informacinema tel. 215.016. Or.: ap. 1[illegible]. Lire 9000 — RIPOSO

Principe — Inf. orari tel. 60.547. Informacinema tel. 215.016. Or.: ap. 21,30. Lire 9000
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Viotti — Inf. orari tel. 250.845. Informacinema tel. 215.016. Or.: ap. 21,30. Lire 10.000/8000 — RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. orari tel. 015/23.765. Lire 7000
Film [illegible] ai minori di [illegible] anni

Impero — Inf. orari tel. 015/22.736. Lire 10.000/9000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa [illegible]) — Due fratelli cr[illegible] in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. [illegible] 50' Commedia

Mazzini — Inf. orari tel. [illegible] — Alle ore 21 proiezione gratuita del film **84 Charing Cross** a cura della Biblioteca Civica del Comune di Biella.

Odeon — Inf. orari tel. 015/22.736. Lire 10.000/8.000 — RIPOSO

Sociale — Inf. orari tel. 015/22.736 — Alle ore 21 **spettacolo di prosa** organizzato dall'Associazione Artistica «Anniverdi». Ingresso a pagamento.

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. 0163/833.106. Or.: 20,30/22. Lire 9000/6000
[illegible] vietato ai minori di 18 anni

TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio... con Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **La regina Cristina**, film
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Commedia dialettale**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**, spett.

Videogruppo
19,30 **[illegible]**
20 — **Termometro dell'economia**
20,30 **I diavoli volanti**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Heartbeat**, telefilm
20,30 **Concorde affaire '79**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz

[illegible] Supersix
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Gli errori giudiziari**, [illegible]

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
21,30 **Speciale Stratorino**
21,50 **Tg 4**
22 — **Superderby**

Quinta Rete
19,30 **Daikengo**, cartoni animati
[illegible] **Atlas ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **Fbi**, telefilm

Quadrifoglio [illegible]
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **I due gladiatori**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Trend**, magazine
23,15 **L'albero della salute**

Rete 9 Tai
20,50 **Maria di Scozia**, film
22,31 **Alle soglie dell'estinzione**, doc.
23 — **Tg 9**
23,22 **Polvere di stelle**
23,25 **Sport locale**

Erreuno Tv
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,05 **Rebus**
23,10 **Grandangolo**

Telecampione
20 — **Business news**
21,30 **Future**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Vinovo corre**, rubrica
21 — **San Francisco**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**
23,30 **G.R.P. monitor**, (replica)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tn
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa: «Il pellegrinaggio alle soglie del 2000»**

Rete 7 Piemonte
18,45 **Ospite in pasta**
20,20 **Caddie**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**

Videonovara
19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — Cantese-Novara **Tuttorisultati**
23,45 **Cantese-Novara**

Vco
19,30 **Vco notizie**
20 — **Il sentiero dello yoga**
20,30 **Off side**
22,30 **Calcio locale**
24 — **Vco notizie**

Altaitalia Tv
21 — **Pascal Center**, rubrica
22 — **Solo sport**
22,35 **News edizione notte**
22,50 **Solo sport** (2ª parte)

Telemonterosa
20,30 **Telefilm**
21,30 **Pagina bianca**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Film**

Altaitalia Tv
21 — **Pascal Center**, rubrica
22 — **Solo sport**
22,35 **News edizione notte**
22,50 **Solo sport** (2ª parte)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

Lite per futili motivi l'altra notte sulla passeggiata: arrestati due genovesi

Recco, accoltellato in una rissa

Colpito al cuore un rugbista di 28 anni

Qui sopra Salvatore Militello, [illegible] e, in alto, Andrea Pollani, 23 anni

RECCO. «Passami il coltello, che lo ammazzo»: [illegible] le ultime parole che ha sentito Ermanno Bertamini, prima di [illegible] sere ferito a morte, prima [illegible] sentire la lama [illegible] un coltello spaccargli [illegible] petto, stretta in mano da un quasi suo [illegible] che ha voluto così mettere fine a uno stupido diverbio. E' successo sabato sera a Recco, sul lungomare. [illegible] mezzanotte circa, sulla passeggiata [illegible] mare c'era tanta gente. Nessuno si è accorto di quanto stava accadendo, nessuno è potuto intervenire in tempo. Solo poco più tardi, tutti hanno capito, quando [illegible] arrivati i carabinieri, che hanno arrestato i [illegible] assassini.

Ermanno Bertamini, 28 anni, era un ragazzone alto oltre il metro [illegible] ottantacinque, giocava a rugby nella Pro Recco. Era sposato da circa due [illegible] [illegible] Juanita, [illegible] una figlia di poco più di un anno, Francesca. Era nato a Recco, dove faceva l'artigiano, ma abitava [illegible] Camogli, in via Aurelia 161. L' altra [illegible] era uscito [illegible] amici, amiche della moglie. Aveva bevuto in compagnia, seduto ad [illegible] tavolino del bar Ippocampo, che [illegible] affaccia sul lungomare [illegible] Recco. Gli amici lo hanno visto alzarsi. Non [illegible] più tornato.

Ermanno ha camminato per nemmeno duecento metri, [illegible] è fermato sulla ringhiera che delimita il lungomare. Non è ancora chiaro cosa sia successo dopo. Secondo alcune testimonianze il giovane di Recco avrebbe [illegible] un ragazzo, [illegible] avrebbe allontanano con una spinta. Nel farlo, avrebbe urtato contro un altro giovane, amico del primo. Gli avrebbe fatto cadere una birra. Quest'ultimo gli si sarebbe scagliato contro.

La zona dove è avvenuto il delitto e, [illegible] riquadro, la vittima Ermanno Bertamini

Da questo momento, l'inizio della rissa. Ermanno Bertamini è grande e grosso, non fatica [illegible] respingere l'attacco del primo aggressore. Lo colpisce con uno schiaffo, poi lo solleva e lo scaraventa oltre la ringhiera della passeggiata [illegible] [illegible] Il suo aggressore riesce a cadere in piedi sulla spiaggia, [illegible] si fa nulla. [illegible] fatto un volo di pochi metri. Entra però in [illegible] il suo amico. Sono i [illegible]ti più drammatici. Il secondo aggressore, secondo le testimonianze, si affaccia alla ringhiera, [illegible] rivolge all'amico e gli urla: «Passami il coltello, passami [illegible] coltello che lo ammazzo».

Racconta Luca, [illegible] amico [illegible] Ermanno: «Si [illegible] svolto tutto in pochi secondi. Nessuno di noi ha fatto in tempo [illegible] intervenire. [illegible] visto il ragazzo che era caduto sulla spiaggia passare un coltello all'amico. Poi ho visto quest'ultimo girarsi in un lampo, e lanciarsi col coltello contro Ermanno. Lo ha colpito in pieno petto. Ermanno [illegible] caduto [illegible] terra. [illegible] visto ancora quello che lo aveva accoltellato avvicinarsi a Ermanno, prendere il coltello, sferrargli [illegible] calci e poi scappare».

Ha raccontato [illegible]ra un altro amico di Ermanno: «Sul momento nessuno [illegible] [illegible] [illegible] capito la gravità [illegible] quanto [illegible] successo. Non ci [illegible] accorti [illegible] ferita. Sì, aveva delle graffiature sul petto, ma non potevamo pensare che la lama gli fosse entrata dentro, in profondità. Tanto che quando sono arrivati i militi della Croce Verde, c'è [illegible] chi, non avendo visto quanto era avvenuto nei minuti precedenti, ha visto Ermanno riverso in terra [illegible] ha pensato fosse ubriaco».

Il giovane rugbysta [illegible] [illegible] morto nella notte all'ospedale [illegible] Recco. I medici [illegible] h[illegible] potuto salvarlo. Ormai privo di vita, Ermanno è stato trasportato all'ospedale S. Martino di Genova, all'Istituto di medicina legale, dove oggi [illegible] [illegible] più tradi domani verrà eseguito l'esame autoptico. All'ospedale, c'erano i suoi genitori, la moglie, gli amici. Quelli con cui ieri pomeriggio avrebbe dovuto partecipare a una festa della Pro Recco Rugby, suol campo nei pressi del casello autostradale.

Mentre Ermanno Bertamini stava lottando per vivere, i suoi due aggressori sono [illegible] arrestati. Li hanno bloccati i carabinieri, [illegible] caserma di Recco [illegible] di una autopattuglia della Compagnia di S. Margherita. I militari li hanno inseguiti in mezzo alla gente. Chi sono? Uno si chiama Andrea Pollani, 23 anni, abita in salita Chiesa di Staglieno a Genova, fa il barman. Il secondo [illegible] un palermitano di 25 anni, Salvatore Militello, di Davagna, fa l'infermiere, è già noto alle forze dell'ordine.

Sono stati rinchiusi [illegible] Marassi. Sono accusati entrambi [illegible] omicidio aggravato, di porto abusivo d'armi. Ieri [illegible] stati interrogati dal magistrato, il dottor Lenuzza. Domani l'udienza di convalida dell'arresto. Sono state denunciate per favoreggiamento anche le due ragazze che erano in loro compagnia. Si tratta di due genovesi di 23 anni. Non hanno fatto nulla per impedire che gli amici terminassero il sabato sera commettendo [illegible] omicidio.

Fabio [illegible]

Ancora vittime e interventi dell'elicottero in Riviera per i divertimenti della domenica

Un altro subacqueo muore a Portofino
Genovese cade [illegible] il parapendio [illegible] Vado

SAVONA. Ancora [illegible] volta i divertimenti della domenica in Riviera si sono tramutati in tragedia. Un sub milanese è morto durante un'immersione nello specchio d'acqua fra Portofino e San Fruttuoso. Un parapendista [illegible] Genova è precipitato sul costone roccioso fra Vado Ligure e Bergeggi [illegible] è ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure. Le [illegible] condizioni non [illegible] gravi.

In entrambi i casi [illegible] intervenuto l'elicottero dei Vigili del fuoco [illegible] Genova, con [illegible] bordo [illegible] medico Eugenio Mereto e la squadra [illegible] pompieri «discesisti».

Il sub si chiamava Massimo Gabriele Cicuto, 34 anni, impiegato, abitante a Cassina de' Becchi (Milano) in via Gramsci 16. Stava partecipando ad un [illegible] di addestramento. Poco dopo le 9 e 30 di ieri è riemerso da una profondità di circa venti metri, ma [illegible] ormai in gravi condizioni. A riportarlo in superficie è stato il «giubbotto riequilibratore» che Massimo Cicuto ha azionato quando, colto da malore, ha sentito venirgli meno le forze.

Con la barca di appoggio è stato trasportato a San Fruttuoso, dove è atterrato l'elicotterio dei vigili del fuoco per trasferirlo all'ospedale San Martino. Cicuto, però, non dava più segni di vita. Sarà l'autopsia ad accertare le cause del malore mortale. Sono intervenute anche le motovedette del «Circomare» di Santa Margherita Ligure. E' l'ennesima vittima tra i subacquei che a decine, ogni domenica, si immergono nel mare della Riviera.

L'altro incidente nel Savonese. Guglielmo Bottazzi, 44 anni, abitante [illegible] Genova in via Fasciotti 53/19, verso le 15 e 30 di ieri si è lanciato con il parapendio dalla vetta del Monte [illegible]o, ha cominciato la planata [illegible] costone di roccia che incombe sull'Aurelia, fra Capo Vado e Bergeggi, ma [illegible] precipitato in [illegible] canalone.

I suoi compagni che seguivano le evoluzioni da terra hanno subito dato l'allarme e sul posto sono arrivati un'ambulanza della Croce Bianca di Spotorno e i vigili del fuoco di Savona, che hanno prestato le prime cu[illegible] [illegible] parapendista ferito sistemandolo tra l'altro su una barella rigida.

Intanto dal Colombo di Genova si [illegible] alzato in volo in volo ancora una volta l'elicottero dei vigili del fuoco. L'«Ab 412» è arrivato sulle alture di Vado, quindi i pompieri hanno issato [illegible] bordo la barella con il ferito grazie al verricello. Guglielmo Bottazzi [illegible] stato trasportato [illegible] Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, dove è ricoverato con trenta giorni di prognosi per la frattura della gamba destra e altre lesioni. [b. b.]

RIVAROLO

Uccisa da un'auto pirata

Incidente mortale, ieri pomeriggio, sull'autostrada Genova-Milano. Una donna di 39 anni, Rita Fico, residente a Sarzana, in via Stella Torrioni, è deceduta sul colpo dopo essere stata sbalzata dal sedile posteriore di una moto «Honda» guidata dal marito, Costantino Centofanti, [illegible] anni. Il gravissimo incidente è avvenuto verso le 14 nella corsia sud dell'autostrada, all'altezza di Rivarolo. Per cause che dovranno essere accertate [illegible] moto [illegible] è scontrata [illegible] un'auto e il motociclista ha perso il controllo del [illegible] mezzo, che si [illegible] schiantato contro il guardrail. Rita Fico è stata sbalzata sull'asfalto [illegible] [illegible] morta sul colpo. L'automobilista che è rimasto coinvolto nell'incidente, in un primo momento si è fermato per prestare soccorso alla coppia, poi, è fuggito. Ora è ricercato dalla polizia stradale. L'unico elemento che può aiutare gli agenti è che viaggiava [illegible] un'auto [illegible] media cilindrata di colore rosso. [a. l.]

Oggi i giudici genovesi decidono sulla libertà all'ex sindaco Burlando

Anche Mani pulite [illegible] Meoli

Da Milano arriva un altro ordine di cattura

GENOVA. Secondo ordine [illegible] custodia cautelare, con l'accusa di concussione, per l'ex senatore del psi Delio Meoli. E' stato emesso dai giudici milanesi del pool di Mani pulite ed è la «fotocopia» di quello che è stato firmato contro l'ex segretario regionale del psi ligure dai due sostituti procuratori genovesi Anna Canepa e Vito Monetti per l'affaire «Techint».

Quando Paolo Scaroni, amministratore della società era stato interrogato dai giudici milanesi avrebbe affermato di [illegible] pagato [illegible] tangente di 120 milioni a Meoli perché la [illegible] impresa, la Techint appunto, potesse avere delle agevolazioni nell'acquisizione di due incarichi per l'Expo. Scaroni poi avrebbe ripetuto le stesse cose quando è stato interrogato dalla Canepa e da Monetti.

I due sostituti hanno così richiesto l'emissione di un ordine di cattura firmato dal gip [illegible] Pupa. Quando sono venuti a saperlo i loro colleghi milanesi hanno fatto altrettanto. Adesso si profila un profilo di competenza tra Genova e Milano. Oggi pomeriggio, inoltre, l'ex [illegible] gretario regionale della dc Gianni Bonelli sarà interrogato dal sostituto procuratore Mario Morisani che sta indagando [illegible] presunti finanziamenti illeciti ai partiti da parte di Emanuele Romanengo, presidente della Irg2, consorzio di imprese che ha costruito il sottopasso.

Oggi i giudici decidono sulla libertà per l'ex sindaco Claudio Burlando

Il noto imprenditore edile genovese, quando è stato interrogato [illegible] Morisani nell'ambito dell'inchiesta sul sottopasso avrebbe affermato di aver dato [illegible] milioni alla dc genovese e 100 milioni al psi genovese, co[illegible] contributo non finalizzato però all'acquisizione [illegible] alcun appalto. Non [illegible] ancora finiti, inoltre, gli interrogatori per l'ex sindaco Claudio Burlando. Stamane infatti [illegible] sostituto procuratore Mario Morisani, che ha richiesto il suo arresto nell'ambito dell'inchiesta sul sottopasso di Caricamento, ascolterà nuovamente l'ex primo cittadino per decidere se dare [illegible] no parere favorevole alla sua scarcerazione. E' da venerdì che il legale [illegible] Burlando, l'avvocato Giuliano Gallanti, ha chiesto al giudice che l'ex sindaco venisse rimesso in libertà [illegible] che gli vengano concessi gli arresti domiciliari. [a. l.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Seconda serie d'interrogatori per i croupiers arrestati

Seconda «tranche» di interrogatori, per i croupiers [illegible] casinò di Sanremo arrestati il 13 maggio per associazione a delinquere e furto. Il sostituto procuratore della Repubblica, Paola Calleri, riprende questa mattina i confronti degli indagati con una serie di filmati «scottanti»: le immagini dei dipendenti della [illegible] [illegible] gioco sorpresi nell'atto [illegible] intascare banconote e fiches, immortalati da sofisticate telecamere [illegible] fibre ottiche [illegible] negli indumenti [illegible] poliziotti camuffati da giocatori. [m. p.]

CELLE L.

Annega una pensionata di 93 anni

Un'anziana ospite della casa [illegible] riposo «Nostra Signora [illegible] Misericordia», Luigia Como, 93 anni, originaria di Milano è annegata nel tardi pomeriggio a Celle Ligure. Quasi certamente si è trattato di un suicidio. Da alcuni giorni la donna sovvriva di gravi problemi di depressione. Già [illegible] giorni scorsi aveva confidato ad un'amica il proposito di togliersi la vita. L'allarme è stato dato da alcuni bagnanti. Il corpo è stato recuperato da una motobarca. [b. b.]

[illegible]

Oggi il processo per l'omicidio dell'egiziano

Sono imputati di aver ucciso [illegible] coltellate, durante un diverbio, l'egiziano Moheb Abd-El Razek Ahmed [illegible] Maghrabi, e [illegible] averne poi gettato il cadavere in un fossato a lato della statale 28 in territorio del Comune di Cesio. Sono tre cittadini dello Sri Lanka che saranno processati oggi dal Tribunale di Imperia. Con i tre cingalesi, [illegible] stato rinviato a giudizio anche il loro datore [illegible] lavoro, Giacomo Chiatello, [illegible] anni, un geometra di Barge (Cuneo): deve rispondere di favoreggiamento, perchè aveva messo a disposizione degli assassini la sua Fiat Regata. [s. d.]

CITTA' DI TORINO

Avviso [illegible] [illegible] pubbliche [illegible] [illegible]

L'Amministrazione Comunale intende procedere [illegible] [illegible] asta pubblica [illegible] sottoindicate unità immobiliari:

Appalto n. 36 - Unità n. 1 - Negozio sito in Torino c.so Svizzera n. 61, condotto ad uso parrucchiere, superficie mq 47, con contratto di locazione in [illegible]denza al 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. 71 - n. 1552 - sub. 3.
Prezzo base d'asta Lire [illegible]
Deposito cauzionale Lire 12.050.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.100.000, [illegible] conguaglio.

Appalto n. 37 - Unità n. 2 - Negozio sito in Torino c.so Svizzera n. 61/63, condotto ad uso autosalone, superficie mq 138, oltre a passo carraio e area privata superficie [illegible] 168, con contratto di [illegible] [illegible] scadenza al 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. [illegible] - [illegible] 1552 - sub. 6-7. Terreno Fg. 71 n. 1440 P.
Prezzo base d'asta Lire 416.500.000.
Deposito cauzionale Lire 41.650.000 - Deposito per spese d'asta e contrat[illegible] Lire 6.800.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 39 - Unità n. 9 - Negozio sito in Torino via [illegible]onte di Pietà n. 23, condotto ad uso parrucchiere, superficie mq 51, oltre [illegible] cantina e retro superficie mq 58, [illegible] contratto di locazione in scadenza al 31/12/1995. (1° sessennio).
Dati catastali: Fg. 199 - n. 61 - sub. 1.
Prezzo base d'asta Lire [illegible]
Deposito cauzionale Lire 17.400.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.500.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 40 - Unità n. 10 - Negozio sito [illegible] Torino via Monte di Pietà n. [illegible] condotto [illegible] uso antiquario, superficie mq 112, oltre a cantina e retro, superficie mq 80, con contratto di locazione [illegible] scadenza al 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. 199 - n. 61 - sub. 2.
Prezzo base d'asta Lire 393.500.000.
Deposito cauzionale Lire 39.350.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 6.600.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 41 - Unità n. 11 - Negozio sito in Torino via Monte di Pietà n. 23, condotto ad uso ristorante, superficie mq 171, oltre a cantina, superficie di mq 62, contratto di locazione in scadenza [illegible] 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. 199 - n. 61 - sub. 4.
Prezzo base d'asta Lire 460.500.000.
Deposito cauzionale Lire 46.050.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 7.200.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 42 - Unità n. 12 - Negozio sito in Torino via Monte di [illegible] n. 23, condotto [illegible] uso agenzia, superficie mq 27, oltre a soppalco e cantina, [illegible]perficie mq 52, con contratto di locazione in scadenza al 31/12/1995.
Dati catastali: Fg. 199 - n. 61 - sub. 5.
Prezzo base d'asta Lire [illegible].
Deposito cauzionale Lire 10.750.000 - Deposito per spese d'asta e contrat[illegible] Lire 5.000.000, salvo conguaglio.

Le alienazioni saranno effettuate mediante asta pubblica con presentazione di [illegible] segrete, [illegible] aggiudicazione definitiva a favore [illegible] concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base di gara.
I bandi integrali, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, [illegible] in visione e possono essere ritirati presso il Settore Amm.vo III Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino.
Saranno [illegible] all'Albo Pretorio della Città dal [illegible] maggio [illegible] al [illegible] giugno [illegible] pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 20 maggio [illegible] n. 116 e nel Foglio Annunzi Legali [illegible] Provincia [illegible] Torino.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di lunedì 21 giugno [illegible]
La seduta pubblica [illegible] gara si terrà il giorno di martedì [illegible] giugno [illegible] alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la [illegible] dei locali gli interessati potranno rivolgersi al Settore Amm.vo VIII Patrimonio Immobiliare, via Corte d'Appello n. 1, Torino, telefonando ai nn. 011/5765-2457, [illegible] tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30, tranne il sabato.
Torino, dal civico Palazzo, [illegible] maggio [illegible].

IL SEGRETARIO GENERALE [illegible] Francesco Incandela — IL COMMISSARIO STRAORD. dott. Riccardo Malpica

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
[illegible]. 011 65.211 - 10126 TORINO

Estratto domanda di
DICHIARAZIONE DI MORTE [illegible]ESUNTA
DE ROSE GUERINO nato a Cosenza il 10/5/1921, risulta scomparso in Russia dal 18/12/1941. Chiunque ne ha notizie è invitato a comunicarle al Tribunale di Cosenza entro sei mesi da oggi.

CITTA' DI TORINO

[illegible] di aste pubbliche per [illegible]

L'Amministrazione Comunale intende procedere [illegible] mediante asta pubblica delle sottoindicate unità immobiliari:

Appalto n. 44 - Unità [illegible]. 13 - Negozio sito in Torino via G. Dina 51/B, con[illegible] [illegible] [illegible] latteria, superficie mq [illegible] oltre [illegible] magazzino superficie mq 84, con contratto di locazione in scadenza [illegible] 31/3/1994 (1° sessennio).
Dati catastali: Fg. 94 - n. 1226 - basso fabbricato.
Prezzo base d'asta Lire [illegible]
Deposito cauzionale Lire 15.700.000 - Deposito per spese d'asta [illegible] contrattuali Lire 5.400.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 45 - Unità n. 14 - Negozio sito in Torino via [illegible]. Dina 45/B, condotto ad [illegible] confezioni, superficie mq 86, oltre [illegible] cantina [illegible] [illegible] superfi[illegible] mq 64, con contratto [illegible] locazione in scadenza al 31/3/1994. (1° [illegible]).
Dati [illegible]: Fg. 94 - n. 1225 - [illegible] fabbricato.
Prezzo [illegible] d'asta Lire 147.000.000.
Deposito cauzionale Lire 14.700.000 - Deposito per spese d'asta [illegible] [illegible] Lire 5.300.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 46 - Unità n. 15 - Negozio sito in Torino via G. Dina 39/9, condotto ad uso casalinghi, superficie mq 86, oltre a magazzino superficie mq 84, con contratto di locazione in scadenza al 31/9/1998. (1° sessennio).
Dati catastali: Fg. 94 - n. 265 - basso fabbricato.
Prezzo base d'asta Lire 170.000.000.
Deposito [illegible]ale Lire 17.000.000 - Deposito [illegible] spese d'asta e contrattuali Lire 5.500.000, [illegible] conguaglio.

Appalto n. 47 - Unità n. 16 - Negozio sito in Torino via G. Dina 49 condotto ad uso studio tecnico, superficie mq 55, oltre a cantina, superficie [illegible] 16, con contratto di locazione in scadenza [illegible] 31/7/1995. (1° sessennio).
Dati catastali: Fg. 94 - n. 552 - sub. 13.
Prezzo base d'asta Lire 74.000.000.
Deposito cauzionale Lire 7.400.000 - Deposito per spese [illegible] e contrattuali Lire 4.700.000, salvo conguaglio.

Appalto n. [illegible] - Unità [illegible]. 17 - Negozio sito in Torino via Santa Maria [illegible]. 6, condotto ad [illegible] [illegible] tessuti, superficie mq 33, [illegible] [illegible] magazzino, superficie di mq 31, contratto di locazione in scadenza [illegible] 31/12/1998.
[illegible] catastali: Fg. 200 - n. 45 - sub. 4 parte (in [illegible] [illegible] frazionamento).
Prezzo [illegible] d'asta Lire [illegible].
Deposito cauzionale Lire 11.550.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.100.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 49 - Unità [illegible] [illegible] - Negozio sito [illegible] Torino via Santa [illegible] n. 6, condotto ad uso cornici, superficie, [illegible] 60, oltre a cantina, superficie mq 33, [illegible] contratto di locazione in scadenza [illegible] 31/12/1998.
Dati [illegible]: Fg. 200 - n. [illegible] - sub. 4 parte (in corso di frazionamento).
Prezzo base d'asta Lire 197.500.000.
Deposito cauzionale Lire 19.750.000 - Deposito per spese d'asta e [illegible] trattuali Lire 5.600.000, salvo conguaglio.

Appalto n. 50 - Unità n. 19 - Negozio sito [illegible] via Santa Maria n. 6, condotto [illegible] [illegible] libreria, superficie di [illegible] 75, oltre a cantina, superficie mq 71, con contratto di l[illegible]e in scadenza al 1/11/1998.
Dati catastali: Fg. 200 - n. 45 - sub. 5 parte (in corso di frazionamento).
Prezzo base d'asta Lire 269.000.000.
Deposito cauzionale Lire 26.900.000 - Deposito per spese d'asta [illegible] contrattuali Lire 6.200.000, salvo conguaglio.

Le alienazioni saranno effettuate mediante asta pubblica [illegible] presenta[illegible]ne di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore [illegible] concorrente [illegible] cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il [illegible] posto a base [illegible] gara.
I bandi integrali, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, [illegible] [illegible] visione e possono essere ritirati presso il Settore Amm.vo III Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino.
Saranno affissi all'Albo Pretorio della Città dal 2 giugno 1993 al 29 giugno 1993 [illegible] pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 20 maggio 1993 [illegible]. 116 e nel Foglio Annunzi Legali [illegible]la Provincia di Torino.
La scadenza per la presentazione [illegible] offerte è fissata [illegible] le ore 9 di lunedì 28 giugno 1993.
La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di martedì 29 giugno 1993 [illegible] ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visita dei locali gli interessati potranno rivolgersi al Settore Amm.vo VIII Patrimonio Immobiliare, via Corte d'Appello [illegible]. 1, Torino, telefonando ai [illegible]. 011/5765-2457, 5765-2787 tutti i giorni feriali [illegible] ore 9 alle ore 12,30, tranne il sabato.
Torino, dal civico Palazzo, [illegible] maggio 1993.

IL [illegible] GENERALE dott. Francesco [illegible] — IL COMMISSARIO STRAORD. dott. Riccardo [illegible]

SAVONA

T. Chiabrera
Ore 21
Lire 20.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Diana 3
Tel. 825.714
Or: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. Dramm.

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000/5000
Sinfonia

Salesiani
Or.: 21
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO — Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h

Ritz
Tel. 640.427
Ore 20,30/22,30 - fest. pom. 16,30/18,30/20,
Lire 8000/6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

ALBENGA — Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22 Fest.: 18-22
Lire 8000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Astor
Tel. 50.987. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. pom. 16,30/18,30/20,30/22,30
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50'

ALBISOLA S. — Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Or.: 15,30/20,30
4500
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22
pref. e fest. 16/18/20/22
Prendimi bestialmente

FINALE LIGURE — Ondina
Tel. 692.2000
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
RIPOSO

LOANO — Loanese
Tel. 669.961.
Ore 20,30/22,30 Fest: 16,30 18,30/20,30/22,30
Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Perla
Tel. 675791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

MILLESIMO — Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1
Tel. 97.249
Or.:15,30/17,50/20,15/22,30
Lire 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un burrascoso e N. V. 2h10'

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30 Lire 6000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshwame (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' Dramm.

IMPERIA

IMPERIA — Centrale
Or.: 16,30/20,15/22,30
Cineforum
Abb. 29 film L. 35.000
I 600 giorni di Salò
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto verità un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' Documentario

Dante
Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
Lire 9000/rid. 6000

ARMA DI TAGGIA — Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15 ultimo 22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA — Olimpia
Or. in. 15/ult. 22,30
L. 5000/4000
OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

VALLECROSIA — Don Bosco
Or.: 15,30
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston
Or.: inizio 16 ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Centrale
Or.: in. 16/ult. 22,30
10.000/rid.
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h Dramm.

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

Orfeo
Tel. 82.333
Iniz. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando , religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

GENOVA

TEATRI — T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
L. 35.000/25.000/15.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 25.000/20.000
RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire 37.000/26.000
OGGI

T. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sant'Agostino
Tel. 247.079
OGGI RIPOSO

Carignano
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 27.000
OGGI RIPOSO

CINEMA — Ariston 1
Tel.
15,30/17,20/19,10/20,50
22.40. L. 6000
Due sconosciuti un destino
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una parrucchiera che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45'

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,50/20,30
22,40
Lire 6000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Augustus
Tel. 586.810
Or.: 15/17,40/19,20
21/22,40
Lire 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 16,15/18,20/20,25
22,30
6000
Anal party molto particolare

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35'

Or.: 15,30/17,55/20,20
22,30.
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

Tel. Orario:
16,10/18,20/20,20/22,30
6000
Siamo a galla
di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente eredita uno zio una favolosa in- la un lupo sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' Commedia

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/18,30/20,30
22,30
Lire 10.000
Libera
di P. Corsicato, I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tra donne si arrangiano a sopravvivere in Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,20/19,10
20,50/22,40
6000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Palazzo
Tel.
Or.: 16/18,10/20,20
22,30
L. 6000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - .461
Or.: 16/17,40/19,20/21
22,40. Lire 6000
Sola con l'assassino
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,30
22,20 L. 6000
Mr.
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita comico Buddy Young jr.: successo primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50'

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20
22,40 - L. 6000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso si allea con una ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Tel. 562.137
Or.: 16,15/18,20/20,25
22,30
Lire 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Centrale 1
Tel. 580.380
Lire 10.000
Sconvolgenti attrazioni pornosessuali
Sinfonie troie in calore

Centrale 2
Tel. 590.380
Lire
A buchi
Depravazioni carnali

Chiabrera
Tel. 281.568
Lire 9000/5000
Strings - Flesh for

Cristallo
Tel. 299.987
Or.: 10
Lire 6000
Il buco caldo del piacere

Or.: 10
Luana la porcona

CINECLUB — Amici del Cinema
Tel. 413.838.
Or.: 22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.936.
Or.: 20,45
Romuald & Juliette
di C. Serreau con D. Auteuil, F. Richard (Francia) — Tartassato sul lavoro e nella vita, un giovane scopre in una donna delle pulizie nera, grassa e affabile, l'unica persona che può comprenderlo. N. V. 2h

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000
RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema
Tel. 683.029. Or.: 15,30
17,40/20,10/22,10
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

VOLTRI — Ambrosiano
Or.: 15,30/17,45/20,15
22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

NERVI — San Siro
Or.: 15,30/17,45/20,15
22,30
Lire 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

S. MARGHERITA — Centrale
Tel. 286.033.
Or.: inizio 16
Lire 8000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

RAPALLO — Augustus
Tel. 61.951
Or.: inizio 16
Lire 8000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

CHIAVARI — Astor
Tel. 309.686
Or.: inizio 16
Lire 8000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Cantero
Tel. 309.938
Or.: inizio 16
Lire 8000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Mignon
Tel. 309.694
Or.: inizio 16
Lire 8000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

SESTRI LEVANTE — Ariston
Tel. 41.505
Or.: inizio 16
Lire 8000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

TV PRIVATE

Sardegna

14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Calcio a cinque**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria**, telenovela
19,30 **Disperatamente tua**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
Lunedì sport, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Senza spogliatoio**, rotocalco
24 — **Quella sporca dozzina**,
1 — **Dov'è finita la 7ª Compagnia**, film

Telestar

14,30 **Super Dog Black**,
16,25 **il volto**
17,45 **Giacú**, novela
19,05 **Woobinda**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Candice** (1976). Film
23,30 **Vegas**, telefilm

Telearcobaleno

14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, di G. Funari
22,30 **Telegiornale Tga**
23,45 **Bar sport**, speciale Ponente

Telenord

13,30 **Cara cara**, telen
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**, docu-
17 — **Oroscopo**, rubrica
17,35 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la terra**, documentario
20,20 **Tg**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio con l'avventura**, documentario
21,20 **Tg Liguria**, tg regionale
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la terra**, documentario
23,30 **gente**, news

Canale 7

16 — **Cartoni animati**
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Canale 7 sport**
21 — **Viaggio con l'avventura**, documentario
21,30 **Tg Genova**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**,
22,35 **Oroscopo**, rubrica
22,40 **Tg Imperia**
23 — **Motor Shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, news

Telecittà

17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
18 — **Mtv's hit list uk**
20,15 **Lotte di classe**, telenovela
Supergoal, rubrica
21,40 **Empire**, miniserie
23,30 **Lotta per la vita**, film

Telecupole

13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Commedia dialettale**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Primocanale

13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**, redazionale
18,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **La voglia matta**, sit. com.
22,32 **Punto sera**, notiziario
23 — **Auto tv**
1,15 **La voglia matta**

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**, teler.
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Brothers and Sisters**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
Concorde affaire '79, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo Grosso story**
È primavera, film

Mixer Tv

17 — **Donneuropee**, rubrica
19,20 **Tg**
19,30 **He-man**, cartoni
20 — **Brave star**, cartoni
20,15 **Capitan Dick**, cartoni
20,30 **I due gladiatori**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Trend**, informazione
23,15 **L'albero della vita**, informazione

Teleregione

13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
23,30 **California**, sceneggiato

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Savona si fa onore a Lucca

SAVONA. Buon comportamento degli atleti della sezione canottaggio del Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco [illegible]. Poggi» di Savona nell'incontro Toscana-Liguria svoltosi [illegible] Massarosa in provincia di Lucca, e che ha registrato l'adesione di ben seicento vogatori. Guidati dal tecnico Daniele Vigo, [illegible] messi in luce soprattutto Giancarlo Mangini che nel singolo categoria Cadetti ha ottenuto un ottimo [illegible]do posto, sfiorando la vittoria, [illegible] gli Juniores Paolo Anthoine Dietrich e Andrea Agostinelli, che nel doppio hanno conquistato il terzo posto. Di rilievo pure i piazzamenti [illegible] Daniela [illegible] Marcella Taverna, quarte tra le Allieve B. Stesso piazzamento nella categoria Ragazzi per Davide Balleri [illegible] Paolo Costa nel doppio, [illegible] Giorgio Magini nel singolo. Il bilancio è positivo anche perché molti di questi equipaggi erano an[illegible] alle prime armi, e questo fa ben sperare per il resto della stagione. [g. o.]

Hockey, Liguria sconfitta

SAVONA. Nuova sconfitta del Liguria nel campionato A2 [illegible] hockey su prato. La compagine di Carlo Colla [illegible] infatti battuta (4-1) dal Cus Padova, squadra che attualmente occupa la seconda posizione. I savonesi, che hanno comunque disputato una buona prova, hanno segnato il gol della bandiera [illegible] Pavani. Ad attenuante dei biancoblù, le assenze degli infortunati Maurizio Di Mantua e Romano (quest'ultimo dove pure saltare la convocazione in Nazionale militare). La squadra di Colla ha anche affrontato il Galileo pareggiando per 0-0. Una partita sfortunata, con i savonesi che hanno recriminato verso gli arbitri, per un gol annullato. Afferma Carlo Colla: «Non [illegible] trasferta fortunata, anche se nulla può [illegible] rimproverato ai ragazzi. In ogni caso questo campionato ha costituito per tutti un'occasione per fare esperienza, contro squadre decisamente [illegible]iù collaudate». [m. no.]

Pallanuoto: mercoledì parte il girone di qualificazione agli Europei

La Nazionale è a Palermo

Nell'ultimo collaudo contro la Francia, il ct Rudic ha rinunciato all'acciaccato Ferretti e a Bovo

La Nazionale [illegible] Ratko Rudic, concluso il «collegiale» [illegible] Spilimbergo, in Friuli, vola oggi da Venezia [illegible] Palermo per partecipare dal 26 al [illegible] maggio alle qualificazioni per i Campionati europei di Sheffield.

Gli olimpionici di Barcellona, più il savonese Petronelli [illegible] pescarese Calcaterra, hanno completato questa prima fase [illegible] preparazione in scioltezza, [illegible] un'amichevole contro la Francia, un'autentica passerella senza particolare rilievo tecnico, conclusa sul 12-3 per gli azzurri (parziali 4-2, 1-0, 5-0, 2-1). Unico assente Max Ferretti, fermato dai soliti dolori alla schiena, e che comunque si è unito ieri alla squadra in partenza per la Sicilia.

Rudic [illegible] fatto giocare l'altro savonese Bovo, e questa [illegible] una scelta che potrebbe far discutere. Si è parlato [illegible] difesa provata [illegible] Rudic [illegible] in effetti per due frazioni, quelle centrali, i nostri non hanno subito reti: [illegible] tutto ciò necessita sempre di [illegible] chiave di lettura particolare, in relazione al valore dei «galletti» di mister Netaf, [illegible] certo ai primi posti nella classifica mondiale.

Comunque rimane il netto divario in vasca: contro i transalpini hanno realizzato due reti ciascuno i fratelli Porzio, Gandolfi, Calcaterra e Pomilio, una volta Campagna e D'Altrui. Test di p[illegible] conto, come [illegible] rilievo sarà la fase di qualificazione di Palermo con[illegible] Germania, Slovenia, Ucraina, Danimarca [illegible] Polonia non possono certo preoccupare gli olimpionici, a caccia del primo posto e non certo solo di uno dei 12 per le finali di Sheffield.

Una passerella, [illegible] solita storia per portare la pallanuoto in tutte le piscine italiane, però stavolta con incontri tecnicamente non eccelsi, in questo ca[illegible] «di più» dovuto. Le altre cinque Nazionali lotteranno da mercoledì per i restanti due posti sul volo aereo, destinazione Gran Bretagna: la Germania [illegible] la Danimarca arriveranno oggi a Palermo assieme agli azzurri; per domani è previsto l'arrivo di Polonia, Ucraina e Slovenia.

Per Attolico [illegible] compagni, esordio mercoledì alle 16 contro la Slovenia nel primo incontro in assoluto della fase palermitana. Poi in [illegible] la Danimarca giovedì alle 19, l'Ucraina venerdì sempre in tarda serata (ultima gara, alle 19), la Polonia sabato alle 17,30 e conclusione con la Germania dome[illegible] prossima alle 16.

Le giovani leve azzurre, nel frattempo, si stanno ben disimpegnando a Sofia, nel torneo internazionale per Juniores (nati nel '76) denominato «Diana Cup». Tre vittorie, due con punteggi netti contro Francia (10-6) [illegible] Romania (11-4); una più risicata contro l'Ungheria, avversaria tradizionale, a qualunque livello, dei colori azzurri: 12-11 per la squadra di Pierluigi Formiconi, gran parziale di chiusura (3-1) dopo [illegible] subito a lungo il gioco dei magiari.

Scatenato Bencivenga (Volturno) con sei reti; una doppietta per il camoglino Locatelli, buone anche le prove dei recchelini Rapezzi [illegible] Marsili. E sempre in tema di azzurri, Alessandro Cristilli del Recco e Raffaele Di Noia del Savona saranno chiamati nel prossimo mese da Eraldo Pizzo per una prima selezione in vista dei 13 da convocare per le Universiadi. Anche qui, dunque, la Liguria non tradisce le attese.

Giancarlo Scartozzoni

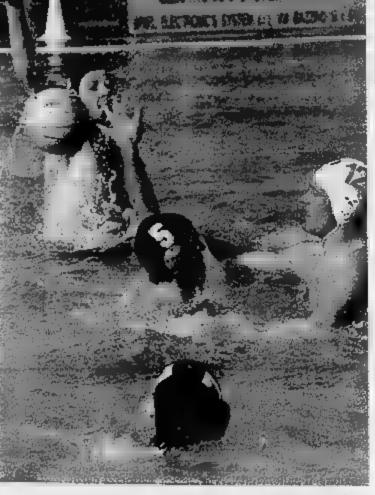
F[illegible]ilo, capitano della Nazionale, che dopo la conquista di Olimpiadi e Coppa Fina cerca la qualificazione agli Europei

Mercato

Quale futuro per il Recco?

Grazie alle bizzarie di un calendario che procede a singhiozzo seguendo l[illegible] esigenze [illegible] Nazionale, i club di A se la prendono comoda: anche le squadre rimaste fuori dai playoff e quelle uscite al primo turno non dimostrano fretta. Langue il mercato, e [illegible] la volontà di avviare trattive perché si aspetta che qualche raggio di sole squarci un cielo assai fosco.

E non è solo questione di tempo: la Canottieri è [illegible] uscita da [illegible] crisi economico-dirigenziale preoccupante, il Pescara è mantenuto in vita [illegible] una catena [illegible] sponsorizzazioni che potrebbe spezzarsi da un momento all'altro. Se «all'estero» [illegible] male, figuriamoci nella regione «culla della pallanuoto», dove l'ulteriore regresso registato in questa stagione (al momento solo tre club liguri so[illegible] certi di fare la [illegible] il prossimo anno, è il minimo storico).

Il Camogli deve risalire dal baratro: la volontà di riscossa manifestata dopo l'umiliante retrocessione in [illegible] servirà a poco se non salterà fuori qualcuno disposto a «scucire», perché i [illegible] degli attuali generosi dirigenti non bastano. E poi ci sono le incertezze e le inquietudini della Pro Recco. Anche prima delle disavventure giudiziarie del presidente Fulvio Tornich, coinvolto nel ciclone [illegible] «Mani Pulite», la società di Punta S. Anna aveva deciso, visti gli altissimi [illegible]sti della stagione non compensati da risultati adegua[illegible] («solo» un secondo posto in Coppa Italia [illegible] in Coppa Len, fallimento in campionato), di cambiare e [illegible] ridimensionare i piani per la prima squadra.

Un paio [illegible] riunioni del direttivo, la settimana scorsa, sono servite a tracciare un abbozzo di programma per uscir fuori dalla crisi. La prima sorpresa è che non è detto che Tornich la[illegible] la presidenza: e [illegible] le [illegible] disavventure giudiziarie gli impediranno di star vicino alla squadra, la successione sarà affidata a uno del gruppo. I tre vicepresidenti sono i candidati più credibili: Piero Taverna, genovese, broker; Gianmaria Gabrieli e Franco Bocchia.

Cadono così le voci [illegible] una «scalata» alla presidenza [illegible] parte di un [illegible] di recchelini «esterni»: vengono confermati ai loro posti il [illegible] manager Brasiliano, il dirigente accompagnatore Garaventa, e molto probabilmente anche Emilio «Mimmo» Barlocco. Il tecnico non darà seguito alle ventilate dimissioni, perché il consiglio ha scelto una linea che rispecchia in pieno le [illegible] convinzioni: si va [illegible] il drastico svecchiamento della squadra, con [illegible] robusto e più convinto innesto di giovani [illegible] vivaio.

Smetta Mabvenieradze (potrebbe fare il procuratore di pallanuotisti dell'ex Urss), torna a Budapest (Ferencvaros) Gyongyoesi. Cristilli non sarà disponibile fino ad ottobre (è partito per il militare un mese fa), ma sarebbe orientato a rimanere. Il centrovasca, con capitan Baldineti, farà [illegible] chioccia [illegible] baby. L'unica sostituzione sarà quella di Crovetto, che cerca un impegno meno gravo[illegible] per conciliarlo col lavoro, con Luca Antonucci di rientro dal prestito al Como (ma anche lui dovrà prima finire la naja).

Non [illegible] ha per il momento la minima idea sugli stranieri: il Recco come il Pescara (Estiarte potrebbe smettere) e molte altre di A1 [illegible] A2 guardano al di là dell'Adriatico. [illegible] difensore Padovan [illegible] farsi naturalizzare italiano ed è pronto a lasciar Brescia. Ma anche da Spalato arrivano segnali interessanti: [illegible] portiere Posinkovic, il «cattivo» Besmalinovic, lo sfondareti Vrbicic, aspettano cenni (e assegni). [d. s.]

Bovo, qui in azione, è stato tenuto a riposo da Rudic nel collaudo con la Francia

La Serie B, alla prima giornata del girone di ritorno, ha lanciato in orbita alcune fra le più attese formazioni liguri

Chiavari come un rullo, Bogliasco e Sturla sognano

I verdeblù cercano addirittura l'exploit: vincere tutte le gare di prima fase

La prima giornata di ritorno della B consegna un messaggio di speranza per [illegible] Liguria: Chiavari con certezza, Bogliasco [illegible] Sturla con qualche titubanza, [illegible] propongono come candidate alla promozione in A.

Girone A. Era stato chiesto al Bogliasco di dimostrare nella vasca del Plebiscito Padova se aveva le credenziali per aspirare ai playoff: la vittoria della squadra di De Crescenzo spazza via ogni dubbio. Con il Fanfulla Lodi che ha avuto vita facile con la Mameli, il Bogliasco rimane l'alternativa al Torino 81. Le tre squadre hanno fatto il vuoto e alle loro spalle [illegible] varie Plebiscito, Arenzano [illegible] Sori hanno capito di non poter competere con le tre migliori.

Importantissimo il successo strappato da La Crocera alla Snam: [illegible] sofferta vittoria riapre il campionato dei sampierdarenesi, rimettendoli in corso per la salvezza. Risultati: Mameli-Fanfulla 5-9; La Crocera-Snam Milano 15-14; Plebiscito Padova-Bogliasco 8-10; Triestina-Arenzano 17-12; Sori-Torino 9-12. Classifica: Torino p. 16; Bogliasco [illegible] Fanfulla 15; Plebiscito 12; Sori ed Arenzano 11; Triestina e Snam 6, La Crocera 4; Mameli 2.

Girone B. Tutto secondo copione: il Chiavari vince la decima partita consecutiva, ferma un'Andrea Doria comunque in progresso e insegue un sogno: il record [illegible] 18 vittorie su altrettante giornate di regular [illegible]son. Ma sulla strada dei verdeblù spunta un ostacolo imprevisto: le Forze Armate che sabato hanno sconfitto il Lavagna. Per i lavagnesi perdere di sole tre reti è stato quasi onorevole. Infatti da questo momento i militari [illegible] in grado di battere chiunque: grazie alle esenzioni di cui godono le squadre [illegible] le stellette, nel «ritor[illegible] le Forze Armate potranno schierare Vittorioso (Lazio), Cristilli (Recco), Antonucci (Como), Poggeti e Ginocchio (Camogli). La cosa ha mandato [illegible] tutte le furie gli altri club, alcuni di loro (Chiavari, Edera) hanno anche inviato proteste scritte alla Fin. Risultati: Cus Firenze-Universo Bologna 8-13; Chiavari-Andrea Doria 13-11; Sturla-Edera 24-7; Forze Armate-Lavagna 18-15; Ravenna-Lerici 17-7. Classifica: Chiavari p. 20; Sturla 16; Forze Armate 14; Andrea Doria e Ra[illegible] 12; Universo 9; Edera 8; Lavagna 5; Lerici 3; Cus Firenze 1. [d. s.]

SERIE C

Il Quinto vola, l'Imperia non molla

E' di chiara marca ligure la chiusura del girone di andata della serie C [illegible] pallanuoto, perlomeno in vetta. Il Quinto, che si conferma campione [illegible] metà stagione, mantiene due punti sull'Imperia, prima inseguitrice: questa la coppia ligure pronta [illegible] disputare un «ritorno» emozionante, con obiettivo dichiarato la B. Mentre le ultime giornate, con due stop consecutivi, han compromes[illegible] le ambizioni del Novara, calato alla distanza.

Quello fra piemontesi e Quinto era il match più importante, e i genovesi sono tornati dalla trasferta con un successo di misura (10-9), maturato nelle prime tre frazioni, chiuse sul 3-1, 1-1 e 4-2, e difeso strenuamente nei 7' conclusivi dal recupero, solo parziale però, del Novara (5-2). Me[illegible] problemi per l'Imperia [illegible] Torino, avversaria la Dino Rora: solo fino a metà partita, conclusa sul 7-6 per i ponentini, la Dino Rora è stata in partita, nel finale surclassato dalla miglior freschezza atletica dell'Imperia (15-11). Passo falso del Rapallo nel derby col Nervi '87: 9-5 per i genovesi, rapallesi che secondo mister Carlessare han giocato [illegible] bruttissima partita, meritando ampiamente la sconfitta. Altri risultati ultima di andata: Aragno-Arona 15-10, Endas-Cn Torino 7-5. Classifica: Quinto p. 18; Imperia 16; Novara 14; Nervi '87 10; Dino Rora 8; Endas 7; Rapallo 6; Arona 5; Aragno 4; Cn Torino 2. [g. s.]

Protagonisti delle [illegible] minori: a franco Gagliardo, ex Savona ora in forza all'Imperia, seconda nel suo girone della serie C. Qui sotto Giumin Di Bartolo, tecnico della Rari Nantes Lavagna

Arrigo Rosso s'impone sul cugino-rivale Dodo e Sciorella entusiasma. Pirero ko

Dotta, il «marziano», schianta Bellanti

Il cairese, a Cuneo, conferma le doti di battuta

Dotta allunga in classifica, mantenendo l'imbattibilità anche a Cuneo contro Bellanti. Arrigo R[illegible] e l'Astor Ceva raggiungono le parti alte della graduatoria, dopo un derby combattuto e spettacolare a Caraglio contro Dodo Rosso e Livio Tonello. Alberto Sciorella entusiasma e porta l'Imperiese nella zona alta della classifica, mostrando [illegible] essere già irresistibile. Il derby ligure di Taggia, equilibrato fino al riposo, con il punteggio di [illegible] pari, è poi stato rovinato da un intervento contestato dell'arbitro contro i locali, che ha mandato fuori concentrazione Pirero, alla fine sconfitto per 11-7.

La quinta giornata del campionato di pallone elastico vede i giovani ancora protagonisti, in attesa del confronto di questa sera a Alba tra il tricolore Molinari e la Spec di Stefano Dogliotti. A Dogliani venerdì Sciorella è stato entusiasmante. Ha vinto contro una formazione titolata e solida, Vacchetto-Voglino, sia pure approfittando dello stato [illegible] inferiorità di Giorgio Vacchetto, reduce da influenza. Punteggio netto in favore dei rivieraschi, 11-5, [illegible] quel che più conta è stata la determinazione mostrata da Sciorella e compagni.

Il giovane battitore ligure, protagonista [illegible] suo esordio lo scorso anno di [illegible] campionato convincente, è cresciuto sul piano agonistico e atletico. L'unico dubbio resta la sua tenuta alla distanza, anche se per Chichina Piana non ci sono problemi: «Sciorella ha impostato, sotto la guida del preparatore atletico Gianni Picco, una preparazione finalizzata a fargli raggiungere il culmine della forma verso fine stagione. Attualmente è già in [illegible] condizione, il pallone gli [illegible] via dal pugno con facilità. Vince [illegible] sforzi eccesivi, per questo [illegible]tengo che potrà ripetere e probabilmente migliorare il risultato della scorsa stagione».

Augusto Arrigo, per il primo [illegible] direttore tecnico di Sciorella conferma: «Stiamo raggiungendo un buon gioco di squadra e contiamo [illegible] proseguire [illegible] l'attuale ritmo, che ci ha permesso di agganciare il secondo posto. L'ambiente [illegible] tiene più di tanto sotto pressione i giocatori e ritengo non dovremmo avere problemi appena il caldo si farà sentire». Ottimismo nell'Imperiese, che finora ha perso un solo incontro contro Bellanti e risulta già una delle formazioni più temute.

Flavio Dotta, ovvero il «marziano». A Cuneo contro Bellanti ha vinto per 11-6. Un punteggio netto, una partita durata poco più di due ore, con gli ospiti in vantaggio per 6-4 alla pausa. Dotta è imbattibile e finora imbattuto. Contro un Bellanti che si è impegnato al massimo, sebbene alle prese con un raffreddore da fieno, ha mantenuto una battuta profonda e efficace, so[illegible] al limite [illegible] 76-77 metri, rendendo vana ogni possibilità di difesa degli [illegible].

Spiega: «Sto giocando su livelli di buon rendimento. Non sono al massimo della condizione fisica, ma riesco a mantenere una buona profondità [illegible] battuta e sono cresciuto, rispetto alla scorsa stagione, al ricaccio. Il primato in classifica [illegible] era tra gli obiettivi immediati. A questo punto dovrò impegnarmi ancora di più per fronteggiare gli avversari che ormai mi vedono come giocatore da fermare a tutti i costi».

A Caraglio, Arrigo Rosso ha centrato una vittoria meritata, sebbene in parte fortunosa. Il forte atleta cebano, in campo contro Tonello e il cugino-rivale Dodo Rosso, si era portato al riposo in vantaggio per 7-3. A quel punto Dodo Rosso, che aveva disputato la prima parte dell'incontro sotto tono, si è espresso su livelli di gioco notevoli, mettendo in difficoltà più volte gli avversari. Finale di 11-8 per gli ospiti, con molti giochi decisi solo sul 40 pari e un [illegible] Giancarlo Assolino, terzino al muro dei cebani, ancora una volta il migliore in [illegible] tra i giocatori in questo ruolo.

Infine, il derby ligure. Aicardi batte Pirero per 11-7. Una partita sfortunata per i locali, con Pirero e compagni che hanno patito più del lecito un arbitraggio contestato. Per Aicardi una vittoria che fa morale e classifica, mentre la Taggese si trova a essere in una condizione difficilissima, fanalino di coda a zero punti. Ma le doti di recupero per Pirero [illegible] sempre state notevoli, [illegible] dimostra la salvezza in extremis conquistata lo [illegible] anno.

Enrico Marchisio

[illegible] AD ALBA

Molinari sfida Dogliotti

Questa [illegible] ad Alba (21,15) Riccardo Molinari ospita la Spec di Stefano Dogliotti. La quadretta albese non ha finora convinto, mentre Dogliotti dopo la dura sconfitta patita con Sciorella è alla ricerca del riscatto. Spiega il presidente [illegible] liguri Rino Ardenti: «Incontro impegnativo, per le difficoltà del terreno di gioco e la forza degli avver[illegible]. Non partiamo comunque sconfitti e sono certo che Dogliotti e compagni potranno disputare un confronto di grande livello». Ad Alba, mercoledì sera alle 21,15, arriverà anche Sciorella. Deve recuperare la partita sospesa per pioggia due settimane fa. Dopo il duplice confronto sarà possibile dare un giudizio più approfondito sull'attuale campionato di serie A. Che, tuttavia, ha già evidenziato alcuni punti fermi. Prima di tutto l'ottima condizione di due giovani liguri, protagonisti già del campionato dello [illegible] anno. [illegible] tratta di Flavio Dotta e Alberto Sciorella. Poi la buona forma, ancora perfettibile, di un Arrigo Rosso che a Ceva, finalmente [illegible] compagni di squadra in grado [illegible] assecondarlo, sta diventando imbattibile.

Tra le delusioni prima [illegible] tutto Bellanti. Il vicecampione d'Italia, alle prese con problemi di salute, non pare più irresistibile come lo scorso anno e sembra risentire più del lecito della partenza di Bertola. Molinari finora ha vinto, non convinto. [illegible] così anche [illegible] scorso anno, poi conquistò il tricolore. Ma la sua quadretta non ha certo, in questa stagione il peso tecnico che poteva dare Gianni Rigo come spalla. Aicardi è ancora a corrente alternata, così come Vacchetto e Dogliotti, anche se i tre giocatori sono in fase di crescita. Balocco, Pirero e Tonello sembrano i più penalizzati da questo inizio di campionato. **Classifica:** Dotta, p. 4; A. Rosso, Sciorella e Vacchetto, 3; Aicardi, Bellanti, Dogliotti, Molinari, 2; Tonello, 1; Balocco e Pirero 0. [e. m.]

Alberto Sciorella ha vinto alla grande sullo sferisterio di Dogliani contro Vacchetto

Serie [illegible] e C2

Brillano Spec ed Imperiese

E' terminato con un pesante 11-2 a favore della Spec Cengio il derby di serie C1 che vedeva la squadra di Alessandro Suffia e Poggio opposta alla Bormidese. Gli ospiti non [illegible] mai stati in partita, andando addirittura al riposo con il risultato [illegible] 1-9, subendo in modo particolare le battute molto profonde [illegible] Suffia, autentico mattatore dell'incontro.

Al secco successo della Spec Cengio fa eco l'11-4 con cui la Pro Paschese di Villanova Mondovì ha liquidato la Rialtese. Vittoria, anche [illegible] raggiunta [illegible] qualche sofferenza [illegible] più, pure per l'Imperiese di Augusto Arrigo e [illegible] Olivieri. L'11-6 con cui i due leader ponentini si sono sbarazzati degli Amici del Castello, non rispecchia fedelmente l'andamento [illegible] una sfida che ha visto prevalere costantemente l'Imperiese, grazie soprattutto alla grande esperien[illegible] di Arrigo.

Molto più combattute le partite della serie C2. Anche in questa categoria l'Imperiese [illegible] riuscita a vincere, per 11-8, l'incontro casalingo che [illegible] vedeva opposta alla Taggese, al termine di una partita equilibrata, in [illegible] derby molto [illegible]tito.

Spettacolo anche allo sferisterio di Pogli Ortovero, dove [illegible] Maglianese è riuscita ad imporsi sulla quadretta di casa con il punteggio di 11-9, dopo tre ore [illegible] autentica battaglia a colpi di «quindici». Per i locali, guidati da Pellegrini, un'autentica beffa, visto che avevano a lungo condotto la partita, ed erano andati al riposo in vantaggio per 6-4.

La Libertas Murialdo vincerà invece con ogni probabilità per 11-0 l'incontro con il Bardino. La squadra ospite infatti [illegible] [illegible] è presentata sul campo di Murialdo, ed ora sarà il Giudice sportivo che in settimana dovrà prendere [illegible] decisione, probabilmente sfavorevole alla for[illegible] dell'entroterra di Finale. [r. p.]

In B, dopo tre turni, è al comando un quartetto. Nelle retrovie c'è il riscatto del Bardino

E' Papone il trascinatore del Pieve di Teco

Travolta la Libertas, arriva lo scontro al vertice con la Speb

Mariano Papone

SAVONA. Un sorprendente Pieve di Teco ha superato, nella terza giornata d'andata del campionato cadetto, la Libertas Pontinvrea per 11-2. E' stata [illegible] partita senza storia. I locali, ben guidati da Mariano Papone, sono andati subito sul 5-0, chiudendo il primo tempo su 9-1.

Nella ripresa la Libertas ha conquistato il suo secondo gioco, poi però in meno di un quarto d'ora Papone ha chiuso l'incontro. Grande partita intanto a Spigno Monferrato, dove la squadra locale della coppia Ghibaudo-Suffia ha battuto la Speb di Isoardi 11-9. I padroni di [illegible] [illegible] andati al riposo in vantaggio per 6-4. Nella ripresa, con molti giochi decisi soltanto sul quaranta pari, le due squadre si sono alternate fino al 9-9.

Poi è venuta fuori l'esperienza [illegible] Ghibaudo, che ha messo ko la promessa di San Rocco [illegible] Bernezo. Ancora una sconfitta [illegible] per la Montechiarese della coppia Barla-Chiazzo. La quadretta alessandrina ha lasciato il punto alla Canalese dell'esperto Gili (11-10), al termine di un acceso e tiratissimo incontro, forse il più incerto dell'intera giornata.

Preziosa vittoria, infine, per il Bardino. La squadra del presidente Stefano Folco ha battuto per 11-2 la Bormidese di Massimo Navoni al termine di [illegible] match dominato: basti pensare che già al riposo si [illegible] sul 9-1 a favore dei savonesi. Nella terza giornata era ferma per il turno di riposo la Doglianese di Terreno.

La nuova classifica: Doglianese, Speb, Spigno e Pieve di Teco punti 3; Speb, Canalese e Bardino 2; Bormidese 1; Libertas e Montechiarese 0. Il prossimo turno, che conta anche sulle partite Canalese-Pro Spigno, Doglianese-Bormidese e Montechiarese-Bardino, si incentra però soprattutto sulla sfida al vertice tra [illegible] Speb e la rivelazione Pro Pieve di Teco. [g. s.]

I giallorossi restano in Prima categoria mentre i granata scendono

Cengio, spareggio-condanna

Il Millesimo [illegible] salvo grazie ai rigori: 8-7

[illegible] Il Millesimo rimane in Prima categoria. La squadra allenata da Bruno Tarigo ha battuto al «Corrent» il Cengio nel derby-spareggio. Non sono bastati 180' di gioco per decidere chi delle due formazioni della Val Bormida dovesse andare a far compagnia alle g[illegible] retro[illegible] Dianese e S. Stefano.

Si è dovuti andare alla lotteria dei rigori per avere la sentenza. Un sofferto 8-7 per i giallorossi. Sul volto dei giocatori [illegible] Bruno Tarigo c'era perfino un po' di amarezza per aver dovuto condannare i «cugini». [illegible] purtroppo il calcio è fatto anche di queste cose. Il dramma si [illegible] consumato: ieri sera Millesimo [illegible] in festa. E l'altro piccolo centro della Val Bormida, Cengio, si disperava. [illegible] lo sconforto era evidente sul volto del presidente Giuseppe Salvetto.

Il numero uno granata non ha potuto nemmeno andare in panchina in quanto squalificato. Sulla panca granata assente anche l'allenatore Giorgio Pezzulich, per impegni famigliari. Al «Corrent» molti addetti ai lavori, tecnici, giocatori e dirigenti delle società della provincia. Chi si attendeva un derby di fuoco è rimasto deluso.

Il Millesimo si è presentato al gran completo mentre nel Cengio, oltre alle assenze degli squalificati Resta e De Vitti, non ha potuto giocare Ilario Genta. L'attaccante cengese, cresciuto nel Millesimo prima di approdare in altre squadre della provincia, è stato colpito da un grave lutto: l'altra notte gli è morta la mamma. Prima dell'incontro è stato osservato

Marco Bagnasco del Millesimo

anche un minuto di silenzio.

Al via dato dall'arbitro Zunino di Savona, coadiuvato dai guardalinee Rosso e Dogliotti, si vede subito la differenza di valori. Millesimo tecnicamente più valido, Cengio volitivo ma senza sbocchi in attacco. Passano pochi minuti e Francia [illegible] assist di Marco Bagnasco spara a rete, ma il pallone è sul fondo. La squadra di Tarigo macina gioco, ma [illegible] risce a superare l'arcigna difesa granata. Le uniche occasioni arrivano dai calci piazzati. Ci prova Gaiero (26') ma la sfera è deviata in angolo da Bellè. E il Cengio? In avanti Federico cerca di svincolarsi dal diretto avversario Capelli, mentre a centrocampo chi [illegible]e a costruire qualcosa di buono è Mirco Bagnasco.

E' proprio su [illegible] del centrocampista che il Cengio potrebbe [illegible] la possibilità [illegible] passare, ma la conclusione di Alessandro Orsi (36') [illegible] buona posizione alza oltre la traversa. Nella ripresa passano 5' e il Millesimo la traversa la colpisce, con Veneziano. Bruno Tarigo in panchina si agita. [illegible] tecnico cambia schema di gioco, [illegible] il risultato non cambia. In que[illegible] stagione le due formazioni avevano pareggiato sia all'andata che al ritorno, ma questa volta non c'erano appelli.

Dal «Corrent» doveva [illegible] [illegible] vincente. Prima dello scadere del 90', un'occasione per parte. La prima del cengese Bagnasco su passaggio di Giancarlo Orsi, la seconda in zona Cesarini con Fracchia. Nei supplementari il risultato non cambia, e si va ai rigori. Per il Millesimo sbaglia Strazzarino ma vanno in gol Bazzano, [illegible] Salvo, Gaiero, Rossini, Marco Bagnasco, Porotto, Siri e Fracchia; per i granata fallisce il portiere Bellé ma realizzano Federico, Bagnasco, Giancarlo Orsi, Roveta, Dani, Siri e Marenco. Decisiva infine la realizzazione del portiere Fracchia, che subito prima aveva parato il tiro di Simoni.

Roberto Pizzorno

Il pari con il Magliolo sancisce il primato

Terza: anche il Sassello brinda al «gran balzo»

Con [illegible] promozione del Sassello si risolve anche l'ultimo interrogativo relativo alla Terza categoria. La compagine di Giovanni Tardito, pareggiando [illegible] il Magliolo, ha conquistato [illegible] punto decisivo per il pass matematico in Seconda.

Solo il Magliolo, infatti, aveva ancora qualche timida chances, ma per poter sperare [illegible] necessario il colpo grosso. Che non è arrivato a consolazione del presidente Tardito, il quale afferma: «I ragazzi meritavano questa soddisfazione. Per tutto il campionato, infatti, hanno giocato in maniera esemplare anche [illegible] il Magliolo e Calice hanno fatto di tutto per renderci la vita [illegible].

Aggiunge: [illegible] adesso, dopo la necessaria pausa, ci metteremo al lavoro al più presto per [illegible]re competitivi anche nella categoria superiore».

Tra i risultati [illegible] giornata da ricordare il colpaccio (però inutile per la conquista della piazza d'onore) del Calice sul campo del Sabazia con reti messe a segno da Prini e Folco. Bel pareggio tra Letimbro e Pallare mentre l'altro successo esterno della penultima di ritorno [illegible] quello ottenuto dalla Rochettese, nell'anticipo di giovedì, sul terreno dell'Aurora.

Nel girone imperiese, dove i giochi invece erano decisi ormai da tempo, da registrare ancora un successo della capolista Taggese, anche se sofferto, contro la Badalucchese mentre il Laigueglia, immediato inseguitore e ormai demotivato, ha pareggiato con il Riviera [illegible] Fiori. [g. o.]

[illegible]

CHIAVARI

Un finale esaltante, un esito inaspettato: il Segesta si aggiudica la partita ed anche il campionato di Terza categoria a scapito della favorita Entella. Nel confronto diretto i sestresi hanno dimostrato [illegible] meritare la promozione. Davanti a un numero inusitato [illegible] spettatori (8-900) la squadra di casa ha scelto la tattica più intelligente. L'Entella partiva con il vantaggio di avere due risultati a disposizione per vincere il campionato ma non l'ha potuto sfruttare perché il Segesta, invece [illegible] partire all'attacco a te[illegible] bassa, ha atteso il momento buono per colpire la rivale.

Il momento è arrivato [illegible] 61', quando una punizione di Bertorino ha pescato Daniele Sanguineti al centro dell'area: il colpo di testa dell'attaccante rossonero ha mandato la palla a spegnersi nel sette opposto, lasciando il portiere Castagnola di sasso.

Solo da quel momento l'Entella si è gettata all'assalto ma [illegible] portiere, Stefano Baccherotti, in gran giornata, un pizzico di sfortuna e molto nervosismo hanno impedito il pareggio.

Alla fine meritato trionfo per l'allenatore Luigi Visani che ha trasformato una squadra [illegible] bar in [illegible] formazione capace di rimanere al vertice dalla pri[illegible] all'ultima giornata: «Non ho mai dubito di potercela fare, anche se l'Entella [illegible] [illegible]te forte». [d. s.]

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

AURORA	ROCCHETT.	0-3
BARDINETO	[illegible]	2-1
D. B. VARAZZE	P. VADO	4-2
LETIMBRO	PALLARE	2-2
MURIALDO	CALIZZANO	3-0
SABAZIA	CALICE	1-2
SASSELLO	MAGLIOLO	1-1
VALLEGGIA	COSSERIA	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SASSELLO	46	20	6	3	56	23
CALICE	43	19	5	5	70	30
MAGLIOLO	41	16	9	3	64	24
D. B. VARAZZE	36	15	6	7	64	34
VALLEGGIA	33	11	11	7	40	29
SABAZIA	31	12	7	9	54	43
MURIALDO	30	8	14	6	44	40
COSSERIA	30	9	12	8	36	36
PALLARE	29	10	9	9	30	33
P. VADO	26	10	6	12	36	43
CALIZZANO	24	9	6	14	38	48
ROCCHETT.	23	8	7	14	35	49
PIANA	20	8	4	17	25	47
LETIMBRO	19	6	7	15	48	65
BARDINETO	16	5	6	17	30	65
AURORA	7	0	7	20	17	78

PROSSIMO TURNO

15ª DI RITORNO 30 MAGGIO - ORE 16,30

[illegible]	[illegible]	(a. 3-3)
CALIZZANO	LETIMBRO	(4-1)
COSSERIA	SASSELLO	(0-2)
MAGLIOLO	SABAZIA	(2-0)
P. VADO	BARDINETO	(1-4)
PALLARE	D. B. VARAZZE	(1-3)
PIANA	AURORA	(1-0)
ROCCHETT.	VALLEGGIA	(1-1)

[illegible]

RISULTATI

BALESTRINO	[illegible]	1-2
DOLCEACQUA	SANREMO	1-1
LAIGUEGLIA	RIVIERA	1-1
PONTEDASSIO	GARLENDA	1-1
S. BARTOLOM.	[illegible]	3-2
[illegible]	COSTARAIN.	2-1
TAGGESE	BADALUCC.	3-2
VILLANOV.	DOLCEDO	2-2

[illegible]

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	[illegible] F	S
TAGGESE	52	24	4	1	87	17
LAIGUEGLIA	[illegible]	19	[illegible]	4	57	33
S. LORENZO	37	14	[illegible]	6	66	34
DOLCEDO	36	15	6	8	63	39
VILLANOV.	35	12	11	5	58	27
PONTEDASSIO	34	12	10	6	64	34
BALESTRINO	33	13	7	9	70	50
RIVIERA	33	13	[illegible]	9	53	46
GARLENDA	32	13	6	9	67	33
[illegible]	29	12	5	11	57	42
[illegible]	23	8	7	13	42	46
DOLCEACQUA	23	[illegible]	7	13	47	70
BADALUCC.	21	[illegible]	9	13	42	54
BORGHETTO	12	3	[illegible]	20	35	80
S. BERNARD.	10	4	2	22	[illegible]	[illegible]
S. BARTOLOM.	2	1	[illegible]	28	12	149

San Bartolomeo fuori classifica.

PROSSIMO [illegible]

15ª D[illegible] 30 [illegible] - ORE [illegible]

[illegible]	[illegible]	(a. 2-2)
BORGHETTO	TAGGESE	(0-4)
COSTARAIN.	PONTEDASSIO	(0-0)
[illegible]	S. BARTOLOM.	(4-0)
GARLENDA	VILLANOV.	(2-0)
RIVIERA	S. LORENZO	(1-4)
S. BERNARD.	DOLCEACQUA	(1-4)
SANREMO	[illegible]	(1-2)

I corridori attraverseranno Savona e Finale, per salire al Melogno e arrivare in Val Varaita

Un Giro d'Italia avaro con la Liguria

Unico «contatto» il 9 giugno: la partenza da Varazze

VARAZZE. Con le due frazioni all'Isola d'Elba il Giro d'Italia ■ salpato per la sua 76ª avventura. E la «corsa rosa» per il terzo anno consecutivo (dopo Savona '91 e Genova '92) saluterà la folta platea di appassionati liguri ■ che mercoledì ■ giugno la diciassettesima tappa prenderà il via da Varazze.

Una frazione che arriva al termine delle fatiche dolomitiche ■ che nello stesso tempo inaugura la razione alpina di salite.

Il tutto fa presumere che quando il Giro arriverà nella cittadina savonese sarà in pieno svolgimento la battaglia per aggiudicarsi la maglia rosa finale, quella cioè che verrà indossata domenica 13 giugno a Milano.

E secondo i tecnici la tappa Varazze-Chianale (Val Varaita) ha tutti i presupposti per essere una di quelle che sciolgono molti interrogativi sul nome del vincitore del Giro. Dopo Varazze i corridori attraverseranno Celle, Savona, Vado, Spotorno e Finale prima ■ affrontare il Colle del Melogno (km 50) e poco dopo il Giovetti (km 70).

Si prosegue poi per Cuneo (dove ci sarà il traguardo Intergiro) prima di affrontare la salita che porta alla cima della Val Varaita: ■ inizio tranquillo, poi rampe sempre più secche, dure, insomma, delle impennate così decise fino a raggiungere, nei chilometri conclusivi, le caratteristiche di ■ vera e propria tappa alpina.

Un arrivo che produrrà ■ sicura selezione e che in molti vedono come trampolino ideale per Chiappucci. La tappa prenderà il via ■ Varazze alle 10,15 anche se la carovana del Giro sarà in sede la sera prima subito dopo la tappa che si concluderà ■ Borgotaro. Dunque quest'anno gli spettatori, dopo i bocconi prelibati delle scorse stagioni, si dovranno accontentare di una partenza di tappa. Decisamente poco per una regione che ha sempre dimostrato affetto per questo sport.

Le ultime testimonianze sono arrivate mercoledì con il Giro dell'Appennino vinto ■ Calcaterra. Pur essendo giorno feriale infatti sono stati numerosi gli appassionati che hanno voluto seguire da vicino i chilometri decisivi della corsa. La speranza è che per il Giro del prossimo anno l'esperto Torriani e l'allievo Moser studino ■ percorso che faccia abbracciare più intensamente i corridori e gli appassionati di casa nostra.

Guglielmo Olivero

AMATORI

Minetti vince il «Chiola»

E' stato ancora ■ weekend ricco di appuntamenti quello riservato agli Amatori. In primo piano il 7° Trofeo Chiola, organizzato dall'Udace, gara turistica con finale agonistico che assegnava anche i titoli provinciali. Un centinaio di corridori ha affrontato un percorso che presentava numerose difficoltà e il tratto finale sul Giovo, decisivo per la selezione. Ha vinto l'alessandrino Luciano Minetti che ha regolato, in un'appassionante volata, il genovese Leonardo Spagnoli.

Per i titoli provinciali affermazione nei Cadetti di ■lio Romagnoli (Gs Mastroianni) che anche in questa circostanza ha confermato l'ottimo ■ salute già mostrato in avvio di stagione. Lo stesso gruppo sportivo ha completato il trionfo con il limpido successo di Stefano Giacchino negli Junior. Nei Senior, primo posto di Vittorio Calcagno (Olmo) mentre Murat (Gs Anselmo) ha collezionato il primo posto nei Senior. [g. o.]

Moreno Argentin, prima maglia rosa del Giro d'Italia grazie all'impresa dell'Elba

Esordienti, trionfa Bruno

L'alassino vince per distacco il secondo «Trofeo Santa Rita»

Trionfo di Elvis Bruno (Alassio Badano Gas) al secondo «Trofeo Santa Rita» riservato agli Esordienti. Il portacolori ■lla squadra ponentina ha infatti dominato la corsa, che si snodava su ■ percorso ■ 31 chilometri, mettendo in fila un agguerrito lotto di concorrenti provenienti anche dal Piemonte e dalla Lombardia.

Il successo ■ una dimensione ancora maggiore, ■ si ■ che ■ corridore alassino è alla ■ seconda gara in questa categoria (in quella ■ esordio si era piazzato al 22° posto). Elvis Bruno, che ■ studiare alcuna tattica è scattato fin dai primi chilometri, ha lasciato dietro di ■ un gruppetto ■ di quindici corridori, che inutilmente ha cercato di raggiungere lo scatenato fuggitivo.

Al secondo posto si ■ classificato ■ genovese Antonio Libri (Marego), che ha preceduto Luca Perrone (Us Caramagna) ■ Fausto Vignola (Alassio Badano Gas). L'ordine d'arrivo prosegue poi con ■ quinto posto del piemontese Luca Zavattero, seguito da Paolo Mighetti (Acqui), Matteo Ferrua e Manuel Chighine (Alassio Badano Gas).

La società ponentina, ■ dimostra l'ordine d'arrivo, si ■ anche aggiudicata la classifica a squadre. Anche ■ dominata dall'atleta alassino, la corsa è stata molto combattuta nel gruppo inseguitore. Qui la squadra di Gaibisso ha compiuto un vero e proprio capolavoro di squadra, spezzando i cambi ai forti rivali piemontesi tra cui merita una citazione Zavattero, sempre combattivo.

In campo femminile, affermazione ■ Lisa Ardissone (Laureri Andora) che ha battuto Antonella Cirasola (Badano Gas) ■ Mara Zanoni (Laigueglia). Ottima l'organizzazione della Badano Gas, che anche quest'anno si conferma la società leader ■ Ponente. Bruno rappresenta l'ultimo prodotto di un sodalizio che da anni si dedica tutto al rilancio del ciclismo. Nelle prossime settimane i baby ■ Gaibisso si cimenteranno in impegnative gare fuori regione. [g. o.]

PALLAVOLO

A Loano c'è voglia di rivincita, promozioni in C1 per Varazze, Carcare e Maurina

Volley, una stagione da dimenticare

Molte incognite per quella Salvo che voleva la A2

Un anno da dimenticare. Mai per gli appassionati di pallavolo si sono riversate tante delusioni come nella stagione archiviata quindici giorni fa. Ma se è vero che solo chi cade può risorgere, bisogna guardare con fiducia al '93-'94, stagione in cui molti sodalizi dovrebbero riscattarsi.

Salvo. Mai come in questa stagione le azioni sono state in ribasso. La retrocessione costringe il team ■ Cappello di rivedere le tabelle di marcia che non hanno ■ escluso di avere come punto di arrivo la A2. Certo nella prossima stagione ■ vestiranno ■ casacca biancorossa tanti «mercenari» venuti a svernare ■ Riviera. Però c'è anche il rischio che lo sponsor abbandoni (la Salvo prosciutti ha comunque un'opzione sulle altre ditte), mentre ■ ancora ■ alto mare il nome dell'allenatore. E poi ■ fa sempre più concreta l'ipotesi che i savonesi emigrino in altre città.

Varazze. Anche qui una stagione ■ dimenticare. Ma i segnali per un prossimo torneo nelle prime posizioni della C1 ci sono. Tecnici ■ giocatori ■ intenzionati a porre i necessari ritocchi affinché non ■ ripetano gli errori dello scorso ■ pionato.

S. Pio X Loano. Le due retrocessioni ■ devono ingannare: la squadra ponentina ha sempre dichiarato che la C1 (sia in campo femminile che maschile) era al di sopra delle previsioni. Il presidente Rossi e tutti i dirigenti hanno però compiuto un altro sforzo per propagandare questa disciplina.

Carcare. Note liete in Val Bormida con la promozione della squadra maschile in C1 al termine di un grande campionato (analogo riconoscimento alle ragazze del Varazze promosse anch'esse in C1). E i dirigenti ■ hanno alcuna intenzione di recitare, per la prossima stagione, ■ ruolo di squadra materasso.

Maurina. La squadra imperiese, dopo gli errori della scorsa stagione, ha centrato la promozione. Classe e temperamento ■ mancano e anche in C1 questo glorioso team sarà ■ grado di dare numerose soluzioni.

Sanremo. La promozione è stata mancata ■ un soffio ma alle ragazze di Corrado Ruggeri vanno attribuiti tutti gli applausi. La sensazione è che la B2 sia solo rimandata ■ anno. [g. o.]

Salomone ha fatto splash con la Salvo

Il torneo Pgs di Ceriale conquistato dal Bellaria

■ La squadra di Bellaria si è aggiudicata la finale dei campionati nazionali Pgs (Polisportive giovani salesiani) battendo (3-2) il S. Agata Militello di Messina. La manifestazione che ha impegnato dieci squadre in tre intense giornate di gara ■ stata realizzata in collaborazione con il Comune. Ottimo il comportamento dei ragazzi di ■ che si sono classificati al terzo posto, superando nella piccola finale la compagine ■ Milano. Afferma il presidente Carlo Grancelli: «I ragazzi di Ceriale hanno disputato delle buone partite. Purtroppo non c'è stato nulla da fare contro alcune squadre che hanno una maggior esperienza».

La finale è stata quanto mai combattuta e il ■ bolognese ha dovuto quanto mai faticare per superare i messinesi. I cinque ■ sono stati tiratissimi e solo nella lotteria dell'ultimo parziale i bolognesi hanno conquistato il titolo nazionale. Alla squadra vincente è stato consegnato anche il trofeo Galati, in memoria ■ all'assessore dello sport ■ Ceriale. Ancora Grancelli: «E' necessario anche sottolineare come questa manifestazione abbia portato tante persone ■ in Riviera. Insomma, oltre all'aspetto sportivo l'appuntamento con le finali della Pgs è stata un'ottima occasione turistica». L'anno prossimo ■ squadra alassina potrà finalmente disporre del Palazzetto dello Sport. [g. o.]

PALLACANESTRO

Fino all'ultimo il Sestri Levante ha sperato in uno spareggio

Cogoleto e Tigullio in D

Promozione sofferta a S. Margherita

Cogoleto e Tigullio in serie D, ■ braccetto, al termine ■ ■ match infinito, vissuto in parte sul campo di via Roccatagliata a Santa Margherita, in parte al telefono in collegamento con Imperia. E quando nella palestra levantina si diffonde la notizia, poi falsa, della vittoria del Centro Basket Sestri Levante sull'Imperia, di sette punti, nell'ambiente sale la tensione.

Ad aggiungersi ■ quella già presente, con una partita interminabile, conclusa dopo due supplementari con la vittoria ■ Cffs Cogoleto per 99-86 (e Tigullio, tartassato dal duo arbitrale, Fasano ■ Imperia ■ Drocchia di Savona, a chiudere con solo tre giocatori).

Brava l'Imperia nel chiudere degnamente la stagione, impegnandosi al massimo contro il Sestri Levante, e vincendo per 106-83; meno bravi, da ponente, nel comunicare ■ risultato sbagliato. A tal punto che a fine partita si pensava già ad ■ spareggio a tre, e si proponevano le sedi per il campo neutro.

Poi invece una verifica «al ristorante», dove l'Imperia è solita radunarsi nel dopo partita, ■ la conferma che per Cogoleto e Tigullio la D è realtà. La partita, quindi. Senza particolari ■ sulti il primo tempo, concluso ■ meno di mezz'ora sul 31-27 pro Tigullio; anche la ripresa è sostanzialmente equilibrata, solo i secondi finali sono ■ prime polemiche.

Un canestro, realizzato oltre la sirena da Ganassali, viene giustamente annullato, dopo che i genovesi avevano trovato la parità sul 67-67 a 13' dal termine con Castrini in entrata. Primo supplementare, con ■ Tigullio ■ avanti, fino ad un massimo di ■ punti.

Anche in questo ■ il Cogoleto recupera, ■ due liberi di Zanetti e altri di Ganassali, questi a 17' dal fischio finale. 75 pari, si va avanti. ■ nel secondo «over time» il Tigullio vede uscire per falli quasi tutti i giocatori, tranne i tre che chiudono la partita (Guarizola, Gandi e Queiroli).

Il Cogoleto non ha problemi, in doppia superiorità vince 99-86 in scioltezza, per ottenere un record difficilmente eguagliabile: nella poule finale, la squadra di Marco Prati ha sempre vinto in trasferta. Il quintetto di Enzo Tasso, invece, la promozione in D l'aveva conquistata prima, ■ una seconda fase nel complesso costante.

A turbare la festa la ■ della possibile rinuncia dei biancorossi tigullini ■ disputare ■ serie maggiore: ■ deciderà nei prossimi giorni. Tabellino Tigullio: Pichi 29, Guarizola 0, Gandi 7, Queiroli 0, Fois 12, Ruffini 4, Pescatori 10, Gaiaschi 24, Rostagny 0, Tiraboschi 0. Cogoleto: Siri 4, Mauro Zanetti 10, Ganassali 32, Calcagno 2, Balestrini 9, Parodi 6, Castrini 14, Pollone 4, Macciò 13, Mario Zanetti 5. Nel terzo match dell'ultima giornata, ■ dell'Ospedaletti (ai primi due punti nella poule finale) per 75-66 contro l'Alcione Rapallo, presentatosi con solo sei giocatori. Classifica finale: Imperia p. 18; Cogoleto e Tigullio 12 (promosse in D); Sestri Levante 10; Rapallo 6; Ospedaletti 2. [g. s.]

IN FRANCIA

Per il Marsiglia è quasi fatta: ha ormai quattro punti di vantaggio sul Paris-Saint-Germain

Il Monaco, sconfitto, scivola al terzo posto

Fatale per Klinsmann e compagni la trasferta di Metz (1-0)

MONTECARLO. Il finale di stagione è davvero amaro per il Monaco. Estromessi da tutti i possibili traguardi (scudetto e Coppa di Francia dopo la Coppa delle Coppe svanita mesi fa) per i biancorossi del Principato sfuma anche il secondo posto: battuti a Metz (0-1) nella terz'ultima ■ giornata di campionato, i monegaschi sono scivolati al terzo posto anche ■ tre lunghezze di vantaggio sul Bordeaux, quart'ultimo, a ■ minuti dalla fine del torneo, sembrano garantire a Barros, Klinsmann e soci la sicurezza della qualificazione Uefa che proietterà, anche nella prossima stagione, la squadra in una competizione continentale.

A Metz il Monaco, dopo un buon primo tempo, ha subito il gol decisivo all'inizio della ripresa. Non ce l'ha più fatta a raddrizzare ■ sorti del match nonostante qualche buona occasione (soprattutto quelle capitate, ■ minuti finali, a Klinsmann e al brasiliano Henrique). Niente da fare. Magra consolazione il fatto che anche ■ Marsiglia e il Paris-Saint-Germain, le altre due «grandi» del torneo, erano cadute sul temibile campo del Metz, squadra ■ cui milita il cecoslovacco, ex fiorentino, Kubik che è, addirittura, nelle ■ alte della classifica cannonieri con 11 reti segnate ■ cui, però, ben 9 realizzate su rigore.

Con il Monaco out, in vetta i giochi sono praticamente fatti. Il Marsiglia, alla vigilia della finale di Coppa dei Campioni contro il Milan, ha ormai quattro punti ■ vantaggio sul Paris Saint-Germain secondo. La matematica non assegna ancora ■ scudetto, ma non ci ■ altre alternative: al massimo, se il Marsiglia perdesse entrambi gli incontri che restano da disputare, i parigini potrebbero solo raggiungere la capolista che, però, vanta ■ miglior differenza reti decisiva anche per lo scudetto. Una situazione che toglie anche un po' di pepe alla sfida in programma, sabato, tra ■ Marsiglia e lo stesso Paris Saint Germain. Per il Marsiglia, quindi, la quinta vittoria consecutiva in campionato è, praticamente, ■ fatta.

Risultati: Tolone-Le Havre 1-2; Lyone-Lens 3-1; Metz-Monaco 1-0; Tolosa-Bordeaux 2-0; Paris-Saint-Germain-Nantes 1-0; Valenciennes-Marsiglia 0-1; Lilla-Saint-Etienne 0-0; Caen-Sochaux 2-0; Montpellier-Strasburgo 1-1; Auxerre-Nimes 5-2. Classifica: Marsiglia 53, Paris-Saint-Germain 49, Monaco 47, Bordeaux 44, Nantes 43, Auxerre e Saint-Etienne 41, Lens e Strasburgo 37, Caen 34, Lyone, Metz e Montpellier 33, Tolosa 32, Sochaux 31, Le Havre 30, Lilla 29, Valenciennes 27, Tolone 25 e Nimes 21. [b. m.]

Barros, stagione sfortunata a Monaco

TENNIS

Le grandi attese del neoprofessionista di Loano

Giochi del Mediterraneo alla portata di Navarra

LOANO. Il prossimo obiettivo sono i Giochi ■ Mediterraneo, nei quali sogna di arrivare lontano. Mosè Navarra, loanese, passato da un paio di stagioni al Tc Genova, sta assaporando i primi mesi di professionismo nel mondo del tennis. Esattamente un anno fa, il giovane astro nascente iniziava la sua splendida avventura al torneo Juniores del Rolland Garros dove approdò alle finali. Gli appassionati si accorsero così della nascita di un ■ talento in una disciplina che in Italia ha tanto bisogno di un «nome».

Mosè non è stato una meteora ■ anche agli U.S. Open, ■ pre negli Juniores, ha sfiorato di un soffio la vittoria. Poi il passaggio nel ranking ■ professionismo, dove sono naufragate tante speranze. «Forse perché avevano troppa fretta di arrivare - afferma Mosè -, io invece penso che per giungere lontano sia necessaria una buona dose di pa■. E così non mi ■ affatto scoraggiato per le sconfitte riportate nei miei esordi nel tennis d'élite».

Ma anche gli esordi nel pazzo circo del professionismo non sono da trascurare: solo per un soffio Navarra non è riuscito ad approdare ■ primo turno degli Internazionali d'Italia mentre a Bologna, torneo che ■ il chiuso ieri, ■ riuscito a superare due turni. Adesso, dopo una breve pausa (necessaria per ritrovare la miglior condizione atletica) si prepara per l'appuntamento con i Giochi ■ Mediterraneo, che si svolgeranno a Montpellier a metà giugno. Ancora ■ verra: «Conto di arrivare lontano anche se a questo appuntamento prenderanno parte diversi tennisti di prestigio. Ma prima dell'appuntamento francese ■ ci sarà anche il torneo di Firenze in cui conto di fa■ bene. Per il ■ della stagione vedremo». [g. o.]

Si costruisce le vetture con le quali gareggia. Ad agosto, in Austria, conta di fare il bis

Campione d'Europa [illegible] l'auto elettrica

Il savonese Renato Barra è il mago della specialità

SAVONA. Anche se [illegible] uno sport cosidetto [illegible] e soprattutto in sviluppo, Savona ha il suo campione d'Europa.

Si tratta di Renato Barra, nato a Savona il 22 marzo 1947, sposato con Nives [illegible] padre di due figli: Silvia di [illegible] anni e Davide [illegible] 1. Il campione italiano ed europeo ha [illegible] studio [illegible] rappresentanza di abbigliamento, un'attività che svolge da ben 25 anni, ma la [illegible] grande passione è sempre stata l'elettronica [illegible] lui stesso afferma: [illegible] da bambino ero un grande appassionato di elettronica [illegible] cinque anni fa ho avuto l'opportunità di sbizzarrirmi con le auto elettriche».

Il [illegible] curriculum sportivo è di tutto rispetto a partire dal primo alloro nel Campionato Rives nel 1990 ai tornei italiani ed europei del [illegible] alla guida della mitica Mini Cooper Road Runner. Barra: «Sono state soprattutto le [illegible] dell'esordio a esaltarmi. Sono riuscito [illegible] fare l'esperienza necessaria [illegible] raggiungere i grandi traguardi».

Tutte le vetture [illegible] cui ha corso sono state autocostruite. Oltre alla Mini Cooper, Barra [illegible] realizzato un prototipo che quando [illegible] provato in molti lo scambiarono per una sorta [illegible] Ufo terrestre. Afferma Barra: «Per costruire la mia prima [illegible]to [illegible] impiegato alcuni anni, lavorando solo la notte perché dovevo seguire la [illegible] abituale attività di rappresentante. Naturalmente i collaudi dovevo farli in orari inconsueti e alcuni savonesi [illegible] hanno visto transitare l'auto hanno subito pensato agli Ufo». L'auto è stata provata sul piazzale di Bossarino, a Vado, l'unico spazio dove la vettura poteva prendere un po' di velocità.

Ma il capolavoro l'ha raggiunto con la Mini Cooper equipaggiata con un motore [illegible] corrente continua di 14 Kw con 8 batterie [illegible] 12 volt per alcune corse e 20 batterie, sempre da 8 volt, per altre. Il rapporto [illegible] invece fisso con presa diretta dal [illegible] alle ruote. Barra [illegible] è occupato del progetto e della parte elettronica della vettura, mentre la parte meccanica e di montaggio [illegible] Gerolamo Siccardi e Raffaele Barra. Infine la parte estetica è sta[illegible] curata dalla moglie Nives. L'unico sponsor che ha sempre aiutato Barra è la Vipiemme che [illegible] 1990 gli fornisce le batterie.

Il titolo europeo [illegible] conquistato a Vienna quando con la sua Mini Cooper costruita artigianalmente [illegible] riuscito a tene[illegible] molto più potenti e soprattutto seguite da scuderie professionistiche che hanno a disposizione badget decisamente superiori. In quella occasione l'auto di Barra si segnalò per [illegible] effettuato un'accelerazione paragonabile [illegible] una Golf Gti a iniezione.

Barra riesce a conquistare tanti successi nonostante la sua vettura pesi molto più di un qualsiasi altro prototipo, 1000 kg per Barra contro i 600 degli altri prototipi. Le vetture elettriche possono avere autonomie differenti a seconda del tipo di batteria usato: con quelle al piombo si possono percorrere al massimo 60-70 km mentre con quelle al sodio-zolfo anche 400 km. Potrebbero [illegible] le auto del futuro.

Renato Barra: «Ora [illegible] agosto ci sarà nuovamente la gara in Austria dove proveremo a bissare la vittoria della passata stagione. Certo che quando con le tue forze riesci a [illegible] davanti a case ufficiali che usano le corse solo in funzione [illegible] eventuali auto di serie è una soddisfazione immensa. Quella intrapresa da me e da pochi altri potrebbe essere [illegible] via da seguire per il futuro».

[illegible]

Gabriele Noberasco e la sua Ford Escort Cosworth di gruppo A vengono dall'avere sbaragliato il rally dei «Monti Savonesi»

Noberasco, [illegible] anni dopo

Per il noto rallista di Albenga la controprova al «Sanremo»

ALBENGA. E' tornato alle corse dopo tre anni di sosta per impegni di lavoro, [illegible] alla prima occasione ha subito centrato la vittoria [illegible] 31° «Giro dei Monti Savonesi», la corsa di [illegible]a, dimostrando che il «manico» non può essere scalfito [illegible] scrivania.

Si tratta di Gabriele Noberasco, 37 anni che nella vita di tutti i giorni si [illegible]pa della parte commerciale dell'azienda di famiglia, specializzata nell'importazione di frutta secca e disidratata. Un'attività che lo ha impegnato moltissimo allontanandolo momentaneamente dal suo mondo, quello dei rally, in cui si è sempre espresso a grandi livelli vivendo da vicino le esperienze dei professionisti.

Le avventure di Noberasco nelle competizioni s'iniziano nel 1976 all'età [illegible] anni con la partecipazione al «Montecarlo Junior», una gara fatta su un percorso ridotto della più prestigiosa prova mondiale [illegible] la vettura era una Opel Kadett Gti. Nel '78 [illegible] pausa per recarsi in Inghilterra e terminare gli studi. Nel '79 il ritorno alle [illegible] con il campionato [illegible]nale Opel con risultati altalenanti. L'anno dopo viene scelto come pilota ufficiale dell'Opel per l'Junior Team insieme [illegible] pilota del calibro di Miky Bia[illegible].

Buono l'81 quando coglie la vittoria dei «Savonesi», vince al «Ciocco» il gruppo 2, si piazza [illegible] assoluto [illegible] «Campagnolo» e terzo nella classifica finale [illegible] zona con al fianco l'inseparabile Daniele Cianci.

In seguito guida la 131 Abarth ('82) e l'Alfa Romeo Gtv gr con la quale conquista la vittoria di classe al Sanremo (deci[illegible] assoluto) e a [illegible] Marino (quarto assoluto), sfiorando alla fine della stagione [illegible] nel campionato. Nell'84 partecipa al campionato europeo giungendo sesto al Costa Smeralda [illegible] quinto in Bulgaria. Pilota ufficiale Citroen l'anno successivo, riesce a ottenere un ottimo terzo posto al «Colli [illegible] Romagna» dietro a driver del calibro di Alen sulla «mitica» Delta [illegible] e Bentivoglio. Nell'89 partecipa a quattro rally mondiali (Svezia, Portogallo, Acropoli e Sanremo) cogliendo però solo un piazzamento nella prova italiana. Conquista però il [illegible] posto assoluto al «Giro d'Italia» alle spalle di Patrese-Cerrato [illegible] Biason-Larini. L'ultimo exploit risale [illegible] '91 quando [illegible] una Alfa 75 turbo da 440 cavalli stabilisce [illegible] record nella salita su terra «Lido dell'Aquila». Infine, dieci giorni [illegible] ha portato alla prima vittoria in Italia la [illegible] Escort Coswort gruppo A.

Con un passato così ri[illegible] di successi come sarà il futuro? Noberasco: [illegible] lo [illegible] ancora, probabilmente in questa stagione farò [illegible] gara che potrebbe essere il Sanremo, cui parteciperei [illegible] la [illegible] Escort dei "Savonesi". La vittoria nella gara di [illegible] ha esaltato oltre [illegible] me tutto l'ambiente, dalla squadra, agli sponsor, al pubblico e [illegible] prova come il Sanremo sarebbe l'ideale per provare se la ruggine è andata via».

Continua il popolare «Odeon»: «Era venuto il momento di [illegible] Dopo aver [illegible] con le corse tre anni fa, mi [illegible] gettato a capofitto nel lavoro per ringraziare i miei genitori che giovanissimo mi ave[illegible] permesso [illegible] soddisfare l'hobby delle gare [illegible] ostacolarmi. Solo che ultimamente avevo raggiunto dei ritmi di la[illegible] insostenibili, se continua[illegible] così impazzivo». Un pensie[illegible] nipote Manuel Villa: «Può diventare qualcuno. Riuscire a far [illegible] sia lui che Fulvio Florean sarebbe [illegible] grande soddisfazione». [m. no.]

[illegible]

Grande prova dei lanciatori Cuneo e Cedolin nel primo turno dell'«intergirone»

Triestini in ginocchio [illegible] Sanremo

Black Panters sconfitti per manifesta inferiorità

SANREMO. Il Baseball Sanremo torna a sorridere: [illegible] una doppia vittoria ottenuta [illegible] contro i Black Panthers Trieste (10-0 in entrambi i match con sospensione per «manifesta inferiorità» dell'avversario) ha centrato il suo primo successo pieno nel campionato [illegible] serie B (finora solo due vittorie parziali contro Codogno e Senago), ma ha soprattutto ritrovato convinzione nei propri mezzi e fiducia verso l'obiettivo stagionale che il team matuziano [illegible] è posto, quello di arrivare almeno alla poule-promozione anche [illegible] serie A, non fosse altro che per ragioni economiche, resta soprattutto un lusso ed un miraggio per il sodalizio ligure.

La vittoria contro i Black Panthers, sabato, è [illegible] nella prima giornata dell'«intergirone», la serie di sfide incrociate che segue il girone d'andata del torneo, fra squadre dei due raggruppamenti settentrionali del campionato cadetto. I triestini [illegible] sono una squadra-materasso. Sono un club [illegible] grande tradizione e, nel girone nord-orientale cadetto, sono al secondo posto in classifica. [illegible], forse con l'unica attenuante del[illegible] stanchezza per la trasferta, [illegible] più lunga di tutta la stagione, non hanno [illegible]solutamente retto all'impatto con i sanremesi: 10-0 e sospensione al settimo inning nel primo match, quello pomeridiano; stesso risultato e [illegible] soluzione nel match serale [illegible] i riflettori dopo circa due [illegible] gioco. Una superiorità nettissima quella [illegible] Baseball Sanremo apparso determinato e concentrato come non mai e, soprattutto, avviato verso una condizione atletica ed agonistica [illegible] ottimale. «Una splendida prestazione. Stiamo crescendo. La squadra ha dimostrato di poter essere competitiva», ha detto il presidente Nino Furfaro. Un [illegible] tanto indiscutibile che ai due coach, Morandin e Liddi, [illegible] bastato utilizzare, nell'arco delle due partite, solo [illegible] lanciatori, Federico Cuneo e Cedolin, colezionando «valide» a ripetizione che hanno [illegible] k.o. gli ospiti.

Un buon risparmio di risorse atletiche anche in vista dei prossimi, difficili match. Già sabato i sanremesi saranno chiamati a [illegible] difficile trasferta sul campo dello Junior Parma nella seconda [illegible] dell'intergirone.

Buona anche la prestazione dei più giovani, le f[illegible] nuove del suo vivaio, su cui la squadra sanremese fa affidamento quest'anno avendone inserito un gran [illegible] nella [illegible] di prima squadra. Due di loro, Tarassi schierato in terza base e Perracino, [illegible] stati efficacissimi contro i Black Panthers.

[illegible] linea verde [illegible] tradendo. [b. m.]

SOFBALL

La Coopsette è terza

Una vittoria e [illegible] pareggio per il Cus Genova Coopsette nella prima giornata dell'intergirone di softball. Dopo un primo successo nella partita d'esordio per 3-0, grazie allo [illegible] diretto fra Gina Weber e l'italoamericana Ferrieri, nettamente vinto dalla neozelandese della Coopsette (11 valide di squadra, i tre punti realizzati dalla stessa Weber, dalla Martello e d[illegible] Comberlato), nella [illegible]conda partita le cussine [illegible]no state inopinatamente battute per 8-[illegible]. Non perfetta la prova [illegible] Silvana Busatto, attaccata a ripetizione dalle [illegible]rie e [illegible] a subire quattro battute valide. I cinque punti genovesi sono venuti [illegible] due straniere Hira e Weber, dalla Martello e dalla Capitani. Con questo risultato di parità [illegible] Coopsette scende in classifica al terzo posto, con [illegible] media di 667 [illegible] vittorie e 4 sconfitte), superata dal Bollate (8-3) e ulteriormente distanziata dal Malnate (8-2). [g. s.]

[illegible]

A Paraggi le regate del Memorial Oliva

Urania e Rapallo primi nei «gozzi»

SANTA MARGHERITA. La seconda edizione del «Memorial Oliva», gara [illegible] gozzi in vetroresina, ieri pomeriggio nell'incantevole Baia [illegible] Paraggi, ha conosciuto un successo di partecipazione (20 equipaggi in lizza [illegible] per le tre categorie) e di pubblico superiore alle aspettative. Paralizzato il traffico in [illegible] per Portofino, il campo [illegible] gara situato al [illegible] della Baia è stato più volte «invaso» dalle barche dei curiosi: i giudici e gli organizzatori hanno dovuto lavorare sodo per p[illegible] lo svolgimento delle batterie e delle finali dei Seniores e degli Juniores (under 20) oltre che della prova su gozzi in legno, anch'essi da [illegible] palmi, antipasto del classico Palio del Tigullio che prenderà il via domenica 27 giungo a Rapallo.

Nella categoria Seniores [illegible] equipaggi iscritti), la più prestigiosa, si [illegible] imposta l'Urania Vernazzola davanti alla Speranza Prà, il Murcarolo, il gozzo del [illegible] burgu» di Ventimiglia, Sestri Levante e l'Esperia Sampierdarena.

Noli e il rione «Au Riveu» di Ventimiglia [illegible] rimasti fuori dalla finale, eliminati nelle batterie.

Da notare che rispetto all'anno scorso, nella prima edizione, dove vinse l'equipaggio del Se[illegible] Levante, il [illegible] tecnico della competizione [illegible] molto [illegible]sciuto. Nella categoria Juniores ha bissato il [illegible] del '92 il Murcarolo. Alle [illegible] spalle si piazzano la Speranza Prà, il Rione Foce di Genova, il Multedo, la Ringressi Muggiano di La Spezia e l'Urania Vernazzola. Fuori dalla finale Rapallo, S. Michele [illegible] Pagana e la «Dario Schenone» di Genova.

Infine, nella prova per i gozzi di legno, tre [illegible] barche in lizza: La Lega Navale Italiana di Rapallo precede la L.N.I. di Se[illegible] Levante, ultima la Stella Sportiva di Zoagli. I tre equipaggi torneranno a darsi battaglia tra [illegible] mese nel Palio del Tigullio: a loro si aggiungerano sicuramente i [illegible] Margherita, S. Michele, Portofino, Lavagna e probabilmente quello di Chiavari. [d. s.]

[illegible]

SPORT FLASH

TENNIS

Tobanelli [illegible] vinto il torneo di [illegible]

CALICE. Il finalese Marco Tobanelli ha vinto il 2° Torneo nazionale per [illegible] svoltosi sui campi di via Rialto. In finale ha battuto l'ingauno Mirko Magnolia con un eloquente 6-0 6-1, in una sfida che [illegible] ha [illegible] avuto storia. Terzo ancora [illegible] finalese, Gian [illegible] Maretti, che ha battuto il vadese Daniele Masio. [g. o.]

CALCIO [illegible]

Vince la «scuola» [illegible] Ventimiglia

SAVONA. [illegible] 400 persone hanno seguito le finali regionali [illegible] Terza edizione del Torneo «Sei bravo a... scuola di calcio», organizzato dalla Figc di Savona. Alla fine delle gare il Ventimiglia si è imposto sull'Entella e sull'Angelo Baiardo, acquisendo così il diritto ad accedere alle fasi finali del torneo. [g. o.]

GINNASTICA

Albenga prepara il Meeting Arcobaleno

ALBENGA. Si svolgerà dal 21 al 26 giugno [illegible] Meeting dell'Arcobaleno, manifestazione di ginnastica a cui parteciperanno atleti provenienti da numerose Nazioni. A contorno [illegible] gare che si disputeranno al «Riva», sono previste per tutto lo spazio [illegible] viale Olimpia manifestazioni di altre discipline sportive. [g. o.]

RALLY

[illegible] Bormida, mercoledì stop [illegible] iscrizioni

MILLESIMO. Sono state prorogate fino a mercoledì le iscrizioni alla [illegible] edizione [illegible] rally «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia seconda zona coefficiente 5, e organizzato dal Rally Club Millesimo. La manifestazione è in programma sabato [illegible] giugno e si svolgerà interamente [illegible] giorno. [m. no.]

FOOTBALL [illegible]

Tra giugno e luglio i grandi tornei di Savona-Zinola, Taggia, Rapallo [illegible] la «Coppa del sindaco» a Molassana [illegible] Lavagna

Sui campi delle Riviere è già tempo di calcio «by night»

Impegnati i giocatori delle più forti squadre locali. E' la «vetrina» del mercato

[illegible] tutti i campionati dilettantistici conclusi, o quasi (mancano ancora all'appello la Terza categoria di Savona e Imperia), [illegible] per avere inizio la grande stagione dei tornei estivi in cui i maggiori esponenti del calcio ligure si tengono [illegible] allenamento. [illegible] Savona il grande pubblico sarà [illegible] dal «Torneo di Zinola», organizzato dall'omonima società, militante nel campionato di Prima categoria, che ogni anno raccoglie il meglio del calcio della provincia [illegible] tutti i protagonisti che durante l'i[illegible] hanno entusiasmato i tifosi dei v[illegible] campionati, dall'Eccellenza alla Terza categoria. Tanto per fare nomi, l'anno scorso [illegible] affermò la squadra composta dai vari Altovino, Eretta, Saltarelli, [illegible], tutti giocatori che hanno segnato un'epoca.

Per questa edizione i progetti sono [illegible] in via di definizione, ma [illegible] partecipazione di grandi nomi è già sicura e si preannuncia un'edizione molto [illegible] che impegnerà le serate degli [illegible] savonesi nei mesi di luglio e agosto.

Altro torneo di grande prestigio, quello organizzato dalla Taggese, che scatterà il [illegible] giugno per concludersi il 25 luglio. La manifestazione, giunta alla 19ª edizione, raccoglierà il meglio del calcio ponentino e sarà una bella occasione per festeggiare la promozione della Taggese dalla Terza alla Seconda categoria.

Afferma Giorgio Arnaldi, dirigente [illegible] Taggese e membro del comitato organizzatore: «Le iscrizioni si apriranno il 1° di giugno e il numero de[illegible] squadre potrà variare da un minimo di sedici a un massimo [illegible]tis. Di valore il premio finale, una Fiat 500 [illegible] dalla Si[illegible]uto di Imperia, che per il nono anno consecutivo ha rinnovato fiducia al torneo di Taggia.

Ancora Arnaldi: «Ci [illegible] alcune innovazioni per quanto riguarda le squadre: ci potranno [illegible] tre tesserati su un massimo di dieci giocatori iscritti, sette titolari e tre riserve. Il nostro torneo rimane uno dei più prestigiosi della regione, un polo importantissimo, che consente ai giocatori di mettersi in mostra e in [illegible] na[illegible] i primi contatti per cercare [illegible] ingaggio per la stagione successiva. E poi dobbiamo festeggiare degnamente [illegible] promozione meritatissima ottenuta dominando il campionato dalla prima all'ultima giornata».

Anche la provincia di Genova quest'anno sarà molto [illegible] sul fronte del «calcio by night». Il torneo più prestigioso sarà la «Coppa del Sindaco». La manifestazione si svolgerà su due campi principali: Ca de Rissi di Molassana e [illegible] Lavagna. Vi potranno partecipare formazioni dal Campionato nazionale dilettanti alla Terza [illegible]tegoria, [illegible] disputerà una sola partita [illegible] tempi di 90' più supplementari [illegible] eventuali calci di rigore. La prima [illegible] si svolgerà a Molassana il [illegible] giugno mentre le finali [illegible] previste [illegible] stadio «Carlini» dal 5 al [illegible] luglio. A questo importante torneo hanno già dato la loro adesione Lavagna, Rapallo (anche [illegible] dovrebbe partecipare con una formazione Junior), Sammargheritese, Pro Recco, Rutese, Camogli, Casarza e Riese. Imminenti le iscrizioni [illegible] Il Poggio e Riva Pro Sestri.

Tutto pronto anche per il «Rottigni Marchisotti», il più noto torneo genovese, che quest'anno si disputerà al Gallotti di Rapallo perché a Genova non c'erano più spazi disponibili. I dirigenti della Carlo Grasso sono stati «costretti» a spostarsi in Riviera. Il via [illegible] fissato per lunedì 7 giugno. [m. no.]

Per Aschero e Taggese torneo «doc»

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 16/18,10/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Swing Kids - Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.[illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099 Or.: 16 18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con Holly Hunter, Anna Paquin. (Nuova Zelanda '92) - Nell'Inghilterra vittoriana la storia della romantica Ada, muta, tenace, innamorata del suo pianoforte. N.V. 1h 40' Drammatico

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Archimede — v. Archimede 71, Tel. 807.5567. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.6256. Or.: 16/22,30
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] — v. Tuscolana 745, Tel. 761.0656 Or.: [illegible] 18,10/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. [illegible]. 1h 50' Dramm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455 Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Sabato Sera — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' Commedia

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707 Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17/19,40/22,30. Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' [illegible]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua. Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 36' Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Salonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 332.51607. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

[illegible] di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Dei Piccoli — v.le Pineta (P.ta Pinciana), Tel. 855.3485. Or.: 11/15,30/17/18,30
[illegible]

Diamante — v. Prenestina 232-b, Tel. 29.56.06. Or.: 16/22,30. Ingr. 7000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Embassy — v. Stoppani 7, T. 807.0245. Or.: 17,30 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears, con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. [illegible]. Or.: 17/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnarsi la taglia. V. M. 14 2h 11' [illegible]

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. [illegible]. Or: 17/20/22,30. Ingr. 8000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 14 1h 35' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. [illegible]. Or.: 17,30/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Europa — c. Italia 107. Tel 855.5736. Or.: 16,30/18,40 20,35/22,30. Ingr. 10.000
Finché dura siamo a galla — di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' [illegible]

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Sabato sera — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' [illegible]

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N.V. 1h 58' Comm.

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. [illegible]. Or.: 16,15/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di S. Herek, con E. Estevez, J. Alkland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta. N.V. 1h 43' Commedia

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149 Or.: 16 18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alle trote. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Golden — v. Taranto 36, Tel. 704.966.02. Or.: 17,30/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Heimat 2 - L'epoca delle prime canzoni — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

Greenwich Sala 2 — v. [illegible] 59, Tel. 574.2778. Or.: 17/18,40/20,30/22,30
[illegible] — di F. Marinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' [illegible]

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ambrogio — di W. Labate, con V. Antonelli, R. Citran, F. Poggiali (Italia '92) — Una ragazza progetta di diventare capitano di lungo corso, per evadere dal piccolo clan familiare di provincia. Riuscirà, ma che fatica... N. V. 1h 30' Drammatico

Gregory — v. Gregorio VII 180, Tel. 638 0600. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Sabato sera — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore [illegible] della solitudine N. V. 1h 50' Commedia

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 17/20/22,30. Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N.V. 2h 5' [illegible]

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

King — v. Fogliano 37, Tel. 862.06.732. Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla. N. V. 1h 25' Drammatico

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, il proprio morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30/20/22,30
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N.V. 1h 57' [illegible]

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30/20/22,30
Eroe per caso — di S. Frears, con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086 Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, T. 679.4908. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Consenting adults

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Massima copertura — di B. Duke, con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' Thriller

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.94.93 Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con Holly Hunter, Anna Paquin. (Nuova Zelanda '92) - Nell'Inghilterra vittoriana la storia della romantica Ada, muta, tenace, innamorata del suo pianoforte. N.V. 1h 40' [illegible]

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

Nuovo Sacher — Arena, L.go Ascianghi 1, Tel [illegible].8116. Or.: 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Antonia & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 759.6568. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16 18,15/20,30/22,40. Ingr. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.[illegible]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763 Or.: 16,[illegible] 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Rivoli — v. L[illegible] 23, Tel. 460.0883. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Due sconosciuti, un destino — di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' [illegible]

Rouge et Noir — v. Salaria 31, T. 855.4305. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Fried green tomatoes — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 11' Comm.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. [illegible]
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Umberto — v. della Mercede 50, T. 679.47.53. Or.: 17,20/20/22,30. Ingr. 10.000
Il passo sospeso della cicogna

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.1216. Or.: 16,30/22,30. Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: [illegible] 18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/a, tel. 440.2719. Ore 16; 18,30; 21. [illegible]. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible] Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 420.021. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.
LABIRINTO SALA A v. Pompeo Magno 27, tel. 321.62.83. **La crisi.** Or.: lun., mar., merc., giov., ven. 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LABIRINTO SALA B v. Pompeo Magno 27, tel. 321.62.83. **Jona che visse nella balena.** Or.: lun.-ven.: 16,30; 20,30; 22,30. Sab. e dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.88.41. Riposo
RAFFAELLO via Terni 94, tel. 701.2719. Or.: 16; 18,30; 21. L. 5000. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.77.62. Ore 20,30 spettacolo teatrale: **Aggiungi un posto a tavola**. L. [illegible]
[illegible] via [illegible] Reni, telefono 392.777. **Guardia del corpo.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE, tel. [illegible]. Film per adulti. Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire 7000.
AQUILA via L'Aquila [illegible], tel. 7030.03.33. **Giochi innaturali.**
[illegible] EROTIC via Macerata 10, tel. [illegible]. **Film per adulti.**
[illegible] MOON v. 4 Cantoni 53, tel. 474 3936. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. [illegible].
MODERNO p. Repubblica 44, t. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 7000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. [illegible] **Film per adulti.** Or.: 10; 11,30 / 16; 22,30. Lire 7000.
MOULIN ROUGE v. Corbino 23, tel. 556.2350. Or.: 16; 22,30. [illegible] **super infermiera.**
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. [illegible]
[illegible] via Cairoli 96, tel. 446.45.81. Or.: 11; 23: **Stimulator porco piaci esotici.** Ingr. 5000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. Or.: 11; 22,30: **Porne calde nidi del possesso.**
[illegible] via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. Lire 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.75.57. **Film per adulti** e nuova rivista di spogliarello. Or.: 15-22.

IL TACCUINO

Presentazione

Alla Libreria Feltrinelli (l.go Argentina 6), 19,15, presentazione di «Armi di seta» di Oliviero Beha. Lettura di alcuni brani del libro di Giorgio Albertazzi, presenti Adriano Sofri e Lucio Villari.

Live

Al Big Mama (vicolo S.Francesco a Ripa 18), la TC Gang di Tony Cerqua.Al Mambo (via dei Fienaroli 30/a), Enrico Se[illegible]i. Collage di fantaironia e bravura vocale al Fonclea (via Crescenzo 82/a), con i Pandemonium.

Concorso

Si svolgerà a novembre il festival «Trofeo città di Roma la Capitale», concorso promosso dall'Associazione Romana Artisti Associati. Possono partecipare giovani cantanti e cantautori votati dal pubblico. Informazioni: l'A.R.A.A., via Emilio De Marchi 27, tel. 829.37.43.

Musica

All'Auditorium musiche di Bach, Gentilucci, Stravinsky dirette da Daniele Gatti. Mezzosoprano Susanna Anselmi, tenore William Matteuzzi, basso Maurizio Picconi. Suonano Angelo Persichilli, Giuseppe Prencipe, Ciro Scarponi e Rinaldo Alessandrini. Al Teatro delle Muse (via Forlì 43), prosegue la rassegna «Itinerari di [illegible] contemporanea». «L'improvvisazione: poesia musica e teatro», opere originali di Taggeo e Tripodo eseguite dagli autori. Voce recitante di Giuseppe Luciani. Inizi alle 21.

Cinema

Al Dei Piccoli (via della Pineta 15), ore 17, incontro-dibattito dal titolo «Chi ha paura dell'uomo nero?». Partecipano Dario Argento, Alberto Castellano, Gino Frezza, Elio Girlanda e Orio Caldiron. Proiezioni previste, «La distruzione del mondo», di [illegible] Feist (18,30), «Nosferatu», di F.W.Marnau (20,30), «La jena», di Robert Wise (22,30). Per il ciclo «Cinema nordico: Svezia», al Grauco (via Perugia 34, ore 21), «Amorosa», di Mae Zetterling, con Stina Ekblad.

Proietti

Al Parioli (via Borsi 20/a), serata con Gigi Proietti dedicata allo scrittore Ennio Flaiano.

(m. pr.)

TEATRI

CAFFE' TEATRO ABACO lungotevere Mellini 33a, tel. 32.04.705. Ore 20,45 tutti i giorni, domenica ore 18, lunedì riposo dal 18 maggio al 10 giugno la Comp. Delle Indie presenta **La finta ammalata**, da C. Goldoni. Adattamento e regia di R. Cavallo.
[illegible] v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **Paola e i leoni**, di A. De Benedetti, regia S. Di Mattia, con A. Dragone, N. Di Foggia, P. Loreti.
AL BORGO v. dei Penitenzieri 11/c, tel. 68.61.925. Domani ore 21 **Note paranoie piccole manie**, testo e regia Camilla Migliori, con S. Bosi, A. Serrano, A. Scarafino, M. Napoli, L. Bonfatti, R. Rocchi.
ARCES TEATRO via Napoleone III° 4/F, tel. 44.66.569. Ore 21 prima. Arces Teatro presenta **L'amichetta** di C. Berti con S. Mc Phee e L. Marchiano, musiche di M. Di Buono, regia C. Berti.
ATENEO viale Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 20,30 Anatolij Vasil'ev presenta **Ciascuno a suo modo**, di L. Pirandello. Prove aperte riservate agli [illegible].
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 27, tel. 58.14.023. Dall'11-30 maggio tutte le sere ore 21 lunedì escluso Coop. Gransenraglio e Centro Sociale pres. **Ultimi Friaks**, di R. Citran, collab. regia F. Sartor, costumi M. Sardi Amadè.
CENTRALE v. Celsa 6, tel. 67.97.270. Ore 21,15 La Kalapanca presenta **Serata Pirandello** con Renato Cortesi.
COLOSSEO RIDOTTO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Il martirio di San Bartolomeo**, di S. Tomai, con E. Cappelli, E. Siosopulos, R. Tronnolone, regia Salvatore Tomai.
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 57.83.502. Domani ore 21,30 prima **Skretch** (fumetti tavole ed altre storie tristi) scritto e diretto da Marcello [illegible], Gruppo «Le [illegible] Teatro».
DEI SATIRI v. di Grottapinta [illegible], tel. 68.71.639. Domani ore 21 Michael Aspinall in **Sulle labbra, se potessi...**, con K. Christenfeld, D. Citarella, A. Mugnaio, al piano S. Giannini.
DEI SATIRI LO STANZONE p. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Domani ore 21,30 **Zuppa di piselli**, scritto e diretto da Claudio Gnomus, con Pesacane, Gnomus, M. Di Buono, C. Bizzaglia.
DE' SERVI via del Mortaro 5, tel. 6795.130. Ore 20,30 **Processo a Gesù** di D. Fabbri, regia di Federico De Franchi.
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Domani ore 21 **Gli angeli... gli angeli**, di M. Pacone, con V. Valeri, E. Bisetti, M. Bolognesi. Regia E. Coltorti.
DELLE ARTI v. Sicilia 59, tel. 48.18.598. Domani ore 21 S. Calabrò pres. F. Bucci in **Diario di un pazzo**, di M. Moretti, da Gogol. Reg. F. Bucci.
DEL PRADO v. Sora 28, telefono 682.107.46. Ore 21,15 **Napoli... profumi di donna**, [illegible] Borgia e D. Airoldi. Coordinatore artistico A. Ferrante. Pren. ore 12-16, tel. 91.71.060
LA CAMERA ROSSA l.go Tabacchi 104, tel. 65.55.936-58 07.971. Laboratorio teatrale Antonin Artaud per allievi attori. Corso di dizione e ortofonia. Per inf. tel. 65.55.936.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 48.73.164. Ore 21,30 **Primavera napoletana** con Romano Mussolini e il suo Quartetto Jazz con la cantante Maria Kelly.
LA COMUNITA' v. G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Domani ore 21 l'Ass. Intel. per le Arti pres. **Una scimmia all'accademia**, da un racc. di Kafka, con R. Herlitzka, regia J. P. Denizon, trad. M. Porna.
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 32.23.634. Venerdì ore 21 **Omaggio al flamenco**, di L. F. Garrido e il suo Gruppo Andalucia. Vendita biglietti ore 11-13 e 17-20. Informazioni tel. 32.23.634.
MISSOURI v. E. Bombelli 24, tel. 54.17.926. Si accettano compagnie per prove teatrali, spettacoli e saggi di danza. Inf. tel. 540.72.97.
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 22 abb. 3° martedì **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con C. Giuffrè e Isa Danieli. Regia G. Patroni Griffi.
PALAZZO DI FIRENZE p. Firenze 27, tel. 687.37.22. Inizia il 2° corso di teatro, docente prof. Iacr. all'esame attitudinale. Esclusi perditempo. Segr. 10,30-12 e 17,30-19 escluso merc. e sab.
PARIOLI v. G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 19 **Maurizio Costanzo show 11° anno**. Sala B: domani ore 21,30 turno MAS Massimo Rocchi in **Messimo e Rocchi**. Solo 5 repliche.
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 68.42.770. Domani ore 21 fam. **Mia figlia baronessa**, di G. Speducci, con A. Alfieri, R. Merlino, L. Greco. Reg. A. Alfieri.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' v. dei Filippini, tel. 68.48.735. Domani ore 21,30 Reg. Doll presenta **L'alba del terzo millennio**, di Pietro De Silva, con P. De Silva e P. Fosso.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE v. dei Filippini, tel. 68.30.8735. Domani ore 21 Giangilberto Monti in **Siamo i numeri**, con Tony Rucco, regia Cesare Gallarini.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO via dei Filippini, tel. 68.30.8735. Ore 21,15 tutti i giorni sino al 6 giugno domenica ore 18,15 la Compagnia della Sala Orfeo presenta **Il sottosuolo**, di Fedor Dostoevskij, interprete e regia Valentino Orfeo.
TEATRO DI VIA SPERONI v. Speroni 13 - tel. 411.2287. Giovedì ore 20,45 prima **Un pesce fuor d'acqua** di J. Muir, regia G. Calvietto. C. Calenti, E. De Marco, M. Lombardi, R. Paoletti.
TEATRO PICCOLO ELISEO v. Nazionale 183, t. 48.85.095. Ore 20,45 prima. Rassegna **Atti di fine stagione. Innamoratissimi** di e a cura di L. Archibugi. **Pensamenti e pipistrelli** di e a cura di Vincenzo Salemme.
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano, tel. 39.62.635. Domenica 30 ore 20,30 saggio di danza della Scuola Europa Ballet. Sono in vendita i biglietti del Kirov Ballet di S. Pietroburgo al Teatro dal 9 al 14 giugno. Botteghino ore 10-13/16-19. Tel. 32.34.890
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Giovedì ore 21: Cassini e Cassini in **Gag station**, di e con Dario e Riccardo Cassini musiche originali eseguite dal vivo da Paolo Vivaldi. Novità in anteprima.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Domani ore 21,30 **Il mestiere dell'omicidio**, di R. Harris, con N. D'Agata, R. Barbera, A. Masulo. Regia di M. Belocchi.
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.09.389. Mercoledì ore 21 il Laboratorio del T. Vascello pres. I Nuovi Autori Italiani **Quelli che restano**, di Paolo Musio, regia Werner Waas, con T. Bagatella, F. Migliaccio, F. Parenti, P. Musio, G. Bisogno, M. D'Amico.
TEATRO VITTORIA piazza S. M. Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Domani ore 21 Centro Sperimentale di Cinematografia e T. Vittoria Attori e Tecnici presenta **La crisi del Teatro** di Achille Campanile, regia Attilio Corsini. **Delitti esemplari** di Max Aub, regia degli allievi del centro.
TEATRO TENDA CLODIO p.le Clodio, tel. 54.15.521. Giovedì ore 21 Rodolfo Laganà in **Non solo genne**. Pren. e inf. tel. 54.15.521
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA t. 48.17.003
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 58.96.787. Tutte le sere ore 21, lunedì riposo **Cena nel salotto Verdurin**, dall'opera di M. Proust [illegible]. Gatti. Regia A. [illegible]lo.
[illegible] HUMOR via Taro 14, tel. 34.90.314. Tutte le sere ore 21 [illegible] maggio, [illegible] riposo. La Comp. Scuturchi pres. [illegible] **francese**, regia [illegible] Giordani, con D. Granata, S. Toscani, M. Cimaglia, A. Russo.
[illegible] via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Tutti i giorni ore 20,30 e 22,30, sabato e domenica ore 18,30; 20,30; [illegible] sino al 23 maggio. **Tra due risvegli**, di A. [illegible]. Ingresso L. 7000.
LA STRAVAGANZA via Degli Scipioni 161, tel. 32.43.617. Seminario: il Flauto Dritto e Rovescio nel XVII secolo ogni giovedì dal 24-4 al 3-6. Lezioni gratuite. Iscr. e prenot. ai posti limitati, tel. 32.43.617 ore 14-18.
[illegible] via Slataper 3, tel. 85.30.09.56. Ore 20,00 **I peccati di gioventù**, di P. M. Rosso di S. Secondo, regia Anna Lazzi. Con [illegible] Lizzani, [illegible]na, L. Aloini, A. Famiglietti, A. Ricchi, M. G. Comunale, A. Brancati, O. [illegible].

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche ■ Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti ■ suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni ■ colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad ■ mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale, riscoprendo tutta la saggezza delle parole della tradizione popolare.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. [illegible]	
☐	**SARDI** ■ Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	[illegible] ■ Umberto [illegible]	L. 30.000	
☐	**VENETI** ■ G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** ■ Alberto Menarini	L. [illegible]	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 350.000 anziché L. 415.000	

Indirizzare a:
EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI". CASELLA POSTALE [illegible] - [illegible] TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL [illegible] EDITORIALE GIUNTI

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000
Madadayo (Il compleanno)
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un [illegible], in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta [illegible]. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732
Or.: 14,40/17/19,[illegible]
Ingr. 6000
Film in lingua originale **Codice d'onore** (*A few good men*), T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore, regia R. Reiner.

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Proposta [illegible]
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. [illegible]
Or.: [illegible],30/[illegible]
Ingr. 6000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 76.02038.06. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 760.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 6000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Dramm.

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente [illegible]. V. 1h 54' Drammatico

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779
Or: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Colosseo S. Allen
v.le Montenero 84
Tel. 59.90.13.61
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Sala Chaplin
v.le Montenero 84
Tel. 59.90.13.61
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Heimat 2 - Il gioco con la libertà
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di [illegible] giovani con aspirazioni artistiche. N. V. 2 h. Drammatico. Ver. [illegible]. Sott. It.

Sala Visconti
v.le Montenero 84
Tel. 59.90.13.61
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 76.02.07.21. Or.: [illegible]
16,55/18,50/20,45/22,45
Ingr. 6000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich [illegible] — Un detective sulle tracce di un pericoloso [illegible] killer si [illegible] con una [illegible] ragazza cieca, potenzialmente la [illegible] vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Corso
[illegible] Corso
Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
[illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, [illegible] Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. [illegible]. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo
v. Torino 64
Tel. [illegible]. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Il c[illegible]
di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. [illegible] (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nelle case di tutti. Finché il gioco si inceppa. [illegible]. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior
[illegible] del Corso 4
Tel. 7600.23.54.
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vi[illegible]. N.V. 1h 53' [illegible]

[illegible]
p.le Lodi 39
Tel. 55.16.438
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. [illegible]. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000
[illegible] dura [illegible] a galla
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una [illegible] barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche. N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
c. Vittorio [illegible]
Tel. 76.02.08.16
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Toys (Giocattoli)
di B. Levinson, con R. Williams, [illegible] Gambon, J. [illegible] (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 79.98.13
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. [illegible]ich (Usa [illegible]) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una [illegible] ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. [illegible].
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8 [illegible]

[illegible] Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 87.53.89. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Il grande [illegible]
[illegible] Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47.
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,35
Ingr. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sue azione eroiche si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon [illegible] 2
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 6000
Due sconosciuti un destino
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in [illegible] insieme per seguire i [illegible] del Presidente. N. V. 1h 45' [illegible]

CORALLO E METROPOL

Che begli occhi quel delitto

Andy Garcia protagonista, [illegible] Uma Thurman, del film giallo «Gli occhi del delitto»

[illegible] 5 [illegible] 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,10
17,40/20,10/22,35
Ingr. 6000
Mr. [illegible] Sera
di [illegible]. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner ([illegible] '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'a[illegible] della solitudine. N. V. 1h 50' Commedia

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,10/17,35/20/22,35
Ingr. 6000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie [illegible] e [illegible] la felicità in [illegible] italiano. N. V. 1h [illegible] [illegible]

[illegible] 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
16,50/18,35/20,30/22,35
Ingr. 6000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del [illegible] Gomario [illegible] e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. [illegible]. 1h 35' [illegible]

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17/18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000
Sola con l'assassino
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, [illegible] una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla. N. V. 1h 25' Drammatico

Odeon [illegible] 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 14,40
16,35/18,30/20,30/22,35
Ingr. 6000
[illegible]
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35
Ingr. 6000
[illegible]uso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47.
Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35
Ingr. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Odeon 5 [illegible] 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 6000
[illegible]
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

O[illegible]
v.le Coni di Zugna 50
Tel. [illegible]
Ore 21
Ingr. 35.000 - 30.000
Mietta in concerto

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, [illegible] la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. N. V. 18 1h 35' Drammatico

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03.
[illegible]

President
l.go Augusto 1
Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,20
17,40/20,05/22,30
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' [illegible]

Splendor
[illegible]
Tel. 23.65.124
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.31.43
RIPOSO

Vip
[illegible] 21
Tel. [illegible]
Or.: 17/18,50/20,[illegible]
Ingr. [illegible]
[illegible]
di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia [illegible]) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica [illegible] e il suo [illegible]. N. V. 1h 30' Thriller

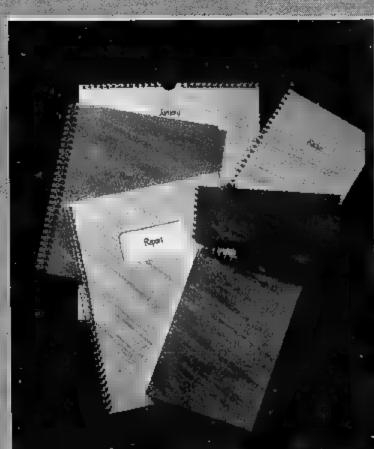
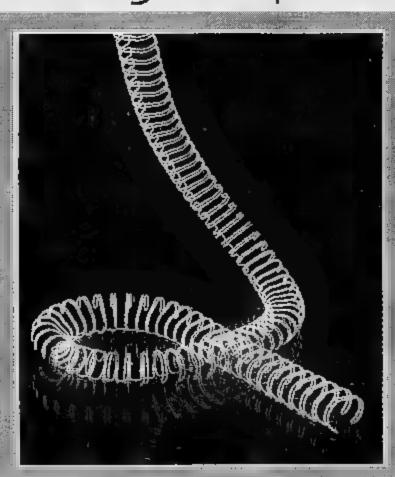
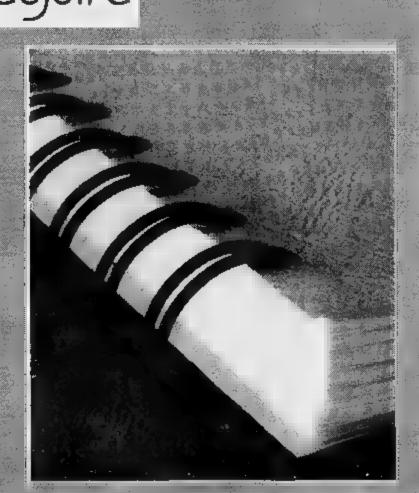
D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Riposo.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un [illegible] in [illegible]** con D. Auteuil, E. Béart, A. Dussollier. [illegible] Sautet.
[illegible] via Torino 30, tel. 87.48.26. L. [illegible]. Or.: 16; 18,[illegible]; 20,20; 22,30. **Il viaggio**. Regia F. Solanas. D. Sandà, W. Quiroz, S. Alfaro.
D[illegible] via De Amicis 34, telefono 864.527.16. L. [illegible]. Rassegna «Incontri con il cinema d'avanguardia, sperimentale e d'autore»: ore 19,30 **La regle du jeu**, versione originale; ore 22 **Simon del desarto**, versione originale; **L'age d'or**, versione originale.
[illegible] via Savona [illegible], [illegible] 48.95.102. L. 8000. Or.: 19,30; 22. Rassegna: P. P. Pasolini - Favole e filosofie, amore drammi e farse tra poesia e cinema **Il fiore delle mille e una notte** con N. Davoli, F. Citti. Regia P. P. Pasolini.
SANLORENZO [illegible] di P. Ticinese
[illegible] via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.63. Lire 7000. Ore 20; 22,15: **Betty blue**, B. Dalle, J. [illegible]. Anglade. Regia J. Beineix. Vietato minori 18.
[illegible]ITORIUM DON BOSCO via M. [illegible]la 48, tel. 68.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA [illegible] DEL [illegible]AZZO DUGNANI via Manin [illegible], telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Ursus la cura dell'orgasmo e la bottega del piacere.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Gio[illegible] troie libidinose e femmine [illegible]**. Ap. ore 15.
[illegible] [illegible] Buenos Aires 36. L. 10.000. Apertura ore 15. **[illegible] bosco... sesso violento.**
[illegible] [illegible] Montenero [illegible]. [illegible] 10.000. Ap. 10,30. **Confidenze di una porno infermiera e Le signore degli animali.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **L[illegible] perverse.**
[illegible] PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Gioco di... [illegible]**.
CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Voglie carnali di una signora perbene.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Bestiali [illegible] oscene.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **I tre caldi nidi... del passero.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Super sex lover per [illegible]de femmine.**
[illegible] [illegible] di Bruno [illegible]. L. [illegible]. **Confessioni erotiche tra [illegible] perbene - La donna, la bestia e gli uccelli.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Giovani troie libidinose e sesso bestiali al maneggio.**
LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. **Una zia... molto disponibile**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Le ragazze della notte.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Una zia... molto disponibile e Amore dal vivo.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **[illegible] ninfomane ingorda e [illegible] anali transex gay.**
ZODIACO via Padova 179. L. [illegible]. Ap. ore [illegible]. **Merbel [illegible] la bestia.**

wire·o ®

il sistema migliore per rilegare

WIRE-O è il sistema di rilegatura più comodo, più pratico, più facile da usare. E' l'unico che Vi permette di ruotare le pagine di 360º e di avere i fogli sempre ben stesi sul tavolo. Il filo a doppi anelli WIRE-O è una struttura molto robusta e dà ai Vostri documenti un aspetto elegante ed ordinato. Per la rilegatura WIRE-O sono disponibili diversi modelli di macchine

Per informazioni: Tel. 02/26.50.713 (r.a.) - Fax 02/26.50.684

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
8,30 Comprabene
12,04 Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14,30 Redazionale
15 — Diagnosi, rubrica d'informazione medico-scientifica
17,04 Starlandia, per ragazzi
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,30 TVA notizie
20 — Chievo Verona-Vicenza, partita calcio C1A
21,30 Rigorosamente calcio
22,30 TVA notizie
23,15 Telefilm Adderly
0,10 Telesport (r)
1,30 Ladro lui, ladra lei, film
4 — La via del West, telefilm
4,30 Fantasmi a Roma, film

RTTR
8,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,45 Dancin days, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,30 Dancin days, telenovela
18,50 TF
19,15 R.T.T.R. notizie
19,45 Conosciamoci, rubrica
19,55 Diretta studio, sport
21,30 Telefilm
22,15 R.T.T.R. notizie
22,45 Conosciamoci, rubrica
23,35 Barracuda, film
1 — R.T.T.R. notizie

Diffusione Europea
8,30 Veneto news week's magazine
9 — Worldnet, attualità
10 — Market box, commerciale
11 — Sempre insieme, commerciale
12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
13 — Music television - V.J. Simone Angel, musicale
16 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca-Cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Mtv le hit del Regno Unito, musicale
19 — Tre per uno, video a tema
19,15 Veneto news, Tg 2ª edizione
19,45 Speciale D.E. informazione
20 — First business, tg internazionale
20,30 Lunedì sport, settimanale
22 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)
22,30 Festival dreaming, musicale
23,30 Ciak si gira
24 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)
0,30 Lunedì sport, settimanale (r)

Tele Garda
9 — Colorina, telenovela
10 — Shopping, rubrica
12 — Tg Nove
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Portobello, rubrica
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Tg nove
20 — Zona franca, con G. Funari
21,40 Libertà di parola, talk show
23,15 Tg nove
23,30 Conviene far bene l'amore
24,15 New excelsior, varietà

Teleregione
8,30 RSPB, documentario
9 — Cara dolce Kioko, cartoni animati
9,30 3-2-1 contatto, documentario
10 — Trapdoor, cartoni animati
10,15 Maisie, cartoni animati
10,30 Teleplatacchio, cartoni animati
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca con G. Funari
13 — Soqquadro, programma
— Transformer, cartoni animati
13,55 Speciale spettacolo, rubrica
14 — Tgr, telegiornale regionale
14,15 Andiamo al cinema
14,30 Soqquadro, programma
— Centurions, cartoni animati
15,45 Speciale spettacolo, rubrica
15,55 L'oroscopo
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Donneuropee
17,45 Señora, telenovela
18,45 Ospite in pasta, con M. Venier
19 — Tgr, telegiornale regionale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 He man, cartoni animati
20 — I cartonissimi, cartoni
20,30 I due gladiatori, film
22,30 Tgr, telegiornale regionale
22,45 Andiamo al cinema, rubrica
22,55 Trend, magazine
23,25 L'albero della salute
0,25 Sister Kate, sit. comedy
0,55 L'Oroscopo
1 — Speciale spettacolo, rubrica
1,10 Spazio redazionale

Antenna 3
10,24 Capriccio e passione, telenovela
10,48 Autoflash, rubrica
11,03 Redazionali
12,03 La famiglia Smith, telefilm
12,46 Notizie flash, informazione
13,01 Notes e Servizio speciale
13,16 Storia di una guerra, documentario
13,45 Notizie flash, informazione
14 — Eurocasa sri
14,15 Vimat
15,15 Autoflash
15,30 Rapporti scientifici, documentario
16 — Capriccio e passione, telenovela
16,24 Capriccio e passione, telenovela
17 — Notes e Servizio speciale
17,15 Chicco lo stregone della pioggia, film
19 — Antenna 3 notizie Vi
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie
19,30 Antenna 3 notizie Tv
19,55 Antenna 3 notizie Pd
20,10 Servizi speciali
20,17 Antenna 3 notizie Ve
20,32 La parata dell'impossibile, film
22 — Antenna 3 notizie Vi
22,20 Notes
22,30 Antenna 3 notizie Pd
22,50 Servizi speciali
22,57 Antenna 3 notizie Tv
23,22 Antenna 3 notizie Ve
23,37 La ragazza di Boemia, film

Reteazzurra
7 — Cartoni animati
7,30 Diario di viaggio, settimanale
9,15 Film
11,30 Rubrica pediatrica
12,30 Amica Piera, musicale
14 — Seven Carpet, rassegna tappeti
18 — Film
19 — Reteazzurra notizie
19,55 News, prima edizione
20,55 News, seconda edizione
22 — Reteazzurra notizie
23,15 News, terza edizione
23,30 Okay motori, settimanale
0,15 Reteazzurra notizie
1,30 Programmazione notturna

Italia 9
9 — Proposte per la casa
9,30 Tg9
10 — Proposte donna
12 — Nonsolotiscio, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14,30 Consigli per l'estetica
16 — Charleston Club
17,30 Il rubino
20,15 A... come amore (rubrica cuori solitari)
22,15 Occulto 9 (diretta con il mago Alexander)
23 — Cultura ed artigianato orientale
1,30 Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo delle notte

Telepadova
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Musica e spettacolo
12,30 Maria Marie, telenovela
13,30 Usa Today, news
13,55 News line, linee notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, teleromanzo
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria si ride, filmati comici
17,45 I campioni del Wrestling, cartoni
18 — 7 in allegria bizzarro, curiosità
18,05 I verdi barbari di Saccolandia, cartoni
18,20 Usa Today games, news
18,30 I cinque samurai
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News Line, linee notizie
19,30 Heartbeat, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa
20,30 Concorde affaire '79, film
22,25 News line, linee notizie
22,40 Colpo Grosso story
23,40 Andiamo al cinema, rubrica
23,55 E' primavera, film
1,45 News line
2 — Il sasso nella scarpa
2,05 Speciale spettacolo, rubrica
2,15 Colpo Grosso story
3,15 News Line

Telepace
14,15 Giovani cow boys, telefilm
14,40 La banda dei ranocchi, cartoni
15,05 La famiglia Huddles, cartoni
15,30 Respingi lontano il nemico
16 — Il Santo Rosario
16,30 La banda dei ranocchi, cartoni
16,50 Giovani cow boys, telefilm
17,15 Parliamone con...
18,45 Heidi, telefilm
19 — Vecchie botteghe del centro storico di Verona
19,30 Tele Pace notiziario
19,50 La famiglia Huddles, cartoni
20,30 Un santo al giorno con Maria, a cura di P. Aurelio Chini
20,40 Lourdes '93, rubrica
21 — I sentieri del West, telefilm
21,45 Il medico risponde, rubrica
22 — La città racconta, rubrica
22,50 Telepace Notiziario

Telenuovo
7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
9 — Quel che conta è il conto in banca, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music, musicale
15,30 Divorzio all'italiana, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Telefilm
19,10 Previsioni meteorologiche
19,15 Match music, musicale
19,45 L'edicola
19,50 L'opinione, a cura di M. Zwirner
20 — Il sole 24 ore, notiziario
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 Louisiana mia, telenovela
21,15 Il giocatore di scacchi, film
22,15 Tg studio: economia
22,45 L'opinione a cura di M. Zwirner
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (r)
1,30 Il sole 24 ore, notiziario (r)
2 — Match music (r)

Telepordenone
7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
18 — Marron glacé, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
19,40 Appello agli elettori, rubrica
20,15 Speciale Udinese, rubrica
20,30 Caddie, film
22,30 Dibattito generale
23,30 Tg regionale, 2ª edizione
0,15 Zona franca, con G. Funari
2 — Tg regionale, 3ª edizione
2,45 Vegas, telefilm
3,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina
7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Cari amici animali, cartoni animati
18,25 Videovetrina
17,30 Astro robot, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 Tg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Il match della settimana
20,10 Sotto il naso, di G.P. Cappelletti
20,20 Al bar del rione con Franz e Bepi
20,30 Torna a casa Lassie, film
21,55 Speciale spettacolo
22 — Tca notizie (r)
22,25 Il match della settimana
22,55 Al bar del rione con Franz e Bepi
23,05 Sotto il naso di G.P. Cappelletti
23,10 Notti magiche, varietà
23,25 Videovetrina
1,45 Tca notizie (r)
2,05 Tca videonotte

TV7
7 — Cartoni animati
8,15 Star bene, consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Parliamo di salute
10,30 Casa 2000, consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000, consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Rubrica pediatrica
15 — Film
17 — Police verde
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene, consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, prima edizione
19,35 La poesia, questa sconosciuta
20 — News, seconda edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, terza edizione
21,05 Star bene, consigli per la salute
22 — News, quarta edizione
22,05 Sanità, parliamone
22,40 Lo so, io so, rubrica
23 — Casa 2000, consigli per la casa
23,30 Star bene, consigli per la salute
1,05 News, quinta edizione
Programmazione notturna

Telechiara
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Compilation cartoons, cartoni animati
14,30 Incontri con Telechiara, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Obiettivo missione, rubrica
16,30 Ryu ragazzo delle caverne, cartoni animati
17 — I cavalieri del Nord Ovest, film
18,30 Il re del quartiere, telefilm
19 — Agrifra, documentario
19,30 Giorno dopo giorno notizie, rubrica
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco, rubrica
20 — Ryu ragazzo delle caverne, cartoni animati
20,30 Big bang, documentario
21 — Anna Karenina, film
22,30 Giorno dopo giorno notizie, rubrica
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco, rubrica
23 — Elezioni amministrative, rubrica
23,30 La battaglia di Fort Apache, film

TVA - Trento
5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
9 — Tva Expò
11,40 El batedel, rubrica giornaliera a cura di A. Bartoluzza
11,45 Tva notizie, tg diretta studio
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14 — Tva notizie, tg diretta studio
15 — Tva expò
15,45 El batedel, replica
16,50 Tva flash, tg diretta studio
17 — Starlandia, rubriche
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Tva notizie sera, tg diretta studio
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla brace, rubrica condotta da Lucio Gardin
19,45 Tva ore 19
20,30 Tva Forum, a cura di Cleto Corposanto
22,30 Notizie alla brace (replica)
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport (replica)
23,15 Zona franca, con G. Funari
0,40 Notizie alla brace
0,50 Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Tva Expò
2 — Film
3,30 Tva notizie notte (tg replica)

Videopordenone
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Cari amici animali, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Il Texas visto dall'aerostato, documentario
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Cari amici animali, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Astro robot, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Catch the catch, sport
23 — Gli errori giudiziari, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telefriuli
11 — Riuscirà la nostra carovana a...
11,30 Il salotto di Franca
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, un posto per giocare
14 — Tg flash
14,04 Riuscirà la nostra carovana a...
14,35 Il tappeto orientale
15,05 Anna e il suo re, telefilm
15,35 Una pianta al giorno, rubrica
16,05 Iranian loom tappeti
16,35 Barney Miller, telefilm
16,55 Tg flash
17 — Starlandia, un posto per giocare
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,35 Snale, rubrica
20 — Barney Miller, telefilm
20,30 Anime furlane, spettacolo
22 — Telefriuli notte
22,35 Penne all'arrabbiata a cura di Andrea Valcic
23,35 Barney Miller, telefilm
23,05 Strike force, telefilm

Rete Nord
7,15 Bloody Frenzy, film
9 — Rete Nord notizie, notiziario
9,15 Il fantasma Mulr, film
11 — Rete Nord notizie, notiziario
11,15 Speciale Rete Nord
12 — L'ispettore Bluey, telefilm
14 — Cartoni animati
15 — Iranian Loom Tappeti
17 — B&B Valenza
19 — Boutique dell'arte
20 — Documentario
20,30 L'ispettore Bluey, telefilm
21,30 Il mondo sorge, film
23,30 Combat Killer, film
1,15 Un giorno a New York, film

Grande Italia Tv
7 — Quel che conta è il conto in banca, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Speciale Grande Italia Tv
10 — Lo sparviero, film
11,30 Grande Italia tv notizie
11,45 Documentario
12,15 Due americane scatenate, film
13,30 Boutique dell'arte
14,30 Grande Italia Tv notizie
14,45 Documentario
15 — Petrarca, sport
17 — Iranian Loom Tappeti
19 — Due americane scatenate, tf
20,30 Grande Italia tv notizie
20,45 Speciale Grande Italia tv notizie
21,30 Tecnica ombelda, film
22,30 Petrarca, sport
0,30 Grande Italia tv notizie
0,45 Tokio Joe, film

Telearena
10,15 Rubrica
11 — Telefilm
11,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, rubriche
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor '90, rubrica moda
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20 — Tg sport speciale fuori campo
20,30 Mondoagricolo, settimanale
21 — Film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,05 Tg sport speciale fuori campo
23,25 Monitor '90, moda e bellezza
23,50 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg Sport

TV7 Pathé Triveneta
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
20,30 Dimagrire naturalmente
22,30 Piccole idee per grandi regali
23 — News, notiziario
23,30 Full optional
— Programmazione notturna

ATR
9,50 Gli errori giudiziari, telefilm
10,35 Studio rock, musicale
12 — Vetrinetta
13,10 Via delle rose, varietà
14,10 Consigli per voi
15 — Il Texas visto dall'aerostato, documentario
17,45 Cari amici animali, cartoni
18,35 Vetrinetta
19 — Proposte donna
19,30 Tgg special, rubrica
20,30 Scienza dell'occulto
22,30 A... come amore
23 — Catch the catch
24 — Tgg special rubrica
1 — Varietà

Televenezia Cinquestelle
8,30 California, sceneggiato
9 — Servizi speciali, redazionale
10,30 Incontriamoci qui, rubrica
11,30 Tg con la gente, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 La ghirada, rubrica
22 — Arte aperta, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,20 California, sceneggiato
23,50 Servizi speciali, redazionale
0,15 Longstreet, telefilm

TeleSüdtirol
9,20 Rivale und Verräter
10,55 Matlock
11,55 Die Reporter
12,25 Shortlist - Dokumentation
12,45 Ein Engel auf Erden
13,35 Der einsige Zeuge
15,25 Hart aber herzlich
16,10 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
16,20 The Real Ghostbusters
16,45 Alvin und the Chipmunks
17,10 Bugs Bunny
17,35 Familie Feuerstein
18,05 Unser lautes Heim
18,35 Bill Cosby Show
19,15 Rts - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Cocoon II - Die Rückkehr
22,15 Rts - Tagesthemen
22,30 Jake und McCabe
0,05 Die Knallharten Fünf
0,55 Pro 7 Nachrichten
1,05 Mancuso FBI
1,50 Pro 7 Nachrichten
2 — Cadillac Man
3,35 Pro 7 Nachrichten
3,45 Die knallharten Fünf
4,35 Programmende

Telecortina
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, varietà
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, varietà
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciali
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Programma locale
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,30 Commerciale
24 — Telegiornale

Serenissima
9 — Notizie oggi - rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi atlete di moda in televisione
16 — Non solo giole
18 — Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Rotocalco d'attualità
23 — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

RTA Teleantenna
16,30 Cartoni animati
17,30 Quanto si piange per amore
18,20 Fauna selvaggia, documentario
18,30 S. Holmes, telefilm
19 — Cartoni animati
19,15 Rta news
19,45 Fauna selvaggia, documentario
20 — La fattoria dei giorni, telefilm
20,35 Dedizione
22,30 Rta news
23 — Prigioniero del passato, film

Telealto Veneto
11,30 Andiamo al cinema
11,30 A modo mio!
13 — Crazy Dance, musica
15 — Popeye, cartoni
16 — Speciale spettacolo
18 — Canta Italia
18 — Guerrino consiglia
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,30 Dog's man - L'uomo dei cani, film
22,30 Veneto sera
23 — La stella predicono
23,30 Bassano - Muhlacker
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Padre e figlio investigatori, telefilm
2 — Galleria Giorgione este tappeti
3 — Crazy Dance, musica
3,45 Canta Italia

Telequattro G.T.
13,30 Fatti e commenti
13,50 Telecronaca calcio: Palazzolo - Triestina
15,40 Andiamo al cinema 3
15,48 Il grande amore, film
17,19 Andiamo al cinema 1
17,27 Cartoni animati
17,50 Il caffè dello sport
19,03 Il caffè dello sport
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20 — La pagina economica
20,08 Lo zio d'America, telefilm
20,38 Zona franca, con G. Funari
22,29 Il caffè dello sport
23,42 Il caffè dello sport
0,08 Fatti e commenti (r)
0,38 La pagina economica (r)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il cartellone dell'estate teatrale veronese '93

Al Romano Branciaroli Squarzina e Raf Vallone

VERONA. Estate teatrale veronese, al Teatro Romano: ecco il calendario. Sono tre le produzioni mai rappresentate nelle edizioni precedenti: dall'8 al 12 luglio e dal 28 al 31 luglio, «Il ventaglio» di Carlo Goldoni, nell'anno del bicentenario del grande commediografo veneziano. La regia è di Luigi Squarzina, sul palco un cast di attori che lo stesso Squarzina definisce «la più brava compagnia privata che giri oggi le nostre scene». Si tratta di Gianna Giachetti, Wanda Benedetti, Stefania Felicioli, Michela Martini, Mario Valgoi, Daniele Griggio, Toni Barpi, Piergiorgio Fasolo, Alberto Ricca, con l'aggiunta di Gianni Fenzi, Sergio Basile, Mario Tricamo, Antonio Bazza e Mascia Musy. Dal 24 al 31 luglio, per il festival shakespeariano, «Tommaso Moro» con Raf Vallone nel chiostro di San Zeno, per la regia di Ezio Maria Caserta, una prima assoluta per l'Italia. Dal 20 al 29 agosto, «Re Lear» di Shakespeare, per la regia e l'interpretazione di Franco Branciaroli, e con dodici attori della compagnia del Teatro degli Incamminati di Milano.

Tre gli appuntamenti di danza: per il contemporaneo, dal 16 al 18 luglio, la Compagnia francese di Angelin Preljocaj proporrà in esclusiva per l'Italia e in prima nazionale «La peau du monde» dello stesso Preljocaj, su musiche di Gyorgy Ligeti e di Johann Sebastian Bach; per il classico, dal 20 al 23 luglio, il Balletto di Madrid diretto da Victor Ullate, collaboratore di Maurice Béjart, presenterà tre balletti di stampo classico-accademico, «Before night fall» di Nils Christe su musica di Dohusla Martinù, «De Triana a Savilla» di Victor Ullate e «Arrayan Daraxa» di Victor Ullate su musiche di Luis Delgado. Per il settore folcloristico, dal 4 al 7 agosto il Balletto nazionale d'Ucraina Virskj, un ensemble di 150 elementi creato nel 1937, che propone una quindicina di balletti ucraini, russi, carpatici.

Infine, la musica: si apre con «Verona Jazz '93», dal 29 giugno al 16 luglio sempre al Teatro Romano, poi i concerti pomeridiani del Teatro Filarmonico. [m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine

Per la vostra pubblicità

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B Tel. 940.306 Or.: 17,40/20/22,15 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 943.164. Or.: 16,30 18,10/19,50/21,45 Ingr. 6000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Or.: Ap. 16 Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Arcobaleno v. Reni 2 Tel. 600.620 Or.: ap. 17 Ingr. 6000
Singles - L'amore è un gioco *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 20/22,15 Ingr. 6000
Golan - Lo spirito dell'esilio

Biri p.le Stanga 3 Tel. 776.199 Or.: ap. 18,30 Ingr. 6000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Concordi v. S. Martino e Solferino 2 Tel. 875.10.09 Or. ap. 16 Ingr. 6000
Blade Runner *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.67 Or.: ap. 18 Ingr. 6000
Giochi d'adulti *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1580 Or.: ap. 17,30 Ingr. 6000
Mr. Sabato Sera *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92)* — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Or.: ap. 17 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.880 Or.: 20/22 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon v. Manzoni 18 Tel. 24.837 Or.: 20/22 Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 6000
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 549.322 Or.: 18/20,10/22,15 Ingr. 6000
L'accompagnatrice *di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '93)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224. Anteprima Or.: 17,15/19,45/22,15 Ingr. 6000
Madadayo - Il compleanno *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Edison vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330. Or.: 18/20/22,15 Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Embassy Lgo Altinia Tel. 542.624 Or.: 17,40/20/22,15 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207. Ap.: 16,30 Ingr. 6000
Luce rossa

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 17,45/20/22,15 Ingr. 6000
Fiorile *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro 1019 Tel. 528.77.06 Or.: 17/19/21,15 Ingr. 6000
Orlando *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Centrale San Marco 1659 Tel. 52.28.201. Or. 16/18/20/22 Ingr. 6000
Al lupo Al lupo *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.54.39 Or.: 16,30/18,40/21,15 Ingr. 6000
RIPOSO

Ritz San Marco 617 Tel. 520.44.29 Or.: 15,30 17,40/19,50/22 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.03.22 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 980.534. Or.: 18/20/22,15 Ingr. 6000
Fiorile *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. 972.815. Or.: 18/20/22,15 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 986.722. Or.: 15,30/17,40/20/22,15
TEATRO

Dante d'Essai v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000
RIPOSO

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.884. Or.: 18,15/20,15/22,15 Ingr. 6000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444. Or.: 17,45/20/22,15 Ingr. 6000
Lezioni di piano *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444. Or.: 18,15/20,15/22,15 Ingr. 6000
Magnificat *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

San Marco v.le San Marco 152 Tel. 531.78.86 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 17,15/19,40/22 Ingr. 6000
Lezioni di piano *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo v. 4 Spade 19 Tel. 595.990 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.32.72 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 6000
Fiorile *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Filarmonica v. Roma 3 Tel. 596.828 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 6000
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.705 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000
Blade Runner *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.61.00. Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 6000
Giochi d'adulti *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Ingr. 5000
Or.: 15,30/17/18,30 **Gli aristogatti**
Or.: 20/22,10 **L'olio di Lorenzo**

Rivoli p. Bra Tel. 590.855. Or.: 17 18,40/20,20/22 Ingr. 6000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 17 18,45/20,30/22 Ingr. 6000
Magnificat *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.820 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia c. Peschiere Vecchie 35 Tel. 323.807 Or.: 16/18/20/22,15 L. 10.000
RIPOSO. Domani: **Toys - Giocattoli**

Odeon c. Palladio 186 Tel. 543.492 Or.: 16/18/20/22 L. 10.000
Lezioni di piano *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Palladio v.le Verdi 6 Tel. 321.420 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Roma st.da Filippini 5 Tel. 321.909 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 6000
Blade Runner *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 18 Tel. 530.320 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi v. Garibaldi 4 Tel. 533.139 Or.: 18/20/22 Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263 Or.: 18/20,30/22 Ingr. 6000
In mezzo scorre il fiume *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 28.888 Or.: 18,30/20,15/22 Ingr. 6000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Centro A. Moro Cordenons Tel. 932.725 Or.: 21 Ingr. 6000
RIPOSO

Cinemazero p. M. del Lavoro 3 Tel. 520.404 Ingr. 6000 (soci 5000)
Ore 19,45/22: **Fiorile**
Ore 21: **Fuoco cammina con me**

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 18/20/22 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi v.le Martelli 2 Tel. 28.212 Ingr. 6000
CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 50.44.84 Or.: 18/20/22 Ingr. 6000
Magnificat *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4288 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 6000
Wind - Più forte del vento *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 6000
In mezzo scorre il fiume *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.874 Or.: 20/22 Ingr. 6000
Una estranea tra noi *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 Or.: 18/20/22 Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.835 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 Tel. 304.222 Or.: 17/18,45/20,30/22,15 Ingr. 6000
Magnificat *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 787.300 Or.: 18,15/20,15/22,15 Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 768.158 Or.: 17,45/19,50/22 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 6000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,30 18,10/20,15/22,15 Ingr. 6000
Massima copertura *di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92)* — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 6000
Madadayo - Il compleanno *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 T. 635.163 - Or.: 16 18/20,10/22,15 Ingr. 6000
Wind - Più forte del vento *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 Ingr. 6000
Mr. Sabato sera *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92)* — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 787.300 Or.: 17,45/19,50/22 Ingr. 6000
Lezioni di piano *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.664 Or.: 18/20/22 Ingr. 6000
RIPOSO

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D Tel. 974.295 Or.: 18/20,30
Rassegna: Film della Primavera di Praga

Eden v. Leonardo Da Vinci 8 Tel. 978.514 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

N. Concordia p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Or.: 20/22 Ingr. 6000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 Or.: 10,45/22 Ingr. 6000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Modena v.le S. Franc. d'Assisi 6 Tel. 239.914 Or.: 19,30/22 Ingr. 6000
Lezioni di piano *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 915.388 Or.: 20/22 Ingr. 6000
Al lupo al lupo *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Vittoria v. Manci 158 Tel. 235.284 Or.: 19,30/22 Ingr. 6000
Madadayo - Il compleanno *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

PALAREEBOK.
ROSSINI.
PARCO DELLA BISSUOLA.
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore 21 **Stagione da camera**, Orchestra da camera georgiana, direttore e solista L. Isakadze.
TEATRO NUOVO.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 28 maggio ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di P. I. Ciaikovskij, con Ana Pusar, Sergei Leiferkus, Neil Shicoff, dirige Vladimir Delman. Recita fino all'8 giugno.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Dal 31 maggio, ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano **Le baruffe chiozzotte**, di Carlo Goldoni. Regia G. Strehler. Repliche fino al 2 giugno (al Verdi di Padova).
CORSO.
PARCO DELLA BISSUOLA Il 28 maggio Compagnia Teatro Torso Suzuki **Soap Ballet**
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 969.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98. Il 28 e il 29 maggio ore 21 Compagnia Pippo Delbono **Il tempo degli assassini**. Regia Pippo Delbono.
PALASPORT TALIERCIO.
PALASPORT DI CHIARBOLA.

BELLUNO

COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

PADOVA

CENTRO LIRICO.
VERDI via del Livello 32, telefono (049) 876.03.39. Dal 27 maggio ore 20 Piccolo Teatro di Milano **Le baruffe chiozzotte**, di Carlo Goldoni. Regia Giorgio Strehler. Repliche fino al 4 giugno.
SUPERCINEMA Il 10 giugno Paolo Rossi **Pop e Rebelot.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN LAZZARO.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 540.355. Il 1º giugno ore 20,30 Concerto dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Musiche di Ludwig van Beethoven.
EMBASSY.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il 3 giugno ore 21 Orchestra del Teatro Olimpico Città di Vicenza **Pierino e il lupo** di Sergej Prokoviev. Dirige Antonio Ballista, voce recitante Paolo Poli. **Sinfonia dei giocattoli in do maggiore** di Leopold Mozart. **Siegfried-Idyll** di Richard Wagner. **Divertimento** di Jaques Ibert.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.
SAN MARCO.
PALASPORT.
TEATRO ROMA.

VERONA

PALASPORT.
KAPPADUE.
CENTRO MAZZIANO.
CORALLO.
TEATRO LABORATORIO.
PALASPORT.
ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Dal 2 luglio **Cavalleria rusticana**, di Pietro Mascagni e **I pagliacci**, di Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio **Carmen**, di Georges Bizet. Dal 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Dal 31 luglio **Aida**, di Giuseppe Verdi. Dal 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
CASTELVECCHIO Il 6 giugno ore 11 «Concerti aperitivo» **L'Ensemble dell'Arena Kleine Nachtmusik** di Mozart e **Suite per flauto e archi BWV 0067** di Bach.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.
ALCIONE telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
SALA MAFFEIANA.
TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE.
PALASPORT.

TRIESTE

TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.119.
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Dal 4 giugno **Ulysses** di Anthony Burgess dall'Ulisse di James Joyce con Mario Maranzana, Fiamma Izzo D'Amico, Stefano Santospago, Elio Pandolfi. Dirige Guido Cergoli, regia Edmo Fenoglio. Repliche fino al 10.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Il 28 maggio ore 21,30 **Zattere 2: alla deriva tra le altre musiche**, The Nudes con Chris Cutler, Amy Denio e Wadi Gysi.
VERDI DI MUGGIA.
PELLICO.

GORIZIA

TEATROGIOVANE.
VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO.

UDINE

AUDITORIUM MANZONI.
PALASPORT.
STADIO FRIULI. Il 12 giugno concerto di **Vasco Rossi.**
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.879.
CASTELLO.
TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA.
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

TRENTO

SOCIALE via Santa Croce 67, telefono (0461) 982.582.
STADIO BRIAMASCO. Il 10 giugno concerto di **Zucchero Fornaciari.**
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368.708. Domani, ore 21 **Benvenuto tra gli inserti**, di Maurizio Cardillo. Repliche fino a domenica.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Ore 21 **Teatri d'eccezione**, rassegna fino al 30 maggio curata da Antonio Attisani, spettacoli ogni venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglia Sfuggita, Teatro Camera Vuota, Infidi Lumi, Tara, Monica Francia.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 226.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p.za Costituzione 4, tel. 63.75.165. Domani, ore 21, concerto orchestra da Camera di Padova e del Veneto, Victoria Mullova violino, Bruno Giuranna viola. Musiche di Boccherini e Mozart. Giovedì, concerto Alicia De Larrocha, pianoforte, musiche di Soler, Schumann, De Falla.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 36. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE v. Nazario Sauro. Giovedì ore 17,30, conferenza su **Histoire du soldat** e **Les noces** di I. Stravinskij, con Enzo Restagno. 31 maggio, concerto **Trio di Parma**, musiche di Schubert e Ravel.
TEATRO DEL GUERRIERO v. San Mamolo 128, tel. 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Domani, ore 22, concerto jazz Guglielmo Pagnozzi sax e Fabrizio Puglisi pianoforte. Per Minimus musica per piccolo teatro, da venerdì a domenica **Spesso il male di vivere ho incontrato**, con Giovanna Marini.
LA MORARA. Giovedì concerto **Quartetto Dance**.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFREUD. Rip.
BESTIAL MARKET. Sabato ore 21,30, concerto **Trio Viedah**. 2 giugno, concerto **Spiritual & Gospel Ensemble 93**.
MULTISALA. Riposo.
STUDIOS. Per Acoustic guitar festival, ore 22 concerto John Renbourn; domani Franco Morone; mercoledì Giovanni Utenberger; giovedì Paolo Giordano; venerdì Ruben Diaz.
ARENA PARCO NORD. Per rassegna Made in Bo, 12 giugno concerto Living Colour.
STADIO DALL'ARA. 8 giugno concerto **Zucchero**, 18-19 concerto **Vasco Rossi**. 17-18/7 concerto **U2**.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.
ACCADEMIA FILARMONICA via Guerrazzi 13. Riposo.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 2 giugno, concerto **Recital sur les flutes**, Jean-Louis Baumadier, musiche di Telemann, Bohem, Bach, Paganini, Donatoni.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 31 maggio-3 giugno, ore 9,30, **Cipì: il nido incantato.**
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, concerto **The solists of the Chamber orchestra of Europe.**
FORLI'
PICCOLO. Fino a sabato, ore 9,30, **Cipì: il nido incantato.**
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.646. Riposo.
IMOLA
CAP CREUS. Riposo
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 5 giugno, Vittorio Gassman **Gassman all'inferno**, da **L'inferno** di Dante. 7 giugno concerto **Francesco Baccini.**
MODENA
TEATRO COMUNALE. Prevendita biglietti concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado (6 giugno).
TEATRO SAN GEMIGNANO. Domani, ore 21, **Peones** con Marco Cavicchioli, repliche fino a domenica.
STADIO COMUNALE. 29-30 giugno, ore 17, concerto **Guns'n Roses.**
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (26 giugno-21 luglio).
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Per «Dialogo della città con le sue sinergie», mercoledì ore 21 **Hewel morte-transizione.** Per rassegna «Il linguaggio della dea», 6 giugno, **Lamorale**, ideazione e direzione Paola Nervi.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
SAN LAZZARO DI SAVENA
SALA ARCI PARADISO: Giovedì, ore 21,30, concerto jazz quartetto Kenny Wheeler, Stefano Battaglia, Paolo Dalla Porta, Billy Elgart.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6.000
OGGI RIPOSO
Domani: **Il grande cocomero**

Adriano d'Essai — **Blade Runner - The final cut**
v. S. Felice 52. T. 555.127. Or.: 16/18,10/20,20 22,30 (in lingua originale). Ingr. 6.000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Apollo — **Querelle de Brest**
v. XXI Aprile 8. Or.: 20,15/22,30 (Rass. film di qualità). Ingr. 6.000
di Rainer W. Fassbinder con Brad Davis, Jeanne Moreau, Franco Nero (Germania 1982) — In un porto allucinante un marinaio assassino e traditore percorre la via dell'omosessualità tra amore e morte. V. M. 18 1h 47' **Drammatico**

Arcobaleno 1 — **Finché dura siamo a galla**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30. Ingr. 6.000
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Arcobaleno 2 — **Due sconosciuti, un destino**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30. Ingr. 6.000
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

Arlecchino — **La scorta**
v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol 1 — **Eroe per caso (Accidental Hero)**
v. Milazzo 1. T. 248.268. Fer.: 20,10/22,30. Fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 6.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Commedia**

Capitol 2 — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15,30 / ult. 22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' **Dramm.**

Capitol 3 — **Belle Epoque**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: fer. 20/22,30 fest. 16 / ult. 22,30. Ingr. 6.000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Castiglione
p. P.ta Castiglione 3. Or.: 20/22,30. Ingr. 6.000
OGGI RIPOSO

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 6.000
OGGI RIPOSO

Embassy — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Azzogardino 61, t. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20,10/22,30. Ingr. 6.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: fer. 20/22,30. fest: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 6.000
OGGI RIPOSO

Fulgor — **Proposta indecente**
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30. Ingr. 6.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

Giardino — **In mezzo scorre il fiume**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale — **Un eroe piccolo piccolo**
V. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 6.000
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 5.000
OGGI RIPOSO

Jolly — **Madadayo - Il compleanno**
v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 6.000
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Manzoni — **Amore per sempre**
v. de' Monari 3. Tel. 228.904. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Marconi — **Un incantevole aprile**
v. Saffi 58. Tel. 416.905. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 / ult. 22,30. Ingr. 6.000
di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58' **Comm.**

Medica Palace — **Raf in concerto**
v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 21,15. Ingr. 6.000
Domani: **Mr. Saturday night**

Metropolitan
v. Indipendenza 35. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
OGGI RIPOSO

Moderno — **Sola con l'assassino**
v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20/22,30. Fest.: 16/17,35/19,15/20,50/22,30. Ingr. 6.000
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: Fer. 20,20/22,30 Fest. 16/22,30. Ingr. 6.000
OGGI RIPOSO

Nosadella 2
v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: 20,45/22,30. Ingr. 6.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Settebello — **Fiorile**
v. Nosadella 21. T.331.506. Or.: 20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Nuovo Splendor — **Toys (giocattoli)**
v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 6.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Odeon Sala A — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30. Ingr. 6.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Magnificat**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. spett. 22,30. Ingr. 6.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon Sala C — **Jona che visse nella balena**
v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6.000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Gli occhi del delitto**
v. A. Costa 69. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 6.000; Prima vis.
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rialto Studio 1 — **Libera**
v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30 / ult. 22,30. Ingr. 6.000
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gemmarola (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **Notti selvagge**
v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30 / ult. 22,30. Ingr. 6.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Roma D'Essai — **L'accompagnatrice**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,30/22,30; sab e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Smeraldo — **Sala riservata**
v. Toscana 125. Or.: 20,10/22,35; fest. 15,30 ult. 22,35; sab. ult. 0,30. Ingr. 6.000
Domani: **Proposta indecente**

Tiffany D'Essai
p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Or.: fer. 20,15 22,30; fest. 15,30/22,30. Ingr. 6.000
OGGI RIPOSO
Domani: **Alive - Sopravvissuti**

PARROCCHIALI
Antoniano — **Guardia del corpo**
v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 16 ult. spett. 22,30
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Bellinzona — **Zio Paperone alla ricerca...**
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 15; ult. spett. 22,30
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30. Rid. Agis
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

Perla — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Or.: 20/22,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Tivoli — **Inserzione pericolosa**
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

CINECLUB
Lumière
v. Pietralata 55/A. tel. 523.539
Film in lingua originale francese:
Ore 17/18,50/20,40: **Les nuits fauves** di Cyril Collard
Ore 22,30: **Brazil** di Terry Gilliam

LUCI ROSSE
Actor's Studio — **Lussuria superporno** / **Sono una femmina calda**
v. Corticella 56. T. 370.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni

Continental — **Chiamami... Bestial play best**
v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18

Excelsior — **Affamata... e non solo**
v. della Grada 7. Tel. 63.44.635. Fer. 18 Fest. 15; ult. 22,30. V. M. 18

Minerva — **La massaia in calore**
via Matteotti 38. Tel. 35.70.81 - Fer. 15 Fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18

CESENA

Astra
v.le Osservanza 100. Tel. 22.317. Or.: fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Capitol — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15; ult. 22,35. Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Eliseo 1 — **Proposta indecente**
v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo 2 — **Blade Runner**
v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Jolly — **Profumo di donna - Scent of a Woman**
v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

San Bartolo
v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
OGGI RIPOSO

Verdi — **Giovani ribelli - Swing Kids**
v. Sostegni 7. Tel. 21.068. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

S. Biagio — **Magnificat**
v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

FERRARA

Alexander
v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Apollo 3
v. Mair 69/p. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Diana — **Lo voleva tutto ancora di più**
v. S. Romano 145. Or.: 15 ult. 22,30

Embassy — **Un eroe piccolo piccolo**
c. Porto Po 117. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Manzoni — **Fiorile**
v. Mortara 173. T. 209.961. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Mignon — **Film per adulti**
p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Rid. anziani. Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **Massima copertura**
v. Turco 8. T. 206.879. Or.: 20 Fest.: 15; ult. 22,30
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Rivoli — **In mezzo scorre il fiume**
v. Boccaleone 20. T. 208.580. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Benedetto — **Gli spietati**
v. Tazzoli 11
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

S. Spirito
v. Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Un giorno di ordinaria follia**
v.le Roma 266. Tel. 780.684. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Apollo A — **Un eroe piccolo piccolo**
v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ult. 22,30
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo B — **La scorta**
v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston
v. Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: 20 fest. 15 ult. 22,30. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Astoria — **Il cattivo tenente**
v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Esperia — **Film per adulti**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20. V.M. 18 fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000

Lux — **Lezioni di piano**
v.le Appennino 657. T. 86557. Or.: 20,15/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Mazzini — **Proposta indecente**
c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — **Massima copertura**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. spett. nott. Ingr. 10.000
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Saffi
v.le Appennino 478. Tel. 64.210. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Tiffany
v. Medaglie d'Oro 63. T. 400.419. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 Ult. 22,30. Rid. Agis
OGGI RIPOSO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 660.350, Or.: 21,15 — riposo

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9000 — Riposo

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Massima copertura — *di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92)* — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Una moglie travolta dal sesso

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30 sab. spett. nott. 0,30
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — RIPOSO

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30 — RIPOSO

Embassy — vic. Albergo 8 Tel. [illegible], Or.: fer. 20,10/22,30, Fest. 15/17,30/20/22,30
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Filmstudio 7B — v. N. Dall'Abate 52, T. [illegible], Or.: 20,45/22,30. Fest.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
La discesa di Aclà a Floristella — *di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92)* — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — RIPOSO

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 / ult. 22,30 — RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.652, Or.: 14; ult. 22,30
Labbra vogliose di desiderio

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Persone inappagate

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 / ult. 22,30
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.351. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 sab. ult. spett. 0,30
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Splendor — v. Modonella 6, Tel 222.273, Or.: 18; ult. 22,30
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '93)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astra — p.le Volta 15, Tel. [illegible].178, Spett. un. ore 21,15
Manila Paloma Bianca — *di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Panti, A. Comerio (Italia '92)* — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a [illegible] N.V. 1h 30' **Drammatico**

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,30
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20,30/22,30
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.525, Or.: 20,30/22,30
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or.: 20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.308, Or.: 20,15/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

JOHN RENBOURN

La chitarra acustica in Festival

John Renbourn, fondatore dei Pentangle e nome di prestigio del folk inglese, apre stasera l'«Acoustic guitar festival» che fino a venerdì presenterà agli Studios (via Massarenti 14) specialisti della chitarra acustica. Domani suonerà Franco Morone (autore di metodi di chitarra blues e fingerstyle); mercoledì il ragtime con Giovanni Unterberger; giovedì Paolo Giordano (musicista di New Age scoperto da Lucio Dalla) e venerdì il messicano Ruben Diaz, specialista di flamenco. Ogni serata sarà aperta da un giovane musicista italiano. Inizio dei concerti alle ore 22.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30
Stoffa da campioni — *di S. Herek, con E. Estevez, J. Ackland, L. Smith (Usa '92)* — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' **Commedia**

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Giovani ribelli — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' **Drammatico**

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 28.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000 — RIPOSO

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

RAVENNA

Alexander — v. Bassa dei Pignattari 6, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026., Fer. e fest. 20/22,30
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231., Or.: 20/22,30
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.661, Or.: 20/22,30 — Riposo

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Or.: 20/22,30 — Riposo

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: 20/22,30 — Riposo

Roma — v. Bixio 19. T. 212.221, Or.: 20,30/22,30 — Riposo

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796 Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20 — Riposo

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. [illegible]. Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20 — Riposo

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. [illegible]. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,20 — Riposo

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.752 Fer. 20,00 Fest. 15,00; Ult. 22,20
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. 22,30 — Riposo

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,20 Fest.: 16,00/ult. 22,30 — Riposo

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.269 Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20 — Riposo

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.269 Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20 — Riposo

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15, V.M. 18 — Riposo

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Or.: 20,30/22,15
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 558.169. Fer.: 21,30 Spettacolo unico Sab: 18/22; Fest.: 15/22 — Riposo

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.687. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.687, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Finché dura siamo a galla — *di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92)* — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Sabato Sera — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92)* — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' **Commedia**

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 8000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '93)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.906. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel [illegible]. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

IN PROVINCIA

ALBINEA — APOLLO: riposo
ALFONSINE — GULLIVER: Singles
ARGENTA — MODERNO: Gli spietati
BAGNACAVALLO — RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO — ASTRA: Proposta indecente; STAR: Amore per sempre
BARBIANO — DORIA: Un giorno di ordinaria follia
BONDENO — ARGENTINA: Accerchiato
CA' DE' FABBRI — MANDRIOLI: riposo
CARPI — CAPITOL: Alive - Sopravvissuti; CORSO: Proposta indecente; EDEN: riposo; SUPERCINEMA 70: In mezzo scorre il fiume
CASALGRANDE — ROMA: Amore per sempre
CASTEL BOLOGNESE — MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO — ASTRA: riposo; JOLLY: riposo
CASTELFRANCO — NUOVO: riposo
CASTELLARANO — BELVEDERE: Amore per sempre
CASTELNUOVO RANGONE — ARISTON: Rassegna teatrale
CASTIGLIONE DEI PEPOLI — NAZIONALE: riposo
CATTOLICA — ARISTON: riposo; LAVATOIO: riposo; PARIOLI: Film per adulti
CENTO — ASTRA: Proposta indecente; ODEON: Un giorno di ordinaria follia
CESENATICO — ASTRA: riposo
CODIGORO — ARENA: riposo; CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE — COMUNALE: riposo
COPPARO — ARCOBALENO: Notti selvagge; ORIONE: riposo
CORREGGIO — CRISTALLO: Riposo
CREVALCORE — VERDI: riposo
FAENZA — EUROPA: Proposta indecente; ITALIA: Un giorno di ordinaria follia; SARTI: Magnificat; SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA — CORSO: Scent of a woman - Profumo di donna
FORLIMPOPOLI — VERDI: Gli spietati
FRANCOLINO — NAGLIATI: Nome in codice: Nina
GALLO — FENICE: film per adulti
GAMBETTOLA — CARACOL: Riposo; METROPOL: Riposo
GRANAROLO EMILIA — ITALIA: riposo
GUASTALLA — CENTRALE: Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15,45; 22,30: Proposta indecente
LAGARO — VITTORIA: Amore per sempre
LIDO ESTENSI — DUCALE A: Un giorno di ordinaria follia; DUCALE B: Proposta indecente
LOIANO — VITTORIA: Sommersby
LUGO — ASTRA: In mezzo scorre il fiume; GIARDINO: Malcolm X; SAN ROCCO: Magnificat; VENTURINI: Proposta indecente
MASSAFISCAGLIA — NUOVO: Beethoven
MEDELANA — NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA — CAPITOL: Chiuso per lavori; SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO — ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO — ZACCONI: Fer. 20,30. Fest. 16; ult. 22,30: Eroe per caso
PISIGNANO — AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME — LUX FERROVIERI: Proposta indecente
PORTOMAGGIORE — SMERALDO: I signori della truffa
PUIANELLO — EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO — TURISMO: Diario per i miei amori; NUOVO: riposo; S. ANDREA: riposo; PENNAROSSA: La moglie del soldato
REVERE — DUCALE: Fer. ore 21,15. Fest. 15-21,15: Amore per sempre
RICCIONE — ODEON: riposo; AFRICA: Chiuso per ferie
RIOLO TERME — EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA — EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI — REDUCI: Chiusura estiva
S. GIOVANNI IN P. — FANIN: riposo; GIADA: Notti selvagge
S. ILARIO D'ENZA — FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO — RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE — ITALIA: Amore per sempre
S. PIETRO IN VINCOLI — FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI — MARCONI: La moglie del soldato
SASSUOLO — CARANI: Proposta indecente; S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO — BRISTOL: riposo
SAVIGNANO SUL RUBICONE — MODERNO: riposo
VERGATO — NUOVO: Sommersby
VIDICIATICO — LA PERGOLA: Ore 21 Abuso di potere
VIGNOLA — ARISTON: riposo